Città metropolitana di Milano

2024 2026

Prima Variazione al Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)

Direzione Generale

Milano, luglio 2024

INDICE DELLE SEZIONI DI PROGRAMMAZIONE

Sezioni e sottosezioni di programmazione	Pag.
1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione	**5**
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	**9**
2.1 Valore pubblico	10
2.2 Performance	30
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	399
3. Organizzazione e capitale umano	**605**
3.1 Struttura organizzativa	606
3.2 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	611
3.3 Piani triennali dei fabbisogni di personale e della formazione	637
3.3bis Primo aggiornamento al Piano 2024-2026 funzioni fondamentali	681
4. Monitoraggio	**691**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026

(Ente con più di 50 dipendenti)

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati anagrafici	
Codice fiscale dell'Amministrazione	P. I.V.A. 08911820960
Denominazione Amministrazione	Città metropolitana di Milano
Direzione Generale	Via Vivaio 1 - 20122 Milano protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Sindaco metropolitano	Giuseppe Sala
Nome e cognome del RPCT	Antonio Sebastiano Purcaro
Qualifica RPCT	Segretario e Direttore Generale
Dati territoriali	
Abitanti	al 01/01/2023: n. 3.228.006 abitanti
di cui con età da 0 a 14 anni *di cui con età da 15 a 64 anni* *di cui con età 65+*	*n. 419.299 (13,0%)* *n. 2.059.183 (64,1%)* *n. 736.148 (22,9%)* Età media: 45,2 anni
Superficie territoriale	Kmq. 1.575,65
Densità abitativa	n. 2.040,2 ab/kmq.
Cittadini stranieri residenti	n. 463.591 ab. (%le su popolazione pari al 14,4%)
n. Comuni della Città metropolitana	n. 133
n. dipendenti al 01/03/2024	n. 1.040 (compreso il personale comandato / distaccato presso altri Enti; non è conteggiato il Segretario e Direttore Generale)

A livello territoriale non esiste più soluzione di continuità tra Milano e i Comuni di prima cintura, ma si i è costituita una città "estesa" metropolitana al cui interno si delineano altre configurazioni urbane dotate di una propria identità e centralità.

Dati morfologici della Città Metropolitana di Milano (133 comuni)
Superficie Istat: kmq. 1.575,65
Superficie Aree urbane[1]: kmq. 615,32
Superficie Aree boscate[2]: kmq. 86,9
Siepi, filari e fasce alberate[3]: circa 866 km
Rogge e canali irrigui[3]: 3.800 km
Superficie Aree agricole[4]: kmq. 701,11
Aree a tutela ambientale[5]: kmq. 937,2
Altitudine s/m minima (S. Colombano): mt. 80
Altitudine s/m massima (Rescaldina): mt. 225

[1] Fonte: Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture - dato 2017.
[2]Fonte: Città metropolitana di Milano, Piano di Indirizzo Forestale 2015-2030- anno 2016.
[3]Fonte: Sito tematico della Città Metropolitana di Milano- Parco Agricolo Sud Milano - Territorio e Pianificazione: il Territorio in cifre
[4]Fonte: I dati morfologici relativi alle aree agricole sono forniti dall'Ufficio Territoriale Regionale, Agricoltura e Foreste - Milano della Regione Lombardia e fanno riferimento alla Sau (superficie agricola utilizzata) sommata alla tara degli incolti - dati 2015).
[5]Fonte: La superficie territoriale, calcolata sulla base del Database Topografico e i dati morfologici relativi alle aree di tutela ambientale sono forniti dal Sistema informativo territoriale (Sit) della Città metropolitana di Milano e sono aggiornati a Febbraio 2018.

Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano (133 comuni)
Istituti scolastici di secondo grado
Edifici scolastici: 159 (di cui 84 di proprietà della Città Metropolitana, 72 in comodato (L. 23/96) e 3 in locazione)
Autonomie scolastiche: 107
Indirizzi didattici: 608 (Piano Offerta Formativa 2023/2024)
Aule scolastiche: 5.148 (Piano di utilizzo 2022/2023)
Laboratori: 1.425 (Piano di utilizzo 2022/2023)
Palestre: 223
Manutenzione del verde effettuata su 120 siti di cui 114 Istituti e Centri scolastici

(Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano - dati 2023)

Rete stradale provinciale
Estensione della rete stradale provinciale[1]**:** 660 Km complessivi (zona Ovest 226 Km + zona Est 195 Km + zona Sud 239 Km) di cui circa 150 sono strade urbane
Autostrade e tangenziali autostradali di Milano[2]: km. 200
Strade statale[2]: km. 84
Strade comunali[3]**:** km. 1.589
Linee ferroviarie[2]: km. 380
Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)[1]: 990,4 Km
Piste ciclabili gestite direttamente[1]: 90 Km
Ponti[1]: 502
Rotatorie[1]**:** 332

[1]Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità - Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano - dati 2023
[2]Fonte: Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico - Servizio Programmazione, Grandi Progetti e Supporto alla Direzione d'Area della Città metropolitana di Milano - dati 2016.
[3]Fonte: Annuario Statistico Regione Lombardia - dati 2016

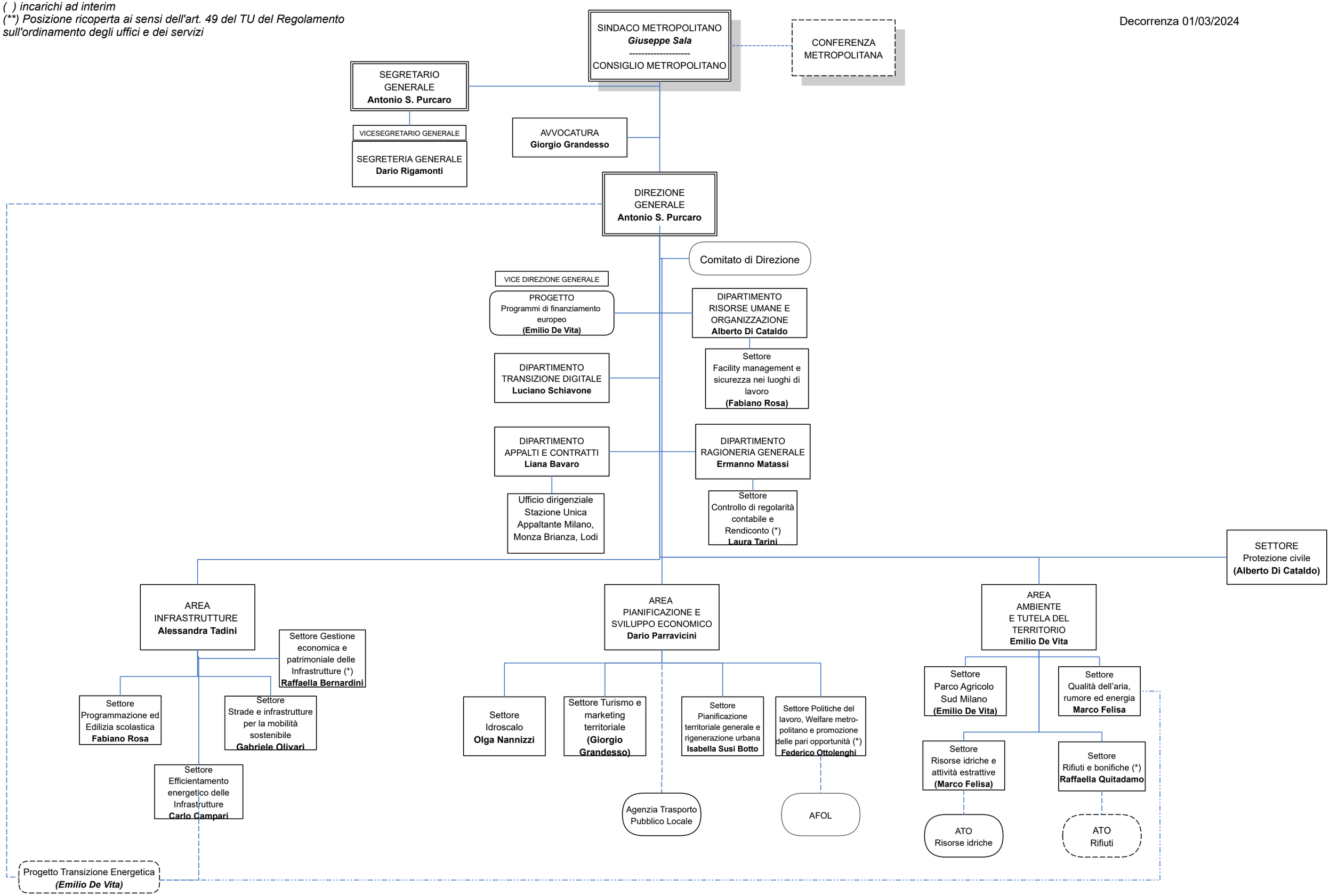
Connettività/Innovazione
Km di fibra ottica posati al 2023: 4.850
Edifici scolastici connessi con fibra ottica: 156
Comuni che hanno aderito all'Accordo per un sistema informativo unico e integrato: 95

(Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano - dati al 30 settembre 2023)

Legenda:
(*) Vice Direzione di Area / di Dipartimento
( ) incarichi ad interim
(**) Posizione ricoperta ai sensi dell'art. 49 del TU del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

ORGANIGRAMMA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Decorrenza 01/03/2024



Per altri dati inerenti la popolazione, il territorio e l'economia insediata della Città metropolitana di Milano, si rinvia alla **Sezione strategica del *Dup* 2024-2026** approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva il 29/02/2024 con deliberazione n. 6 del 01/03/2024, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana, e pubblicato in Amministrazione Trasparente al link:

Allegato_DUP_2024_2026.pdf (cittametropolitana.mi.it)

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Per *Valore pubblico generato* si intende l'incremento del benessere economico, sociale e ambientale della comunità amministrata che si genera attraverso le politiche attuate dall'Amministrazione.

2.1.1 Posizionamento della Città metropolitana di Milano rispetto ai Target di sviluppo sostenibile (SDGs) territorializzati di Agenda Onu 2030

Fonte: Rapporto ASviS 2023

Legenda:

↑ significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto

↗ moderato progresso compiuto vero il target EU: il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta

↘ insufficiente progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un *trend* solo leggermente positivo

↓ allontanamento dal target EU: si sta procedendo nella direzione sbagliata

: valutazione del *trend* non possibile

DIMENSIONE SOCIALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (*SDGs*)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del *trend*	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 3: *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*	**Target 3.6** Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidente stradale rispetto al 2019	**Milano**	**50,1 feriti per 10.000 abitanti (2022)**	↘	↗
		Lombardia	38,1 per 10.000 abitanti (2022)	↗	↗
		Italia	37,9 per 10.000 abitanti (2022)	↘	↘
Obiettivo (Goal) 4: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*	**Target 4.2** Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	**Milano**	**32,6% (2021)**	↓	:
		Lombardia	31,3% (2021)	↓	:
		Italia	28% (2021)	↑	:
Obiettivo (Goal) 5: *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*	**Target 5.5** Entro il 2030 dimezzare il *gap* occupazionale di genere rispetto al 2020	**Milano**	**84,1% (2022)**		:
		Lombardia	79,5% (2022)	↘	:
		Italia	73,5% (2022)	↘	:

DIMENSIONE ECONOMICA

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (*SDGs*)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del *trend*	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
***Obiettivo (Goal) 8**: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*	**Target 8.5** Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	**Milano**	**75,4% (2022)**		:
		Lombardia	73,4% (2022)		:
		Italia	64,8% (2022)	↘	
	Target 8.6 Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	**Milano**	**13,1% (2022)**	↘	:
		Lombardia	13,6% (2022)	↘	:
		Italia	19% (2022)		:
Obiettivo (Goal) 9: *Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*	**Target 9.c** Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	**Milano**	**76,7% (2022)**	:	:
		Lombardia	53,8 (2022)	↑	:
		Italia	53,7% (2022)	↑	:
Obiettivo (Goal) 12: *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*	**Target 12.4** Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	**Milano**	**457,6 kg/ab.*anno (2021)**		↘
		Lombardia	479,9 kg/ab.*anno (2021)		↘
		Italia	502,2 kg/ab.*anno (2021)	↓	

DIMENSIONE AMBIENTALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (*SDGs*)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del *trend*	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 6: *Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie*	**Target 6.4** Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	**Milano**	**82,4% (2020)**	↗	↓
		Lombardia	69,7% (2020)	↓	↓
		Italia	57,8% (2020)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 11: *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*	**Target 11.2** Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	**Milano**	**16.827 posti-Km per abitante (2021)**	↑	↑
		Lombardia	11.447 posti-Km per abitante (2021)	↑	↑
		Italia	4.748 posti-Km per abitante (2021)	↘	↓

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (*SDGs*)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del *trend*	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
	Target 11.6 Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	**Milano**	**61 giorni di superamento del limite (2021)**	↘	↘
		Lombardia	66 giorni di superamento del limite (2021)	↘	↘
		Italia	75 giorni di superamento del limite (2021)	↘	↘
Obiettivo (Goal) 15: *Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre*	**Target 15.3** Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	**Milano**	**5,7 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)**	↓	:
		Lombardia	9,1 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:
		Italia	12 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:

DIMENSIONE ISTITUZIONALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (*SDGs*)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del *trend*	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 16: *Pace, giustizia e istituzioni forti*	**Target 16.3** Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	**Milano**	**124,7 % (2022)**	↓	↓
		Lombardia	132% (2022)	↘	↘
		Italia	109,5 % (2022)	↗	↘

La Visione di Sviluppo metropolitano della Città Metropolitana di Milano per il triennio 2022-2024 - orizzonte 2026[1]

***GREEN NEW DEAL* PER LO SVILUPPO METROPOLITANO** **LE PAROLE CHIAVE per il futuro metropolitano**	
➔ ***SOSTENIBILITA'***	Come indicato dall'Agenda ONU 2030 e dagli obiettivi europei 2030 la **transizione ecologica** è assunta alla base del modello di sviluppo della Città metropolitana di Milano: • contenimento del consumo di suolo • resilienza ai cambiamenti climatici • riduzione delle emissioni • risparmio energetico • contrasto alla fragilità dell'assetto idrogeologico • valorizzazione delle infrastrutture verdi e blu • aggiornamento del sistema delle tutele e costruzione del Parco metropolitano

1 Tratto da "PSTTM 2022-2024 - Orizzonte 2026".

***GREEN NEW DEAL* PER LO SVILUPPO METROPOLITANO** **LE PAROLE CHIAVE per il futuro metropolitano**	
	• rigenerazione urbana e territoriale-ambientale • riuso di cose e spazi entro processi di economia circolare • riduzione dell'impatto del turismo e dei grandi eventi sulle comunità locali (prossima sfida: le Olimpiadi invernali 2026) • *food policy* e sviluppo agropolitano • ecc.
➔ ***CONNETTIVITA'***	Dare priorità a cinque linee di lavoro: • sviluppo, estensione e riqualificazione della rete e dei servizi relativi al trasporto rapido di massa • interventi leggeri di "ricucitura" (riqualificazioni stradali in sede, viabilità secondaria per migliorare alcune connessioni inter-periferiche, miglioramento di efficienza e qualità urbana dei nodi di interscambio, ecc.) • sviluppo di mobilità dolce e alternativa (ciclabilità di connessione fra i Comuni, *bike sharing e car pooling,* nuovi mezzi elettrici, ecc.) • miglioramento dei servizi (integrazione piattaforme per la gestione della mobilità, estensione banda larga e capacitazione di utenze fragili, sicurezza delle infrastrutture, comfort di viaggio, estensione integrazione tariffaria all'intero bacino del TPL, biglietto unico, ecc.) • politiche regolative del traffico (governo della logistica, in particolare quella dell'ultimo miglio, desincronizzazione degli orari, calmierazione del traffico, riduzione della velocità dei mezzi, ecc.)
➔ ***PROSSIMITA'***	Come cittadini: • poter contare su reti di prossimità e solidarietà • poter raggiungere a piedi i servizi di base dotati di adeguata qualità (Città e territori a 15 minuti) • disporre di spazi pubblici ben progettati, manutenuti e sicuri • difesa dei diritti delle comunità insediate • avvicinare la P.A. ai cittadini • ampliare la partecipazione democratica • ecc.
➔ ***INCLUSIONE***	Assumendo coesione e giustizia sociale come valori fondamentali, le politiche pubbliche, a partire dal Piano Strategico, devono proporsi di ridurre le disuguaglianze e gli squilibri economico-sociali e territoriali metropolitani. E' necessario declinare **una strategia di sviluppo** in grado di: • generare ricchezza e nuova e buona occupazione soprattutto per i giovani; • che accompagni i cambiamenti delle pratiche produttive; • che sostenga le nuove forme di imprenditorialità, che supporti i ceti e gruppi più fragili con adeguate politiche del lavoro, dell'abitare, dei servizi con particolare riferimento a quelli scolastici; • promuovere accanto alle forme di inserimento nella vita economica e lavorativa forme di inclusione sociale e civile favorendo l'uguaglianza di genere, sostenendo alleanze intergenerazionali, tutelando i diritti delle minoranze, stimolando il dialogo interreligioso; • ecc.
➔ ***ATTRATTIVITA'***	Milano metropolitana è la porta girevole dell'Italia da e verso il mondo. Deve sempre più proporsi di internalizzare risorse esterne e farle interagire con gli *asset* fondamentali tipici (sapere/saper fare e relative istituzioni, mondo della formazione e delle imprese, i servizi pubblici e privati di supporto ecc.). Deve però saper offrire:

***GREEN NEW DEAL* PER LO SVILUPPO METROPOLITANO** **LE PAROLE CHIAVE per il futuro metropolitano**	
	• adeguate condizioni di ospitalità sotto forma di case in affitto a prezzi ragionevoli; • servizi alla persona facilmente accessibili; • trasporti efficienti; • qualità della vita soddisfacente; • P.A. amichevole; • diffusa cultura dell'accoglienza, • possibilità di inserirsi nella logica attiva del benessere comune; • ecc.

Il quadro statutario (e normativo) configura il Piano strategico quale '*documento intersettoriale di indirizzi*' che presiede il coordinamento della *governance* complessiva delle amministrazioni locali presenti nel territorio metropolitano, nonché occasione per costruire un '*patto del territorio*' in cui ciascun attore metropolitano possa identificarsi e, conseguentemente, assumere responsabilmente impegni precisi, anche **nella prospettiva di rendersi artefice della realizzazione dei 17 *Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile* (SDGs) come previsti dall'*Agenda Europa 2030*.** Infatti la visione dello sviluppo metropolitano proposta dal Piano Strategico poggia sulle cinque "parole chiave" descritte i cui contenuti rimandano alle dimensioni dell'*Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile.

Consapevoli dell'occasione che il *Next Generation EU* e le prossime opportunità di finanziamento europee e nazionali rappresentano per il territorio metropolitano, la struttura del Piano Strategico è stata organizzata in coerenza con le sei Missioni del PNRR secondo il seguente schema:

Missioni PNRR	**"Parole chiave" in cui è declinata la visione della Città metropolitana di Milano**				
	Sostenibilità	***Connettività***	***Prossimità***	***Inclusione***	***Attrattività***
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo	●	●			●
M2. Rivoluzione verde, transizione ecologica	●				●
M3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile	●	●	●		●
M4. Istruzione e ricerca				■	■
M5. Inclusione e coesione			●	●	
M6. Salute		●	●	●	

Lo Statuto della Città metropolitana di Milano si preoccupa di rafforzare il più possibile l'efficacia degli obiettivi generali di sviluppo come definiti nel Piano strategico, ove prevede che gli atti di pianificazione e gli atti di carattere generale dell'Ente pongano in evidenza con specifica motivazione le rispettive relazioni con il Piano strategico triennale (art. 35, comma 1); parimenti, dispone che il *Documento unico di programmazione* (*Dup*) e il *Bilancio di previsione* dell'ente siano correlati nella loro impostazione al Piano strategico nonché che il conto consuntivo rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico (art. 34, comma 6). Pertanto, non essendo prevista dall'ordinamento degli enti metropolitani la presentazione da parte del Sindaco metropolitano di proprie Linee programmatiche di mandato, i contenuti del Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano (PSTTM) costituiscono per la Città metropolitana di Milano gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sono individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Documento Unico di Programmazione (Dup)*.

2.1.2 Le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi Indicatori di impatto

Come noto, l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell'ordinamento il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO),* documento di programmazione integrata che assorbe tutti gli strumenti di programmazione post-approvazione Bilancio in una logica di conseguimento di una o più dimensioni di Valore Pubblico.
L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del **Valore Pubblico** definito dalla normativa sul PIAO[2] come "*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*".

Il Valore Pubblico (V.P.) quindi costituisce nella nuova visione della *public governance,* la "*performance delle performance*" il punto di partenza (programmazione attività) e di arrivo (incremento del benessere) dell'azione amministrativa.

Costituisce quindi elemento di integrazione in quanto mette a sistema i diversi livelli di programmazione e i diversi indicatori di *performance* in un modello che sia funzionale a rappresentare formalmente il miglioramento del benessere e della sostenibilità nel contesto di riferimento.
L'orientamento al Valore Pubblico dovrebbe comportare un miglioramento qualitativo della capacità di programmare, meno autoreferenziale e più collegata ai bisogni che emergono dalla consultazione/ascolto degli *stakeholder* di riferimento, che solleciti l'operatività tra più unità organizzative nel raggiungimento di finalità comuni, in modo da giungere nel PIAO/*Performance* alla definizione di "Obiettivi di Programma" attuativi del *Dup* che quindi non siano duplicati degli Obiettivi operativi dei Programmi *Dup*.
Entrata in vigore nel 2022 e operativa soltanto da fine Settembre 2022, la nuova normativa dovrà essere osservata a partire dalla programmazione 2023-2025.

Si illustra di seguito la metodologia adottata dalla Direzione Generale che ha operato in collaborazione con le strutture organizzative dell'Ente al fine di assicurare un buon livello di integrazione fra i vari livelli di programmazione.

Sono state fornite alle Direzioni le seguenti direttive.

Tab. 1 - Schematizzazione della metodologia applicata

INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E INDICATORI DI VALORE PUBBLICO (V.P.) da formalizzarsi nel DUP -Sezione Strategica (SeS):	
Indicazioni operative	**Modalità di realizzazione**
Per l'individuazione di tali obiettivi è necessario ragionare partendo dai contenuti del DUP e Piano Performance su quale dimensione del benessere collettivo la politica vuole impattare con le risorse che saranno disponibili con il Bilancio di previsione triennale e quindi individuare uno o più indicatori che lo misureranno (indicatori di impatto).	Per questa parte le Strutture organizzative che erogano direttamente e indirettamente (attraverso organismi del Gruppo amministrazione pubblica) servizi agli utenti esterni (comuni, imprese, cittadini, associazioni, ecc.) hanno operato in raccordo con il Sindaco e/o il Vicesindaco e i Consiglieri delegati e con la Direzione Generale.
Gli **obiettivi di valore pubblico** vanno individuati alla luce dell'analisi del contesto interno ed esterno e discendono dagli obiettivi del Piano strategico in corso di approvazione a loro volta collegati con le Missioni	La Direzione Generale, raccolte le proposte delle Direzioni, provvederà a mettere a sistema la visione del Valore Pubblico che si vuole creare.

2 Decreto Ministro per la PA e MEF n. 132/2022 - art. 3

PNRR e con le politiche istituzionali nazionali (quali gli obiettivi di benessere equo e sostenibile - BES), e/o gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs). Il fatto che variabili esogene possano incidere sugli impatti attesi non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a migliorare il benessere degli utenti, *stakeholder* e cittadini.	

MESSA A PUNTO DELLA STRATEGIA DI CREAZIONE DEL V.P. **Da formalizzarsi nel DUP - Sezione Strategica (SeS)**	
. Aggiornamento degli ***obiettivi strategici*** quinquennali collegati al Valore Pubblico all'interno delle Missioni di Bilancio (ex d.lgs. 118/2011).	. A cura delle Strutture organizzative in raccordo con il Sindaco e/o il Vicesindaco e i Consiglieri delegati e con la Direzione Generale.
. Aggiornamento degli ***obiettivi operativi*** *dei* Programmi di spesa collegati agli obiettivi strategici che per il triennio di riferimento declinano la strategia di creazione del V.P. possibile utilizzando le risorse messe a disposizione dal Bilancio di previsione triennale.	. A cura delle Direzioni *di line* con il supporto della Direzione Generale e per la parte finanziaria del Dipartimento Ragioneria Generale;
. individuazione di ***obiettivi operativi*** **di accrescimento dello stato di salute delle risorse** dell'Ente al fine di realizzare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del Valore Pubblico.	. a cura delle Direzioni *di staff* con il supporto della Direzione Generale e per la parte finanziaria del Dipartimento Ragioneria Generale;
. predisposizione dei **documenti di programmazione settoriale** finalizzata al conseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico compatibili finanziariamente con il Bilancio di previsione triennale.	*Da formalizzarsi nella Sezione Operativa (SeO) Parte seconda del Dup.* A cura dell'**Area Infrastrutture** per: . Programma triennale dei Lavori pubblici ed Elenco annuale; . Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio; A cura del **Dipartimento Appalti e contratti:** . elaborazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro. A cura del **Dipartimento Risorse umane e organizzazione:** . programmazione dei fabbisogni di personale in termini finanziari e di compatibilità con gli equilibri di bilancio.

Per la formulazione degli obiettivi e Indicatori di Valore Pubblico atteso, le Direzioni dell'Ente hanno risposto alle seguenti domande utilizzando la scheda seguente che riporta i contenuti descrittori di cui allo schema-tipo di PIAO allegato al Dpr 132/2022.

Per l'individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico e delle strategie (obiettivi strategici) di riferimento e degli indicatori di impatto, le Direzioni hanno potuto far riferimento alle seguenti fonti:

- politiche derivanti dal mandato amministrativo e/o dai Piani settoriali vigenti per l'Ente (Piano Strategico triennale per il territorio metropolitano 2022-2024 -Orizzonte 2026 vigente, Piano Territoriale Metropolitano, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, ecc.);
- politiche istituzionali nazionali o sovranazionali quali obiettivi di Benessere Equo e Sostenibile (BES), gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda *ONU* 2030 (SDGs);
- Missioni e Componenti del PNRR e/o le riforme orizzontali abilitanti.

Tab. 2 - Scheda per la raccolta della proposta di Valore Pubblico formulata dalle Direzioni

QUALE VALORE PUBBLICO LA CMM VUOLE CREARE/INCREMENTARE?	Benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale: ……
QUALE STRATEGIA POTREBBE FAVORIRE IL VALORE PUBBLICO?	Indicare l'ob. strategico del DUP corrispondente: ……
A CHI E' RIVOLTO (STAKEHOLDER)?	Individuare su quale categoria di portatori di interesse impatta la creazione di valore pubblico: ……
ENTRO QUANDO INTENDIAMO RAGGIUNGERE LA STRATEGIA?	Tempi pluriennali: ……..
COME MISURIAMO IL RAGGIUNGIMENTO DELLA STRATEGIA (INDICATORE DI IMPATTO)?	Indicare la formula per il calcolo: ……
DA DOVE PARTIAMO ?	Indicare il valore di partenza ……
QUALE E' IL TRAGUARDO ATTESO (TARGET)?	……
DOVE SONO VERIFICABILI I DATI ? FONTE (ISTAT, CNEL, BES, SDGs, ecc.):	……
POLICY NETWORK:	. Necessità di collaborare anche con altri Enti (Comuni, ecc.) per la realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico individuati: ……..

La scheda compilata è stata poi trasmessa alla Direzione Generale per la sistematizzazione secondo l'integrazione sotto riportata[3]:

DUP 2024-2026 - Sezione Strategica				**DUP 2024-2026 - Sezione Operativa**	
Missione di Bilancio	***Obiettivo di Mandato***	***Obiettivo di Valore Pubblico***	***Obiettivo Strategico***	***Programma di Bilancio***	***Obiettivo operativo***
1	Ob. mandato 1	Ob. di Valore Pubblico 1	Ob. strategico 1	06	Ob. operativo 1
4	Ob. mandato 2		Ob. strategico 2	02	Ob. operativo 2
……..	……..	……..	……..	……..	……..
…..	…..	…..	…..	…..	…..

Gli esiti del processo di individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono riportati nella Tabella sotto riportata (*Tabella 3*).

3 Tratto da "Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) : Linee di indirizzo , schemi e modelli per la sua attuazione" - I Quaderni Anci n. 37 - Febbraio 2023

VALORE PUBBLICO ATTESO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
MISSIONE DUP 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE										
Piano nazionale anticorruzione (PNA)	***Ridurre gli i sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa***	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR (Programma DUP 1.2)	Interni (Ente, Oivp); esterni (cittadini, imprese, Anac)	Entro il mese di dicembre di ciascun anno fino alla conclusione di tutti gli interventi/progetti PNRR	Controllo successivo di regolarità amministrativa: . n. difformità rilevate/n. controlli effettuati . n. rilievi pubblicati su A.T. (Corte dei Conti, Oivp, Revisori)	. Zero difformità rilevate rispetto ai controlli effettuati; . n. 4 rilievi pubblicati (Corte dei Conti: 1 del 2018, 1 del 2019 e 2 del 2022 di cui 1 relativo al PNRR)	. Controllo di tutti gli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	. Fonte interna . Pareri / Deliberazioni degli organismi di controllo	. Segretario Generale e . RPCT	. Corte dei Conti
SGDs Agenda 2030 - 8. Lavoro e crescita economica	***Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza***	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni (Programma 1.2)	Cittadini metropolitani	2023-2025	. Relazioni strutturate con Regione Lombardia e Comuni metropolitani	n.d.	. Sottoscrizione Intesa Quadro con Regione Lombardia; . Sottoscrizione Intesa Quadro con Comune di Milano . Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee	Fonte interna	Direzione Generale	Regione Lombardia n. 133 Comuni metropolitani
PNRR Italia - Riforme orizzontali: Riforma della P.A. e della Giustizia	***Rafforzare la capacità amministrativa della CMM funzionale all'attuazione del PNRR***	Progetto "PIAO" - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione, di orientamento agli stakeholders e di creazione di Valore Pubblico (Programma 1.11)	Cittadini metropolitani	2024-2026	n.d.	Documenti di programmazione parzialmente integrati	Documenti di programmazione integrati	. Fonte interna . Portale PIAO	Direzione Generale e Direzioni	
		Assicurare il buon andamento dell'Amministrazione e il mantenimento degli equilibri economico finanziari nel lungo termine, al fine di consentire all'Ente di perseguire i propri	. Ente, . fornitori . finanziatori (Istituti di credito, Cassa DD.PP.)	In ogni esercizio finanziario	. Risultato di competenza non negativo (W1); . Indicatore di tempestività dei pagamenti; . Riduzione dello *stock* di debito	. Risultato di competenza non negativo (W1): 198.748.973,03 (rendiconto 2022) . Indicatore di tempestività dei pagamenti: -17,00 gg < 30 gg (rendiconto 2022); . Stock di debito a fine 2022:	. Risultato di competenza non negativo; . Indicatore di tempestività dei pagamenti < 30 gg. . Riduzione dello *stock* di debito a: . 445,4 milioni di Euro	Fonte interna (sistemi contabili dell'Ente)	Dipartimento Ragioneria Generale	Regione Lombardia, Amministrazione centrale in merito ai trasferimenti per interventi in parte corrente e in conto capitale.

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
		obiettivi nell'interesse della collettività (Programma 1.4)				€ 456.803.113,34 (rendiconto 2022)	nel 2023; . 435,4 milioni di Euro nel 2024 . 422,8 milioni di Euro nel 2025.			
	Creare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del valore pubblico	Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano (Programma 1.5)	. Ente . forze dell'ordine (caserme) . Prefettura (per l'edificio che la ospita) . Finanziatori	. Annuale nel triennio 2023-2025	. Valore del patrimonio disponibile per abitante . Redditività del patrimonio disponibile	. anno 2022: valore patrimonio disponibile € 22,74/ab. . anno 2022: tasso di redditività del patrimonio disponibile3,90%	Mantenimento/ miglioramento delle misure 2022	Fonte interna all'Ente	Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei lugoghi di lavoro (Cdr ST103) Area Infrastrutture - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture (Cdr ST116)	. mercato immobiliare . operatori economici di facility management
PNRR - Misura 1 - Componente C1 - 1.4.2 Citizen inclusion - miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	***Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici erogati in modalità digitale da parte della Città metropolitana di Milano ai servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID/CIE/CNS:*** ***. Rilascio autorizzazioni eventi presso Idroscalo attraverso piattaforma InLinea;*** ***. Formazione Welfare*** ***. Concorsi online*** ***. Geoworks*** ***. Elenco dei professionisti per servizi di architettura, ingegneria e tecnici***	Digitalizzare i procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti (Programma 1.8)	. Enti locali . Istituzioni del territorio . Cittadini . Imprese	Entro il primo semestre 2025	. %le di riduzione degli errori di accesso su almeno 2 servizi erogati on-line (dato calcolato da AgiD)	. n.d.	. > = 50% di riduzione errori	. rilevazioni di AgiD	Dipartimento Transizione digitale	. Collaborazione e supporto tecnico di Agid

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
PNRR - Riforme orizzontali: Riforma della P.A.	***Economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa***	Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) (Programma DUP 1.9)	. P.A. (ex art. 1 Dlgs 165/2001) . Enti non sanitari . soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. 244/2007 e i movimenti politici ex art. 24, comma 3 L. 289/2002 aventi sede nel territorio regionale lombardo (a titolo esemplificativo: CCIAA, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica)	. Nel triennio 2024-2026	. %le di copertura del bacino di utenza del soggetto aggregatore CMM (corrispondente al territorio regionale tranne gli Enti regionali e sanità) espresso in numero di convenzioni di adesione	. n. 8 convenzioni attive per n. 3 tipologie di servizi standardizzati	. Aumento enti aderenti alle convenzioni attive per i servizi: pulizie, vigilanza, antiincendio	www.acquistinretepa.it (soggetto aggregatore)	Dipartimento Appalti e contratti	Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica
PNRR - Riforme orizzontali: Riforma della P.A.	***Creare le condizioni di contesto interno per i Comuni del territorio metropolitano favorevoli al raggiungimento dei loro obiettivi di valore pubblico***	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Programma DUP 1.9)	. Comuni metropolitani	. Annuale nel triennio 2024-2026	. copertura della domanda delle procedure aggregabili	. anno 2022: n. 13 Comuni convenzionati e n. 8 concorsi svolti in forma aggregata	. Copertura della domanda al 100%	. Fonte interna	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	. 133 Comuni metropolitani
" "	***Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore***	. Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale	. Cittadini . Persone in cerca di occupazione . Dipendenti .	. Annuale nel triennio 2024-2026	. %le delle procedure selettive avviate rispetto alla programmazione dei fabbisogni di personale nei limiti	. anno 2022: 80%	. copertura del fabbisogno programmato al 100%	. Fonte interna	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	. Formatori . Organizzazioni sindacali . CUG e Consigliera di parità . Oivp

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
	pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale	in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo. . Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (Programma DUP 1.10)			della capacità finanziaria					
MISSIONE DUP 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
. PNRR - ***Missione 4 - Istruzione e ricerca*** *-* ***Componente 1 -*** *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università* ***Investimento 1.2****: Piano di estensione del tempo pieno e mense* ***. PSTTM 2022-2024 DRIVER 7 Scuole avamposto di comunità***	***Rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione***	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici (Programma DUP 4.2)	.Studenti delle scuole secondarie di secondo grado; . utenti degli edifici scolastici	Triennio 2024-2026	%le di giovani che non raggiungono il conseguimento del diploma e della qualifica professionale (strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica); . Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15-19 anni;	. Tasso di dispersione scolastica: 11,3% su base regionale	. Abbassare al 9% entro il 2030 la soglia di giovani che non raggiungono né il diploma e neppure la qualifica professionale (coerente con la strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica);	. Dati ISTAT, Polis Lombardia, Ufficio provinciale scolastico	Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) - Area Infrastrutture (Cdr AA006)	. Comuni metropolitani, Regione Lombardia, . Ufficio Provinciale scolastico, . Associazioni culturali
. PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 *-* ***Investimento 3.3****: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*	" "	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante una efficace programmazione della rete scolastica (Programma DUP 4.7)	. Dirigenti scolastici . famiglie . studenti che si devono iscrivere alla scuola secondaria superiore	" "	. Variazione %le iscritti al primo anno degli Istituti scolastici oggetto di interventi di riqualificazione e nuova costruzione rispetto all'a.s. precedente	. da rilevare a partire dal 2023	. In aumento	. Dati ISTAT, Polis Lombardia, Ufficio provinciale scolastico	" "	" "

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
. PSTTM 2022-2024 DRIVER 7 Scuole avamposto di comunità										
MISSIONE DUP 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO										
Aumentare l'offerta di servizi del Parco Idroscalo ai cittadini e utenti per migliorare la sua sostenibilità economica ***PSTTM 2022-2024*** *Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*	***Offrire uno spazio verde gratuito. Dopo la pandemia l'esigenza di trascorrere il proprio tempo libero all'aperto è molto aumentata.***	Implementare l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali) al fine di valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio (Programma DUP 6.1)	. Famiglie, giovani, anziani, sportivi sia dell'area metropolitana milanese, sia di altri territori in quanto attratti dall'offerta di servizi	Triennio 2024-2026	. Incremento del numero di eventi realizzati nel triennio di riferimento rispetto al triennio precedente (valori a consuntivo)	. eventi realizzati nel triennio 2020-2022: n. 98	. + 8% rispetto al triennio 2020-2022, pari a circa n. 106 eventi nel triennio di programmazione 2023-2025	. Fonte interna (dati ricavati esaminando gli Atti dirigenziali di autorizzazione del Cdr ST115 - Settore Idroscalo)	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Idroscalo (Cdr ST115)	. Comuni . Regione Lombardia . Federazioni sportive . CONI . SEA . Associazioni . Privati
MISSIONE DUP 7 - TURISMO										
Incremento del benessere economico e culturale ***PSTTM 2022-2024*** *Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*	***Promuovere la domanda di turismo sostenibile e accrescere l'offerta***	Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano (Programma DUP 7.1)	. Turisti, cittadini . imprese del settore turistico dei comuni della città metropolitana di Milano	Entro il 2026	. n. presenze di turisti nei comuni della città metropolitana di Milano	. al 31/12/2022 rilevate n. 14.195.808 presenze di turisti nei comuni dell'area metropolitana; . Indotto economico delle imprese turistiche del territorio; . n. occupati delle imprese turistiche del territorio	>= + 1% delle presenze di turisti nei Comuni metropolitani, entro il 2026	. Dati dell'Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività di Polis Lombardia	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Turismo e marketing territoriale (Cdr ST086)	. Regione Lombardia . Arcidiocesi di Milano . Enti di tutela del territorio e dell'ambiente naturale, . Associazioni di categoria, . ecc.
MISSIONE DUP 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA										
Incremento del benessere economico e ambientale. *Agenda 2030 - Goal 15 - Vita sulla terra* *. Target 15.3: Entro il 2050 azzerare l'aumento del*	***Ridurre il consumo di suolo (PTR integrato ai sensi LR 31/2014)***	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità	. Comuni metropolitani . realtà dell'associazionismo . operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito	L'attuazione della strategia avviene nel medio-lungo periodo (10 anni dal 20/07/2020 data di adozione del PTM)	. rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale comunale (in %le)	*Percentuale di suolo metropolitano urbanizzato:* . anno 2022: 38,81%	. Gli obiettivi dello scenario regionale (da PTR) al 2025 prevedono una riduzione complessiva del 45% per la funzione residenziale e del 20% per le altre funzioni. . La Città metropolitana persegue una riduzione complessiva del 30% per la funzione residenziale	Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP -	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	. Regione Lombardia . Comuni metropolitani . attori economici delle trasformazioni territoriali

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
consumo di suolo annuo		della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024) (Programma DUP 8.1)					(fonte: PTM) . %le prevista di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio metropolitano urbanizzato dagli strumenti urbanistici comunali. Anno 2022: -0,107			
						Consumo di suolo: . Anno 2020: 2,9 ha per 100.000 abitanti . Anno 2021: 9,5 ha per 100.000 abitanti.	. Insufficiente progresso verso il target EU. *Trend* in peggioramento	. Rapporti annuali ASviS	Direzione Generale	-
. ***Agenda ONU 2030*** *su Goal che rappresentano il contesto sociale, quali: sconfiggere la povertà (Goal 1), istruzione di qualità (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro dignitoso (Goal 8).* . ***PNRR Misura M5 "Inclusione e coesione", C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Misura 2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale"***	***Incrementare le politiche di inclusione sui territori metropolitani milanesi attraverso interventi di rigenerazione urbana che concorrano attivamente alla promozione della coesione sociale, con un'attenzione prevalente alle fasce della popolazione in condizioni di marginalità***	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 (Driver 2 - 3 - 9 del PSTTM 2022-2024) (Programma DUP 8.1)	. Comuni . realtà dell'associazionismo . soggetti economici chiamati a definire progetti in partenariato	Entro il 2026	*Progetto CO4Regeneration:* . riduzione del traffico nel territorio metropolitano; . riduzione dell'isola di calore degli ambiti residenziali urbani; . riduzione della CO2 prodotta dallo stock immobiliare esistente attraverso l'efficientamento energetico. *PINQUA:* . n. alloggi di edilizia sociale rigenerati . n. mq. di spazi urbani rigenerati	n.d.	*COME IN*: saranno realizzati 34 progetti di recupero e riqualificazione di spazi urbani in 34 Comuni della Citta metropolitana di Milano. *PINQUA*: . n. 181 alloggi di edilizia sociale . oltre 50.000 mq. di spazi urbani generati	. ISTAT . Regione Lombardia per PINQUA (indice composito regionale del fabbisogno abitativo)	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	Attivazione di progetti a rete coordinati dalla Città metropolitana di Milano che coinvolgono i comuni metropolitani. Ad esempio per il "Bando periferie" dell'anno 2016 sono stati coinvolti 31 comuni metropolitani
MISSIONE DUP 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE										
Incremento dello sviluppo	***Assicurare una transizione ecologica***	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che	. Cittadini . Imprese.	n.d. Strategia in	. %le di Rifiuti Urbani (R.U.) oggetto di	. anno 2020: 68,9% di raccolta differenziata R.U.	. Mantenimento trend in crescita per la %le della	. dati ISPRA . indicatori	Area Ambiente e tutela del territorio	. creazione di reti di collaborazione tra

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
sostenibile del territorio metropolitano ***PSTTM 2022-2024*** *Rif. PNRR M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" -* ***DRIVER 3 Sustain-Ability***	***equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero***	incidono sulla qualità della vita (Programmi DUP 9.2 e 9.8)	. Enti pubblici	sviluppo continuo con valutazione degli andamenti	raccolta differenziata sul totale R.U.		raccolta differenziata	dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile pubblicati al link: https:// sdgcittametropolitana.mi.it/ pubblicati	- Settore Rifiuti e bonifiche - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia - Settore risorse idriche e attività estrattive	autorità locali (ANCI e Comuni metropolitani) e il confronto con altre Città metropolitane e Autorità nazionali (MESE, MEF) e internazionali (Comunità Europea)
PSTTM 2022-2024, *Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR*		Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici (Programma DUP 9.2)			%le di suolo impermeabilizzato /consumato sul suolo disponibile	. anno 2020: 31,6% di suolo impermeabilizzato (coperto artificialmente)	. *Invertire la tendenza dell'andamento in crescita della %le di impermeabilizzazione del suolo*			
PSTTM 2022-2024 DRIVER 4 - Metabolismo circolare metropolitano ***PNRR*** *. Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;* *. Missione M5 - Inclusione e coesione*		Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente (Programma DUP 9.3)			Quota %le di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia: %le GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai GWh prodotti in totale	. anno 2020: 6,0% quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	. Mantenimento trend in crescita per la %le di quota di energia da fonti rinnovabili			
PSTTM 2022-2024 *Rif. Missione 6 - Salute del PNRR*	***Sviluppare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro nel settore rifiuti e cave***	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita attraverso la promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione (Programma DUP 9.2)	. Imprese del territorio metropolitano	n.d. Strategia in sviluppo continuo con valutazione degli andamenti	. n. di infortuni (mortali e con inabilità permanente) sul totale degli occupati (al netto delle forze armate) ogni 10.000 abitanti	. anno 2018: n. 5,20 infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati	. Mantenimento del trend decrescente dell'indicatore	. Fonte INAIL . indicatori dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile pubblicati al link: https:// sdgcittametropolitana.mi.it/ pubblicati	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore risorse idriche e attività estrattive	. Enti locali . imprese e categorie economiche di settore
MISSIONE DUP 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'										
Incremento del	***Rigenerare le città,***	*Salvaguardare e*	. Cittadini	Entro il 2030	. Percorrenze annue	. anno 2022: n. 18,8 milioni	. n. 20,5 milioni di	. Piano di	Area	. Enti locali

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
benessere economico, sociale e ambientale ***PSTTM 2022-2024, DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità -*** Rif. *Missione PNRR:* *. M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;* *.M2- Rivoluzione verde e transizione ecologica;* *. M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;* *. M5 - Inclusione e coesione*	***garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni***	*garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia* *(Programma DUP 10.2)*	. Enti locali . Imprese che operano nel settore dei servizi per la mobilità		servizio di TPL interurbano metropolitano: bus*km/anno	di bus*km/anno	bus*km/anno	Bacino della Mobilità e dei Trasporti (PBMT) della Città metropolitana di Milano . Rapporti annuali ASviS	Pianificazione e sviluppo economico	. Regione Lombardia . Agenzie per il TPL, Associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori
Incremento del benessere economico, sociale e ambientale ***PSTTM 2022-2024 - DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità.*** Rif. Missione PNRR*:* *. M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;* *.M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;* *. M3 - Infrastrutture per una mobilità*	***Migliorare le condizioni e i tempi di viaggio riducendone i costi verso talune direttrici densamente conurbate oggetto di attuazione di interventi inerenti le infrastrutture per il trasporto pubblico***	*Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale* *Realizzazione delle metrotranvie:* *. Milano-Desio-Seregno* *.Rho-Lainate/ Garbagnate* *(Programma DUP 10.2)*	. Operatori economici di progetti di riconversione; . Cittadini . Fasce di popolazione più svantaggiate	n.d.	. n. passeggeri attratti al nuovo mezzo pubblico su ferro misurati sia in termini di abbandono dell'auto, sia di spostamenti generati ex novo	. tratta Milano - Seregno: n. 750 passeggeri in ingresso a Milano nell'ora di massima punta; . tratta RHO - Lainate - Garbagnate: n. 1240 passeggeri in ingresso a Rho nell'ora di massima punta;	. tratta Milano - Seregno: n. 1870 passeggeri in ingresso a Milano nell'ora di massima punta; . tratta RHO - Lainate - Garbagnate: n. 1500 passeggeri in arrivo alla fermata Rho-Fiera M1 FS nell'ora di massima punta.	. Studi predisposti da MM Spa	. Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile - Area Infrastrutture	Stato, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di: Milano, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio, Seregno Rho, Arese, Lainate, Garbagnate

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
sostenibile; *. M5 - Inclusione e coesione -*										
Incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini ***Rif.PNRR - M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici***	***. Modificare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio della Città metropolitana di Milano nella consapevolezza che il maggior utilizzo della bicicletta per spostarsi può incidere in maniera positiva sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere fisico e psichico delle persone*** ***. Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria***	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) (Programma DUP 10.5)	Cittadini, studenti,	Entro 2026 per il **Biciplan Cambio** finanziato da fondi PNRR	. *Indice di mortalità* stradale tra i ciclisti: n. morti ogni 1.000 abitanti; . *Indice di lesività* stradale tra i ciclisti: n. feriti ogni 1.000 abitanti; . %le degli *spostamenti in bici o in micromobilità* sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola); . *n. km. di nuovi itinerari ciclabili* rispetto all'anno precedente . emissioni CO2 Altri Indicatori: **.** n. stalli biciclette/ popolazione residente **.** n. scuole superiori e università collegate con una ciclovia sul totale scuole superiori e università; **.** n. *hub* di servizi metropolitani (treno, metropolitana, tpl, centri ospedalieri, commerciali ecc.) attrezzati per il ricovero delle bici (stalli) / totale *hub* da attrezzare **.** n. *hub* di servizi metropolitani collegati con ciclovie / n. hub da collegare **.** n. interventi di riqualificazione (percorsi, incroci, ecc.) realizzati	n.d.	Miglioramento delle tendenze degli Indicatori: . Riduzione Indice di mortalità stradale tra i ciclisti: n. morti ogni 1.000 abitanti; . Riduzione Indice di lesività stradale tra i ciclisti: n. feriti ogni 1.000 abitanti; correlati con: . Aumento della %le degli *spostamenti in bici o in micromobilità* sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola); . Aumento del *n. km. di nuovi itinerari ciclabili* rispetto all'anno precedente: + n. 750 km di piste ciclabili per una rete di 24 linee (oltre ad incentivare la realizzazione di una rete secondaria di concerto con le amministrazioni comunali) . Riduzione emissione di CO2	In parte ISTAT e in parte fonte interna	Area Infrastrutture	. Ministero . Comuni metropolitani coinvolti

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
					rispetto all'anno precedente **.** kmq di zone di moderazione del traffico (zone 30, zone residenziali, ecc.) /popolazione residente					
PSTTM 2022-2024 - DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità ***PNRR*** Rif. *Missione M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;* *. M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica;* *. M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;* *. M5 - Inclusione e coesione*	***Migliorare la sicurezza stradale***	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti (Programma DUP 10.5)	. Cittadini . utenti della strada	Entro il 2030	Indicatori di incidentalità stradale ISTAT: . Andamento dell'Indice di mortalità (*Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada) . Andamento dell'Indice di lesività (*Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada)	. Anno 2020: indice di mortalità: 2,89% (escluse strade urbane e autostrade) . Anno 2020: indice di lesività: 143,54 (escluse strade urbane e autostrade)	. al 2030 riduzione del 50% degli incidenti rispetto al 2020	. ISTAT	. Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile - Area Infrastrutture	. Prefettura . Polizie locali e di Stato
MISSIONE DUP 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
Agenda ONU 2030 - Goal: - 4.Istruzione di qualità - 5.Parità di genere - 8. Lavoro dignitoso e crescita economica ***PNRR*** Rif. *M4 - Istruzione e ricerca; M5 - Inclusione e coesione.* **PSTTM 2022-2024**, ***DRIVER 8 -***	***Ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo***	Inclusione lavorativa di qualità (Programmi DUP 12.2 e 15.1)	. Persone con disabilità in età lavorativa, popolazione giovanile (15-29 anni) . Donne . Disoccupati	Entro il 2030	. n. disabili che hanno conservato il posto di lavoro; . n. disabili inseriti nel mondo del lavoro sul totale delle Doti Uniche Lavoro Disabili (doti DULD) chiuse; . N. donne avviate al lavoro rilevato dalle COB; . n. ore di formazione fruite sul totale delle doti apprendistato erogate	. anno 2022: 88,64% disabili che hanno conservato il posto di lavoro; . 37,48% disabili di nuovo inserimento nel mondo del lavoro; . anno 2022. Nuovi avviamenti complessivi di donne nella città metropolitana: n. 413.019	. triennio 2024-2026 miglioramento dei valori di partenza degli indicatori	. Sistemi informativi della Città metropolitana di Milano; . Sistemi informativi Regione Lombardia	. Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	. Comuni metropolitani, . Regione Lombardia . Aziende speciali . Terzo Settore . Associazioni di categoria . Fondazioni . Enti accreditati al lavoro e alla formazione

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
Il lavoro al lavoro										
MISSIONE DUP 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
Agenda ONU 2030 - Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile **PSTTM 2022-** *2024 Rif. PNRR Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*	***Innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano***	. Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività (Programma DUP 14.1) . Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese (Programma DUP 14.3)	. Comuni . Sistema camerale . Associazioni di categoria . PMI	Entro il 2030	. Incremento del n. imprese attive nel territorio metropolitano rispetto all'ultima rilevazione annuale; . Incremento del n. start innovative nel territorio metropolitano rispetto all'ultima rilevazione annuale;	. anno 2023 (III trimestre): n. 316.876 (i dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio); . anno 2023 (settembre): n. 2.686 *start-up innovative* (pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19,4% delle imprese nazionali)	. Incremento degli indicatori nel triennio 2024-2026	. Fonti interne . CCIAA Milano Monza e Brianza e Lodi (elaborazione studi, statistiche e programmazione su dati Registro delle imprese); . Ministero delle imprese e del made in Italy (Relazione anno 2022 sullo stato di attuazione e impatto policy a sostegno start-up e PMI innovative)	. Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	. Comuni . PMI Sistema Camerale . Associazioni di categoria . Regione Lombardia . Gruppi di lavoro METREX (network di più di 50m regioni metropolitane) . Programma Interreg . Università
MISSIONE DUP 50 - DEBITO PUBBLICO										
Rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità e crescita	***Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente***	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente (Programma DUP 50.2)	Ente, Investitori (Istituti bancari, Cassa DD.PP.)	2024-2026	. Valore riduzione del debito	. anno 2021: 474.603.012,05 . anno 2022: 456.803.113,34	< ammontare in Euro anno precedente	. Fonte interna (sistema finanziario e contabile dell'Ente)	Dipartimento Ragioneria Generale e Area Infrastrutture	Cassa DD.PP.

2.2 Performance

2.2.1 Performance individuale e performance organizzativa

Negli enti locali il *ciclo della performance* parte dal *Documento unico di programmazione (Dup)* di cui all'art. 170 D.lgs. 267/2000 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs 118/2011.
Quanto al dettaglio dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, la tabella sottoriportata riepiloga gli Obiettivi strategici delle Missioni *Dup* di respiro quinquennale 2021-2026 (di mandato) e gli Obiettivi operativi di durata triennale 2024-2026, la cui durata coincide con la durata del Bilancio di previsione finanziario triennale 2024-2026, aggiornati annualmente a scorrimento. Tali obiettivi sono esplicitati nella *Sezione Operativa - parte prima - cap. 6 - Missioni e Programmi* del *Dup 2024-2026*.

DUP 2024-2026: gli obiettivi strategici di mandato e obiettivi operativi triennali 2024-2026

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	***Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)***	**Obiettivi operativi dei Programmi**	**Centri di Responsabilità (Cdr)**
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
		PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	
M1.1. Informare su funzioni e attività dell'Ente.	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Direzione Generale
		PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE	
M1.2. Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	Giuseppe Sala	1.2.3 Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - AA013)	Segretario Generale - Avvocatura - Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (AA002 - ST008 - AA014)	Segretario Generale - Avvocatura - Dip. Appalti e contratti
		1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)	Segretario Generale

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		1.2.15 - Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)	Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo
M1.3. Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Francesco Vassallo (*Pianificazione Strategica)*	1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)	Direzione Generale
		1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)	Direzione Generale
		1.2.13 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA011)	Are Pianificazione e sviluppo economico
M1.4. Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	Sara Bettinelli (*Affari Istituzionali)*	1.2.14 - Promuovere una revisione dell'impianto legislativo degli enti di area vasta partendo dalle esperienze concrete dei Sindaci metropolitani, affinché si rafforzi la capacità di elaborazione e realizzazione di politiche di dimensione metropolitana (Cdr AA001 e Cdr ST107)	Direzione Generale - Segreteria Generale
		PROGRAMMA 1.3: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
M1.5. Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Dario Veneroni (*Bilancio*)	1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 e Cdr ST107)	Dip. Ragioneria Generale - Segreteria Generale
		1.3.7 - Verifica dei rapporti finanziari reciproci tra Città metropolitana di Milano e enti partecipati e risoluzione dei disallineamenti ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
M1.6. Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (*Bilancio*)	1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)	Dip. Ragioneria Generale - Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto
M1.7. Rafforzare la capacità	Dario Veneroni	1.3.5 - Rendicontazione alla Corte	Dip. Ragioneria

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	(*Bilancio*)	dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti. (Cdr AA004)	Generale
		1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		PROGRAMMA 1.4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
M1.6. Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (*Bilancio*)	1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		PROGRAMMA 1.5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
M1.8. Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	Dario Veneroni (*Patrimonio*)		
		1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST116)	Area Infrastrutture - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture
		1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (il Dipartimento Transizione Digitale è coordinatore del gruppo di lavoro interdirezionale appositamente costituito, come previsto dal decreto del Direttore Generale R.G. n. 1034 del 9/02/2023) (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotrofio (Cdr ST103)	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
M1.9. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	Dario Veneroni (*Patrimonio*)	1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078)	Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture
		PROGRAMMA 1.6 - UFFICIO TECNICO	
M1.9. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano	Dario Veneroni (*Patrimonio*)	1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
coerente e condiviso di sviluppo sostenibile			
		PROGRAMMA 1.8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
M1.10. Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	Rino Pruiti (*Agenda digitale metropolitana, Innovazione tecnologica)*	1.8.6 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgiD) (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
M1.11. Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)*	1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 1.9 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
M1.12. Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	Giuseppe Sala	1.9.1 - Aggregazione della spesa e riorganizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni (Cdr AA014)	Dip. Appalti e contratti
		1.9.2 - Attuazione delle funzioni di S.U.A. costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza per la gestione unitaria delle procedure di affidamento di appalti e concessioni per i comuni metropolitani e provinciali aderenti alla SUA: soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per	Dip. Appalti e contratti

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della programmazione unitaria delle gare S.U.A. (Cdr AA014)	
M1.13. Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Francesco Vassallo (*Personale ed Organizzazione)*	1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane attraverso la raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.9.5 - Soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR (CdR AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
M1.14. Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	Francesco Vassallo (*Personale ed Organizzazione*)	1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)	Dip. Risorse umane e organizzazione - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		PROGRAMMA 1.10 - RISORSE UMANE	
M1.15. Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta promuovendo e presidiando il benessere organizzativo	Francesco Vassallo (*Personale ed Organizzazione)*	1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia, in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.2 - Garantire l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ed il sostegno formativo, per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e a supporto del personale neo assunto (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.6 - Migliorare la sicurezza nella gestione dei dati relativi al personale dipendente anche con riferimento all'introduzione di un nuovo sistema integrato di gestione del personale (gestione giuridica ed economica integrate in un unico sistema informativo) (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa delle pari opportunità (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.8 - Applicare il nuovo modello organizzativo basato sullo smart	Dip. Risorse umane e organizzazione

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		working (Cdr AA013)	
M.16. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Giuseppe Sala	1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		PROGRAMMA 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
M1.16. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Giuseppe Sala	1.11.6 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di orientamento agli stakeholder e alla creazione di Valore Pubblico, di semplificazione tramite l'integrazione con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e con la gestione strategica delle risorse umane (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.1. Informare su funzioni e attività dell'Ente	Francesco Vassallo (*Comunicazione)*	1.11.4 - Manutenere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.17. Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Sara Bettinelli *(Polizia metropolitana)*	1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
		PROGRAMMA 4.2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
M4.1. Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia (*Edilizia scolastica, Impiantistica Sportiva*)	4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
M4.2. Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all' istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.	Roberto Maviglia (*Edilizia scolastica, Politiche Energetiche*)	4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici agendo sull'adeguamento normativo, migliorando l'accessibilità agli edifici scolastici e riducendo l'impatto ambientale (Cdr ST078 - ST104)	Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		4.2.5 Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici (aule, laboratori, palestre) (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
M4.3. Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	Roberto Maviglia (*Edilizia scolastica*)	4.2.14 - Avvalersi delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione attraverso il monitoraggio degli avvisi di finanziamento emessi e la proposta nei termini dei progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)	Area infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		PROGRAMMA 4.7 - DIRITTO ALLO STUDIO	
M4.4 Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.	Roberto Maviglia (*Edilizia scolastica*)	4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		4.7.2 - Promuovere interventi	Settore

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		efficaci al mantenimento del dimensionamento delle autonomie scolastiche secondo i parametri stabiliti dalla Regione Lombardia (Cdr ST104)	Programmazione ed edilizia scolastica
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
		PROGRAMMA 6.1 - SPORT E TEMPO LIBERO	
M6.1. Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).	Roberto Maviglia (*Idroscalo*)	6.1.6 - Accompagnamento a nuova forma giuridica (organismo dotato di personalità giuridica, individuato tra quelli per i quali è consentita la partecipazione agli enti locali) fornendo la collaborazione e la documentazione necessaria a supporto della Commissione di studio nominata dal Sindaco metropolitano incaricata di verificare la fattibilità tecnica ed economica della gestione del bene e dei servizi già oggetto dell'Istituzione (Cdr AA011))	Area Pianificazione e sviluppo economico
		6.1.7 - Garantire il funzionamento del Parco (Cdr ST115)	Settore Idroscalo e marketing territoriale
		6.1.8 - Fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo al progetto di trasformazione dell'area aeroportuale di Linate adiacente al Parco Idroscalo denominato "Linate Airport District (LAD)" (Cdr ST115)	
		6.1.9 - Implementare i sistemi di sicurezza all'interno del Parco Idroscalo (Cdr ST115)	
		PROGRAMMA 6.2 - GIOVANI	
M6.2. Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	Giorgio Mantoan (*Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università)*	6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili (Cdr AA011	Area Infrastrutture
		6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani (Cdr AA011)	Area Infrastrutture
MISSIONE 7 - TURISMO			
		PROGRAMMA 7.1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
M7.1. Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano	Aurora Impiombato (*Turismo, marketing territoriale*)	7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in prospettiva delle Olimpiadi 2026, attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano (Cdr ST086)	Settore Trasporti privati e turismo
		7.1.5 - Valorizzare e promuovere i principali attrattori locali dal punto	Settore Trasporti privati e turismo

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		di vista turistico-culturale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitani, del Circuito delle Ville di Delizia, del Sistema dei Parchi Metropolitani, dei Luoghi Leonardiani e della Rete dei Navigli Metropolitani (Cdr ST086)	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
		PROGRAMMA 8.1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
M8.1. Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	Francesco Vassallo (*Pianificazione territoriale*)	8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini: della formazione del quadro conoscitivo territoriale; delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana. (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, individuati ai sensi dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità: applicazione del regime e attuazione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e dal quadro normativo delle STTM (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
M8.2. Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R. 18/2019 e della proposta di Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale) Bruno Ceccarelli (*Politiche Abitative di Area vasta*) Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili)	8.1.6 - Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019 (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
M8.3. Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)	8.1.12 - Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
		PROGRAMMA 9.1 - DIFESA DEL SUOLO	
M9.1. Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Rino Pruiti (*Innovazione tecnologica, Agenda digitale metropolitana*)	9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA006)	Area Infrastrutture
M9.2. Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance		9.1.5 - Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" - Sistema "DECIMETRO 2.0" (AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		PROGRAMMA 9.2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
M9.3 Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Paolo Festa (*Ambiente*)	9.2.1 - Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di Città metropolitana di Milano attraverso la condivisione delle informazioni MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive
		9.2.2 - Ricercare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche
		9.2.5 - Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive
		9.2.6 - Promozione dell'Educazione Ambientale nelle Scuole attraverso interventi di formazione da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali (Cdr ST051)	Settore Rifiuti e bonifiche
M9.4. Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	Paolo Festa *(Ambiente)*	9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI	
M9.5. Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Paolo Festa (*Ambiente*)	9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (CdR AA009 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Rifiuti e bonifiche

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		9.3.2 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Promuovere percorsi di aggregazione tra Enti finalizzati al superamento della frammentazione nella gestione dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Rifiuti e bonifiche
		9.3.4 - Promuovere azioni coordinate di controllo al fine di prevenire gli illeciti e gli incendi presso gli impianti di gestione rifiuti (Cdr AA009 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Rifiuti e bonifiche
		PROGRAMMA 9.5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
M9.6. Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	. Daniele del Ben (*Presidente Parco Agricolo Sud Milano*) . Giorgio Mantoan (*Forestazione urbana e Progetto ForestaMI*)	9.5.1 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Parco agricolo sud Milano
		9.5.2 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 - ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Parco agricolo sud Milano
		9.5.3 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese (Cdr AA009 - ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Parco agricolo sud Milano
		9.5.5 - Tutelare e valorizzare il verde urbano ed extraurbano nel territorio metropolitano milanese ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	Area Ambiente e tutela del territorio,; Progetto Programmi di finanziamento europeo
M9.7. Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	Aurora Impiombato (*Parchi e Aree protette*)	9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
M9.8. Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	Paolo Festa *(Ambiente)*	9.6.1 - Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua (Cdr AA009 - ST022)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive
		9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Qualità dell'aria, rumore ed

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
			energia
		9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		PROGRAMMA 9.8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
M9.9. Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Paolo Festa *(Ambiente)*	9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.8.2 - Promozione delle Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica"- PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
		PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
M10.1. Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.	Marco Griguolo (*Mobilità*)	10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
M10.2. Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Daniela Caputo *(Infrastrutture - strade provinciali e Metrotramvie*)	10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
M10.3. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Marco Griguolo (*Mobilità*)	10.2.5 - Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
M10.4. Sviluppare e mantenere lo	Daniela Caputo	10.5.1 - Incrementare lo sviluppo	Area Infrastrutture,

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti.	*(Infrastrutture - strade provinciali e Metrotramvie*)	sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità (Cdr AA006 - ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
		10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei ponti stradali di Città metropolitana di Milano (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
M10.5. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Marco Griguolo (*Mobilità*)	10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l' utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	Area Infrastrutture, Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
		PROGRAMMA 11.1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
M11.1. Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	Sara Bettinelli (*Protezione civile*)	11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113)	Settore Protezione civile
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
		PROGRAMMA 12.2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
M12.1. Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità*)	12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 12.4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
M12.2. Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità*)	12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5. “Inclusione e coesione” della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 12.7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	
M12.3. Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche*	12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	*sociali, Pari opportunità*)	competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Missione 5. “Inclusione e coesione” della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 12.8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
M12.4. Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità*)	12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
		PROGRAMMA 14.1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
M14.1 Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l’innovazione del sistema produttivo per incrementarne l’attrattività e la competitività	Giorgio Mantoan (*Sviluppo economico)*	14.1.5 - Partecipare al "progetto Europeo" nella programmazione 2021-2027 e ai gruppi di lavoro di Eusalp e METREX, con particolare riferimento alle materie dello sviluppo economico e all’innovazione degli ecosistemi del territorio metropolitano (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 14.3 - RICERCA E INNOVAZIONE	
M14.2. Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l’incremento e l’innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	Giorgio Mantoan (*Sviluppo economico)*	14.3.2 - Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali - Rif. Missione 1C2 Ob. Strateg. 15) della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 14.4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
M14.3. Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza.	Francesco Vassallo (*Campus digitale*)	14.4.1 - Campus digitale metropolitano- Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di illuminazione pubblica delle strade e rotatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle rotatorie e partizioni interessate (Cdr AA001)	Direzione Generale
		14.4.2 - Campus digitale metropolitano- Mettere in grado gli	Direzione Generale

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr AA001)	
		14.4.3 - Campus digitale metropolitano- Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni interconnessi (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
		PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
M12.1. Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità*)	15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale attraverso la predisposizione di report statistici (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		15.1.5 - Attuazione del piano di potenziamento infrastrutturale CpI (Cdr ST110)	
		15.1.6 - Monitoraggio dei servizi per il lavoro (Cdr ST110)	
		PROGRAMMA 15.2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	
M15.1. Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità*)	15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali unitamente agli altri enti di area vasta (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 15.3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
M15.2. Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	Diana De Marchi (*Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità*)	15.3.1 - Azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi: definizione con Afol Metropolitana delle modalità di gestione delle crisi in ambito metropolitano (Cdr ST110	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		15.3.2 - Monitoraggio sulle situazioni di crisi conclamata o potenziale attraverso la raccolta	

DUP 2024-2026 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2024-2026- SEZIONE OPERATIVA	
		delle informazioni disponibili e il costante aggiornamento relativo sito intranet di Città Metropolitana (Cdr ST110)	
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		PROGRAMMA 19.1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
M19.1. Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027	Giorgio Mantoan (*Coordinamento dei Fondi Europei)*	19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata " Seav 2030 - Centro di competenza sull'Europa in Lombardia" (Cdr AA001)	Direzione Generale
		19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente. (Cdr AA001)	Direzione Generale
		19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, Anci, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalle politiche ordinarie dell'UE (Politica di coesione e Programmi settoriali) e dei fondi straordinari europei (a partire dal 'Next Generation Eu') al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane. (Cdr AA001)	Direzione Generale
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO			
		PROGRAMMA 50.2 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
M50.1. Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni (*Bilancio e Patrimonio*)	50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr ST075 - AA006)	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto - Area Infrastrutture
		50.2.2 - Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr ST075 - AA006)	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto - Area Infrastrutture

Il sistema di performance management della Città metropolitana di Milano

Il sistema di *performance management* della Città metropolitana di Milano di cui alle schede degli obiettivi di p*erformance* contenute in questa sottosezione 2.2 di programmazione, in conformità alle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente (*Smvp*), aggiornato con il decreto sindacale n. 175 del 13/07/2023, prevede il seguente impianto metodologico,

- l'articolazione della *performance* complessiva in ***Performance individuale***, che comprende gli **Obiettivi di funzionamento** relativi a processi trasversali comuni a tutte le direzioni dell'Ente e **obiettivi di secondo livello, o obiettivi specifici**[4], discendenti dagli obiettivi generali di primo livello del *Documento unico di programmazione (Dup),* denominati **Obiettivi di Programma** *per i processi caratteristici dell'Ente, da* ***Performance organizzative*** rappresentate **indicatori di efficienza tecnica** (ore lavorate per output per alcuni processi) e di **efficacia (**efficacia quantitativa - output prodotti - e tempi di risposta dell'attività autorizzatoria), misurati in maniera oggettiva dai sistemi del controllo direzionale e riferite alla mappatura dei Processi/Centri di Costo tipici delle strutture dell'Ente mappati dai sistemi del Controllo di gestione;
- l'elaborazione degli obiettivi secondo la correlazione sistemica di indicatori e *target* attesi, nel rispetto delle prescrizioni fissate dall'art. 5 c. 2 lett. dalla a) alla g) e 2-bis[5] del dlgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017 e dal ;
- l'attribuzione della rilevanza distinta tra *performance individuale e performance organizzativa* alla quale corrisponde un sistema di ponderazione per singoli obiettivi;
- la *pesatura* delle categorie di obiettivi della performance individuale (Obiettivi di funzionamento e Obiettivi di Programma) effettuata dal Direttore Generale per gli Obiettivi di funzionamento e per gli Obiettivi di Programma effettuata dai Direttori di Area/Direzione apicale sulla base di criteri fissati dal Direttore Generale e da quest'ultimo eventualmente ritarati;
- è raccordato con la struttura organizzativa in quanto è strutturato per Aree/Dipartimenti ove il Direttore di Area/Dipartimento riferisce direttamente al Segretario e Direttore Generale;
- per ciascuna Area/Dipartimento, indica le risorse umane (n. dipendenti articolati secondo le nuove Aree in vigore dal 1° marzo 2024 sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 2019-2021) assegnate e in servizio e le risorse strumentali (strumentazioni informatiche) in dotazione;
- nell'ambito di ciascun Centro di responsabilità (*Cdr)* Apicale, individua il Dirigente responsabile della gestione di ciascun *Cdr*, inteso come ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati formalmente: obiettivi, dotazioni finanziarie e responsabilità (sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni);
- è raccordato alla programmazione stabilita con il *Dup* in quanto è strutturato per le **Missioni e i Programmi** ove gli obiettivi di gestione o obiettivi di secondo livello richiesti dalla normativa sull'armonizzazione e denominati "*Obiettivi di Programma*" discendono direttamente dagli obiettivi generali di primo livello indicati nel *Peg* 2024-2026 approvato e coincidenti con gli obiettivi operativi triennali della Sezione Operativa del *Dup 2024-2026* approvato a lavoro volta che sviluppano gli obiettivi strategici delle Missioni del *Dup*; questo nesso logico di causa-effetto è formalmente esplicitato attraverso l'indicazione del loro codice nella scheda relativa all'obiettivo di Programma (campo "Finalità *Dup*");
- per ciascun obiettivo inerente l'attività ricorrente è riportata la misura della *performance* rilevata nel triennio/anno precedente che costituisce riferimento imprescindibile per la definizione del *target* atteso (*base line*).

Con decreto sindacale n. 175 del 13/07/2023, il Sindaco metropolitano ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione (SMVP) della *performance* dei dipendenti, responsabili di servizio (PO/AP) e dei dirigenti e del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Direttore Generale e del Segretario Generale,aggiornamento 2023 ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009. Il sistema stabilisce che gli obiettivi oggetto di valutazione corrispondono a quelli del *PIAO - Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione 2.2: Performance*.

4 Come previsto dal Principio contabile applicato Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 al paragrafo 10. "Il Piano esecutivo di gestione (enti locali)" come novellato dal Decreto Mef del 25/08/2023.

5 Comma aggiunto con il D.lgs 222/2023.

Il SMVP garantisce la differenziazione nell'attribuzione delle valutazioni e un più stretto collegamento tra valutazione e risultati conseguiti oltre che per Dirigenti e Posizioni Organizzative/Alte Professionalità anche per i dipendenti.

In particolare, **la *performance* dei dipendenti** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 15% con riferimento agli obiettivi di gruppo (media della performance organizzativa di Ente per il 5% e media degli obiettivi attuativi del *Dup* e di funzionamento del *Cdr* per il 10%);
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 5% con riferimento alla media delle performance organizzative di *Cdr*;
- per il 75% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

La *performance* delle Posizioni organizzative/Alte professionalità è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 5% con riferimento alla performance organizzativa media di Cdr;
- per il 5% con riferimento alla performance organizzativa media di Ente;
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 40% con riferimento agli specifici obiettivi di funzionamento e/o attuativi del *Dup* assegnati;
- per il 45% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

La ***performance* dei Dirigenti** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 10% con riferimento alla performance organizzativa (media di Cdr per i dirigenti e media di Area per i direttori);
- per il 10% con riferimento alla performance organizzativa di Ente;
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 60% con riferimento agli obiettivi di funzionamento e agli obiettivi attuativi del *Dup* assegnati;
- per il 15% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

Le *tipologie di obiettivi* che integrano la *sottosezione 2.2: Performance* della Città metropolitana di Milano sono quindi le seguenti:

a) gli *obiettivi di Programma* (gli "obiettivi esecutivi", attuativi a cascata degli "obiettivi operativi" del *Dup* - Sezione operativa - Parte prima);
b) le *performance organizzative* che rappresentano, attraverso idonei indicatori di efficienza tecnica e di efficacia, il miglioramento e/o il mantenimento delle *performance* attese nello svolgimento dei processi tipici delle strutture organizzative dell'Ente.

Entrambe sono rappresentative dei risultati da conseguire con la spesa allocata nei Programmi *Dup*.

Per ogni *Cdr*, oltre agli obiettivi di cui ai punti precedenti, sono previsti:

c) *obiettivi di funzionamento*, di carattere generale/trasversale.

In sintesi la distribuzione delle pesature per rilavanza attribuite ai 2 livelli dirigenziali (primo livello: Direttori di Area e Dipartimento; secondo livello: Direttori di Settore), alle Posizioni organizzative/Elevata Qualificazione e ai Dipendenti prevista nel Smvp approvato con decreto sindacale R.G. n. 175 del 13/07/2023, è quelle rappresentata nella tabella che segue.

Il sistema di misurazione e valutazione della *performance* della Città metropolitana di Milano si applica anche al personale distaccato presso AFOL Metropolitana, ente strumentale partecipato della Città metropolitana di Milano.

Misurazione e valutazione della performance individuale - SINTESI

Soggetti	Performance organizzativa			Performance individuale				Totale
				Obiettivi individuali/di Gruppo			Comportamenti organizzativi	
	Media Ente	Media Area/CdR	Soddisfazione utenza - Media Ente	Ob. di Funzionamento	Ob. di Programma	Tot.		
Dirigenti	10	10	5	30	30	**60**	15	**100**
PO/AP	5	5	5	*Specifici Ob. assegnati*	*Specifici Ob. assegnati*	**40**	45	**100**
Dipendenti	5	5	5	5	5	**10**	75	**100**

Segue il quadro sinottico degli *obiettivi di funzionamento*, obiettivi afferenti i processi trasversali dell'Ente e utili a monitorare il miglioramento/mantenimento delle buone prassi nel tempo acquisite, assegnati alle strutture organizzative, che è possibile raggruppare in *aree di performance (cfr. quadro sinottico che segue)*.

La pesatura degli obiettivi di funzionamento dell'Ente, di facilitazione dei processi interni, è competenza del Direttore Generale. In sintesi l'incidenza percentuale di tali obiettivi raggruppati per le diverse *aree di performance* dell'Ente, prevede il seguente ordinamento in funzione della rilevanza dell'ambito di performance e della numerosità degli obiettivi all'interno dell'ambito, ad essi attribuita:

1) obiettivi di facilitazione dei processi interni: 18,8%;
2) obiettivo di attuazione della normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017): 15,8%;
3) obiettivi di attuazione delle misure per la Prevenzione della corruzione: 14,1%;
4) obiettivi di attuazione delle misure per la Trasparenza: 11,5%;
5) obiettivi di smaltimento dei residui attivi: 9,1%;
6) obiettivo di attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all'impiego dei fondi PNRR: 10,8%;
7) obiettivi relativi al processo di Programmazione e controllo: 6,3%;
8) obiettivi di attuazione del Piano Azioni Positive (PAP) 2024-2026: 5,0%;
9) obiettivi relativi ai controlli sugli organismi partecipati: 4,5%;
10) obiettivo di riduzione costi: 4,1%.

Quadro sinottico degli Obiettivi di funzionamento per Area/Dipartimento e relativa pesatura assegnata dalla Direzione Generale
Triennio 2024-2026

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavone	TOTALE	INCIDENZA %LE
	Area di performance : Facilitazione dei processi interni															
1	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%				1	1	1	1	1	1	2		*8*	**0,7%**
2	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%	12		4	3	5	3	3			5	7	*42*	**3,8%**
3	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (di valore > = ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma triennale acquisti)	Almeno 80%								15				*15*	**1,4%**
4	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programma triennale acquisti + "Planning")	100%											14	*14*	**1,3%**
5	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	4	2	2	1	2	1	1	1	2	2	2	*20*	**1,8%**
6	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL. 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	< = 30 gg.	15	10	10	10	10	8	8	8	10	10	9	*108*	**9,8%**
	Totali			**31**	**12**	**16**	**15**	**18**	**13**	**13**	**25**	**13**	**19**	**32**	***207***	**18,8%**
	Area di performance : Riduzione dei residui attivi															
7	Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate extra-tributarie Tit. 3 (Tipologia 100 per fitti attivi e canoni patrimoniali)	Volume dei residui attivi Titolo 3 (Tipologia 100)	< 2022				25								*25*	**2,3%**
8	Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Tit. 1 - cap. 10000010 TEFA)	Volume dei residui attivi Titolo 1 (TEFA)	< 2022			25									*25*	**2,3%**
9	Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione <u>Piano di realizzazione:</u> 1) ottenere attestazione dai RUP che le opere sono terminate dal punto di vista amministrativo; 2) quantificazione degli importi dei mutui che possono essere devoluti; 3) individuazione delle opere da finanziare con le somme devolute che sono in avanzo	100%						25	25					*50*	**4,5%**
	Totali			**0**	**0**	**25**	**25**	**0**	**25**	**25**	**0**	**0**	**0**	**0**	***100***	**9,1%**
	Area di performance: Programmazione e Controllo															
10	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%		4	4	2	4	2	2	3	3	4	4	*32*	**2,9%**
11	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c.2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%		4	4	5	4	3	3	3	3	4	4	*37*	**3,4%**
		. %le difformità nell'alimentazione applicativo 'Convola"	0%													
	Totali			0	**8**	**8**	**7**	**8**	**5**	**5**	**6**	**6**	**8**	**8**	***69***	**6,3%**
	Area di performance: Attuazione controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all'impiego dei fondi PNRR															
12	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%				20	20	20	20	20			19	*119*	**10,8%**
	Totali			**0**	**0**	**0**	**20**	**20**	**20**	**20**	**20**	**0**	**0**	**19**	***119***	**10,8%**

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavone	TOTALE	INCIDENZA %LE
	Area di performance: Controlli Organismi partecipati															
13	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione					5	4					4	*13*	**1,2%**
14	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale . Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione		10			4	1						*15*	**1,4%**
15	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	Entro il 30/09 di ogni anno					4	2						*6*	**0,5%**
16	Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	Entro il 15/10 di ogni anno			15									*15*	**1,4%**
	Totali			**0**	**10**	**15**	**0**	**13**	**7**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4**	***49***	**4,5%**
	Area di performance: Attuazione delle misure di Trasparenza															
17	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	15	15	10	10	10	8	8	10	12	20	9	*127*	**11,5%**
	Totali			**15**	**15**	**10**	**10**	**10**	**8**	**8**	**10**	**12**	**20**	**9**	***127***	**11,5%**
	Area di performance: Attuazione delle misure per la Prevenzione corruzione															
18	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	5		3	3	3	3	3	4	4	5	4	*37*	**3,4%**
19	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%				1	1	1	1	3		3	3	*13*	**1,2%**
20	Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2024-2026 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza)	. Verbali delle riunioni/Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 4 all'anno								12				*12*	**1,1%**
21	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella "Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi" di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)"	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	7	25	3	2	4	2	2	5	5	10	5	*70*	**6,4%**
22	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	7			2	3	1					2	*15*	**1,4%**

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavone	TOTALE	INCIDENZA %LE
23	Acquisire, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100%							3					*3*	**0,3%**
24	Assicurare la presenza di almeno un componente esterno all'Ente nella composizione delle Commissioni di concorso per l'acquisizione di personale	N. commissioni nominate con componente esterno/N. commissioni nominate	100%							5					*5*	**0,5%**
	Totali			**19**	**25**	**6**	**8**	**11**	**7**	**14**	**24**	**9**	**18**	**14**	***155***	**14,1%**
	Riduzione costi															
25	Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	> = 90% per ogni anno del triennio									45			*45*	**4,1%**
	Totali			**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**45**	**0**	**0**	***45***	**4,1%**
	Area di performance: Attuazione normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017)															
26	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026	. Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	30	25	15	10	15	10	10	10	10	30	9	*174*	**15,8%**
		. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	. Entro il 31/12/2024													
		. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	. Entro il 31/12/2024													
	Totali			**30**	**25**	**15**	**10**	**15**	**10**	**10**	**10**	**10**	**30**	**9**	***174***	**15,8%**
	Area di performance: Attuazione Piano Azioni Positive (PAP) 2024-2026															
27	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	*55*	**5,0%**
	Totali			**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**	***55***	**5,0%**
	TOTALE AREE/DIREZIONI APICALI			**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	***1100***	**100,00%**

L' Indicatore di tempestività dei pagamenti

In forza della previsione normativa di cui al D.L. 13/2023 - art. 4bis, nel *set* degli obiettivi di funzionamento *del* PIAO/*Performance* è previsto dall'edizione 2023-2025 l'*indicatore di tempestività dei pagamenti*.

L'ambito di riferimento è la disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, adottata con il decreto legislativo n. 192 del 09/11/2012, che, modificando il D.lgs. n. 231 del 09/10/2002, ha recepito la direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/02/2011, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

L'*indicatore di tempestività dei pagamenti* è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, odocumento equivalente, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Esempio di calcolo

Fattura	Importo dovuto (a)	Data Scadenza (b)	Data pagamento (c)	Differenza d = (c - b)	Importo dovuto moltiplicato per giorni intercorsi (a) x (d)
A	100.000,00	11/03/2023	08/03/2023	-3,00	-300.000,00
B	20.000,00	25/03/2023	30/03/2023	5,00	100.000,00
C	9.000,00	31/05/2023	31/05/2023	0,00	0,00
D	65.000,00	15/06/2023	09/06/2023	-6,00	-390.000,00
E	41.000,00	19/07/2023	17/07/2023	-2,00	-82.000,00
TOTALE	**235.000,00**				**-672.000,00**

Indicatore di tempestività dei pagamenti: - 672.000,00 / 235.000,00 = **- 2,86**

L'indicatore ovviamente può essere positivo, attestando così un determinato ritardo medio ponderato.
In sintesi, con misurazione pari o inferiore a zero si rileva un risultato positivo (assenza di ritardo o anticipo rispetto alle scadenze), viceversa, con misurazione positiva si rileva un risultato negativo (ritardo medio ponderato).

Nel PIAO l'obiettivo è così rappresentato:

Descrizione Obiettivo	Indicatore	Target
Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	</= 30 giorni

La misurazione dell'indicatore, infraannuale e al 31 dicembre, è effettuata secondo la metodologia sopra illustrata.

L'obiettivo è condiviso dai Dirigenti responsabili della liquidazione delle fatture e dal Dipartimento Ragioneria generale responsabile del pagamento; per entrambi i soggetti il *target* è pari a 15 giorni, con misura e grado di realizzazione determinati secondo la medesima metodologia.

Al termine dell'esercizio, occorre determinare il **grado di realizzazione** dell'obiettivo, e il relativo impatto sulla retribuzione di risultato dei dirigenti (**art. 4-bis DL 13/2023 convertito con L. 41/2023)**; il criterio è il seguente:

- se l'indicatore è pari o inferiore a zero (</=0) il grado di realizzazione è pari a 100% (con nessun impatto sulla retribuzione di risultato);
- se l'indicatore è maggiore di zero (> 0), definita R la misura dell'indicatore, il grado di realizzazione è determinato come segue: 100 - R/30*100. Ad esempio, se **R = 3,5**, il relativo grado di realizzazione è così determinato: 100 - 3,5/30*100 = **88,3%**;
- al fine della riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti si applica una riduzione percentuale pari a R/30*100 fino a un massimo del 30%; riprendendo l'esempio di cui al punto precedente: se **R = 3,5**, la relativa riduzione sulla retribuzione è così determinata: 3,5/30*100 = **11,7%**.

Aree di performance e responsabilità di misurazione

Le *performance individuale* e *organizzativa* sono misurate con cadenza sia infrannuale (in genere con riferimento al 31 agosto di ciascun anno), sia annuale con la *Relazione sulla performance*. Le misurazioni sono effettuate dalla Direzione Generale - Servizio Controllo Direzionale direttamente utilizzando sistemi informatici appositamente dedicati oppure attraverso l'elaborazione di dati contenuti in archivi diversi, alimentati dagli Uffici Finanziari e dalle Direzioni apicali.

Nella tabella successiva è indicata la competenza in ordine alla misurazione del risultato realizzato per i 24 Obiettivi di funzionamento (componenti della *performance individuale*) assegnati dal Segretario e Direttore Generale alle Direzioni e relativi ai risultati attesi dei processi trasversali comuni a tutte le Direzioni dell'Ente.

Quadro di sintesi degli Obiettivi di funzionamento trasversali assegnati alle Direzioni e dei responsabili della relativa misurazione

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
Facilitazione dei processi interni			
1. Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 gg lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
2. Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti, non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
3. Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (acquisti di valore > = ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma triennale acquisti)	Almeno 80%	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
4. Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programmazione triennale	100%	Dipartimento Transizione digitale (Cdr ST114)

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
	acquisti + “Planning”)		
5. Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell’elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	Dipartimento Ragioneria Generale - Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto (Cdr ST075)
6. Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL. 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell’anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	< = 30 gg	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
Smaltimento dei residui attivi			
7. Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate extra-tributarie Titolo 3 (Tipologia 100 per fitti attivi e canoni patrimoniali)	Volume dei residui attivi Titolo 3 (Tipologia 100)	< 2022	Dipartimento Ragioneria Generale
8. Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Titolo 1 - cap. 10000010 TEFA)	Volume dei residui attivi Titolo 1 (TEFA)	< 2022	Dipartimento Ragioneria Generale
9. Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione <u>Piano di realizzazione:</u> 1) ottenere attestazione dai RUP che le opere sono terminate dal punto di vista amministrativo; 2) quantificazione degli importi dei mutui che possono essere devoluti; 3) individuazione delle opere da finanziare con le somme devolute che sono in avanzo.	100%	Dipartimento Ragioneria Generale
Presidio del processo di Programmazione e controllo			
10. Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
11. Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c.2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell’alimentazione dell’applicativo ‘Contempla’ (consuntivazione tempo lavoro)	0%	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
	. %le difformità nell’alimentazione applicativo ‘Convola”	0%	
Attuazione controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all’impiego dei fondi PNRR			
12. Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all’attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%	Pool controlli - Segretario Generale (Cdr AA002)
Attuazione controlli sugli organismi partecipati			
13. Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale -	Entro le scadenze	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	Servizio Programmazione e controllo strategico	fissate per la composizione del DUP	AA001)
	. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	
14. Collaborare con il Dip. Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati al Dip. Ragioneria generale	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
	. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	
15. Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	Entro il 30/09 di ogni anno	Segreteria Generale (Cdr ST107)
16. Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	Entro il 15/10 di ogni anno	Segreteria Generale (Cdr ST107)
Attuazione delle misure di Trasparenza			
17. Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione attraverso applicativo "Atti dirigenziali - autocontrollo delle pubblicazioni" per alcune tipologie di pubblicazione
Attuazione delle misure di Prevenzione della corruzione			
18.Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza - par. 2.3.6 del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione
19. Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)			
20. Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO- sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	. Verbali delle riunioni trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 3 all'anno	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
	. Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 2 all'anno	
21. Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella "Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi" di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)"	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Pool controlli
22. Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione
23. Acquisire, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
24. Assicurare la presenza di almeno un componente esterno all'Ente nella composizione delle Commissioni di concorso per l'acquisizione di personale	N. commissioni nominate con componente esterno/N. commissioni nominate	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
Riduzione costi			
25. Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	> = 90% per ogni anno del triennio	Avvocatura (Cdr ST008)
Attuazione normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017)			
26. Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	Stato di avanzamento fasi programmate	100%	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
Attuazione del Piano di azioni positive 2024-2026			
27. Attuazione del PIAO - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive triennale	Cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)

2.2.2 Criteri di calcolo dei risultati conseguiti e del grado di realizzazione complessivo degli obiettivi

Tabella 2 - ***Obiettivi di funzionamento, di attuazione del Dup e Performance organizzative***

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
Stato di avanzamento in base ad un piano di realizzazione	Misura il rispetto di un Piano di realizzazione predefinito in termini di attività da svolgere e relativi tempi di esecuzione/conclusione. Di norma impostato per Progetti, Piani o attività che prevedono la realizzazione di fasi sequenziali correlate.	Ad ogni fase è assegnato un peso relativo. Per ogni fase è previsto un periodo di realizzazione. Per ogni fase a cura delle Direzioni è rilevata (documentata) la percentuale di realizzazione.	La sommatoria delle percentuali di realizzazione conseguite per ciascuna fase, ponderate con il peso ad esse attribuito, determina il risultato finale. Se Risultato inferiore a 50%, Grado di Realizzazione = 0% In caso di eliminazione in corso di esercizio di una o più azioni il grado di realizzazione complessivo è rideterminato in proporzione a 100.
Tempi di realizzazione (data) Esempio: *Predisporre o trasmettere piani, relazioni, convenzioni ... entro una data obiettivo.*	Misura il rispetto dei tempi di esecuzione di una specifica attività. Presuppone una forte valenza della data di conclusione dell'attività, anche eventualmente collegata all'avvio di un'attività successiva (come necessario presupposto). Il ritardo nell'esecuzione dell'attività comporta quindi un ritardo a catena, od un aggravio di impiego di risorse, a carico delle fasi e responsabilità successive.	Data effettiva di conclusione dell'attività	1) Se la data di realizzazione/conclusione dell'attività (R) è < = alla data prevista/obiettivo (T), Grado di realizzazione = 100%; 2) Se la data di realizzazione/conclusione dell'attività (R) è > della data prevista/obiettivo (Ob.) sino a massimo 10 giorni, Grado di realizzazione = 100% - n. giorni di ritardo, (non lavorativi compresi); 3) Se la data di realizzazione / conclusione dell'attività (R) è > della data prevista/obiettivo(Ob.) di più di 10 giorni, Grado di realizzazione = 0%
Tempo medio di conclusione di un procedimento (o di sue fasi) Esempio: *tempo medio di rilascio pareri nei processi di supporto interni (in materia di appalti, legale, acquisti, ecc.)*	Misura la capacità dell'Ente di concludere un procedimento (o fasi di un procedimento) entro un tempo ragionevole assunto come target	Tempo medio impiegato per concludere un singolo procedimento o sub-procedimento	1) Se il tempo medio (R) è < = al tempo obiettivo (T), grado di realizzazione = 100%; 2) Se il tempo medio (R) è > del tempo obiettivo (T) e R<2T, Grado di realizzazione = 100 - (R-T)/T*100; 3) Se il tempo medio (R) è > del tempo obiettivo (T) e R>=2T, Grado di realizzazione = 0%.
Copertura della domanda	Misura la capacità dell'Ente di fare fronte alla domanda di servizi espressa dagli *stakeholder,* secondo una standard di qualità conforme alle attese (o previsto dalle norme) ed in tempi ragionevoli.	(Volume output erogato / Volume output richiesto) * 100 L'universo di riferimento è rappresentato dal n. di output richiesti nel corso di un determinato periodo di tempo (esempio: dal 1/1 al 31/12)	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target (100%), la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R = T, Grado di Realizzazione = 100% - se R < T, Grado di Realizzazione = 100 - [(T - R) x 2] con 2 fattore di correzione.
Conseguimento di una quantità di OUTPUT entro una data predefinita. Esempi: • N. eventi • N. n. utenti • N. progetti . N. ….	Misura il raggiungimento di un predefinito volume di output.	Volume output a consuntivo	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R > = T, Grado di Realizzazione = 100%; - se R < T, Grado di Realizzazione = R / T x 100.
Rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere in relazione al diverso peso ad esse attribuito, compatibilmente con gli equilibri di bilancio	Misura il livello di realizzazione delle fasi delle Opere programmate nel Peg. (compensazione in positivo non superiore al 5%).	∑ dei rapporti tra: - % di realizzazione effettiva di ciascuna opera - % di realizzazione prevista per ciascuna opera, ponderati per il peso attribuito a ciascuna opera. (Le percentuali di realizzazione superiori al 105% sono ricondotte a tale valore)	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R > = T, Grado di Realizzazione = 100%; - se R < T, Grado di Realizzazione = R / T x 100.
Rispetto dei tempi obiettivo dei procedimenti	Misura la percentuale delle autorizzazioni / concessioni rilasciate dall'Ente entro i	***R1 =*** (N. di autorizzazioni/concessioni rilasciate **entro i tempi obiettivo**	Definiti **R1, R2 e R3** i **Risultati** degli indicatori, ove: **a)**

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
autorizzatori (tempi di legge / regolamento ridotti del 5%)	tempi obiettivo, pari ai tempi di legge / regolamento ridotti del 5%	/ Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)*100 ----- . ------ ***R2 =*** (N. autorizzazioni/concessioni rilasciate **oltre i tempi di legge, regolamento** / Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)*100 ----- . ------ ***R3 =*** (N. autorizzazioni/concessioni rilasciate **oltre i tempi obiettivo ma entro i tempi di legge, regolamento** / Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)*100 ***Target (T) = 100***	. R1: %le provvedimenti rilasciati nei tempi obiettivo; . R2: %le provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge /regolamento; . R3: %le provvedimenti rilasciati oltre tempi obiettivo ma entro i tempi di legge/regolamento; **b)** (R1+R2+R3)= 100% e definiti **T1 = 100% e T2 = 0%** i corrispondenti **Target**, il **Grado di realizzazione (G)** è determinato come segue: **1) se R1 = T1**, Grado di Realizzazione **G = 100%;** **2) se R1 < T1 e 0%< R2 <=10%,** Grado di realizzazione **G = R1**; **3) se R1<T1 e R2 >10%**, il Grado di realizzazione (G) è uguale a: **G = R1 - (R2 x 1,1], con limite G > =R2.**
Rispetto dei tempi tempi di legge/regolamento dei procedimenti autorizzatori [6]	Misura la percentuale delle autorizzazioni / concessioni rilasciate dall'Ente entro i tempi di legge/regolamento	*R =* *(N. autorizzazioni/concessioni rilasciate entro i tempi di legge, regolamento* */* *Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)*100* *Target (T) = 100%*	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, il Grado di realizzazione è determinato come segue: 1) **Se R = T (100%)**, il Grado di realizzazione è **= n.v.** (non valutabile); 2) **se 90% < = R = <99%,** il Grado di realizzazione è **= R - 5%;** 3**) se 80% <= R =< 89%,** il Grado di realizzazione è **= R - 20%;** 4) **se 50% <= R =< 79%,** il Grado di realizzazione è **= R - 40%;** **5) se R =< % 50%,** il Grado di realizzazione è **= 0%;**
Riduzione in termini assoluti di tipologie di spesa **Esempio: consulenze, pubblicità, rappresentanza, carburante, …)**	Misura la variazione complessiva della tipologia di spesa nel corso dell'anno rispetto ad un valore di riferimento. Più in dettaglio misura la spesa sostenuta nell'esercizio t ponendola a confronto con la spesa prevista nell'esercizio t -1. Più il valore assoluto della differenza è elevato maggiore è il grado di conseguimento dell'obiettivo.	*Valore rilevato nell'esercizio t*	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R < = T, Grado di Realizzazione = 100%; - se R > T, Grado di realizzazione = 0%.
Ore lavorate per singolo output	Misura la capacità dell'Ente di ottenere un dato livello di produzione utilizzando la quantità minima di risorse umane (efficienza tecnica). L'indicatore è espresso come quantità di ore mediamente impiegate per ottenere una singola unità di output. Presuppone la determinazione di un valore standard da utilizzare come target.	*Ore lavorate / volume di output prodotto*	1) Se le ore medie lavorate (R) sono < = alle ore standard (T), grado di realizzazione = 100%; 2) Se le ore medie lavorate (R) sono > delle ore standard (T) e R<2T, Grado di realizzazione = 100 - (R-T)/T*100; 3) Se le ore medie lavorate (R) sono > delle ore standard (T) e R>=2T, Grado di realizzazione = 0%.
Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture o documenti equivalenti (D.L.	E' calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei	*Indicatore:* Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	il criterio è il seguente: . se l'indicatore è pari o inferiore a zero (</=0) il grado di realizzazione è pari a 100% (con nessun impatto sulla

6 *Sulla base delle valutazioni in esito alle misurazioni operate negli anni, a partire dal 2019 si è ritenuto opportuno modificare il criterio come definito sino al 2018 al fine di non premiare il mero rispetto dei tempi di legge e nel contempo moderare l'impatto delle penalizzazioni sulle performance, che comunque restano previste con graduazione diversa in funzione dei risultati realizzati, penalizzando via via quelle meno performanti, restando la previsione dello 0% per risultati < = 50%.*

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
13/2023 - art. 4bis - convertito nella L. 41/2023)	giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	*Target:* < = 30 giorni	retribuzione di risultato); . se l'indicatore è maggiore di zero (> 0), definita R la misura dell'indicatore, il grado di realizzazione è determinato come segue: 100 - R/30*100. Ad esempio, se R = 3,5, il relativo grado di realizzazione è così determinato: 100 - 3,5/30*100 = 88,3%; . al fine della riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti si applica una riduzione percentuale pari a R/30*100 fino a un massimo del 30%; riprendendo l'esempio di cui al punto precedente: se R = 3,5, la relativa riduzione sulla retribuzione è così determinata: 3,5/30*100 = 11,7%.

2.2.3 Criteri generali di misurazione della Performance organizzativa e degli Obiettivi individuali

1. Grado di realizzazione degli obiettivi "On - Off".

In fase di assegnazione degli obiettivi il Segretario/Direttore Generale può individuare obiettivi particolarmente rilevanti, sia tra gli obiettivi di Programma sia tra gli obiettivi gestionali; per tali obiettivi il conseguimento parziale (< 100%) non dà luogo ad alcuna percentuale di realizzazione (grado di conseguimento = 0%).

2. Obiettivi misurati da più di un indicatore.

Se ad un obiettivo sono associati più indicatori, il risultato è determinato dalla media aritmetica delle percentuali di realizzazione di ciascuno degli indicatori, se di attuazione dei Programmi *Dup* e Manageriali, rapportata al peso dell'obiettivo stesso.

3. Modifica titolarità di Cdr, o cessazione dal servizio, in corso d'anno.

Nei casi in cui vi sia l'assunzione di *Peg/Pdp* nel corso dell'anno, il titolare della *performance* è il Dirigente che sulla base di decreto del Sindaco metropolitano o atto di delega del Segretario/ Direttore Generale risulta titolare del *Cdr* all'ultima variazione di *Peg/Pdp*, con le seguenti specificazioni:

1. nel caso in cui il conseguimento dell'obiettivo risulti antecedente al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore, l'obiettivo è ritenuto non riferibile a quest'ultimo ma bensì al Direttore precedente;
2. nei casi in cui il termine di conseguimento dell'obiettivo è successivo al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore, l'O.I.V.P. ne terrà conto nella valutazione della *performance*, anche in relazione all'esistenza di tempestiva segnalazione dell'esigenza di variazione degli obiettivi, indicatori o risorse previste nel *Peg/Pdp*.

In ogni caso, qualora il Direttore precedente abbia gestito l'attività per un periodo superiore a quello del Direttore ad esso subentrato, è valutato anche sulla base dei risultati conseguiti nei relativi obiettivi individuali. Nel caso di cessazione dal servizio del Dirigente o della PO/AP in corso d'anno, gli obiettivi individuali, assegnati con il *Peg/Pdp,* saranno misurati con riferimento al 31 dicembre.

4. Performance organizzativa

La Performance organizzativa di riferimento per le PO/AP è quella del *Cdr* di appartenenza. Se la PO/AP è collocata direttamente sotto l'Area, la performance gestionale è quella dell'Area considerata come *Cdr*;

1. La Performance organizzativa di riferimento per i Direttori di *Cdr* è quella del *Cdr* di appartenenza;
2. La Performance organizzativa di riferimento dei Direttori apicali è quella dell'Area di appartenenza;
3. Il grado complessivo di realizzazione delle Performance gestionali è calcolato:

- a livello di *Cdr*: come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a ogni singolo *Cdr*;
- a livello di Area: come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a tutti i *Cdr* dell'Area;
- a livello di Ente; come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a tutti i *Cdr* dell'Ente.

5. Performance individuale (Obiettivi individuali)

Il grado medio di realizzazione degli obiettivi attuativi del *Dup* (*Obiettivi di Programma*) è calcolato, sia a livello di *Cdr* sia a livello di Area; come media aritmetica ponderata di tutti gli obiettivi assegnati a ciascun livello. Qualora al termine dell'anno, in seguito a variazioni del *Peg* o alla non valutabilità di alcuni obiettivi, il peso complessivo degli stessi risultasse diverso da 100%, la misurazione finale sarà riproporzionata a 100%.

6. Incarichi dirigenziali *ad interim*

1. Nel caso in cui un Direttore apicale sia titolare *ad interim* di altri Cdr collocati nell'Area stessa, gli obiettivi individuali dell'Area assorbono i risultati conseguiti dal Direttore d'Area quale Direttore del/dei Cdr vacante/i per i medesimi Obiettivi individuali, che entrano in media ponderata con gli altri obiettivi individuali del/dei Cdr, la Performance organizzativa di riferimento è quella di Area.
2. Nel caso in cui un Direttore apicale sia titolare *ad interim* di altro/i Cdr collocato/i in Aree differenti, il risultato della performance individuale (obiettivi) è determinato dalla media ponderata dei risultati di tutti gli Obiettivi individuali, la Performance organizzativa di riferimento è determinata dalla media aritmetica delle Performance dell'Area e del/i Cdr di riferimento.

7. Ambiti di *performance* non misurabili

1. Nell'ipotesi che non risultino misurabili al termine dell'esercizio obiettivi individuali per una delle tipologie previste (attuativi dei Programmi *Dup* e manageriali) il risultato della tipologia misurata sarà esteso alla tipologia mancante.
2. Nell'ipotesi che non risulti misurabile al termine dell'esercizio la Performance gestionale per Direttori di Cdr e PO/AP, verrà utilizzato come riferimento il grado di realizzazione della Performance organizzativa dell'Area di riferimento.
3. Nell'ipotesi che non risulti misurabile né la performance gestionale di Cdr, né la performance gestionale di Area, per le PO/AP ed i Direttori di Cdr saranno riproporzionati a 100 i pesi degli Obiettivi individuali e della valutazione dei comportamenti organizzativi, per il Direttore apicale verrà utilizzato come riferimento il grado di realizzazione complessivo della performance organizzativa di Ente.

Nell'ipotesi che non risultino misurabili al termine dell'esercizio gli obiettivi individuali, il peso complessivo della performance individuale, da applicare alle risultanze della valutazione dei

comportamenti organizzativi, sarà pari alla somma dei pesi della valutazione dei comportamenti stessi e degli obiettivi individuali.

8. Misurazione degli obiettivi manageriali

Tabella 3 - Specifiche tecniche di misurazione per alcuni obiettivi manageriali

Descrizione Obiettivo	Indicatore	Criteri di misurazione
Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei Controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro)	Difformità: 1. matricole non assegnate o parzialmente assegnate ai Cdc 2. matricole assegnate in misura superiore al 100%. La % di difformità è calcolata sul totale delle matricole da assegnare ai Cdc.
	%le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Convola" (rilevazione ouput prodotti)	Difformità: volumi errati o mancanti su totale indicatori
Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c. 2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei Controlli interni).	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro) e "Convola" (rilevazione ouput prodotti)	Le attività che le unità di Programmazione e Controllo periferiche sono chiamati a svolgere nel corso dell'anno sono a titolo esemplificativo: proposta obiettivi Peg, consuntivazione risultati obiettivi Peg, proposta finalità/obiettivi strategici DUP, SAP, Relazione al Rendiconto, Elenchi bimestrali Consip, Elenchi trimestrali procedure autorizzatorie.

PIAO – PERFORMANCE – PIANO DELLE INDAGINI DI *CUSTOMER SATISFACTION* DA ATTIVARE NEL 2024

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
CDR AA001 - DIREZIONE GENERALE									
		Processo di supporto: Programmazione e controllo							
Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della *performance* in un'ottica di orientamento agli *stakeholder* e alla creazione di Valore Pubblico	Direzioni dell'Ente, OIVP, Cittadini, Corte Conti, Anac, ecc.	Processo di supporto: Programmazione e controllo	. Qualità del servizio di consulente interno in materia di programmazione (DUP/PEG/PIAO) e Rendicontazione (RRG/Risultati PIAO) di supporto fornito ai controller . Adeguatezza degli applicativi di supporto alla PeC . Raccolta proposte di miglioramento rispetto ai servizi forniti	Direzione Generale - Servizi di Programmazione e controllo	. Direttori dell'Ente .Controller	Questionario somministrato attraverso LimeSurvey	da 0 a 5	triennale	Valore medio > = 3
CDR ST107 - SEGRETERIA GENERALE									
		Processo di supporto: Affari generali							
Bisogno di acquisire le informazioni e indicazioni operative/procedurali a supporto di una corretta redazione formale degli atti del Sindaco	Dirigenti e personale che redige gli atti del Sindaco	Processo*: Supporto all'attività del Sindaco*	Rilevazione del gradimento del servizio di supporto e consulenza (via telefono o via mail alla casella attisindaco@cittametropolitana.mi.it) sotto l'aspetto della: . *Tempestività* nell'acquisizione delle informazioni e indicazioni rese per la predisposizione dei provvedimenti in tempo utile; . *Chiarezza e completezza* delle informazioni e indicazioni rese per orientare efficacemente la redazione formale dei provvedimenti; . *Disponibilità e flessibilità* nella comunicazione delle informazioni e indicazioni operativo/procedurali; . *Cortesia* nel servizio prestato	Cdr ST107 – Direzione Segreteria Generale	Dirigenti e personale abilitato all'utilizzo dell'applicativo atti Sindaco	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da: 1 (molto carente) a 5 (ottimo)	Annuale	Valore medio > = 3

1

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
CDR AA004 - DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE									
		Processo di supporto: Programmazione e controllo							
Rinforzare le competenze in tema di programmazione, gestione e rendicontazione contabile a livello decentrato	Dirigenti e dipendenti dell'Ente coinvolti nei processi di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie	Processo: *Supporto alla pianificazione triennale, operativa (PEG), Controllo di gestione e gestione bilancio AA004* *(Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente)*	. *Completezza e qualità* delle informazioni / istruzioni diffuse; . *Qualità e utilità* del supporto erogato; . *Cortesia* del personale; . *Tempestività* nel supporto; . *Grado di autonomia* raggiunto nella gestione dei processi contabili	AA004 - Dipartimento Ragioneria Generale Cdr ST075 - Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Dirigenti e dipendenti dell'Ente coinvolti nei processi di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie	Questionario	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 3
CDR AA006 - AREA INFRASTRUTTURE									
		Processo di supporto: Programmazione e controllo							
Supporto tecnico-contabile ai referenti dei Settori dell'Area nelle attività finalizzate alla programmazione (DUP - PEG- BILANCIO - RENDICONTO)	Referenti/ facilitatori dei Settori afferenti l'Area Infrastrutture	Processo: *Supporto alla pianificazione triennale, operativa (PEG), Controllo di gestione e gestione bilancio AA006*	. *Qualità e utilità* del supporto erogato; . *Tempistica;* . *Cortesia* del personale; . *Disponibilità e competenza* del personale del Servizio	AA006 - Area Infrastrutture Cdr ST116 - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Referenti/facilitatori dei Settori dell'Area interessati (ST104 - ST105 - ST116- ST078)	Customer - questionario on line mediante applicativo dedicato	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 3
		Politica di valorizzazione e gestione degli impianti tecnologici							
Verificare la qualità del servizio di climatizzazione del C.S. Parco Nord a seguito della riqualificazione impiantistica e percezione del piano di azione	Dirigenti scolastici, rappresentanti degli studenti, società sportive	Processo: *Sviluppo e gestione impianti tecnologici* *(Valorizzazione e gestione degli impianti di climatizzazione e mitigazione dell'impatto climatico)*	. *Adeguatezza* del servizio riqualificato (stagione 2023-2024) in risposta ai bisogni rilevati . *Cortesia* del personale addetto (riconoscibilità / identificazione); . *Disponibilità* referenti CMM	ST078 - Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	Dirigenti scolastici, rappresentanti degli studenti, società sportive	Questionario somministrato anche mediante strumenti a redazione digitale	Da 0 a 5. parametri: efficacia della funzionalità dell'impianto e tempestività degli interventi.	Annuale	Valore medio >= 4

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
		Politica di Programmazione didattica							
Orientamento scolastico	Scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano	Processo: *Comunicazione programmazione didattica*	. *Pubblicizzazione* della guida ITER; . *Facilità* di consultazione online; . *Completezza e chiarezza* dell'informazione; . *Precisione e attendibilità* dei dati . *Utilità* nella consultazione della guida "ITER" a supporto degli interventi di orientamento scolastico attivati nelle scuole secondarie di primo grado	ST104 - Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Servizio Programmazione rete scolastica e supporto giuridico	Scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano	. Questionario . Analisi dei dati	da insufficiente 1 a ottimo 4 (sufficiente 2, buono 3); Parametri: informazione completa; informazione chiara; facilità di accesso on line; utilità dello strumento per la conoscenza del sistema scolastico di CMM.	Annuale	Valore medio > 2 sufficiente
		Politica di Gestione della mobilità e del sistema viario							
Rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle competizioni sportive lungo le strade di competenza di Città metropolitana di Milano	Utenti singoli, Società e/o Federazioni sportive del territorio locale e nazionale.	Processo: *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario - RILASCIO CONCESSIONI STRADALI*	. *Qualità e utilità* del supporto erogato; . *Tempistica e Digitalizzazione*; . *Cortesia* del personale; . *Disponibilità e competenza* del personale del Servizio	ST105 - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Utenti singoli, Società e/o Federazioni sportive del territorio locale e nazionale	Customer - questionario on line mediante applicativo dedicato	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 3
CDR AA009 - AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO									
		Politica dei rifiuti e delle bonifiche							
Lavorare e fare impresa	Comuni, Imprese, Cittadini	Processo: *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazioni bonifiche*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST051 - Settore Rifiuti e Bonifiche	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le autorizzazioni art. 208	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
Lavorare e fare impresa	Comuni, Imprese, Cittadini	Processo: *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazioni bonifiche*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST051 – Settore Rifiuti e Bonifiche	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le certificazioni di avvenuta bonifica	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
Lavorare e fare impresa	Imprese	Processo: *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazioni bonifiche*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST051 – Settore Rifiuti e Bonifiche	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le autorizzazioni all'esercizio di impianti mobili	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica di sviluppo delle attività ambientali							
Lavorare e fare impresa	Imprese	Processo: *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA INDUSTRIA)*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per richieste di modifiche non sostanziali	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica di tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e del rischio idraulico							
Lavorare e fare impresa	Imprese/Cittadini	Processo: *Autorizzazioni scarichi*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le autorizzazioni agli scarichi Le istanze per autorizzazioni agli scarichi possono essere presentate anche da singoli cittadini	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
Lavorare e fare impresa	Cittadini, imprese ed enti	Processo: *Concessioni usi acque sotterranee e superficiali*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per nulla osta a concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiali e sotterranee	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
Lavorare e fare impresa	Cittadini, imprese ed enti	Processo: *Concessioni usi acque sotterranee e superficiali*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA proroga escavazione pozzo nelle concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiali e sotterranee	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica sui parchi							
Fruire di spazi verdi	Scuole, Cittadini	Processo: *Valorizzazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano*	*Qualità dell'offerta*	Cdr ST082 – Settore Parco Agricolo Sud Milano	100% visitatori su n. 2 Punti Parco: Mulino di Chiaravalle e Linterno AgriCultura	Questionario o installazione di un totem	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
Fruire di spazi verdi	Scuole, Cittadini	Processo: *Valorizzazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano*	*Qualità dell'offerta*	Cdr ST082 – Settore Parco Agricolo Sud Milano	100% visitatori su Punto Parco Casa Gola	Questionario	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica di tutela della qualità dell'aria							
Lavorare e fare impresa	Cittadini, piccole e medie imprese ed enti	Processo: *Controlli e Autorizzazioni in materia di qualità dell'aria*	Informatizzazione dei processi: . *qualità* dei flussi informativi; . *professionalità e competenza* degli operatori; . *chiarezza* delle informazioni	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per voltura delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica sull'energia							
Lavorare e fare impresa	Imprese	Processo: *Controlli e Autorizzazioni in materia di energia*	Concertazione: attenzione alle osservazioni presentate	Cdr ST085: Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per autorizzazioni FER	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
CDR AA011 – AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO									
		Politica di Gestione della mobilità e del sistema viario							
Favorire l'utilizzo del Trasporto Pubblico dei dipendenti di Città metropolitana nello spostamento casa-lavoro per evitare i problemi ambientali e di congestionamento che sarebbero conseguenti all'uso dell'auto privata	Dipendenti di Città metropolitana	Processo: *MOBILITY MANAGEMENT*	. *Chiarezza e facilità* di compilazione modulistica messa a disposizione e sulla procedura implementata per l'acquisto . *Chiarezza di risposta* a richieste di chiarimento da parte del Servizio Trasporto Pubblico Locale e rapporti con Agenzia che gestisce la procedura da qualche anno	AA011 – Area Pianificazione e sviluppo economico	Dipendenti di CmMi, tutti i dipendenti o coloro che hanno già acquistato un abbonamento negli scorsi anni	Questionario con un numero di domande (4-5) adeguato a mettere a disposizione del dipendente un insieme di quesiti utili a rilevare la qualità della procedura offerta e rilevare eventuali proposte migliorative che l'Ente potrebbe mettere in atto	Per ciascuna delle 4-5 domande chiedere l'espressione di un giudizio da scegliere fra 5 livelli (es. Completamente soddisfatto, buono, adeguato, insufficiente, completamente inadeguato)	2024	Valore medio non inferiore a 2,5
		Politica di Pianificazione territoriale							
Monitorare il grado di soddisfazione degli utenti esterni che fruiscono di alcuni servizi cartografici del SIT	Utenti esterni dei servizi cartografici del SIT	Processo: *Sistema Informativo Territoriale*	. *Facilità* di utilizzo del SIT; . *Completezza* di contenuti; . *Utilità* dell'applicativo; . *Efficacia* nella fruizione degli strumenti geografici online realizzati dal SIT a supporto della pianificazione territoriale	Responsabile Servizio Gestione Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Set di utenti esterni	Questionario online (realizzato con applicativo LimeSurvey)	Valori qualitativi da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 3

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
		Politica per il Turismo							
Turisti e cittadini che usufruiscono dei servizi alberghieri nel territorio metropolitano: classificazione alberghiera in conformità alla normativa vigente	Imprenditori del settore del Turismo	Processo: *Autorizzazioni in materia di Turismo*	. *Completezza e qualità* delle informazioni diffuse a livello generale; . *Qualità e utilità* del supporto erogato in fase di autorizzazione; . *Competenza* del personale	Cdr ST086 - Settore Turismo e marketing territoriale - Servizio Sistema turistico metropolitano (5 funzionari)	Associazioni di categoria e singole strutture	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
		Politica dell'Idroscalo							
Valutazione di Idroscalo da parte dei concessionari/locatari per lo svolgimento delle loro attività nel Parco	I concessionari/locatari del Parco	*Processo: Gli operatori e le attività erogate nel Parco*	. *Qualità* del Parco (pulizia, sicurezza, ecc.); . *Accessibilità* del Parco (mezzi, parcheggi, ecc.); . *Qualità e utilità* del servizio tecnico/logistico (supporto uffici, comunicazioni, ecc.); . *Suggerimenti/punti miglioramento* (domanda aperta)	Tutti i servizi della Direzione Idroscalo	I concessionari/locatari del Parco	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
		Politica: Formazione professionale							
Rilevare in modo completo il grado di soddisfazione circa i contenuti dell'offerta formativa dell'apprendistato	Studenti che partecipano ai corsi di formazione previsti dal Catalogo Apprendistato	Processo: *Gestione doti apprendistato*	. *Qualità* dei corsi di formazione sotto il profilo: . della *completezza* e dell'*organizzazione*; . *Grado di soddisfazione* verso i docenti	Cdr ST110 – Servizio gestione monitoraggio e controllo attività misura apprendistato	Studenti tra i 18 e i 29 anni partecipanti ai corsi di formazione	Somministrazione del questionario a mano	da 1 a 4	Annuale	Valore medio > 3

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
		Politiche sociali							
Rilevare in modo completo il grado di soddisfazione circa i contenuti dell'offerta formativa rivolta agli operatori dei servizi socio sanitari	Operatori dei servizi socio sanitari	Processo: *Comunicazione attività formative per operatori sociali*	. *Qualità* dei corsi di formazione sotto il profilo: . della *completezza* e *dell'organizzazione;* . *Grado di coerenza* dei contenuti formativi con l'ambito di applicazione lavorativo; . *Grado di soddisfazione* verso i docenti	Cdr ST110 - Servizio formazione, pari opportunità e terzo settore	Partecipanti ai soli corsi di formazione che rilasciano crediti formativi	Programma Corsi del Servizio	da 0 a 16 per i formatori, per gli altri item da 0 a 4	Annuale	>= 14 per i formatori media > 3
CDR AA013 – DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE									
		Processo di supporto: Gestione del personale							
Consulenza personalizzata sugli istituti contrattuali quali assenze e permessi, con particolare attenzione alle necessità del personale caregiver, fragile e alla genitorialità	Dipendenti e dirigenti dell'Ente	Processo: *Trattamento amministrativo del personale*	Contenuti della consulenza erogata, nel suo complesso	AA013 – Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Servizio Processi trasversali di gestione del personale	Dipendenti e dirigenti dell'Ente	Sondaggio online con specifiche domande e risposte chiuse con Lime Survey	Da 1 (per niente soddisfatto) A 5 (pienamente soddisfatto)	Annuale	tra buono e ottimo > = 80%

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
		Processo di supporto: Organizzazione e valorizzazione del personale							
Bisogni di sviluppo professionale e organizzativo	Dipendenti e dirigenti dell'Ente	Processo: *Formazione del personale*	. Contenuti del progetto formativo coerente con i bisogni; . capacità di coinvolgimento del personale; . livello di professionalità e preparazione dei docenti; . aderenza agli argomenti oggetto del corso; . efficacia dei servizi formativi offerti; . durata dei corsi; . organizzazione, aula e tecnologia DAD; . accessibilità al corso; . tempistica di erogazione rispetto ai bisogni formativi	AA013 – Dipartimento Risorse umane e organizzazione – Servizio Formazione e organizzazione	Dipendenti e dirigenti dell'Ente	Sondaggio online con specifiche domande e risposte chiuse	Da 1 (insoddisfacente) a 4 (ottimo)	Somministrazione proposta in corrispondenza di ogni attività formativa conclusa	tra buono e ottimo > = 70%
		Processo di supporto: Gestione del personale							
Informazioni facilmente raggiungibili e aggregate riguardanti le ricadute del rapporto di lavoro in termini economici (cedolino, CUD, comunicazione Iban) e ulteriori resoconti personali	Dipendenti e dirigenti dell'Ente	Processo: *Trattamento economico del personale, Gestione e sviluppo sistema informativo del personale*	. Correttezza, esattezza e aggiornamento delle informazioni contenute su Portale; . semplicità reperimento informazioni su Portale; . rispondenza delle informazioni su Portale alle necessità del dipendente; . tempestività ed efficacia dell'assistenza in caso di problemi su Portale; . eventuali suggerimenti o richieste dell'utente	AA013 – Dipartimento Risorse umane e organizzazione – Servizio Sistema informativo del personale e monitoraggio spesa funzioni delegate dalla Regione	Dipendenti e dirigenti dell'Ente	Sondaggio online con specifiche domande e risposte chiuse	Da 1 (insoddisfacente) a 4 (ottimo)	Annuale	tra buono e ottimo > = 60%

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
		Processo di supporto: Valorizzazione degli immobili e del patrimonio artistico della Città metropolitana ad uso istituzionale							
Luoghi di lavoro sicuri e funzionali	Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza dell'Ente	Processo: *Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in uso a Città metropolitana di Milano come sedi istituzionali e/o adibiti ad uffici*	Valutazione delle tempistiche nella presa in carico della criticità segnalata	CdR ST103 - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Responsabili RLS dell'Ente	Sondaggio a mezzo email con specifiche domande e risposte chiuse	Da 1 (per niente soddisfatto) A 5 (pienamente soddisfatto)	Annuale	tra buono e ottimo > = 60%
Luoghi di lavoro sicuri e funzionali	Dipendenti di Città metropolitana	Processo: *Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in uso a Città metropolitana di Milano come sedi istituzionali e/o adibiti ad uffici*	Valutazione delle tempistiche nella presa in carico della criticità segnalata	CdR ST103 - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dipendenti	Sondaggio a mezzo email con specifiche domande e risposte chiuse	Da 1 (per niente soddisfatto) A 5 (pienamente soddisfatto)	Annuale	tra buono e ottimo > = 60%
CDR AA014 - DIPARTIMENTO APPALTI E CONTRATTI									
		Processo di supporto: Appalti e contratti							
Efficacia dell'azione Amministrativa	Strutture dell'Ente (Direttori/RUP)	Processo: *Gestione Appalti e contratti* *(Gestione Contratti Istruttoria contratti d'appalto sopra e sotto soglia comunitaria stipulati in forma pubblico-amministrativa)*	Qualità del: . supporto fornito alle direzioni dell'Ente nella definizione dei documenti contrattuali; . contributo fornito per il raggiungimento degli obiettivi programmati; . supporto giuridico-amministrativo	. RUP . Direttori di Settori, Dipartimenti e Area; . Segretario Generale; . Direttore del Settore competente per la spesa; . Ragioneria; . Funzionari del Dipartimento Appalti e Contratti che gestiscono la stipula dei contratti in forma pubblico-amministrativa	RUP e Direttori di Settore/Dipartimento/Area che hanno chiesto la stipula di un contratto in forma pubblico-amministrativa	Questionario tramite Limesurvay	Risposta: scala di valori da 1 a 5 (per ogni domanda relativa alle caratteristiche del servizio indagate); ricavare media rispetto alla globalità del servizio	Sondaggio aperto da aprile a settembre 2024 con riferimento all'anno 2023	Media > = 3

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	**DESTINATARI**	**POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE**	**ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI**	**RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)**	**SOGGETTI DA COINVOLGERE**	**STRUMENTO**	**RANGE DI GIUDIZIO**	**PERIODICITA'**	**RISULTATI ATTESI**
Efficacia dell'azione Amministrativa	Operatori economici contraenti	Processo: *Gestione Appalti e contratti* *(Gestione Contratti Istruttoria contratti d'appalto sopra e sotto soglia comunitaria stipulati in forma pubblico-amministrativa)*	Qualità in termini di trasparenza, chiarezza e completezza delle informazioni richieste e della modulistica fornita ai fini della stipula	. RUP . Direttori di Settori, Dipartimenti e Area; . Segretario Generale; . Direttore del Settore competente per la spesa; . Ragioneria; . Funzionari del Dipartimento Appalti e Contratti che gestiscono la stipula dei contratti in forma pubblico-amministrativa	Operatori economici contraenti di contratti in forma pubblico-amministrativa	Questionario tramite Limesurvay	Risposta: scala di valori da 1 a 5 (per ogni domanda relativa alle caratteristiche del servizio indagate); ricavare media rispetto alla globalità del servizio	Sondaggio aperto da aprile a settembre 2024 con riferimento all'anno 2023	Media > = 3
ST113 - SETTORE PROTEZIONE CIVILE									
		Politica Protezione Civile							
Supporto alle organizzazioni di volontariato nell'utilizzo degli applicativi regionali necessari alle attività di protezione	Enti del Terzo Settore (ETS) di Protezione civile	Processo: *Servizio di protezione civile*	*Qualità ed utilità* del servizio erogato sotto il profilo: . Efficacia procedurale degli applicativi usati per la gestione dell'Albo del Volontariato e per l'attivazione e rimborso dei volontari	ST113 – Settore Protezione civile	Volontari di Protezione civile	Customer - Questionario on-line mediante applicativo dedicato	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio > = 3
ST114 - DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE									
		Processo di supporto: Sistemi informativi							
Consultazione dei documenti in archivio da parte del cittadino	Cittadini, imprese, associazioni,enti	Processo: *Sistema documentale* *(Attività volte alla gestione e riorganizzazione del sistema documentale dell'ente/CONSULTAZIONE DELL'ARCHIVIO SISTEMA DOCUMENTALE)*	. *Accessibilità* dei locali; . *Cortesia e disponibilità* degli operatori; . *Tempestività* nella risposta; . *Chiarezza e accessibilità* della modulistica	Responsabile Servizio Gestione e conservazione documentale	Utenti esterni	Questionario somministrato tramite Lime Survey	RANGE da 1 A 4: 1 scarso 2 sufficiente 3 discreto 4 buono	Annuale	media aritmetica (totale risposte (numero attributi valutati) ≥2

Indice dei piani della performance

Avvocatura	pag. 74
Direzione Generale	pag. 85
Segretario Generale	pag. 108
Progetto Programmi di finanziamento europeo	pag. 123
Dipartimento Transizione digitale	pag. 128
Dipartimento Risorse umane e organizzazione	pag. 145
Dipartimento Appalti e contratti	pag. 174
Dipartimento Ragioneria generale	pag. 191
Area Infrastrutture	pag. 209
Area Pianificazione e sviluppo economico	pag. 262
Area Ambiente e tutela del territorio	pag. 315
Settore Protezione civile	pag. 356

Avvocatura

Giorgio Grandesso

PIAO

SETTORE ST008 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST008 Avvocatura	Giorgio Grandesso

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	5
Operatori	0
Istruttori	3
Funzionari/Elevata qual.ne	8
Totale	16

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
DOCKING STATION	9	
Monitor	24	
PC	21	
Portatile	10	
Stampante	8	
Webcam Techly 1080p	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST008
15320	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	12
15353	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3
15362	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3
15965	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4
16866	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1
16991	Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	45
17394	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
17489	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10
19106	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5
19189	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	5
19206	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**
15382	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	100
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**

PROGRAMMA A0Z008 **Avvocatura**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15320

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34874	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
41020	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
36122	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
37017	Informazioni su azioni di class action (artt. 1 e 4, D.Lgs. 198/2009)													
34893	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
41888	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15353

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	ST008

Ob. n. 15353

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 15362

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST008

Ob. n. 15965

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35566	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39641	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
35571	Trasmettere al RPCT Report sul contenzioso legale e delle transazioni redatto con riferimento all'ultimo biennio di osservazione (art. 6 Piano): entro il 10 Dicembre di ogni anno													
38783	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 16866

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	ST008

Ob. n. 16991

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	99,65% (285/286)	>=90% per ogni anno del triennio	ST008

Ob. n. 17394

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST008

Ob. n. 17489

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d. n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2024	ST008

Ob. n. 17489

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19106

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40863	ANNO 2024													
40865	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19189

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	ST008

Ob. n. 19206

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-23,9	< = 30 gg.	ST008

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15382

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente	1.2.4	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	Aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	100%	100% entro l'approvazione del bilancio 2025 -2027	ST008

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Performance organizzative

Ob. n. 18570 *Gestione programma assicurativo ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione programma assicurativo - Cdc S11E5001 - Mantenimento/miglioramento dell'effiecenza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. polizze gestione programma assicurativo, n. sinistri polizze: all risks property, polizza infortuni, polizza Kasco, polizza RC patrimoniale, polizza Rc auto e Ard, polizza Rct/o, polizza Risks arte)	media triennio precedente: 18,0	< = media triennio precedente (18,0)	ST008

PROGRAMMA PG0111 **Altri servizi generali**

Performance organizzative

Ob. n. 17875 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione contenzioso sinistri - Cdc S13F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 126,1	< = media triennio precedente (126,1)	ST008

Ob. n. 17876 *Supporto e consulenza legale all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Patrocinio e tutela legale diretta dell'Ente - Cdc S13F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. altre cause, n. cause concluse nell'anno (perse + vinte), n. cause trattate/avviate nell'anno, n. cause trattate/avviate anni precedenti)	media triennio precedente: 8,9	< = media triennio precedente (8,9)	ST008

Ob. n. 17877 *Recupero crediti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione procedure di recupero coattivo dei crediti - Cdc S13F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche trattate)	media triennio precedente: 54,9	< = media triennio precedente (54,9)	ST008

Ob. n. 17878 *Sanzioni e contenzioso*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione del procedimento sanzionatorio in sede amministrativa e giudiziale - Cdc S13F2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche trattate)	media triennio precedente: 5,7	< = media triennio precedente (5,7)	ST008

Ob. n. 18388 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Pareri, consulenze, assistenza, studi e ricerche per le strutture dell'Ente - Cdc S13X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 31,9	< = media triennio precedente (31,9)	ST008

Direzione Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

PIAO

AREA AA001 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0102 - Segreteria generale	
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
PG0111 - Altri servizi generali	
PG1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 - Sviluppo economico e competitività
PG1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	19 - Relazioni internazionali

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA001 Direzione Generale	Antonio Sebastiano Purcaro

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	4
Operatori	0
Istruttori	12
Funzionari/Elevata qual.ne	12
Totale	28

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	7	
Monitor	43	
PC	39	
Plotter	1	
Portatile	10	
Stampante	3	
Webcam Techly 1080p	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
15462	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	15
15941	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	5
15942	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7
16001	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	7
17039	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	12
17386	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	4
19063	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	30
19100	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5
19198	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**
15363	Proseguire l'aggiornamento dei siti tematici e l'attività di comunicazione via web attraverso i social media	5
19834	Proseguire e implementare l'azione di avvicinamento dei cittadini ai social media istituzionali	5
19806	Partecipare al Tavolo tecnico per la definizione dei contenuti dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano	5
19807	Concordare con le Zone Omogenee i contenuti degli accordi attuativi dell'Intesa Quadro	5
19649	Supportare il percorso di riforma e di elaborazione di proposte per un nuovo modello di organizzazione delle Città metropolitane	5
19814	Monitorare il processo di riforma della Città metropolitana facendosi promotori di eventuali emendamenti necessari e sensibilizzando gli stakeholder sul tema	5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
19804	Concordare al Tavolo tecnico regionale i contenuti della nuova Intesa 2024-25, anche sulla base della rendicontazione della precedente Intesa	5
19805	Partecipare ai tavoli tecnici regionali per la definizione dei contenuti dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia	5
15367	Rispondere alle richieste di cittadini e imprese attraverso l'aggiornamento costante delle schede della Guida ai servizi e della modulistica (URP)	5
17964	Mantenere almeno costante o migliorare il livello di attendibilità nella misurazione delle performance individuali e organizzative	5
19777	Attuare il disposto del PAP 4/1 - par. 10 - come modificato dal DM 25/07/2023, attraverso l'implementazione nel sw gestionale PEG/Performance degli obiettivi generali di primo livello PEG in collaborazione con il Settore Transizione digitale.	5
19835	Effettuare confronti (benchmarking) per i servizi sottoposti a valutazione partecipativa nel triennio precedente, con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni omogenee, e predisporre un'analisi che possa supportare il processo di miglioramento di tale strumento per le strutture organizzative dell'Ente	10
19642	Progetto "Campus digitale metropolitano": rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	10
19828	Effettuare il monitoraggio del traffico generato dalla rete Campus digitale metropolitano per l'utilizzo in sicurezza della rete a larga banda in fibra ottica da parte degli Enti sottoscrittori	5
17434	Proseguire l'azione di supporto-accompagnamento dei Comuni aderenti al SEAV Milano Metropolitana al fine di continuare a fornire competenze per la costruzione di partenariati e per la presentazione dei progetti europei candidabili per la programmazione europea 2021-2027 attraverso la presentazione teorica e pratica dei principali progetti europei di interesse dei Comuni	5
19832	Sottoscrivere il protocollo di Intesa tra Città metropolitana di Milano, Anci Lombardia e il Comune di Milano finalizzato alla prosecuzione del progetto SEAV Milano metropolitana Servizio Europa di area vasta, in vista dell'avvio del progetto in partnership con Anci Lombardia e Comune di Milano	5
19067	Supportare le Aree e i Settori dell'Ente fornendo strumenti per aumentare la conoscenza e divulgare l'offerta anche formativa favorendo la presentazione e la gestione di progetti innovativi a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027	5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
19068	Proseguire l'azione di consolidamento del network europeo promuovendo tavoli, incontri istituzionali e tecnici con Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali e Istituzioni europee per migliorare la gestione dei fondi e programmi europei sui temi rilevanti per le grandi aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027	5
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale è regolato dal decreto sindacale 175/2023 del 13/07/2023

PROGRAMMA A0A001 **Direzione Generale**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15462

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34920	Nominativi, curricula e compensi dei componenti dell'OIVP (art. 10 c. 8 lett. c)													
34921	Documenti di programmazione strategico-gestionale (art. 12 comma 1) - Cdr AA001 PeC													
34922	PIAO/Performance e Relazione sulla Performance (art. 10, c. 8, lett. b) - Cdr AA001 PeC													
35605	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile (art. 31) - (Cdr AA001)													
34935	Relazione OIVP sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, in collaborazione con ST111 (art. 14, c. 4, lett. a) dlgs 150/2009) - (Cdr AA001)													
35606	Documento OIVP di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c) dlgs 150/2009) - (Cdr AA001)													
34940	Attestazioni OIVP per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (art. 14, c. 4, lett. g) dlgs 150/2009) (Cdr AA001)													
34929	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013 (Cdr AA001 PeC)													
34925	Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese (Art. 2, comma 4-bis, della Legge n. 241/1990) - Cdr AA001 PeC													
34927	Tassi di assenza (art. 16 c. 3) - Cdr AA001 PeC													
35008	Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi (art. 12 - comma 1 - dlgs 33/2013 e sezione Trasparenza del PIAO) - Cdr AA001 PeC													
35009	Report Consip - Cdr AA001 PeC													
35597	Referto del Controllo di gestione - Cdr AA001 PeC													
36615	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 comma 1 lett. c), d), e), l) dlgs 33/2013 per i quali è richiesta la disponibilità d'uso													
37021	Atti di conferimento degli incarichi e dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità dei Dirigenti													
37022	Provvedimenti con cui sono fissati gli obiettivi specifici sulle spese delle società controllate (art. 19, c. 7, D.Lgs. 175/2016)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37611	Costi contabilizzati art. 32, comma 2, let. a)													
37933	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA001)													
37934	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000 Euro e Programma triennale dei lavori pubblici definitivamente approvati (art. 37 c. 4 D.Lgs. 36/2023) - Cdr AA001 PeC													
38558	Pubblicazione degli aggiornamenti al SMVP (ai sensi del Par. 1, Delibera CIVIT n. 104/2010)													
40623	Registro degli accessi trasmesso dall'URP - Linee guida Anac FOIA (det. 1309/2016) AA001 - Comunicazione													
40630	Articolazione degli uffici, caselle di posta elettronica istituzionali e certificata di cui all'art. 13 lett. b) e d) dlgs 33/2013 - AA001 - Comunicazione													
41009	Relazione di Inizio mandato. (Art. 4-bis, D.lgs. n. 149/2011)													
41010	Relazione di fine mandato. (Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs. n. 149/2011)													
41015	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
41881	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15941

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	80%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35515	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39636	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
35514	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38778	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													
40634	Trasmettere al RPCT Report semestrali riassuntivi delle segnalazioni - reclami pervenuti in forma scritta all'URP. Scadenze: entro il 15/07 e il 30/11 di ogni anno - AA001 - Comunicazione													

Ob. n. 15942

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA001

Ob. n. 16001

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35583	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													
36103	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il ~~10 Ottobre~~ **31 dicembre** di ogni anno													

Ob. n. 17039

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100% (1/1)	100%	AA001

Ob. n. 17386

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA001

Ob. n. 19063

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d. n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2024	AA001

Ob. n. 19063

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19100

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40872	ANNO 2024													
40847	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19198

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-17,2	< = 30 gg.	AA001

PROGRAMMA PG0101 **Organi istituzionali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15363

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	1.1.3	Proseguire l'aggiornamento dei siti tematici e l'attività di comunicazione via web attraverso i social media	Messaggi e news web realizzati e caricati sul sito e sui social istituzionali: copertura della domanda	100% (n. 5.108)	100% entro il 2024	AA001

Ob. n. 19834

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	1.1.3	Proseguire e implementare l'azione di avvicinamento dei cittadini ai social media istituzionali	n. di follower sui social media	n. 37.670 al 31/12/2023	> = ultima rilevazione	AA001

Performance organizzative

Ob. n. 18500 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Rapporti con i mass media - Cdc P06X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output (comunicati stampa, discorsi, interviste, conferenze stampa, rassegne stampa)	media triennio precedente: 5,3	< = media triennio precedente (5,3)	AA001

Ob. n. 18538 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Comunicazione istituzionale - Cdc P06X2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. campagne di comunicazione, prodotti grafici)	media triennio precedente: 3,9	< = media triennio precedente (3,9)	AA001

Ob. n. 19125 *Comunicazione D.G.*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Comunicazione via web e social - Cdc P06X2017 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (pagine create e/o aggiornate sito istituzionale)	media triennio precedente: 0,3	< = media triennio precedente (0,3)	AA001

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19806

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comune capoluogo, Comuni metropolitani, Cittadini, Imprese	1.2.11	Partecipare al Tavolo tecnico per la definizione dei contenuti dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano	Copertura della domanda	n.d.	100% entro il 2024	AA001

Ob. n. 19807

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comune capoluogo, Comuni metropolitani, Cittadini, Imprese	1.2.11	Concordare con le Zone Omogenee i contenuti degli accordi attuativi dell'Intesa Quadro	Presentazione proposta di nuova Intesa agli organi politici	n.d.	Entro il 2025	AA001

Ob. n. 19649

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Consiglieri delegati	1.2.14	Supportare il percorso di riforma e di elaborazione di proposte per un nuovo modello di organizzazione delle Città metropolitane	Evento di rilievo nazionale sul tema	n.p.	Entro il 2024	AA001

Ob. n. 19814

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, cittadini	1.2.14	Monitorare il processo di riforma della Città metropolitana facendosi promotori di eventuali emendamenti necessari e sensibilizzando gli stakeholder sul tema	Report prodotti rispetto agli incontri effettuati	n.d.	n. 2 rapporti su n. 8 incontri nel 2024	AA001

Ob. n. 19804

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Regione, Comuni del territorio, Cittadini, Imprese	1.2.9	Concordare al Tavolo tecnico regionale i contenuti della nuova Intesa 2024-25, anche sulla base della rendicontazione della precedente Intesa	Presentazione proposta di nuova Intesa agli organi politici	n.d.	Entro giugno 2024	AA001

Ob. n. 19805

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Regione, Comuni del territorio, Cittadini, Imprese	1.2.9	Partecipare ai tavoli tecnici regionali per la definizione dei contenuti dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia	Definizione del contenuto dell'Intesa	n.d.	100% entro il 2024	AA001

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Performance organizzative

Ob. n. 17861 *Processo di Auditing*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Consiglio metropolitano	Collegio dei Revisori - Cdc S09E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sedute e n. pareri/relazioni/quesiti)	media triennio precedente: 23,3	< = media triennio precedente (23,3)	AA001

PROGRAMMA PG0111 **Altri servizi generali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15367

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese	1.11.4	Rispondere alle richieste di cittadini e imprese attraverso l'aggiornamento costante delle schede della Guida ai servizi e della modulistica (URP)	. Richieste trattate ed evase dall'URP attraverso i diversi canali a disposizione (numero verde, mail, chat, ecc..) rispetto alle richieste pervenute . Percentuale feedback positivi da parte degli utenti sulle richieste trattate	100% 96,1%	copertura della domanda al 100% > 90%	AA001

Ob. n. 17964

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
OIVP, cittadini	1.11.6	Mantenere almeno costante o migliorare il livello di attendibilità nella misurazione delle performance individuali e organizzative	Mantenimento %le di incidenza degli obiettivi misurati dalla Direzione Generale sul totale obiettivi performance	68,7%	> 65%	AA001

Ob. n. 19777

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Oivp, Corte dei Conti	1.11.6	Attuare il disposto del PAP 4/1 - par. 10 - come modificato dal DM 25/07/2023, attraverso l'implementazione nel sw gestionale PEG/Performance degli obiettivi generali di primo livello PEG in collaborazione con il Settore Transizione digitale	Applicativo implementato per la composizione del PEG 2024-2026 e successive variazioni	n.d.	Entro marzo 2024	AA001

Ob. n. 19835

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Oivp, Corte dei Conti, Ente	1.11.6	Effettuare confronti (benchmarking) per i servizi sottoposti a valutazione partecipativa nel triennio precedente, con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni omogenee, e predisporre un'analisi che possa supportare il processo di miglioramento di tale strumento per le strutture organizzative dell'Ente	Presentazione di una relazione finale sull'analisi di benchmarking all'Oivp	n.d.	Entro il 31/12/2024	AA001

Performance organizzative

Ob. n. 17860 *Controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Elaborazione e redazione dei Report formali previsti da norme specifiche e monitoraggio del grado di realizzazione dei Programmi/Obiettivi - Cdc S09E1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 206,2	< = media triennio precedente (206,2)	AA001

Ob. n. 17864 *Sistema Informativo di supporto alla Programmazione e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione e sviluppo del sistema informativo di Programmazione e Controllo - Cdc S09F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. applicativi di supporto alla PeC)	media triennio precedente: 111,2	< = media triennio precedente (111,2)	AA001

Ob. n. 17886 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, utenti dei servizi	URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Cdc P06X2005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. eventi caricati di Appuntamenti metropolitani, contatti sportello, moduli pubblicati, reclami e segnalazioni trattate, richieste accesso agli atti)	media triennio precedente: 0,4	< = media triennio precedente (0,4)	AA001

Ob. n. 17909 *Pianificazione Triennale e programmazione operativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, OIVP, cittadini	Costruzione dei documenti di programmazione di breve termine e relative variazioni - Cdc S09E1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 221,9	< = media triennio precedente (221,9)	AA001

Ob. n. 17910 *Pianificazione Triennale e programmazione operativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Costruzione dei documenti di programmazione di pianificazione strategica di medio termine e relative variazioni - Cdc S09E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 504,8	< = media triennio precedente (504,8)	AA001

Ob. n. 18541 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Sindaco metropolitano, Cittadini	Produzione audiovisivi - Cdc P24V1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (realizzazione documentari, videonews, podcast produzione audiovisivi)	media triennio precedente: 7,0	< = media triennio precedente (7,0)	AA001

PROGRAMMA PG1404 **Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19642

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti degli istituti scolastici	14.4.1	Progetto "Campus digitale metropolitano": rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100	> = 95%	AA001

Ob. n. 19828

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Comuni, Istituti scolastici, IRCCS, Polizia di Stato	14.4.2	Effettuare il monitoraggio del traffico generato dalla rete Campus digitale metropolitano per l'utilizzo in sicurezza della rete a larga banda in fibra ottica da parte degli Enti sottoscrittori	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100% in ogni anno del triennio	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41833	ANNO 2024													
41845	Gestione con monitoraggio granulare degli attacchi informatici sventati													
41846	Analisi predittive di rischio per ogni singolo stakeholder													
41834	Rinnovo della licenza annuale del software anti DDOS													
41835	Sottoscrizione accordo operativo con la Polizia di Stato per perseguire eventuali reati informatici a danno della CMM e degli enti sottoscrittori													
41836	ANNO 2025													
41837	Affidamento per acquisizione licenza annuale del software anti DDOS													
41840	ANNO 2026													
41841	Affidamento per acquisizione licenza annuale del software anti DDOS													

Performance organizzative

Ob. n. 18493 *Attività commerciale infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Imprese	Attività commerciale, infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1001 - Mantenimento/miglioramento della produttività per ora lavorata - volumi di output: n. contratti	media triennio precedente: 31,7	> = media triennio precedente (31,7)	AA001
	Attività commerciale, infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti)	media triennio precedente: 90,4	< = media triennio precedente (90,4)	AA001

Ob. n. 18550 *Manutenzione e funzionamento infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Imprese	M.O./Esercizio infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. interventi compreso risoluzione interferenze)	media triennio precedente: 16,0	< = media triennio precedente (16,0)	AA001

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19642

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I44E21002260002	Rete infrastruttura in fibra ottica via territorio Città metropolitana di Milano Lavori di posa in opera di cavidotti e fornitura in opera di cavi in fibra ottica	Esecuzione lavori 84,3% Importo lavori raggiunto con ultimo SAL € 1.108.167,70. Tempo: 360 giorni. RG 9425/21,5368/22, 6733/22,7459/22, 7624/22,314/23, 2534/23,7154/23, 8121/23,8792/23. Importo contrattuale: € 1.315.158,00		2024: Fine lavori e Collaudo/chiusura	30
I47G22000210003	Estensione rete in fibra ottica comuni lato est	Esecuzione lavori 90,0% Primo SAL € 129.389,21 Secondo SAL € 105.195,36 Importo raggiunto con ultimo SAL € 234.584,57. Tempo: 240 giorni. RG 9888/2023 5132/2023. Importo contrattuale € 260.512,89		2024: Collaudo/CRE	5
I47G23000120003	Lavori di estensione rete Campus CMM in fibra ottica rilegamento POP di dorsale	Affidamento: provvedimento di indizione gara e pubblicazione bando RG 10048/2023		2024: Aggiudicazione e Inizio lavori 2025: Esecuzione lavori 2026: Fine lavori Collaudo/CRE	45

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19642

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I47G24000040003	Lavori di posa in opera per ampliamento infrastruttura in fibra ottica della rete della Città metropolitana: interconnessione alla sede del Polo strategico nazionale di Santo Stefano Ticino (MI) e al Data Center di Melegnano (MI)			2024: Affidamento e Aggiudicazione lavori 2025: Inizio e Esecuzione lavori 2026: Fine lavori e Collaudo/CRE	15
I57H21008660003	Rete in fibra ottica WAN Provincia di Milano manutenzione straordinaria rete in fibra ottica campus digitale rete Città metropolitana di Milano	Esecuzione lavori: importo raggiunto con ultimo SAL € 81.523,89 (prot. 3943 10/01/2023) Tempo: 180 giorni Importo contrattuale € 81.557,16 Non è previsto da capitolato il verbale fine lavori		2024: Collaudo/CRE	5

PROGRAMMA PG1901 **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17434

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni aderenti al Servizio Europa metropolitano (SEAV)	19.1.1	Proseguire l'azione di supporto-accompagnamento dei Comuni aderenti al SEAV Milano Metropolitana al fine di continuare a fornire competenze per la costruzione di partenariati e per la presentazione dei progetti europei candidabili per la programmazione europea 2021-2027 attraverso la presentazione teorica e pratica dei principali progetti europei di interesse dei Comuni	. N. incontri tecnici con i comuni e con altri attori del territorio per orientarli sulle opportunità della programmazione europea 2021-2027, e UE e anche attraverso altri strumenti finanziari UE con particolare riferimento a quelli di interesse comune	n. 9	n. 3 incontri/anno nel triennio	AA001
			. N. incontri di coaching 'one to one' con i Comuni del territorio metropolitano ed altri attori	n.d.	n. 3 incontri/anno nel triennio	

Ob. n. 19832

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani, Associazioni, Fondazioni, altri Enti	19.1.1	Sottoscrivere il protocollo di Intesa tra Città metropolitana di Milano, Anci Lombardia e il Comune di Milano finalizzato alla prosecuzione del progetto SEAV Milano metropolitana Servizio Europa di area vasta, in vista dell'avvio del progetto in partnership con Anci Lombardia e Comune di Milano	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41848	ANNO 2024													
41849	Sottoscrizione protocollo d'Intesa													
41850	Avvio dei servizi finalizzati dal Protocollo di Intesa													
41856	Confronto periodico con gli attori territoriali: n. 5 incontri/anno													
41851	ANNO 2025													
41852	Costruzione community SEAV e coinvolgimento di altri attori nella community													
41853	Confronto periodico con gli attori territoriali: n. 5 incontri/anno													
41854	ANNO 2026													
41855	Confronto periodico con gli attori territoriali: n. 5 incontri/anno													

Ob. n. 19067

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Aree e Settori della CMM	19.1.2	Supportare le Aree e i Settori dell'Ente fornendo strumenti per aumentare la conoscenza e divulgare l'offerta anche formativa favorendo la presentazione e la gestione di progetti innovativi a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027	n. incontri informativi, ed eventi relativi alle iniziative, programmi e progetti a carattere europeo	n. 14	n. 14 incontri nel 2024; n. 18 incontri nel 2025; n. 22 incontri nel 2026	AA001

Ob. n. 19068

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali, Istituzioni europee, Gestori dei principali programmi europei, Agenzie territoriali, Centri di ricerca	19.1.3	Proseguire l'azione di consolidamento del network europeo promuovendo tavoli, incontri istituzionali e tecnici con Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali e Istituzioni europee per migliorare la gestione dei fondi e programmi europei sui temi rilevanti per le grandi aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40727	PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO 2024-2026													
40729	Incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV - LIFE - HORIZON) per la gestione dei programmi sia a favore della progettualità della CMM sia a favore degli attori del territorio metropolitano (Comuni, Associazioni e altri portatori di interesse): n. 3 incontri/anno													
41847	Incontri operativi con la Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner e con autorità nazionali di gestione fondi europei, Anci, Regione, Comuni metropolitani per l'utilizzo dei nuovi strumenti a favore di aree urbane e metropolitane periodo 2021-2027													
40730	Incontri con altre aree metropolitane partner di progetto per scambiare esperienze e buone pratiche sui temi di interesse strategico dell'area metropolitana milanese e per il rafforzamento delle politiche urbane a livello europeo: n. 3 incontri/anno													

Performance organizzative

Ob. n. 17856 *Promozione e gestione progetti comunitari internazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani, Strutture organizzative dell'Ente	Promozione progetti/finanziamenti europei - Cdc P07E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 180,6	< = media triennio precedente (180,6)	AA001

Ob. n. 19127 *Promozione e gestione progetti comunitari internazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituzioni europee e internazionali	Rapporti con le Istituzioni Europee - Cdc P38X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n incontri istituzionali delegazioni, missioni ecc.)	media triennio precedente: 41,1	< = media triennio precedente (41,1)	AA001

Ob. n. 19128 *Promozione e gestione progetti comunitari internazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Realizzazione di iniziative ed eventi a carattere europeo - Cdc P38X1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n iniziative eventi - Realiz iniziative europee)	media triennio precedente: 98,9	< = media triennio precedente (98,9)	AA001

Segretario Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

PIAO

AREA AA002 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali PG0102 - Segreteria generale PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA002 Segretario Generale	Antonio Sebastiano Purcaro
ST107 Segreteria generale	Dario Gino Rigamonti

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	6
Operatori	0
Istruttori	4
Funzionari/Elevata qual.ne	9
Totale	19

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
DOCKING STATION	3	
Monitor	35	
PC	26	
Portatile	5	
Stampante	10	
Tablet	1	
Webcam Techly 1080p	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA002	ST107
15469	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	23	15
15472	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	6	4
15473	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	6	4
17387	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	3	2
19099	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	8	5
19182	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	39	25
19199	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	15	10
19219	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali		10
19873	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati		25
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**
19080	Elaborazione di una proposta per un nuovo modello di Città metropolitana		40
15921	Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni da parte del Gruppo ristretto controlli successivi di regolarità amministrativa	30	
16965	Supporto al Segretario generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali		30
15922	Assicurare le attività ed il monitoraggio degli adempimenti prescritti nella sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO	70	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA002	ST107
15365	Revisione ordinaria delle partecipazioni (ex art. 20 D.Lgs 175/2016) al fine di garantire gli adempimenti in materia di organismi partecipati previsti dalla normativa		30
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**100**

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Segretario Generale è regolato dal decreto sindacale 175/2023 del 13/07/2023

PROGRAMMA A0A002 **Segretario Generale**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15469

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA002 ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34947	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
35608	Rilievi della Corte dei conti (art. 31)													
34950	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) (art. 10, c. 8 lett. a), dlgs 33/2013)													
34952	Relazione del Responsabile anticorruzione (art. 1 - c. 14 - L. 190/2012)													
34951	Atti di adeguamento a provvedimenti Anac (art. 1 L. 190/2012)													
34962	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al dlgs 39/2013													
35598	Report semestrale relativo all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa													
40624	Dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico - art. 13 c. 1 lett. a) e art. 14 (Cdr ST107)													
40625	Rendiconti dei gruppi consiliari con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo (art. 28 dlgs 33/2013) Cdr ST107													
40626	Dati relativi a nomine e statuti previsti dall'art. 22 dlgs. 33/2013 per ciascun ente/società e le informazioni e i dati prescritti dall'art. 22 dlgs 33/2013 come da tabella obblighi (Cdr ST107)													
40627	Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (Cdr ST107)													
40628	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST107)													
40629	Elenco degli enti pubblici/privati controllati e delle società partecipate di cui all'art. 22 dlgs. 33/2013 (Cdr ST107)													
40631	Provvedimenti di cui all'art. 22 c. 1 lett. d-bis dlgs 33/2013 (Cdr ST107)													
40632	Rappresentazione grafica dei rapporti tra l'Amministrazione e gli enti pubblici/privati vigilati/controllati e le società partecipate (Cdr ST107)													
41021	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41862	Pubblicazione, nella sottosezione Bandi di gara e contratti, del collegamento ipertestuale alla BDNCP, ai sensi dell'art. 28, c. 2, del D.Lgs. 36/2023													
41880	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15472

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA002 ST107
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 15473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA002 ST107

Ob. n. 17387

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA002 ST107

Ob. n. 19099

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA002 ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40842	ANNO 2024													
40844	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19182

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA002 ST107

Ob. n. 19199

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-23,4	< = 30 gg.	AA002 ST107

Ob. n. 19219

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	ST107
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	100%	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 19873

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026	n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	ST107
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19873

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

PROGRAMMA PG0101 **Organi istituzionali**

Performance organizzative

Ob. n. 17881 *Supporto all'attività del Consiglio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Supporto al Consiglio - Cdc S12F2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere Consiglio, sedute Consiglio metropolitano, sedute Conferenza metropolitana, sedute Commissioni consiliari)	media triennio precedente: 27,3	< = media triennio precedente (27,3)	ST107

Ob. n. 18513 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Informazione e supporto all'azione politica del Sindaco e ViceSindaco - Cdc S12F1030 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. pratiche)	media triennio precedente: 4,0	< = media triennio precedente (4,0)	ST107

Ob. n. 18545 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Sindaco metropolitano	Supporto all'attività del Sindaco - Cdc S12F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. decreti sindacali)	media triennio precedente: 9,7	< = media triennio precedente (9,7)	ST107

Ob. n. 19126 *Comunicazione Affari istituzionali e rappresentanza*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Comunicazione affari istituzionali e rappresentanza e cerimoniale - Cdc P06X4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (Incontri istituzionali e rappresentanza (Sindaco))	media triennio precedente: 8,9	< = media triennio precedente (8,9)	ST107

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19080

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, altre Città metropolitane	1.2.14	Elaborazione di una proposta per un nuovo modello di Città metropolitana	Stato avanzamento del piano di realizzazione	100%	100%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40783	Elaborazione della proposta e sua presentazione ad organo istituzionale	90												
40785	Trasmissione proposta a Regione Lombardia e/o Governo e/o Parlamento	10												

Ob. n. 15921

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
OIVP, Corte dei Conti, Anac	1.2.3	Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni da parte del Gruppo ristretto controlli successivi di regolarità amministrativa	Trasmissione della Relazione semestrale controlli successivi di regolarità amministrativa (ex art. 12 Regolamento sul Sistema dei controlli interni) agli organi istituzionali dell'Ente	La relazione relativa al II° semestre 2022 (prot. n. 0033586 del 28/02/2023) è stata inviata a tutti i soggetti destinatari il 28/02/2023. La relazione relativa a I° semestre 2023 (prot. n. 0187586 del 29/11/2023) è stata inviata il 30/11/2023	N. 2 relazioni semestrali: la prima entro il 31/03 relativa al II° semestre dell'anno precedente; la seconda entro il 30/11 relativa al I° semestre dell'anno corrente	AA002

Ob. n. 16965

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.2.3	Supporto al Segretario generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36739	Consegna check-list degli atti estratti con annotazioni o irregolari	50												
36740	Partecipazione alle sedute del pool ristretto dei controlli successivi di regolarità amministrativa	50												

Ob. n. 15922

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	1.2.4	Assicurare le attività ed il monitoraggio degli adempimenti prescritti nella sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	100%	100%	AA002

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38681	ANNO 2024													
38682	Relazione annuale del RPCT (dicembre anno precedente - gennaio)													
39260	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026	30												
38674	Relazione semestrale sul monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (gennaio/febbraio/marzo/aprile per PIAO anno precedente - agosto/settembre/ottobre per PIAO vigente)	10												
38675	Programmazione dei corsi di formazione in tema di prevenzione della corruzione	10												
38676	Divulgazione di direttive/circolari/linee guida e inoltro comunicati ed atti dell'ANAC alle strutture dell'Ente su vari temi di interesse	10												
38677	Report trimestrale su controlli anticorruzione (n. atti trasmessi/n. atti esaminati)	10												
38678	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 (ottobre/novembre/dicembre - gennaio anno successivo)	10												
38679	Relazione annuale del RPCT (dicembre - gennaio anno successivo)	20												
37906	ANNO 2025													
37908	Relazione annuale del RPCT (dicembre anno precedente - gennaio)													
37909	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (ottobre/ novembre /dicembre anno precedente - gennaio, o successivo termine differito per legge)													

Performance organizzative

Ob. n. 17866 *Supporto e consulenza giuridico-amministrativa all'Ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'Ente - Cdc S12E1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. note illustrative consulenza giuridico amministrativa)	media triennio precedente: 3,0	< = media triennio precedente (3,0)	AA002

Ob. n. 17867 *Misurazione e valutazione delle performance, trasparenza e integrità*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Anac, Cittadini	Presidio delle attività connesse alla prevenzione della corruzione ed alla Garanzia della Trasparenza - Cdc S09E6002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. direttive)	media triennio precedente: 169,0	< = media triennio precedente (169,0)	AA002

Ob. n. 17868 *Auditing*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
OIVP, ANAC, cittadini	Coordinamento e monitoraggio Trasparenza - Cdc S09E2007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. monitoraggi + n. pubblicazioni dirette)	media triennio precedente: 1,3	< = media triennio precedente (1,3)	AA002

Ob. n. 17869 *Controlli successivi di regolarità amministrativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Corte dei Conti, Cittadini	Controlli successivi di regolarità amministrativa - Cdc S09E6001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 4,8	< = media triennio precedente (4,8)	AA002

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15365

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
MEF, Corte dei Conti	1.3.1	Revisione ordinaria delle partecipazioni (ex art. 20 D.Lgs 175/2016) al fine di garantire gli adempimenti in materia di organismi partecipati previsti dalla normativa	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	100%	100%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38716	Analisi delle relazioni trasmesse dalle Direzioni interessate (AA009 - AA011 - AA004)	60												
38718	Trasmissione della deliberazione al consiglio metropolitano per l'approvazione	40												

Performance organizzative

Ob. n. 18569 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Nomine - Cdc P08X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. nomine)	media triennio precedente: 33,2	< = media triennio precedente (33,2)	ST107

PROGRAMMA PG0111 **Altri servizi generali**

Performance organizzative

Ob. n. 18539 *Gestione sale di rappresentanza*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Concessione sale - Cdc P06X8001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. richieste)	media triennio precedente: 17,4	< = media triennio precedente (17,4)	ST107

Ob. n. 19130 *Affari Istituzionali, contributi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti culturali, sociali ecc.	Contributi e patrocini - Cdc P06X9001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n contributi + n patrocini)	media triennio precedente: 12,4	< = media triennio precedente (12,4)	ST107

Progetto Programmi di finanziamento europeo

Emilio De Vita

PIAO

PROGETTO PR043 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

PR043 Progetto Programmi di finanziamento europeo	Emilio De Vita (interim)

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	0
Operatori	0
Istruttori	0
Funzionari/Elevata qual.ne	1
Totale	1

Messe a disposizione dalle Direzioni coinvolte nel progetto

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	2	
MONITOR	2	
PC	1	
PORTATILE	2	
Stampante	1	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PR043
19813	Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)	100
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**

PROGRAMMA A0P043 **Progetto Programmi di finanziamento europeo**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 18391

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
		Obiettivi manageriali della Direzione di Progetto assolti dalle Direzioni contributors				PR043

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19813

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti Locali	1.2.15	Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR	Trasmissione alla Cabina di Regia dei monitoraggi sullo stato di avanzamento dei Progetti finanziati dal PNRR	n.d.	1 report relativo al 1° semestre dell'anno in corso entro luglio e 1 report relativo al 2° semestre dell'anno in corso entro gennaio dell'anno successivo	PR043

Dipartimento Transizione digitale

Luciano Schiavone

PIAO

SETTORE ST114 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0108 - Statistica e sistemi informativi	
PG1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 - Sviluppo economico e competitività

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST114 Dipartimento Transizione digitale	Luciano Schiavone

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	17
Operatori	0
Istruttori	10
Funzionari/Elevata qual.ne	16
Totale	43

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Cuffie	25	
Docking Station	24	
HD Esterno	3	
Monitor	64	
Mouse	1	
PC	53	
Portatile	35	
Stampante	15	
Webcam Techly 1080p	1	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST114
18470	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	**7**
18471	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4
18472	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4
18473	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4
18475	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3
18478	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
18479	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	**9**
18481	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	**9**
18482	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	**14**
19108	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5
19191	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	5
19192	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	**19**
19208	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	**9**

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST114
20093	**Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017**	**2**
20095	**Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione**	**4**
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**
18419	Attuare per gli aspetti organizzativi e operativi il Progetto 'Archivio' con le Direzioni dell'Ente, in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	15
19081	Ottimizzare le politiche di sicurezza/gestione del data center del cloud attraverso l'analisi di Vulnerability Assessment (V.A.) dell'infrastruttura informatica dell'Ente	20
19082	Attuazione del progetto CmMI Inclusiva - PNRR Accessibilità, 1.4.2. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	30
19776	Semplificare e aggiornare l'usabilità e l'accessibilità dei servizi di back office	20
16457	Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (WIDE AREA NETWORK - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE TELEMATICA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA)	15
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**

PROGRAMMA A0Z114 **Dipartimento Transizione digitale**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 18470

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	ST114

Ob. n. 18471

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	ST114
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 18472

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST114

Ob. n. 18473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39590	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39645	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
39589	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
39591	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 18475

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39592	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
39593	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
39594	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 18478

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST114

Ob. n. 18479

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026	n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	ST114
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 18481

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	99,9%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39658	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
41024	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
36606	Catalogo dei dati, metadati e banche dati - art. 53, c. 1 bis dlgs 82/05													
36607	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati - art. 53, c. 1 bis dlgs 82/05													
37031	Obiettivi di accessibilità (art. 9, c. 7, D.L. 179/2012)													
41014	Elenco soggetti beneficiari atti di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari. (Art 27, c.2 D.Lgs 33/2013)													
41890	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 18482

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Strutture organizzative dell'Ente		Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programma triennale acquisti + "Planning")	100% (17/17)	100%	ST114

Ob. n. 19108

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40869	ANNO 2024													
40871	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19191

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	ST114

Ob. n. 19192

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.r.	0%	ST114

Ob. n. 19208

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-17,2	< = 30 gg.	ST114

Ob. n. 20093

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		**Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017**	**Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo**	100%	**100%**	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42234	**Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Periodo di osservazione dalla approvazione della prima variazione PIAO/Performance**													
42235	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il ~~10 Ottobre~~ **31 dicembre** di ogni anno													

Ob. n. 20095

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		**Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione**	**. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico**	31/10/2023 (scadenza 31/10/2023)	**Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP**	ST114
			. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	14/02/2023 (scadenza 15/02/2023)	**Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione**	

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Performance organizzative

Ob. n. 17884 *Sistema documentale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Servizio Archivio, Protocollo, Spedizioni e notifiche - Cdc S12E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. fascicoli aperti, fascicoli consultati atti notificati, documenti spediti protocolli entrata/uscita)	media triennio precedente: 10,7	> = media triennio precedente (10,7)	ST114

Ob. n. 17885 *Sistema documentale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Tenuta dell'Albo pretorio - Cdc S12E1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti pubblicati)	media triennio precedente: 0,4	< = media triennio precedente (0,4)	ST114

PROGRAMMA PG0105 **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18419

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.6	Attuare per gli aspetti organizzativi e operativi il Progetto 'Archivio' con le Direzioni dell'Ente, in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40953	ANNO 2024													
41671	Fornitura firme digitali remote ai dipendenti per la digitalizzazione dei documenti in accordo con tutte le direzioni													

PROGRAMMA PG0108 **Statistica e sistemi informativi**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19081

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.8.6	Ottimizzare le politiche di sicurezza/gestione del data center del cloud attraverso l'analisi di Vulnerability Assessment (V.A.) dell'infrastruttura informatica dell'Ente	Report delle vulnerabilità rilevate e suggerimenti per le rimozioni trasmesso al Direttore Generale	n.d.	Entro il 31/12/2024	ST114

Ob. n. 19082

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese	1.8.8	Attuazione del progetto CmMI Inclusiva - PNRR Accessibilità, 1.4.2. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41672	Stipula dell'accordo di collaborazione con AGID	20												
41673	avvio fase di assessment	40												
41674	avvio fase operativa	40												

Ob. n. 19776

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
ENTE	1.8.8	Semplificare e aggiornare l'usabilità e l'accessibilità dei servizi di back office	Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41675	Aggiornamento applicativo Atti dirigenziali	15												
41676	Aggiornamento applicativo Repertorio atti negoziali	20												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41677	Nuovo sito della formazione dipendenti	30												
41832	Aggiornamento applicativo Valutazione delle Performance	15												
41861	Implementazione software gestionale PEG/Performance	20												

Performance organizzative

Ob. n. 18509 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno - Cdc S04F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. postazioni di lavoro, n. server)	media triennio precedente: 4,7	< = media triennio precedente (4,7)	ST114

Ob. n. 18551 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Attività di Sviluppo, acquisto e manutenzione di applicazioni informatiche intersettoriali - Cdc S04F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite, applicazioni informatiche intersettoriali)	media triennio precedente: 91,4	< = media triennio precedente (91,4)	ST114

Ob. n. 18552 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione, realizzazione e manutenzione servizi e applicazioni Intranet e Internet e di Posta elettronica e Posta elettronica Dominio Active directory - Cdc S04F1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite, n. siti web, n. utenti caselle di posta)	media triennio precedente: 5,5	< = media triennio precedente (5,5)	ST114

Ob. n. 18553 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Attività di Sviluppo, acquisto e manutenzione di applicazioni settoriali - Cdc S04F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente: 29,4	< = media triennio precedente (29,4)	ST114

Ob. n. 18554 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione della sicurezza informatica - Cdc S04F1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. postazioni di lavoro e sistemi)	media triennio precedente: 4,8	< = media triennio precedente (4,8)	ST114

Ob. n. 19134 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione e manutenzione procedura Lotus Notes - Cdc S04F1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	n.r.	< = media triennio precedente	ST114

Ob. n. 19135 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Infrastrutture e servizi di rete - Cdc S04F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 7,9	< = media triennio precedente (7,9)	ST114

Ob. n. 19844 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Adozione software open source - Cdc S04F1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 0,9	< = media triennio precedente (0,9)	ST114

PROGRAMMA PG1404 **Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16457

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Enti pubblici, Imprese	14.4.3	Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (WIDE AREA NETWORK - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE TELEMATICA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA)	Estensione del cloud telefonico ai Comuni e agli Istituti scolastici del territorio	n. 3 accordi	Almeno n. 3 accordi	ST114

Performance organizzative

Ob. n. 18555 *Infrastrutture telematiche e telefonia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Infrastrutture telematiche e telefonia - Cdc S52E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. ticket aperti)	media triennio precedente: 1,9	< = media triennio precedente (1,9)	ST114

Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Alberto Di Cataldo

PIAO

AREA AA013 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali PG0106 - Ufficio tecnico PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali PG0110 - Risorse umane PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA013 Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Alberto Di Cataldo
ST103 Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Fabiano Rosa (interim)

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	63
Operatori	3
Istruttori	25
Funzionari/Elevata qual.ne	25
Totale	116

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
DOCKING STATION	34	
Monitor	131	
PC	120	
Portatile	59	
Scanner	3	
Stampante	34	
Webcam	3	
Webcam Techly 1080p	8	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
17315	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	4	4
17318	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	11	11
17322	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	4
17324	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3	3
17326	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	1
17329	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	4
17331	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1
17397	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	1	1
17492	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	13	15
19178	Acquisire da parte dei dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, c.16-ter D.lgs. 165/2001 e a comunicare l'eventuale instaurazione nei tre anni successivi di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	4	
19187	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	3	3
19193	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	27	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
19204	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	11	11
19836	Assicurare la presenza di almeno un componente esterno all'Ente nella composizione delle Commissioni di concorso per l'acquisizione di personale	7	
19842	Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche		35
19872	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	6	7
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**
17000	Supporto alla Segreteria Generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	5,3	
19090	**Garantire lo svecchiamento del parco auto adibito ai servizi generali, mediante opportuna sostituzione dei mezzi considerati meno idonei, anche ai fini del contenimento dell'impatto ambientale**		**15**
19823	Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante specifici incontri di informazione e dibattito con il personale		**16**
15987	Mettere in sicurezza e in buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico gli immobili di proprietà		**32**
16022	Edilizia istituzionale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere		**32**
16896	Garantire il supporto ai Comuni del territorio in materia di reclutamento e sviluppo del personale, tramite l'Ufficio Unico Concorsi	16	
18431	Promuovere percorsi di alta formazione sui temi della governance del processo di digitalizzazione	5,3	
19788	Sistemazione delle posizioni previdenziali del personale in servizio al 31/12/2023	5,3	
17843	Attuare l'Accordo bilaterale 2024-2025 relativo alle funzioni delegate da Regione Lombardia garantendo il presidio dei contingenti ottimali	5,3	
19071	Garantire il presidio dei contingenti ottimali definiti da Regione Lombardia per la funzione delegata Politiche del lavoro - Piano di potenziamento CPI	7,4	
16482	Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano	5,3	
16968	Assicurare la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali	5,3	
19790	Implementazione di moduli, attività e funzionalità del database giuridico ed economico del personale, finalizzati a incrementare la qualità delle informazioni e la sicurezza dei flussi	5,3	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
19793	Introdurre un nuovo strumento di gestione dei dati giuridici ed economici del personale	5,3	
17017	Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del GEP-PAP confluito nel PIAO 2024-2026	5,3	**5**
19073	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo del sistema formativo dell'Ente	6,3	
19074	Valorizzare le professionalità ed il merito dei dipendenti dell'Ente attraverso l'applicazione degli istituti previsti dal vigente sistema premiante e CCDI	6	
19792	Valorizzare le professionalità ed il merito del personale dirigente dell'Ente attraverso la progressiva applicazione del sistema premiante, dal Turous, dal CCNL e CCDI	6	
17845	Aggiornamento del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile confluito nel PIAO	5,3	
18607	Assicurare la copertura del fabbisogno di risorse umane per i progetti PNRR ammessi al finanziamento	5,3	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**100**

PROGRAMMA A0A013 **Dipartimento Risorse umane e organizzazione**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 17315

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100% (2/2)	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17318

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37546	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
37555	Obiettivi di accessibilità (Piano telelavoro) (art. 9, c. 7 DL 179/2012)													
37547	Dati relativi ai premi - art. 20. c. 2													
37548	Ammontare complessivo dei premi - art. 20 c. 1													
37550	Curricula delle Posizioni di Responsabilità - art. 14 dlgs 33/13													
37549	Dati sulla contrattazione collettiva e integrativa - art. 21													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37554	Documenti e informazioni relativi ai titolari di incarichi dirigenziali (art. 14 dlgs 33/2013)													
37553	Bandi di concorso, criteri di valutazione, tracce delle prove e graduatorie finali aggiornate (art. 19, c.1 e 2)													
37551	Articolazione degli uffici, competenze, dirigenti responsabili di strutture, organigramma - art. 13 c. 1													
37552	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
37569	Relazione OIVP sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, in collaborazione con AA001 (art. 14, c. 4, lett. a) dlgs 150/09)													
37556	Trasmissione al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni del link ipertestuale alla banca dati PERLA PA alla quale devono essere comunicati i dati di cui all'art. 18 D.Lgs. 33/2013 (dipendenti), ai sensi dell'art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2001													
37557	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (art. 7 D.Lgs. 150/2009)													
37558	Livelli di benessere organizzativo (Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza)													
37966	Collegamento ipertestuale dei dati di cui all'art. 19 tramite il Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 19, c. 2-bis)													
37967	Compensi di qualsiasi natura dei titolari di incarichi dirigenziali - art. 14 Cdr AA013)													
37566	Dotazione organica e costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - art. 16 c. 1 e 2 (Cdr AA013)													
37567	Dati relativi al personale non a tempo indeterminato - art. 17 c. 1 e 2 (Cdr AA013)													
37568	Tassi di assenza - art. 16 c. 3 (Cdr AA013)													
37570	Trasmissione al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni del link ipertestuale alla banca dati PERLA PA alla quale devono essere comunicati i dati di cui all'art. 15 D.Lgs. 33/2013 (consulenti e collaboratori) ai sensi dell'art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2001 (Cdr AA013)													
37941	Importi di viaggi di servizio e missioni dei titolari di incarichi dirigenziali - art. 14 - (Cdr AA013)													
40633	Censimento delle autovetture di servizio (art. 4 comma 1 DPCM 25/09/2014) (Cdr ST103)													
41008	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													
41022	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													

Ob. n. 17322

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA013 ST103
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 17324

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17326

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17329

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37576	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39644	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
37575	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
36523	Trasmettere al RPCT Report quadrimestrali relativi ai procedimenti disciplinari conclusi con accertamento di responsabilità (art. 6 Piano). Scadenze previste per ogni anno del triennio:. Primo quadrimestre: entro il: 10/05 ;. Secondo quadrimestre: 10/09;. Terzo quadrimestre: 05/12													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38784	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 17331

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37581	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
37582	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
37583	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 17397

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17492

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026	n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	AA013 ST103
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19178

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Acquisire da parte dei dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, c.16-ter D.lgs. 165/2001 e a comunicare l'eventuale instaurazione nei tre anni successivi di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100% (5/5)	100%	AA013

Ob. n. 19187

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA013 ST103

Ob. n. 19193

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.r.	0%	AA013

Ob. n. 19204

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-15,1	< = 30 gg.	AA013 ST103

Ob. n. 19836

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Assicurare la presenza di almeno un componente esterno all'Ente nella composizione delle Commissioni di concorso per l'acquisizione di personale	N. commissioni nominate con componente esterno/N. commissioni nominate	n.d.	100%	AA013

Ob. n. 19842

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41877	ottenere attestazione dai RUP che le opere sono terminate dal punto di vista amministrativo													
41878	quantificazione degli importi dei mutui che possono essere devoluti													
41879	individuazione delle opere da finanziare con le somme devolute che sono in avanzo													

Ob. n. 19872

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41901	ANNO 2024													
41902	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.2.3	Supporto alla Segreteria Generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36834	Consegna check-list degli atti estratti	50												
36835	Partecipazione alle sedute del pool ristretto dei controlli successivi idi regolarità amministrativa	50												

PROGRAMMA PG0105 **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Performance organizzative

Ob. n. 18508 *Gestione Immobili ad uso Forze dell'Ordine*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Forze dell'ordine	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, uso forze dell'ordine - Cdc P36Y3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 43,9	< = media triennio precedente (43,9)	ST103

Ob. n. 19136 *Magazzino*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione magazzino - Cdc S05E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. beni movimentati, n. magazzini)	media triennio precedente: 39,5	> = media triennio precedente (39,5)	ST103

Ob. n. 19138 *Gestione opere d'arte*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione opere d'arte - Cdc S10E3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi di restauro, n. opere)	media triennio precedente: 0,7	< = media triennio precedente (0,7)	ST103

Ob. n. 19139 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione inventario beni patrimoniali - Cdc S11E2019 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. beni caricati, n. beni scaricati, n. beni inventariati)	media triennio precedente: 15,0	> = media triennio precedente (15,0)	ST103

PROGRAMMA PG0106 **Ufficio tecnico**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19090

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.6.0	**Garantire lo svecchiamento del parco auto adibito ai servizi generali, mediante opportuna sostituzione dei mezzi considerati meno idonei, anche ai fini del contenimento dell'impatto ambientale**	**Cfr. stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo**	100%	**100% entro il 2024**	ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40804	**ANNO 2024**													
40805	**Aggiornamento applicativo gestionale auto di servizio, alla consegna**	50												
40812	**Rottamazione auto sostituite**	50												

Ob. n. 19823

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.6.0	Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante specifici incontri di informazione e dibattito con il personale	N. incontri	n.d.	15 incontri in ogni anno del triennio	ST103

Ob. n. 15987

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Soggetti pubblici utilizzatori di immobili dell'Ente	1.6.4	Mettere in sicurezza e in buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico gli immobili di proprietà	. N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla sicurezza e all'efficientamento energetico effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente	n. 162 interventi	n. 150	ST103
			. N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla sicurezza e all'efficientamento energetico effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici	n. 79 interventi	n. 75	

Ob. n. 16022

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	1.6.4	Edilizia istituzionale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	ST103

Performance organizzative

Ob. n. 18510 *Manutenzione e gestione degli immobili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, realizzazione interna, uso istituzionale - Cdc S10E1200 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 105,5	< = media triennio precedente (105,5)	ST103

Ob. n. 18585 *Sicurezza sui luoghi di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Utenti	Sicurezza sui luoghi di lavoro - Cdc S11E4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti)	media triennio precedente: 3,5	< = media triennio precedente (3,5)	ST103

Ob. n. 19137 *Manutenzione e gestione degli immobili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione Ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, uso istituzionale - Cdc S10E1201 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 16,9	< = media triennio precedente (16,9)	ST103

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16022

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I14J22000360003	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici metropolitani, adibiti a Caserme Prefettura ed edifici vari	Aggiudicazione lavori RG 7711/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-67%) 2026: Esecuzione lavori (67-100%)	20
I44J22000190003	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici metropolitani, adibiti ad Uffici e sedi Istituzionali	Aggiudicazione lavori RG 7718/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-67%) 2026: Esecuzione lavori (67-100%)	20
I47H20003520003	Lavori per la dotazione di impianto meccanico di aerazione del locale destinato ad archivio di via Soderini 24	Esecuzione lavori 99,5% Lavori CIG 9023578C1F (importo contrattuale 72.506,31€ (oltre IVA) Liquid. Anticipazione prot. 169716 7/11/2022; SAL 1 prot 186192 1/12/2022; SAL 2 prot 29971 22/02/2023		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	10
I73G16000410003	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia caserme	Esecuzione lavori 100% Importo contrattuale 1.068.105,04 (oltre IVA) SAL 4 prot. 99865 27/06/2023		2024: Collaudo	25

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16022

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I73G16000420003	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia UFFICI	Esecuzione lavori 79,39% Importo contrattuale 1.095.468,08 (oltre IVA) SAL 4 prot. 102877 3/07/2023.		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	25

PROGRAMMA PG0109 **Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16896

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	1.9.3	Garantire il supporto ai Comuni del territorio in materia di reclutamento e sviluppo del personale, tramite l'Ufficio Unico Concorsi	. Attivazione delle procedure concorsuali programmate, nei tempi previsti dalle convenzioni	100% pari a n. 8 procedure attivate / n. 8 programmate	100% per ogni anno del triennio	AA013

Ob. n. 18431

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	1.9.4	Promuovere percorsi di alta formazione sui temi della governance del processo di digitalizzazione	. Percorso formativo proposto ai Comuni del territorio	n.r.	n. 1 corso entro 2024	AA013

PROGRAMMA PG0110 **Risorse umane**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19788

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti	1.10.0	Sistemazione delle posizioni previdenziali del personale in servizio al 31/12/2023	n. posizioni lavorate / n. posizioni da verificare (n. 672)	n.d.	100%	AA013

Ob. n. 17843

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.1	Attuare l'Accordo bilaterale 2024-2025 relativo alle funzioni delegate da Regione Lombardia garantendo il presidio dei contingenti ottimali	. Procedure selettive bandite e graduatorie disponibili / profili da ricoprire (almeno 2)	100% pari a 4 procedure / 4 profili	100% in ciascun anno del triennio	AA013

Ob. n. 19071

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.1	Garantire il presidio dei contingenti ottimali definiti da Regione Lombardia per la funzione delegata Politiche del lavoro - Piano di potenziamento CPI	. Procedure selettive bandite / profili da ricoprire (almeno 3)	3 procedure indette, in attesa di condivision e dei nuovi profili con RL	100% entro il 31/12/2024	AA013

Ob. n. 16482

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.2	Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano	. Progetti di inserimento/tutoraggio del personale neo assunto per funzioni fondamentali e di supporto, predisposti . Attivazione dei percorsi formativi	100% 100%	Entro 3 mesi dalla data di assunzione Entro 7 mesi dalla data di assunzione	AA013

Ob. n. 16968

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.10.2	Assicurare la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali	. Procedure di reclutamento (concorsi/mobilità/scorrimento graduatorie) avviate rispetto alla previsione del Piano triennale dei fabbisogni di personale	100% pari a n. 15 procedure avviate / n. 15 profili previsti nel piano assunzionale	80% per ciascun anno del triennio 2024-2026	AA013
			. Copertura delle richieste di mobilità interna: procedure indette / procedure richieste ammissibili	100% pari a n.5 procedure indette / n. 5 ammissibili	100%	
			. Gestione delle Progressioni tra le Aree (art. 13 CCNL) previste dal Piano dei fabbisogni di personale confluito nel PIAO	Anno 2023: bandi pubblicati	Completamento entro 31/12/2025	

Ob. n. 19790

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.6	Implementazione di moduli, attività e funzionalità del database giuridico ed economico del personale, finalizzati a incrementare la qualità delle informazioni e la sicurezza dei flussi	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41748	Attivazione di flussi mensili per l'imputazione delle spese del personale verso il programma di contabilità, con verifica delle capienze	30												
41749	Realizzazione di strumenti per il monitoraggio dei dipendenti assegnati alle funzioni delegate da Regione Lombardia	30												
41750	Impostazione della nuova classificazione dei titoli di studio di formazione superiore (Laurea) nel database GPs e attribuzione dei nuovi codici al personale dipendente	40												

Ob. n. 19793

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.6	Introdurre un nuovo strumento di gestione dei dati giuridici ed economici del personale	. Elaborazione di uno studio di fattibilità e stesura del capitolato di gara per l'acquisizione del sw gestionale . Acquisizione e avvio nuovo software gestionale	n.d. n.d.	100% entro il 2024 Entro il 31/12/2025	AA013

Ob. n. 17017

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti	1.10.7	Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del GEP-PAP confluito nel PIAO 2024-2026	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41825	Predisposizione del Gender Equality Plan (GEP) / Piano Azioni Positive (PAP) e invio alla Consigliera metropolitana di Parità	20												
41751	Apertura del giardino di via Vivaio per la fruizione da parte del personale con posa di una panchina rossa simbolo di impegno nella lotta contro la violenza sulle donne (in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro - ST103)	20												
40798	Iniziative di comunicazione interna in via telematica in materia di personale e benessere organizzativo, anche raccordandosi con la Rete nazionale dei CUG	20												
40799	Eventi per la diffusione della cultura di pari opportunità prevista nel GEP-PAP 2024-2025	20												
40801	Azioni di counseling in ambito di dimissioni, molestie, disagio segnalato e promozione benessere	20												

Ob. n. 19073

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti	1.10.7	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo del sistema formativo dell'Ente	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40928	ANNO 2024													
40930	Implementazione del test finale di valutazione dell'apprendimento per n. 3 corsi	25												
40948	Aggiornamento annuale del piano di formazione del personale dell'Ente confluito nel PIAO	25												
41827	Progettazione di una newsletter della formazione	25												
41828	Aggiornamento del sito intranet della formazione (in collaborazione con il Dipartimento Transizione digitale ST114)	25												
40937	ANNO 2025													
40938	Implementazione del test finale di valutazione dell'apprendimento per n. 1 corso	50												
40949	Aggiornamento annuale del piano di formazione del personale dell'Ente confluito nel PIAO	50												
41739	ANNO 2026													
41740	Implementazione del test finale di valutazione dell'apprendimento per n. 1 corso	50												
41741	Aggiornamento annuale del piano di formazione del personale dell'Ente confluito nel PIAO	50												

Ob. n. 19074

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.7	Valorizzare le professionalità ed il merito dei dipendenti dell'Ente attraverso l'applicazione degli istituti previsti dal vigente sistema premiante e CCDI	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41824	Costituzione del fondo risorse decentrate per i dipendenti	20												
40941	Conclusione delle progressioni economiche nelle aree per l'anno 2023 e attribuzione dei differenziali stipendiali, con decorrenza fissata nel CCDI	30												
40751	Applicazione delle progressioni economiche nelle aree per l'anno 2024 e attribuzione dei differenziali stipendiali, con decorrenza fissata nel CCDI	30												
41857	Adeguamento dell'applicativo per la gestione delle schede di valutazione al nuovo sistema di valutazione del personale (in collaborazione con il Dipartimento di Transizione digitale ST114)	20												

Ob. n. 19792

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dirigenti	1.10.7	Valorizzare le professionalità ed il merito del personale dirigente dell'Ente attraverso la progressiva applicazione del sistema premiante, dal Turous, dal CCNL e CCDI	. Adeguamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato alle nuove disposizioni del CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali	n.d.	entro 4 mesi dalla data della stipula del CCNL	AA013
			. Predisposizione della piattaforma, avvio dei tavoli e partecipazione alla contrattazione sindacale finalizzata alla stipula del CCDI Area Dirigenza in attuazione del CCNL 2019-2021 in fase di rinnovo	n.d.	entro 4 mesi dalla data della stipula del CCNL	
			. Sottoscrizione definitiva del CCDI Area Dirigenti	n.d.	entro 10 mesi dalla data della stipula del CCNL	
			. Diffusione dei contenuti del CCDI ai/alle Dirigenti	n.d.	entro 40 gg dalla firma del CCDI	

Ob. n. 17845

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.8	Aggiornamento del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile confluito nel PIAO	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39600	Aggiornamento del Piano per il Lavoro Agile confluito nel PIAO	50												
40776	Report di monitoraggio annuale dell'attuazione dello smart working - attività anno precedente (in coerenza con i tempi di approvazione del PIAO)	50												

Ob. n. 18607

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.10.9	Assicurare la copertura del fabbisogno di risorse umane per i progetti PNRR ammessi al finanziamento	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39679	ANNO 2024													
40778	Aggiornamento annuale dell'elenco del personale tecnico idoneo al reclutamento per progetti PNRR	40												
41744	Pubblicazione degli interpelli per il reclutamento del personale rispetto alla programmazione PIAO 2024 -2026 e sulla base dei nuovi progetti PNRR approvati	30												
41745	Reclutamento del personale idoneo, come da programmazione, per le graduatorie approvate entro ottobre	30												
40779	ANNO 2025													
40780	Aggiornamento annuale dell'elenco del personale tecnico idoneo al reclutamento per progetti PNRR	100												

Performance organizzative

Ob. n. 17894 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti, Ente	Trattamento economico - Cdc S02E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. cedolini)	media triennio precedente: 0,4	< = media triennio precedente (0,4)	AA013

Ob. n. 17895 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti, Ente	Trattamento previdenziale - Cdc S02E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche)	media triennio precedente: 8,9	< = media triennio precedente (8,9)	AA013

Ob. n. 17911 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	Trattamento amministrativo - Cdc S02E1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti, n. visite fiscali effettuate, n. visite fiscali richieste)	media triennio precedente: 9,1	< = media triennio precedente (9,1)	AA013

Ob. n. 17912 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	Contenzioso giuslavoristico e procedimenti disciplinari - Cdc S02E1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. licenziamenti, n. procedimenti disciplinari, n. rimproveri verbali o scritti, n. sospensioni dal servizio, ecc.)	media triennio precedente: 91,0	< = media triennio precedente (91,0)	AA013

Ob. n. 17913 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	Gestione mobilità e comandi in uscita e mobilità interna - Cdc S02E1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti trattati)	media triennio precedente: 9,0	< = media triennio precedente (9,0)	AA013

Ob. n. 17914 *Relazioni interne*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Dipendenti	Relazioni interne - Cdc S02E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. accordi - relazioni interne; n. incontri sindacali)	media triennio precedente: 68,7	< = media triennio precedente (68,7)	AA013

Ob. n. 17915 *Formazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti	Gestione piano di formazione - Cdc S03F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. corsi, n. corsi progettati, n. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione, n. giornate di formazione ex Dlgs 81/2008, n. ore/uomo, n. ore/aula)	media triennio precedente: 0,8	< = media triennio precedente (0,8)	AA013

Ob. n. 17916 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Dipendenti	Concorsi e procedure selettive interne ed esterne - Cdc S01E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. bandi, n. bandi e avvisi pubblicati, n. candidati, n. vincitori concorsi in graduatorie valide non assunti)	media triennio precedente: 3,5	< = media triennio precedente (3,5)	AA013

Ob. n. 17917 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Assunzioni e gestione contratti individuali di lavoro - Cdc S01E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. fascicoli elettronici dei dipendenti e ricostruzione carriere, n. contratti di lavoro stipulati, n. n. dipendenti assunti con contratto tempo det., n. dipendenti assunti per mobilità n. risposte a richiesta di assunzione)	media triennio precedente: 6,8	< = media triennio precedente (6,8)	AA013

Ob. n. 17918 *Sostegno alla conciliazione lavoro e famiglia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti, Ente	Progetti di conciliazione e benessere organizzativo - Cdc S23E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. colloqui, n. deroghe orarie, n. e-work, n. smart working)	media triennio precedente: 3,4	< = media triennio precedente (3,4)	AA013

Ob. n. 18522 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti, Ente	Gestione e sviluppo s.i. del personale - Cdc S02E1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente: 14,5	< = media triennio precedente (14,5)	AA013

Ob. n. 18546 *Organizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Organizzazione - Cdc S03E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dotazione organica personale dirigente e non dirigente, n. strutture gestite: Dir. PO, Uffici)	media triennio precedente: 3,7	< = media triennio precedente (3,7)	AA013

Ob. n. 18547 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Personale dell'Ente	Valorizzazione del personale (gestione economica del sistema premiante, gestione incentivi Merloni, Legali, Polizia, Sportello, Disagio) - Cdc S03E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti)	media triennio precedente: 2,1	< = media triennio precedente (2,1)	AA013

Ob. n. 18548 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Personale dell'Ente	Gestione economica degli istituti contrattuali (Merloni, Legali, polizia, Disagio, ...) - Cdc S03E2002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (ammontare delle risorse finanziarie gestite)	media triennio precedente: 343,9	> = media triennio precedente (343,9)	AA013

Ob. n. 19848 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Trattamento economico AFOL - Cdc S02E1012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 0,6	< = media triennio precedente (0,6)	AA013

PROGRAMMA PG0111 **Altri servizi generali**

Performance organizzative

Ob. n. 18512 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Traslochi - Cdc S11E2015 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. ordini per traslochi)	media triennio precedente: 40,2	< = media triennio precedente (40,2)	ST103

Ob. n. 18542 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Servizi tipografici interni - Cdc S11E1T02 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. copie)	media triennio precedente: 97,0	> = media triennio precedente (97,0	ST103

Ob. n. 18543 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Servizio autovetture aziendali - Cdc S11E1T03 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. km. percorsi, n. automezzi gestiti)	media triennio precedente: 30,0	< = media triennio precedente (30,0)	ST103

Ob. n. 18544 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Supporto al funzionamento e servizi ausiliari (portineria/reception, gestione commessi, ecc.) - Cdc S11E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. contratti gestiti, n. eventi, n. sedi)	media triennio precedente: 134,6	< = media triennio precedente (134,6)	ST103

Ob. n. 19849 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Servizio Centralino - Cdc S11E2018 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 0,7	< = media triennio precedente (0,7)	ST103

Dipartimento Appalti e contratti

Liana Bavaro

PIAO

AREA AA014 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0108 - Statistica e sistemi informativi	
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
PG0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4 - Istruzione e diritto allo studio

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA014 Dipartimento Appalti e contratti	Liana Bavaro
ST117 Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi	

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	7
Operatori	0
Istruttori	5
Funzionari/Elevata qual.ne	13
Totale	25

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
DOCKING STATION	16	
Monitor	27	
PC	12	
PORTATILE	22	
Stampante	4	
Webcam Techly 1080p	6	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA014	ST117
17319	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	
17323	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3	
17325	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3	
17327	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	
17328	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (di valore >= ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	15	
17330	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	
17332	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3	
17333	Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2024-2026 - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	12	
17395	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	1	
17490	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10	
19105	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5	
19188	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	5	60

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA014	ST117
19194	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	20	
19205	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	8	40
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**
19094	Rafforzare gli obiettivi del Piano di Azione per il Green Public Procurement (GPP) adottato dall'Ente	10	
19781	Aggiornamento dell'applicativo intranet Repertorio Atti negoziali in attuazione delle norme del D.Lgs. 36/23 in collaborazione con il Dipartimento Transizione Digitale (ST114)	20	
19096	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio 'standardizzato' mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore	15	
19097	Soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della programmazione unitaria delle gare S.U.A Milano e Prov. Monza e Brianza	30	
19780	Definizione del modello di SUA unitaria di Città metropolitana di Milano e Prov. Monza e Brianza (individuazione risorse umane, strumentali e finanziarie, ...)	25	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**0**

PROGRAMMA A0A014 **Dipartimento Appalti e contratti**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 17319

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37560	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
41023	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
37563	Informazioni sul funzionamento degli uffici dell'Ente che fungeranno da soggetto aggregatore per gli acquisti dei Comuni													
37562	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
41863	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000 Euro (art. 37, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023)													
41887	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 17323

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA014

Ob. n. 17323

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 17325

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA014

Ob. n. 17327

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	AA014

Ob. n. 17328

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Strutture dell'Ente		Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (di valore >= ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma triennale acquisti)	88,2% (67/76)	Almeno 80%	AA014

Ob. n. 17330

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37579	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39642	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
37578	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38785	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 17332

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37584	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
37585	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
37586	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 17333

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Direzioni dell'Ente		Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2024-2026 - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	Verbali delle riunioni/Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	3 (prot. n. 173756 08/11/2023; prot. n. 201896 22/12/2023; prot. n. 202085 22/12/2023)	Almeno 4 all'anno	AA014

Ob. n. 17395

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA014

Ob. n. 17490

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d. n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2024	AA014

Ob. n. 17490

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19105

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40860	ANNO 2024													
40862	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19188

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA014 ST117

Ob. n. 19194

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%	0%	AA014

Ob. n. 19205

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-28,9	< = 30 gg.	AA014 ST117

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19094

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.3.0	Rafforzare gli obiettivi del Piano di Azione per il Green Public Procurement (GPP) adottato dall'Ente	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40825	ANNO 2024													
40826	Monitoraggio atti amministrativi per acquisti soggetti ai CAM - report semestrale del periodo Luglio-Dicembre 2023													
41688	Diffondere l'applicazione del GPP e dei CAM nelle PPAA e imprese del territorio metropolitano													
41689	Aggiornamento del Piano di azione di Città metropolitana alla luce del nuovo PAN 2023													

Performance organizzative

Ob. n. 17870 *Acquisto beni e servizi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Pianificazione degli acquisti e gestione procedure di acquisizione di beni e servizi (semplificate, di modico valore e complesse) - Cdc S05E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti di costituzione fondi economali, n. contratti di acquisto stipulati, n. gare, n. ordini, n. pianificazioni acquisti)	media triennio precedente: 41,1	< = media triennio precedente (41,1)	AA014

Ob. n. 17871 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Gestione appalti - Cdc S14F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure di appalto sopra e sotto soglia comunitaria aggiudicate, n. procedure di appalto sopra e sotto soglia comunitaria pubblicate)	media triennio precedente: 85,0	< = media triennio precedente (85,0)	AA014

Ob. n. 17872 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Gestione contratti - Cdc S14F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti di appalto sopra e sotto soglia comunitaria stipulati)	media triennio precedente: 111,7	< = media triennio precedente (111,7)	AA014

Ob. n. 17873 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Consiglio metropolitano	Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente - Cdc S14X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti controllati soggetti a CAM, n. richieste consulenza appalti gestiti dalle Direzioni)	media triennio precedente: 8,7	< = media triennio precedente (8,7)	AA014

Ob. n. 18517 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Gestione elenco fornitori - Cdc S14F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. iscrizioni gestite fornitori, n. iscrizioni gestite per LLPP)	media triennio precedente: 6,2	< = media triennio precedente (6,2)	AA014

Ob. n. 19775 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-071)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-072)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-073)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-074)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-075)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-076)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-077)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-078)	n.d.	100%	AA014

Ob. n. 19775 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-079)	n.d.	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-080)	n.d.	100%	AA014

PROGRAMMA PG0108 **Statistica e sistemi informativi**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19781

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.8.8	Aggiornamento dell'applicativo intranet Repertorio Atti negoziali in attuazione delle norme del D.Lgs. 36/23 in collaborazione con il Dipartimento Transizione Digitale (ST114)	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41699	ANNO 2024													
41700	Implementazione delle modalità di calcolo della garanzia definitiva e sua archiviazione nell'applicativo in formato digitale													
41701	Implementazione dell'applicativo con le nuove modalità di calcolo dell'imposta di bollo													

PROGRAMMA PG0109 **Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19096

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni ed Enti del territorio regionale	1.9.1	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio 'standardizzato' mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	80%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41691	ANNO 2024													
41692	Attivazione nuove convenzioni per il servizio di pulizia immobili e aree verdi													
41693	Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 con Provincia di Brescia per la gestione nuova procedura di gara per il servizio di facility management immobili													
41695	Approvazione della progettazione della nuova gara per l'affidamento di servizi di facility management													
41757	Estensione del valore delle Convenzioni attive per la copertura della domanda di servizi													
41826	Gestione delle convenzioni attivate e delle adesioni mediante attività di consulenza e monitoraggio del massimale													

Ob. n. 19097

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni ed Enti del territorio metropolitano	1.9.2	Soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della programmazione unitaria delle gare S.U.A Milano e Prov. Monza e Brianza	Stato di avanzamento del Piano di Realizzazione	100%	100%	AA014

Ob. n. 19097

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
			Copertura delle richieste di fabbisogno di competenza di CMM (n° richieste soddisfatte/N° richieste pervenute complete di determinazioni a contrarre e documentazione di gara)	100% (36/36)	almeno 80%	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40905	ANNO 2024													
40906	Raccolta del fabbisogno 2024													
41698	approvazione programmazione unitaria Città metropolitana di Milano e provincia di Monza e della Brianzadella gare della SUA													

Performance organizzative

Ob. n. 18518 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, altri Enti	Soggetto Aggregatore - Cdc S14X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. adesioni, n. convenzioni, n. procedure)	media triennio precedente: 60,3	< = media triennio precedente (60,3)	AA014

Ob. n. 18537 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, altri Enti	Stazione unica appaltante (SUA) - Cdc S14X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. Comuni del territorio contattati, n. procedure, n. convenzioni)	media triennio precedente: 93,2	< = media triennio precedente (93,2)	AA014

PROGRAMMA PG0402 **Altri ordini di istruzione non universitaria**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19780

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani e della Provincia di MB aderenti alla SUA	4.2.0	Definizione del modello di SUA unitaria di Città metropolitana di Milano e Prov. Monza e Brianza (individuazione risorse umane, strumentali e finanziarie, ...)	assunzione del provvedimento di approvazione	n.d.	almeno un provvedimento	AA014

Dipartimento Ragioneria generale

Ermanno Matassi

PIAO

AREA AA004 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
PG5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50 - Debito pubblico

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA004 Dipartimento Ragioneria generale	Ermanno Matassi
ST075 Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	Laura Tarini

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	17
Operatori	0
Istruttori	11
Funzionari/Elevata qual.ne	23
Totale	51

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
DOCKING STATION	10	
Monitor	17	
PC	15	
Portatile	12	
Stampante	2	
Webcam Techly 1080p	4	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA004	ST075
15293	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	4	6
15313	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	15
15346	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	4
15355	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	
15939	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	3	4
17388	Rispettare i tempi di trasmissione dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	
17483	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15	20
18484	Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	15	
19101	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5	5
19183	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	3	4
19200	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	12
19840	Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Titolo 1 - cap.10000010 TEFA)	25	30
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**
19822	Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (in collaborazione con ST107).	5	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA004	ST075
15373	Effettuare le azioni necessarie per assicurare gli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente	30	25
18483	Fornire alle Direzioni dell'Ente il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	10	20
19825	Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti	5	20
19826	Garantire supporto alle Direzioni responsabili per il rispetto delle scadenze dei progetti PNRR e per la rendicontazione su REGIS	5	15
19829	Analisi dell'impatto della nuova contabilità economico patrimoniale Accrual sulla gestione del bilancio		10
19824	Verifica dei rapporti finanziari reciproci tra Città metropolitana di Milano e enti partecipati e risoluzione dei disallineamenti ai sensi dell'art.11 c.6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011	5	
15378	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI-PRA e le ulteriori verifiche condotte	15	
19827	Aggiornamento delle disposizioni regolamentari relative alle entrate	5	10
19830	Utilizzo delle risorse vincolate all'estinzione anticipata del debito	5	
19131	Attuare l'istituto della devoluzione dei mutui con Cassa DDPP (collegato all'ob. 17465 dei Cdr ST116-ST104-ST105 dell'AA006)	15	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**100**

PROGRAMMA A0A004 **Dipartimento Ragioneria generale**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15293

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100% (1/1)	100%	AA004 ST075

Ob. n. 15313

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	99,9%	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34727	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013 (Cdr AA004, ST075)													
34729	Bilancio preventivo e consuntivo ai sensi dell'art. 29 dlgs 33/2013 (Cdr AA004)													
34730	Indicatore di tempestività dei pagamenti (trimestrale e annuale) - art. 33 dlgs 33/2013 (Cdr ST075)													
34731	Informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici - art. 5 dlgs 82/2005 e art. 36 dlgs 33/2013 (Cdr ST075)													
35604	Informazioni concernenti i pagamenti effettuati dall'Ente raggruppati per tipologia di spesa sostenuta (art. 4 bis, comma 2 dlgs 33/2013) - Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022 (Cdr AA004, Cdr ST075)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35610	Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici - art. 33 dlgs 33/2013 (Cdr ST075)													
41013	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui all'art. 208, co. 1, e all'art. 142, co. 12-bis, del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada). (Art. 142, co. 12-quater, del D.lgs. n. 285/1992, modificato dal DL n. 121/2021, conv. in L. n. 156/2021)													
34746	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA004)													
36622	Elenco degli enti pubblici /privati controllati e delle società partecipate di cui all'art. 22 dlgs 33/2013 (Cdr AA004)													
36623	Per ciascun ente/società le informazioni e i dati economico-finanziari precritti dall'art. 22 dlgs 33/2013 come da tabella obblighi di cui al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza (Cdr AA004)													
36624	Relazione annuale del Nucleo Direzionale relativa all'attività di controllo sugli organismi partecipati (Cdr AA004)													
36625	Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi tre esercizi (Cdr AA004)													
37028	Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (Cdr AA004 in sede di Bilancio di previsione - Cdr ST075 in sede di Rendiconto di gestione)													
41016	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
41882	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15346

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA004 ST075
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 15355

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	92,3%	100%	AA004

Ob. n. 15939

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35511	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39637	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
35513	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi alle criticità rilevate nell'emissione dei mandati di pagamento (art. 6 del Piano): scadenze 15/07 e 30/11 di ogni anno (Cdr AA004 e ST075)													
35508	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate (art. 6 Piano) (Cdr AA004 e ST075). Scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
35512	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi alle somme accertate dalle Direzioni e introitate in esito ai procedimenti sanzionatori e di erogazione di penali in esecuzione di contratti (art. 6 del Piano): scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno (Cdr AA004 e ST075)													
38777	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 17388

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA004

Ob. n. 17483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026	n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	AA004 ST075
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 18484

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Corte dei conti		Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	11/10/2023 (prot. 156756)	Entro il 15/10 di ogni anno	AA004

Ob. n. 19101

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40848	ANNO 2024													
40850	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19183

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA004 ST075

Ob. n. 19200

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-4,9	< = 30 gg.	AA004 ST075

Ob. n. 19840

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Titolo 1 - cap. 10000010 TEFA)	Volume dei residui attivi Titolo 1 (TEFA)	n.d.	< 2022	AA004 ST075

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19822

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Organismi partecipati, MEF, Settori dell'Ente competenti ai sensi del Regolamento sui Controlli interni	1.3.1	Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (in collaborazione con ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF	n.d.	100%	AA004

Ob. n. 15373

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Organi politici, Direzioni dell'Ente	1.3.4	Effettuare le azioni necessarie per assicurare gli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente	Monitoraggio costante dei flussi finanziari	2	>=3 report annui	AA004 ST075

Ob. n. 18483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Direzioni dell'Ente	1.3.4	Fornire alle Direzioni dell'Ente il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	. Illustrazione dei risultati del Bilancio di previsione, del Rendiconto della gestione e programmazione delle attività conseguenti	n.d.	Almeno due incontri	AA004 ST075
			. Illustrazione alle Direzioni dei criteri e delle metodologie relative alla nuova programmazione di bilancio, alla gestione ed alle operazioni di rendicontazione	n.d.	Almeno tre incontri	

Ob. n. 18483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Direzioni dell'Ente	1.3.4	Fornire alle Direzioni dell'Ente il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	. Supporto formativo in tema di gestione contabile	n.d.	Almeno tre incontri formativi	

Ob. n. 19825

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Corte dei Conti, Direzioni competenti sui singoli progetti, Organo di revisione	1.3.5	Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti	Report di risposta alla Corte dei Conti.	n.d.	Entro le scadenze definite/concordate dalla/con la Corte dei Conti.	AA004 ST075

Ob. n. 19826

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Direzioni responsabili per il rispetto delle scadenze dei progetti PNRR	1.3.6	Garantire supporto alle Direzioni responsabili per il rispetto delle scadenze dei progetti PNRR e per la rendicontazione su REGIS	- Garantire variazioni bilancio, di esigibilità e procedure di entrata e spesa entro le scadenze (accertamenti, impegno incassi e pagamenti). - Produzione dei documenti contabili da caricare su REGIS.	n.d. n.d.	Entro le scadenze PNRR. 100% dei documenti richiesti.	AA004 ST075

Ob. n. 19829

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.3.6	Analisi dell'impatto della nuova contabilità economico patrimoniale Accrual sulla gestione del bilancio	Presentazione di due report di analisi. Il primo relativo all'impatto sulla gestione contabile. Il secondo riguardante l'impatto sul sistema informativo contabile.	n.d.	Entro il 31/12	ST075

Ob. n. 19824

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Organismi partecipati, Settori dell'Ente competenti ai sensi del Regolamento sui Controlli interni, Organo di revisione, Nucleo direzionale	1.3.7	Verifica dei rapporti finanziari reciproci tra Città metropolitana di Milano e enti partecipati e risoluzione dei disallineamenti ai sensi dell'art.11 c.6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011	Report sulle attività svolte ai fini della riconciliazione delle partite disallineate da presentare al Nucleo direzionale.	n.d.	Entro il 31/12	AA004

Performance organizzative

Ob. n. 17887 *Bilancio e programmazione finanziaria*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Bilancio e programmazione finanziaria - Cdc S16E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. variazioni di bilancio)	media triennio precedente: 20,9	< = media triennio precedente (20,9)	AA004

Ob. n. 17888 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione finanziaria del Peg - Cdc S16E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. mandati, n. reversali)	media triennio precedente: 0,7	< = media triennio precedente (0,7)	ST075

Ob. n. 17889 *Trattamento ec. e fisc.le del personale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione finanziaria del personale - Cdc S19E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 0,3	< = media triennio precedente (0,3)	ST075

Ob. n. 17890 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Corte dei Conti, Ente	Controlli di regolarità contabile - Cdc S16E2013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere, n. determinazioni)	media triennio precedente: 1,7	< = media triennio precedente (1,7)	ST075

Ob. n. 18501 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Presidio economico finanziario delle partecipazioni - Cdc P08X1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. organismi partecipati)	media triennio precedente: 35,5	< = media triennio precedente (35,5)	AA004

Ob. n. 18524 *Rendiconto della gestione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Rendiconto Finanziario - Cdc S16E3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. capitoli rendiconto)	media triennio precedente: 0,8	< = media triennio precedente (0,8)	ST075

Ob. n. 18525 *Acquisto beni e servizi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione cassa economale e spese di funzionamento dell'ente - Cdc S05E1031 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. operazioni contabili, n. liquidazioni)	media triennio precedente: 9,7	< = media triennio precedente (9,7)	ST075

Ob. n. 18571 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Corte dei Conti	Sviluppo e controllo organismi partecipati - Cdc P08X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. organismi partecipati, n. organismi partecipati oggetto di razionalizzazione)	media triennio precedente: 29,0	< = media triennio precedente (29,0)	AA004

Ob. n. 19846 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Monitoraggio del servizio tesoreria - Cdc S16E2014 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 627,7	< = media triennio precedente (627,7)	ST075

Ob. n. 19847 *Bilancio e programmazione finanziaria*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Contabilità economico-patrimoniale - Cdc S16E4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 368,3	< = media triennio precedente (368,3)	ST075

PROGRAMMA PG0104 **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15378

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, ACI/PRA, cittadini	1.4.1	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI -PRA e le ulteriori verifiche condotte	- n. atti accertamento emessi	74	Almeno 70	AA004
Ente, ACI/PRA, cittadini	1.4.1	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI -PRA e le ulteriori verifiche condotte	- n. trasgressori iscritti a ruolo coattivo sulla base degli accertamenti già esecutivi	97	Almeno 80	AA004
Ente, ACI/PRA, cittadini	1.4.1	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI -PRA e le ulteriori verifiche condotte	- n. avvisi di accertamento nei confronti delle società di autonoleggio con riferimento agli esercizi 2018 e successivi	8	Almeno 5	AA004

Ob. n. 19827

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.4.1	Aggiornamento delle disposizioni regolamentari relative alle entrate	- Presentazione della proposta di deliberazione riguardante il regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi.	n.d.	Entro il 28/02/2024	AA004 ST075
Ente	1.4.1	Aggiornamento delle disposizioni regolamentari relative alle entrate	- Presentazione della proposta di deliberazione riguardante la revisione del Regolamento delle entrate per adeguarlo alle nuove disposizioni di legge e in particolare al D.Lgs. 219/2023.	n.d.	Entro il 30/11/2024	

Performance organizzative

Ob. n. 17891 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione delle entrate extratributarie e patrimoniali - Cdc S16E2012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output: (n. versamenti +i scritti a ruolo)x2	media triennio precedente: 1,3	< = media triennio precedente (1,3)	AA004

Ob. n. 18527 *Processo gestione tributi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Gestione entrate tributarie- Cdc S18V1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (ammontare riscosso, n. sanzioni erogate, n. sanzioni riscosse, n. versamenti)	media triennio precedente: 0,3	< = media triennio precedente (0,3)	AA004

PROGRAMMA PG5002 **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19830

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Area Infrastrutture	50.2.1	Utilizzo delle risorse vincolate all'estinzione anticipata del debito	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA004

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41864	Analisi delle possibili procedure di estinzione anticipata rispetto alle posizioni in essere di mutui e contratti derivati													
41865	Operazione di estinzione anticipata del debito (subordinata alla valutazione di convenienza di cui sopra)													

Ob. n. 19131

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	50.2.2	Attuare l'istituto della devoluzione dei mutui con Cassa DDPP (collegato all'ob. 17465 dei CdR ST116-ST104-ST105 dell'AA006)	Presentazione delle richieste di autorizzazione al diverso utilizzo di mutui a Cassa Depositi e Prestiti per gli importi definiti per l'annualità 2024 dal Piano per le opere pubbliche	Domanda presentata il 12/12/2023	Entro il 31/12/2024	AA004

Performance organizzative

Ob. n. 18526 *Processo gestione indebitamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione indebitamento e attivazione nuovo indebitamento - Cdc S17E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. rate indebitamento)	media triennio precedente: 8,0	< = media triennio precedente (8,0)	AA004

Ob. n. 19845 *Processo gestione indebitamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Interessi SWAP - Cdc S17E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 158,0	< = media triennio precedente (158,0)	AA004

Area Infrastrutture

Alessandra Tadini

PIAO

AREA AA006 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0106 - Ufficio tecnico	
PG0111 - Altri servizi generali	
PG0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4 - Istruzione e diritto allo studio
PG0407 - Diritto allo studio	
PG0901 - Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PG1002 - Trasporto pubblico locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PG1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA006 Area Infrastrutture	Alessandra Tadini
ST116 Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Raffaella Bernardini
ST104 Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Fabiano Rosa
ST105 Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Gabriele Olivari
ST078 Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	Carlo Adolfo Campari

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	69
Operatori	0
Istruttori	60
Funzionari/Elevata qual.ne	92
Totale	221

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	62	
HD Esterno	2	
KitVideoconferenze	2	
Monitor	231	
PC	168	
PORTATILE	77	
Scanner	7	
Stampante	53	
Tastiera	2	
Webcam Techly 1080p	26	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
15294	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3	7	3	7	7
15314	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	15	10	15	10
15338	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	2				
15347	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5	5	5	5	5
15356	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	2	2	2	2
15483	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	1	1	1	1
15947	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	3	5	3	5	5
15949	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1	1	1	1
17389	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	1	2	1	2	2
17484	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10	20	12	20	25
19102	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5	5	5	5	5
19184	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	2	2	2	2	2
19195	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	20		20		25

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
19201	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	10	10	10	10
19839	Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate extratributarie Titolo 3 (Tipologia 100 per fitti attivi e canoni patrimoniali)	25	25	25	25	
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**	**100**	**100**	**100**
17465	Collaborare con il Dipartimento Ragioneria Generale per verifica della ricognizione delle posizioni di debito/credito nell'ambito dell'Area e dei Settori di appartenenza (collegato all'ob. 19131 del Dipartimento Ragioneria generale)		30	4	10	
19789	Alimentare il sistema di monitoraggio della BDAP al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica ai sensi del D.lgs. 229/2011 e una maggior trasparenza, accessibilità e conoscenza dei dati delle opere pubbliche	40				
16491	Messa a reddito e alienazione dei beni inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2024-2026 a mezzo di procedure ad evidenza pubblica		40			
19843	Individuare un nuovo spazio di deposito/archivio per le esigenze dell'Ente (archivio, protezione civile, facility management, ecc.)		15			
15986	Individuare impianti secondari di climatizzazione (riscaldamento/raffrescamento) il cui funzionamento va ottimizzato attraverso azioni di monitoraggio/intervento					10
19799	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presìdi antincendio del patrimonio					9
15410	Garantire il mantenimento dei tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada (escluse le rinotifiche)				25	
17451	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento di Polizia stradale, ambientale e locale, anche su richiesta di altri Settori dell'Ente, dei Comuni, della Prefettura o altre Istituzioni attraverso il progetto di costituzione di un nucleo operativo dedicato				23	
19795	Adeguare gli ambienti scolastici con arredi ergonomici e modulari funzionali all'allestimento di spazi flessibili per la didattica			10		
19798	Erogare le risorse agli Istituti scolastici per l'acquisto di elementi di arredo diversificati, secondo le esigenze specifiche rendicontate dalle singole scuole.			3		
16004	Monitorare e partecipare ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica			5		
19796	Regolamentare l'esercizio delle attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico attraverso la stipulazione di accordi con Comuni, Enti e Associazioni			5		
15878	Edilizia scolastica: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere			15		
15879	Manutenzione impianti tecnologici: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere					22

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
17448	Aumentare la disponibilità di locali scolastici per la didattica attraverso interventi di sgombero/trasloco finalizzati al loro riutilizzo			8		
17973	Garantire lo sviluppo di nuovi spazi scolastici attraverso la riorganizzazione degli ambienti presenti negli immobili scolastici o la ricerca presso altri Enti e la regolarizzazione dell'uso di spazi scolastici in uso a terzi			8		
19800	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presìdi antincendio degli edifici scolastici					6
19801	Effettuare la formazione in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 in modalità a distanza (e-learning)					7
19802	Realizzare la riqualificazione ambientale, energetica e impiantistica del complesso scolastico del Parco Nord nel Comune di Cinisello Balsamo attraverso project financing ad iniziativa privata (Partenariato Pubblico Privato-PPP) per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, conduzione e manutenzione degli impianti					21
19803	Curare l'attuazione dei contratti EPC attivati per l'adeguamento delle prestazioni impiantistiche degli edifici scolastici oggetto dei contratti					25
19794	Miglioramento delle politiche scolastiche e della gestione degli edifici in condivisione con il Comune di Milano		15	5		
16493	Realizzare iniziative integrative della didattica su tematiche quali: educazione finanziaria, sicurezza nei cantieri, educazione civica, olimpiadi della matematica, orientamento e altro con il coinvolgimento di scuole, enti esterni pubblici e privati, Ufficio Scolastico Territoriale (UST)			10		
17494	Favorire la scelta del percorso scolastico attraverso l'aggiornamento della Guida all'offerta formativa delle scuole secondarie del secondo ciclo per corsi diurni e serali			8		
18469	Soddisfare le domanda di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado che eccede la capacità offerta dai singoli istituti			9		
19797	Razionalizzazione della rete scolastica metropolitana in attuazione della L. 197/2022 e s.m.i.			10		
17001	Assicurare la formazione interna e sul territorio attraverso la piattaforma +Community	30				
19778	Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: garantire la risoluzione delle interferenze con l'area del deposito e la prosecuzione dei lavori di realizzazione in capo all'appaltatore principale				5	
15564	Garantire, nei tempi programmati, la disponibilità delle aree secondo quanto previsto dai Piani di esproprio (esproprio, asservimento, indennità provvisoria, pagamento diretto, libero accesso e svincolo indennità)	30				
16028	Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere				5	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
18000	Migliorare la sicurezza stradale attraverso la lotta all'abusivismo pubblicitario				20	
19838	Stato dei ponti stradali di CMM: completare il livello 1 del modello monitoraggio linee guida ministeriali attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle ispezioni visive di primo livello				12	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

PROGRAMMA A0A006 **Area Infrastrutture**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15294

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15314

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	99,9%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34748	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
34750	Documenti di programmazione delle opere pubbliche - art. 38, c. 2, D.Lgs. 33/2013 e art. 37, c. 4, D.Lgs. 36/2023													
36124	Tempi e costi di realizzazione delle opere pubbliche redatti sulla base di uno schema tipo - art. 38 c. 2													
34751	Informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti e canoni di locazione o di affitto versati e percepiti (art. 30 dlgs 33/2013) - Cdr ST116													
34752	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34767	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST116)													
36721	Interventi straordinari e di emergenza (art. 42, c. 1, lett. b dlgs 33/2013) (Cdr AA006 - ST105)													
37943	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi (art. 12, c.1-bis) - (Cdr AA006)													
41011	Elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile, contenente i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. (Art. 48, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 159/2011 - Codice delle Leggi antimafia) (Cdr AA006, Cdr ST116)													
41012	Atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente. (Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021) (Cdr AA006, Cdr ST116)													
41017	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
41883	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15338

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35361	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													
36099	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il ~~10 Ottobre~~ **31 dicembre** di ogni anno													

Ob. n. 15347

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	2,4%	0%	

Ob. n. 15356

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	98,5%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15947

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35523	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39638	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
35521	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
37010	Trasmettere al RPCT report semestrali relativi a: rimozioni effettuate di cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni; operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione; prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione (par. 2.3.6 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025). Scadenze: entro 15/07 e 30/12 di ogni anno (Cdr ST105)													
38779	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 15949

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35526	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
35527	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
35528	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 17389

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 17484

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d. n.d. n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2024 Entro il 31/12/2024	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19102

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40851	ANNO 2024													
40853	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19184

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19195

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	7,9%	0%	AA006 ST104 ST078

Ob. n. 19201

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-18,2	< = 30 gg.	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19839

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Ridurre rispetto al consuntivo 2022, il volume dei residui attivi relativi alle entrate extra-tributarie Titolo 3 (Tipologia 100 per fitti attivi e canoni patrimoniali)	Volume dei residui attivi Titolo 3 (Tipologia 100)	n.d.	< 2022	AA006 ST116 ST104 ST105

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Performance organizzative

Ob. n. 15460 *Gestione programma assicurativo ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Tempo medio di risposta alle richieste di risarcimento danni subiti da terzi (calcolato dalla data di ricevimento della richiesta di relazione tecnica da parte dell'Avvocatura alla data di ricevuta della relazione tecnica da parte dell'Avvocatura)	24 gg.	< = 70 gg.	ST105

Ob. n. 17926 *Vigilanza e controllo sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione sinistri attivi e passivi - Cdc P01W1017 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 8,8	< = media triennio precedente (8,8)	ST105

PROGRAMMA PG0105 **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17465

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.0	Collaborare con il Dipartimento Ragioneria Generale per verifica della ricognizione delle posizioni di debito/credito nell'ambito dell'Area e dei Settori di appartenenza (collegato all'ob. 19131 del Dipartimento Ragioneria generale)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST116 ST104 ST105

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40955	Incontri con Dipartimento Ragioneria Generale per verificare gli stati di avanzamento lavori collegati alle posizioni di mutuo finalizzati all'individuazione di somme utilizzabili per nuove opere pubbliche (CdR ST116, ST104 e ST105)	50												
40956	Attestazione da parte dei Settori tecnici per utilizzo somme disponibili per nuove opere (CdR ST104 e ST105)	50												

Ob. n. 19789

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.0	Alimentare il sistema di monitoraggio della BDAP al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica ai sensi del D.lgs. 229/2011 e una maggior trasparenza, accessibilità e conoscenza dei dati delle opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41731	ANNO 2024:													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41732	Garantire una funzione di raccordo, supporto e formazione ai colleghi referenti coinvolti nel caricamento dei dati sulla piattaforma BDAP mediante incontri specifici sull'utilizzo - Almeno 4 incontri all'anno	30												
41733	Redigere un report di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, analisi del CUP in fase di chiusura e individuazione delle criticità	70												

Ob. n. 16491

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.1	Messa a reddito e alienazione dei beni inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2024-2026 a mezzo di procedure ad evidenza pubblica	. N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta	n. 7 vendite avviate	>= 1 per ogni anno del triennio	ST116
			. N. valorizzazioni patrimoniali mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta	n. 1 procedura avviata	>= 1 per ogni anno del triennio	

Ob. n. 19843

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.1	Individuare un nuovo spazio di deposito/archivio per le esigenze dell'Ente (archivio, protezione civile, facility management, ecc.)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione		100%	ST116

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41891	ANNO 2024													
41892	Richiesta all'Agenzia dei beni confiscati e sequestrati alla mafia di disponibilità di immobili idonei alle destinazioni													
41893	Analisi delle proposte pervenute dal punto di vista tecnico e conseguenti sopralluoghi con il coinvolgimento dei Settori utilizzatori degli spazi													
41896	Relazione finale per il Direttore Generale													
41894	ANNO 2025													
41895	Individuazione degli spazi idonei previa valutazione economica e qualitativa da parte dei Settori utilizzatori													

Ob. n. 15986

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.7	Individuare impianti secondari di climatizzazione (riscaldamento / raffrescamento) il cui funzionamento va ottimizzato attraverso azioni di monitoraggio/intervento	Azioni di monitoraggio/intervento sugli impianti secondari sedi di: v.le Piceno 60 (12 imp.), sede di via Soderini (n. imp.: Palazzo 12 e 13: n. 5; Pal. 2 e 3: n. 4 imp.), sede di via Vivaio 1 (n. 6 imp.) Prefettura (n. 3 imp.)	n. 12 interventi effettuati	N. 10 azioni/interventi all'anno	ST078

Ob. n. 19799

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.5.7	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presìdi antincendio del patrimonio	% copertura del fabbisogno = n. presìdi antincendio manutenuti/n. presìdi da manutenere (820 estintori, 200 idranti, 450 porte REI, 1700 luci di emergenza, 1080 rilevatori fumo/incendio)	n. 1.500 nel 2023	100% (n. 4.250 nel triennio di cui n. 1.500 nel 2024, n. 1.250 nel 2025, n. 1.500 nel 2026)	ST078

Performance organizzative

Ob. n. 18506 *Comunicazione Valorizzazione Immobili Provincia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Investitori	Comunicazione valorizzazione e utilizzo degli immobili della Città metropolitana - Cdc P36X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 30,1	< = media triennio precedente (30,1)	ST116

Ob. n. 18507 *Manutenzione e Gestione Immobili ad uso non Istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Locatari	Gestione e Amministrazione condominiale immobili uso abitativo - Cdc P36Y2009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. appartamenti)	media triennio precedente: 29,0	< = media triennio precedente (29,0)	ST116

Ob. n. 18511 *Pianificazione degli spazi dell'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Elaborazione ed attuazione del Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio - Cdc S10E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 149,8	< = media triennio precedente (149,8)	ST116

Ob. n. 18528 *Gestione procedure di esproprio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Elaborazione piano e assunzione provvedimenti espropriativi - Cdc S15F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti di esproprio)	media triennio precedente: 971,4	< = media triennio precedente (971,4)	AA006

Ob. n. 18529 *Gestione procedure di esproprio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Realizzazione della procedura di esproprio - Cdc S15F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. decreti di esproprio)	media triennio precedente: 81,7	< = media triennio precedente (81,7)	AA006

Ob. n. 18531 *Gestione amministrativa del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare - Cdc S11E6001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 48,4	< = media triennio precedente (48,4)	ST116

PROGRAMMA PG0106 **Ufficio tecnico**

Performance organizzative

Ob. n. 19163 *Progetti speciali Area promozione del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Progetti speciali - AA006 - Cdc C001G004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 432,9	< = media triennio precedente (432,9)	AA006

PROGRAMMA PG0111 **Altri servizi generali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15410

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	1.11.5	Garantire il mantenimento dei tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada (escluse le rinotifiche)	Tempi di spedizione (escluse le rinotifiche) dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada	n. 512.090 verbali postalizzati di cui 510.411 nei tempi obiettivo per una percentuale del 99,67%	90% dei verbali postalizzati al massimo entro 20 gg. dalla scadenza di legge (90 giorni dall'accertamento) all'anno	ST105

Ob. n. 17451

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	1.11.5	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento di Polizia stradale, ambientale e locale, anche su richiesta di altri Settori dell'Ente, dei Comuni, della Prefettura o altre Istituzioni attraverso il progetto di costituzione di un nucleo operativo dedicato	N. attività registrate	n. 452 servizi effettuati (+20,1%)	Mantenimento del numero di attività almeno pari a quelle del 2023	ST105
			N° di controlli e interventi di polizia stradale	n.r.	Incremento dal 5 al 10% di quelli effettuati nel 2023 (90)	

Performance organizzative

Ob. n. 19861 *Vigilanza e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione procedure sanzionatorie - Cdc S21F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 0,1	< = media triennio precedente (0,1)	ST105

Ob. n. 19862 *Vigilanza e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Coordinamento operativo attività di vigilanza, prevenzione, controllo e accertamento - Cdc S21F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 470,5	< = media triennio precedente (470,5)	ST105

PROGRAMMA PG0402 **Altri ordini di istruzione non universitaria**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19795

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Personale docente e non docente	4.2.0	Adeguare gli ambienti scolastici con arredi ergonomici e modulari funzionali all'allestimento di spazi flessibili per la didattica	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41758	Raccolta ed esame delle rendicontazioni finali delle spese ed erogazione del saldo	50%												
41759	Rendicontazione a Regione Lombardia delle spese sostenute attraverso l'avviso pubblico	50%												

Ob. n. 19798

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici	4.2.0	Erogare le risorse agli Istituti scolastici per l'acquisto di elementi di arredo diversificati, secondo le esigenze specifiche rendicontate dalle singole scuole.	Copertura domanda: valutazione delle spese sostenute dagli Istituti Scolastici e relativa liquidazione	n.r.	100% al 31/12/2024	ST104

Ob. n. 16004

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Operatori delle scuole	4.2.14	Monitorare e partecipare ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41866	Ricognizione degli interventi da candidare													
41867	Presentazione candidature													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41868	Monitoraggio finanziamenti													

Ob. n. 19796

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Comuni, Cittadini, Associazioni	4.2.3	Regolamentare l'esercizio delle attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico attraverso la stipulazione di accordi con Comuni, Enti e Associazioni	N. accordi di collaborazione stipulati/rinnovati rispetto agli accordi attivi (n. 13)	n. 8 rinnovi	N. 3 rinnovi / n. 13 accordi attivi	ST104

Ob. n. 15878

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	4.2.4	Edilizia scolastica: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	95%	> = 95%	ST104

Ob. n. 15879

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	4.2.4	Manutenzione impianti tecnologici: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	94%	> = 95%	ST078

Ob. n. 17448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Comuni, Cittadini, Associazioni	4.2.4	Aumentare la disponibilità di locali scolastici per la didattica attraverso interventi di sgombero/trasloco finalizzati al loro riutilizzo	N. di locali resi fruibili	n. 43 locali	>= 15	ST104

Ob. n. 17973

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici	4.2.4	Garantire lo sviluppo di nuovi spazi scolastici attraverso la riorganizzazione degli ambienti presenti negli immobili scolastici o la ricerca presso altri Enti e la regolarizzazione dell'uso di spazi scolastici in uso a terzi	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST104
			. N. aule/laboratori necessari alla didattica	n. 80 aule/laboratori	n. 40 aule/laboratori nel 2024 come stimato	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41869	Raccolta analisi e monitoraggio dati su scolarità e pendolarismo per le scuole statali													
41870	Raccolta analisi e monitoraggio dati su scolarità e pendolarismo per le scuole paritarie													
41871	Attività di sviluppo di n. 2 accordi con gli istituti scolastici per la riqualificazione e/o fruizione degli spazi													

Ob. n. 19800

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici	4.2.4	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presìdi antincendio degli edifici scolastici	% copertura fabbisogno: n. presìdi antincendio mantenuti/n. totale da manutenere (5.320 estintori, 2.920 idranti, 3.730 porte REI, 13.700 luci di emergenza, 2.330 rilevatori fumo/incendio)	n. 5.000 nel 2023	45% (n. 12.600 nel triennio): n. 5.000 nel 2024, n. 4.000 nel 2025, n. 4.000 nel 2026)	ST078

Ob. n. 19801

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Studenti, Utenti edifici scolastici	4.2.4	Effettuare la formazione in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 in modalità a distanza (e-learning)	Dirigenti scolastici formati/totale Dirigenti da formare (110)	n. 20 Dirigenti formati	N. 70 dirigenti formati nel triennio, di cui: n. 30 del 2024, n. 25 nel 2025, n. 15 nel 2026	ST078

Ob. n. 19802

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Altri utenti degli edifici scolastici	4.2.4	Realizzare la riqualificazione ambientale, energetica e impiantistica del complesso scolastico del Parco Nord nel Comune di Cinisello Balsamo attraverso project financing ad iniziativa privata (Partenariato Pubblico Privato-PPP) per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, conduzione e manutenzione degli impianti	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41765	ANNO 2024: Controllo esecuzione ulteriore 20% degli interventi di riqualificazione	100%												
41766	ANNO 2025: Controllo esecuzione sul restante 10% degli interventi di riqualificazione	100%												

Ob. n. 19803

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dirigenti scolastici, Studenti, Personale docente e non docente, Cittadini	4.2.4	Curare l'attuazione dei contratti EPC attivati per l'adeguamento delle prestazioni impiantistiche degli edifici scolastici oggetto dei contratti	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41767	ANNO 2024: Avvio dei cantieri dei lavori di riqualifica per il 30% circa degli edifici scolastici oggetto dei contratti EPC (n. 145)	100%												
41768	ANNO 2025: Avvio dei cantieri dei lavori di riqualifica per il 20% circa degli edifici scolastici oggetto dei contratti EPC (n. 145)	100%												

Performance organizzative

Ob. n. 15864 *Gestione attiva del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	- % Autorizzazioni per uso degli spazi scolastici in orario extra-scolastico: richieste ad ore rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 30 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST104-001)	90,9%	100% entro 29 gg.	ST104
	- % Autorizzazioni per uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico: richieste per l'intero anno scolastico rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST104-002)	100%	100% entro 57 gg.	ST104

Ob. n. 17921 *Gestione attiva del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Gestione attiva del patrimonio scolastico - Cdc P03V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 34,2	< = media triennio precedente (34,2)	ST104

Ob. n. 17928 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici, Ente	Convenzioni e gestione amministrativa delle utenze - Cdc P03Y4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti per convenzioni e gestione)	media triennio precedente: 18,6	< = media triennio precedente (18,6)	ST078

Ob. n. 17929 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione tecnica del servizio antincendio - Cdc P03Y4002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. impianti antincendio)	media triennio precedente: 9,5	< = media triennio precedente (9,5)	ST078

Ob. n. 17930 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 3,0	< = media triennio precedente (3,0)	ST078

Ob. n. 17931 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici di secondo grado	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, Edilizia Scolastica - Cdc P03Y2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 5,4	< = media triennio precedente (5,4)	ST104

Ob. n. 18498 *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni	Gestione delle convenzioni L. R. 23/96 - Cdc P04F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. convenzioni)	media triennio precedente: 91,7	< = media triennio precedente (91,7)	ST104

Ob. n. 18515 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, edilizia scolastica - Cdc S14F1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente: 126,2	< = media triennio precedente (126,2)	ST104

Ob. n. 18583 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ete, Istituti scolastici di secondo grado	Gestione patrimoniale dei beni scolastici - Cdc P03F1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. aggiornamenti registri)	media triennio precedente: 265,5	< = media triennio precedente (265,5)	ST104

Ob. n. 18584 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione tecnica del servizio calore - Cdc P03Y4000 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. centrali termiche + n. impianti antiincendio)	media triennio precedente: 4,0	< = media triennio precedente (4,0)	ST078

Ob. n. 18586 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado, Studenti, Corpo docente e altri utenti	Attività professionale interna manutenzione straordinaria edilizia scolastica - Cdc P03Y2016 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente: 110,6	< = media triennio precedente (110,6)	ST104

Ob. n. 19164 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Attività professionale interna, manutenzione straordinaria, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente: 46,2	< = media triennio precedente (46,2)	ST078

Ob. n. 19165 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Manutenzione Straordinaria, coordinamento interventi, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. opere in corso)	media triennio precedente: 157,5	< = media triennio precedente (157,5)	ST078

Ob. n. 19166 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc S14F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente: 172,0	< = media triennio precedente (172,0)	ST078

Ob. n. 19173 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, edilizia scolastica - Cdc P03Y2004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 307,4	< = media triennio precedente (307,4)	ST104

Ob. n. 19177 *Progetti speciali Area promozione del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici, Studenti	Progetti speciali - Cdc C001G004A - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti, ammontare risorse stanziate)	media triennio precedente: 432,9	< = media triennio precedente (432,9)	AA006

Ob. n. 19771 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-071)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-072)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-073)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-074)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-075)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-076)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-077)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-078)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-079)	n.d.	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-080)	n.d.	100%	AA006

Ob. n. 19772 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-071)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-072)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-073)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-074)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-075)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-076)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-077)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-078)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-079)	n.d.	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-080)	n.d.	100%	ST104

Ob. n. 19774 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-071)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-072)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-073)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-074)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-075)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-076)	n.d.	100%	ST078

Ob. n. 19774 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-077)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-078)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-079)	n.d.	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-080)	n.d.	100%	ST078

Ob. n. 19852 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Nuove opere, coordinamento interventi appaltati all'esterno, Edilizia Scolastica - Cdc P03Y2005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 268,5	< = media triennio precedente (268,5)	ST104

Ob. n. 19853 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Attività professionale interna, nuove opere edilizia scolastica - Cdc P03Y2006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 529,8	< = media triennio precedente (529,8)	ST104

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire 115	ACCORDO QUADRO Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I22B23001150003	Interventi per ripristino danni da nubifragio presso gli Istituti: - Torno di Castano Primo - Bottoni di Milano - Galilei Luxemburg di Milano	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I22E16000080001	Istituto RUSSEL/FONTANA di Arese - Nuovo corpo aule PNRR	Esecuzione lavori 20,5% Cdp 1 A prot. 190962 05/12/2023 Cdp 1 B prot. 190972 05/12/2023 (pagamento disgiunto tra i due operatori del RTP)		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I28B20000190001	LS FALCONE BORSELLINO di Arese Rifacimento coperture, adeguamento impianti elettrici PNRR	Esecuzione lavori 100% Cdp n.7 prot. 194219 12/12/2023		2024: CRE	1
I37H18002270001	IIS BERNOCCHI di via Bernocchi, Legnano Ristrutturazione completa e adeguamento normativo PNRR	Esecuzione lavori 64,1% prot. 171315 e 171773 6/11/2023		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	2
I38B20000120001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale, presso l'I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (MI) PNRR	Verbale ultimazione lavori prot. 11745/2023		2024: CRE	1
I38B20000130001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche polifunzionali presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano (MI) PNRR	Verbale ultimazione lavori prot. 11744/2023 02/02/2023		2024: CRE	1
I38B20000460001	Lavori di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico ed adeguamento normativo 1° lotto: messa in sicurezza delle facciate e sostituzione dei serramenti presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano PNRR	Esecuzione lavori 47% Prot. 70077 4/05/2023		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	2
I41B22000220006	Demolizione e ricostruzione sede succursale istituto P. Frisi via Amoretti 61/63 Milano PNRR	Presa d'atto dell'aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 10588/2023 14/12/2023 Verbale consegna lavori prot 190821 5/12/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-66%) 2026: CRE	5
I41B22000440006	LICEO REBORA via Beatrice d'Este - Rho - Costruzione nuova palestra a servizio della succursale via Beatrice d'Este del liceo Rebora PNRR	Approvazione PFTE RG 3956/2023 Agg. Lavori priva di efficacia RG 7060/2023 Verbale consegna lavori prot. 176549 13/11/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-66%)	3
I41J23000040005	ISTITUTO STEINER Milano Manutenzione coperture	Esecuzione lavori 90% Cdp 1 prot. 194050 12/12/2023		2024: CRE	2
I42B24000070003	Lavori di rifacimento coperture presso l'edificio IPSEOA Vespucci di Milano	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I42B24000090003	ITI MOLINARI di Milano Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento blocco servizi igienici	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I42B24000110003	CS Gallaratese Lavori di messa in sicurezza e adeguamento normativo	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I42B24000120003	Manutenzione straordinaria delle palestre del CS Puecher via Dini, Milano e della copertura delle officine del Torricelli	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I43D22000550006	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale della "mensa" Educandato Setti Carraro via Passione, 12 Milano PNRR	Verbale consegna lavori prot. 182746 2/11/2023		2024: Esecuzione lavori (33-66%) 2025: CRE	3
I43G16000420003_10	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 5 - Edifici scolastici Zona territoriale E. 4° Contratto attuativo	Esecuzione lavori 95% (anno 2022) Pignoramenti in corso Cdp emessi solo parzialmente		2024: CRE	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I43G16000420003_11	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona A. Proroga PNRR	Esecuzione lavori 15,7% Cdp n. 2 prot. 146949 26/09/2023		2024: Fine lavori 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_12	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani. - Triennio 2016/2018 - Zona B. Proroga PNRR	Esecuzione lavori 89% pervenuta contabilizzazione lavori a tutto il 20/12/2023 con mail del 20/12/2023		2024: Fine lavori 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_13	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona C. Proroga PNRR	Esecuzione lavori 36,41 % Cdp n. 1 prot. 116742 26/07/2023		2024: CRE	1
I43G16000420003_14	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona D. Proroga PNRR	Esecuzione lavori 28,1% CdP n. 1 prot. 188718 1/12/2023		2024: Esecuzione lavori (66-100%) 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_15	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, - Triennio 2016/2018 - Zona E. Proroga PNRR	Verbale consegna lavori prot. 45642 20/03/20223		2024: Esecuzione lavori (66-100%) 2025: CRE	1
I43G16000420003_5	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 3° Contratto Attuativo Lotto 5	Fine lavori Prot. 196070 16/12/21 Senza avanzamento causa pignoramenti impresa (2022/2023)		2024: CRE	1
I43G16000420003_9	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 4 - Edifici scolastici Zona territoriale D. 5° Contratto attuativo	Verbale ultimazione lavori prot. 3278/2023		2024: CRE	1
I44D22003010001	L.S. L. DA VINCI di via Respighi 7, Milano Sostituzione serramenti PNRR	Aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 7147/2023 Verbale avvio esecuzione contratto prot. 166931 27/10/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%) 2026: Collaudo	3
I44D22003020001	ISTITUTI VITTORIO VENETO ed ETTORE CONTI via De Vincenti - Milano Riqualificazione energetica degli edifici attraverso interventi sull'involucro opaco PNRR	Aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 7107/2023 Verbale avvio esecuzione contratto prot. 158216 13/10/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%) 2026: Collaudo	3
I44D22003030001	ISTITUTO SCHIAPARELLI GRAMSCI, via Settembrini, 4 Milano Interventi vari PNRR	Aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 7105/2023 Verbale avvio esecuzione contratto prot. 167034 27/10/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%) 2026: CRE	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I44D22003040006	ISTITUTO PARETO - Milano Intervento adeguamento sismico ed efficientamento energetico Palazzina C	Aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 7037/2023 Verbale consegna lavori prot. 146042 26/09/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%) 2026: Collaudo	3
I44H18000070004	ITI LAGRANGE di Milano - Messa in sicurezza e sostituzione infissi esterni	Esecuzione lavori 56,67% Cdp n. 4 prot. 195308 13/12/2023		2024: Fine lavori 2025: Collaudo	2
I44H18000080001	Intervento di rifacimento copertura IIS BERTARELLI FERRARIS di Milano	Esecuzione lavori 67% Cdp n. 2 prot. 204019 29/12/2023		2024: CRE	1
I45F22000120006	CENTRO SCOLASTICO PUECHER via Ulisse Dini, Milano riqualificazione Area sportiva esterna PNRR	Aggiudicazione Lavori priva di efficacia RG 6890/2023 Verbale avvio esecuzione contratto prot. 167034 27/10/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%) 2026: Collaudo	3
I45H18000540001	Istituto Giorgi Mazzini Milano - Lavori di ampliamento plesso scolastico 13.000.000 PNRR	Aggiudicazione priva di efficacia RG 7180/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: CRE	3
I45H18000550001	ISTITUTO RUSSEL di Milano Nuovo edificio di via Gatti nuove aule e aula magna PNRR	Verbale inizio lavori Prot 186595/2023 28/11/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%) 2026: CRE	2
I45H18000560001	Istituto Vespucci di Milano - Nuova edificazione corpo aule e palestra 9.800.000 PNRR	Aggiudicazione priva di efficacia RG 7240/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: CRE	3
I47B16000350001	Istituti scolastici Giorgi e Oriani Mazzini - Realizzazione parcheggio e bonifica del terreno - € 800.000	Aggiudicazione efficace RG 9053/21 - Comune non ha ancora autorizzato il progetto di bonifica		2024: Inizio lavori 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: CRE	2
I47H18002070005	ITCPA VERRI di Milano - Sostituzione serramenti PNRR	Esecuzione lavori 38,5% Cdp n. 1 prot. 150194 2/10/2023		2024: Fine lavori 2025: Collaudo	2
I47H20003430001	IPSAR VESPUCCI di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori PNRR	Verbale ultimazione lavori prot. 176693/2023 13/11/2023		2024: CRE	1
I47H20003450003	C.S. GALLARATESE di Milano - Messa in sicurezza facciate, verifica uscite di emergenza, sostituzione controsoffitti, ripristino pavimentazione esterna	Verbale ultimazione lavori prot. 162075 19/10/2023		2024: CRE	1
I48B18000140009	LC REBORA di Rho Adeguamento Normativo Acquisizione CPI PNRR	Esecuzione lavori 55,71% Cdp n. 1 prot. 198273 18/12/2023		2024: CRE	1
I48B18000170001	LICEO ARTISTICO DI BRERA - CATTANEO C. di Milano - Messa in sicurezza serramenti, solai	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I48B18000180001	LC TITO LIVIO di Milano - completamento adeguamento normativo	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I48B18000190001	IPSCT ORIANI-MAZZINI di Milano - Interventi di adeguamento normativo finalizzato al CPI 1° lotto	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I48B18000200001	ITIS FELTRINELLI - Completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni - laboratori 2° lotto 2° stralcio PNRR	Verbale Inizio Lavori prot. 188435 30/11/2023		2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Fine lavori 2026: CRE	2
I48B19000000009	IPSTC KANDINSKI - MILANO - Sostituzione serramenti e ripristino facciate -I lotto PNRR	Esecuzione lavori 89,95% Cdp n. 3 prot. 2356 08/01/2024		2024: Collaudo	1
I48B20000200001	Lavori di manutenzione straordinaria per recupero funzionale del laboratorio di elettronica, da trasformare in aule, rifacimento della impermeabilizzazione corpo basso e rifacimento parti di copertura aule, presso I.I.S. Galilei via Paravia 31 Milano PNRR	Verbale ultimazione lavori prot. 66711 27/04/2023		2024: CRE	1
I48B20000280001	Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorsa dei coppi della copertura presso l'Educandato Statale Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa, via della Passione 12 Milano PNRR	Verbale di ultimazione lavori prot. 203483 28/12/2023		2024: Collaudo	1
I48B20000420001	Istituto E. CONTI di Milano - Interventi di messa in sicurezza sfondellamento solai e sostituzione controsoffitti - I lotto	Verifica progetto prot. 204107 29/12/2023 Approvazione PFTE RG 10922/2023		2024: Approvazione progettazione esecutiva 2025: Inizio lavori 2026: CRE	2
I48B20000490001	L.S. BOTTONI - Intervento di ripristino sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura e sostituzione cancellate esterne	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I48H22000520002	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: piscina Gallaratese	Intervento rinviato al 2024. Importo inferiore a 150.000,00 quindi non necessario DIP		2024: Fine lavori	2
I48H22000520002	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Sostituzione lucernari delle palestre e vetrate delle serre dell'Istituto Calvino di Rozzano e Noverasco d'Opera	Approvazione DIP e indizione affidamento progettazione RG 10845/2023 22/12/2023		2024: Esecuzione lavori (66-100%) 2025: CRE	1
I48H22000520002	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Sostituzione di parti di copertura vetrate presso gli Istituti Bramante di Magenta, Alessandrini di Vittuone, Sraffa di Milano	Approvazione DIP e indizione affidamento progettazione RG 10844/2023 22/12/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (66-100%) 2026: CRE	1
I48H22000520002	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Riqualificazione prefabbricato presso il CS di San Donato Milanese	Approvazione DIP RG 10904/2023 28/12/2023		2024: Esecuzione lavori (66-100%) 2025: CRE	1
I52B24000070003	Lavori di rifacimento coperture presso i seguenti edifici scolastici: - Besta Natta Milano - Cologno Monzese - Bellisario Inzago	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I54H18000130001	C.S. CORSICO Rifacimento della copertura e messa in sicurezza dei solai I lotto	Esecuzione lavori 38,5% CdP n. 1 prot. 150194 2/10/2023		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	3
I55F22000390006	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale delle palestre Centro scolastico di San Donato Milanese (MI) via Martiri di Cefalonia 46 PNRR	Aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 9620/2023 22/11/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: Collaudo	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I57J20000000001	Riqualificazione servizi igienici istituti scolastici I Contratto attuativo discendente dall'Accordo Quadro PNRR	Aggiudicazione priva di efficacia RG 7184/2023 del 13/09/2023 Verbale di avvio esecuzione contratto prot. 160244 17/10/2023		2024:Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-100%) 2026: Collaudo	3
I62B24000030003	Lavori di rifacimento coperture presso -IIS Machiavelli Pioltello	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I62B24000090003	Rifacimento coperture degli Istituti: Sraffa Milano 18 e Alessandrini di Vittuone	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I65E24000010003	Ampliamento del Liceo Quasimodo di Magenta	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I68B20000160001	IISS C.E. GADDA di Paderno Dugnano sostituzione serramenti esterni e rifacimenti PNRR	Esecuzione lavori 100% Cdp n. 6 prot 194217 12/12/2023		2024: CRE	1
I68B20000320001	IISS GADDA DI PADERNO DUGNANO Sostituzione serramenti esterni e rifacimento facciata	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I71B22000310006	LICEO GIORDANO BRUNO succursale di via Papa Giovanni XXIII, 110 Cassano d'Adda - Mi Realizzazione nuova palestra PNRR	Aggiudicazione lavori priva di efficacia RG 7064/2023 Verbale consegna lavori prot. 180975 26/09/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-66%) 2026: Collaudo	3
I74H18000080009	CS PARCO NORD di Cinisello B. - Messa in sicurezza dei soffitti di tutto il Centro Scolastico	Verbale ultimazione lavori prot. 74704 12/05/2023		2024: CRE	1
I82B24000050003	IPSCT BELLISARIO di Inzago - Rifacimento pavimentazione e adeguamento normativo	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I88B20000240001	Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre presso IIS MAGGIOLINI Parabiago PNRR	Verbale ultimazione lavori prot. 11745/2023 02/02/2023		2024: CRE	1
I88B20000480001	C.S. PARABIAGO - Opere di completamento auditorium e creazione di nuove aule presso il L.S. Cavalleri	Non finanziato		2026: Approvazione Progettazione	0
I98B20000230001	IPSIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento facciate, pavimentazioni, servizi igienici e padiglione nord-ovest - 2° lotto PNRR	Verbale inizio lavori prot 110130/2023 13/07/2023		2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Collaudo	3
J19G13000050003	CS TORNO DI CASTANO PRIMO - Lavori di completamento e sistemazione esterna dell'ampliamento del C.S. torno via per Cuggiono, 9 formazione nuova recinzione e adeguamento normativo serramenti di facciata	Approvazione Progetto definitivo/esecutivo Decreto Sindaco RG 364/2023 29/12/2023		2024: Indizione gara 2025: Esecuzione lavori (0-33%) 2026: CRE	2
J42J09000100001	IM AGNESI via Tabacchi - MILANO Rifacimento facciate, ricorsa copertura, sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi	Esecuzione lavori 40,24% Cdp n. 4 prot. 159955 10/10/2023		2024:Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15879

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I47C18000300003	Interventi di riqualifica e/o rifacimento impianti elevatori ubicati negli edifici scolastici della CMM	Esecuzione lavori 40% Lotto Est RG 624 del 27/01/2023 Lotto Ovest RG 1233 del 15/02/2023		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Fine lavori 2026: Collaudo	15
I51D20000260001	Lavori di manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento/ventilazione degli istituti scolastici strutture di competenza CMM manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento/ventilazione PNRR	Inizio ed esecuzione lavori 5% Verbale inizio lavori prot. 188422 30/11/2023 Importo contrattuale lavori € 1.208.000,00 SAL non eseguito		2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: Fine lavori	16
I57D18000630003	Realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati all'istruzione superiore ubicati nel territorio della CMM	Esecuzione lavori 35% Lotto 1: Siram RG 6447 04/05/2023, Arcoservizi RG 6448 04/08/2023, Betasint RG 6449 04/08/2023 Lotto 2: RG 3207 20/04/2023 Lotto 3: RG 4880 16/06/2023		2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67- 100%) 2026: Fine lavori	22
I58B20000300001	Lavori di manutenzione straordinaria relativi agli impianti tecnologici per l'accessibilità nelle scuole strutture di competenza CMM CIG 9234146258 contratto attuativo Lotto Est - CIG 9227909767 contratto attuativo Lotto Ovest PNRR	Esecuzione lavori 25% Lotto EST Otis RG 6379 02/08/2023 Lotto OVEST Brindisi Elevatori RG 4709 13/06/2023		2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: Fine lavori	22
I59D16000790003	Interventi di manutenzione straordinaria sui dispositivi antincendio ubicati negli edifici istituzionali della CMM	Esecuzione lavori 100%		2024: Collaudo	6
I69J21000980001	Centri scolastici: Gallaratese via Natta MI Puecher via Dini MI Parco nord via Gorky Cinisello Balsamo Denicola Spinelli via Saint Denis/Leopardi Sesto San Giovanni interventi di manutenzione straordinaria PNRR	Aggiudicazione definitiva con efficacia RG 7697 02/10/2023		2024: Inizio lavori 2025: Esecuzione (0-33%) 2026: Fine lavori	16
I85B18000580005	Interventi di bonifica pavimentazione e strutture di alcuni edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano	Fine lavori 100% Lavori terminati il 29/12/2023 Certificato ultimazione lavori prot. 967 del 04/01/2024		2024: CRE	3

PROGRAMMA PG0407 **Diritto allo studio**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19794

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici	4.7.0	Miglioramento delle politiche scolastiche e della gestione degli edifici in condivisione con il Comune di Milano	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST116 ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41754	Individuazione gruppo di lavoro CMM/Comune di Milano	10%												
41755	Incontri periodici per la condivisione delle informazioni (piano spazi - andamento iscrizioni - dimensionamento - stato convenzioni)	80%												
41756	Elaborazione di un documento di sintesi delle proposte	10%												

Ob. n. 16493

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti	4.7.1	Realizzare iniziative integrative della didattica su tematiche quali: educazione finanziaria, sicurezza nei cantieri, educazione civica, olimpiadi della matematica, orientamento e altro con il coinvolgimento di scuole, enti esterni pubblici e privati, Ufficio Scolastico Territoriale (UST)	n. iniziative realizzate	n. 16 iniziative realizzate	N. 12 iniziative	ST104

Ob. n. 17494

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti	4.7.1	Favorire la scelta del percorso scolastico attraverso l'aggiornamento della Guida all'offerta formativa delle scuole secondarie del secondo ciclo per corsi diurni e serali	n. 2 aggiornamenti	100%	100%	ST104

Ob. n. 18469

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti	4.7.1	Soddisfare le domanda di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado che eccede la capacità offerta dai singoli istituti	. Percentuale di posti disponibili per la ricollocazione degli esuberi in esito ai Tavoli di lavoro attivati	100%	>= 60% per le iscrizioni all'a.s. 2024-2025	ST104
			cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39584	Creazione e gestione di una rete tra le scuole secondarie di secondo grado omogenee per percorso formativo offerto (licei classici, licei scientifici, ecc.)	30%												
39585	Attivazione di specifici tavoli di lavoro finalizzati alla collocazione delle domande di iscrizione in esubero	40%												
39586	Quantificazione dei posti disponibili presso gli Istituti per la riallocazione delle domande di iscrizione	30%												

Ob. n. 19797

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti	4.7.2	Razionalizzazione della rete scolastica metropolitana in attuazione della L. 197/2022 e s.m.i.	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41760	Collaborazione con la Regione Lombardia per la definizione delle Linee Guida finalizzate alla riorganizzazione della rete scolastica	20%												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41761	Monitoraggio istituti del I e del II ciclo sottodimensionati rispetto ai nuovi parametri regionali	20%												
41762	Individuazione delle possibili soluzioni ai casi di sottodimensionamento	20%												
41763	Attivazione di tavoli di concertazione con gli istituti scolastici e con i Comuni coinvolti per la condivisione delle proposte individuate	20%												
41764	Approvazione del Piano di organizzazione della rete scolastica in attuazione delle Linee Guida regionali	20%												

Performance organizzative

Ob. n. 17920 *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici di secondo grado	Progettazione/impostazione programma e rete scolastica - Cdc P04B1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. istruttorie per autorizzazioni/soppressioni corsi di studio, n. istruttorie di gestione degli spazi scolastici, n. piani, n. progetti didattici scuole ampliamento POF approvati)	media triennio precedente: 57,5	< = media triennio precedente (57,5)	ST104

Ob. n. 18492 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Istituti scolastici secondari di secondo grado	Sviluppo e gestione nuove forme finanziamento (contributi) - Cdc S60I6002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contributi, sponsorizzazioni, project financing)	media triennio precedente: 98,4	< = media triennio precedente (98,4)	ST104

Ob. n. 19174 *Attività decentrate dell'Istruzione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Istituti scolastici, Centri scolatici, Comuni, Associazioni	Gestione attività decentrate dell'Istruzione - Cdc S60F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autonomie scolastiche, n. centri scolastici, n. utilizzatori sociali spazi scolastici)	media triennio precedente: 48,7	< = media triennio precedente (48,7)	ST104

PROGRAMMA PG0901 **Difesa del suolo**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17001

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese del territorio, Ente	9.1.1	Assicurare la formazione interna e sul territorio attraverso la piattaforma +Community	N. percorsi di formazione erogati (semplificazione e informatizzazione procedimenti, sui temi dell'ambiente, della sostenibilità ambientale delle infrastrutture, della sicurezza stradale, ecc.)	n. 2 percorsi formativi effettuati	Almeno n. 2 percorsi di formazione entro Dicembre 2024	AA006

PROGRAMMA PG1002 **Trasporto pubblico locale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19778

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Regione, Povincia di Monza e Brianza, Comuni	10.2.4	Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: garantire la risoluzione delle interferenze con l'area del deposito e la prosecuzione dei lavori di realizzazione in capo all'appaltatore principale	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST105

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41783	ANNO 2024													
41752	RISOLUZIONE INTERFERENZA: Verifiche elettromagnetiche sul nuovo progetto del deposito	5%												
41690	REALIZZAZIONE DEI LAVORI: Lavori per la realizzazione dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno (10-25%)	90%												
41753	OTTIMIZZAZIONE DEL NODO TRASPORTO DI SEREGNO: Accordo inter-istituzionale sul capolinea	5%												

PROGRAMMA PG1005 **Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15564

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Proprietari espropriati, Ente	10.5.0	Garantire, nei tempi programmati, la disponibilità delle aree secondo quanto previsto dai Piani di esproprio (esproprio, asservimento, indennità provvisoria, pagamento diretto, libero accesso e svincolo indennità)	N° decreti emessi rispetto alle previsioni dei Piani di esproprio concordati con i Cdr titolari delle opere pubbliche ed Enti Esterni (Snam, Terna,	n. 61 decreti emessi	Copertura del fabbisogno 100%	AA006

Ob. n. 16028

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti strade	10.5.1	Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	83%	> = 95%	ST105

Ob. n. 18000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Imprese, Cittadini	10.5.1	Migliorare la sicurezza stradale attraverso la lotta all'abusivismo pubblicitario	Rimozione di cartellonistica abusiva su ognuna delle Strade Provinciali individuate nel progetto "11 strade"	n.d.	Almeno un passaggio e conseguente rimozione entro Luglio 2024	ST105

Ob. n. 19838

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Comuni; Regione Lombardia	10.5.4	Stato dei ponti stradali di CMM: completare il livello 1 del modello monitoraggio linee guida ministeriali attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle ispezioni visive di primo livello	Ispezioni visive dei ponti di CMM completate	n.d.	50% entro il giugno 2024; 100% entro dicembre 2024	ST105

Performance organizzative

Ob. n. 9175 - *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Ente	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per accessi ai distributori e serbatoi di carburante rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-001)	0%	100%	ST105
	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete (lavori con enti e società convenzionate e non, gasdotti, acquedotti, fognature, cavi ed altro) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-002)	41,3%	100% entro 57 gg.	ST105
	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per accessi per innesti e lottizzazioni a servizio di insediamenti (residenziali, commerciali, industriali/artigianali, terziario o a distribuzione mista) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-003)	50%	100%	ST105
	. %le concessioni stradali per accessi per innesti ed occupazioni definitive di aree di sedime (parcheggi, accessi agricoli, marciapiedi, terrapieni, tombinature, fossi) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-004)	78,6%	100% entro 57 gg.	ST105
	. %le concessioni per occupazioni temporanee di sedime (ponteggi, cesate e altro) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazioni ST105-005)	62,3%	100%	ST105
	. %le concessioni per opere di urbanizzazione e viabilistiche rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-006)	78%	100%	ST105
	. %le concessioni per realizzazione ed installazione di reti di telecomunicazione rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-007)	50,3%	100% entro 57 gg.	ST105

Ob. n. 11923 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Aziende di trasporto persone e merci, Studi di consulenza automobilistica, Cittadini	%le autorizzazioni reti per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica con tensione uguale o inferiore a 150 Kv rilasciate entro i tempo obiettivo (= tempi di legge/regolamento 30 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA006-000)	100%	100% entro 29 gg.	AA006

Ob. n. 15274 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Concessionari pubblicità, Ente	. %le autorizzazioni/dinieghi per l'installazione di mezzi pubblicitari (cartelli, insegne, cavalletti) rilasciate entro itempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST105-008)	84,5%	100%	ST105
	. %le autorizzazioni/dinieghi per l'installazione di segnaletica (industriale) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST105-009)	88,1%	100%	ST105

Ob. n. 17922 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Autorizzazioni per linee ed impianti elettrici sino a 150.000 volt - Cdc P01W1013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 8,2	< = media triennio precedente (8,2)	AA006

Ob. n. 17924 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Cartellonistica pubblicitaria - Autorizzazioni - Cdc P01W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. concessioni)	media triennio precedente: 5,3	< = media triennio precedente (5,3)	ST105

Ob. n. 17925 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Concessioni Stradali - Cdc P01W1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. concessioni)	media triennio precedente: 19,5	< = media triennio precedente (19,5)	ST105

Ob. n. 18494 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Autorizzazioni trasporti eccezionali - Cdc P01W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 2,7	< = media triennio precedente (2,7)	ST105

Ob. n. 18495 *Vigilanza e controllo sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Altro (controlli e autorizzazioni) - Cdc P01W1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli, autorizzazioni)	media triennio precedente: 196,1	< = media triennio precedente (196,1)	ST105

Ob. n. 18588 *Interventi infrastrutturali per TPL su ferro e gomma*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Comuni e altri Enti	Partecipazione istituzionale, finanziaria e tecnica su interventi infrastrutturali condotti da altri enti o da altri settori provinciali - Cdc P03Z1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 73,9	< = media triennio precedente (73,9)	ST105

Ob. n. 19167 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Cittadini	Nuove opere stradali, coordinamento interventi esterni - Cdc P01Z1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. nuove opere stradali)	media triennio precedente: 450,2	< = media triennio precedente (450,2)	ST105

Ob. n. 19168 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Attività professionale interna nuove opere stradali - Cdc P01Z1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente: 504,9	< = media triennio precedente (504,9)	ST105

Ob. n. 19169 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Supporto attività professionale esterna, nuove opere stradali - Cdc P01Z1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali esterne)	media triennio precedente: 190,9	< = media triennio precedente (190,9)	ST105

Ob. n. 19170 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Cittadini	Esercizio strade - Cdc P01Z2004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (km. strade provinciali gestite)	media triennio precedente: 6,5	< = media triennio precedente (6,5)	ST105

Ob. n. 19171 *Interventi infrastrutturali per TPL su ferro e gomma*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Cittadini	Realizzazione interventi infrastrutturali di iniziativa provinciale - Cdc P03Z1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 24,1	< = media triennio precedente (24,1)	ST105

Ob. n. 19773 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-071)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-072)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-073)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-074)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-075)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-076)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-077)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-078)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-079)	n.d.	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-080)	n.d.	100%	ST105

Ob. n. 19854 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, rete stradale - Cdc P01Z2033 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 3,1	< = media triennio precedente (3,1)	ST105

Ob. n. 19855 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Attività professionale interna manutenzione straordinaria rete stradale - Cdc P01Z2034 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 59,7	< = media triennio precedente (59,7)	ST105

Ob. n. 19856 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi, rete stradale - Cdc P01Z2036 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 69,4	< = media triennio precedente (69,4)	ST105

Ob. n. 19857 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Gestione servizio neve e gelo - Cdc P01Z2038 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 2,0	< = media triennio precedente (2,0)	ST105

Ob. n. 19858 *Valorizzazione percorsi ciclabili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi esterni, piste ciclabili - Cdc P45Z1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 450,5	< = media triennio precedente (450,5)	ST105

Ob. n. 19859 *Valorizzazione percorsi ciclabili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Nuove opere, coordinamento interventi esterni, piste ciclabili - Cdc P45Z1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 306,4	< = media triennio precedente (306,4)	ST105

Ob. n. 19860 *Valorizzazione percorsi ciclabili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Supporto attività professionale esterna, nuove opere, piste ciclabili - Cdc P45Z1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 189,1	< = media triennio precedente (189,1)	ST105

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire 101	Fornitura e posa di finestre silenti	-		2024: Sospesa	0
CUP da acquisire 102	Realizzazione passerelle ciclopedonali SP 114 SP39	Incarico progettazione - Indagini geologiche per calcolo fondazioni RG 9774/2023		2024: Approvazione Progetto Esecutivo/ Incarico Progetto 2025: Inizio lavori 2026: Collaudo	1
CUP da acquisire 106	Ciclovia Naviglio Pavese: Manutenzione Straordinaria del ponte ciclabile nel Comune di Binasco	Incarico progetto Esecutivo RG 9699/2023		2024: Aggiudicazione Lavori 2025: Collaudo	1
CUP da acquisire 107	Manutenzione straordinaria Ciclovia Villoresi - Opere di sistemazione Passerella di Paderno Dugnano	Approvazione Progetto Esecutivo RG 9763/2023 e Indizione Gara ID177575547		2024: Aggiudicazione Lavori 2025: Collaudo	1
CUP da acquisire 108	Manutenzione straordinaria ciclabili metropolitane - Messa in sicurezza dei parapetti delle aree di pertinenza e sistemazione della segnaletica	Approvazione Progetto Esecutivo RG 9762/2023 e Indizione Gara ID 177410096		2024: Lavori 0-33% 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
CUP da acquisire 109	Messa in sicurezza attraversamenti ciclabili delle strade provinciali CMM	Approvazione Progetto Esecutivo RG 10510/2023 e Indizione Gara ID 177411942		2024: Lavori 0-33% 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
CUP da acquisire 110	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di comptenza della CMM e installazione Guard rail - Zona Est - Fondi CMM 2023	Approvazione progetto Esecutivo Determinazione RG 10871 27/12		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	3
CUP da acquisire 111	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza di CMM e installazione guard rail - Zona Ovest - Fondi CMM 2023	Approvazione progetto Esecutivo Determinazione RG 10820 21/12		2024: Aggiudicazione 2025: Esecuzione Lavori (67-100%) 2026: Collaudo	3
CUP da acquisire 112	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guard rail - Zona Sud - Fondi CMM 2023	Approvazione progetto Esecutivo Determinazione RG 10842 22/12		2024: Aggiudicazione 2025: Esecuzione Lavori (67-100%) 2026: Collaudo	3
CUP da acquisire 113	Opere di ristrutturazione e adeguamento normativo dei Centri operativi	Approvazione PFTE Determinazione RG 9769 24/11		2024: Aggiudicazione 2025: Esecuzione lavori e CRE	1
I17H18002430001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Est	Esecuzione Lavori al 76% Liquidazione RG 10353 11/12/23		2024: Ultimazione lavori 2025: Collaudo	4
I17H20000410001	Messa in sicurezza dei ponti nel bacino del Po Lambro meridionale	In corso affidamento progettazione per relazione geologica e prove geognostiche		2024: approvazione PE- Indizione gara 2025: Consegna/inizio lavori 2026: esecuzione lavori	1
I17H20002220001	MS manufatto scavalco linea ferroviaria Milano-Pavia S.P. ex S.S. 412 "della Val Tidone" Km 3+777 Locate Triulzi_ ID 454	Affidamento del servizio tecnico per verifiche accurate di livello 4° e prove di carico dei ponti ID 454 lungo SP 412 km 3+777 e ID 513 lungo SP 2 km 18+750 RG 7541 26/09/2023		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I17H21001000003	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guardrail - zona est [fondi CMM 2021]	Esecuzione Lavori 85% Liquidazione RG 6672 21/8/23		2024: Ultimazione Lavori e CRE	3
I21B18000330005	Realizzazione barriere antirumore lungo SP 415 a Peschiera Borromeo - 1° lotto	(2021) Progetto Definitivo in corso (2023) Progetto sospeso per mancanza fondi		2024: Sospesa	0
I27H21000680003	Lavori di M.S. di messa in sicurezza delle piste ciclabili e ciclovie metropolitane	Esecuzione lavori SAL 1 pari a 30,79% CdP n. 1 del 12/12/2023		2024: Fine Lavori 2025: Collaudo	1
I31B22000900001	Biciplan cambio linea 15 PNNR	Approvazione ODA1 e contratto specifico RG 9832/2023- sottoscrizione ODA n.1 PG n.188950 del 01/12/2023 e Contratto PG 202037 del 22/12/2023		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
I31B22000910001	Biciplan cambio linea 7 PNNR	Verbale Consegna Lavori PG 202439 22/12/2023		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
I37H18001850001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2023 OVEST	Approvazione progetto Esecutivo Determinazione RG 10838 22/12/23		2024: Aggiudicazione gara 2025: Esecuzione lavori 2026: Collaudo	3
I41B11000570001	Lavori di realizzazione della pista ciclabile Corelli e di un sistema di piste ciclopedonali di accesso all'Idroscalo	Certificato ultimazione Lavori PG 120302/2023		2024: Collaudo	3
I41B22000550001	Biciplan cambio linea 5 PNNR	Verbale Consegna Lavori PG 202418 22/12/2023		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
I41B22000560001	Biciplan cambio linea 2 PNRR	Verbale Consegna Lavori PG 165923 25/10/2023		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
I47H18001860003	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti stradali lungo SP 35 Milano Meda - SP 35 Nord - manutenzione straordinaria delle strutture di manufatti stradali. Intervento manufatto lungo SP 199 in sopvrappasso SP 35 "Milano-Meda"	Progettazione in corso		2024: approvazione PE/Indizione gara 2025: Consegna/inizio lavori 2026: Esecuzione lavori	3
I47H18001870003	Interventi di manutenzione straordinaria su manufatti stradali lungo SP 35 nord Milano-Meda ID_447 Cavalcavia della SP 119 a Palazzolo	Progettazione in corso		2024: Approvazione PE 2025: Indizione gara Consegna lavori 2026: Inizio lavori	3
I47H20002100005	Manufatto di scavalco al fiume Lambro (Codognese)	Da redigere PFTE S.P.234 a San Colombano al Lambro finanziato da Regione DGR 3359/2020		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	3
I57H17001390003	Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione di giunti di dilatazione su manufatti stradali della rete stradale provinciale e il rifacimento di ponticelli idraulici lungo SP 165	Collaudo in fase di conclusione		2024: CRE	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I57H18001950001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2023 EST	Approvazione progetto Esecutivo Determinazione RG 10818 21/12/23		2024: Aggiudicazione gara 2025: Esecuzione lavori 2026: Collaudo	3
I61B21004490001	Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella zona omogenea Adda Martesana	Approvazione Progetto Esecutivo RG 9391/2023 Indizione Gara ID 176910266		2024: Fine Lavori 2025: Collaudo	1
I64E20001070001	Manutenzione straordinaria impianti tecnologici di gallerie e sottopassi lungo le strade di competenza della Città metropolitana di Milano	Consegna lavori 10/10/2023 prot. 155591 del 10/10/2023		2024: Ultimazione Lavori e CRE	1
I65F21000860001	Strada provinciale SP 412 della Val Tidone demolizione ricostruzione e risanamento/rinforzo manufatti stradali esistenti	Da redigere incarico di progetto e DL		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: approvazione PE- Indizione gara 2026: consegna lavori	1
I65F21000870001	Strade provinciali SP 209 SP 415 SP 105 demolizione e ricostruzione risanamento/rinforzo di manufatti stradali esistenti	Da redigere incarico di progetto e DL		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: approvazione PE- Indizione gara 2026: consegna lavori	1
I66F22000090002	Littering	Esecuzione lavori 95% Liquidazione RG 10014 30/11/2023		2024: Completamento Lavori e CRE	3
I67H20000750001	Manufatto scavalco via Riboldi	Da redigere incarico di progetto e DL		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE- Indizione gara 2026: Consegna lavori	1
I67H20002340001	Intervento di manutenzione straordinaria del manufatto a scavalco linea ferroviaria lungo la SP Milano Meda al Km 131+580 nel Comune di Paderno Dugnano	Da redigere incarico di progetto e DL		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	3
I67H20002350001	MS manufatto Villoresi Paderno Dugnano Km 135+375	Approvazione PFTE RG 5229 28/06/2023		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	1
I67H20002360001	MS manufatto Paderno Dugnano Km 132+500	Approvazione PFTE RG 5228 28/06/2023		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	1
I67H20002750002	Lavori di manutenzione straordinaria della passerella ciclopedonale della linea ferroviaria Milano-Canzo Asso a Paderno Dugnano	Approvazione Variante RG 6493/2023 del 7/8/2023 Avanzamento lavori 22,11% SAL 2 CdP n. 5 29/11/2023		2024: Fine Lavori 2025: Collaudo	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I67H21004760003	Lavori di manutenzione straordinaria del manufatto stradale, ID446 "Metroponte", sito lungo la strada comunale via Valassina nel territorio di Paderno Dugnano, in sovrappasso alla SP 35 'Milano-Meda', progressiva Km 134+460	Progettazione in corso		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	3
I71B21004140001	Strada provinciale Binasco-Melegnano demolizione e ricostruzione di manufatti stradali esistenti senza interruzione del traffico veicolare	Da redigere incarico di progetto e DL		2024: Affidamento incarico e redazione PE 2025: Approvazione PE/Indizione gara 2026: Consegna lavori	1
I72C21000260001	Realizzazione interventi eliminazione semafori SP ex SS 415 Paullese comune San Donato Milanese	Parere negativo del comune di San Donato al progetto		2024: Sospesa	0
I77H21003700001	Lavori di riqualifica della pista ciclabile SP 5 Viale Fulvio Testi nei comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni	Approvazione Esecutivo RG 9722/2023 Indizione Gara ID 147286242		2024: Fine Lavori 2025: Collaudo	1
I87H18001330001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 OVEST	Esecuzione Lavori pari al 50% da Contratto Liquidazione RG 10498 del 12/12/23		2024: Completamento Lavori 2025: Collaudo	3
I87H18001340001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 EST	Esecuzione Lavori pari al 94% da Contratto, mentre rapportata alla perizia suppletiva pari al 78% Liquidazione RG 8604 26/10/23		2024: Completamento Lavori e CRE	3
I87H20003200001	Sostituzione e adeguamento di barriere stradali sulle strade provinciali zone ovest ed est	Consegna lavori 23/10/2023 prot. 163730 10/10/2023		2024: Completamento Lavori e CRE	1
I91B16000650002	Realizzazione variante Nord alla SP 216 "Masate-Gessate" e variante Ovest alla SP 176 "Gessate-Bellusco" in Comune di Gessate - 3 Lotti	2° lotto: Conferenza dei servizi RG 7678 29/9/2023		2024: Indizione gara 2025: Inizio lavori 2026: Esecuzione lavori (37-100%)	4
I91B22000690001	Biciplan cambio linea 12 PNNR	Approvazione Progetto Definitivo e Pubblica Utilità DSM RG 304/2023 15/11/2023		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
I91J22000120002	Velostazioni	Approvazione PFTE RG 9759/2023 e Indizione Gara ID 177084919		2024: Lavori 0-33% 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	1
I97H18001920001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Ovest	Esecuzione lavori 95% Liquidazione RG 10502 12/12/23		2024: Ultimazione Lavori. Certificato di Collaudo del 7/3/2024.	4
I97H18002310003	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti lungo SP 412 "Val Tidone" - intervento impalcato passerella pedonale a Noverasco	Lavori in corso 21% importo contrattuale al 30/07/2023 Certificato di pagamento n. 3 e n. 4 prot. 151765 04/10/2023		2024: Fine lavori 2025: CRE	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
J41B10000120005	SP 233 "Varesina" variante di Bollate	Collaudo in fase di redazione variazione del quadro economico		2024: Collaudo finale	3
J94E13000460005	Realizzazione "Paullese" II Lotto- I stralcio - Tratto A	Esecuzione lavori 80% Cdp n. 13 Importo contrattuale di € 29.050.015,03 prot. 0181146/2023		2024: Fine lavori 2025: Collaudo	1
PROVV0000018930	Realizzazione barriere antirumore lungo la SP ex SS 35 Nord	Incarico per Servizio di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori RG 8695/2023		2024: Approvazione Progetto Esecutivo 2025: Inizio lavori 2026: Collaudo	1
PROVV0000018931	Realizzazione barriere antirumore lungo SP ex SS 412 SP 39 SP 13	Incarico progettazione - rilievo topografico per dimensionamento barriere RG 9775/2023		2024: Approvazione Progetto Esecutivo 2025: Inizio lavori 2026: Collaudo	1
PROVV0000018932	Messa in sicurezza interferenza SP ex SS415 Paullese e itinerario ciclopedonale Pantigliate	Approvazione Progetto Esecutivo RG 9092/2023 Indizione Gara ID 176908631		2024: Esecuzione Lavori (0-33%) 2025: Fine Lavori 2026: Collaudo	3

Area Pianificazione e sviluppo economico

Dario Parravicini

PIAO

AREA AA011 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0102 - Segreteria generale	
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
PG0108 - Statistica e sistemi informativi	
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
PG0601 - Sport e tempo libero	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PG0602 - Giovani	
PG0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7 - Turismo
PG0801 - Urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PG1002 - Trasporto pubblico locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PG1202 - Interventi per la disabilità	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PG1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
PG1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
PG1208 - Cooperazione e associazionismo	
PG1401 - Industria, PMI e Artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività
PG1403 - Ricerca e innovazione	
PG1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PG1502 - Formazione professionale	
PG1503 - Sostegno all'occupazione	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA011 Area Pianificazione e sviluppo economico	Dario Parravicini
ST115 Settore Idroscalo	Olga Nannizzi
ST086 Settore Turismo e marketing territoriale	Giorgio Grandesso (interim)
ST080 Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Isabella Susi Botto
ST110 Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Federico Ottolenghi

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	37
Operatori	0
Istruttori	42
Funzionari/Elevata qual.ne	76
Totale	155

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	23	
KitVideoconferenze	1	
Monitor	96	
PC	71	
Portatile	33	
Scanner	3	

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Stampante	40	
Tablet	3	
Tastiera	1	
Webcam Techly 1080p	4	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
15297	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	4	4	10	10	10
15317	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	10	15	15	10
15350	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	4	5	4	4
15359	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	2	4	2	2
15492	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	1	1	1	1
15956	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	4	5	5	4
15957	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1	2	2	1
15992	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	5				5
16000	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	1				1
17028	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	1				1
17034	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	3				2
17391	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	1	1	1	1	1

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
17486	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	13	30	35	20	20
19104	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	6	5	5	5	5
19186	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	3	3	5	3	3
19197	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti				20	20
19203	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	10	12	12	10
19841	Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	31	25			
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**	**100**	**100**	**100**
18606	Assicurare la partecipazione ed il presidio degli Accordi di Programma, in corso di definizione e in fase di attuazione, supportando sia la parte tecnica che quella politica competente mediante la condivisione della documentazione aggiornata e la produzione di strumenti di supporto e coordinamento, al fine di favorire la rappresentazione di una visione strategica univoca di Città metropolitana nelle sedi di negoziazione, nonché di agevolare il rilascio di pareri, valutazioni e altri provvedimenti comunque denominati entro i termini stabiliti	8				
19116	Sviluppare e gestire applicativi software per l'orientamento e la formazione					9
17474	Offrire ai Comuni metropolitani servizi in materia di formazione permanente destinata ai dipendenti comunali anche in collaborazione con gli Ordini professionali in materia di governo del territorio				9	
19060	Idroscalo: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere		23,5			
19783	Valorizzare e implementare l'offerta del Parco Idroscalo a favore dei cittadini anche attraverso partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore		17,7			
19093	Fornire supporto tecnico gestionale e amministrativo al soggetto incaricato di redigere il Masterplan per il parco Idroscalo	10	17,7		8	
19785	Migliorare l' aspetto ambientale e di decoro di una porzione della sponda della darsena attualmente non ancora raggiungibile direttamente dal Parco Idroscalo		23,5			
19786	Garantire la fruibilità del Parco idroscalo in sicurezza		17,6			

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
17437	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso gli accordi di partenariato con i comuni del territorio e l'attività dell'Osservatorio Metropolitano sulle Politiche Giovanili	8				
16979	Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai bandi di servizio civile universale, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia, per ospitare giovani volontari impegnati in progetti da realizzare nell'ambito delle funzioni dell'Ente	8				
17441	Promuovere, sviluppare, sostenere buone prassi e azioni sperimentali replicabili in collaborazione con i Comuni per creare opportunità e valorizzare le competenze dei giovani	12				
19791	Garantire lo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata mediante la realizzazione di specifici progetti e delle relative azioni di comunicazione			50		
18418	Diffusione e divulgazione della 'Rete dei Cammini Metropolitani' per aumentare l'attrattività turistica del territorio metropolitano attraversato dai Cammini in un'ottica di sostenibilità ambientale e di incremento del segmento del turismo di prossimità			50		
18464	Istituire il Registro metropolitano dei diritti edificatori al fine di dare attuazione alla perequazione territoriale per gli interventi sovracomunali e fornire ai Comuni criteri omogenei per i registri comunali, allo scopo di implementare la perequazione urbanistica				9	
18463	Istituire uno o più fondi di perequazione metropolitana ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della L.R. 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM, per un'equa distribuzione tra Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture di portata sovra comunale e la compensazione degli effetti negativi sul sistema ambientale				14	
18605	Supportare i Comuni soggetti attuatori di secondo livello delle proposte di rigenerazione urbana del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con PNRR, Missione M5/C2, Investimento 2.3, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi				13	
18442	Attuare le prime tre Strategie tematico territoriali metropolitane (STTM) del Piano Territoriale Metropolitano				11	
18465	Implementazione del sistema delle conoscenze territoriali in applicazione dell'articolo 13 delle NdA del PTM, integrato nel sistema della conoscenza regionale ex c. 1 bis dell'art. 3 della L.R. 12/2005				13	
19092	Supporto all' attuazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall' articolo 7 bis delle NdA del PTM e delle attività settoriali in tema di pianificazione e rigenerazione territoriale				12	
18462	Supportare i Comuni partner del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma Periferie Urbane 2017) al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema di monitoraggio degli interventi				11	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
15426	Collaborare con l'Agenzia per il TPL per: a) programmare l'erogazione del servizio di TPL interurbano di competenza dell'Ente di livello adeguato a rispondere alle esigenze di mobilità b) conseguire le condizioni per la stipula di nuovi contratti di servizio nei termini fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8	12				
16854	Implementare il monitoraggio delle azioni del PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 anche mediante specifici accordi e incarichi di studi finalizzati a valutare le condizioni per l'estensione della rete del trasporto rapido e a predisporre il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS)	11				
15458	Realizzare azioni-interventi finalizzati all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili					6,8
15446	Tavolo ABITARE: attivare percorsi di prevenzione e sostegno all'inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)					5,8
15447	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale in materia di inclusione e innovazione sociale e di tutela dei diritti delle persone (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)					6,8
15448	Promuovere le azioni di conciliazione Vita-lavoro e di pari opportunità nel territorio metropolitano					5,8
15450	Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario					6,8
15912	Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi					5,7
16473	Implementare le attività dell'Ufficio Regionale-Città Metropolitana del RUNTS in attuazione dell'accordo interistituzionale					5,7
16984	Garantire il supporto istruttorio giuridico amministrativo di conformità dai fini dell'iscrizione alle sezioni del RUNTS					6,8
17446	Costruire reti o partecipare alle attività di network internazionali attraverso il dialogo con reti sovranazionali quali METREX, EUSALP, High Level Forum, interessati allo scambio di buone pratiche e/o momenti di studio propri della dimensione metropolitana coerenti con la funzione dello sviluppo economico metropolitano	8				
18404	Promuovere iniziative per favorire la progettazione, il confronto e lo sviluppo di attività che stimolino la crescita economica e l'attrattività del territorio	8				
17444	Valorizzare il servizio SUAP e gli altri servizi comunali favorendo progetti associativi ed altre iniziative coerenti finalizzate a incrementare l'attrattività del territorio ai sensi della normativa vigente	7				

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
19812	Assicurare le condizioni generali di contesto per la competitività del sistema produttivo e lo sviluppo economico del territorio, ai sensi della L.R. 32/2015, art. 8 e con particolare riferimento al comma 1, mediante azioni di governance di Comuni e imprese	8				
15907	Attuare le linee di indirizzo regionali per il funzionamento dei servizi per il lavoro contenute nella Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano					6,8
17849	Garantire il coordinamento e il pieno coinvolgimento delle parti presenti al Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e al sottocomitato disabilità al fine di assicurare un confronto produttivo sulla gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro					6,8
19117	Redazione di reports statistici e di analisi sul mercato del lavoro					6,8
19833	Mettere in atto azioni e sviluppare strumenti volti a migliorare e promuovere l'offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale consolidando a questo scopo l'interlocuzione con Enti, Centri di formazione professionale e istituzioni scolastiche anche in funzione del monitoraggio del successo formativo e degli sbocchi occupazionali dei percorsi IeFP					6,8
15456	Ottimizzare le risorse trasferite dalla Regione per la formazione degli apprendisti assunti					6,8
17850	Presidio conoscitivo situazioni di potenziale Crisi aziendale e sostegno delle relative azioni di contrasto attraverso le fonti disponibili					6,8
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

PROGRAMMA A0A011 **Area Pianificazione e sviluppo economico**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15297

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 15317

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	99,8%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34811	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
34819	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
36632	Carte dei servizi e standard di qualità dei servizi (art. 32, c.1) (Cdr ST110)													
34830	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA011)													
37035	Provvedimenti con cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, c. 7, D.Lgs. 175/2016) (Cdr AA011)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37949	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi (art. 12, c.1-bis) - (Cdr AA011)													
39588	Atti di governo del territorio: Piani territoriali, Piani di coordinamento, Piani paesistici, strumenti urbanistici generali e di attuazione nonché loro varianti (art. 39 del dlgs 33/2013) (Cdr ST080)													
41019	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
41885	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15350

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 15359

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 15492

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	98%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 15956

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35542	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39640	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
35541	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38781	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 15957

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35545	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
35546	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
35547	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 15992

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	31/10/2023 (scadenza 31/10/2023) 08/02/2023 (scadenza 15/02/2023)	. Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP . Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	AA011 ST110

Ob. n. 16000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35582	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36102	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il ~~10 Ottobre~~ **31 dicembre** di ogni anno													

Ob. n. 17028

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	AA011 ST110
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	100%	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 17034

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	21/09/2023 (prot. 144514)	Entro il 30/9 di ogni anno	AA011 ST110

Ob. n. 17391

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 17486

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d. n.d. n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2024 Entro il 31/12/2024	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 19104

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40857	ANNO 2024													
40859	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19186

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 19197

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.r.	0%	ST080 ST110

Ob. n. 19203

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-8,2	< = 30 gg.	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 19841

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA011 ST115

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41874	ottenere attestazione dai RUP che le opere sono terminate dal punto di vista amministrativo													
41875	quantificazione degli importi dei mutui che possono essere devoluti													
41876	individuazione delle opere da finanziare con le somme devolute che sono in avanzo													

PROGRAMMA PG0101 **Organi istituzionali**

Performance organizzative

Ob. n. 10730 *Servizio statistico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Istat	Servizio Statistico - Cdc S52F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. elaborazioni Osservatorio elettorale, n. indagini statistiche, n. pubblicazioni in A.T.)	media triennio precedente: 2,3	< = media triennio precedente (2,3)	AA011

Ob. n. 17908 *Biblioteca Isimbardi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Biblioteca Isimbardi - Cdc P32X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. accessi fisici e n. accessi telematici)	media triennio precedente: 80,7	< = media triennio precedente (80,7)	ST086

PROGRAMMA PG0102 **Segreteria generale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18606

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Città metropolitana, Regione Lombardia, Comuni, Imprese	1.2.13	Assicurare la partecipazione ed il presidio degli Accordi di Programma, in corso di definizione e in fase di attuazione, supportando sia la parte tecnica che quella politica competente mediante la condivisione della documentazione aggiornata e la produzione di strumenti di supporto e coordinamento, al fine di favorire la rappresentazione di una visione strategica univoca di Città metropolitana nelle sedi di negoziazione, nonché di agevolare il rilascio di pareri, valutazioni e altri provvedimenti comunque denominati entro i termini stabiliti	. N. strumenti di coordinamento forniti ai gruppi di lavoro	n. 6 strumenti forniti	Almeno 3 all'anno (ad esempio quadro normativo, cronoprogramma, reportistica di approfondimento e altre relazioni)	AA011
			. Relazione periodica sull'andamento complessivo degli accordi di programma partecipati da Città metropolitana, in coerenza con le strategie e i piani metropolitani	100% (predisposta relazione anno 2023)	Semestrale in ogni anno del triennio	

PROGRAMMA PG0103 **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Performance organizzative

Ob. n. 19155 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Organismi partecipati - Cdc P08X1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 66,5	< = media triennio precedente (66,5)	AA011

PROGRAMMA PG0108 **Statistica e sistemi informativi**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19116

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Cittadini con disabilità, CPI, Enti accreditati, Collocamento mirato, Imprese in obbligo L. 68/99, Cooperative di tipo "B"	1.8.4	Sviluppare e gestire applicativi software per l'orientamento e la formazione	. Realizzazione/adeguamento di una nuova funzionalità del portale CdM Orienta	20	Entro il 31/12/2024	ST110
			. Realizzazione del portale web riguardante il catalogo degli eventi di orientamento per gli istituti scolastici	5	Entro il 31/12/2024	
			. Sviluppo/adeguamento nuove funzionalità del portale ITER IFP	100%	Almeno una nuova funzionalità entro il 31/12/2024	

Performance organizzative

Ob. n. 18560 *Manutenzione Sistema Informativo Lavoro (SIL)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti, Operatori accreditati regionali	Sistema informativo lavoro - Cdc P30X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. interventi evolutivi/correttivi)	media triennio precedente: 12,3	< = media triennio precedente (12,3)	ST110

PROGRAMMA PG0109 **Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17474

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Personale tecnico dei Comuni metropolitani	1.9.4	Offrire ai Comuni metropolitani servizi in materia di formazione permanente destinata ai dipendenti comunali anche in collaborazione con gli Ordini professionali in materia di governo del territorio	N. interventi realizzati	100% 2 corsi in data 16/06/2023 e 17/10/2023 - 2 seminari in data 15/06/2023 e 14/09/2023	. Almeno 2 corsi/seminari formativi per ciascun anno del triennio . N. 1 percorso formativo di alto livello proposto ai Comuni del territorio entro il 2024	ST080

PROGRAMMA PG0601 **Sport e tempo libero**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19060

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti del Parco Idroscalo	6.1.0	Idroscalo: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	86%	> = 95%	ST115

Ob. n. 19783

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti, Associazioni, Imprese, Locatari	6.1.0	Valorizzare e implementare l'offerta del Parco Idroscalo a favore dei cittadini anche attraverso partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore	. Numero di incontri realizzati	n.d.	Almeno 20 entro il 31/12/2024	ST115
			. Numero di azioni e/o attività promozionale realizzate per valorizzare l'offerta singola e complessiva del parco	n.d.	Almeno 20 azioni entro il 31/12/2024	
			. Numero di contratti di locazione stipulati	n.d.	Almeno 4 entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19093

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Città metropilitana, Comuni, Imprese, Associazioni sportive, SEA, CONI, Regione Lombardia	6.1.6	Fornire supporto tecnico gestionale e amministrativo al soggetto incaricato di redigere il Masterplan per il parco Idroscalo	Completamento del Masterplan - Fase 1	n.d.	Entro il ~~31/07/2024~~ **31/10/2024**	AA011 ST115 ST080

Ob. n. 19785

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
SEA spa e operatore economico di SEA	6.1.8	Migliorare l' aspetto ambientale e di decoro di una porzione della sponda della darsena attualmente non ancora raggiungibile direttamente dal Parco Idroscalo	. Trasmissione della proposta di approvazione del progetto complessivo al soggetto istituzionale competente	n.d.	100% entro il 31/12/2025	ST115

Ob. n. 19786

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Fruitori del Parco Idroscalo	6.1.9	Garantire la fruibilità del Parco idroscalo in sicurezza	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100% al 31/12/24	ST115

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41706	Attivazione dei servizi di balneazione consistenti nel controllo acqua. controllo area balneabile su tutto il bacino e servizio di Primo Soccorso	40												
41707	Controllo accessi per vigilanza del parco	20												
41708	Installazione di un sistema di videosorveglianza all 'interno del parco	20												
41709	Implementazione di un sistema audio come previsto nel piano di evacuazione del parco	20												

Performance organizzative

Ob. n. 19769

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-071)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-072)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-073)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-074)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-075)	n.d.	100%	ST115

Ob. n. 19769

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-076)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-077)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-078)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-079)	n.d.	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-080)	n.d.	100%	ST113

Ob. n. 19870 *Gestione, realizzazione e manutenzione nuove opere Parco Idroscalo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	
	Iniziative relative alla logistica del Parco Idroscalo - Cdc P27Y1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 42,7	< = media triennio precedente (42,7)	ST115

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41900	ANNO 2024													

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19060

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire 103	Interventi di accessibilità sensoriale nel Parco	Approvata progettazione esecutiva del palco Decreto dirigenziale R.G. 2894/2023. In fase di consegna progetto rampa accesso acqua e access point interattivi. Fase effettiva complessiva 50%		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: CRE	10

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19060

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire 104	Lavori di riqualificazione sponde bacino Idroscalo e contenimento macrofite	Rimodulazione del progetto a seguito di rilievi da parte del Consigliere delegato.		2024: Approvazione nuovo progetto esecutivo 2025: Esecuzione lavori (0-33%) 2026: CRE	5
I92B20000080003	Realizzazione di nuovi uffici al Parco Idroscalo via circonvallazione Idroscalo - realizzazione di nuovo stabile (I lotto)	Esecuzione lavori 95% SAL 4 + SAL 3 bis Liquizione ultimo relativo SAL 3 RG 10041/2023. SAL 4 in pagamento fattura n. 135 del 31/12/2023 ricevuta il 9/01/2023 e SAL 3 BIS in pagamento fattura n. 134 del 31/12/2023.		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Fine lavori 2026: CRE	10
I92B20000080003	Lavori di riqualificazione palazzina nel Parco Idroscalo II lotto	Contratto attuativo inviato alla ditta. Lavori appena iniziati Determina RG 7710/2023		2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: esecuzione lavori (67-100%) 2026: CRE	18
I92B20000080003	Lavori di riqualificazione palazzina nel Parco Idroscalo - III lotto	Progetto esecutivo approvato RG 9753/2021 In data 12/12/2023 è stata autorizzata la devoluzione dei mutui CDP per il finanziamento del 3° lotto della Palazzina Idroscalo, per un importo di € 343.418,59 (nota prot. n. 202816/2023 del 27/12/2023)		2024: Contratto attuativo 2025: Esecuzione lavori (67-100%) 2026: CRE	2
I95B22000280002	Realizzazione del nuovo campo gara per canoa e canottaggio al Parco Idroscalo	Esecuzione lavori 100% Atto di liquidazione RG 8010/2023 CRE in fase di approvazione		2024: CRE	30
I98E23000130003	Manutenzione straordinaria dell'impianto audio al Parco Idroscalo	nuova opera inserita in Programma triennale OO.PP. 2024/2026		2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: CRE 2026:	12
I98E23000230003	interventi di manutenzione straordinaria edifici situati in testata nord presso il parco idroscalo	nuova opera inserita in Programma triennale OO.PP. 2024/2026		2024: Progettazione esecutiva 2025: Esecuzione lavori (34-67%) 2026: Esecuzione lavori (67-100%)	8
I99J23000520003	Realizzazione di impianto fotovoltaico in copertura edifici testata nord al parco idroscalo	nuova opera inserita in Programma triennale OO.PP. 2024/2026		2024: Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) 2025: Aggiudicazione 2026: Esecuzione lavori (0-33%)	5

PROGRAMMA PG0602 **Giovani**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17437

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali	6.2.1	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso gli accordi di partenariato con i comuni del territorio e l'attività dell'Osservatorio Metropolitano sulle Politiche Giovanili	. Azioni di supporto alla Governance territoriale delle politiche giovanili attraverso attività strutturate destinate ad amministratori, tecnici, operatori dei Comuni	4	Almeno n. 4 azioni nell'anno	AA011
			. Reports di monitoraggio e valutazione dell'Osservatorio	4	Almeno n. 4 reports nell'anno	
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali	6.2.1	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso gli accordi di partenariato con i comuni del territorio e l'attività dell'Osservatorio Metropolitano sulle Politiche Giovanili	. Realizzazione di iniziative, seminari, workshop in tema di politiche giovanili anche sul territorio metropolitano in collaborazione con le amministrazioni locali	1	Almeno n. 1 iniziativa all'anno	AA011

Ob. n. 16979

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Popolazione giovanile	6.2.2	Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai bandi di servizio civile universale, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia, per ospitare giovani volontari impegnati in progetti da realizzare nell'ambito delle funzioni dell'Ente	Coordinamento per la promozione e la raccolta dei progetti e la loro successiva presentazione, attraverso ANCI Lombardia, al Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale	1 (decr. sind.)	Almeno n. 1 progetto all'anno	AA011

Ob. n. 17441

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali, Popolazione giovanile	6.2.2	Promuovere, sviluppare, sostenere buone prassi e azioni sperimentali replicabili in collaborazione con i Comuni per creare opportunità e valorizzare le competenze dei giovani	Numero di progetti sostenuti e/o candidati in risposta a bandi locali, nazionali ed internazionali	n. 5	Almeno n. 2 progetti all'anno	AA011

PROGRAMMA PG0701 **Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19791

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Operatori del Turismo	7.1.4	Garantire lo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata mediante la realizzazione di specifici progetti e delle relative azioni di comunicazione	Numero di iniziative coordinate e/o partecipate	n.d.	Nr. 1 iniziativa nel 2024	ST086
			Numero di canali di comunicazione utilizzati (tradizionali e/o digitali)	n.d.	da 1 a 3 nel 2024	

Ob. n. 18418

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Operatori del Turismo, Associazioni, Imprese	7.1.5	Diffusione e divulgazione della 'Rete dei Cammini Metropolitani' per aumentare l'attrattività turistica del territorio metropolitano attraversato dai Cammini in un'ottica di sostenibilità ambientale e di incremento del segmento del turismo di prossimità	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST086

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39317	Aggiornamento del sito tematico della Rete dei Cammini Metropolitani, diffusione attraverso i canali social e/o attraverso il sito tematico del Turismo delle news e degli eventi coordinati e/o partecipati inerenti la Rete dei Cammini Metropolitani	20												
39318	Coordinamento e/o partecipazione alle iniziative di marketing territoriale per la divulgazione dei cammini turistico-religiosi della Rete dei cammini Metropolitani	30												
39319	Progettazione delle iniziative delle attività di marketing territoriale	50												

Performance organizzative

Ob. n. 9226 - *Autorizzazioni (turismo)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Operatori del turismo	. %le autorizzazioni per la classificazione delle nuove strutture alberghiere e/o per la riclassificazione delle strutture alberghiere esistenti rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione ST086-001)	100%	100%	ST086
Imprese, Operatori del turismo	. %le decreti per nulla-osta al cambio di denominazione delle strutture ricettive esistenti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione ST086-003)	100%	100%	ST086

Ob. n. 17905 *Ragioneria, personale, economato e attività commerciale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Anagrafica strutture ricettive nel DB Turismo - Cdc P23F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. SCIA)	media triennio precedente: 0,8	< = media triennio precedente (0,8)	ST086

Ob. n. 18558 *Autorizzazioni (turismo)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprenditori	Patentini direttore tecnico, guida e accompagnatore turistico - Cdc P23W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. iscritti esami, n. patentini rilasciati)	media triennio precedente: 30,2	< = media triennio precedente (30,2)	ST086

Ob. n. 18574 *Autorizzazioni (turismo)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Attribuzioni classificazione alberghiera ed extraalberghiera - cdc P23W1004 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. atti per la classificazione alberghiera e n. CIR - Codice Identificativo Regionale - rilasciati per la classificazione alberghiera)	media triennio precedente: 207,2	< = media triennio precedente (207,2)	ST086

Ob. n. 18599 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese	Cdc S62I2001 - Integratore di Settore (Turismo e marketing territoriale) - ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 3.326,5	< = media triennio precedente (3.326,5)	ST086

PROGRAMMA PG0801 **Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18464

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.12	Istituire il Registro metropolitano dei diritti edificatori al fine di dare attuazione alla perequazione territoriale per gli interventi sovracomunali e fornire ai Comuni criteri omogenei per i registri comunali, allo scopo di implementare la perequazione urbanistica	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100% per quanto concerne la parte dell'anno 2023	100% per ogni anno del biennio 2024-25	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39531	ANNO 2024													
41710	Aggiornamento del censimento dei registri comunali dei diritti edificatori	70												
39534	Presentazione Documento di indirizzo dei criteri omogenei per la tenuta dei registri comunali	30												
41711	ANNO 2025													
41712	Comunicazione ai comuni per l' adozione dei criteri omogenei per la tenuta dei registri comunali	100												

Ob. n. 18463

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.13	Istituire uno o più fondi di perequazione metropolitana ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della L.R. 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM, per un'equa distribuzione tra Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture di portata sovra comunale e la compensazione degli effetti negativi sul sistema ambientale	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100% per quanto concerne la parte del 2023	100 per il 2024 e 100% primo semestre 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40814	ANNO 2024													
39542	Impostazione del regolamento tipo per la gestione del fondo di perequazione metropolitana	60												
41713	Applicazione di un accordo di perequazione ai sensi dell' art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano	40												
41714	ANNO 2025													
41715	Attivazione del Regolamento tipo per la gestione del fondo di perequazione metropolitana	100												

Ob. n. 18605

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.15	Supportare i Comuni soggetti attuatori di secondo livello delle proposte di rigenerazione urbana del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con PNRR, Missione M5/C2, Investimento 2.3, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi	Periodicità con cui vengono fornite ai Comuni le indicazioni sulle procedure attuative ministeriali	n. 8 comunicazioni	n. 4 comunicazioni ogni anno	ST080

Ob. n. 18442

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.2	Attuare le prime tre Strategie tematico territoriali metropolitane (STTM) del Piano Territoriale Metropolitano	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% per quanto riguarda il 2024 e il primo semestre 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41716	ANNO 2024													
39409	Predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute alle prime tre STTM adottate	35												
40818	Trasmissione al Consiglio Metropolitano per l' approvazione delle prime tre STTM	35												
41717	Azioni per la divulgazione dei contenuti delle prime tre STTM e attività di formazione	30												
41718	ANNO 2025													
41719	Impostazione dell' avviso per la presentazione di proposte comunali ai sensi dell ' art 14 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano	100												

Ob. n. 18465

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.4	Implementazione del sistema delle conoscenze territoriali in applicazione dell'articolo 13 delle NdA del PTM, integrato nel sistema della conoscenza regionale ex c. 1 bis dell'art. 3 della L.R. 12/2005	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% al 31/12/2024	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41720	ANNO 2024													
41721	Ampliamento del set di mappature dinamiche relative al quadro conoscitivo di ciascuna delle Strategie tematico territoriali (STTM)	20												
41722	Revisione e Aggiornamento della mappatura degli ambiti della rigenerazione individuati dai PGT	20												
41723	Impostazione di elaborati sintetici a partire dalle banche dati relative ai contenuti minimi dei PGT secondo l' art. 9 comma 8 delle NdA del PTM	20												
41724	Organizzazione dei nuovi dati ricevuti all'interno dell' archivio dei contenuti minimi del PGT, secondo l' art. 9 comma 8 delle NdA del PTM	20												
41725	Analisi e integrazione nel Sistema delle conoscenze territoriali del SIT della banca dati dei Piani di Governo del territorio (art. 3 della LR 12/2005)	20												

Ob. n. 19092

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.4	Supporto all' attuazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall' articolo 7 bis delle NdA del PTM e delle attività settoriali in tema di pianificazione e rigenerazione territoriale	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% entro il 31/12/2024	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40819	Supporto informatico alle istruttorie per la redazione degli accordi territoriali secondo art. 10 delle NdA del PTM	50												
40820	Analisi e supporto al monitoraggio del consumo di suolo secondo art. 12 comma 7 delle NdA del PTM	50												

Ob. n. 18462

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni metropolitani	8.1.6	Supportare i Comuni partner del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma Periferie Urbane 2017) al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema di monitoraggio degli interventi	Periodicità con cui vengono fornite ai Comuni partner di progetto le istruzioni relative al monitoraggio	n. 2 aggiornamenti	Nr. 2 aggiornamenti ogni anno	ST080

Performance organizzative

Ob. n. 9252 - *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	. %le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice autorizzazione ST080-020)	100%	100%	ST080
	. %le certificazioni accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi del dlgs 42/2004, artt. 167 e 181 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (compreso parere Sovraintendenza) (codice certificazione ST080-021)	100%	100%	ST080
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST080-022 con richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	100%	100%	ST080
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 50 gg. (codice autorizzazione ST080-023 senza richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	100%	100%	ST080

Ob. n. 14878 *Valutazione degli strumenti urbanistici comunali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Comuni	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM degli strumenti urbanistici comunali: Piani di governo del territorio (Pgt) e loro varianti rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST080-006)	100%	100%	ST080
	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM degli strumenti urbanistici comunali: Programma integrato di intervento (Pii) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 45 gg. (codice ST080-007)	n.r.	100%	ST080
	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM sui progetti in variante agli strumenti urbanistici in procedura SUAP rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST080-008)	n.r.	100%	ST080
	- Valutazioni di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Navigli Lombardi dei progetti ricadenti nella fascia di tutela ai sensi della DCR 1676/2017 entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione: ST080-014)	n.r.	100%	ST080

Ob. n. 17938 *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni	Autorizzazioni paesaggistiche - Cdc P09B3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti/pareri)	media triennio precedente: 87,5	< = media triennio precedente (87,5)	ST080

Ob. n. 18573 *Valutazione degli strumenti urbanistici comunali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni	Valutazione degli strumenti urbanistici comunali - Cdc P09B1023 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. strumenti urbanistici comunali valutati)	media triennio precedente: 207,9	< = media triennio precedente (207,9)	ST080

Ob. n. 19867 *Piano territoriale metropolitano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Elaborazione PTM, sue varianti, atti regolamentari, pianificazioni attuative e strumenti di perequazione - Cdc P09B1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 890,8	< = media triennio precedente (890,8)	ST080

PROGRAMMA PG1002 **Trasporto pubblico locale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15426

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Regione, Comuni, Aree vaste, Cittadini	10.2.2	Collaborare con l'Agenzia per il TPL per: a) programmare l'erogazione del servizio di TPL interurbano di competenza dell'Ente di livello adeguato a rispondere alle esigenze di mobilità b) conseguire le condizioni per la stipula di nuovi contratti di servizio nei termini fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38658	ANNO 2024													
38660	Collaborazione, in qualità di Ente socio dell'Agenzia per il TPL, per mettere a disposizione del territorio metropolitano, a favore degli utenti del Trasporto Pubblico Locale interurbano, un'offerta di servizio adeguata a rispondere alle esigenze di mobilità e con livelli di qualità e di quantità non inferiori a quelli erogati nel 2023	50												
38661	Avviare azioni finalizzate al rinnovo del parco autobus mettendo a disposizione dell'Agenzia per il TPL le risorse finanziarie assegnate a Città Metropolitana dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e previste per il primo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS)	50												
39290	ANNO 2025													
39292	Completare gli atti connessi al rinnovo del parco autobus derivanti dall'impiego delle risorse relative al primo quinquennio del PSNMS e avviare le azioni finalizzate a supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL di cui ai programmi di investimento per i due quinquenni 2024-2033 mediante messa a disposizione dell' Agenzia per il TPL delle risorse assegnate a CM dal Ministero e inserimento delle stesse fra l'ammontare delle risorse a base di gara per il nuovo affidamento	50												
41679	Collaborare in qualità di Ente socio dell'Agenzia per il TPL, alle azioni finalizzate alla stipula di nuovi contratti di affidamento del servizio di TPL interurbano metropolitano con le aziende risultate aggiudicatarie a completamento della procedura di gara	50												

Ob. n. 16854

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Imprese, Altri attori pubblici e privati che insistono sul territorio metropolitano	10.2.5	Implementare il monitoraggio delle azioni del PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 anche mediante specifici accordi e incarichi di studi finalizzati a valutare le condizioni per l'estensione della rete del trasporto rapido e a predisporre il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% in ciascun anno del triennio	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39295	ANNO 2024													
39297	Prosecuzione della predisposizione della documentazione della parte conclusiva del Documento del PULS (piano Urbano della Logistica Sostenibile), relativa agli aspetti di orientamento strategico e di indirizzo, e prosecuzione delle attività ed analisi per l'individuazione degli eventuali scostamenti che dovessero emergere rispetto agli obiettivi ed alle azioni previste dal vigente PUMS	50												
41681	Prosecuzione nell'attività di monitoraggio dell' attuazione delle azioni previste dal vigente PUMS metropolitano in relazione agli obiettivi ed alle strategie delineate nei documenti di Piano, anche mediante coinvolgimento di competenti Aree e Settori dell'Ente e di altri soggetti-Enti in vario modo e misura coinvolti nelle realizzazione di dette azioni	50												
41682	ANNO 2025													
41683	Individuazione e valutazione di quanto emerge dal monitoraggio e, in relazione agli scostamenti rilevati rispetto alle strategie ed azioni contenute nel PUMS metropolitano vigente, elaborazione di proposte per un possibile riallineamento degli interventi previsti e/o delle modalità per il loro raggiungimento.	100												

Performance organizzative

Ob. n. 11459 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	. %le autorizzazioni gestione delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-009)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le autorizzazioni per svolgimento di manifestazioni nautiche rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-010)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le autorizzazioni alla effettuazione di revisioni auto/moto veicoli rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-012)	100%	100% entro 86 gg.	AA011

Ob. n. 11459 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
	. %le autorizzazioni responsabili tecnici delle revisioni rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-013)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le licenze per il trasporto di merci in conto proprio rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 45 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-014)	100%	100% entro 43 gg.	AA011

Ob. n. 17899 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese	Realizzazione di esami di abilitazione - Cdc P02W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. convocazioni per: autotrasportatori merci/viaggiatori, insegnanti e istruttori, L. 264/91 esami abilitazione, taxi esami abilitazione; n. idonei autotrasportatori merci/viaggiatori)	media triennio precedente: 2,1	< = media triennio precedente (2,1)	AA011

Ob. n. 17900 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese	Rilascio autorizzazioni ad elevata complessità di processo - Cdc P02W1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 6,7	< = media triennio precedente (6,7)	AA011

Ob. n. 18556 *Programmazione e gestione sistema di trasporto extraurbano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Elaborazione e gestione di Piani e Programmi (PUMS, PSCL, ecc.) - Cdc P02B1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere Consiglio metropolitano, decreti sindacali, atti dirigenziali, Accordi)	media triennio precedente: 153,4	< = media triennio precedente (153,4)	AA011

Ob. n. 18572 *Mobility management*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Dipendenti dell'Ente	Progettazione e realizzazione progetti di Mobility Management - Cdc P01V2002 - Mantenimento/miglioramento efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente: 179,6	< = media triennio precedente (179,6)	AA011

Ob. n. 18589 *Processi di supporto interni, dettaglio per CdR*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, Organi istituzionali	Supporto amministrativo, predisposizione delibere - Cdc S51F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere)	media triennio precedente: 25,2	< = media triennio precedente (25,2)	AA011

PROGRAMMA PG1202 **Interventi per la disabilità**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15458

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti accreditati alla formazione e al lavoro, Aziende pubbliche e private	12.2.1	Realizzare azioni-interventi finalizzati all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili	. Risorse messe a disposizione degli enti (a bando) / risorse trasferite da Regione Lombardia - (Fondo disabili 2022)	100%	100% al 31/12/2024 (chiusura dell'ultimo 15% al 31/12/2024)	ST110
			. Risorse messe a disposizione degli enti (a bando)/risorse trasferite da Regione Lombardia (Fondo disabili 2023)	100%	85% al 31/12/2024 e restante 15% entro il 31/12/2025	
			. Verifiche in loco e/o a distanza con gli operatori che erogano i servizi dotali	n. 25 verifiche	almeno n. 18 verifiche entro il 31/12/2024 rispetto agli 11 operatori che erogano servizi dotali	

PROGRAMMA PG1204 **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15446

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Amministrazioni pubbliche, Ordini professionali, Soggetti del Terzo Settore, Operatori socio-sanitari	12.4.2	Tavolo ABITARE: attivare percorsi di prevenzione e sostegno all'inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)	. n. azioni realizzate in partnership con altre istituzioni	n. 7 azioni realizzate	Almeno 2 azioni realizzate nel 2024	ST110
			. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% per ogni anno	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38617	ANNO 2024													
38618	Tavolo ABITARE: realizzazione di una scheda di rilevazione sulle fragilità famigliari per i nuclei in fase di escomio													
41899	Tavolo ABITARE: approfondimento tematico ai fini della messa in pratica di buone pratiche con i firmatari del protocollo													
39299	Partecipazione al tavolo della prefettura sugli escomi													

Ob. n. 15447

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti Locali, ATS, Centri di Ricerca e Formazione, Soggetti del Terzo Settore	12.4.2	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale in materia di inclusione e innovazione sociale e di tutela dei diritti delle persone (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022 -2024)	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% in ogni anno del triennio	ST110
			. Numero di comunità di pratica (percorsi formazione intervento)	6	Almeno 2	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40808	ANNO 2024													
40810	Rendicontazione e reportistica sul progetto "Dipende come mi abbracci"	25												
40811	Evento di restituzione	25												
41829	Avvio del progetto "REMIX"	10												
41830	Partecipazioni alle cabine di regia	15												
41831	Definizione del piano di formazione	25												

Ob. n. 15448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti locali, Associazioni e cooperative del territorio metropolitano, Organizzazioni sindacali, ATS	12.4.2	Promuovere le azioni di conciliazione Vita-lavoro e di pari opportunità nel territorio metropolitano	. Realizzazione di una ricerca partecipata con le donne che hanno responsabilità di impresa	7	Entro il 31/12/2024	ST110
			. Presentazione di un progetto a valere sulla programmazione nazionale o europea	n.d.	Entro il 31/12/2024	

PROGRAMMA PG1207 **Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15450

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Professionisti che operano nel sistema integrato socio-sanitario	12.7.1	Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario	n. progetti/percorsi di formazione attivati	14 + 2 seminari	Almeno 8 nel 2024	ST110

Ob. n. 15912

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ordini professionali, Partecipanti ai corsi	12.7.1	Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi	. Mantenimento Convenzioni, accordi di collaborazioni e partnership con Ordini professionali e organizzazioni forensi . n. certificazioni rilasciate	2 850	Almeno 1 convenzione entro dicembre 31/12/2024 Almeno 300	ST110

Performance organizzative

Ob. n. 9611 - *Welfare community*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Operatori sociali (pubblici e privati)	Livello di soddisfazione utenti (operatori sociali e sociosanitari) sulla performance dei formatori - Cdc P33W1001	84%	Almeno l'80% con gradimento > = 14	ST110

Ob. n. 18576 *Welfare community*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Operatori area socio-sanitaria (assistenti sociali, psicologi, ecc.)	Corsi per operatore area socio-sanitaria - Cdc P33W1001 - Mantenimento/miglioramento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. corsi)	media triennio precedente: 247,1	< = media triennio precedente (247,1)	ST110

PROGRAMMA PG1208 **Cooperazione e associazionismo**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti del Terzo Settore	12.8.2	Implementare le attività dell'Ufficio Regionale-Città Metropolitana del RUNTS in attuazione dell'accordo interistituzionale	. Partecipare al coordinamento con Regione Lombardia, Ministero del lavoro e politiche sociali . Realizzare azioni di formazione/informazione destinate ai soggetti del Terzo Settore	n. 15 incontri operativi svolti n. 10 azioni di formazione / informazione realizzate	Almeno n. 7 incontri operativi entro il 31/12/2024 Almeno 3 azioni entro il 31/12/2024	ST110

Ob. n. 16984

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti del Terzo Settore	12.8.2	Garantire il supporto istruttorio giuridico amministrativo di conformità dai fini dell'iscrizione alle sezioni del RUNTS	Percentuale di copertura della domanda di sospensioni e integrazioni istruite sul portale dedicato	416	Almeno il 90%	ST110

Performance organizzative

Ob. n. 9608 - *Tenuta del registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ass. senza scopo lucro di promozione sociale, Org. volontariato	Provvedimento di iscrizione associazione all'Ente rilasciato entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 120 gg. ridotti del 5%) (ST110-051)	99,7%	100% entro 114 gg.	ST110
	~~Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nei precedenti registri regionali e trasmigrati nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dal Decreto ministeriale n. 106/2020 rilasciata entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 180 gg. ridotti del 5%) (ST110-053)~~	97,6%	~~100% entro 171 gg.~~	ST110

Ob. n. 17903 *Attività di sostegno agli Enti del Terzo Settore*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Associazioni	Sostegno ~~all'Associazionismo e al Volontariato~~ **agli Enti del Terzo Settore** - Cdc P08X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. consultazioni a supporto Enti del Terzo Settore)	media triennio precedente: 14,6	< = media triennio precedente (14,6)	ST110

Ob. n. 17904 *Tenuta del registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Associazioni	Iscrizioni e tenuta ~~dei registri del volontariato, associazionismo e tenuta~~ **del Registro unico del terzo settore RUNTS** - Cdc P08W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. decreti)	media triennio precedente: 8,4	< = media triennio precedente (8,4)	ST110

Ob. n. 18504 *Promozione benessere sociale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Soggetti/cittadini in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale	Progetti di sviluppo sociale a valere su fondi nazionali e comunitari - Cdc P33C1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente: 184,2	< = media triennio precedente (184,2)	ST110

Ob. n. 18505 *Controlli persone giuridiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti delle associazioni e fondazioni che operano in campo diverso dal socio-assistenziale	Controlli ~~ex art. 23 e 25 C.C.~~ sulle persone giuridiche ~~che operano in ambito diverso dal socio-assistenziale~~ **iscritte al RUNTS** - Cdc P33W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 41,0	< = media triennio precedente (41,0)	ST110

PROGRAMMA PG1401 **Industria, PMI e Artigianato**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17446

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti locali e di governo nazionali e internazionali	14.1.5	Costruire reti o partecipare alle attività di network internazionali attraverso il dialogo con reti sovranazionali quali METREX, EUSALP, High Level Forum, interessati allo scambio di buone pratiche e/o momenti di studio propri della dimensione metropolitana coerenti con la funzione dello sviluppo economico metropolitano	n. iniziative internazionali supportate e/o partecipate	n. 6	N. 2 iniziative nel 2024	AA011

Ob. n. 18404

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti partner di progetto	14.1.5	Promuovere iniziative per favorire la progettazione, il confronto e lo sviluppo di attività che stimolino la crescita economica e l'attrattività del territorio	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA011
			Progetti sostenuti e/o candidati in risposta a bandi locali, nazionali e internazionali	n. 2 candidature	Almeno n. 1	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39304	ANNO 2024													
39306	Attività di comunicazione ed eventi così come previsti nel progetto MECOG-CE	50												
39307	Partecipazione alle prime attività di progetto su coinvolgimento del Capofila	50												

Performance organizzative

Ob. n. 18503 *Sostegno allo sviluppo economico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, altri Enti	Progetti di sviluppo economico a valere su fondi nazionali e comunitari - Cdc P29C1012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. progetti gestiti)	media triennio precedente: 856,6	< = media triennio precedente (856,6)	AA011

PROGRAMMA PG1403 **Ricerca e innovazione**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17444

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti, Aziende	14.3.2	Valorizzare il servizio SUAP e gli altri servizi comunali favorendo progetti associativi ed altre iniziative coerenti finalizzate a incrementare l'attrattività del territorio ai sensi della normativa vigente	Iniziative utili a definire e diffondere standard uniformi di servizio (ex L.R. 32/2015, art. 8, comma 5)	n. 3 iniziative	Almeno 2 iniziative promosse, d'intesa con le altre amministrazioni coinvolte, entro il 31/12/2024	AA011

Ob. n. 19812

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti, Aziende	14.3.2	Assicurare le condizioni generali di contesto per la competitività del sistema produttivo e lo sviluppo economico del territorio, ai sensi della L.R. 32/2015, art. 8 e con particolare riferimento al comma 1, mediante azioni di governance di Comuni e imprese	Avvio delle procedure di affidamento per l'aggiudicazione dell'Osservatorio economico metropolitano	n.d.	Entro il 31/12/2024	AA011

Performance organizzative

Ob. n. 19866 *Sostegno allo sviluppo economico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Promozione della gestione associate e valorizzazione dei SUAP - Cdc P29C1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 224,2	< = media triennio precedente (224,2)	AA011

PROGRAMMA PG1501 **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15907

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Regione Lombardia, Afol Metropolitana , Ministero Lav. e Pol. sociali, CPI	15.1.0	Attuare le linee di indirizzo regionali per il funzionamento dei servizi per il lavoro contenute nella Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano	Attuazione del nuovo contratto di servizio con Afol Metropolitana per i servizi al lavoro e alla formazione	90%	100% entro il 31/12/2024	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41839	2024													
41842	Valutazione dei risultati di AFOL (anno precedente) e comunicazione degli indirizzi strategici per l'anno in corso	40												
41843	Approvazione dei contratti di comodato degli immobili oggetto del contratto di servizio	20												
41844	Comunicazione degli indirizzi strategici ad AFOL per l'anno 2025	40												

Ob. n. 17849

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Parti sociali, Enti locali, Istituzioni sociali	15.1.3	Garantire il coordinamento e il pieno coinvolgimento delle parti presenti al Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e al sottocomitato disabilità al fine di assicurare un confronto produttivo sulla gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro	Preparazione e trasmissione del materiale utile alla presentazione dei dati oggetto di discussione al Tavolo e successiva predisposizione dei verbali	100%	Invio verbale e documenti entro 15 giorni da ciascun incontro	ST110

Ob. n. 19117

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti e imprese, parti sociali	15.1.4	Redazione di reports statistici e di analisi sul mercato del lavoro	Realizzazione di analisi del mercato del lavoro (COB)	4	n. 4 reports all'anno	ST110

Performance organizzative

Ob. n. 17897 *Gestione piani provinciali del lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini diversamente abili	Programmazione e gestione progetti - Cdc P29V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti, n. pubblicazioni bandi)	media triennio precedente: 167,1	< = media triennio precedente (167,1)	ST110

Ob. n. 17898 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini in difficoltà occupazionale	Liquidazione progetti e bandi metropolitani - Cdc P30X1022 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. doti liquidate; n. progetti liquidati)	media triennio precedente: 5,1	< = media triennio precedente (5,1)	ST110

Ob. n. 18559 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni	Osservatorio Mercato del Lavoro - Cdc P30F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. prodotti statistici)	media triennio precedente: 1.220,4	< = media triennio precedente (1.220,4)	ST110

Ob. n. 19162 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Disoccupati, Giovani in cerca di lavoro	Gestione bandi metropolitani - Cdc P30X1023 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. doti approvate)	media triennio precedente: 1,7	< = media triennio precedente (1,7)	ST110

Ob. n. 19869 *Comunicazione poliche lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Comunicazione politiche lavoro - Cdc P30X3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 25,5	< = media triennio precedente (25,5)	ST110

PROGRAMMA PG1502 **Formazione professionale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19833

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti formazione professionale, Centri formazione professionale, Istituzioni scolastiche, Giovani	15.2.0	Mettere in atto azioni e sviluppare strumenti volti a migliorare e promuovere l'offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale consolidando a questo scopo l'interlocuzione con Enti, Centri di formazione professionale e istituzioni scolastiche anche in funzione del monitoraggio del successo formativo e degli sbocchi occupazionali dei percorsi leFP	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41858	Incontro con gli enti di formazione per fornire loro elementi per la programmazione	30												
41859	Approvazione della proposta di piano dell'offerta formativa	30												
41860	Pubblicazione in Iter dell'offerta formativa 2025/2026	40												

Ob. n. 15456

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Giovani	15.2.1	Ottimizzare le risorse trasferite dalla Regione per la formazione degli apprendisti assunti	. Risorse messe a disposizione degli Enti (a bando)/ risorse trasferite da Regione Lombardia	100%	100% entro 31/12/2024	ST110
			. verifiche in loco e/o a distanza	n. 20 verifiche	n. 16 verifiche complessive entro il 31/12/2024	
			. rilevazione della soddisfazione dei destinatari della dote	n. 20 indagini	n. 16 verifiche complessive entro il 31/12/2024	

Performance organizzative

Ob. n. 18575 *Promozione apprendistato professionalizzante*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Apprendisti	Liquidazione bandi metropolitani apprendistato - Cdc P31X1004 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. doti liquidate)	media triennio precedente: 1,3	< = media triennio precedente (1,3)	ST110

PROGRAMMA PG1503 **Sostegno all'occupazione**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17850

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Città metropolitana, Regione Lombardia, Comuni, Parti sociali, Imprese	15.3.1	Presidio conoscitivo situazioni di potenziale Crisi aziendale e sostegno delle relative azioni di contrasto attraverso le fonti disponibili	Predisposizione e aggiornamento delle schede conoscitive al fine di supportare l'attività della Consigliera delegata delle parti sociali e datoriali	100%	100% al 31/12/2024	ST110

Performance organizzative

Ob. n. 19868 *Crisi industriali e occupazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Crisi industriali e occupazionali - Cdc P30V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 873,3	< = media triennio precedente (873,3)	ST110

Area Ambiente e tutela del territorio

Emilio De Vita

PIAO

AREA AA009 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0901 - Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PG0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
PG0903 - Rifiuti	
PG0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
PG0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
PG0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA009 Area Ambiente e tutela del territorio	Emilio De Vita
ST082 Settore Parco Agricolo Sud Milano	Emilio De Vita (interim)
ST085 Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Marco Felisa
ST022 Settore Risorse idriche e attività estrattive	Marco Felisa (interim)
ST051 Settore Rifiuti e bonifiche	Raffaella Antonia Quitadamo

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	17
Operatori	0
Istruttori	25
Funzionari/Elevata qual.ne	60
Totale	102

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
DOCKING STATION	69	
IPAD	1	
Monitor	166	
PC	89	
Plotter	2	
Portatile	103	
Scanner	3	
Stampante	48	
UPS	1	
Webcam Techly 1080p	19	
WS	2	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
15295	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	5	10	10	10	10
15315	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	11	20	20	20	20
15348	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	6	6	6	6
15357	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	5	5	5	5
15486	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	1	1	1	1
15950	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	3	5	5	5	5
15951	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1	1	1	1
15988	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	6				
15997	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	3				
17027	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	4				
17033	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	4				
17390	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	2	2	2	2

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
17485	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	16	30	30	30	25
19103	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026					5
19185	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4	5	5	5	5
19196	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	21				
19202	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	11	15	15	15	15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**	**100**	**100**	**100**	**100**
16443	Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. 'DECIMETRO 2.0' MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'	10	5	**9**	**6**	5
17019	Gestione ed implementazione della piattaforma INLINEA per la presentazione e la consultazione delle istanze autorizzative in materia ambientale MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	5	5	**9**	**12**	25
16444	Informatizzare i dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e Piano Cave vigente (MISSIONE 1 PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo')				**17,5**	
17874	Condividere i dati ambientali relativi alle bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					15
18407	Organizzare un primo confronto di esperienze a seguito della pubblicazione delle linee guida sull'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito del progetto METTIAMOCI IN RIGA Linea di intervento L3 – MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"					15
19121	Aggiornare il censimento di impianti di cava autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo da lavorare e impiegare nel recupero ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'				**12**	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
16448	Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera			**13**	~~15~~	
17426	Implementazione e monitoraggio dell'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	5				
18432	Attuazione Progetto europeo Horizon Multisource sui sistemi di trattamento idrico naturale ottimizzato MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	5				
19123	Attuazione Progetto Horizon Europe Water4All sulla sicurezza idrica a lungo termine MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	5				
19124	Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le Nature Based Solutions (NBS) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	5				
19808	Attuazione del Progetto 'AWARD - alternative water resources and reliberation processes to renew water supply planning' 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	5				
19122	Informatizzare i dati relativi a impianti e mezzi di cava e all'andamento infortuni nelle cave al fine di promuovere una campagna di informazione in materia di prevenzione incidentalità sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute"				**17,5**	
19782	Attivare un Progetto formativo in tema di educazione ambientale per le scuole da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali					10
16449	Attivazione e promozione del Progetto 'Penelope - scampoli di sostenibilità' - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					10
17427	Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti: individuazione di azioni concrete, di forme innovative e sperimentali per la promozione di un sistema integrato dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					15
17429	Attuazione del 'Protocollo controlli' attraverso il coordinamento degli Enti coinvolti e la standardizzazione delle procedure di verifica tecnico documentale presso gli impianti di gestione					5
19176	Area Ambiente e tutela del territorio: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	10				

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
15422	Sostenere le attività agricole nel rispetto dell'ambiente e del territorio del Parco Agricolo Sud Milano MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"		15			
15423	Attuare interventi di educazione ambientale, di valorizzazione, promozione e di fruizione del territorio del PASM		30			
16967	Monitoraggio delle manutenzioni dei tre progetti di forestazione avviati con Forestami nel territorio del Parco MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"		45			
15424	Supportare tecnicamente gli enti gestori dei Parchi e dei PLIS per una gestione e programmazione coordinata (LR 28/2016) (richieste di informazioni da parte di Parchi, Comuni, associazioni, riscontri scritti su procedure e attività varie del servizio, gestione riunioni con Comuni ed Enti gestori, aggiornamento sito web ecc.)	5				
19809	Attuazione del Progetto 'Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale' PNRR M2C4 - Investimento 3.1. 'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	10				
19810	Attuazione del Progetto 'La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore' PNRR M2C4 - Investimento 3.1.'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	10				
17430	Monitorare il processo di sviluppo e implementazione degli interventi di uso non convenzionale delle acque, azione attribuita ad ATO attraverso i documenti di programmazione dell'Ente	5			**6**	
17431	Aggiornare i dati censiti e pubblicazione sulla piattaforma DECIMETRO al fine di razionalizzare lo sfruttamento della falda quale fonte di energia alternativa				**12**	
19079	Attivazione del Progetto "Modello operativo per la gestione idrogeologica e termica del sottosuolo" (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)			**22**	**17**	
18602	Attuare il Progetto 'Città metropolitana SPUGNA' ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR Missione M5C2 Investimento 2.2 'Piani Urbani Integrati'	20				
16452	Collaborare con ENEA per lo sviluppo di azioni di efficientamento energetico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"			**22**		
19076	Promuovere l'avvio del progetto di realizzazione di 1 Comunità Energetica Rinnovabile (CER) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'			**25**		
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

PROGRAMMA A0A009 **Area Ambiente e tutela del territorio**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15295

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 15315

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente' e apposita sezione 'Informazioni ambientali'	99,9%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34769	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
34776	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
34788	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA009)													
37032	Atti di governo del territorio: Piani territoriali, Piani di coordinamento, Piani paesistici, strumenti urbanistici generali e di attuazione nonché loro varianti (art. 39 del dlgs 33/2013) (Cdr AA009, ST022, ST082)													
37034	Informazioni ambientali (art. 40, c. 2 , D.Lgs. 33/2013)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37946	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi (art. 12, c.1-bis) - (Cdr AA009)													
37947	Interventi straordinari e di emergenza (art. 42) - (AA009)													
41018	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
41884	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15348

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	

Ob. n. 15357

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 15486

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 15950

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35530	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39639	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
35529	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38780	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 15951

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35532	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr													
35533	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
35534	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 15988

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	31/10/2023 (scadenza 31/10/2023) 14/02/2023 (scadenza 15/02/2023)	. Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP . Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	AA009

Ob. n. 15997

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35580	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36100	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il ~~10 Ottobre~~ **31 dicembre** di ogni anno													

Ob. n. 17027

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	AA009
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	100%	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 17033

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	21/09/2023 (prot. 144711)	Entro il 30/9 di ogni anno	AA009

Ob. n. 17390

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 17485

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d. n.d. n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2024 Entro il 31/12/2024	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 19103

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	83,3%	100%	ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40854	ANNO 2024													
40855	Introdurre un linguaggio inclusivo nei moduli della Città metropolitana di Milano: revisione della modulistica interna ed esterna (ST051)													
41897	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19185

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 19196

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.r.	0%	AA009

Ob. n. 19202

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-19,0	< = 30 gg.	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

PROGRAMMA PG0901 **Difesa del suolo**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16443

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.1.5	Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. 'DECIMETRO 2.0' MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41798	ANNO 2024													
41799	Realizzazione di un cruscotto statistico	100												
40741	ANNO 2025													
40742	Report di sintesi delle attività di sistema	100												
41781	ANNO 2026													
41782	Aggiornamento dati	100												

Ob. n. 17019

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.1.6	Gestione ed implementazione della piattaforma INLINEA per la presentazione e la consultazione delle istanze autorizzative in materia ambientale MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40882	ANNO 2024													
40883	Comuni: visualizzazione e gestione delle segnalazioni relative ad impianti termici civili con problemi di sicurezza, a seguito di ispezione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	15												
40884	Cave: dematerializzazione istanza di Voltura - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	10												
40894	Monitoraggio post- autorizzazione - ANALISI	25												
40885	Monitoraggio post- autorizzazione - SVILUPPO E MESSA IN PRODUZIONE	30												
40886	Monitoraggio post- autorizzazione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	20												
40887	ANNO 2025													
40888	Monitoraggio post- autorizzazione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	100												

PROGRAMMA PG0902 **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16444

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti locali	9.2.1	Informatizzare i dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e Piano Cave vigente (MISSIONE 1 PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo')	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST022

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39277	Conclusione dell'elaborazione dei dati dei livelli di falda	30												
41703	Pubblicazione dei dati di falda sulla Piattaforma DECIMETRO	20												
39279	Revisione dei format per la presentazione dei provvedimenti di autorizzazione unica regionale (PAUR) Cave a supporto degli operatori e studi professionali	50												

Ob. n. 17874

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti, Comuni	9.2.2	Condividere i dati ambientali relativi alle bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Predisposizione e trasmissione a Regione Lombardia di un data set	100%	Entro il 2024	ST051

Ob. n. 18407

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti, Comuni	9.2.2	Organizzare un primo confronto di esperienze a seguito della pubblicazione delle linee guida sull'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito del progetto METTIAMOCI IN RIGA Linea di intervento L3 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Organizzazione n. 1 evento	100%	Entro il primo semestre 2024	ST051

Ob. n. 19121

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti locali	9.2.2	Aggiornare il censimento di impianti di cava autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo da lavorare e impiegare nel recupero ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Pubblicazione report sul sito istituzionale	100%	Entro il 2024	ST022

Ob. n. 16448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.2.3	Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera	Crf. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40767	n. 2 report semestrali di monitoraggio 'Protocollo qualità aria' sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani	50												
40768	Predisposizione delle informazioni alle PMI per la riduzione delle emissioni mediante diagnosi energetica e interventi di efficientamento	50												

Ob. n. 17426

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Imprese, Università, Cittadini	9.2.4	Implementazione e monitoraggio dell'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40910	ANNO 2024													
40911	Inoltro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) della proposta di CMM per la manifestazione di interesse alla partecipazione alla strategia nazionale di sviluppo sostenibile	70												
41821	Definizione e integrazione di n. 1 indicatore climatologico (Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico)	30												
40912	ANNO 2025													
40913	Aggiornamento n. 5 indicatori	100												
41769	ANNO 2026													
41770	analisi e confronto con altre realtà territoriali	100												

Ob. n. 18432

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione Progetto europeo Horizon Multisource sui sistemi di trattamento idrico naturale ottimizzato MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40916	ANNO 2024													
40917	Evento pubblico di condivisione delle attività di progetto	100												
40918	ANNO 2025													
40919	Predisposizione rendicontazione finale per soggetto Capofila	100												

Ob. n. 19123

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione Progetto Horizon Europe Water4All sulla sicurezza idrica a lungo termine MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40922	ANNO 2024													
40923	Mappatura Water Oriented Living Lab (WOLL)	100												
40924	ANNO 2025													
40925	Partecipazione n. 3 incontri di Progetto	100												
41771	ANNO 2026													
41772	Redazione del documento di sintesi dei risultati di progetto	100												

Ob. n. 19124

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le Nature Based Solutions (NBS) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40929	Organizzazione di n. 1 incontro annuo per il Board metropolitano	50												
40931	Partecipazione all'assemblea annuale NBS Italy HUB	20												
41822	Partecipazione al Consiglio Direttivo del NBS Italy HUB	30												

Ob. n. 19808

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione del Progetto 'AWARD - alternative water resources and reliberation processes to renew water supply planning' 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41773	ANNO 2024													
41774	Partecipazione al Kick Off Meeting	50												
41776	Atlante dei dati climatologici ed ambientali	50												
41775	ANNO 2025													
41777	n. 2 sopralluoghi NBS nel territorio metropolitano	50												
41778	n. 4 eventi sul territorio	50												
41779	ANNO 2026													
41780	n. 1 campagna Citizen science	50												
41820	Chiusura del Progetto e rendicontazione	50												

Ob. n. 19122

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.2.5	Informatizzare i dati relativi a impianti e mezzi di cava e all'andamento infortuni nelle cave al fine di promuovere una campagna di informazione in materia di prevenzione incidentalità sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Salute'	Elaborazione di un documento riportante i dati, in forma aggregata, relativi a impianti e mezzi di cava	100%	Pubblicazione report sul sito istituzionale	ST022

Ob. n. 19782

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Studenti, corpo docente	9.2.6	Attivare un Progetto formativo in tema di educazione ambientale per le scuole da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali	N. incontri con le scuole da coinvolgere	n.d.	Almeno n. 1 incontro per scuola (n. 6 scuole da coinvolgere)	ST051

Performance organizzative

Ob. n. 9402 - *Controllo e autorizzazioni attività estrattive*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	- % autorizzazioni per esercizio di attività estrattiva di cava (nuove autorizzazioni e proroghe) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice ST022-002)	100%	100%	ST022
	- % attestazioni verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'attività estrattiva rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione (codice ST022-003)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 9638 - *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le verifiche di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione ridotti del 5%) (codice provvedimento ST051-035)	100%	100% entro 86 gg. dalla pubblicazione	ST051
	- %le autorizzazioni: modifiche non sostanziali all'AIA con aggiornamento allegato rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST051-038)	100%	100% entro 57 gg.	ST051

Ob. n. 15552 *Controllo e vigilanza (guardie ecologiche)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Controllo e vigilanza GEV e GVV - Cdc P20W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 3,1	< = media triennio precedente (3,1)	ST051

Ob. n. 15563 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Comuni	- %le Valutazioni di Incidenza ambientale (Vinca) ai sensi del D.P.R. 357/1997 rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST085-013)	n.r.	100% entro 57 gg.	ST085
	- %le Verifiche di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (codice autorizzazione ST085-016)	100%	100%	ST085
	- %le Valutazioni di impatto ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 20-25 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 195 gg. (codice autorizzazione ST085-017)	n.r.	100%	ST085
	- %le Provvedimenti autorizzatori unici regionali ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 295 gg. (codice autorizzazione ST085-018)	100%	100%	ST085

Ob. n. 16405 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni integrate ambientali (AIA): nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi, riesame, rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione ST051-037)	87,5%	100%	ST051

Ob. n. 16406 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): nuovo impianto, rinnovo, aggiornamento e modifiche sostanziali: SCARICHI rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-008)	92,3%	100%	ST085

Ob. n. 16407 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): nuovo impianto, rinnovo, aggiornamento e modifiche sostanziali: EMISSIONI IN ATMOSFERA rilasciate entro i di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST085-009)	85%	100%	ST085

Ob. n. 16408 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le Volture e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-010)	93,9%	100%	ST085

Ob. n. 16958 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti, Privati	- %le attestazioni di verifica dell'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione (codice provvedimento ST022-039)	100%	100%	ST022
	-%le autorizzazioni modifiche non sostanziali all'AIA Industria con aggiornamento allegato rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST022-038)	100%	100%	ST022
	-%le volture AIA industria rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione: ST022-040)	100%	100% entro 86 gg.	ST022

Ob. n. 16959 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti, Privati	- %le autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) Industria: nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi, riesame, rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione: ST022-036)	100%	100%	ST022

Ob. n. 17939 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni	Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento autorizzatorio unico - Cdc P09W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 22,8	< = media triennio precedente (22,8)	ST085

Ob. n. 17940 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Utenti	Rilascio Autorizzazioni Uniche Ambientali - Cdc P19V2009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 12,9	< = media triennio precedente (12,9)	ST085

Ob. n. 18577 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Autorizzazioni AIA Industria - Cdc P19V2007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 197,1	< = media triennio precedente (197,1)	ST022

Ob. n. 18578 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Autorizzazioni AIA/IPPC rifiuti - Cdc P99W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti)	media triennio precedente: 63,3	< = media triennio precedente (63,3)	ST051

Ob. n. 18579 *Vigilanza e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Vigilanza, prevenzione, controllo e accertamenti illeciti - Cdc S21F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli/ispezioni, n. notifiche effettuate di contravvenzioni, n. verbali di contravvenzione, n. verbali di controllo redatti)	media triennio precedente: 11,5	< = media triennio precedente (11,5)	ST051

Ob. n. 18582 *Progetti speciali Area Ambiente e tutela del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Comuni, altri Enti	Progetti speciali - AA009 - Cdc C001G007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficacia quantitativa: volumi di output (n. progetti)	media triennio precedente: 6,7	> = media triennio precedente (6,7)	AA009
	Progetti speciali - AA009 - Cdc C001G007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente: 705,1	< = media triennio precedente (705,1)	AA009

Ob. n. 19851 *Manutenzione e sviluppo sistema informativo ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Manutenzione e sviluppo sistema informativo ambientale - Cdc S59F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 12,3	< = media triennio precedente (12,3)	AA009

Ob. n. 19864 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Pareri tecnici (VAS, VIA, VINCA, SUAP e Piani metropolitani) - Acqua e cave - Cdc P99W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 33,7	< = media triennio precedente (33,7)	ST022

PROGRAMMA PG0903 **Rifiuti**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16449

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Cittadini	9.3.1	Attivazione e promozione del Progetto 'Penelope - scampoli di sostenibilità' - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40759	ANNO 2024													
40760	Trasmissione a Regione Lombardia contributo sul regolamento End of Waste	20												
40761	Iniziative a supporto dei Comuni	15												
40762	Collaborazione con Regione Lombardia e Task Force Rifiuti per documento sulla gestioni cassonetti in aree private ad uso pubblico	15												
41785	Campagna di comunicazione	15												
41786	Creazione pagina web dedicata	10												
41787	Evento finale	25												
41788	ANNO 2025													
41789	Monitoraggio dell'efficacia delle azioni del progetto	70												
41790	Eventuali azioni correttive	30												

Ob. n. 17427

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Cittadini, Imprese	9.3.2	Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti: individuazione di azioni concrete, di forme innovative e sperimentali per la promozione di un sistema integrato dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Crf. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41791	ANNO 2024													
41792	Informativa ai Comuni dei risultati dello studio di fattibilità attraverso la Conferenza metropolitana	55												
41793	Ricognizione dei Comuni potenzialmente interessati alla sperimentazione	25												
41794	Affidamento incarico specialistico	20												
41795	ANNO 2025													
41796	Definizione di azioni coordinate per la realizzazione del progetto	70												
41797	Trasmissione dei risultati della sperimentazione a Regione Lombardia	30												

Ob. n. 17429

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Cittadini	9.3.4	Attuazione del 'Protocollo controlli' attraverso il coordinamento degli Enti coinvolti e la standardizzazione delle procedure di verifica tecnico documentale presso gli impianti di gestione	Sottoscrizione Accordo con VV.FF. per l'acquisizione di dati per i Piani di Emergenza degli impianti inadempienti, in fase di istruttoria	n.d.	Entro il 2024	ST051

Performance organizzative

Ob. n. 9411 - *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	- %le certificazioni completamento degli interventi di bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST051-019)	100%	100% entro 57 gg.	ST051
	- %le autorizzazioni uniche/dinieghi per nuovi impianti smaltimento e recupero rifiuti e sue varianti sostanziali (art. 208, c. 8 e c. 19, dlgs 152/2006 e s.m.i) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione ST051-031)	100%	100%	ST051
	- %le autorizzazioni per divieto all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti (art. 216, dlgs 152/2006 e s.m.i) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST051-033)	n.r.	100%	ST051
	- %le volture autorizzazioni per impianti di smaltimento e recupero rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST051-034)	100%	100%	ST051
	- %le attestazioni per modifiche non sostanziali agli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (ex DGR n. 5269 del 6/06/2016) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST051-036)	85%	100%	ST051

Ob. n. 16409 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	- %le rinnovo delle autorizzazioni relative agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208, c. 12, dlgs 152/2006 e s.m.i.) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (codice autorizzazione ST051-032)	100%	100%	ST051

Ob. n. 17932 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Pareri e nullaosta - Cdc P14W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pareri/nullaosta)	media triennio precedente: 23,5	< = media triennio precedente (23,5)	ST051

Ob. n. 17933 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Emanazione di provvedimenti, rifiuti e bonifiche - Cdc P14W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 200,7	< = media triennio precedente (200,7)	ST051

Ob. n. 17934 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Autorizzazioni sui rifiuti - Cdc P14W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 55,0	< = media triennio precedente (55,0)	ST051

Ob. n. 17935 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Rilascio certificazione bonifica - Cdc P14W1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti)	media triennio precedente: 39,1	< = media triennio precedente (39,1)	ST051

Ob. n. 17936 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Cittadini	Sanzioni amministrative rifiuti - Cdc P14W1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sanzioni gestite)	media triennio precedente: 2,9	< = media triennio precedente (2,9)	ST051

Ob. n. 18564 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Cittadini	Controlli per rifiuti - Cdc P14W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. sopralluoghi)	media triennio precedente: 71,1	< = media triennio precedente (71,1)	ST051

Ob. n. 18597 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Cittadini	Cdc S88I1001 - Integratore di Settore (Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali) - ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 2.830,0	< = media triennio precedente (2.830,0)	ST051

PROGRAMMA PG0905 **Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19176

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	9.5.0	Area Ambiente e tutela del territorio: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	AA009

Ob. n. 15422

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Aziende agricole	9.5.1	Sostenere le attività agricole nel rispetto dell'ambiente e del territorio del Parco Agricolo Sud Milano MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Conclusione dell'erogazione dei contributi del bando in essere	n.d.	100% a maggio 2024	ST082

Ob. n. 15423

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Amministrazioni pubbliche locali, Associazioni, Aziende agricole, Scuole	9.5.2	Attuare interventi di educazione ambientale, di valorizzazione, promozione e di fruizione del territorio del PASM	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST082

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34659	Mercato della terra	30												
34660	Manifestazione per Giornata Europea dei Parchi	20												
35029	Fruizione ed Educazione ambientale presso il Mulino di Chiaravalle	30												
35473	Visite guidate nelle aree naturalistiche	20												

Ob. n. 16967

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti locali, Parchi e Plis, Associazioni	9.5.3	Monitoraggio delle manutenzioni dei tre progetti di forestazione avviati con Forestami nel territorio del Parco MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Certificazione della avvenuta manutenzione	100%	Entro il 31/12/2024	ST082

Ob. n. 15424

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti Parco	9.5.4	Supportare tecnicamente gli enti gestori dei Parchi e dei PLIS per una gestione e programmazione coordinata (LR 28/2016) (richieste di informazioni da parte di Parchi, Comuni, associazioni, riscontri scritti su procedure e attività varie del servizio, gestione riunioni con Comuni Ed Enti gestori, aggiornamento sito web ecc.)	Copertura della domanda: n. richieste evase / n. richieste pervenute	53 richieste evase / 53 richieste pervenute = 100%	100%	AA009

Ob. n. 19809

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti Locali	9.5.5	Attuazione del Progetto 'Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale' PNRR M2C4 - Investimento 3.1. 'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41800	ANNO 2024													
41801	Contratto di coltivazione delle piante in vivaio	40												
41802	Verifica in vivaio della messa a dimora delle piante	30												
41818	Emissione del certificato inizio lavori	30												
41803	ANNO 2025													
41804	Attuazione della fase di trapianto delle piante dal vivaio alle aree di intervento (transplanting)	100												
41806	ANNO 2026													
41807	Manutenzione degli impianti di forestazione realizzati	100												

Ob. n. 19810

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti Locali	9.5.5	Attuazione del Progetto 'La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore' PNRR M2C4 - Investimento 3.1.'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41808	ANNO 2024													
41809	Contratto di coltivazione delle piante in vivaio	40												
41810	Verifica in vivaio della messa a dimora delle piante	30												
41813	Emissione del certificato inizio lavori	30												
41811	ANNO 2025													
41812	Attuazione della fase di trapianto delle piante dal vivaio alle aree di intervento (transplanting)	100												
41814	ANNO 2026													
41815	Manutenzione degli impianti di forestazione realizzati	100												

Performance organizzative

Ob. n. 11523 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese	. %le pareri per autorizzazioni di attività estrattiva e concessioni di derivazioni d'acqua rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST082-001)	n.r.	100%	ST082

Ob. n. 11523 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
	. %le rilascio autorizzazioni allo sradicamento piante entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-002)	100%	100%	ST082
	. %le pareri inerenti progetti di opere di interesse comunale nell'area del PASM, rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST082-003)	n.r.	100%	ST082
	. %le certificazioni per accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi dlgs 42/2004 - art. 167 - rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice provvedimento ST082-004)	78,6%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche ordinarie rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice autorizzazione ST082-005)	72,7%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-007 con richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	77,3%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 50 gg. (codice autorizzazione ST082-008 senza richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	70,4%	100%	ST082

Ob. n. 17951 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Cittadini	Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti - Cdc P11X2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni e n. certificazioni/ordinanze)	media triennio precedente: 26,8	< = media triennio precedente (26,8)	ST082

Ob. n. 17952 *Valorizzazione e tutela del sistema agricolo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Cittadini	Autorizzazioni e pareri in agricoltura - Cdc P11W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 20,6	< = media triennio precedente (20,6)	ST082

Ob. n. 18502 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Cittadini	Pareri nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale - Cdc P11X2002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni-pareri)	media triennio precedente: 32,2	< = media triennio precedente (32,2)	ST082

Ob. n. 18566 *Sviluppo e promozione Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Riqualificazione ambientale - Cdc P11B1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 64,2	< = media triennio precedente (64,2)	ST082

Ob. n. 18567 *Comunicazione parchi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Comunicazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano - Cdc P11X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. eventi)	media triennio precedente: 54,0	< = media triennio precedente (54,0)	ST082

Ob. n. 19865 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Pareri di conformità al PTC del Parco in merito alla Pianificazione territoriale - Cdc P11X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 89,4	< = media triennio precedente (89,4)	ST082

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19176

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I32F23000440001	Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale PNRR			Inizio lavori	50
I52F23000320001	La forestazione urbana per mitigare l'isola del calore PNRR			Inizio lavori	50

PROGRAMMA PG0906 **Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17430

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.6.1	Monitorare il processo di sviluppo e implementazione degli interventi di uso non convenzionale delle acque, azione attribuita ad ATO attraverso i documenti di programmazione dell'Ente	N. Report di monitoraggio	100%	. 2° relazione anno precedente entro marzo 2024. 1° relazione anno in corso entro settembre 2024	AA009 ST022

Ob. n. 17431

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.6.2	Aggiornare i dati censiti e pubblicazione sulla piattaforma DECIMETRO al fine di razionalizzare lo sfruttamento della falda quale fonte di energia alternativa	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST022

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41872	Organizzazione di set di dati riguardanti la falda acquifera													
41873	Pubblicazione dei dati sulla piattaforma DECIMETRO													

Ob. n. 19079

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Enti, Imprese	9.6.2	Attivazione del Progetto "Modello operativo per la gestione idrogeologica e termica del sottosuolo" (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100% (rif. prot. 203616/2023)	100%	ST085 ST022

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41684	Attivazione della collaborazione con MUSA scarl e Comune di Milano													
41685	Condivisione banche dati riguardanti la falda e l'uso geotermico delle risorse idriche													
41686	Definizione di una Cabina di Regia e formulazione di linee guida per la geotermia													
41687	Concertazione con i portatori di interesse delle fasi progettuali													

Ob. n. 18602

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.6.3	Attuare il Progetto 'Città metropolitana SPUGNA' ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR Missione M5C2 Investimento 2.2 'Piani Urbani Integrati'	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009
			. 30% del SAL lavori	n.d.	Entro il 30/09/2024	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39666	ANNO 2024													
39667	n. 30 incontri con Cap Holding per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori	40												
39668	n. 10 sopralluoghi per la verifica dello stato di realizzazione dei lavori	35												
41816	n. 5 incontri di presentazione dei progetti sul terriorio	15												
39669	Verifica e implementazione piattaforma Regis	10												

Performance organizzative

Ob. n. 9401 - *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni/rinnovo scarico in falda (geotermico, messa in sicurezza di emergenza) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST022-013)	97,8	100% entro 86 gg.	ST022
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni per scarico in corso idrico superficiale, suolo o strati superficiali del sottosuolo (esclusi rinnovi) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST022-016)	92,6%	100% entro 86 gg.	ST022
Imprese, Enti	- %le rinnovo autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e negli strati superficiali del sottosuolo rilasciate entro i tempi di legge/regolamento (entro la scadenza della precedente autorizzazione) (codice autorizzazione ST022-023)	n.r.	100% escluse le richieste dopo i 180 gg. dalla scadenza	ST022

Ob. n. 9401 - *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni/rinnovo scarico per abbassamento falda rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-020)	100%	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le di rigetti o archiviazioni delle domande di autorizzazione allo scarico rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-029)	n.r.	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le volture delle autorizzazioni allo scarico rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-030)	100%	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni/rinnovi di scarichi da impianti del Servizio idrico integrato rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-032)	94,4%	100%	ST022

Ob. n. 9410 - *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le concessioni di piccola derivazione di acqua superficiale (nuove autorizzazioni e rinnovi), ai sensi del R.R. 2/2006 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 18 mesi (540 gg.) (codice autorizzazione ST022-008)	n.r.	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le concessioni/licenze di attingimento e d'uso di acqua pubblica rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-009)	100%	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le concessioni di piccole derivazioni di acque sotterranee ai sensi del R.R. n. 02/2006 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 18 mesi (540 gg.) (codice autorizzazione: ST022-010)	100%	100%	ST022
Imprese, Enti	-%le concessioni di derivazione di acque superficiali e sotterranee, soggette a concorrenza e/o VIA rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 720 gg. (codice autorizzazione ST022-022)	n.r.	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni provvisorie all'utilizzazione di acque rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-024)	100%	100%	ST022
Imprese, Enti	- %le di autorizzazioni al trasferimento di utenze per le concessioni di piccole derivazioni d'acqua rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-027)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 16410 *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	- %le rigetti per le concessioni di piccola derivazione di acque rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-010bis)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 17947 *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Concessioni usi acque sotterranee e superficiali - Cdc P16W2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 12,7	< = media triennio precedente (12,7)	ST022

Ob. n. 17948 *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Utenti	Autorizzazioni per immissioni in corsi d'acqua superficiali, suolo, sottosuolo - Cdc P13W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 30,1	< = media triennio precedente (30,1)	ST022

Ob. n. 17949 *Controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese	Emanazione diffide e sanzioni - Cdc P13W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 6,4	< = media triennio precedente (6,4)	ST022

Ob. n. 18563 *Controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Cittadini	Controlli amministrativi e tecnici - Cdc P13W1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sopralluoghi)	media triennio precedente: 88,3	< = media triennio precedente (88,3)	ST022

Ob. n. 18596 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, cittadini	Cdc S59I2001 - Integratore di Settore (Risorse idriche e attività estrattive) - ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 4.112,0	< = media triennio precedente (4.112,0)	ST022

Ob. n. 19850 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente	Controllo Organismi partecipati - Cdc P08X1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 142,3	< = media triennio precedente (142,3)	AA009

PROGRAMMA PG0908 **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16452

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.8.1	Collaborare con ENEA per lo sviluppo di azioni di efficientamento energetico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37858	n. 1 Tavoli tecnico Deciwatt e n. 1 Tavolo tecnico "Gruppo Competenze"	20												
40897	Supporto al Progetto europeo "SEED-MICAT"	5												
36974	Pubblicazione delle diagnosi energetiche virtuali nel Servizio Deciwatt	20												
37859	Applicazione del Servizio Deciwatt ad almeno 18 Comuni metropolitani	20												
40898	Aggiornamento Sito Internet Piattaforma Servizio Deciwatt	20												
40770	Report delle attività svolte per la Campagna di comunicazione Italia in classe A	15												

Ob. n. 19076

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Imprese, Cittadini	9.8.2	Promuovere l'avvio del progetto di realizzazione di 1 Comunità Energetica Rinnovabile (CER) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41702	n. 6 incontri con il Settore Idroscalo per il supporto agli interventi di efficientamento energetico CER	30												
40772	Redazione di n. 2 diagnosi energetiche Edifici Testata Nord Idroscalo	40												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40771	Attivazione collaborazione con l'Osservatorio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di ENEA	30												

Performance organizzative

Ob. n. 9397 - *Controlli e autorizzazioni qualità dell'aria*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Enti	. %le autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 dlgs 152/2006) rilasciate entro il tempo di legge/regolamento 120 gg. (+30 gg. per integrazioni documentali) (codice autorizzazione ST085-002)	100%	100%	ST085
Imprese, Enti	. %le volture e revoche delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-002bis)	n.r.	100%	ST085

Ob. n. 9399 - *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	- %le autorizzazioni alla installazione ed esercizio di impianto di produzione energia elettrica con potenza =/ < 300 MV termici da fonti rinnovabili (dlgs 387/2003) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-004)	100%	100%	ST085
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	- %le autorizzazioni alla installazione ed esercizio di impianto di produzione energia elettrica con potenza =/ < 300 MV termici da fonti convenzionali rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (codice autorizzazione ST085-005)	100%	100%	ST085

Ob. n. 17941 *Controlli e autorizzazioni qualità dell'aria*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Utenti, Cittadini	Rilascio autorizzazioni, pareri, nullaosta, rinnovi, proroghe, diffide, sanzioni, Aria - Cdc P15W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 14,3	< = media triennio precedente (14,3)	ST085

Ob. n. 17943 *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	Sanzioni amministrative impianti termici - Cdc P22W1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 5,4	< = media triennio precedente (5,4)	ST085

Ob. n. 18568 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni	Sostenibilità territoriale degli strumenti urbanistici VAS/VIC - Cdc P09B1022 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. strumenti urbanistici/progetti valutati)	media triennio precedente: 22,9	< = media triennio precedente (22,9)	ST085

Ob. n. 18580 *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, altri Enti, Cittadini	Rilascio autorizzazioni, pareri, nullaosta, rinnovi, proroghe, diffide, sanzioni, ecc. Energia - Cdc P22W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 150,1	< = media triennio precedente (150,1)	ST085

Ob. n. 18581 *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Verificatori impianti termici uso civile	Controlli/verifiche impianti termici (rilascio patentini e controlli documentali) - Cdc P22W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli impianti termici ad uso civile, n. istruttorie post verifiche, n. patentini rilasciati, n. verificatori)	media triennio precedente: 0,5	< = media triennio precedente (0,5)	ST085

Settore Protezione civile

Alberto Di Cataldo

PIAO

SETTORE ST113 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG1101 - Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST113 Settore Protezione civile	Alberto Di Cataldo (interim)

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	1
Operatori	0
Istruttori	1
Funzionari/Elevata qual.ne	4
Totale	6

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2024

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	5	
Monitor	6	
PC	3	
PORTATILE	6	
STAMPANTE	2	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 14/02/2024

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST113
18909	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	5
18916	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	20
18923	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4
18929	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	2
18935	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	5
18947	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3
18953	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
18959	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	30
19107	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	5
19190	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	10
19207	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10
19218	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		**100**
19109	Protezione civile: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	20
19048	Gestione albo volontari	10
19050	Promuovere la cultura della Protezione Civile sul territorio	30

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST113
19051	Azioni di supporto alle organizzazioni di volontariato relative alle attività amministrative	20
19217	Partecipazione ad incontri e/o sopralluoghi con i Comuni e gli Enti che richiedono un supporto nell'elaborazione dei Piani di Emergenza (PE) e nella pianificazione delle esercitazioni	20
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		**100**

PROGRAMMA A0Z113 **Settore Protezione civile**

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 18909

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	ST113

Ob. n. 18916

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40267	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
41025	Provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata (Art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016. Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021)													
40269	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
40271	Interventi straordinari e di emergenza (art. 42, c. 1, lett. b dlgs 33/2013) (Cdr ST113)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40635	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST113)													
41889	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 18923

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	ST113
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	ST113

Ob. n. 18929

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	ST113

Ob. n. 18935

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40300	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
40302	Trasmettere al RPCT il "Piano di dettaglio" dei procedimenti e processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e relativi fabbisogni formativi: entro il 31/05													
40299	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
40301	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 18947

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40318	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
40319	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
40320	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 18953

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST113

Ob. n. 18959

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2024-2026	n.d.	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	ST113
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2023, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	ST113
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2024 nel PIAO/Performance 2024-2026 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	n.d.	Entro il 31/12/2024	

Ob. n. 19107

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2024-2026	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.r.	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40866	ANNO 2024													
40868	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online "Riforma-Mentis" per Dirigenti e Funzionari EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19190

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	ST113

Ob. n. 19207

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	-9,9	< = 30 gg.	ST113

Ob. n. 19218

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST113

PROGRAMMA PG1101 **Sistema di protezione civile**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19109

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini	11.1.0	Protezione civile: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	95	> = 95%	ST113

Ob. n. 19048

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Volontari di Protezione Civile	11.1.1	Gestione albo volontari	. Rispetto dei tempi di rilascio attestati di partecipazione alle organizzazioni	7.023/7.023 (100%)	100% entro 60 gg. dalla fine dell'evento	ST113

Ob. n. 19050

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Studenti	11.1.1	Promuovere la cultura della Protezione Civile sul territorio	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40558	Partecipazione al Programma Nazionale per la diffusione di buone pratiche di Protezione Civile "IO NON RISCHIO 2024" in collaborazione con Regione Lombardia	40												
40559	Laboratori esperenziali rivolti a 300/350 ragazzi presso ESEM CPT di Pioltello	30												
40560	Attuazione protocollo con Scuola Bazzi, CMM e Comune di Milano attraverso la progettazione organizzazione e realizzazione del PCTO con ragazzi delle classi terze	30												

Ob. n. 19051

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Associazioni di volontariato	11.1.1	Azioni di supporto alle organizzazioni di volontariato relative alle attività amministrative	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40561	Formazione alle organizzazioni di volontariato relativa all'utilizzo delle piattaforme informatiche di riferimento													
40563	Conclusione delle istruttorie relative alle richieste di rimborso art 39 e 40 del DLGS 1/2018 pervenute su bandi on line entro il 31/10													

Ob. n. 19217

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Regione Lombardia, Prefettura	11.1.1	Supportare i Comuni negli incontri e/o sopralluoghi necessari per l'elaborazione / aggiornamento dei Piani di Emergenza (PE) e nella pianificazione delle esercitazioni	n. Enti supportati / n. Enti richiedenti il supporto	100%	>= 50%	ST113

Performance organizzative

Ob. n. 18534 *Servizio di protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Organizzazioni di volontariato protezione civile	Formazione volontari Protezione civile - Cdc P10F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. corsi)	media triennio precedente: 172,5	< = media triennio precedente (172,5)	ST113

Ob. n. 18535 *Attività autorizzatoria protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Organizzazioni di volontariato protezione civile	Gestione dell'Albo regionale del volontariato - Cdc P10W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. domande di iscrizione mantenimento cancellazione)	media triennio precedente: 234,8	< = media triennio precedente (234,8)	ST113

Ob. n. 18536 *Servizio di protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Comuni, Organizzazioni di volontariato protezione civile	Pianificazione e coordinamento esercitazioni, gestione delle emergenze - Cdc P10X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica ore lavorate per unità di output (n. esercitazioni)	media triennio precedente: 281,1	< = media triennio precedente (281,1)	ST113

Ob. n. 19650 *Attività autorizzatoria protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Organizzazioni di volontariato protezione civile	%le iscrizioni all'Albo regionale di volontariato di protezione civile rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST113-001)	80%	100% entro 86 gg.	ST113
	%le cancellazioni d'iscrizione nell'Albo regionale di volontariato di protezione civile rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST113-002)	n.r.	100% entro 86 gg.	ST113
	%le prese d'atto della operatività/non operatività di organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Albo regionale di protezione civile rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST113-003)	100%	100% entro 86 gg.	ST113

Ob. n. 19770

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-071)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-072)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-073)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-074)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-075)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-076)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-077)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-078)	n.d.	100%	ST113

Ob. n. 19770

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2023	Risultati attesi triennio 2024-2026	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-079)	n.d.	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-080)	n.d.	100%	ST113

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19109

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I22H22000670002	Opere di implementazione e valorizzazione dei presidi di Protezione Civile con particolare attenzione alla sostenibilità energetica	Elaborati Progetto esecutivo trasmessi SBG Architetti il 29/11/2023 ma non ancora validato		2024: Approvazione progetto esecutivo 2025: Esecuzione Lavori (0-33%) 2026: CRE	40
I27H21005560002	Nuova sede del CCV-MI al Parco Idroscalo	Approvazione progetto esecutivo RG 5815 19/07/2023		2024: Aggiudicazione gara lavori 2025: Esecuzione Lavori (0-33%) 2026: CRE	60

2.2.4 La parità di genere e le azioni positive della Città metropolitana di Milano per il triennio 2024-2026[7]

2.2.4.1. Il Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan - G.E.P.) e le azioni positive (P.A.P.)

Il *Piano integrato di attività e organizzazione* (PIAO) definisce gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, nonché la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali. In particolare, definisce le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere e l'inclusione, nonchè lo sviluppo di condizioni del benessere di chi lavora, favorendo un ambiente scevro da discriminazioni.
L'articolo 1 del DPR n. 81 (G.U. n. 151/2022) del 30 giugno 2022 ha individuato, tra i documenti assorbiti dal PIAO, il Piano di Azioni Positive (PAP); nel rispetto dell'art.48 del Codice della parità D.lgs.96/08, l'Amministrazione ha adottato il PIAO 2023/25 con decreto Rg.n. 204 del 10 agosto 2023, che nella sezione "*Performance*" dedicata alla Parità ed all'Equilibrio di genere, par. 2.4.4., ha inglobato il Piano di azioni positive 2023/25.
L'ente ha definito le Aree di intervento e aggiornato, come ogni anno, le azioni declinate nel Piano di Azioni Positive finalizzate alla parità di genere in tutte le fasi del rapporto di lavoro, alla conciliazione dei tempi e al contrasto della violenza, al potenziamento della comunicazione interna attraverso specifici canali di ascolto, al rapporto con i Comuni del territorio e altri interlocutori istituzionali, nonché ad individuare iniziative volte allo sviluppo del benessere organizzativo, realizzate già nel corso del 2023, in continuità con le azioni declinate nei Piani Azioni positive precedenti della Città metropolitana, fonte di ispirazione e continuità.
Dal 2022 sono pervenute nuove e improcrastinabili sollecitazioni in tema di equità di *mainstreaming* dell'equità di genere. La Commissione europea ha introdotto il *Gender Equality Plan* (GEP) nell'ambito degli interventi realizzati in attuazione del Programma *Horizon Europe* e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rivolto agli enti pubblici e privati destinatari di finanziamenti europei in attuazione della *Gender Equality Strategy* 2020-2025 della Commissione UE, che si devono dotare di un documento pubblico, condiviso, approvato ed obbligatorio che delinei politiche e azioni di genere.
L'obiettivo sotteso è accrescere la presenza e il posizionamento femminile nel sistema europeo di ricerca e innovazione, con un'operazione che invita al *mainstreaming* di genere, puntando sulla realizzazione di ambienti di lavoro che offrano uguali opportunità, in cui tutti i talenti possano esprimersi e prosperare, integrando la dimensione di genere nei progetti. L'adozione del GEP è così anche per gli enti pubblici condizione essenziale per poter accedere ai finanziamenti del Programma Quadro della Ricerca dell'UE Horizon Europe, così come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiziona l'accesso agli strumenti per la ricerca e l'innovazione per tutte le organizzazioni pubbliche e private, alla adozione del GEP e del Bilancio di Genere.
L'attenzione alla rappresentanza di genere nelle organizzazioni è cresciuta a livello internazionale: l'Agenda ONU 2030 "Programma d'azione per le persone, il pianeta e la sostenibilità", sottoscritta il 25.11.2015 dai Paesi membri, tra i 17 Obiettivi di sostenibilità (SDGs) da perseguire entro il 2030, al numero 5 indica agli Stati di "Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze". E' sempre l' ONU ad affermare che "la parità di genere non è solamente un diritto umano fondamentale, ma una condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace".
In quest'ottica, il GEP/Piano per la parità diviene strategico per le Pubbliche amministrazioni operanti non esclusivamente nel campo della ricerca - affinché mettano a punto interventi finalizzati all'integrazione della prospettiva di genere, con la consueta metodologia rappresentata nel ciclo virtuoso della progettazione, attuazione, monitoraggio, per favorire partecipazione ed effettiva crescita delle donne e combattere le discriminazioni.
Pertanto la Città metropolitana di Milano, già dotata del PAP/PIAO 2023/25, frutto di una consolidata esperienza in materia di uguaglianza di genere e benessere organizzativo, fondata su una cultura organizzativa condivisa, in ossequio al Codice di Parità e al D.lgs.165/01 smi, ha verificato le 6 Aree di intervento del PAP 2023-2025 rispetto alle 5 Aree prioritarie dettate per il GEP dalla Commissione europea.
Queste ultime prevedono:

7 Proposta deliberata dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) in data 06/02/2024. A cura del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione.

1 - la conciliazione tra vita e lavoro e la cultura organizzativa;
2 - l'equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
3 - l'eguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
4 - l'integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti;
5 - misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Dalla verifica condotta si riscontra la sostanziale equivalenza tra le 5 Aree del GEP e le 6 Aree del PAP/PIAO 2023-2025 che, nel presentare obiettivi e azioni per l'uguaglianza di genere nel lavoro, estende altresì la sua sfera di azione alla cura del benessere organizzativo, con uno sguardo mirato alle caratteristiche peculiari della popolazione dipendente e delle istanze rappresentate dal personale e dalla dirigenza. Individua pertanto azioni generate dalla tipicità e complessità dell'ambiente di lavoro metropolitano e dai servizi erogati alle cittadine, ai cittadini e ai Comuni, grazie ad una accurata e continua analisi dei dati di contesto e dei bisogni.
L'Amministrazione considera, ad esempio, centrale l'ascolto del personale nelle politiche di gestione delle risorse umane, e ha costituito a fine 2023 e avviato, a gennaio 2024, il Nucleo di ascolto organizzato e dello *Sportello d'Ascolto* presso il Dipartimento Risorse umane. Questa azione è paradigmatica per recepire bisogni e elaborare risposte ed interventi, quali quelli proposti nel GEP/PAP.
Per quanto riguarda l'Area di intervento 4 del modello GEP, "Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti", delineata dalla Commissione europea, specificamente orientata al mondo della ricerca e delle università, viene nel nostro Piano necessariamente mutuata e temperata con adeguamenti alla realtà metropolitana in relazione all'*empowerment* di genere nelle professioni tecniche, in coerenza con la *mission* e le specificità delle funzioni e dei servizi della Città metropolitana di Milano.
Dopo l'assorbimento del PAP nel PIAO, nell'ottica della semplificazione amministrativa gli obiettivi ivi individuati sono stati efficacemente declinati in correlazione alla *performance* della dirigenza e di tutto il personale che concorre alla loro attuazione e favorendone l'effettività.
L'Amministrazione rinnova il suo impegno anche per il triennio 2024-2026 nel perseguire politiche per la parità di genere e l'inclusione, il contrasto alla violenza e le discriminazioni, favorendo il benessere di chi lavora, con l'adozione del ***Piano per la parità di genere e le azioni positive 2024/2026 (GEP/PAP)*** *nel PIAO*.
Il GEP/PAP è distinto in 6 Aree di intervento che declinano obiettivi e per ciascuno di questi, sono menzionate le azioni programmate, i target che si intendono raggiungere e i relativi indicatori di impatto e risultato, le persone responsabili per ciascuna azione e le risorse umane e finanziarie, se previste (si veda l'Area 6).
Le Aree di intervento racchiudono obiettivi e azioni in linea con gli Obiettivi di sostenibilità dell'Agenda Onu n. 5 "Parità di genere", n. 10 "Ridurre le disuguaglianze" e, secondariamente, n. 6 "Pace, giustizia e istituzioni solide".
Il presente documento costituisce il frutto del lavoro svolto, di concerto, dal Team del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, coordinato dal Direttore, e dal Comitato Unico di Garanzia della Città metropolitana, rinnovato nella sua composizione per il 2024-2027, a seguito di interpello tra il personale in possesso di adeguata professionalità e attitudine, che dimostra interesse e volontà di impegno su questi temi.
In attuazione dell'art. 48 d.lgs.196/08 il presente ***Piano per la parità di genere e le azioni positive (GEP/PAP)*** è stato proposto all'Amministrazione dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), che lo ha deliberato il 6 febbraio 2024.
Il Dipartimento Risorse umane e organizzazione ha acquisito il parere favorevole della Consigliera di Parità della Città Metropolitana in data 7 marzo 2024, ed è stato inoltrato alle Organizzazioni Sindacali il 5 marzo. In data 12 marzo 2024 è stato trasmesso alla Direzione Generale per l'adozione degli atti successivi, necessari all'armonizzazione nel PIAO 2024-2026.

2.2.4.2 Rilevazione di genere del personale della Città Metropolitana di Milano al 31/12/2023

La Città metropolitana presenta la seguente consistenza di genere del personale a tutto il 31/12/2023:

Personale a tempo indeterminato complessivo, compresi i dirigenti e il Segretario Direttore Generale				
DONNE	*Percentuale*	UOMINI	*Percentuale*	*TOTALE*
613	*59%*	433	41%	**1046**
DIRIGENTI (compreso il Segretario Generale)				
7	*39%*	11	61%	**18**

Personale a tempo indeterminato nelle categorie Operatori, Istruttori, Funzionari				
DONNE	*Percentuale*	UOMINI	*Percentuale*	TOTALE
606	*59%*	422	*41%*	**1028**
Personale a tempo determinato (Istruttori, Funzionari)				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
0	*0*	0	*0*	**0**

Personale a tempo indeterminato comandato presso altri Enti / distaccato Agenzia per il Lavoro (dettaglio)					
Personale in	DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
Comando	7	*73%*	4	*27%*	11
Distacco	160	*69%*	71	*31%*	231
Totale	**167**	***69%***	**75**	***31%***	**242**

Personale a tempo indeterminato suddiviso per CATEGORIE					
CATEGORIA	DONNE	*Percentuale*	UOMINI	*Percentuale*	TOTALE
Operatori	160	*61%*	104	*39%*	264
Istruttori	211	*57%*	157	*42%*	368
Funzionari	235	*59%*	161	*41%*	396
Totale	**606**	***59%***	**422**	***41%***	**1028**

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (riepilogo)						
FASCE D'ETA'	*CATEGORIA*	*DONNE*	*%*	*UOMINI*	*%*	*TOTALE PER FASCIA D'ETA'*
Minore di 30	*Istruttori*	11	44%	14	56%	25
	Funzionari	3	75%	1	25%	4

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (riepilogo)						
FASCE D'ETA'	*CATEGORIA*	*DONNE*	*%*	*UOMINI*	*%*	*TOTALE PER FASCIA D'ETA'*
TOTALE		14	48,3%	15	51,7%	29
Tra 30 e 40	*Operatori*	1	*20%*	4	*80%*	5
	Istruttori	59	*63%*	34	*37%*	93
	Funzionari	38	*67%*	19	*33%*	57
TOTALE		98	*63%*	57	*37%*	155
Tra 41 e 50	*Operatori*	42	*67%*	21	*33%*	63
	Istruttori	70	*67%*	35	*33%*	105
	Funzionari	52	*59%*	36	*41%*	88
TOTALE		164	*64%*	92	*36%*	256
Tra 51 e 60	*Operatori*	84	*62%*	52	*38%*	136
	Istruttori	53	*46%*	61	*54%*	114
	Funzionari	111	*63%*	65	*36%*	176
	Dirigenti	4	*36%*	7	*64%*	11
TOTALE		252	*57,5%*	185	*42,5%*	437
Maggiore di 60	*Operatori*	33	*55%*	27	*45%*	60
	Istruttori	18	*58%*	13	*42%*	31
	Funzionari	31	*44%*	40	*56%*	71
	Dirigenti	3	*43%*	4	*57%*	7
TOTALE		85	*50%*	84	*50%*	169
TOTALI		**613**	***58,5%***	**433**	***41,5%***	**1046**

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (dettaglio)					
CATEGORIA/ fasce di età	*DONNE*	*%*	*UOMINI*	*%*	*TOTALE PER FASCIA D'ETA'*
Operatori					
Tra 30 e 40	1	20%	4	80%	5
Tra 41 e 50	42	*67%*	21	*33%*	63
Tra 51 e 60	84	*62%*	52	*38%*	136
> di 60	33	*55%*	27	*45%*	60
TOTALE	160	*61%*	104	*39%*	264

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (dettaglio)					
CATEGORIA/ fasce di età	*DONNE*	*%*	*UOMINI*	*%*	*TOTALE PER FASCIA D'ETA'*
Istruttori					
< 30	11	*44%*	14	*56%*	25
Tra 30 e 40	59	*63%*	34	*36%*	93
Tra 41 e 50	70	*67%*	35	*33%*	105
Tra 51 e 60	53	*46%*	61	*54%*	114
> di 60	18	*58%*	13	*429%*	31
TOTALE	211	*57%*	157	*43%*	368
Funzionari					
< 30	3	*75%*	*1*	*25%*	4
Tra 30 e 40	38	*68%*	*19*	*33%*	57
Tra 41 e 50	52	*59%*	*36*	*41%*	88
Tra 51 e 60	111	*63%*	*65*	*37%*	176
> di 60	31	*44%*	*40*	*56%*	71
TOTALE	235	*59%*	*161*	*41%*	396
DIRIGENTI					
Tra 30 e 40	-	-	-	-	-
Tra 41 e 50	-	-	-	-	-
Tra 51 e 60	4	*40%*	6	*60%*	10
> di 60	3	*43%*	4	*57%*	7
TOTALE	7	*41%*	10	*59%*	17

Assunti come da Piano triennale Fabbisogni (ex art. 6 Dlgs 165/2001)			
TIPOLOGIE DI RECLUTAMENTO	**DONNE**	**UOMINI**	**TOTALE**
Progr. verticale	0	0	0
Concorso pubblico	15	15	30
Utilizzo di graduatorie di altri enti	0	0	0
Mobilità da altri enti	1	0	1
Avviamento ex art. 16 L. 56/87 (cantonieri)	0	1	1
Trasformazione da part-time in full time	0	0	0
Assunzioni a tempo determinato (CFL)	0	0	0
CFL stabilizzati	2	1	3
TOTALE PIANO TRIENNALE 2023-2025	**18**	**17**	**35 (di cui 5 su funzioni delegate)**

Reclutamento per il Potenziamento dei Centri per l'Impiego			
CATEGORIE	**DONNE**	**UOMINI**	**TOTALE**
Istruttori	55	22	77
Funzionari	2	0	2
Ricost. Rapporto lavoro	1	1	2
TOTALE CENTRI PER L'IMPIEGO	**58**	**23**	**81**
TOTALE ASSUNTI	**76**	**40**	**116**

Titolari di Posizioni di Elevata qualificazione al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
73	*59%*	50	*41%*	123

Titolari di Uffici al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
45	*60%*	30	*40%*	75

La conciliazione casa/lavoro - Personale a part-time al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
84	*82%*	18	*18%*	102

Progetti e-work attivi al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
11	*65%*	6	*35%*	17

Deroghe orarie temporanee al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
17	*77%*	5	23%	22

Articolazione del part time					
	DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
part time - verticale	16	*73%*	6	27%	22
part time - orizzontale	50	*85%*	9	15%	59
part time -	9	*82%*	2	18%	11

Articolazione del part time					
misto					
part time - ciclico	9	*90%*	1	10%	10
Totale	84	*82%*	18	18%	102

Smart working (personale autorizzato al 31/12/2023)					
	DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
Città metropolitana	412	*61%*	263	*39%*	675
Distaccati	114	*68%*	54	*32%*	168
Totale	**526**		**317**		**843**

Personale autorizzato a svolgere incarichi extra-istituzionali al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
11	*32%*	23	67%	34

Commissioni concorsuali anno 2023
Nominate n. 11 commissioni concorsuali, dei 33 componenti n. 18 (54%) sono donne (di cui n. 6 Presidente) Nominate n. 3 commissioni per mobilità esterna, dei 6 componenti, n. 3 sono donne (50%). (di cui n. 1 Presidente)

Congedi maternità/parentali fruiti al 31/12/2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
Congedo di maternità				
13				13
Congedi di paternità (dlgs 105/2022)				
		3		3
Congedi parentali				
25	*81%*	6	*19%*	31
Congedi parentali (malattia figli)				
21	*81%*	5	*19%*	26

Permessi fruiti ex L. 104/1992 per assistenza a parenti/affini al 31/12/2023

DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
74	62%	45	38%	119

Partecipazione alla formazione nel 2023				
DONNE	*Percentuale*	*UOMINI*	*Percentuale*	*TOTALE*
511	59%	352	41%	863
Di cui Dirigenti				
8	40%	12	60%	20

Il monitoraggio costante della consistenza del personale nell'ottica del genere, a cadenza annuale, indirizza l'Amministrazione verso l'individuazione, il mantenimento o il superamento delle aree di intervento e delle azioni positive adottate negli anni e in particolare, con riferimento al triennio 2024/26.

La consistenza rilevata al 31/12/2023 evidenzia:

- il personale a tempo indeterminato, compresi n. 18 dirigenti (compreso il Segretario Direttore generale), è pari a n. 1046 unità (+27 unità rispetto al 2022);
- non risultano al 31/12/2023 dipendenti a tempo determinato o con contratto formazione lavoro: nel corso del 2023 n.3 CFL sono stati stabilizzati e n.2 dipendenti a tempo determinato per progetti PNRR hanno superato il concorso pubblico presso CMM e sono diventati dipendenti a tempo indeterrminato.
- delle/dei 1046 dipendenti, n. 231 (di cui 160 donne - 69%) sono le unità in distacco c/o *Afol metropolitana* per lo svolgimento delle funzioni delegate inerenti le politiche del lavoro e n.11 (di cui 7 donne - 73%) sono comandate/i temporaneamente in enti diversi, prevalentemente in Amministrazioni centrali dello Stato;
- n. 716 dipendenti sono assegnati alla funzioni fondamentali dell'Ente e n. 330 alle funzioni delegate dalla Regione Lombardia alla Città metropolitana (protezione civile, turismo, servizi sociali, registro unico nazionale terzo settore, vigilanza ittico venatoria, politiche del lavoro).

Rispetto alla rilevazione al 31/12/2022, che evidenziava una consistenza pari a n. 1019 dipendenti a tempo indeterminato (compresi dirigenti e il Segretario Direttore Generale) e n. 5 unità a tempo determinato, si registra uno scostamento in aumento di n. 27 unità e l'assenza di dipendenti a tempo determinato, per i motivi sopra descritti.
Tra i/le cessati/e a vario titolo (n. 90 dipendenti), n. 39 si sono dimessi/e (19 donne) per vincita di concorso presso altri Enti (principalmente distaccati), n. 29 si sono pensionati (14 donne), n. 2 per motivi di salute (1 uomo e 1 donna). Dieci dipendenti sono transitati ad altri Enti per mobilità esterna, di cui n. 8 donne. I dati evidenziano un equilibrio quantitativo di genere nelle cessazioni.

Riguardo agli esiti delle politiche di reclutamento del 2023, le tabelle sopra riportate evidenziano complessivamente n. 35 nuovi ingressi (di cui n. 18 donne - 50%), n. 30 per concorso, n. 3 stabilizzazioni Contratti di Formazione e Lavoro, n. 1 mobilità da altri enti e n. 1 avviamento ex art. 16 L. 56/86.
Per quanto riguarda la prosecuzione del processo di potenziamento regionale dei Servizi per l'Impiego, avviato nel 2021, si registrano n. 81 immissioni presso i Servizi per l'impiego, di cui n. 58 donne (65%), n. 56 istruttrici e n. 2 funzionarie.

Ai fini del computo assunzionale, non vi sono state trasformazioni del rapporto di lavoro da *part* a *full time*, mentre sono stati ricostituiti n. 2 rapporti di lavoro presso i Centri per l'impiego (1 istruttore e 1 funzionaria), ai sensi del vigente CCNL.

Tra i/le dirigenti, il 2023 registra 2 pensionamenti (1 donna e 1 uomo). L'equilibrio di genere tra i titolari di funzioni dirigenziali si mantiene rispetto al 2023, con il 39% delle donne dirigenti, di cui 1 direttrice d'area tecnica.

Rispetto al *middle management*, anche il 2023 vede la prevalenza, seppure in lieve diminuzione, delle dipendenti donne (n. 73) a cui sono conferiti incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), ai sensi dell'art.18 CCNL vigente. Ancora si sottolinea che l'incarico è conferito dai/dalle dirigenti con procedura selettiva interna tra le/i funzionari/e in relazione alle posizioni da ricoprire: le funzionarie sono il 59% del personale titolare di EQ.
In aumento, con il 60%, sono le Funzionarie titolari di Ufficio, che ricoprono posizioni di specifiche responsabilità intermedie, ai sensi del CCNL, a supporto delle/dei dirigenti.

Interessante è, altresì, esplorare l'equilibrio di genere nello svolgimento di incarichi extraistituzionali, autorizzati/e dalla dirigenza con atto formale, disciplinati all'art.53 d.lgs.165/01 e s.m. e i.: questi hanno riguardato, nel corso del 2023 n.34 dipendenti, di cui n.11 donne (32%), dati che rivelano un discreto equilibrio nella partecipazione. Riguardo agli incarichi che non necessitano di autorizzazione, bensì di informativa, sempre ai sensi dell'art.53 d.lgs.165/01 e smi e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, sono stati dichiarati da n. 22 dipendenti, di cui n. 13 donne. Una dipendente (tecnica) sta invece svolgendo un incarico istituzionale c/o un Osservatorio ministeriale.

Tornando alla distribuzione di genere del personale complessivo, le donne crescono al 59% del totale (erano il 57% lo scorso anno).
Nelle categorie, le donne sono ancora maggiormente presenti nei profili di: Operatrici al 61%, Istruttrici 57%, Funzionarie 59%, rispetto ai colleghi uomini. Il dato denota ancora una rappresentanza equilibrata e ben distribuita tra le nuove Aree di inquadramento previste dal CCNL del 16/11/2022.

L'analisi dei dati anagrafici della popolazione dipendente per il 2023 ci rivela come le acquisizioni di personale degli ultimi tre anni continuino a concorrere al ripopolamento della platea di coloro che hanno un'età al di sotto dei 30 anni (n. 29 unità), nei profili Istruttori e Funzionari, di cui n. 14 donne. Nel 2020, gli under30, ex cat. D Funzionari, erano solo n. 4.

Complessivamente, la rilevazione anagrafica riflette la prevalenza nell'Ente del personale nella fascia 51-60 anni (437 dipendenti, di cui 57,5% donne), e sono 169 i/le dipendenti over 60, di cui il 50,3% donne. La fotografia di CMM riflette ancora una volta il processo di progressivo invecchiamento della Pubblica Amministrazione e di uscita dei/lle professionisti/e (per pensionamento o dimissioni), che non trova equilibrio con le scarse assunzioni e determina un *turn-over* inefficace, dovuto alle restrizioni normative in materia di assunzioni.
Anche nella dirigenza,11 unità su 18 si collocano nella fascia d'età 51-60 anni e n. 7 (di cui 4 uomini) oltre i 60 anni.
Dal quadro generale sopra descritto emerge un apprezzabile equilibrio di genere che permea l'organizzazione nelle sue articolazioni di personale, fenomeno da tenere costantemente monitorato come previsto dal GEP, sollecitato dalla Commissione europea, mentre la criticità traspare con riferimento all'età anagrafica del personale in forza che necessita di un ricambio generazionale, come in tutta la PA.

L'attuazione delle azioni positive previste dal Piano Azioni positive/PIAO 2023/25 si riscontra facilmente nei dati raccolti e sopra rappresentati. A tal proposito, si sottolinea inoltre che:

a) *Esercizio della genitorialità e adesione alle misure per la conciliazione casa/lavoro dei genitori dipendenti*

Città metropolitana investe sulla genitorialità e sulla conciliazione bilanciata tra madri e padri dipendenti:

- la maternità è in crescita tra le dipendenti: il 2020 (anno pandemico) è stato a nascita "zero", il 2021 registrava n.3 congedi di maternità, il 2022 n. 8 congedi, e nel 2023 si riscontrano n. 13 lavoratrici neo madri. Indubbiamente l'uscita dall'emergenza sanitaria e il reclutamento di nuove forze - in particolare con il potenziamento dei Centri per l'impiego - ha visto crescere il *trend* della natalità, indicatore di ripresa di "fiducia"delle dipendenti.

- Anche i padri che hanno usufruito del congedo obbligatorio di paternità, introdotto anche nel pubblico impiego dal d.lgs. 30/06/2022 n.105 che attua la direttiva UE 2019/1158, in vigore dal 13 agosto 2022, sono aumentati da n.3 a n.10. Questo congedo è un diritto autonomo del padre lavoratore, che può esercitare dai due mesi precedenti il parto e fino a 5 mesi dopo per un totale di 10 giorni retribuiti. Questa misura è stata diffusa con specifica circolare della Direzione del personale a tutto il personale e viene ribadita anche durante la presa in carico dei lavoratori padri presso il Polo della genitorialità, attivo presso il Dipartimento risorse umane per semplificare l'accesso ai congedi.

Spostare il lavoro di cura dall'ambito esclusivamente femminile al mondo maschile è un obiettivo che l'organizzazione si pone per contribuire alla riduzione del *gender gap* nel lavoro, anche in un ente pubblico come la Città metropolitana. Nel corso del 2023:
- i congedi parentali facoltativi ex D.Lgs. 151/01 sono stati fruiti da n. 25 lavoratrici madri e da n. 6 padri, per un totale di n. 31;
- i congedi per malattia del bambino certificati ex D.lgs. 151/01, hanno riguardato n. 31 dipendenti, di cui n. 21 lavoratrici madri.

b) *Tutela del personale fruitore/trice di permessi ex lege 104/92 (cd. caregivers)*
la fruizione dei permessi/congedi straordinari per la cura di parenti è in aumento rispetto al 2022: la platea dei/delle dipendenti fruitori/fruitrici di permessi di cura mensili, sia orari che giornalieri è composta da n. 119 *caregivers* rispetto ai n. 104 nel 2022. Si tratta di 74 donne, ovvero il 62% (erano il 58% nel 2022).

c) *Andamento dello smart working*
Lo *smart working (sw)* in Città metropolitana risponde ai criteri della direttiva 29/12/2023 del ministro della PA, che definisce lo sw "regolato da accordi individuali, che calano nel dettaglio obiettivi e modalità *ad personam* dello svolgimento della prestazione lavorativa".
A valle dell'emergenza sanitaria della pandemia, che ha introdotto il lavoro agile come unica modalità per fronteggiare l'isolamento lavorativo, è oggi a regime una modalità ordinaria di organizzazione del lavoro per le/i dipendenti le cui attività siano "smartabili", secondo i criteri adottati a seguito di confronto con le OO.SS. il 15/5/2023, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. L) del CCNL 16/11/2022 e del CCDI 5/10/2023, nonché dal Regolamento confluito nel Testo unificato degli uffici e servizi.
Lo strumento dello sw è compenetrato nell'attività lavorativa, ex ante ritenuta compatibile dalla dirigenza. Nel mese di dicembre 2023 sono stati prorogati gli accordi individuali di sw del personale adibito alle funzioni fondamentali di Città metropolitana, con durata a tempo indeterminato, fatte salve la cause di revoca anticipata previste dal contratto nazionale di lavoro e dal Regolamento. Questa scelta rappresenta nel concreto la fiducia che l'Amministrazione, attraverso la dirigenza, ha riposto nell'adozione del lavoro agile come modalità di lavoro efficace e rispondente agli obiettivi dell'Ente.
Al 31/12/2023, n. 675 sono le/i dipendenti contrattualizzati smart, di cui n. 412 donne.
A questi/e si aggiungono i/le dipendenti distaccati/e, il cui accordo è annuale rinnovabile, pari a n. 168 al 31/12/2023, di cui n.114 donne.
Lo *smart working* è oggetto di costante monitoraggio, sia in termini di risultati raggiunti, che di soddisfazione del personale, grazie alle rilevazioni condotte dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione.
Al 31/12/2023, n. 843 dipendenti sono *smart workers* (volontari) rispetto a n. 1047 dipendenti totali (di cui n. 526 donne) pari all'80,5%, compresi dirigenti e distaccati.

d) *Andamento dei progetti individuali di e-work*
E' in crescita l'andamento dei progetti di *e-work*, previsti dal PAP/PIAO 2023-2025 consolidati per il triennio 2024-2026, attivati per motivi di conciliazione familiare o di salute: 17 sono stati i progetti attivi, di cui 11 richiesti da dipendenti donne. Si ricorda che l'adesione all'e-work comprende il rientro settimanale del personale per un giorno in presenza, per ripristinare correttamente la socializzazione post pandemia.

e) *Adesione al flexi-time previsto dal Piano azioni positive da diversi anni (orario di lavoro flessibile, deroghe orarie temporanee per esigenze di conciliazione, part-time)*

Nel 2023, n. 17 lavoratrici hanno richiesto e fruito di moduli di personalizzazione dell'orario compatibili con le esigenze di servizio.
Con la sottoscrizione del CCDI 5/10/2023, all'art. 26 è definito il lavoro flessibile, oggi esteso anche al personale part-time (fatti salvi i profili professionali che hanno orario vincolato per assicurare i servizi). Decisamente si tratta di una importante apertura che va nella direzione dell'allineamento totale al rapporto di lavoro full-time. Quindi tutto il personale può accedere dalle ore 7.30 e fino alle 9.30, con un'ampia fascia di flessibilità.
Il numero dei dipendenti che ha stipulato un contratto *part-time* è in lieve diminuzione n 102, rispetto ai 104 del 2022, per l'82,4% donne ed è praticato prevalentemente con articolazione orizzontale. Si sottolinea che il *part-time* in Città metropolitana di Milano è una scelta reversibile, che trova un limite nelle esigenze di servizio ma che, nei fatti, è accolto favorevolmente dalle/dai dirigenti interessati, quale strumento per la conciliazione dei ruoli.

2.2.4.2 Perseguire la parità di genere e favorire il benessere organizzativo attraverso l'ascolto: le azioni positive 2024-2026

Anche per il triennio 2024-2026, nell'esercizio dei poteri propositivi attribuiti dall'art.57 del d.lgs.165/2001, il CUG ha proposto le azioni positive per la Città metropolitana, tracciate nel solco degli indirizzi della Direttiva 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche*" e delle Linee Guida sulla "*parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche amministrazioni*" del 6 ottobre 2022 della Ministra per le pari opportunità e la famiglia e del Ministro della pubblica amministrazione.

Le azioni si ispirano altresì al *Gender Equality Plan* richiesto dalla Commissione europea, che rinforza per i Paesi membri che accedono ai Progetti, il perseguimento degli obiettivi di parità di genere nella ricerca e più in generale nelle istituzioni pubbliche.
Sulla base dell'analisi di contesto e di genere della Città metropolitana, metodologia consolidata per il PAP, che fotografa la dimensione del personale e i bisogni rappresentati dallo stesso e dalla dirigenza, sono state verificate le 5 Aree di intervento europee con le 6 Aree del PAP/PIAO 2023-2025 della Città metropolitana, per addivenire al mantenimento dell'impianto e della declinazione delle Aree di intervento, nell'ottica di inglobare GEP e PAP/PIAO sulla scorta del criterio della semplificazione amministrativa che ha condotto il legislatore nazionale al PIAO.

Posta l'attenzione alla crescita di genere ed alla parità, l'Amministrazione individua anche sull'Area 6, finalizzata a "Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il *mobbin*g, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana", che caratterizza le politiche per il benessere interno, funzionale alla costruzione di ambienti di lavoro sereni e produttivi.

A partire dalla funzione di progettazione delle politiche di genere, oggi continua ad essere cruciale il ruolo del CUG, organismo promotore della cultura di pari opportunità, contrasto alla violenza ed alle discriminazioni, "sensore" dei disagi nell'organizzazione, e interlocutore privilegiato di tutti i soggetti - istituzionali e non - che sono chiamati a promuovere tali politiche, per l'affermazione di una cultura organizzativa inclusiva e di valore nell'Ente. L'attuale composizione è stata tempestivamente oggetto di rinnovo alla scadenza del CUG uscente, previo interpello tra il personale che volontariamente decide di impegnarsi su questi temi, con decreto del Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione del 29/12/2023 per il triennio 2024-2026.

Il CUG si fa promotore di azioni di genere, che si sostanziano anche nelle iniziative sui temi di parità (*gender gap*, linguaggio inclusivo, contrasto alla violenza) rivolte al personale, al suo benessere, e ai Comuni, perseguendo la *mission* della Città metropolitana. Alcune azioni sono ormai a regime e altre sono innovative, in relazione ai bisogni rilevati, azioni che confluiscono nel PIAO 2024-2026 e quindi nell'ambito del ciclo della *performance* della Città metropolitana di Milano, oggetto di misurazione e valutazione.

Oltre ai compiti propositivi, al CUG compete il rilascio di pareri sugli atti di carattere organizzativo dell'Ente che impattano sul rapporto di lavoro, oltre che il monitoraggio costante delle azioni, che si sintetizza nella redazione della "Relazione del *CUG*", introdotta dalla direttiva 2/2019, adempimento da elaborare a cadenza annuale e rendere pubblico, sulla scorta dei dati e delle informazioni rilasciati dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Dal 2021 i dati e la Relazione sono comunicati al Sindaco, al Vicesindaco, alla Consigliera delegata alle pari opportunità, al Direttore generale e al Direttore del Personale e all'*Oivp*, poi diffusi al personale e confluiti nell'apposita sezione del Portale nazionale dei *CUG*, coordinato dal Dipartimento della Funzione pubblica, perché possa essere oggetto di conoscenza globale.

Accanto al *CUG*, con compiti necessariamente distinti ma comunicanti, dal 24/11/2023 è presente il *Nucleo di Ascolto Organizzato Interno (NAO)*, attivato presso il Dipartimento Risorse umane e organizzazione, presentato al personale il 24/11/2023 in occasione del Convegno sulla violenza di genere. Azione positiva introdotta con il PAP/PIAO 2023/25, il Nucleo è composto dalla Presidente del *CUG*, da una funzionaria *councelor* e da una funzionaria psicologa dell'organizzazione del Dipartimento, ed è supportato da tutto lo staff del Dipartimento Risorse umane.

Nell'ambito del *NAO*, è istituito lo *Sportello d'ascolto* che offre consulenza e supporto a tutto il personale, comunicato al personale il 5/01/2024, aperto presso la sede di Vivaio e prossimamente nella sede di via Soderini a Milano, per raggiungere meglio i/le dipendenti distaccati/e. Questa azione rappresenta un altro importante investimento per l'Amministrazione che vuole essere vicina al proprio personale proprio per costruire un ambiente di lavoro sano e inclusivo.

Le azioni positive triennali, aggiornate annualmente, sono collegate ogni anno agli atti di programmazione approvati dai competenti Organi di Città metropolitana di Milano.
Da ultimo, per il 2024:
- nel *Documento Unico di Programmazione (DUP)* 2023/2025, approvato in via definitiva il 29/02/2024 con deliberazione Rep. Gen. n. 6/2024 del 01/03/2024 del Consiglio metropolitano, che al Programma 1.10 "Risorse Umane" prevedeva l'obiettivo strategico di supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo;
- nel Piano degli Obiettivi, adottato nell'ambito del PIAO 2023/2025 con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 324 del 28/11/2023, integrato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 324 del 28/11/2023, al Programma PG0110 "Risorse Umane" ove l'obiettivo n. 17017 prevedeva di "Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO 2023-2025", previsto nel PIAO 2024-2026 per un'unica Direzione in ritardo nell'adeguamento.
Nel PIAO 2024-2026, nella Sottosezione 2.2 - Performance, sarà altresì assegnato ai/alle dirigenti l'obiettivo inerente la partecipazione dei dirigenti e dei funzionari alla formazione *online* al modulo "RIForma Mentis" sulle molestie nei luoghi di lavoro.

Raggiungere la parità di genere, combattere ogni forma di discriminazione, eliminare ogni forma di molestia e di violenza di genere nella sfera pubblica e privata, favorire tutte le forme di inclusione e garantire il riconoscimento dei diritti umani sono obiettivi posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e recepiti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. La partecipazione al modulo è promossa dal Ministro per la PA nella direttiva 29/11/2023 "Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne" in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza di genere, 25 novembre, alla luce della nota recrudescenza e urgenza del fenomeno.
Ai/alle dirigenti era stato assegnato per il 2023 l'obiettivo di funzionamento di Adeguamento del linguaggio di genere e, più precisamente, la revisione della modulistica nelle direzioni.

Sono state pertanto adottate le Linee guida del Direttore generale sul linguaggio di genere nella Città metropolitana, lo scorso 29 agosto. Promosse e diffuse al personale, ai/alle dirigenti ed ai Sindaci/Amministratori dei Comuni metropolitani, nel corso del convegno "Le parole fanno la differenza" tenutosi il 23/10/2023, l'Amministrazione ha fatto proprio l'utilizzo di un linguaggio amministrativo che rappresenti anche il genere femminile, notoriamente sotto rappresentato anche in quest'ambito.

Per il 2024-2026, nel PAP/PIAO sarà monitorata con attenzione la costante attuazione delle Linee guida, anche con riguardo ai documenti al personale e ai testi resi pubblici nei siti web dell'Ente.
Per ogni Area del **"Piano per la parità di genere e le azioni positive"** sono stati formulati obiettivi e specifiche azioni, individuando responsabili per l'implementazione di ogni azione proposta, destinatari diretti ed indiretti, risorse necessarie e indicatori.
Le azioni positive entrate a regime nella Città metropolitana, salvaguardano la cultura organizzativa e le buone prassi consolidatesi nel tempo, anche se devono necessariamente evolversi ed innovarsi per supportare e valorizzare le persone, le loro differenze e i bisogni emergenti, anche in relazione alle suggestioni esterne d interne.
Le azioni positive producono effetti che contribuiscono all'accrescimento della motivazione al lavoro, alla produttività, al benessere organizzativo nei luoghi di lavoro e quindi all'accrescimento del valore pubblico nei servizi alle cittadine e cittadini.

Città metropolitana, attraverso la Direzione del Personale e il CUG, rinnova il suo impegno in questo senso, anche con il coinvolgimento dei Comuni del territorio, mettendo a disposizione il proprio *know-how* in materia, assolvendo alla sua *mission* di ente di area vasta, che nel triennio 2024-2026 sarà potenziata.

Pertanto si esplicitano le **azioni positive** che si prevede di mantenere/realizzare **per il 2024-2026** in materia di pari opportunità, parità di genere, inclusione, prevenzione e contrasto alle discriminazioni, benessere organizzativo, **suddivise per Aree di intervento**.
Di seguito si riporta uno schema di riepilogo che illustra per ogni azione gli obiettivi, i soggetti coinvolti e gli indicatori associati per il triennio in esame. Le iniziative sono state formulate sulla scorta delle proposte del *CUG*, deliberate in data 6/02/2024.
Si sottolinea che la realizzazione del Piano comporta lo svolgimento di attività dei/le componenti del CUG, del team del Dipartimento Risorse umane e del Servizio Comunicazione e del Centro Stampa per la realizzazione di opuscoli e materiale, del personale dei Servizi generali per la realizzazione di eventi.
Sono previste risorse finanziarie per circa 1.500,00 Euro dal budget assegnato al Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'installazione di panchine rosse.

AREE DI INTERVENTO

1. Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale
2. Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro
3. Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni
4. Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana e sul territorio
5. Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l'attuazione delle azioni positive
6. Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il *mobbing*, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana

Le azioni individuate, suddivise per Aree di intervento, sono rimodulate in continuità alle politiche adottate nei Piani azioni positive pregressi della Città Metropolitana, contestualizzate in relazione alle dinamiche organizzative dell'Ente, ai bisogni ed alla composizione della popolazione dipendente e stimolate dagli indirizzi europei.
Nell'aggiornamento delle azioni positive per il 2024, permane la forte attenzione al supporto della conciliazione casa/lavoro nell'ottica della genitorialità (anche in relazione alle ricadute sulle modalità di lavoro introdotte con l'evolversi dello *smart working* regolamentato dal CCNL e dagli atti regolamentari interni), alla crescita professionale attraverso la formazione e il monitoraggio degli incarichi assegnati, in ottica di parità di genere e monitoraggio del gender gap nell'organizzazione.
Analogo peso hanno le azioni volte alla prevenzione della violenza di genere e alle discriminazioni, anche interne all'organizzazione, con il supporto del Nucleo di Ascolto Organizzato, che nel 2024 dispiegherà appieno la sua attività, anche presso la sede di via Soderini per una maggior vicinanza alle/ai dipendenti distaccati/e. Particolarmente significativa sarà l'attività volta alle iniziative comunicative/informative su tutti i temi di genere e di inclusione, rivolte al personale così come ai Comuni nel territorio metropolitano.

Permane alta l'attenzione alla comunicazione di genere che, dopo l'impatto dirompente delle Linee guida per il linguaggio di genere inclusivo, adottate dal Direttore generale con direttiva del 29/08/2023 e divulgato con un convegno il 23/10/2023, necessita di rinforzo e verifica rispetto all'applicazione, affinché gli sforzi profusi per l'introduzione del linguaggio inclusivo non siano vanificati. Al CUG è affidato il ruolo di sentinella rispetto al ritorno ad un linguaggio non coerente con l'azione intrapresa.
Si sottolinea infine che la Città metropolitana mediante tutto il team del Dipartimento Risorse umane e del nuovo CUG si propone come promotrice della cultura di pari opportunità e benessere organizzativo anche verso i Comuni del territorio interessati, mettendo a fattore comune le misure sperimentate, auspicando di favorire, per il 2024, un clima di confronto e scambio delle esperienze maturate sul territorio.

Di seguito una sintesi degli obiettivi 2024-2026.

AREA DI INTERVENTO n. 1
Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale

Obiettivo 1
Promozione della parità e delle pari opportunità negli accessi, negli incarichi e nello sviluppo professionale anche del personale tecnico

- Monitoraggio dell'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni di concorso:
La Città metropolitana riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti di commissioni di concorso, come previsto dalla legge. Nel corso del 2023, rispetto ai 33 Componenti Commissari di concorso, il 54% erano donne e 6 Presidenti. Anche nelle Commissioni di mobilità esterna il 50% dei componenti era donna. Anche per il triennio 2024-2026 l'obiettivo sarà rispettare l'equità di genere proprio nella fase delicata della selezione del personale, che si ispira non solo alla verifica delle competenze amministrative/tecniche ma anche alla verifica delle *soft skills*, che assumono oggi un ruolo determinante nella selezione del personale della PA, oltre alle competenze in materie di digitalizzazione. La presenza di una psicologa dell'organizzazione nel Dipartimento Risorse umane ne faciliterà l'attuazione.

- Monitoraggio degli incarichi conferiti al personale, ai dirigenti, Elevate Qualificazioni e uffici, per verificare disequilibri.
La presenza equilibrata tra uomini e donne dipendenti nei ruoli manageriali o ruoli decisori intermedi è il presupposto per la diffusione nell'organizzazione di valori di rispetto e uguaglianza. La consistenza di genere femminile (59%) nell'Ente non garantisce l'accesso e la partecipazione a ruoli decisionali. Il monitoraggio consente di verificare lo stato dell'arte, per realizzare un ambiente di lavoro realmente inclusivo, che offra prospettive diversificate e abbatta i pregiudizi sessisti. Il monitoraggio costante degli incarichi annuale è una occasione di verifica importante.

- Sviluppo delle competenze professionali attraverso la partecipazione equilibrata della componente femminile e maschile alle iniziative di formazione interna ed esterna a spesa invariata o etero finanziata (ad es. corsi Valore Pa, ecc.).
La formazione è una leva strategica per la crescita del personale a tutti i livelli e deve essere assicurata a tutto il personale, in relazione alla competenze da acquisire o da sviluppare nel percorso professionale. Il Dipartimento Risorse umane e la dirigenza promuovono la partecipazione di tutto il personale alla formazione interna, che da anni presenta numerosi moduli (corsi obbligatori e non) e l'accesso ai corsi Valore PA, specificamente rivolti alle professionalità della PA, sia relativi alle competenze trasversali che tecnico-giuridiche, nonché Master in management, quali percorsi di alta formazione. Nel 2023 sono stati offerti al personale moduli formativi per la digitalizzazione e l'accrescimento delle competenze informatiche, secondo la più recente direttiva del Ministro della PA (Progetto "Syllabus"), nonché un corso di Alta Formazione per le competenze digitali, per dirigenti e funzionari/funzionarie.

- Sostegno alla progettualità e al reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori genitori post congedo e del personale caregiver, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale (ufficio di counseling c/o il Dipartimento Risorse Umane).
Presso il Dipartimento Risorse Umane da tempo è presente un ufficio di *counseling* che supporta i percorsi di riqualificazione professionale (anche a seguito di modifica delle funzioni dell'Ente), prende in carico e accompagna il personale interessato. Analogamente è presente un Polo informativo e di supporto per le/i dipendenti genitori o *caregivers*, al fine di facilitare l'accesso alle misure di conciliazione e alle tutele previste. Il personale trova così un punto di accoglienza e riferimento per dirimere le criticità che caratterizzano alcuni momenti particolarmente impegnativi della vita.

- Progetti di inserimento e tutoraggio con formatori interni del personale neoassunto anche nell'ottica di condividere la cultura di inclusione e pari opportunità
In occasione del reclutamento del personale (particolarmente corposo per il Potenziamento dei Centri per l'impiego) la Direzione del personale organizza corsi *on boarding* in occasione del *recruitment* del personale per fornire primi elementi per un accesso graduale e consapevole nell'organizzazione. Oltre alle competenze amministrative e tecniche, i corsi con i formatori interni qualificati (Presidente e componenti *CUG e del NOA*) affrontano tematiche di genere, elementi di diritto antidiscriminatorio e presentano gli strumenti disponibili presenti nell'organizzazione (*CUG, counseling*, ascolto, 1522, Reti antiviolenza,ecc.)

- Analisi in ottica di genere di alcuni sistemi operativi di gestione delle risorse umane (sistema di valutazione, assegnazione incarichi, ecc.), per verificare se vi siano aspetti che possono ostacolare le pari opportunità e per rimuovere eventuali prassi indirettamente discriminatorie.
L'azione si sostanzia nella verifica, soprattutto nelle fasi di cambiamento, dei sistemi operativi di gestione che devono garantire pari opportunità e inclusività. Oggetto di verifica - preventiva e successiva - sono i Regolamenti, gli accordi, i contratti aziendali e gli atti di indirizzo che introducono o modificano tali sistemi. Analogamente sono oggetto di verifica i risultati e i *bias* derivanti dall'applicazione dei sistemi stessi.

Obiettivo 2
Analisi dell'equilibrio di genere tra il personale delle aree tecniche della Città metropolitana

- Analisi in ottica di genere della consistenza e delle posizioni ricoperte dal personale nelle aree tecniche e della ricerca
Si tratta di un nuovo obiettivo introdotto in attuazione delle linee guida per il GEP che prevede l'integrazione della dimensione di genere nella ricerca. L'obiettivo è calato nel contesto metropolitano e mira a fotografare la presenza di genere nelle Direzioni in cui i profili professionali sono a vocazione tecnica/ambientale, ovvero tradizionalmente maschili, che presuppongono competenze STEM, e rappresentarne i risultati per un miglioramento della parità.

AREA DI INTERVENTO n. 2
Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro

Obiettivo 1
Monitorare l'efficienza organizzativa del *part-time*/lavoro agile

- Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di crescita professionale di coloro che utilizzano il part-time e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro.

Città metropolitana si contraddistingue per l'attenzione alla conciliazione casa-lavoro anche attraverso la flessibilità del tempo - lavoro, salvaguardate le esigenze di servizio. Anche nel 2024-2026 particolare attenzione viene posta alle trasformazioni del rapporto di lavoro da full a part-time e all'autorizzazione a praticare orari flessibili soprattutto per tutelare *caregivers* e/o genitori. I/le dipendenti che fruiscono del part-time si attestano su un dato stabile pari a 102 unità, prevalentemente in part-time orizzontale. Nel corso dell'anno è stata rigettata una sola richiesta (uomo) poiché totalmente inconciliabile con le esigenze del servizio presidiato e non conforme al CCNL.

- Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza sull'autorizzazione al part-time, all'e-work e al lavoro agile, come forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, anche in relazione ai documenti di indirizzo adottati dall'Ente.

L'Ente persegue politiche di *work and life balance* nella gestione del personale, confermando azioni mirate, quali: la salvaguardia dell'accesso e della corretta applicazione del *part-time* come strumento reversibile e volontario (rivisitato dal CCNL 16/11/2022), laddove compatibile con le esigenze di servizio, l'accesso allo *smart-working* in presenza dei requisiti previsti e l'accesso all'*e-work* per casi particolari di conciliazione. Sono previste azioni di formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza in tale ambito, affinché non vi sia resistenza alla rimodulazione dell'orario di lavoro o al rientro a tempo pieno. Si mantiene una comunicazione costante con la dirigenza e i dipendenti per una piena conoscenza della materia.

Obiettivo 2

Mantenimento della pratica di progetti di *e-work*, anche sulla base di nuove istanze di conciliazione

Mantenimento della praticabilità dell'accesso all'*e-work*, ad es. nei casi di:

- genitori lavoratori/trici con figli sino a 14 anni;
- genitori lavoratori/trici di adolescenti in situazioni di difficoltà;
- lavoratori/trici con esigenze di cura familiare e/o di anziani;
- lavoratori/trici, anche a part-time, con problemi di salute compatibili con l'attività lavorativa oppure al rientro da malattie lunghe, compatibilmente alle esigenze organizzative;
- superiore a 2 anni, per esigenze di conciliazione sopravvenute.

L'*e-work* in Città metropolitana è un progetto individuale che prevede la pratica del "lavoro da remoto" al domicilio, con un rientro settimanale in presenza. E' una misura di conciliazione praticata da un numero esiguo (n. 17) di dipendenti per esigenze particolari che possono riguardare la cura contingente di terzi oppure per il personale che presenta problemi temporanei non gravi di salute. L'*e-work* rientra nel lavoro da remoto previsto dal CCNL 2019/2021 del 16/11/2022 ed è attualmente richiamato nel CCDI 5/10/2023 all'art. 30 "lavoro a distanza", previo confronto del 15/5/2023, armonizzato nel Testo Unificato degli Uffici e servizi.

- Favorire ed incentivare la cultura organizzativa per l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri, attraverso l'alimentazione del sito Intranet.

La Città metropolitana intende incoraggiare l'uso dei congedi da parte dei padri lavoratori, anche con particolare riguardo alla conoscenza e fruizione del congedo di paternità obbligatorio retribuito. La condivisione della genitorialità e del lavoro di cura concorre all'abbattimento dello stereotipo dell'esclusività della cura femminile. Il sito Intranet "La pagina del *CUG*" è lo spazio in cui diffondere adeguata informazione e stimolo. In data 8 marzo 2024 è stato organizzato un evento sul tema della genitorialità.

- Ampliamento alle/ai dipendenti prossimi al pensionamento delle misure organizzative che favoriscono la conciliazione tra casa/lavoro.

L'azione intende facilitare i percorsi di uscita per i/le lavoratori/trici che, anche per l'innalzamento dell'età pensionabile e dei requisti stringenti richiesti dalla normativa, differiscono il pensionamento in condizioni di salute precaria o quale *caregivers* di parenti. L'azione vede la sinergia tra i diversi Servizi del Dipartimento Risorse Umane per la rilevazione dei casi e la gestione dei soggetti fragili, per giungere alla proposta di soluzioni mirate (*flexitime, part-time*, *smart working* straordinario, ecc.).

Obiettivo 3

Mantenimento del Lavoro Agile nella città metropolitana in attuazione del PIAO e del CCNL

- Monitoraggio dell'applicazione dello smart-working nelle Direzioni mediante reportistica raccolta presso i dirigenti.

L'azione prevede il monitoraggio del modello organizzativo di *smart working* "contrattualizzato" derivante dapprima dal Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA), armonizzato con le circolari e le Linee Guida della Funzione Pubblica, poi confluito nel PIAO. Previa consultazione dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (*OPI*) e del *CUG*, nel 2023 è stata definita la regolamentazione dello *smart working/coworking e e-work* al fine di mantenere un modello di lavoro che favorisca la conciliazione dei ruoli e sia confacente all'erogazione dei servizi. La Direzione del Personale verifica periodicamente l'andamento del lavoro agile attraverso indagini e reportistica.

Obiettivo 4
Garantire il servizio per la conciliazione casa/lavoro del personale (Polo informativo RU)

Mantenimento del servizio per la conciliazione casa/lavoro, attraverso l'ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro e le deroghe orarie temporanee, **nonché l'aggiornamento nella fruizione dei congedi parentali,** compatibilmente alle esigenze organizzative presso il Polo Informativo del Dipartimento Risorse umane.

AREA DI INTERVENTO n. 3

Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni

Obiettivo 1

Intervenire sulla cultura di gestione delle risorse umane in ottica di parità, anche attraverso la valorizzazione di risorse e competenze interne

- Partecipazione della dirigenza, anche mediante strumenti innovativi, a corsi/iniziative, per superare gli stereotipi culturali e sviluppare le potenzialità delle persone e prevenire le molestie sessuali.

La gestione del personale necessita di costanti azioni di rinforzo, a partire dai dirigenti fino ai/le dipendenti. Il PNRR e il CCNL forniscono spunti di apprendimento e la formazione è una leva strategica, che si esercita sia con esperti esterni, ma anche mediante l'Albo Formatori, che presenta alte professionalità che possono condividere i diversi saperi. Nel 2024 si prevede una azione di rinforzo alla dirigenza, fondamentale per introdurre spinte al miglioramento della gestione moderna e inclusiva delle risorse umane.

- Proposte di moduli di aggiornamento sui temi di pari opportunità per il CUG, per le/i responsabili e operatori/trici addetti alla gestione del personale, anche attraverso la Rete nazionale dei CUG e la Funzione Pubblica.

L'azione attenziona la formazione in tema di pari opportunità dei componenti del *CUG* e dei responsabili R.U. anche per il 2024.
L'adesione alla Rete nazionale dei CUG permette di fruire agevolmente di corsi, *webinar* e materiali formativi/informativi su tutte le tematiche di genere (ad es. i giovedì dell'*Inail*). L'adesione ai corsi consente di ricevere attestati di partecipazione utili al percorso personale.

Obiettivo 2
Sensibilizzare sul tema della prevenzione delle molestie sessuali nel luogo di lavoro

- Diffusione delle norme antidiscriminatorie a tutti i livelli nei corsi di formazione
La discriminazione, diretta o indiretta, è un fenomeno odioso che può contaminare i luoghi di lavoro, anche quelli più elevati. Elevata deve essere l'attenzione delle/dei dirigenti rispetto a situazioni,

così l'attenzione del CUG, laddove nell'Ente non è presente un/una consigliera di fiducia. L'azione qui riportata si sostanzia nella diffusione delle norme perché la dirigenza, le Elevate Qualificazioni e tutto il personale possa riconoscere il fenomeno.

Obiettivo 3
Sensibilizzare sul tema della violenza di genere

- Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione del personale sulla violenza di genere e sugli strumenti di contrasto disponibili, anche in occasione di ricorrenze istituzionali (ad es. Giornata internazionale - 25 novembre)
La Città metropolitana ha sempre sostenuto la necessità di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso iniziative divulgative e conoscitive, quale la consolidata Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), iniziativa con valenza formativa per il personale.
Il 24 novembre 2023 è stato organizzato il convegno "Noi contro la violenza di genere. Tutele e misure di contrasto nel territorio metropolitano", durante il quale si è messo in luce il lavoro prezioso di chi opera nel territorio metropolitano (Pool Codice rosso, Carabinieri, Polizia locale e Regione Lombardia- Ats). Il convegno ha visto la collaborazione del Servizio Comunicazione, che realizza altresì video con testimonial istituzionali, diffusi anche tramite i canali *social* dell'Ente. Anche per il 2024 si prevede un'iniziativa dedicata al tema e l'inaugurazione di panchine rosse nel giardino di via Vivaio.

Obiettivo 4
Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del *CUG*

- Pubblicazione e diffusione, anche con iniziative mirate, del PAP e dei risultati ottenuti.

- Aggiornamento del sito Intranet per la divulgazione dell'attività del Comitato Unico di garanzia e dei progetti e del sito Internet in occasione dell'adozione del GEP-PAP

Queste azioni riguardano l'aspetto comunicativo e divulgativo delle tematiche prese in carico dal *CUG* per il personale, anche a rafforzamento della presenza del Comitato e della sua connotazione nell'organizzazione.
Da anni è alimentato un sito dedicato, "La pagina del *CUG*", che raccoglie atti, materiali, proposte di approfondimento di tutte le tematiche inerenti il *CUG*.
Oltre al sito, il *CUG* comunica divulgando a tutto il personale con email informazioni, inviti e la newsletter della Rete Nazionale dei *CUG*.
Per il 2024 l'impegno è di una ampia diffusione della sezione dedicata alle Azioni di genere del PIAO, anche con una call ai dirigenti, oltre che alla diffusione con tutti i canali disponibili.

Obiettivo 5
Promuovere nell'Ente una comunicazione inclusiva e rispettosa del genere, a partire dalla modulistica e nella comunicazione al personale

- Dopo la revisione delle modulistica in uso nelle Direzioni in ottica di genere, monitoraggio dell'effettiva applicazione da parte del personale nella modulistica e nei testi
La comunicazione di genere è uno strumento centrale nelle organizzazioni per veicolare i principi di pari opportunità e destrutturare gli stereotipi che il linguaggio, scritto o verbale, porta con sé inevitabilmente. L'Amministrazione ha già promosso la revisione degli atti amministrativi in ottica di semplificazione e sburocratizzazione del linguaggio; è giunto il tempo anche per prestare attenzione all'aspetto di genere e di rinforzare un messaggio antidiscriminatorio e attento alle differenze. Nel corso del 2023 sono state adottate le Linee guida per i/le dirigenti e l'adeguamento della modulistica nell'Ente. Il 24 ottobre 2023 è stato organizzato il convegno "Le parole fanno la differenza", che ha riscosso una notevole adesione anche tra i Comuni, anche con il rilascio di un tool kit. L'aggiornamento dei moduli era obiettivo di funzionamento a valere sul Piano degli Obiettivi 2023 ed è oggetto di conseguente oggetto di verifica. L'azione intrapresa nel 2023 avrà seguito nel 2024 e a seguire, con il monitoraggio della continuità della diffusione e pratica del linguaggio di genere negli atti amministrativi.

AREA DI INTERVENTO n. 4
Rafforzare i rapporti tra il CUG e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città metropolitana e sul territorio

Obiettivo n. 1
Diffondere e scambiare buone prassi e le azioni positive e il GEP/PAP nei Comuni e nella Rete nazionale dei CUG

- Promozione di iniziative per la condivisione ed il confronto delle buone prassi e delle azioni positive realizzate nelle amministrazioni pubbliche (in particolare i Comuni della Città metropolitana), anche attraverso il Portale nazionale dei CUG
Il Portale nazionale dei *CUG* è un altro strumento di divulgazione, condivisione e apprendimento delle buone prassi e di azioni positive realizzate della PA. L'Amministrazione si impegna a condividere le iniziative promosse dal *CUG* nella *community* della Rete, poiché la partecipazione attiva, anche ai gruppi di lavoro, è un'azione positiva per accrescere competenze più ampie e interventi anche differenti.
Analogamente l'impegno per il 2024 è di attivare solide relazioni con i Comuni del territorio, anche per mettere a disposizione il *know-how* acquisito.

Obiettivo n. 2
Potenziare il raccordo e la collaborazione interna tra il *CUG* e i/le consiglieri/e delegati/e sulle tematiche di genere

- Coinvolgimento nella realizzazione e diffusione delle iniziative tra le lavoratrici/ori dell'Ente
Si tratta di un'azione per rafforzare l'interazione del *CUG* con le figure istituzionali dell'Ente ed attivare il dialogo e scambiare informazioni. Il risultato auspicato è il coinvolgimento e la reciprocità nelle iniziative rivolte al personale in tema di genere, dal Vicesindaco ai/alle Consiglieri/e delegati/e (così come i vertici amministrativi dell'Ente).

- Partecipazione, anche da remoto, agli incontri della Rete nazionale dei CUG e ai convegni promossi dalla stessa
Nell'ambito dei rapporti interistituzionali, il *CUG* partecipa attivamente agli incontri organizzati mensilmente dal Coordinamento della Rete dei *CUG*, da remoto.
E' anche attiva una chat delle/dei Presidenti dei *CUG*, che quotidianamente fornisce leggi, documenti, contributi e inviti a convegni/webinar tematici. L'attività prosegue anche per il prossimo triennio.
Per il 2024, per il nuovo CUG, è stata attivata una chat interna per facilitare i contatti e gli scambi.

AREA DI INTERVENTO n. 5
Rafforzare il ruolo del CUG e monitorare l'attuazione delle azioni positive

Obiettivo n.1
Coinvolgere il Comitato di Direzione generale, i/le dirigenti e i/le responsabili dei Servizi per l'attuazione del Piano

- Presentazione delle azioni e delle priorità nei luoghi di confronto con il management
L'azione prevede l'attivazione di una comunicazione intensa con i vertici amministrativi, sia in fase di presentazione del *PAP/PIAO*, sia successivamente, se emergono necessità (ad es. per implementare modifiche organizzative che impattino sul rapporto di lavoro)

Obiettivo n.2
Attivare sinergie con il Comitato Paritetico per l'Innovazione istituito ai sensi del CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali e 17.12.202 Area dirigenza

Informazione/comunicazione all'O.P.I. nelle materie correlate
L'*OPI* è l'organismo paritetico istituito dalla contrattazione per sollecitare iniziative di innovazione nell'organizzazione e proposte anche ai tavoli di contrattazione.

L'azione positiva prevede l'attivazione di un canale comunicativo con il *CUG* che ha potere propositivo e consultivo rispetto agli atti di organizzazione che influenzano i rapporti di lavoro e, per alcuni versi, può intercettare gli stessi bisogni dell'*OPI* e avviare un dibattito.

Obiettivo n.3
Definire i presidi operativi per l'attuazione delle azioni a regime e la diffusione dei risultati

- Mantenimento del presidio operativo per l'implementazione, il raccordo tra i diversi Uffici (concorsi, assunzione, formazione, gestione , ecc) e il monitoraggio delle singole azioni presso il Dipartimento Risorse umane e di eventuali presidi collaterali.
Il presidio operativo è anche per il 2024 allocato presso il Servizio Processi trasversali di gestione del personale, insieme con la Segreteria *CUG*.

- *Aggiornamento del Regolamento del CUG*, per una migliore autoregolamentazione

- **D**iffusione *della Relazione annuale sull'attuazione delle azioni positive e sull'attività del CUG, sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione entro il 1° marzo di ogni anno, ai sensi della direttiva 2/2019*
Dal 2019 l'Amministrazione e il *CUG* concorrono alla rappresentazione delle azioni progettate e attuate attraverso la Relazione nel Portale attivato dalla Funzione Pubblica. Il documento ben sintetizza dati e interventi e consente al *CUG* di esprimere proposte e correttivi all'Amministrazione, con l'invio al Vicesindaco, al vertice amministrativo e all'OIV. La Relazione rimane pubblicata nel Portale dei *CUG*.

Obiettivo n.4
Portare a conoscenza le OO.SS. delle proposte formulate dal CUG e dello stato di avanzamento del PAP/PIAO

- Presentazione delle azioni positive ed eventuali aggiornamenti/risultati
L'azione prevede che le azioni positive, sia in fase di progettazione (come previsto dal Codice della Parità) sia in fase di monitoraggio, a consuntivo, siano rappresentate alle OO.SS. , per un confronto reciproco e proficuo.

Obiettivo n.5
Monitorare l'attuazione del PAP/PIAO per tener conto dei risultati concreti raggiunti e delle eventuali criticità nella predisposizione del PIAO per il triennio successivo

Verifiche intermedie e annuale in sede di CUG della attuazione delle azioni, in relazione agli obiettivi e ai tempi prestabiliti, nonché rilievo delle proposte o criticità per il PIAO successivo
L'azione assicura che l'attività del *CUG* segua un metodo organizzativo che consenta di verificare in itinere l'andamento delle azioni e gli eventuali scostamenti, per poi ricalibrare eventualmente gli interventi. Ad inizio anno è prevista l'analisi della consistenza di genere e dei risultati dell'anno precedente rispetto agli ambiti di interesse. Questa tempistica consente di poter progettare e proporre azioni all'Ente nei primi mesi dell'anno.
Le verifiche avvengono in sede di riunione del CUG, circa ogni 3 mesi. Sono verbalizzate e rese disponibili a tutto il personale nel sito Intranet.

AREA DI INTERVENTO n. 6
Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il *mobbing*, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città metropolitana

Obiettivo 1
Elaborare proposte di intervento per l'adozione di strumenti organizzativi finalizzati a diffondere il benessere di chi lavora e prevenire il *mobbing*, le discriminazioni e la conflittualità interna nei luoghi di lavoro di Città metropolitana

- Promozione della partecipazione del personale e dei Comuni all'evento per la giornata internazionale della donna, individuando temi attuali di interesse, come occasione di interazione e approfondimento
La Città metropolitana fino al 2020 ha colto l'opportunità della ricorrenza per la giornata internazionale della donna, 8 marzo, per esplorare aree d'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ottica del benessere organizzativo e del miglioramento delle condizioni di lavoro. Diversi sono stati i convegni a cui il personale ha partecipato numeroso negli anni e che hanno determinato l'avvio di azioni per il benessere (ad es: lancio dell'*e-work* sulla conciliazione casa/lavoro, lancio dello *smart working* pre-pandemia). Dopo due anni di sospensione delle iniziative a causa dei vincoli sanitari, l'8.3.2023 si è tenuto il convegno "Donne e Lavoro: quanto manca alla parità di genere?". Dal convegno è scaturita l'esigenza di migliorare la comunicazione scritta dell'Ente, in ottica di genere, per rappresentare lavoratrici e lavoratori ed in particolare l'Amministrazione ha assunto l'impegno di rivedere la modulistica in uso, avvenuto con l'adozione delle linee Guida 23/10/2023.
E' allo studio l'iniziativa per l'8 marzo 2024.

- Sensibilizzazione delle/dei dirigenti/responsabili su prevenzione del mobbing, della violenza e supporto al benessere organizzativo anche in occasione della riunione periodica ex d.lgs. 81/2008
Mobbing, violenza (psicologica e fisica) e molestie sono dannosi alle persone e all'organizzazione. La riunione periodica, gli incontri sulla sicurezza e la formazione dedicata sono occasione per sensibilizzare e allertare la dirigenza e chi assume ruoli di responsabilità.
L'azione si sostanzia nell'inserimento di moduli preventivi/documenti informativi per condividere il disvalore di tali comportamenti nell'organizzazione.

- Interventi mirati alla gestione dello stress/tutela della salute, anche attraverso la formazione dedicata (ad es. focus group mirati e corsi sulla relazione) anche rivolte alle lavoratrici/lavoratori che prolungano l'attività lavorativa a seguito della riforma pensionistica (ad es. active ageing).

Fino al 2021, la Città metropolitana ha attivato corsi di *mindfulness*, relazione e comunicazione, *focus group* grazie alla presenza di una psicologa interna. Nel 2023 è stato svolto un corso sulla comunicazione e sulla difesa personale dedicato al personale di Polizia, che si svilupperà anche nel 2024. Sono allo studio proposte di corsi che coinvolgano la psicologa dello Sportello d'ascolto.

Obiettivo 2
Consolidare il Nucleo di Ascolto organizzato e lo Sportello di Ascolto nelle sedi di Vivaio e Soderini

Consolidamento del Nucleo d'Ascolto e dello Sportello d'ascolto, dedicato a supportare situazioni di disagio tra il personale, in relazione alla difficoltà /e rappresentate

L'ascolto del personale è centrale nelle organizzazioni di lavoro, in costante evoluzione: la Città metropolitana presenta una popolazione dipendente "matura" che deve accompagnare l'inserimento e lo sviluppo dei giovani neoassunti, "passando il testimone" anche se questi ultimi sono ancora poco presenti, mentre i tempi e gli obiettivi lavorativi incalzano.
In adesione alla centralità dell'ascolto, presso il Dipartimento RU è stato costituito un Nucleo Ascolto Organizzato Interno, dotandosi di 2 figure professionali individuate al suo interno (psicologo/a del lavoro e *councelor*), che possa attivare un canale di ascolto con il personale e favorisca l'emersione delle criticità per la loro risoluzione, accanto a figure già presenti e consolidate. Il Cug mantiene la sua funzione di supporto e di intervento in caso di urgenze.

Obiettivo 3
Altri interventi a favore del benessere e della salute del personale, anche con il riconoscimento dell'identità di genere e dell'identità alias

- Studio di fattibilità per la realizzazione di uno spazio di condivisione nel giardino di via Vivaio , fruibile da tutti/e i dipendenti, previa regolamentazione, attrezzato con panchine rosse

Nell'ottica di creare opportunità di socializzazione all'interno dei luoghi di lavoro, per il triennio 2024/26 si intende realizzare un progetto di riqualificazione e condivisione del giardino di Palazzo

Isimbardi, consentendo ai/alle dipendenti di accedere, previa regolamentazione e compatibilmente alla destinazione istituzionale del luogo. Si prevede altresì per il 25/11/2024 di istallare alcune panchine rosse, da inaugurare in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere. E' previsto una spesa di circa 1.500,00 euro a cura del Settore competente.

- *Studio e predisposizione di una proposta di Regolamento per il riconoscimento del diritto all'identità di genere e dell'identità alias, ai sensi dell'art. 28 CCNL Funzioni Locali*
Il ccnl Funzioni locali annovera per la prima volta il diritto al riconoscimento dell'identità di genere attraverso la tutela della costruzione della carriera alias per i/le dipendenti. Ciò comporta l'analisi e la predisposizione di una regolamentazione interna al fine di consentire al personale che intenda, di esercitare tale diritto con modalità trasparenti e rese conoscibili a tutti. Questa azione, innovativa, vedrà il coinvolgimento dapprima del CUG e successivamente del Dipartimento Risorse umane per la condivisione e lancio del regolamento. Data la delicatezza del tema, occorrerà definire con attenzione gli strumenti messi in campo.

- *Studio di in questionario rivolto al personale per la conoscenza delle misure sul benessere organizzativo.*

Per il 2024 si predispone un questionario, da somministrare e analizzare, per verificare la conoscenza da parte del personale delle misure attuate sul benessere organizzativo e presentate nel PAP.

PARITA' DI GENERE E AZIONI POSITIVE (Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026)

AREA 1 - Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale						
OBIETTIVI	**AZIONI**	**SOGGETTI COINVOLTI**	**INDICATORI**	**TARGET**		
				2024	**2025**	**2026**
1. Promozione della parità e delle pari opportunità negli accessi, negli incarichi e nello sviluppo professionale, anche del personale tecnico	Monitoraggio dell'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni di concorso.	Dipartimento Risorse umane CUG	Decreti di nomina congruenti	100%	100%	100%
	Monitoraggio degli incarichi conferiti al personale, ai dirigenti, **Elevate Qualficazion**i e Uffici, per verificare disequilibri.	Dipartimento Risorse umane CUG	Analisi di genere effettuate anche rispetto agli esiti delle nuove nomine, anche di EQ e Uffici	Ogni anno	**Ogni anno**	Ogni anno
	Sviluppo delle competenze professionali attraverso la partecipazione equilibrata della componente femminile e maschile alle iniziative di formazione interna ed esterna a spesa invariata o eterofinanziata (ad es. corsi Valore Pa, ecc.)	Dipartimento Risorse umane Dirigenti CUG	Moduli formativi realizzati Partecipazione a corsi eterofinanziati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sostegno alla progettualità e al reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori genitori post congedo e del personale caregiver, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale (ufficio di counseling c/o il dipartimento R.U.).	Dipartimento Risorse umane Sportello d'Ascolto CUG	Numero reinserimenti e/o interventi counseling realizzati/ interventi richiesti	100%	100%	100%
	Progetti di inserimento e tutoraggio con formatori/trici interni del personale neoassunto anche nell'ottica di **condividere la cultura di inclusione e p.o.**	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero neoassunti formati/numero neoassunti	100%	100%	100%
	Analisi in ottica di genere di alcuni sistemi operativi di gestione delle risorse umane (ad esempio sistema di valutazione) per verificare se vi siano aspetti che possono ostacolare le pari opportunità e rimuovere prassi indirettamente discriminatorie	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifica in ottica di genere di criteri e regolamenti	Ogni anno 1	Ogni anno	Ogni anno

2. Analisi dell'equilibrio di genere tra il personale nelle aree tecniche della Città metropolitana	**Analisi in ottica di genere della consistenza e delle posizioni ricoperte dal personale nelle aree tecniche e della ricerca**	Dipartimento Risorse umane, Aree tecniche e CUG	Verifica in ottica di genere della consistenza	Avvio verifica	Analisi quali/quantitativa	Analisi quali/quantitativa

AREA 2 - Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro						
OBIETTIVI	**AZIONI**	**SOGGETTI COINVOLTI**	**INDICATORI**	**TARGET**		
				2024	**2025**	**2026**
1. Monitorare l'efficienza organizzativa del part-time/lavoro agile	Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di crescita professionale di coloro che utilizzano il part-time e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro.	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifica annuale del trend delle richieste	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza sull'autorizzazione al part-time, all'e-work e al lavoro agile, come forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, anche in relazione ai documenti di indirizzo adottati dall'Ente.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenza OPI	Moduli formativi Informazione Circolari	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2.Mantenimento della pratica di progetti di e-work, anche sulla base di nuove istanze di conciliazione	Mantenimento della praticabilità dell'accesso all'e-work, ad es. nei casi di: - genitori lavoratori/trici con figli sino a 14 anni; - genitori lavoratori/trici di adolescenti in situazioni di difficoltà; - lavoratori/trici con esigenze di cura familiare e/o di anziani; - lavoratori/trici, anche a part time, con problemi di salute compatibili con l'attività lavorativa oppure al rientro da malattie lunghe, compatibilmente alle esigenze organizzative;	Dipartimento Risorse umane CUG	Regolamentazione Verifica annuale nel trend delle richieste **e eventuali rigetti**	Adozione Regolamentazione Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

	- superiore a 2 anni, per esigenze di conciliazione sopravvenute.					
	Favorire ed incentivare la cultura organizzativa per l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri, attraverso l'alimentazione del sito Intranet.	Dipartimento Risorse Umane (Polo informativo RU) Cug	Circolari Spazi informativi	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Ampliamento alle/ai dipendenti prossimi al pensionamento delle misure organizzative che favoriscono la conciliazione tra casa/lavoro.	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero di richiedenti Casi risolti	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Mantenimento del Lavoro Agile nella Città Metropolitana in attuazione del Piao e del CCNL	Monitoraggio dell'applicazione dello smart working nelle Direzioni mediante reportistica raccolta presso i dirigenti.	Dipartimento Risorse umane Dirigenti CUG	Indagini al personale Report distribuiti online Analisi dei dati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
4. Garantire il servizio per la conciliazione casa/ lavoro del personale (Polo Informativo RU)	Mantenimento del servizio per la conciliazione casa/lavoro, attraverso l'ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro e le deroghe orarie temporanee, nonché l'aggiornamento nella fruizione dei congedi parentali, compatibilmente alle esigenze organizzative presso il Polo Informativo del Dipartimento Risorse umane	Dipartimento Risorse umane CUG	Richieste pervenute/accolte	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA 3 - Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni						
OBIETTIVI	**AZIONI**	**SOGGETTI COINVOLTI**	**INDICATORI**	**TARGET**		
				2024	**2025**	**20**
1. Intervenire sulla cultura di gestione delle risorse umane **in ottica di parità** anche attraverso la valorizzazione di risorse e competenze interne	Partecipazione della dirigenza, anche mediante strumenti innovativi, a corsi/iniziative, per superare gli stereotipi culturali e sviluppare le potenzialità delle	Dipartimento Risorse umane CUG	Modulo di formazione alle/ai dirigenti e funzionari sulle molestie sessuali (RI-forma mentis)	Corso RI-forma mentis on line	-	-

	persone **e prevenire le molestie sessuali**					
	Proposte di moduli di aggiornamento sui temi di pari opportunità per il CUG, per i responsabili ed operatori addetti alla gestione del personale, anche attraverso la Rete nazionale dei C.U.G. e la Funzione Pubblica	Dipartimento Risorse umane CUG Rete dei CUG	Webinar, convegni e materiale divulgativo su p.o.	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Sensibilizzare sul tema della prevenzione delle molestie sessuali nel luogo di lavoro	Diffusione delle norme antidiscriminatorie a tutti i livelli nei corsi di formazione di base.	Dipartimento Risorse umane CUG	Moduli realizzati nei corsi di formazione di base	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Sensibilizzare sul tema della violenza di genere	Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione del personale sulla violenza di genere e sugli strumenti di contrasto disponibili, anche in occasione di ricorrenze istituzionali (ad es. Giornata internazionale - 25 novembre).	Dipartimento Risorse Umane CUG Consigliere di parità	Iniziativa 25.11 Giornata internazionale contro la violenza	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
4. Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del CUG.	Pubblicazione e diffusione, anche con iniziative mirate, del Piano di Azioni Positive e dei risultati della sua realizzazione.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenti OO.SS.	Incontri di presentazione del PAP	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Aggiornamento del sito Intranet per la divulgazione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia e dei progetti e **del sito Internet in occasione dell'adozione del GEP-PAP**	Dipartimento Risorse umane CUG	Alimentazione del sito "La pagina del Cug" **e sito web**	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
5. Promuovere nell'Ente una comunicazione inclusiva e rispettosa del genere a partire dalla modulistica **e nella comunicazione al personale**	Dopo la revisione della modulistica in uso nelle Direzioni in ottica di genere, monitoraggio della effettiva applicazione nella modulistica e nei testi al personale	Dipartimento Risorse umane CUG	Monitoraggio applicazione Linee guida per la modulistica (verifica moduli in uso e delle comunicazioni al personale e segnalazione ai/alle dirigenti)	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA 4 - Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana e sul territorio						
OBIETTIVI	**AZIONI**	**SOGGETTI COINVOLTI**	**INDICATORI**	**TARGET**		
				2023	**2024**	**2025**
1. Diffondere/scambiare le buone prassi, le azioni positive e il **GEP/PAP** nei Comuni e nella rete nazionale dei Cug	Promozione di iniziative per la condivisione ed il confronto delle buone prassi e delle azioni positive realizzate nelle amministrazioni pubbliche **(in particolare i Comuni della Città metropolitana)**, anche attraverso il Portale nazionale dei C.U.G.	Dipartimento Risorse umane Rete dei CUG CUG	Diffusione di documenti e iniziative tramite il Portale Nazionale dei CUG Promuovere iniziative con i Comuni e loro CUG per attivare condivisione del GEP/PAP	Divulgazione del GEP/PAP	Ogni anno	Ogni anno
2. Potenziare il raccordo e la collaborazione interna tra il CUG e i /le Consiglieri delegati sulle tematiche di genere	Coinvolgimento nella realizzazione e diffusione delle iniziative tra le lavoratrici/ori dell'ente.	Dipartimento Risorse umane Rete dei CUG CUG	Incontri con le/i consiglieri/partecipazione a iniziative divulgative	2023	Ogni anno	Ogni anno
	Partecipazione, anche da remoto, agli incontri della Rete nazionale dei C.U.G. ed ai convegni promossi dalla stessa.	CUG	Incontri in presenza o da remoto effettuati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA *5* - Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l'attuazione delle azioni positive						
OBIETTIVO	**AZIONI**	**SOGGETTI COINVOLTI**	**INDICATORI**	**TARGET**		
				2024	**2025**	**2026**
1. Coinvolgere il Comitato di Direzione generale, i dirigenti e i responsabili dei Servizi dell'Ente per l'attuazione del Piano	Presentazione delle azioni e delle priorità nei luoghi di confronto con il management.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenza	Incontro annuale dopo l'adozione del GEP/PAP	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Attivare sinergie con il Comitato paritetico per	Informazione / comunicazione all'O.P.I. nelle materie correlate.	Dipartimento Risorse umane CUG	Comunicazioni/ Pareri rilasciati di interesse reciproco	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

l'innovazione istituito ai sensi del CCNL 16.11.2022 CCNL Area Funzioni locali 17.12.2020		OPI				
3. Definire i presidi operativi per l'attuazione delle azioni a regime e diffusione dei risultati	Mantenimento del presidio operativo per l'implementazione, il raccordo tra i diversi Uffici (concorsi, assunzioni, formazione, ecc.) e il monitoraggio delle singole azioni presso il Dipartimento Risorse umane e di eventuali presidi collaterali.	Servizio Processi trasversali di gestione del personale CUG	Presidio operativo Segreteria CUG	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	- Aggiornamento del Regolamento del CUG - Diffusione della Relazione annuale sull'attuazione delle azioni positive e sull'attività del CUG, sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione entro il 1° marzo di ogni anno, ai sensi della Direttiva 2/2019.	Dipartimento Risorse umane CUG	Adozione Regolamento Alimentazione dei dati - Invio telematico della relazione, ai vertici e al personale	2024 Entro la scadenza fissata dal Dipartimento della funzione pubblica	Ogni anno	Ogni anno4.
4. Portare a conoscenza le OO.SS. delle proposte formulate dal C.U.G. e dello stato di avanzamento del PAP/PIAO	Presentazione delle azioni positive ed eventuali aggiornamenti/risultati.	Dipartimento Risorse umane CUG RSU e OO.SS.	Incontro/call di presentazione e monitoraggio	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
5. Monitorare l'attuazione del PAP/PIAO, per tener conto dei risultati concreti raggiunti e delle eventuali criticità nella predisposizione del PIAO per il Triennio successivo	Verifiche intermedie e annuale in sede di C.U.G. della attuazione delle azioni, in relazione agli obiettivi e ai tempi prestabiliti, nonché rilievo delle proposte o criticità per il PIAO successivo	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifiche trimestrali in sede di riunione del C.U.G.	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

Area 6 - Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2023	2024	2025
1. Elaborare proposte di intervento per l'adozione di strumenti organizzativi finalizzati a diffondere il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità interna nei luoghi di lavoro della Città metropolitana	Promozione della partecipazione del personale e dei Comuni all'evento per la giornata internazionale della donna, individuando temi attuali di interesse, come occasione di interazione e approfondimento	Dipartimento Risorse umane CUG	Proposta e realizzazione evento per Giornata internazionale della donna	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sensibilizzazione dei dirigenti/responsabili su prevenzione del mobbing, della violenza e supporto al benessere organizzativo anche in occasione della riunione periodica ex d.lgs.81/08	Dipartimento Risorse umane RSPP CUG	Documenti /moduli formativi Partecipazione riunione periodica	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Interventi mirati alla gestione dello stress/tutela della salute, anche attraverso la formazione dedicata (ad es. focus group mirati e corsi sulla relazione) anche rivolte alle lavoratrici/lavoratori che prolungano l'attività lavorativa a seguito della riforma pensionistica (ad es. active ageing).	Dipartimento Risorse umane CUG	Moduli formativi Rilevazione benessere/survey/indagini mirate	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Consolidare il Nucleo di Ascolto organizzato e lo Sportello di Ascolto nelle sedi di Vivaio e Soderini	Consolidamento del Nucleo d'Ascolto e dello Sportello d'ascolto, dedicato a supportare situazioni di disagio tra il personale, in relazione alla difficoltà /e rappresentate	Dipartimento Risorse umane CUG	Nucleo d'ascolto con psicologo/a del lavoro dedicato/a	Attivazione	Monitoraggio	Monitoraggi3.
3. Altri interventi a favore del benessere e della salute del personale, anche con il riconoscimento dell'identità di genere e dell'identità alias	Studio di fattibilità per la realizzazione di uno spazio di condivisione nel giardino di via Vivaio, fruibile da tutti/e i dipendenti, previa regolamentazione, attrezzato con panchine rosse	Dipartimento Risorse umane CUG Facility management	Adozione Regolamento e posa panchine rosse (25.11) (* previsto stanziamento 1500 euro)	Attivazione	Monitoraggio	Monitoraggio
	Studio e predisposizione di una proposta di	Dipartimento	Studio e Regolamento		Adozione e	Monitoraggio

	Regolamento per il riconoscimento del diritto all'identità di genere e dell'identità alias, ai sensi dell'art. 28 CCNL Funzioni Locali	Risorse umane CUG	sull'identità di genere e alias	Elaborazione proposta	diffusione	
	Studio di un questionario rivolto al personale per la conoscenza delle misure sul benessere organizzativo	Dipartimento Risorse umane Nucleo di Ascolto /CUG	Questionario	Diffusione e Restituzione	Monitoraggio	Monitoraggio

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

INDICE

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Obiettivi strategici

2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

2.3.2.1 Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

2.3.2.2 Compiti della Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)

2.3.2.3 Compiti dei/delle dirigenti, dei/delle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e dei/delle dipendenti

2.3.2.4 Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance

2.3.2.5 Responsabilità e sanzioni disciplinari

2.3.3 Modello organizzativo, struttura dedicata, processo e modalità di predisposizione della sottosezione

2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno

2.3.5 Attività a rischio di corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio

2.3.6 Misure per contrastare la corruzione – Misure ulteriori e specifiche di prevenzione

2.3.7 Formazione in materia di prevenzione della corruzione

2.3.8 Codice di comportamento e obblighi di astensione

2.3.9 Criteri di rotazione del personale

2.3.10 Incarichi di ufficio e incarichi /attività extra-istituzionali – Misure di controllo

2.3.11 Conferimento degli incarichi dirigenziali – Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo

2.3.12 Disposizioni per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Divieto di *Pantouflage*)

2.3.13 Condanne penali

2.3.14 Protocolli di legalità e Patti di integrità

2.3.15 Segnalazione di condotte illecite – Whistleblowing

2.3.15.1 Premessa

2.3.15.2 Principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023

2.3.15.3 Attivazione canale interno di segnalazione

2.3.15.4 Segnalazioni ricevute nel 2023

2.3.16 Organismi partecipati

2.3.17 Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”

2.3.18 Coordinamento tra la sottosezione “Performance” e la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”

2.3.19 Monitoraggio in ordine all’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e riesame del sistema di gestione del rischio

2.3.20 Programmazione dell’attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio

2.3.20.1 Il presidio della trasparenza nella Città metropolitana di Milano

2.3.20.2 Finalità

2.3.20.3 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

2.3.20.4 Gli obiettivi in materia di trasparenza negli organismi partecipati

2.3.20.5 La giornata della trasparenza

2.3.20.6 Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza

2.3.20.7 Monitoraggio

2.3.20.8 L’accesso civico

Allegato: Tabella Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016 (con aggiornamento sottosezione “Bandi di gara e contratti” come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Allegato A: Schema scheda di mappatura

Allegato B: Schema scheda di pesatura

Allegato C: Elementi descrittivi dei processi/procedimenti

Allegato D: Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto e relativa scala di misurazione

Allegato E: Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto

Allegato F: Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026 e relative misure di gestione del rischio

Allegato G: Scheda di sintesi delle misure di prevenzione obbigatorie ed ulteriori – Anno 2024

2.3.1 Obiettivi strategici

La presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" definisce la strategia di prevenzione del rischio di corruzione e di promozione dell'integrità dei pubblici funzionari e dell'agire amministrativo all'interno della Città metropolitana di Milano.

Lo scopo è individuare e contenere i rischi corruttivi, nell'ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni.

Le finalità della sottosezione sono, dunque, la creazione di un contesto sfavorevole al compimento di atti di natura corruttiva e di "cattiva amministrazione"[1] e l'incremento della capacità di scoprire casi di corruzione.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono stati approvati dal Consiglio metropolitano con Deliberazione Rep. Gen. n. 6/2024 del 1/03/2024 nell'ambito del Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026, e sono i seguenti:
- Ob. 1 (Programma 1.2 – Segreteria Generale): *Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR*.
Tale obiettivo strategico è stato declinato nei seguenti obiettivi operativi dello stesso DUP:
- *migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente*;
- *sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'amministrazione pubblica*;
- *promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse*.

La Città metropolitana di Milano ritiene strategico, come sopra evidenziato, concentrare la propria attenzione sulle attività relative alla gestione dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), al fine del raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico indicati nell'apposita sezione del presente Piano, nonché attuare maggiori livelli di trasparenza della propria azione amministrativa pur nel rispetto delle esigenze di semplificazione e, pertanto, senza eccessivo aggravio per gli uffici.

La Città metropolitana di Milano inoltre, anche in ragione del ruolo che riveste sul territorio di riferimento, intende non solo attuare un'azione di costante presidio dei propri processi e dei comportamenti dei propri dipendenti, ma anche promuovere azioni condivise con i Comuni del territorio. A questo proposito, si evidenzia che il 29 febbraio 2024 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con il Comune di Milano ed i Comuni metropolitani per la costituzione della Consulta dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con il supporto della Prefettura di Milano. Scopo della Consulta è il coordinamento su scala metropolitana delle misure di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza mediante la condivisione delle buone pratiche, in una logica sistemica e di progressivo adeguamento degli strumenti programmatori su base territoriale. Inoltre, tale organismo si propone di costituire un valido supporto per gli enti di più ridotte dimensioni che non dispongono di unità organizzative da poter dedicare esclusivamente allo scopo, anche in ragione della specialità della materia e della complessità delle procedure ad esse collegate.

1 Come indicato da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) 2019 (Parte I – par. 2), per "cattiva amministrazione" si intendono *"decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità)."*

2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

La sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ma il processo di elaborazione della stessa prevede il coinvolgimento dei/delle Dirigenti, dei/delle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e di tutti/e i/le dipendenti, i quali, con responsabilità diverse, sono chiamati ad una partecipazione attiva durante la fase di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.

Sono inoltre ritenute utili forme di consultazione pubblica, volte a sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi a formulare proposte e ad individuare priorità di intervento, che devono essere valutate in sede di pianificazione delle attività.

Si dà atto che ai fini della redazione della presente sottosezione, si è provveduto in data 12 dicembre 2023:
- a pubblicare sulla *homepage* del sito istituzionale dell'Ente specifico avviso invitando i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, a presentare, entro la data del **15 gennaio 2024,** proposte di modifica o integrazione alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026 e segnalando allo scopo la possibilità di consultare la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023–2025 e il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti, pubblicati sul sito dell'Ente, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 e l'Aggiornamento 2023 al PNA 2022, (adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione), pubblicati sul sito dell'Autorità;
- ad informare, tramite posta elettronica istituzionale, tutto il personale dell'Ente, gli organi politici, gli organi di controllo interni, le rappresentanze sindacali interne (attraverso i loro rappresentanti) e il Responsabile dell'UPD, della possibilità di formulare, entro la medesima data del **15 gennaio 2024,** analoghe proposte/osservazioni.

Nel periodo previsto per la consultazione, sia pubblica che interna, non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini od associazioni, mentre sono pervenute due osservazioni con proposte di modifica della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" da parte di dipendenti dell'Ente.
Con la prima osservazione sono state richieste:
- la modifica del paragrafo 2.3.2.4 "Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance" in quanto parte dei compiti ivi indicati, pur risultando conformi al dettato legislativo (art. 1, comma 8-bis, della L. 190/2012), non vengono svolti dall'OIVP, le cui funzioni sono definite dagli artt. 73 e 74 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (TUROUS);
- la modifica e integrazione del paragrafo 2.3.11 "Conferimento degli incarichi dirigenziali – Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo" al fine del recepimento delle modifiche introdotte nel procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali e altri suggerimenti per una migliore rappresentazione dello stesso.
Le suddette proposte di modifica sono state accolte.
Con la seconda osservazione, è stata proposta la modifica del paragrafo 2.3.6 "Misure per contrastare la corruzione – Misure ulteriori e specifiche di prevenzione" per quanto concerne la misura consistente nell'attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente che il Dipartimento Appalti e contratti deve assicurare in corso d'anno attraverso note tematiche illustrative (n. 2/anno) e riunioni del Gruppo di lavoro interdirezionale (almeno 3 riunioni in corso d'anno), proponendo, per una più efficace e funzionale organizzazione del lavoro del Dipartimento, di svolgere riunioni o predisporre note illustrative in un numero complessivo minimo di 3 in corso d'anno. La predetta proposta di modifica è stata accolta parzialmente in quanto al fine di consentire una maggiore flessibilità della misura, si prevede il numero complessivo di 4 riunioni/note in corso d'anno.

2.3.2.1 Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città metropolitana di Milano è il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Antonio Sebastiano Purcaro, nominato con Decreto del

Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 72 del 12/03/2018. Il RPCT, cui è assicurata autonomia ed indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i seguenti compiti:

a) predispone, come sopra richiamato, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che costituisce il nuovo documento di programmazione unitario previsto dal D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021 e che viene sottoposto al Sindaco metropolitano per l'approvazione;
b) verifica l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione programmate e la loro idoneità attraverso il monitoraggio costante in corso d'anno, anche avvalendosi dei dati di rilevazione forniti dalle strutture dell'Ente, e documentando tale azione di monitoraggio mediante una relazione semestrale sintetica da trasmettere a tutti i soggetti coinvolti e da pubblicare nella Sezione *"Amministrazione trasparente"*, sotto sezione *"Altri contenuti - Prevenzione della corruzione"*;
c) propone le modifiche alla sottosezione in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività;
d) cura la predisposizione degli interventi formativi in tema di prevenzione della corruzione da inserire nel programma di formazione dell'Ente;
e) verifica, d'intesa con il/la dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
f) sottopone a controllo successivo di regolarità amministrativa, secondo le modalità disciplinate dal Regolamento sul sistema dei controlli interni e dalle specifiche modifiche operative ed integrative previste dalla presente sottosezione, gli atti afferenti ad aree di attività qualificate ad *"Alto rischio"*, nonché eventuali altri atti che per loro natura possano essere maggiormente esposti a rischio corruttivo;
g) segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo indipendente di valutazione delle performance le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
h) vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nella presente sottosezione;
i) ha l'obbligo di indicare all'Ufficio per i procedimenti disciplinari i nominativi dei/delle dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
l) svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione;
m) segnala gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lGs. n. 33/2013;
n) riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato;
o) riceve e prende in carico le segnalazioni di whistleblowing, provvedendo a porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle stesse;
p) ha l'obbligo, entro il **30 aprile**, di verificare il rispetto della normativa in merito al contenimento della spesa degli incarichi dirigenziali a contratto, nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale;
q) cura che siano rispettate le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi /nomine, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
r) ha l'obbligo, entro il **15 dicembre** di ogni anno, di pubblicare sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e di trasmetterla all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione (per l'anno 2023, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il suddetto termine è stato prorogato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al **31 gennaio 2024**, come da comunicato del Presidente dell'Autorità del 8/11/2023).

Si dà atto che in caso di assenza temporanea del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tale ruolo sarà ricoperto dal Vice Segretario Generale, dr. Dario Gino Rigamonti.

A garanzia dei compiti assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il provvedimento di revoca dell'incarico amministrativo di vertice o dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni di responsabile, è assoggettato alla procedura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 e di cui al *"Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione",* adottato dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 657 del 18 luglio 2018 e in vigore dal 24 agosto 2018.

2.3.2.2 Compiti della Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)

La Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Città metropolitana di Milano è la dr.ssa Liana Bavaro, Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti, nominata con Decreto del Segretario Direttore Generale R.G. n. 557 del 25/01/2023 in sostituzione del precedente soggetto incaricato. La nomina ha fatto seguito all'avvicendamento nell'incarico di Direttore/Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti.

La Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante cura l'inserimento e il successivo aggiornamento nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

2.3.2.3 Compiti dei/delle Dirigenti, dei/delle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e dei/delle dipendenti

Tutti i/le Dirigenti delle strutture organizzative sono chiamati/e ad individuare, d'intesa con il Segretario Generale, nell'ambito di un'azione sinergica, misure di prevenzione della corruzione attraverso una verifica periodica della valutazione connessa ai rischi dei propri uffici e servizi, come previsto dal paragrafo 2.3.5 del presente Piano.

In particolare ai/alle Dirigenti sono assegnati i seguenti compiti:

- verificare l'efficace attuazione della presente pianificazione e la sua idoneità, nonché formulare proposte in ordine a necessarie modifiche della stessa, nei casi in cui si rilevino criticità o violazioni;

- verificare, d'intesa con il Segretario Generale, l'effettiva rotazione degli incarichi, in particolare negli uffici ritenuti più esposti ai rischi di corruzione, oltreché favorire la formazione del personale in dotazione. I Dirigenti, al fine di favorire una migliore gestione delle attività assegnate al personale appartenente alla propria struttura, provvedono a formulare proposte circa le iniziative di formazione da destinare al suddetto personale, come previsto al successivo paragrafo 2.3.7;

- relazionare costantemente il RPCT su tutti gli aspetti organizzativi e funzionali oggetto di interesse della presente pianificazione;

- verificare il rispetto degli obblighi di trasparenza nell'assunzione ed esecuzione dei provvedimenti;

- verificare, insieme ai/alle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e secondo le modalità stabilite dagli Uffici preposti alla programmazione e controllo presso la Direzione Generale, il rispetto dei tempi procedimentali, i cui risultati devono essere pubblicati semestralmente sul sito web dell'Ente, e provvedere all'immediata risoluzione delle anomalie eventualmente riscontrate.

I/le Dirigenti sono tenuti/e al rispetto dei doveri di cui al Codice di comportamento dell'Ente ed, in particolare, all'osservanza dei doveri di cui all'art. 13 che reca disposizioni particolari per gli stessi.

I/le Dirigenti sono altresì tenuti/e all'attuazione delle **misure specifiche di prevenzione della corruzione** agli/alle stessi/e riconducibili, così come definite nel successivo paragrafo 2.3.6, oltre a quelle **generali** previste nella presente sottosezione, nonché a quelle descritte nella ***"Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026 e relative misure di gestione del rischio" (Allegato F)*** in relazione a ciascuna tipologia di processo riferibile.

I/le Dirigenti sono sempre tenuti/e a **comunicare tempestivamente** al RPCT il mancato rispetto dei tempi procedimentali e qualsiasi altra criticità o inosservanza dei contenuti della presente sottosezione, fornendone adeguata motivazione[2].
Il mancato rispetto o i ritardi registrati nell'adempimento degli obblighi prescritti verranno sanzionati dal Direttore Generale secondo le procedure vigenti e dallo stesso comunicati all'OIVP (Organismo Indipendente di Valutazione delle performance) al fine della valutazione complessiva delle performance.

Nel caso riscontrino difformità rispetto alle indicazioni della presente sottosezione, i/le Dirigenti adottano le azioni necessarie volte all'eliminazione delle difformità stesse, dandone comunicazione al RPCT che, qualora lo ritenga, può intervenire per disporre appropriati correttivi.

In materia di contratti relativi ad affidamenti per la fornitura di beni o servizi o l'esecuzione di lavori ricorrenti, ai/alle Dirigenti è fatto obbligo, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti e salvo i casi di oggettiva impossibilità adeguatamente motivata, di **indire la procedura ad evidenza pubblica entro i sei mesi precedenti alla scadenza dei contratti** stessi, secondo le modalità prescritte dall'Ente.

Ai/alle Dirigenti, nonché ai/alle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e ai/alle dipendenti incaricati/e di operare nell'ambito di settori e/o attività più esposti a rischio di corruzione, in relazione alle proprie competenze, verrà data opportuna informazione circa le specifiche responsabilità connesse alla gestione di procedimenti in detti ambiti.
Di conseguenza, al fine di porre in essere e garantire le attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, il/la Dirigente presenta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il mese di **aprile di ogni anno**[3], un *"Piano di Dettaglio"*, redatto avendo riguardo ai procedimenti/processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e mirato a dare esecuzione alla Legge n. 190/2012.
Il predetto *Piano di Dettaglio* deve contenere informazioni specifiche sulle materie di competenza della singola struttura, l'indicazione dei procedimenti amministrativi, il grado di conoscenza e di informazione dei/delle dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali si propone specifica formazione, sia applicata che amministrativa.

I/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione sono tenuti/e al rispetto, in quanto dipendenti, del Codice di comportamento dell'Ente ed, in particolare, dell'osservanza degli specifici doveri di cui all'art. 14, che reca disposizioni particolari per gli stessi. Tali disposizioni prevedono l'obbligo di favorire la diffusione di buone prassi ed esempi, con l'obiettivo di sensibilizzare il personale affidato anche al rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.

Tutti i/le Dipendenti sono tenuti/e ad assicurare l'osservanza degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dalla presente sottosezione.

Ogni Funzionario/Funzionaria che opera in ambiti sensibili alla corruzione riferisce costantemente al/alla Dirigente o al/alla Titolare di incarico di Elevata Qualificazione in merito al rispetto dei tempi procedimentali e su qualsiasi anomalia al riguardo accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

2.3.2.4 Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance

L'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP), cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di *performance management*, nonché la sua corretta applicazione, opera secondo le modalità previste dal Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente .

2 Per la comunicazione è disponibile nella Intranet specifica modulistica (Aree tematiche/Per il mio lavoro/Modulistica).
3 Come precisato nel successivo paragrafo 2.3.6, per l'anno in corso il termine di scadenza di questa misura è stato prorogato al 31 maggio 2024.

Le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance hanno riguardo sia ad aspetti metodologici sia ad aspetti di verifica, garanzia e certificazione del sistema di *performance management* della Città metropolitana di Milano.
Tale Organismo presidia altresì gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalle norme vigenti, dalle deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalle prescrizioni contenute nella presente sottosezione.
In particolare, come previsto dall'art. 74 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, svolge funzioni di verifica e di attestazione dell'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità nonché le funzioni ex art. 44 del D.Lgs. 33/2013, consistenti nella verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano anticorruzione e trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance (oggi sottosezione *Performance* del PIAO), valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

2.3.2.5 Responsabilità e sanzioni disciplinari

Laddove sia riscontrata in capo al/alla RPCT la violazione dell'obbligo di predisposizione della programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza - salvo che il fatto costituisca reato - o la mancata adozione del codice di comportamento, ANAC applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014).

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il/la RPCT risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 nonché sul piano disciplinare (art. 1, comma 12, L. 190/2012), oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni di cui all'art. 1, commi 9 e 10, della L. 190/2012;
b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano stesso.
Per l'illecito disciplinare di cui sopra, al/alla RPCT viene comminata la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da uno a sei mesi (art. 1, comma 13, L. 190/2012).
La medesima sanzione disciplinare viene comminata al/alla RPCT per omesso controllo, nel caso di ripetute violazioni delle misure previste dal Piano, commesse dai/dalle dipendenti, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano (art. 1, comma 14, L.190/2012).

Per il/la RPCT e i/le Dirigenti l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 5-bis del D.Lgs. 33/2013, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale. Il/la responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi in parola se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui/lei non imputabile (art. 46 del D.Lgs. 33/2013).

Per i/le Dirigenti, i/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione, i/le Funzionari/e ed ogni altro/altra dipendente, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nella presente sottosezione del PIAO costituisce illecito disciplinare, con conseguente applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento dell'Ente (art. 1, comma 14, L. 190/2012).
La violazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento per il personale dipendente non dirigente è da ricollegarsi alle fattispecie di illecito disciplinare previste nel Titolo VII del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori del Comparto EE.LL – triennio 2019/2021 - sottoscritto in data 16 novembre 2022, con applicazione delle correlate sanzioni recepite dall'art. 72 del medesimo contratto.
Per le sanzioni disciplinari a carico dei/delle dirigenti si rinvia al rispettivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020.

Oltre a quella disciplinare ed erariale per danno all'immagine, i/le Dirigenti sono soggetti/e alla responsabilità dirigenziale.
La responsabilità dirigenziale è disciplinata dal D.lgs. n.165/2001, che ne prevede due ipotesi:
- quella di cui al comma 1 dell'art. 21 derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dall'inosservanza delle direttive, che comporta, come conseguenze, l'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, la revoca e perfino il recesso dal rapporto di lavoro;
- quella di cui al comma 1 bis dello stesso art. 21, consistente nella colpevole violazione dei doveri di vigilanza sui/sulle dipendenti, che comporta la decurtazione, in rapporto alla gravità della violazione, di una quota fino all'80 per cento della retribuzione di risultato.
Per l'accertamento delle responsabilità di cui sopra trovano applicazione le norme contenute nel vigente *Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente*.

In applicazione dell'art. 2106 del Codice Civile, si configura altresì una ipotesi di responsabilità disciplinare nei casi di violazione dei propri doveri di servizio.

2.3.3 Modello organizzativo, struttura dedicata, processo e modalità di predisposizione della sottosezione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è coadiuvato:

- da una struttura interna di supporto preposta alle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, oggi individuata nel Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, per quanto concerne gli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione (ossia aggiornamento, monitoraggio e attuazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", predisposizione della Relazione annuale sull'attività svolta dal RPCT, informazione e comunicazione interna, supporto nella rimodulazione dei controlli successivi sugli atti dirigenziali e svolgimento degli stessi, gestione delle segnalazioni di illeciti, analisi dei fabbisogni formativi di interesse per la prevenzione della corruzione e predisposizione proposte) e trasparenza (ossia effettuazione delle pubblicazioni di atti, dati e informazioni nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" che non siano automatizzate e, dunque, attuabili direttamente dalle Direzioni, e verifiche e monitoraggio richiesti dal RPCT e dall'O.I.V.P.);
- dall'Avvocatura, che collabora alle operazioni di mappatura e valutazione del rischio delle attività/procedimenti e processi dell'Ente;
- da altre professionalità dell'Ente che interagiscono con il Responsabile, anche al fine di assicurare il costante monitoraggio circa la corretta attuazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle misure nella stessa definite.

Come evidenziato al precedente paragrafo 2.3.2, il processo di pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti all'interno dell'Ente nonché della cittadinanza. Per quanto concerne gli organi di indirizzo, ovvero Consiglio metropolitano e Sindaco metropolitano, gli stessi sono coinvolti nella fase di definizione degli obiettivi strategici che sono approvati con il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tali obiettivi confluiscono successivamente nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO che è approvato dal Sindaco metropolitano.

Tutti i/le Dirigenti e i/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione sono coinvolti/e *in primis* nella fase di mappatura dei procedimenti/processi e di identificazione, analisi e ponderazione del rischio di corruzione, nonché in fase di attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e, infine, nella fase di monitoraggio sull'attuazione delle medesime.

A tutti i/le dipendenti è assicurata la conoscenza delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione contenute nel presente documento tramite una attività di informazione e sensibilizzazione prevista in capo ai/alle Dirigenti e ai/alle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione, nonché la partecipazione alle iniziative formative attivate dall'Ente in materia di legalità e trasparenza.

Il processo di predisposizione della proposta di pianificazione prende avvio, di norma, con la convocazione dal parte del RPCT di un incontro preliminare al quale sono invitati/e a partecipare tutti i/le Dirigenti, i/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione che rivestono il ruolo di *Controller* ed eventuali collaboratori/trici individuati/e dai/dalle Dirigenti.
Tale incontro ha la duplice finalità di illustrare le modalità operative da seguire per svolgere le attività di mappatura e pesatura dei procedimenti/processi di competenza delle singole Direzioni e di costituire l'occasione per esporre eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle misure di prevenzione contenute nella precedente pianificazione, nonché per formulare eventuali proposte di modifica.
A tale incontro fa seguito una apposita nota circolare dell'Avvocatura riepilogativa dei contenuti espressi nel corso della riunione, con la quale si trasmettono altresì le schede predisposte dal Gruppo di supporto al RPCT per la raccolta dei dati.
Quindi, tutte le Direzioni provvedono alla mappatura dei processi/procedimenti di competenza e alla autovalutazione del rischio di corruzione.
Successivamente il RPCT, coadiuvato dal Gruppo di supporto, procede alla verifica delle schede trasmesse dalle Direzioni e predispone una tabella nella quale sono rappresentate, secondo criteri prestabiliti, le attività a rischio di corruzione dell'Ente con il relativo livello di rischio stimato.
Il RPCT può, in base a proprie valutazioni, attribuire un diverso livello di rischio ai processi/procedimenti mappati.
Il RPCT, coadiuvato dalla struttura di supporto, provvede, quindi, a formulare la proposta della nuova sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" anche sulla base dell'esito del monitoraggio semestrale effettuato sull'attuazione delle misure previste nella precedente pianificazione.

2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno

Per la corretta formulazione delle misure di prevenzione della corruzione è necessario rappresentare **il contesto** in cui l'Ente opera, sia esterno che interno.

Nell'ottica di integrazione delle diverse sottosezioni del PIAO e di riduzione di oneri amministrativi e duplicazione di adempimenti, per l'analisi del contesto esterno, finalizzato ad evidenziare **le caratteristiche sociali ed economiche del territorio** in cui opera l'Amministrazione, nonché **le caratteristiche del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale**, si rinvia a quanto indicato nella Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'Amministrazione" del presente PIAO, che a sua volta rinvia alla Sezione strategica del DUP 2024 – 2026[4], approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva con deliberazione Rep. Gen. n. 6/2024 del 1/03/2024.

Analogamente, per quanto concerne alcune informazioni sul contesto interno, quali le **funzioni della Città metropolitana di Milano**, **lo stato di salute finanziaria dell'Ente** e i dati inerenti **la quantità e qualità del personale**, si rinvia alla medesima Sezione strategica del DUP 2024 – 2026[5].

Dall'analisi del contesto esterno, e in particolare dei **dati sull'economia insediata**, si rileva che **lo *stock* delle imprese attive** nel territorio milanese **a fine 2021** è pari a **306.249** unità (pari al 37,6% del totale delle imprese a livello regionale e al 5,9% a livello nazionale) collocando l'area metropolitana milanese al secondo posto, dopo Roma, con una densità produttiva tra le più alte del paese (94,5 imprese ogni 1000 abitanti).

Analizzando, inoltre, la distribuzione numerica delle imprese tra i diversi settori economici emerge che nello stesso periodo la maggiore concentrazione delle stesse è sui servizi (52,8%), commercio (23,2%), costruzioni (13,4%) e manifatturiero (8,7%), tutti settori che entrano più frequentemente in contatto con la Città metropolitana di Milano.

4 Cfr. il par. 1.3 "La popolazione, il territorio, e l'economia insediata della Città metropolitana, pag. 214, e il il par. 1.1.7 "Il fenomeno corruttivo nel contesto nazionale", pag. 160, del *Dup* 2024 – 2026
5 Rispettivamente riportati ai par. 2.1 (pag. 298) , 2.4 (pag. 316) e 2.5 (pag. 349) del *Dup* 2024 – 2026

Rispetto alla forma giuridica assunta, si rileva che le società di capitali rappresentano il 45,1% del totale, contro una media nazionale del 25,4%, e che numerose sono anche le società di persone e le ditte individuali, pari rispettivamente al 13,2% e al 38,9%. Nonostante la diffusione delle società di capitali, il modello produttivo si basa ancora su una fitta rete di imprese di piccola e piccolissima dimensione, dove le micro-aziende con meno di dieci addetti sono l'89,8% del totale e il numero di aziende medio-grandi è limitato, in quanto pari al 2,2%[6].

Dall'esposizione svolta nella Sezione strategica del *Dup* in ordine all'*inquadramento nazionale e locale del fenomeno corruttivo* e, in particolare, al ***"Profilo delle imprese italiane infiltrate dalla criminalità organizzata"***[7]**,** emerge che, nell'ambito del campione analizzato, la maggiore concentrazione delle imprese infiltrate è nel settore delle *Costruzioni* - dove il numero di queste ultime è addirittura superiore al numero delle imprese "sane" - seguito dal settore del *Commercio (ingrosso e dettaglio),* dell'*Alloggio e ristorazione* e dell'*Intrattenimento*, e che, dal punto di vista *dimensionale,* le imprese di **piccole e piccolissime dimensioni mostrano una maggiore vulnerabilità** alle infiltrazioni criminali, con un'incidenza che sfiora il 75% del totale del campione.

Un altro settore dove le imprese infiltrate è superiore, nel campione analizzato, alle imprese "sane" è quello dell'*Acqua e rifiuti*.

In proposito, si evidenzia che la Lombardia, nel 2020, risulta essere tra le regioni più colpite dalle attività illecite nel settore dello *smaltimento dei rifiuti*.[8] L'interesse delle eco-mafie è da ricondurre essenzialmente al facile guadagno indotto dal mancato trattamento dei rifiuti che, nei casi più estremi, vengono incendiati per far perdere le tracce dei rifiuti che l'impianto non è autorizzato a ricevere, ovvero per eliminare l'eccesso di quelli stoccati oltre i limiti autorizzati, e ottenere un rimborso dall'assicurazione.

Continuando nell'analisi della **diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto economico locale**[9], emerge che il livello di radicamento e d'infiltrazione nel territorio lombardo - e in particolare nell'Area metropolitana di Milano[10] - ad opera della criminalità organizzata, soprattutto calabrese, è ormai consolidato e che il modello che ispira le *organizzazioni criminali di tipo mafioso* appare sempre meno legato a manifestazioni di violenza e maggiormente rivolto verso *un'infiltrazione di tipo economico-finanziaria,* tramite l'immissione di capitali illeciti nei circuiti dell'economia sana, anche in vista dei finanziamenti pubblici connessi al PNRR.

Le circostanze evidenziate inducono, come già avvenuto in occasione dell'approvazione dei precedenti Piani anticorruzione, ad effettuare una valutazione mirata sulla base del contesto rappresentato. Tale valutazione suggerisce, con riferimento ad alcuni processi e a seguito di decisione autonoma del RPCT, di procedere ad attribuire un livello di rischio superiore rispetto a quello risultante dalla normale mappatura e conseguente pesatura, come dettagliato al successivo paragrafo 2.3.5.

A supporto dell'analisi del contesto in cui opera la Città metropolitana di Milano, si ritiene utile illustrare le controversie legali e le transazioni maggiomente rilevanti che hanno visto la Città metropolitana parte coinvolta nel biennio 2022-2023, come da **Report dell'Avvocatura su contenzioso legale e transazioni,** pervenuto al RPCT con nota prot. n. 191594 del 06/12/2023, in esecuzione di specifica misura di prevenzione della corruzione.

---

6 Fonte: CCIAA elaborazione studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese

7 Cfr. par. 1.1.7.5 del *Dup* 2024 – 2026, pag. 181

8 Cfr. par. 1.1.7.7 "Patrimonio ambientale: infiltrazioni malavitose" del *Dup* 2024 – 2026, pag. 186 e seguenti

9 Cfr. par. 1.3.4.1 "Profili evolutivi in Lombardia" e par. 1.3.4.2 "Profili evolutivi nela Città metropolitana di Milano" del *Dup* 2024 -2026, a pag. 288 e seguenti

10 In particolare, al par. 1.3.4.2 ""Profili evolutivi nela Città metropolitana di Milano" (pag. 291 del *Dup* 2024 - 2026) si legge che "*L'area metropolitana di Milano assume, da sempre, una posizione centrale per gli interessi mafiosi in Lombardia, per la sua vocazione imprenditoriale e per l'incidenza del settore dei servizi, registrando, nel corso degli anni, la presenza di tutte le principali organizzazioni mafiose italiane*".

Il Report ha evidenziato, in particolare, quanto segue:

- in materia di **diritto del lavoro**:
  - in materia di progettazione interna, due sentenze sfavorevoli del Tribunale del Lavoro relative a compensi per attività svolte secondo quanto relazionato dal RUP;
  - è stato definito, inoltre, in via transattiva, con accordo ampiamente favorevole per l'Ente, un altro contenzioso relativo ad incentivi per la progettazione interna. L'esborso è risultato pari al 30 % delle somme rivendicate in giudizio. La scelta di addivenire a tale accordo si è fondata sui canoni generali di razionalità, convenienza e correttezza gestionale, nonché sugli evidenti risparmi di spesa;

- in ambito **civilistico**:
  - l'esito totalmente favorevole anche in grado d'appello per Città metropolitana di Milano del giudizio promosso da una società in opposizione all'escussione della polizza relativa ad un impianto di gestione rifiuti;
  - il giudizio promosso da una società per il pagamento di importi relativi a utenze di impianti di pubblica illuminazione di cui gli Uffici hanno contestato la debenza. La domanda di controparte è stata accolta positivamente, nella percentuale del 16% circa del quantum richiesto giudizialmente;
  - nell'ambito di una controversia legata ad una cessione di credito da parte di un fornitore, la relativa sentenza di primo grado (in sostanza favorevole all'Ente) è stata impugnata dalla controparte e il relativo giudizio è pendente davanti alla Corte di appello di Milano;
  - nel giudizio promosso da una società, con recente sentenza la Cassazione ha confermato anche in sede di legittimità l'assenza di responsabilità dell'Ente per i danni derivanti dalla rottura di un oleodotto su strada provinciale;

- in ambito **amministrativo**:
  - ricorso principale e incidentale in materia di affidamento di concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione di edifici di competenza di Città metropolitana di Milano con richiesta di annullamento degli atti di gara e, in subordine, richiesta risarcitoria di particolare rilevanza economica essendo parametrata al valore della concessione (60 milioni di euro per 3 lotti). La sentenza di primo grado è stata confermata in appello dal Consiglio di Stato con sentenza di particolare importanza del 10 maggio 2023;
  - ricorsi in materia di pianificazione territoriale connessi alla necessità di difendere la proposta di istituzione di Parco Naturale all'interno del Parco Sud, proposta di grande rilevanza strategica ai fini della tutela ambientale naturalistica. Sono stati, infatti, notificati sette ricorsi al Capo dello Stato ai quali Città metropolitana di Milano ha resistito con articolate e ferme difese di merito. Tutti i ricorsi sono stati respinti con Decreto del Capo dello Stato su parere del Consiglio di Stato;
  - nella vertenza instaurata davanti al Tar da parte di una Fondazione e altri due soggetti per l'annullamento di una nota di Città metropolitana di Milano con la quale è stata disposta la chiusura del procedimento relativo alla nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'art. 39 della LR 12/2005, per carenza di presupposti, l'Ordinanza del Tar favorevole all'Ente è stata impugnata dalla controparte davanti al Consiglio di Stato con istanza cautelare, il quale ha rigettato l'istanza per carenza dei presupposti di legge e ha dichiarato legittima la nota impugnata;
  - il giudizio davanti al Tar promosso da una società definito favorevolmente all'Ente riguardante l'improcedibilità dell'istanza di valutazione di impatto ambientale finalizzata al rilascio del Provvedimento di autorizzazione unica per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi. La relativa decisione risulterà rilevante in quanto saranno motivati elementi legati al "fattore di pressione";
  - il ricorso dinanzi al T.A.R. da parte del titolare di una impresa individuale per l'annullamento previa sospensione di un decreto dirigenziale emanato dalla Città metropolitana di Milano, avente ad oggetto la sospensione, in via cautelare, dell'autorizzazione rilasciata all'impresa individuale per gestire l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (reato di cui all'art. 494 c.p - sostituzione di persona). L'Ente si è costituito in giudizio e si è in attesa dell'esito dell'udienza;
  - i giudizi in materia di ciclo dei rifiuti, che si sono conclusi quasi tutti con esito favorevole, determinando in tale modo anche un parziale superamento dell'orientamento giurisprudenziale

sfavorevole. In proposito, è stata segnalata una crescita esponenziale dei giudizi relativi all'attività di Città metropolitana di Milano finalizzata alla individuazione del responsabile della contaminazione ambientale ex art. 244 D.lgs. n. 152 del 2006;
- l'esito totalmente favorevole di alcuni giudizi in materia ambientale (inquinamento di aree, certificazione di avvenuta bonifica e individuazione del responsabile della contaminazione);
- le numerose cause con cui varie società (circa 10) hanno impugnato davanti al Tar la deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 di approvazione del "Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano – settore merceologico della sabbia e ghiaia …" e conseguentemente la deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. n. 11/2019 del 14/03/2019 di approvazione della "Proposta di piano cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano". In merito, si evidenzia che nel 2023 si è già tenuta e conclusa favorevolmente all'Ente la causa proposta da un soggetto avverso, in parte qua, la deliberazione anzidetta. La relativa decisione è stata impugnata davanti al Consiglio di Stato dalle controparti e la vertenza è attualmente pendente;

- in ambito **penale**:
  - alcuni decreti di citazione a giudizio in materia di falso ideologico che attengono prevalentemente alle relazioni dell'Ente con i/le cittadini/e oltre a quelli in materia ambientale;
  - i diversi procedimenti penali in cui l'Ente è stato individuato dai Pubblici Ministeri competenti quale parte offesa in quanto i soggetti imputati, simulando un'inesistente attività di commercio di auto, si intestano "fittiziamente" autoveicoli godendo dell'esenzione totale dal pagamento dell'imposta Provinciale di trascrizione, procurando a sé o ad altri un ingiusto profitto. In tali procedimenti l'Ente si è costituito parte civile una volta accertata la sussistenza del presupposto territoriale dell'IPT che implica il necessario versamento dell'imposta a Città metropolitana di Milano, ovvero che il soggetto imputato e la società fittiziamente costituita erano effettivamente residenti a Milano o nei comuni della Città metropolitana, per gli anni di imposta in oggetto;

- in materia di **sanzioni amministrative:**
  - la definizione nel 2023 di n. 18 ricorsi, di cui n. 5 giudizi in materia di rifiuti il cui esito è stato favorevole all'Ente ma con riduzione della sanzione al minimo edittale da parte del Tribunale, mentre in n. 2 giudizi la sanzione è stata ridotta in corso di causa, su invito del Giudice stesso, con conseguente abbandono del giudizio;

- in materia di **violazioni al Codice della strada:**
  - la definizione di n. 83 ricorsi, di cui 30 estinti per cessata materia del contendere o abbandonati per effetto di intervenuti sgravi da parte del settore competente, 28 con esito favorevole e 25 con esito sfavorevole di cui 20 con condanna alle spese a carico dell'Ente. Le soccombenze risultano per lo più legate alla mancanza di documentazione sufficiente per provare la corretta notifica degli atti;

- in materia **tributaria**:
  - le numerose cause in materia di addizionale provinciale accisa energia elettrica, alcune delle quali già definite conformemente alla tesi dell'Ente e altre in attesa di sentenza o udienza;
  - nuovi ricorsi per l'impugnazione degli atti impositivi emessi dall'Ente in materia di Imposta provinciale di trascrizione;
  - l'esito favorevole all'Ente delle controversie in materia di accertamenti IMU notificati da parte di alcuni Comuni. L'Avvocatura sottolinea che il contenzioso in materia tributaria è in notevole espansione e di rilevante impatto economico in quanto sono state recuperate, ad oggi, somme apprezzabili;

- in materia di operazioni in **derivati***:*
  - l'esito delle controversie con alcune banche e la prosecuzione delle dispute con altre banche e, complessivamente, il rilevante impatto del contenzioso stante la complessità delle liti pendenti, riguardanti i contratti stipulati dall'Ente circa 19 anni fa.

Nel medesimo Report la Direzione Avvocatura non ha evidenziato procedimenti penali nei confronti di dipendenti dell'Ente.

Una ulteriore analisi è stata svolta attraverso la reportistica fornita dall'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP), relativamente alle azioni di ascolto della cittadinanza svolte nel corso dell'anno attraverso i seguenti canali:
- form on line (disponibile sul sito istituzionale alle pagine http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/URP/chiedilo-allurp/reclamo.html e http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/URP/chiedilo-allurp/suggerimento.html);
- casella di posta elettronica specifica dell'URP (urp@cittametropolitana.milano.it;
- raccomandate o pec.

Da tale reportistica non sembra emergere alcuna significativa e strutturale criticità in relazione alle attività istituzionali svolte, atteso che la molteplicità di casi esaminati appare prevalentemente rappresentativa di segnalazioni e reclami per disservizi solo in minima parte riferibili all'Amministrazione.

In particolare, in detta reportistica periodica si rinviene ancora l'equivoco in cui incorrono i/le cittadini/e nell'indirizzare alla Città metropolitana reclami o segnalazioni di pertinenza di altri Enti.

Nel primo semestre del 2023 infatti, i reclami che hanno avuto ad oggetto criticità connesse a servizi di altri Enti (es. Comune, ASST, etc.) sono stati 25, a fronte di **4 reclami** riferibili a funzioni della Città metropolitana di Milano. Analogamente le segnalazioni pervenute ma riconducibili alle funzioni di altri Enti sono state 124, mentre **le segnalazioni** su servizi di competenza della Città metropolitana sono state **25**.

Nel secondo semestre (periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2023) sono stati registrati n. **17 reclami** e n. **26 segnalazioni** imputabili a servizi di competenza della Città metropolitana.

La maggior parte dei reclami relativi ad entrambi i semestri ha avuto ad oggetto disservizi connessi alla manutenzione e gestione degli istituti scolastici (mancato funzionamento del riscaldamento e dell'impianto elettrico) e del Parco Idroscalo, nonché disservizi relativi alla notifica e pagamento dei verbali di infrazione al Codice della strada. Le segnalazioni hanno riguardato principalmente la manutenzione e gestione delle strade (guasti all'illuminazione pubblica, illuminazione mancante, viabilità, piste ciclabili, buche presenti sull'asfalto, pulizia e manutenzione del bordo delle strade, sfalcio dell'erba in banchina).

Anche nel secondo semestre 2023 molti reclami e segnalazioni hanno avuto ad oggetto criticità connesse a servizi di altri Enti (rispettivamente 20 reclami e 126 segnalazioni).

Inoltre, a sostegno anche di un adeguato grado di trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente, si rende noto che nel corso del 2023 sono pervenute complessivamente n. **191** richieste di accesso, così suddivise:

- n. **1** richiesta di accesso civico semplice, che ha dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati;
- n. **6** richieste di accesso civico "generalizzato", di cui 4 accolte e 2 non accolte in quanto i documenti richiesti non risultano adottati dall'Ente;
- n. **184** istanze di accesso documentale di cui alla L. 241/1990, di cui 147 sono state accolte, 36 non sono state accolte e 1 è stata accolta parzialmente. Tra i motivi del mancato accoglimento si rileva, in misura maggiore, il mancato riscontro di un interesse diretto, concreto e attuale del/della richiedente, la necessità di fornire maggiori dettagli circa i documenti richiesti, il difetto di competenza dell'Ente, la non presenza agli atti dell'Ente della documentazione richiesta.

La valutazione del contesto interno, al fine della predisposizione della presente pianificazione, ha reso necessario verificare anche la presenza di osservazioni, proposte e criticità, oggetto di specifica segnalazione in corso d'anno da parte delle strutture dell'Ente, attraverso la compilazione di specifici report.

In particolare, nell'ambito del report denominato "*Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di criticità e/o inosservanze delle prescrizioni contenute nella vigente sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (Rif. Par. 2.3.2.3 - Compiti dei/delle Dirigenti*)" ciascun dirigente relaziona, ad esempio, circa il rispetto degli obblighi di trasparenza e dei tempi procedimentali, e può formulare eventuali proposte di modifiche/integrazioni alla pianificazione delle misure di anticorruzione in relazione a rilevate criticità o mutamenti organizzativi/funzionali/procedurali.

Si evidenzia che nel 2023 non sono pervenute segnalazioni di criticità o proposte di modifica/integrazione alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023 - 2025.

Alcune criticità sono state però riscontrate nell'ambito dell'attività di controllo interno successivo sugli atti dirigenziali condotta dal "*Gruppo ristretto controlli" (c.d "Pool controlli"),* sia sotto il profilo della regolarità amministrativa sia sotto il profilo della prevenzione della corruzione e, in particolare, trattasi di criticità connesse al mancato rispetto dei termini procedimentali.

Si evidenzia infatti che nel 2023 gli esiti dei controlli svolti hanno evidenziato, per alcune Direzioni, una difficoltà ad assicurare il rispetto dei termini di conclusione del procedimento: al riguardo, si precisa che le irregolarità determinate da tale criticità sono state complessivamente **9** su un numero totale di **18** atti riscontrati irregolari e a fronte di **687** atti esaminati. Rispetto all'oggetto del provvedimento, si evidenzia che in 7 casi si tratta di concessione o autorizzazione per la posa di infrastrutture nelle strade di competenza o di autorizzazione all'esecuzione di lavori stradali, mentre negli altri 2 casi si tratta di un decreto di diniego di autorizzazione paesaggistica e di una autorizzazione all'utilizzo di spazi di proprietà dell'Ente per lo svolgimento di un evento.

Si precisa che la Direttrice del Settore competente ha motivato il ritardo nel rilascio dei provvedimenti autorizzatori per la posa di infrastrutture o di autorizzazione all'esecuzione di lavori stradali con l'insufficienza del personale a cui assegnare le attività di sopralluogo tecnico, nonostante le recenti assunzioni.

Le altre irregolarità rilevate (**n. 9**) hanno riguardato difformità sotto il profilo normativo e amministrativo riguardanti le seguenti casistiche:
- inosservanza del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005) per quanto concerne la sottoscrizione del disciplinare allegato all'atto di concessione;
- mancata approvazione e allegazione al provvedimento dello schema del disciplinare di incarico o mancata allegazione dello schema del contratto oggetto di approvazione;
- mancata corrispondenza tra il contenuto dell'oggetto e delle premesse da un lato e il contenuto del dispositivo dall'altro;
- mancata adozione dell'atto di nomina del professionista incaricato come Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Come previsto nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023 - 2025, al fine di rafforzare il sistema dei controlli interni in funzione della creazione di "valore pubblico"[11], a partire dal mese di aprile 2023 il controllo successivo di regolarità amministrativa e sotto il profilo della prevenzione della corruzione, oltre che a campione, è stato svolto su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle check list predisposte da ANAC ed allegate al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 per quanto concerne i provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate.
Pertanto, si evidenzia che il numero di 687 atti controllati comprende n. 90 atti connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, e che 4 irregolarità fra quelle rilevate riguardano tali atti.

11 Cfr. la sottosezione 2.1 "Valore pubblico" del PIAO 2023-2025

Si rileva che nella quasi totalità dei casi a fronte delle irregolarità segnalate i/le Dirigenti competenti hanno adottato, laddove consentito dalla tipologia di irregolarità, atti di autotutela amministrativa.

Complessivamente nel 2023 l'attività di controllo svolta sugli atti ordinari e sugli atti PNRR ha dato come risultato una percentuale di atti difformi pari al 2,6% (18 atti irregolari su 687 atti controllati). Per quanto concerne i soli atti PNRR tale percentuale è del 4,4% (4 atti irregolari su 90 atti controllati).

Si segnala che al fine di favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano comunemente nell'ambito del controllo sugli atti ma che non determinano il venire meno della regolarità sostanziale, quali ad esempio l'errata citazione di riferimenti normativi o la ridondanza di dati e informazioni a scapito della chiarezza e della comprensibilità del contenuto degli atti, nel 2022, attraverso il lavoro di una task force costituita dalla Direzione dell'Area Infrastrutture, sono stati redatti nuovi modelli di atti semplificati, sia dal punto di vista del contenuto sia dal punto di vista del linguaggio. La predetta **semplificazione nella redazione degli atti amministrativi,** finalizzata a consentire di redigere atti dirigenziali più trasparenti e accessibili a cittadini e imprese, è stata resa operativa con Direttive del Direttore Generale n. 2/2022 del 11/03/2022 (Prot. n. 41606/2022) e n. 4/2022 del 15/09/2022 (prot. n. 139723/2022).

Sempre con riferimento al contesto interno, si evidenzia che l'**Ufficio per i procedimenti disciplinari** dell'Ente (UPD) ha fornito la consueta rendicontazione specifica sui procedimenti disciplinari, sia di propria competenza sia di competenza dei/delle dirigenti, attivati e conclusisi nel 2023, segnalando complessivamente n. **4** procedimenti conclusisi con irrogazione di sanzione. Si precisa che in tutti i casi sono state accertate violazioni di prescrizioni contenute nel Codice di comportamento vigente nell'Ente, e precisamente dell'art. 11 (Comportamento in servizio) e dell'art. 3 (Principi generali). Non sono stati segnalati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi.

2.3.5 Attività a rischio di corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio

Al fine della predisposizione della presente pianificazione, nell'operare l'analisi dei procedimenti/processi tramite le consuete attività di mappatura e conseguente valutazione del rischio dei medesimi, si è doverosamente tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la **Delibera n. 7 del 17.1.2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022,** (pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale - n. 24 del 30.1.2023) e della **Delibera n. 605 del 19.12.2023 di approvazione dell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022** (pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale - n. 9 del 12 gennaio 2024).

Nei precedenti Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024, era stata svolta una riflessione sulla possibilità di esposizione dell'Ente a rischio corruttivo in relazione ad alcune aree quali, ad esempio, **la gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**. Tale riflessione aveva condotto a ritenere l'assenza in tale area di un possibile rischio di esposizione a causa della progressiva riduzione delle risorse finanziarie a disposizione, che aveva reso la gestione della spesa sempre più circoscritta al soddisfacimento delle esigenze essenziali, anche contraendo fortemente la capacità di programmazione e di accertamento.
Si è comunque intervenuti con gli Uffici contabili nel cercare soluzioni intese a rendere più rapide e a monitorare periodicamente, con le strutture interessate, le procedure finalizzate all'incasso nonché a prevedere un controllo puntuale sull'emissione dei mandati di pagamento.
Nel confermare le suddette misure si evidenzia che, per quanto concerne la **partecipazione dell'Ente ai progetti finanziati dall'Unione Europea** e, dunque, l'utilizzo delle relative fonti di finanziamento, **tra cui il PNRR**, l'Ente ha provveduto a costituire una **Cabina di regia** con poteri di

indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli stessi.[12] Tale Cabina di regia è supportata da una Segreteria Tecnica, costituita nella forma della nuova Direzione di Progetto denominata "Programmi di finanziamento europeo", con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle fonti di finanziamento europeo. Il Decreto sindacale n. 15 del 31/01/2022 che ha istituito le nuove strutture ne ha altresì approvato il quadro regolamentare e organizzativo (Allegato C), disciplinando all'art. 3 le relative attività di controllo, audit, anticorruzione e trasparenza. In sintesi, si prevede che gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi e dei progetti finanziati con le risorse dell'Unione Europea, siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente nonché sottoposti ai medesimi controlli previsti per i restanti atti ai fini di prevenzione della corruzione[13].

Si segnala, inoltre, che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 285/2023 del 26/10/2023 l'Ente ha aderito al **Protocollo di intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Milano** a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.
Le finalità del suddetto accordo di collaborazione sono di rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR nel territorio provinciale di competenza, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento.

Nella **gestione del patrimonio immobiliare** dell'Ente si riscontra il ricorso sempre più necessario a soluzioni differenziate che favoriscano il mantenimento degli equilibri di bilancio, unitamente ad una politica di ottimizzazione degli spazi intesa a contrarre ulteriormente le spese di gestione.

La gestione delle alienazioni, svoltasi in questi ultimi anni secondo le modalità previste dalle norme in vigore, non ha dato segnali di particolare criticità, salvo difficoltà determinate dall'attuale andamento del mercato immobiliare e da un ridotto numero di manifestazioni di interesse a seguito degli avvisi pubblici dell'Ente che, di conseguenza, riduce la possibilità di acquisizione di offerte migliorative.
Una rappresentazione puntale delle azioni intraprese e da intraprendere e delle situazioni riscontrate è dettagliata nel *Piano triennale di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2024/2026* adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 28 febbraio 2024 avente ad oggetto l'adozione del *Documento Unico di Programmazione* (*Dup*) per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000, approvato successivamente in via definitiva con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 1 marzo 2024.

La disciplina di dettaglio delle attività di alienazione e valorizzazione immobiliare è contenuta nel *"Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano",* approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 59 del 21/11/2018 e aggiornato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 03/07/2019.

Per quanto concerne la **gestione della spesa** si segnala altresì che, oltre all'approvazione del *Programma triennale 2024 – 2026 degli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore ad €*

12 Cfr. Decreto sindacale Rep. Gen. n. 15 del 31/01/2022, rettificato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 21 del 02/02/2022.

13 A proposito delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi PNRR, va inoltre evidenziato che, in considerazione della necessità di aggiudicare entro luglio 2023 n. 29 procedure negoziate senza pubblicazione di bando di gara, e nelle more dell'assunzione di nuovo personale, la Città metropolitana di Milano, con Decreto del Direttore Generale R.G. n. 2202 del 17.3.2023, ha ritenuto opportuno costituire una *task force* in capo al Dipartimento Appalti e Contratti, composta da n. 13 dipendenti dell'Ente dotati di competenze trasversali e per la durata di 6 mesi circa, al fine di supportare tale struttura nell'espletamento delle procedure di gara.

140.000,00, e del *Quadro esigenziale* e *Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 ed Elenco annuale dei lavori 2024,* come novellati dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, approvati in via definitiva con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 1/03/2024 soprarichiamata (quali allegati del *Documento unico di programmazione - DUP – 2024/2026)*, l'Ente approva annualmente anche il *Piano di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00*, al fine di una efficace programmazione e razionalizzazione anche delle spese per l'acquisto di beni e servizi standardizzati di importo inferiore a quello previsto per la programmazione obbligatoria.

Di seguito si rappresentano gli esiti dell'attività di mappatura e valutazione dei rischi dei processi/procedimenti dell'Ente svolta dal RPCT con il supporto dell'Avvocatura e della struttura interna dedicata.

Si evidenzia che per le attività di mappatura e autovalutazione del rischio (pesatura) si è provveduto a confermare le schede utilizzate lo scorso anno, ovvero la **scheda di mappatura (Allegato A)** e la **scheda di pesatura (Allegato B)**. Per l'attività di mappatura sono state fornite indicazioni con la scheda **"Elementi descrittivi dei processi/procedimenti" (Allegato C).**
La misurazione del valore delle variabili proposte è stata effettuata, come per la precedente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale, articolata in alto, medio e basso[14], sulla base della **descrizione delle variabili di "probabilità" e "impatto"** di cui in allegato **(Allegato D)**.
La sintesi (giudizio sintetico) per processo/procedimento dei valori delle variabili proposte nella scheda di pesatura è stata effettuata attraverso l'utilizzo dell'indice di posizione "moda", ossia il valore che si presenta con maggiore frequenza.
Nel caso di valori presenti con la stessa frequenza, è stato indicato il più alto, secondo un criterio generale di "prudenza".
Il livello di rischio, infine, è dato dall'incrocio della sintesi dei valori di "probabilità" e "impatto" secondo la **"Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto" (Allegato E)**.

Come di consueto, è stato svolto un incontro preliminare con le Direzioni dell'Ente (tenutosi il giorno 20 novembre 2023 in Sala Consiglio presso la sede di Via Vivaio 1), volto ad illustrare le attività propedeutiche in capo alle singole Direzioni, ai fini dell'aggiornamento della tabella dei procedimenti/processi dell'Ente e del relativo livello di rischio che, successivamente all'ulteriore valutazione effettuata dal RPCT, è stata inserita nel presente paragrafo.

Nel corso di detto incontro, oltre a richiamare il nuovo strumento di programmazione unitario rappresentato dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto lo scorso anno, al cui interno è prevista la sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", sono state illustrate le novità introdotte in merito all'attività di mappatura dei processi, che consistono in:
- predisposizione di nuove schede per la mappatura e pesatura di procedimenti trasversali quali "*Liquidazioni importi definiti da contratti/interventi PNRR*", "*Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari*", e "*Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura*"; nei primi due casi la compilazione della scheda di mappatura e pesatura è a carico delle Direzioni mentre nel terzo caso la mappatura del processo e la relativa pesatura viene effettuata centralmente da parte del RPCT e il valore di rischio viene attribuito nella stessa misura a tutte le Direzioni;
- aggiornamento delle schede di mappatura relative ai procedimenti trasversali inerenti i procedimenti di appalto ed esecuzione dei contratti (Affidamento diretto, Procedura negoziata, Procedura non negoziata, Autorizzazione al subappalto, Esecuzione contratti, etc.) al nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Anche quest'anno, si è provveduto a comunicare alle Direzioni che ai fini della misurazione della variabile "Impatto in termini di contenzioso", contenuta nella scheda di pesatura, l'Avvocatura avrebbe inviato a ciascuna Direzione apicale la tabella contenente il numero complessivo di cause perse con oneri nel triennio 2020-2022 suddiviso per Centro di responsabilità.

14 Per alcuni indicatori è stata utilizzata una scala composta di solo 2 misure ovvero "Alto" e "Medio" oppure "Alto" e "Basso".

Inoltre, si è provveduto a comunicare che, come già avvenuto lo scorso anno, per agevolare le attività, le schede di mappatura dei procedimenti/processi di natura trasversale (es. Affidamenti diretti, Procedura non negoziata, procedura negoziata, etc.), compreso le schede per la mappatura dei procedimenti di scelta del contraente per la realizzazione di progetti *PNRR*[15], sarebbero state compilate dalla struttura di supporto al RPCT nelle parti generali e comuni a tutte le Direzioni, così come sarebbe stata compilata, per gli stessi procedimenti, la scheda di pesatura limitatamente agli indicatori probabilità, ad eccezione della variabile "Presenza di eventi sentinella"[16], in quanto informazione a diretta a conoscenza delle Direzioni[17].

Si precisa che, successivamente all'incontro, è stata inviata a tutti/e i/le Direttori/Direttrici e ai *Controller* apicali la nota prot. n. 0182206 del 21/11/2023 con la quale si è dato avvio alle attività di mappatura dei procedimenti/processi e relativa valutazione del rischio (pesatura).

Le Direzioni hanno, quindi, provveduto a mappare e autovalutare i procedimenti/processi e le attività di competenza e a caricare tali schede in apposita cartella condivisa in rete.

Successivamente, le schede compilate dalle Direzioni sono state verificate dal Gruppo di supporto al RPCT con riferimento alla corretta applicazione dei criteri definiti ai fini della valutazione del rischio (criterio della *moda*) e per l'attribuzione del "livello di rischio" contenuto nella "Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto"(Allegato E). Si dà atto che, con riferimento ai suddetti elementi, sono stati effettuati alcuni interventi correttivi.

Inoltre, all'interno di ogni singola Direzione apicale (Area/Dipartimento), i processi/procedimenti dei Centri di responsabilità (Cdr) che ad essa afferiscono, sono stati raggruppati per tipologia e ad essi è stato attribuito, *in primis*, il valore risultante dall'applicazione del criterio della "moda", ossia è stato considerato il valore di rischio riscontrato con maggior frequenza e, a parità di frequenza, è stato considerato il più alto[18].

Si evidenzia altresì che, come già avvenuto in passato, la struttura di supporto al RPCT, tenendo conto delle modalità di svolgimento di alcuni procedimenti, comuni a tutte le Direzioni dell'Ente, ha provveduto alla mappatura e relativa pesatura dei procedimenti sotto elencati ai fini dell'attribuzione, con il medesimo valore di rischio, a tutte le Direzioni (fatte salve le eccezioni debitamente motivate dalla natura dei processi in questione).

In particolare, ha provveduto alla mappatura e relativa pesatura dei seguenti procedimenti:

- **"Accesso agli atti qualificato (L. 241/1990)"** *e* **"Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)**, da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell'Ente, con il valore di rischio rilevato pari a "*moderato*";
- **"Accesso agli atti di gara"**, da attribuire esclusivamente alle Direzioni/strutture che procedono agli affidamenti di lavori/ forniture/servizi; per il predetto procedimento è stato rilevato il livello di rischio "*moderato*";

15 Le schede, predisposte dalla Struttura di supporto al RPCT in collaborazione con il Dipartimento Appalti e contratti, sono relative ai seguenti procedimenti: *Procedura NON negoziata APPALTI PNRR - Procedura negoziata APPALTI PNRR - Affidamenti diretti APPALTI PNRR, Autorizzazione al subappalto APPALTI PNRR - Esecuzione di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture APPALTI PNRR.*

16 Cfr. lo schema di scheda di pesatura (Allegato B).

17 Cfr. tabella "Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto e relativa scala di misurazione" (Allegato D).

18 Nella rappresentazione delle attività a rischio di corruzione, si è ritenuto di non dover considerare alcuni procedimenti e processi che, sebbene siano stati mappati in passato, non sono stati ritenuti particolarmente esposti al rischio di corruzione, sia per la loro specifica finalità sia in ragione delle modalità procedurali definite dall'Ente. Tali procedimenti/processi sono: i processi di natura operativa connessi alla gestione dei fogli orari del personale, la gestione di banche dati relative alla videosorveglianza e alla telefonia, le attività preordinate all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento e di uso delle risorse pubbliche, la predisposizione degli stipendi mensili, le ordinanze viabilistiche, la comunicazione istituzionale, l'attività di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e di adozione delle relative misure di prevenzione e protezione.

- **“Programmazione acquisti di beni e servizi”,** che vede coinvolti sia il Dipartimento Appalti e contratti, chiamato a dare avvio alla ricognizione necessaria ai fini della predisposizione del relativo Programma triennale previsto dall’art. 37 del vigente Codice dei contratti pubblici, sia le singole Direzioni dell’Ente, tenute ad indicare i propri fabbisogni. Il procedimento, pertanto, è da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell’Ente con il medesimo livello di rischio rilevato, pari a “*medio*”;
- “Programmazione delle opere e dei lavori pubblici”, processo mappato e valutato tenendo conto della responsabilità connessa alla definizione del Programma triennale dei lavori e delle Opere pubbliche e dell’elenco annuale, svolta dalla Direzione all’uopo individuata, nonché delle responsabilità connesse alla rappresentazione dei fabbisogni riferibili al triennio 2024/2026 da parte dei Settori direttamente interessati. Pertanto, il procedimento è da ricondurre a tutte le Direzioni interessate dalla programmazione di opere e lavori pubblici con il livello di rischio rilevato pari a “*medio*”.
- **“Stipulazione contratti di appalto e di concessione (scambio di corrispondenza o scrittura privata)”,** da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell’Ente che svolgono procedure di affidamento e concessione di lavori, forniture, servizi, per il quale è stato rilevato il livello di rischio “medio”;
- **“Stipulazione contratti di appalto relativi a progetti PNRR (scambio di corrispondenza o scrittura privata),** da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell’Ente che svolgono procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi per la realizzazione di progetti PNRR, per il quale è stato rilevato il livello di rischio “medio”.

A tutte le Direzioni vengono altresì assegnati i seguenti tre ulteriori processi/procedimenti di natura trasversale, alla cui mappatura e valutazione del rischio ha provveduto la Direzione Avvocatura di concerto con l’Area Segretario Generale e precisamente:
- **“Valutazione tecnica in ordine all’interesse all’attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza”**, quale sub-procedimento del procedimento “Assistenza legale alle strutture dell’Ente”, di competenza della Direzione Avvocatura, per il quale è stato rilevato un livello di rischio “*alto*”;
- **Transazioni giudiziali e stragiudiziali,** per il quale è stato rilevato un livello di rischio “*alto*”;
- **Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura,** per il quale è stato rilevato un livello di rischio “*critico*”;

Ai fini della valutazione complessiva e finale del livello di esposizione al rischio dei procedimenti/processi analizzati, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha vagliato l’esito dell’attività di autovalutazione del rischio corruttivo effettuato dalle Direzioni e in considerazione:
- di quanto emerso dall’analisi del contesto esterno ed interno;
- delle modifiche in materia di appalti pubblici apportate dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), in particolare all’istituto del subappalto, nonché alle soglie di valore per le quali è consentito l’affidamento diretto e le procedure negoziate senza bando, che sono state innalzate;
- del processo di attuazione dei progetti finanziati dall’Unione Europea attraverso il PNRR, che vede l’Ente impegnato sia nell’attività di diretta attuazione, attraverso l’aggiudicazione di appalti, sia nelle attività di trasferimento ai Comuni del territorio dei finanziamenti ricevuti a seguito dell’approvazione dei progetti;
- della correlata necessità di attivare nuove procedure concorsuali per l’assunzione di personale nonché procedure di selezione di professionalità specialistiche;
ha ritenuto, in piena autonomia, di adottare i seguenti criteri:

- di attribuire il livello di rischio “Alto” al procedimento/processo “Autorizzazione al subappalto” e “Autorizzazione al subappalto per interventi PNRR”, per tutte le Aree e Settori interessati;

- **per tutti i procedimenti/processi** rientranti nelle aree di rischio “Contratti pubblici”, “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”, “Progettazione e attuazione di

iniziative ammesse a seguito di bando", "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (*ad eccezione del procedimento "Erogazione del percorso di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio sanitari"*); "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (ad eccezione dei procedimenti "*Concessione patrocini*"[19] e "*Pareri endoprocedimentali*"), Incarichi e nomine" e "Acquisizione e gestione del personale" che nella precedente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023 – 2025 erano stati valutati con livello di rischio "alto" o "medio" e che a seguito dell'attuale misurazione conseguirebbero un livello di rischio inferiore, **di attribuire il medesimo livello di rischio rappresentato nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023-2025**. In caso di nuovi procedimenti/processi, ossia di procedimenti/processi non precedentemente mappati, rientranti nelle suddette aree di rischio, di attribuire un livello di rischio non inferiore a "medio";

- con riferimento al procedimento/processo "Accordi/Convenzioni" nonché "Programmazione/Pianificazione territoriale e in materia di Parchi/Varianti", considerata la centralità di tali procedimenti/processi rispetto alle competenze dell'Ente, ha ritenuto di **attribuire il medesimo livello di rischio rappresentato nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023 – 2025**;
- per i nuovi **procedimenti/processi mappati correlati ai progetti PNRR** che a seguito dell'attività di autovalutazione del rischio corruttivo effettuato dalle Direzioni abbiano riportato una valutazione inferiore a "medio", **di attribuire il livello di rischio "medio";**
- per i procedimenti/processi mappati rientranti in altre aree di rischio, di confermare il livello di rischio risultante dalla valutazione effettuata dalle Direzioni.

Nella successiva tabella ***"Attività a rischio di corruzione – valutazione anno 2024"***, sono, dunque, rappresentate, con riferimento all'assetto organizzativo vigente al 1° marzo 2024, le Aree/Dipartimenti di riferimento e relativi Settori con le rispettive attività e il corrispondente livello di rischio corruttivo.

19 Al Procedimento/processo "Concessione patrocini" viene attribuito il livello di rischio "Basso".

TABELLA "Attività a rischio di corruzione - valutazione anno 2024"

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
AA001 DIREZIONE GENERALE	Affidamenti Diretti	medio	
	Gara d'appalto procedura non negoziata	medio	
	Gara d'appalto procedura negoziata	medio	
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e di "approvazione certificato di collaudo o CRE")	alto(*)	
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	basso	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	basso	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	medio(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di Servizi	medio(*)	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Designazione e nomina dei dirigenti interni	medio	
	Promozione e gestione progetti comunitari, internazionali e di cooperazione	medio	
	Costruzione documenti di pianificazione strategica e di programmazione a breve termine e relative variazioni	moderato	
	Supporto tecnico e amministrativo a Organismi di valutazione e controllo	moderato	
	Rilevazione della soddisfazione degli utenti e supporto metodologico alla realizzazione delle Carte dei Servizi	basso	
	Compartecipazione dei Comuni all'utilizzo della fibra ottica sui tracciati insistenti sul proprio territorio	medio	
	Noleggio a lungo termine di fibre ottiche spente agli operatori privati	medio	
	Informazione e supporto all'azione politica dei consiglieri	basso	
PR043 PROGETTO PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEO	Affidamenti Diretti		medio
	Gara d'appalto procedura non negoziata		medio
	Gara d'appalto procedura negoziata		medio
	Autorizzazione al subappalto		alto (*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in		medio

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	corso di esecuzione" e di "approvazione certificato di collaudo o CRE")		
	Liquidazione importi definiti da contratti		medio
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	basso	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Accordi/Convenzioni	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
AA002 SEGRETARIO GENERALE	Affidamenti diretti	medio	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo*	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST107 SEGRETERIA GENERALE	*delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)		
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	basso	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	basso	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accesso civico "semplice" (art. 5 , c. 1 D.Lgs. 33/2013)	basso	
	Riesame accesso civico "generalizzato" (art.5, c. 7, D. Lgs. 33/2013)	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Pareri	moderato	
	Concessione sale istituzionali	medio(*)	
	Concessione patrocini	basso(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Rimborsi spese viaggi Consiglieri metropolitani residenti fuori Milano	moderato(*)	
	Rimborsi spese missioni Consiglieri metropolitani	moderato(*)	
	Nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti metropolitani presso gli organismi partecipati	moderato(*)	
AA013 DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE **ST103 SETTORE FACILITY MANAGEMENT E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**	Affidamenti diretti	medio	
	Gara d'appalto procedura non negoziata	medio	
	Gara d'appalto procedura negoziata	medio	
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	medio	
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	moderato	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	medio(*)	
	Pareri endoprocedimentali	moderato(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)		
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio(*)	
	Concorsi e assunzioni PNRR		medio
	Reclutamento di personale, anche per i Comuni del territorio convenzionati	medio	
	Gestione assenze ingiustificate a visita fiscale	medio	
	Collocamento a riposo del personale dipendente	moderato	
	Sorveglianza gestione orario e attivazione trattenute stipendiali	medio	
	Liquidazione incentivi tecnici ai dipendenti	medio	
	Liquidazione progressioni economiche orizzontali	medio	
	Determinazione della retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance per dipendenti, P.O. e Dirigenti	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Affidamenti diretti	medio	medio

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST114 DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	alto(*)	medio
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	medio
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA014 DIPARTIMENTO APPALTI E CONTRATTI	Affidamenti diretti	alto(*)	medio
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	alto(*)	medio
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	medio
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	medio(*)	medio
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	medio
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Pareri endoprocedimentali	moderato(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione in forma pubblica amministrativa	medio(*)	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR in forma pubblica amministrativa		medio(*)
	Elaborazione e gestione elenco operatori economici (iscrizioni/cancellazioni/aggiornamenti)	medio(*)	
	Elaborazione e gestione elenco Collegio Consultivo Tecnico (C.C.T.)	medio(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA004 DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE **ST075 SETTORE CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE E RENDICONTO**	Affidamenti diretti	medio	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	medio(*)	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Emissione mandati di pagamento	medio(*)	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)	medio(*)	
	Valutazione e classificazione del rischio finanziario dell'Ente (*rating*)	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA006 **AREA INFRASTRUTTURE**	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	medio
ST078 **SETTORE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE INFRASTRUTTURE**	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	alto(*)
ST104 **SETTORE PROGRAMMAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA**	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	alto(*)	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
ST105 **SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	medio
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio(*)	
ST116 **SETTORE GESTIONE ECONOMICA E**	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
PATRIMONIALE DELLE INFRASTRUTTURE	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	moderato(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi	medio(*)	
	Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	medio	
	Alienazione e acquisti immobiliari	alto(*)	
	Contributi	moderato	
	Riscossioni indennità d'uso per attività di ristoro nelle scuole	medio	
	Affittanze attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso scolastico e istituzionale	medio	
	Pianificazione offerte formative e gestione della rete scolastica	moderato	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta…)	medio(*)	
	Autorizzazione di progetti, realizzazione, modifiche, interventi, aperture al pubblico esercizio, materiale rotabile, relativi ad impianti fissi	medio(*)	
	Controlli (Collaudo concessioni stradali)	basso	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Concessioni	medio(*)	
	Rimozioni cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)	medio	
	Controlli/Sanzioni	medio(*)	
	Rateizzazione pagamenti violazioni Codice della strada (autorizzazione/diniego)	basso	
	Espropri	medio(*)	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA009 **AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO**	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	critico	medio
ST022 **SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE**	Gare d'appalto - Procedure negoziate	critico	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	alto(*)

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST051 SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	medio	medio
ST082 SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	critico	
	Liquidazione importi definiti da contratti	moderato(*)	medio
ST085 SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	moderato(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	medio(*)	
	Pareri endoprocedimentali	moderato(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato(*)	
	Conferenza di servizi	medio	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta…)	alto(*)	
	Concessioni	medio	
	Programmazione/Pianificazione	basso	
	Controlli/Sanzioni	critico(*)	
	Controlli	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Contributi	alto(*)	
	Diffide/Sospensioni/Revoche	medio(*)	
	Altri pareri (es. verifiche di assoggettabilità alla procedura VIA, Parchi…)	alto(*)	
	Attestazioni/Certificazioni	medio(*)	
	Negoziazione certificati bianchi	moderato	
	Nomine	moderato	
	Licenze/Abilitazioni	moderato	
	Accordi/Convenzioni	moderato	
	Predisposizione della candidatura e gestione progetti su bando competitivi	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
ST113 SETTORE PROTEZIONE CIVILE	Affidamenti diretti	medio	
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	medio	
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	medio	
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	alto(*)	
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	moderato(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio(*)	
	Iscrizione, mantenimento e cancellazione dall'Albo regionale delle OdV di Protezione civile - sez. provinciale di Milano	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
AA011 **AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	critico	medio
ST080 **SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA**	Gare d'appalto - Procedure negoziate	critico	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto(*)	
ST086 **SETTORE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE**	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	medio(*)	
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
ST110 **SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE METROPOLITANO E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	moderato
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
ST115 **SETTORE IDROSCALO**	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs.	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	165/2001		
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Conferenza di servizi	medio(*)	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta, ecc.)	medio(*)	
	Contributi	medio(*)	
	Attestazioni/Certificazioni	moderato	
	Tenuta e gestione istanze di variazione nel RUNTS - Enti del Terzo Settore (iscrizione, cancellazione, diniego)	moderato	
	Erogazione dei percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio sanitari	moderato(*)	
	Gestione di attività non rientranti nella normativa sulla tempestività dei pagamenti finanziati dai Piani provinciali Formazione e lavoro	medio(*)	
	Accordi/Convenzioni	medio	
	Attuazione della programmazione e del finanziamento Piani Provinciali formazione e lavoro	medio(*)	
	Controlli/Vigilanza	medio(*)	
	Controlli/Sanzioni	moderato	
	Trasferimenti e finanziamenti vari per progetti speciali di bandi europei, bandi ministeriali, regionali ecc.	alto(*)	
	Predisposizione della candidatura e gestione di progetti su bando competitivi	medio	
	Trasferimento quota a Fondazioni	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	partecipate di CMM derivanti da accordi o convenzioni con le medesime		
	Attuazione e monitoraggio del PUMS	medio	
	Alienazioni di titoli e quote di capitale detenute in organismi partecipati	medio	
	Altri Pareri (Valutazioni di compatibilità con PTM e PTR)	moderato	
	Programmazione/Pianificazione	moderato	
	Poteri sostitutivi	medio	
	Gestione Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", finanziato ex DPCM 25 maggio 2016, nel trasferimento di finanziamenti ai 33 Comuni per la realizzazione di opere e servizi	alto(*)	
	Sponsorizzazioni	medio	
	Affittanze, attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso istituzionale	medio(*)	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST008 AVVOCATURA	Affidamenti diretti	alto(*)	
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	alto(*)	
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	alto(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (*comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE*)	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	critico(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Pareri legali	critico	
	Assistenza legale alle strutture dell'Ente	alto	
	Recupero crediti	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Sanzioni	medio	
	Tenuta Albo degli Avvocati esterni per il conferimento di incarichi legali	critico	
	Patrocinio legale a favore dei dipendenti e amministratori della Città metropolitana di Milano	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Procedimenti disciplinari di competenza dell'UPD (ex art. 25 TUROUS e art. 55-bis d.lgd. 165/01)	medio	

LEGENDA:

(*) Livello di rischio attribuito dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in seguito a rivalutazione.

Le pesature (valutazioni in merito al rischio corruttivo) sono soggette a rilevazione annuale secondo la tempistica indicata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.6 Misure per contrastare la corruzione - Misure ulteriori e specifiche di prevenzione

La Città metropolitana di Milano, al fine di un'efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi, intende avvalersi delle **misure obbligatorie di prevenzione** indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e successivamente richiamate e integrate nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, delle **misure specifiche di prevenzione** del rischio in relazione alle singole tipologie di processo, di **misure ulteriori** atte anche a favorire un monitoraggio costante di ambiti che richiedono particolare

attenzione, nonché del **controllo successivo sugli atti dirigenziali** come dettagliato nel prosieguo della presente trattazione.

Al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione è fondamentale la conoscenza delle misure di carattere generale, così come delle misure specifiche ed ulteriori definite nella presente sottosezione, unitamente alle prescrizioni del Codice di Comportamento vigente nell'Ente. Pertanto, al fine di assicurare una corretta e diffusa informazione dei predetti contenuti, anche in ragione delle responsabilità che conseguono alla mancata attuazione delle prescrizioni ivi previste, si ritiene indispensabile prevedere che **ciascun dirigente** provveda **almeno una volta all'anno (per l'anno in corso entro il 31 maggio),** nonché in tutti i casi in cui si verifichino esigenze di aggiornamento, **ad illustrare al personale assegnato i contenuti principali della presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle sue eventuali successive modifiche/integrazioni, oltre alle prescrizioni del Codice di comportamento,** come adottati dall'Ente, anche mediante videoconferenza.

A **ciascun dirigente** è altresì fatto obbligo di assicurare la tempestiva divulgazione di informazioni su norme, circolari, direttive ed altri atti adottati dall'Ente o emanati dall'ANAC, che abbiano rilevanza per gli ambiti di propria competenza o che siano attinenti alle tematiche generali della gestione del procedimento amministrativo, della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Come anticipato al paragrafo 2.3.2.3, al fine di porre in essere e garantire le attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, **ciascun Dirigente** presenta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di norma entro il 30 aprile di ogni anno **(per l'anno in corso entro il 31 maggio)**, un **"Piano di Dettaglio"**, redatto avendo riguardo ai procedimenti/processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e mirato a dare esecuzione alla Legge n. 190/2012.

Il predetto Piano di Dettaglio deve contenere informazioni attinenti alle materie di competenza della singola struttura, l'indicazione dei procedimenti amministrativi, il grado di conoscenza e di informazione dei/delle dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali si propone specifica formazione, sia applicata che amministrativa.

La Città metropolitana di Milano, al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione, intende inoltre avvalersi del proprio **sistema dei controlli interni,** disponendo le conseguenti modifiche alle modalità operative di effettuazione dei controlli definite con la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023-2025 e, ove necessarie, al vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'Ente.

Nel periodo di vigenza della presente sottosezione, la Città metropolitana di Milano si propone inoltre:

- di approfondire, ove possibile, la mappatura delle aree di rischio mediante l'analisi dei risultati delle indagini svolte in sede di redazione della presente sottosezione ed il raffronto delle medesime aree di rischio rilevate tra le diverse strutture organizzative dell'Ente;
- di prevedere, ove necessario, modalità di attuazione delle misure di prevenzione del rischio tipizzate con riferimento alle specificità di ciascun procedimento/processo afferente alle singole strutture;
- di individuare ed adottare i modelli organizzativi valutati più efficaci ai fini della prevenzione del rischio di corruzione;
- di attuare azioni di sensibilizzazione all'interno dello stesso Ente oltre che di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.

In sede di aggiornamento annuale, i flussi informativi generati dalle previsioni contenute nella presente sottosezione saranno analizzati ai fini del riscontro dell'efficacia della medesima, nonché ai fini dell'adozione di interventi di miglioramento del suo contenuto e dell'attuazione di azioni di costante monitoraggio e governo delle procedure dell'Ente, attraverso direttive, linee guida, costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari, diffusione ed aggiornamento costante della modulistica in uso[20].

A ciascuna Direzione, di norma tramite un/una **responsabile individuato/a,** è affidato il **controllo preventivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali**, realizzato anche tramite l'utilizzo di

20 Ci si riferisce ai modelli di atti dirigenziali, di altri atti, di dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà e, in particolare, dei moduli preordinati ad attestare l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi e l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

una check list di riferimento, oltre che di istruzioni operative per specifiche tipologie di provvedimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene assicurato dal Segretario Generale, in qualità di RPCT dell'Ente, con la collaborazione del *"Gruppo ristretto controlli" (c.d. Pool controlli)* all'uopo istituito e la cui composizione è la seguente: Segretario Generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche nella sua veste di coordinatore del Gruppo medesimo, Vice Segretario Generale e Direttore della Direzione Avvocatura.

Il vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'Ente, all'art. 12, comma 4, prevede che:

- il controllo successivo si svolge con cadenza trimestrale, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno, ed è riferito agli atti adottati nel trimestre precedente;
- è oggetto di verifica il 5% di tutti gli atti dirigenziali (al netto degli atti di liquidazione, il cui controllo è affidato agli Uffici finanziari che lo esercitano all'atto dell'emissione dei relativi mandati di pagamento), adottati nel periodo di riferimento, scelti con metodo casuale mediante funzione random sui registri informatici;
- ogni campione dovrà contenere atti di tutti i settori.

Nel medesimo art. 12, comma 4, è peraltro stabilito che ulteriori forme e modalità di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e sugli atti dirigenziali sono definite nell'ambito del Piano di prevenzione del rischio corruzione e nei suoi aggiornamenti annuali.

Si ritiene, pertanto, di definire nel presente paragrafo le modalità di effettuazione degli ulteriori controlli successivi sugli atti dirigenziali da svolgersi nel periodo di vigenza della presente sottosezione, prevedendo, precisamente, che il controllo sarà effettuato, come segue:

- con le cadenze definite nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni (art. 12, comma 4);
- su una campionatura pari al 5% degli atti assunti (al netto degli atti di liquidazione e di eventuali altri atti che non siano assunti utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), in modo da indagare anche i possibili fattori di interesse sotto il profilo della prevenzione della corruzione;
- dovrà essere attuato sugli atti afferenti a procedimenti/processi rappresentati nel paragrafo 2.3.5 della presente sottosezione come ad *"alto rischio"* corruttivo con riferimento alle singole Aree/Dipartimenti e propri Settori, procedendo, in fase di controllo, alla compilazione anche della specifica sezione dedicata alla verifica sotto il profilo della prevenzione della corruzione presente nella check list in uso;
- in considerazione dell'obiettivo di valore pubblico in tema di anticorruzione previsto nella sottosezione 2.1, il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione dovrà essere attuato anche su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle check-list predisposte da ANAC e allegate al PNA 2022 per quanto concerne i provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate.

Sono dunque previste:

- estrazioni comunque mensili per consentire di attuare nei tempi convenuti le attività istruttorie sul trimestre oggetto di indagine;

- la determinazione di un campione mensile pari al 5% degli atti assunti da ciascuna Direzione dell'Ente (al netto degli atti di liquidazione e di altri atti non riscontrabili nell'applicativo gestionale in uso perché redatti con altre modalità), ad eccezione degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti per i quali, come sopra illustrato, il controllo è previsto su tutti gli atti.

Si dà atto che sui procedimenti connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR i RUP compilano le *check list* per la verifica delle regolarità amministrativo-contabile delle

procedure di appalto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e per la verifica delle spese per la presentazione della domanda di rimborso, predisposte, a seconda del tipo di intervento, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Interno.

Si precisa che a seguito dello scioglimento dell'Istituzione Idroscalo, avvenuta con Deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 24/2022 del 27/07/2022 e il rientro dei servizi gestiti dall'Istituzione nell'alveo della struttura organizzativa dell'Ente mediante la costituzione del Settore Idroscalo, gli atti di tale struttura sono regolarmente estratti e controllati nell'ambito del controllo a campione di cui sopra.

L'implementazione degli applicativi informatici, oltre che costituire misura a supporto di tutte le Direzioni, è determinante misura a sostegno delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di controllo, permettendo lo sviluppo di automatismi, alcuni dei quali anche finalizzati alla estrazione della campionatura di atti dirigenziali da sottoporre a controllo successivo. A tal fine, si ritiene di provvedere, ove possibile e ove se ne determini la necessità, alla introduzione, **nel periodo di vigenza della presente sottosezione**, di nuovi automatismi intesi a consentire l'estrazione di provvedimenti dirigenziali e di altri atti disponibili in alcune sezioni del sito "Amministrazione trasparente" o in altre banche dati dell'Ente.

Significativo è inoltre l'apporto alle attività di contrasto e prevenzione della corruzione dato dal sistema del **controllo di gestione** che, oltre a monitorare obiettivi specifici in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, fornisce riscontro in ordine al rispetto dei termini procedimentali, consentendo l'attivazione, se del caso, di interventi correttivi nelle strutture interessate.

Attenzione costante deve essere assicurata alle segnalazioni di criticità e disservizi pervenuti tramite l'Ufficio per le relazioni con il pubblico, valutandone la natura, la rilevanza e la sintomatologia di fattori di rischio strutturali e critici. Si ritiene a tal fine necessario prevedere l'obbligo, a carico del **Responsabile dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico**, di trasmettere al RPCT con **cadenza semestrale** (il primo entro la data del 15/07/2024, il secondo entro il 30/11/2024) specifico **report riassuntivo delle segnalazioni e reclami** pervenuti in forma scritta oltre ad eventuali chiarimenti specifici, ove richiesti.

Si ritiene necessario assicurare un monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dall'Ente, attraverso una **reportistica** con **cadenza quadrimestrale** (la prima entro il 10/05/2024[21]; la seconda entro il 10/09/2024; la terza entro il 05/12/2024) resa dall'**Ufficio Procedimenti disciplinari** al RPCT, intesa ad evidenziare i procedimenti disciplinari conclusisi con accertamento di responsabilità, la natura della violazione accertata, la sanzione irrogata, nonché l'ambito di interesse nel quale è stata commessa la violazione.

Con riferimento ai procedimenti sanzionatori e alle penali irrogate dalle Direzioni nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali, si richiede un monitoraggio costante delle somme accertate ed introitate e, in particolare, la trasmissione al RPCT di specifico **report semestrale** (il primo entro il 15/07/2024 ed il secondo entro il 15/12/2024) a cura del **Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale**, nell'ambito di una costante interazione con le strutture di riferimento.

Alle Direzioni che sono chiamate a gestire nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali, e in tutti gli altri casi previsti dalla legge, **procedimenti sanzionatori o applicazione di penali per ritardi, disservizi ed inadempienze varie**, è fatto obbligo di trasmettere al RPCT **rendicontazione semestrale** (il primo report entro il 15/07/2024 ed il secondo entro il 15/12/2024) intesa a far emergere la natura delle violazioni/inadempienze contestate, il contratto/ambito di riferimento, la denominazione del contravventore/fornitore/esecutore, l'entità della sanzione/penale irrogata, nonché la eventuale contestazione o attivazione di contenzioso da parte dell'interessato/a: tale obbligo, che al pari degli altri definiti nel presente paragrafo costituirà obiettivo di funzionamento, è da ritenersi esteso a tutte le Direzioni, ad eccezione, al momento, del Segretario Generale e dell'Avvocatura, ciò in ragione della specifica attività svolta dalle Direzioni menzionate.

21 Nelle more dell'adozione del PIAO 2023 - 2025, per gli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza si è fatto riferimento agli obiettivi, indicatori e risultati attesi previsti per il 2023 nel Peg 2022-2024 assestato, approvato con decreto sindacale n. 244/2022 del 15/12/2022.

Si ritiene di prevedere, inoltre, per l'area generica riconducibile al contenzioso legale e alle transazioni, di affidare al **Dirigente dell'Avvocatura** il costante monitoraggio dell'andamento del contenzioso, nonché la trasmissione al RPCT di specifica dettagliata **reportistica da rendersi entro il 10 dicembre dell'anno in corso,** redatta con riferimento all'**ultimo biennio** di osservazione.

Per le transazioni inoltre, **si ritiene necessario stabilire che le stesse debbano essere valutate in via preventiva, redatte e concluse con il supporto tecnico dell'Avvocatura dell'Ente.**

Con riferimento ai procedimenti/processi caratterizzati, come da precedente paragrafo 2.3.5, da un livello di rischio "*alto*", si ritiene di dover prevedere, oltre all'adeguamento del sistema dei controlli interni successivi a campione sugli atti dirigenziali con le modalità sopra dettagliate, anche misure specifiche ulteriori di prevenzione.

Con riferimento al processo di "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni*", benché lo stesso non sia rappresentato a rischio "alto" nel paragrafo 2.3.5 del presente Piano, si rende necessario acquisire, anche in ragione di segnalazioni di anomalie tecnico-amministrative pervenute in passato, una dettagliata **rendicontazione su base semestrale** (la prima entro il 15/07/2024 e la seconda entro il 30/12/2024) delle rimozioni effettuate, degli operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione, delle prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione medesima.

Con riferimento alla tipologia di processo *"emissione mandati di pagamento"*, si ritiene comunque necessario mantenere alto il livello di attenzione; pertanto il controllo dovrà essere assicurato dal **Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale** che provvederà a presentare un proprio **report** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il primo entro il 15/07/2024, il secondo entro il 30/11/2024).

Quanto al processo denominato *"Alienazioni e acquisti immobiliari"* di competenza dell'Area Infrastrutture, rappresentato nella tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 con un grado di rischio *"alto"*, si dà evidenza che diverrà oggetto di indagine come segue:

- nella fase programmatoria, contestualmente alla verifica di regolarità formale ed amministrativa svolta dal Segretario Generale preliminarmente alla adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare e di ciascun atto che formalizzi la volontà dell'organo politico di alienazione/acquisto;
- successivamente, le determinazioni dirigenziali conseguenti saranno esaminate nell'ambito del controllo successivo a campione, ove oggetto di estrazione.

Per le altre tipologie di procedimento/processo individuate come ad "alto" rischio corruttivo, l'analisi avverrà nell'ambito del controllo successivo a campione sugli atti dirigenziali, con le modalità ordinarie, ossia per gli atti ad alto rischio corruttivo oggetto di estrazione casuale il controllo sarà esteso *anche* alla verifica degli indicatori presenti nella specifica sezione delle check list in uso dedicata al controllo anticorruzione.

Premessa, inoltre, la maggiore esposizione al rischio corruttivo che caratterizza la gestione delle procedure di affidamento di lavori/servizi e forniture, si ritiene di dover prevedere che **la Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti e le altre figure di responsabilità (Titolari di incarico di Elevata Qualificazione)** presenti nella medesima Direzione, debbano assicurare costantemente in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, anche attraverso note tematiche illustrative e il coordinamento (con aggiornamento della composizione e convocazione) di un gruppo di lavoro interdirezionale nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. Per la suddetta attività si prevede il numero complessivo minimo di 4 riunioni/note in corso d'anno.

Infine, come ulteriori misure di prevenzione della corruzione nell'ambito delle aree di rischio "Contratti pubblici" e "Acquisizione e gestione del personale", si dispone che:

- considerato che nel nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 non è prevista una disposizione analoga all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria deve essere previsto che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) siano già indicati in sede di presentazione dell'offerta; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale;
- nelle commissioni di concorso per l'acquisizione di personale deve essere assicurata la presenza di almeno un componente esterno all'Ente.

Le misure specifiche di prevenzione di cui al presente paragrafo sono formulate come obiettivi di funzionamento misurabili nell'ambito della sottosezione 2.2 "Performance" del presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), così da interagire con il ciclo di gestione delle performance definito dall'Ente.

Alle misure specifiche di prevenzione di cui al presente paragrafo si accompagnano le puntuali misure di prevenzione e controllo disciplinate nei paragrafi seguenti (misure generali) e quelle specifiche riferite alle singole tipologie di processo, come descritte nella ***"TABELLA SINTETICA DEI RISCHI RISCONTRABILI NEI PROCEDIMENTI/PROCESSI DI CUI AL PARAGRAFO 2.3.5 DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2024 – 2026 E RELATIVE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO" (Allegato F),*** finalizzate a dare attuazione alle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione.

Si dà atto che, a seguito della Determinazione ANAC n. 833/2016 contenente *"Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili",* il RPCT ha svolto nel 2016 una azione di monitoraggio delle relazioni, sia interne sia esterne, dei/delle dipendenti dell'Ente[22]. In particolare, con nota del 27 luglio 2016 - prot. 170110\1.18\2016\8 - è stata richiesta a tutti/e i/le dipendenti la compilazione del modello di dichiarazione all'uopo predisposto (un modello specifico è stato predisposto per i/le dipendenti con qualifica dirigenziale).
Nel corso di detto monitoraggio sono state riscontrate alcune relazioni tra dipendenti di un medesimo Settore/Area che hanno reso necessario un approfondimento specifico e suggerito opportuni accorgimenti. E' impegno del RPCT assicurare il monitoraggio costante di dette relazioni ed effettuare eventuali verifiche mirate, eventualmente prevedendo, ove possibile, una estensione delle funzioni del Servizio Ispettivo, istituito con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi R.G. n. 5670/2016 con la finalità di effettuare controlli a campione sul rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia prevalentemente di svolgimento di attività extra-istituzionali da parte del personale dell'Ente[23].

2.3.7 Formazione in materia di prevenzione della corruzione

In merito alla formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione svolta nel 2023, si rinvia alle *Relazioni di monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste dalla sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023 – 2025* consultabili alla pagina Città metropolitana di Milano (cittametropolitana.mi.it).

La programmazione della formazione per il 2024 si svilupperà sia sulla base delle proposte che saranno formulate da parte dei/delle Dirigenti attraverso i *Piani di dettaglio* di cui al precedente paragrafo 2.3.6, sia sulla base delle necessità rilevate dal RPCT anche con riferimento alla precedente programmazione 2023–2025. In ogni caso, il piano di formazione sarà costituito da una formazione /informazione di livello generale e una formazione di livello specifico.

22 prevista dall'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.
23 Il Servizio ispettivo è stato successivamente aggiornato nella sua composizione con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Servizi strumentali R.G. n. 8627 del 04/12/2018 e Decreto del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione R.G. n. 1823 del 16/03/2020.

La formazione/informazione di livello generale persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- aggiornamento delle competenze, posto che l'attività amministrativa svolta mediante decisioni assunte con "*cognizione di causa*" comporta la riduzione del rischio di azioni illecite compiute inconsapevolmente;

- condivisione di una base omogenea minima di conoscenza, indispensabile presupposto per la programmazione della rotazione del personale;

- favorire la conoscenza e la sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità, al fine della diffusione di valori e di comportamenti eticamente orientati.

La formazione di livello specifico persegue invece l'obiettivo di creare una competenza specialistica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, anche attraverso iniziative di formazione mirate.

Nella scelta delle modalità di attuazione dei processi di formazione, devono essere tenute presenti le seguenti indicazioni:

- prevedere come prevalente il contributo degli/delle operatori/operatrici interni/e all'Amministrazione, già reclutati/e per l'attività formativa in house;
- prevedere in occasione della rotazione del personale forme di affiancamento a personale esperto con funzione di "*tutoraggio*";
- prevedere apposite iniziative formative sui contenuti del Codice di comportamento e sulla responsabilità disciplinare, basandosi prevalentemente sull'esame di casi concreti;
- prevedere appositi gruppi di lavoro nell'ambito dei quali vengono esaminate ed affrontate problematiche inerenti l'etica e le buone prassi nel contesto dell'amministrazione, al fine di favorire uniformi ed adeguati comportamenti in relazione alle diverse situazioni esaminate, prevedendo occasioni di confronto con esperienze e prassi amministrative di Enti similari;
- prevedere occasioni di diffusione degli orientamenti giurisprudenziali sui vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa, indispensabile per orientare l'azione degli uffici ed evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

Nell'azione formativa potrà essere richiesta apposita collaborazione ad organismi deputati alla formazione.

Si evidenzia altresì che durante l'anno, l'Ente offre la possibilità ai/alle dipendenti di iscriversi autonomamente, in accordo con i/le propri/e dirigenti, ai corsi di formazione/aggiornamento svolti *on line* su varie materie da società con le quali l'Ente ha stipulato specifiche convenzioni. Tra i temi oggetto dei corsi vi è anche il tema dell'anticorruzione oltre che della trasparenza e dei contratti pubblici.

Infine l'Ente da diversi anni aderisce al bando dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) "Valore P.A.", che offre corsi di formazione organizzati in collaborazione con Università e Centri di ricerca, tra cui Politecnico, Università Cattolica, Università Bocconi, Università degli Studi di Milano e altre, e che tra le aree tematiche prevede anche quella dell'anticorruzione, trasparenza e integrità.

Al fine del monitoraggio sull'attuazione dei processi di formazione, il/la Responsabile della Formazione fornirà al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza report semestrali sullo stato di attuazione del piano della formazione.

2.3.8 Codice di comportamento e obblighi di astensione

Il Codice di comportamento costituisce una misura di prevenzione della corruzione che opera sul piano soggettivo, in quanto finalizzato a regolare le condotte dei/delle funzionari/e e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in stretta connessione con i Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione" ha previsto, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale. Il legislatore ha poi previsto che la violazione delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare.

Il Codice nazionale è stato emanato con il DPR 16 aprile 2013, n. 62, e successivamente modificato e integrato con il DPR 13/06/2023, n. 81[24]. Esso prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, doveri che ciascuna pubblica amministrazione deve "integrare e specificare" in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali.

La Città metropolitana ha approvato il proprio Codice di comportamento nel 2013 e successivamente lo ha aggiornato con Decreto sindacale Rep. Gen. 261 del 26/10/2016 e con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 327/2023 del 1/12/2023. Con l'ultimo aggiornamento sono state recepite le innovazioni apportate dal D.P.R. 81/2023 in tema di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, tenendo conto altresì degli indirizzi interpretativi e operativi forniti da ANAC con le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020.

Oltre che ai/alle dipendenti, il Codice di comportamento dell'Ente si applica anche, per quanto compatibile, a tutti/e i/le collaboratori/trici e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai/alle titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei/delle collaboratori/trici a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.[25]

A tale riguardo, si evidenzia che l'Ente, anche in conformità a specifiche indicazioni fornite dal Segretario Generale[26], inserisce apposite **clausole di garanzia nei contratti individuali di lavoro subordinato, negli atti di incarico, nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi**.

Ai fini del rispetto degli obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interesse, come individuati dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento, si evidenzia che l'Ente ha predisposto[27] specifica modulistica, pubblicata nella Intranet aziendale (Aree tematiche/Per il mio lavoro/Modulistica).

La dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse va resa all'atto dell'assegnazione all'Ufficio e all'atto del conferimento di incarichi ove è elevato il livello di discrezionalità e l'apporto del singolo nel processo decisionale (**incarichi di Responsabile del procedimento, direttore/direttrice lavori, commissario/a di gara e di esame, etc.**) oltre che in caso di espressione di **pareri, valutazioni tecniche e adozione di atti endoprocedimentali[28].**

La dichiarazione deve essere protocollata e conservata agli atti nel fascicolo di pertinenza.

---

24 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»

25 Cfr. art. 2, c. 1 e 3, del DPR 62/2013 e art. 2 del Codice di comportamento dell'Ente.

26 Cfr. da ultimo le e-mail del 4/10/2016 e 5/10/2016 destinate rispettivamente ai/alle Dirigenti e ai/alle Responsabili di servizio.

27 La predisposizione della modulistica, aggiornata da ultimo nel 2019, è stata oggetto di comunicazione a tutti i dipendenti tramite e-mail del 04/04/2019.

28 Si richiama in proposito l'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, c. 41, della L. 190/2012 che recita *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."*

L'obbligo di astensione investe, comunque, ogni dipendente che, a vario titolo, è coinvolto in ciascun procedimento.

Nel caso di eventuale ipotesi di conflitto di interesse la segnalazione del/della dipendente deve essere indirizzata al/alla dirigente della struttura competente in riferimento al procedimento amministrativo in questione, il/la quale, valutata la situazione sottoposta alla sua attenzione, comunica le proprie determinazioni per iscritto al/alla dipendente interessato/a. Il/la dirigente può sollevare il/la dipendente dal procedimento oggetto di valutazione, oppure può consentirne la prosecuzione dandone adeguata motivazione.

Nel caso in cui sia necessario sollevare il/la dipendente dall'incarico, il procedimento di cui si tratta dovrà essere affidato dal/dalla dirigente ad altro/a dipendente oppure, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il/la dirigente dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

Qualora il conflitto riguardi il/la dirigente, a valutare le iniziative da assumere sarà il Direttore Generale, o chi ne svolge le funzioni.

Ogni violazione delle prescrizioni del Codice di comportamento, oltre che all'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), deve essere tempestivamente comunicata anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fini della propria attività di monitoraggio sull'attuazione del presente Piano, nonché dei conseguenti adempimenti: la segnalazione della violazione sarà a tal fine comunicata dal/dalla dirigente interessato/a, se tale violazione riguarda un/una dipendente, o dal direttore/direttrice apicale nel caso riguardi un/una dirigente.

In generale, le violazioni del Codice di comportamento possono essere riscontrate dall'UPD nell'ambito dei procedimenti disciplinari di propria competenza, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle attività di monitoraggio e controllo, dal/dalla dirigente competente, o conseguono a segnalazioni pervenute da parte di terzi.

L'Ufficio per i procedimenti disciplinari della Città metropolitana di Milano (UPD) provvede a comunicare, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le sanzioni disciplinari irrogate nell'ambito della **reportistica quadrimestrale** di cui al precedente paragrafo 2.3.6

In ragione della revisione del Codice di comportamento dell'Ente, che contiene previsioni più puntuali sui doveri delineando i principi che devono ispirare l'agire del/della dipendente e precise regole di comportamento, si richiede ai/alle **dirigenti,** in relazione ai procedimenti di propria competenza, la formulazione di contestazioni puntuali, che tengano conto anche delle previsioni contenute in detto Codice.

2.3.9 Criteri di rotazione del personale

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta un'ulteriore misura nella prevenzione della corruzione. L'alternanza di più responsabili nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con gli utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Di norma, gli incarichi dirigenziali nella stessa posizione di responsabilità non possono superare la durata complessiva di 5 anni, salvo proroghe fino all'attribuzione del nuovo incarico dirigenziale (*art. 36 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*).

Al termine del periodo di durata massima di cui sopra, si provvede a rendere pubblico l'avviso per la copertura della posizione di responsabilità.

L'adozione del sistema di rotazione nell'Ente non dovrà, tuttavia, pregiudicare la funzionalità dei Servizi e degli Uffici e dovrà garantire l'efficienza degli stessi, contemperando esigenze di celerità, snellezza e accuratezza nello svolgimento dei procedimenti dell'Ente.

In attuazione del principio sopra richiamato, il sistema di rotazione deve salvaguardare, pur prevedendo alternanza di incarichi nel medesimo ufficio, il nucleo essenziale di professionalità per lo

svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio di corruzione. Ciò implica che l'alternanza di ruoli, seppure collegati alla medesima professionalità, non deve determinare l'immobilizzazione dell'attività amministrativa per mancanza di competenze specifiche.

Riguardo alla durata degli attuali incarichi dirigenziali, conferiti con decorrenza 16/01/2023 con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 258/2022 del 27/12/2022[29], si ricorda che la stessa è stata definita in 3 anni, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente.

Il/la dirigente apicale della struttura interessata procede altresì alla rotazione, *di norma con cadenza quinquennale*, del personale preposto alle attività più esposte a rischio corruttivo, che pur non rivestendo posizione di responsabilità intervenga nei procedimenti amministrativi.

A tal fine, tenendo conto degli esiti delle operazioni di monitoraggio dei procedimenti/processi dell'Ente e, dunque, della valutazione del rischio, **il RPCT** si riserva di sviluppare con i/le dirigenti delle strutture specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale.
L'attribuzione degli incarichi avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nonché in materia di conflitto di interessi.

È obbligatorio procedere alla rotazione dei dirigenti e funzionari (c.d. "rotazione straordinaria") che nel quinquennio precedente all'aggiornamento annuale della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":

- siano stati rinviati a giudizio per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al titolo II, libro II, del codice penale, commessi nell'esercizio delle funzioni di dipendente o dirigente della Città metropolitana;
- siano stati sottoposti a procedimenti disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un/una dipendente per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni di dipendente o dirigente della Città metropolitana, e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, così come prescritto nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto nei casi previsti dalla legge e dal CCNL, può essere disposta:

- dal Sindaco della Città metropolitana di Milano, su proposta motivata del Direttore Generale, la revoca dell'incarico dirigenziale in essere ed il conferimento di altro incarico;
- dal/dalla dirigente, con provvedimento motivato, l'assegnazione ad altro servizio per il personale non dirigenziale.

Le previsioni di cui al presente paragrafo risultano altresì recepite nel "*Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi*" all'art. 36 (Regolamento aggiornato da ultimo con decreto sindacale Rep. Gen. n. 59/2024 del 18/03/2024), nel quale si ripropongono i criteri generali di rotazione del personale, sopra descritti.

In merito all'istituto della rotazione c.d. straordinaria, previsto dall'art. 16, c. 1, lett. L-quater, del d.lgs. 165/2001, si richiama la delibera n. 215 del 26 marzo 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato specifiche Linee Guida contenenti chiarimenti su alcuni profili critici inerenti l'applicazione della normativa richiamata, che riguardano: a) il momento del procedimento penale in cui deve essere effettuata la valutazione della condotta del/della dipendente da parte dell'amministrazione, obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura della rotazione straordinaria; b) i reati presupposto che l'amministrazione è chiamata a tenere in conto ai fini della decisione di ricorrere o meno alla misura della rotazione straordinaria.

Si dà atto che, nel corso del 2023 non si è ritenuto opportuno procedere all'attuazione di una rotazione sistematica del personale dirigenziale in quanto le revisioni alla macrostruttura

29 Con successivi Decreti Rep. Gen. n. 45/2023 del 14/02/2023 e Rep. Gen. n. 157/2023 del 23/06/2023 il Sindaco metropolitano ha modificato l'attribuzione di alcuni incarichi dirigenziali.

organizzativa dell'Ente, approvate con i Decreti sindacali n. 15 del 31/01/2022 e n. 215 del 10/11/2022, hanno determinato anche una rotazione di carattere funzionale dei dirigenti.

In particolare, con il Decreto Sindacale n. 32 del 22/02/2022, avente decorrenza dal 1° marzo 2022, e il Decreto Sindacale n. 258 del 27/12/2022, a seguito di interpello interno e con decorrenza dal 16 gennaio 2023, si è provveduto all'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali determinando la rotazione, nel primo caso, di n. 5 dirigenti e, nel secondo caso, di n. 10 dirigenti su un totale di 19.

Successivamente, a seguito di ulteriori interventi sulla macrostruttura ed altri eventi (pensionamenti), con il Decreto Sindacale n. 45/2023 avente decorrenza dal 1° marzo 2023, il Decreto Sindacale n. 157/2023 avente decorrenza dal 1° luglio 2023, e il Decreto Sindacale n. 249/2023 avente decorrenza dal 1° ottobre 2023, si è provveduto all'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali determinando la rotazione di n. 6 dirigenti su un totale di 19.

Con riferimento alle Posizioni di Responsabilità/Elevata Qualificazione, si segnala che nel 2023 le modifiche che hanno comportato inevitabilmente una rotazione di tipo funzionale del personale sono state disposte con i Decreti del Direttore Generale R.G. n. 746 del 1/02/2023, R.G. n. 2517 del 28/03/2023 ed R.G. n. 8465 del 23/10/2023, che hanno comportato, complessivamente, la variazione di n. 7 posizioni di responsabilità su un totale di 133.

Alla luce delle rilevanti modifiche apportate alla struttura nel suo complesso, si ritiene che, ad oggi, le evoluzioni in parola possano essere sufficienti a contenere il rischio corruttivo connesso al mantenimento di funzioni e responsabilità.

Si evidenzia, inoltre, che non si è reso necessario adottare provvedimenti di "rotazione straordinaria" per mancanza dei dovuti presupposti.

2.3.10 Incarichi di ufficio e incarichi /attività extra-istituzionali - Misure di controllo

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario/a di incarichi conferiti dall'Amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.

La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del/della dipendente stesso/a.
I provvedimenti di conferimento degli incarichi di carattere istituzionale a dipendenti debbono, pertanto, essere comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza[30].
Nel conferimento degli incarichi dirigenziali, dunque, ove possibile, va limitato il ricorso al conferimento di incarichi "*ad interim*" per il periodo strettamente necessario ad assicurare il funzionamento del servizio in condizione di straordinarietà.

Nel richiamare all'osservanza degli obblighi di astensione definiti con il D.P.R. 62/2013[31] e recepiti negli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, si richiede, all'atto del conferimento di incarico istituzionale, che il soggetto a tal fine individuato provveda alla compilazione di specifica dichiarazione attestante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità varie e/o di conflitto anche potenziale di interesse[32], in particolare nell'ambito di procedimenti caratterizzati da maggiore discrezionalità quali, ad esempio, gli incarichi per l'espressione di pareri e valutazioni tecniche, gli incarichi di RUP o altri incarichi tecnici di cui al Codice dei Contratti pubblici, gli incarichi di componente di commissione giudicatrice nell'ambito di procedure di

30 Si veda in proposito la Direttiva del Segretario Generale n. 3/2014 del 4/03/2014, prot. n. 50007/2014, avente ad oggetto "*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 – D.Lgs. 33/13).*

31 Come indicato alla precedente nota 30, già con la L. 190/2012 il legislatore aveva introdotto l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del procedimento e delle altre figure previste.

32 Vedi precedente paragrafo 2.3.8.

affidamento o di componente di seggio di gara, di componente di commissioni di esame, nonché nei procedimenti finalizzati al rilascio di atti autorizzatori e concessori (per tali procedimenti autorizzatori e concessori, poiché numericamente significativi, si ritiene assumibile la dichiarazione iniziale resa dal/dalla dirigente e dal/dalla titolare di posizione di Elevata Qualificazione in occasione del conferimento dell'incarico o eventuale aggiornamento annuale, purché recante l'impegno a comunicare eventuali situazioni di incompatibilità/inconferibilità e conflitto di interesse sopraggiunte, regolarmente citata nei provvedimenti finali).

La presenza di situazioni di conflitto di interesse assume particolare rilievo nelle **procedure di affidamento degli appalti e concessioni** al punto da condizionarne l'esito, comportando responsabilità rilevanti in capo al/alla dipendente che, in presenza di tali situazioni, non le dichiari astenendosi dal partecipare al processo decisionale. Per le procedure cui continuano ad applicarsi le norme del D.Lgs. 50/2016 si richiamano, per una maggiore consapevolezza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi di astensione (responsabilità amministrativa e penale, responsabilità disciplinare nonché possibile esclusione del concorrente, annullamento dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto) l'art. 42 dello stesso D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 15 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 494 del 5 giugno 2019. Tali previsioni valgono altresì per le attività svolte nella fase di esecuzione dei contratti pubblici.

Si ricorda l'obbligo per il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** e per i **commissari di gara** di rendere la dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interesse per ogni singola gara[33].

Per quanto concerne le **procedure di gara per la realizzazione di progetti finanziati con fondi PNRR e PNC**, **si richiamano le indicazioni sulle misure di prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse** da porre in essere, previste dalle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, annesse alla circolare 11/08/2022 n. 30/2022.
In particolare, si richiama l'obbligo di:
- accertarsi che, come richiesto dalla normativa in materia di contratti pubblici (cfr. d.lgs. 50/2016), il personale (sia interno che esterno all'Amministrazione/Stazione appaltante) direttamente coinvolto nelle specifiche fasi di una procedura d'appalto pubblico (preparazione, elaborazione, attuazione o chiusura) (es. RUP - membri dei comitati/commissioni di valutazione - personale che contribuisce alla preparazione/stesura della documentazione di gara, ecc..) abbia rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità consegnandola al/alla responsabile della procedura d'appalto;
- provvedere al controllo formale al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura gara;
- provvedere alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o, comunque, di un potenziale conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione che potrebbe compromettere la procedura. Il/la dirigente responsabile dovrà, in tal caso, optare per altri provvedimenti di nomina più adeguati a tutela della procedura d'appalto, degli interessi dell'Amministrazione e dello stesso personale.

Anche il ricorso ad **incarichi e ad attività extra-istituzionali** è consentito laddove non vi siano acclarate situazioni di incompatibilità con l'attività lavorativa svolta e situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.
Il "*Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano*" (art. 126 e segg.), nonché specifiche circolari interne[34], disciplinano il

33 Cfr. par. 6.3 delle Linee Guida ANAC n. 15/2019 per il RUP e l'art. 77 D.Lgs. 50/2016 per i commissari di gara.
34 Circolare 12 dicembre 2012, prot. n. 240188\2012, del Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e innovazione, avente per oggetto "*Incarichi extra-istituzionali - modificazione legge anticorruzione*" e Circolare del 12/03/2014, prot. n. 56134/2014, del Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali, avente ad oggetto "*Aggiornamento dell'Anagrafe degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti, istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica – anno 2013 – Aggiornamento normativa attività extra-istituzionali non soggette ad*

procedimento per lo svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali da parte dei dirigenti e dipendenti dell'Ente, definendone limiti e condizioni.
Al fine della verifica istruttoria finalizzata all'adozione dell'atto autorizzatorio richiesto per lo svolgimento dei sopra indicati incarichi ed attività, **il/la dirigente competente ad assumere l'atto**, ove ritenuto necessario, potrà avvalersi del supporto della struttura preposta alla gestione del personale.
Il/la Dirigente responsabile della struttura interessata è tenuto/a a comunicare tempestivamente i provvedimenti di autorizzazione degli incarichi/attività extra-istituzionali rilasciati ai/alle dipendenti al Responsabile della struttura organizzativa del personale, per la verifica della conformità degli stessi alle norme di riferimento e per gli adempimenti concernenti le comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza[35] ai fini della verifica della conformità degli stessi alla normativa anticorruzione.

Qualora in seguito all'adozione di un atto dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento di attività extra-istituzionale venga riscontrata dal Responsabile della struttura organizzativa del personale una violazione delle prescrizioni normative vigenti, previa comunicazione di quanto riscontrato ai soggetti interessati (dipendente e dirigente competente), oltre che al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, **il/la dirigente competente** provvederà **tempestivamente** a disporre la **revoca** dell'atto autorizzatorio adottato.
Si fa salva, comunque, ogni azione di verifica in ordine all'eventuale responsabilità disciplinare del/della dipendente e/o del/della dirigente competente ad assumere l'atto autorizzatorio qualora venga disattesa eventuale specifica prescrizione del Responsabile della struttura organizzativa del personale.

Si evidenzia che il/la dipendente è tenuto/a a comunicare formalmente all'Amministrazione anche l'**attribuzione di incarichi gratuiti**, che l'Amministrazione ha l'obbligo di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 53, c. 12, D.Lgs. 165/2001).

Tutti i dipendenti dell'Ente sono inoltre tenuti a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza i casi di esercizio di attività incompatibili dei quali siano venuti a conoscenza.
Al/alla dipendente che effettui una delle segnalazioni sopra indicate saranno riservate le tutele di cui al successivo paragrafo 2.3.15 della presente sottosezione.

Sono fatti salvi i casi in cui il conferimento dell'incarico al/alla dipendente è espressamente previsto da norma di legge.

Come sopra richiamato, le prescrizioni di cui al presente paragrafo sono coerenti con le previsioni regolamentari recepite nel vigente "*Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano*" che, peraltro, definisce le funzioni del Servizio Ispettivo preposto al controllo sul rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di attività extra-istituzionali (Servizio Ispettivo già istituito con decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi R.G. n. 5670/2016 del 16/06/2016 e successivamente aggiornato, da ultimo, nella sua composizione con decreto del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione R.G. n. 1823 del 16/03/2020).

2.3.11 Conferimento degli incarichi dirigenziali - Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo

Il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo

autorizzazione"
35 Si veda in proposito la Direttiva del Segretario Generale n. 3/2014 del 4/03/2014, prot. n. 50007/2014, avente ad oggetto "*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 – D.Lgs. 33/13)*

pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha individuato, nei capi II, III e IV, tre categorie di cause di inconferibilità quali rispettivamente: le condanne per reati contro la pubblica amministrazione, la provenienza da incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni e la provenienza da organi di indirizzo politico. I successivi capi V e VI sono dedicati a due cause di incompatibilità rispettivamente con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché con lo svolgimento di attività professionale e con cariche in organi di indirizzo politico.

Onde attuare il controllo del rispetto delle norme in tema di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi ed adempiere agli obblighi imposti dall'art. 15 del Dlgs.vo 39/2013 si prevede che:

- all'atto del conferimento di incarichi a soggetti esterni **gli uffici preposti** provvedono ad attivare verifiche d'ufficio con riferimento, in particolare, alla sussistenza dei requisiti morali e ogni eventuale ulteriore indagine ritenuta utile (ad es. casellario giudiziale, certificato carichi pendenti, verifica camerale al fine di accertare eventuali altre cariche e/o partecipazioni societarie);
- tutti i decreti di conferimento di incarichi danno conto degli accertamenti effettuati in ordine alla verifica preventiva della legittimità dell'atto di conferimento dell'incarico, prevista dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;
- in caso di interpello interno, **il/la dirigente competente** rende al Sindaco metropolitano la propria relazione istruttoria ed accerta (anche mediante verifiche a campione sulle dichiarazioni rese) che, nel corso dell'istruttoria, siano state rispettate le norme che disciplinano il conferimento degli incarichi, la correttezza della procedura e l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità varie nei confronti del soggetto a cui andrà conferito l'incarico (soggetto a sua volta tenuto alla compilazione di specifica dichiarazione come di seguito rappresentato, utilizzando modulistica fornita dagli uffici competenti);
- i decreti di conferimento di incarichi, corredati della documentazione sopra indicata, vengono trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, unitamente all'attestazione della insussistenza di cause di incompatibilità, ovvero alla segnalazione delle rilevate cause di incompatibilità: a tale adempimento non è soggetto il Direttore Generale che rivesta anche l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

I provvedimenti assunti in difformità o in contrasto con quanto sopra disposto sono inviati dal **RPCT** all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché ai soggetti individuati secondo la disciplina che regolamenta il sistema dei controlli interni.

In caso di nuove assunzioni ed ai fini dell'efficiacia dell'atto di conferimento dell'incarico, **l'interessato** presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale attesta l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, evidenziando eventuali altre cariche e/o incarichi ricoperti, oltre all'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, di cui alla normativa vigente, ovvero indica le cause di incompatibilità in quel momento sussistenti o le eventuali situazioni di conflitto di interesse, e si impegna a comunicare eventuali situazioni nuove sopravvenute che rendono necessaria l'astensione o una opportuna valutazione in tal senso.

Gli atti di conferimento di incarico dirigenziale e la suddetta dichiarazione dell'interessato/a sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Le cause di inconferibilità non possono essere sanate. Nel caso di cause di inconferibilità di cui l'Amministrazione venga a conoscenza successivamente al conferimento dell'incarico, **il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico (artt. 17 e 18 del D.lgs. 39/2013), conformemente alla specifica procedura contenuta nel decreto del Sindaco metropolitano n. Rep. Gen. 196/2015 del 18/06/2015.

Nel caso di cause di incompatibilità riscontrate successivamente al conferimento dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato e la causa di incompatibilità deve essere rimossa entro 15 giorni, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del D.lgs. 39/2013).

Si dà atto dell'azione di controllo svolta sulle figure dirigenziali, già nel 2017 e nel 2018, con verifiche d'ufficio su quanto dichiarato dai dirigenti (inclusa la figura dell'allora Segretario Generale) attuate in occasione del conferimento degli incarichi dirigenziali. Nel corso del 2019, analogamente, sono state svolte verifiche su n. 21 dirigenti attraverso l'acquisizione dei soli certificati dei carichi pendenti, poiché l'Amministrazione, già nel 2018, aveva svolto verifiche approfondite sugli stessi: dalle verifiche effettuate nel 2019 non sono emerse violazioni. Nel 2020 sono state svolte verifiche (acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti) per n. 4 nuovi dirigenti, dalle quali non sono emerse violazioni. Nel 2021 è stata svolta una verifica, per n. 1 nuovo dirigente nominato, tramite l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale mentre non è stato acquisito il certificato dei carichi pendenti in quanto il nuovo dirigente era già un dipendente dell'Ente. Dalla verifica svolta non sono emerse violazioni. Nel corso degli anni 2022 e 2023 non sono stati assunti nuovi dirigenti; tuttavia nel corso del 2023 sono stati nuovamente richiesti tutti i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti e sono state effettuate verifiche camerali, le cui risultanze sono state inviate al RPCT tramite la casella mail responsabilecorruzione@cittametropolitana.mi.it. Dalle verifiche effettuate non sono emerse violazioni.

2.3.12 Disposizioni per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Divieto di *Pantouflage)*

La Legge n. 190 del 2012 ha introdotto il comma 16-ter all'art. 53 del D.lgs. 165/2001 volto a contenere il rischio di **situazioni di corruzione connesse all'impiego del/della dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro**. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il/la dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

L'ambito della norma è riferito ai **dipendenti che, nel corso degli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione con riferimento allo svolgimento di attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi.** I dipendenti interessati sono coloro che, per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura.

I predetti soggetti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'Amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), **non possono** avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi con l'Amministrazione medesima.

Si precisa inoltre che:
• le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non si applicano ai contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore della Legge n. 190/2012;
• i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli;
• è vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;

• è prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
• sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di incarichi previsti dal D.Lgs 165/2001, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

In conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, con riferimento al comma 16-ter dell'art. 53 del Dlgs.vo 165/2001, si prevede che:

- nei contratti individuali di lavoro e nei contratti di conferimento di incarichi di collaborazione deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del funzionario;

- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, intesi anche quali affidamenti diretti o affidamenti svolti anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- nei procedimenti relativi ad appalti pubblici il/la responsabile del procedimento nonché il seggio di gara ove istituito, per quanto di rispettiva competenza, devono disporre l'esclusione dei soggetti che non hanno reso la dichiarazione in ordine all'assenza della condizione soggettiva di cui al punto precedente, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio;

- il/la Dirigente competente deve curare che la documentazione di gara contenga la seguente clausola: "*Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001, il contraente deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*"; il/la responsabile dell'ufficio contratti verificherà prima della stipula tale adempimento e ne darà atto nel contratto stesso;

- nel caso venga accertata la violazione da parte di ex dipendenti dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il/la dirigente competente ha l'obbligo di darne immediata notizia all'autorità giudiziaria, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di attivare le procedure per ottenere il risarcimento del danno subito dall'Ente.

Oltre alle suddette misure si dispone di:
- acquisire, a cura del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale;

- provvedere, a cura del RPCT con il supporto eventuale di altri servizi dell'Ente, nel triennio 2024 - 2026, alla verifica di eventuali violazioni del divieto di *pantouflage* su un campione del 20% del personale interessato cessato nel triennio precedente, con priorità per le figure dirigenziali.

2.3.13 Condanne penali

In attuazione di quanto previsto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, è disposta la verifica della sussistenza di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 314 e ss. c.p.):

• all'atto della nomina dei componenti delle commissioni di concorso (anche con compiti di segreteria) per l'accesso al pubblico impiego, delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, e per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici, di qualunque genere, a soggetti pubblici e privati;
• all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali e degli incarichi di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento per i delitti contro la pubblica amministrazione, anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato.
L'ambito soggettivo di applicazione della norma riguarda sia i dirigenti sia i funzionari che svolgono funzioni direttive.
La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione ancorché non definitiva.

Il/la dirigente competente alla nomina /conferimento è tenuto/a ad informare tempestivamente il RPCT della eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare/incaricare.

2.3.14 Protocolli di legalità e Patti di integrità

Ai/alle Dirigenti è fatto obbligo di inserire nei bandi di gara e nei relativi contratti regole di legalità e/o integrità di cui alla presente sottosezione, nonché riportate nei Protocolli sottoscritti dall'Ente presso la Prefettura di Milano[36], prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo, secondo le indicazioni dell'Autorità competente e della giurisprudenza in materia.
Inoltre, si dà atto che con Decreto sindacale n. 175 del 26 giugno 2017 è stato approvato lo schema di ***"Patto di integrità"*** di cui all'art. 1, c. 17, della L. 190/2012, quale misura generale di prevenzione della corruzione, con il quale la Città metropolitana, in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, i concorrenti alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e, successivamente, l'aggiudicatario, si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
In particolare, è stato previsto che detto documento debba:
• essere sottoscritto obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (pena l'esclusione), divenendo altresì parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;
• essere utilizzato esclusivamente per le procedure di gara di importo superiore ai 40.000,00 Euro (IVA esclusa).
Le modalità attuative della misura "Patto di integrità" sono state dettagliate con Direttiva del Segretario Generale n. 2/2017 del 20/07/2017, prot. 176668\1.18\2017\2.

Al fine del monitoraggio del rispetto della suddetta misura, si ritiene necessario prevedere **l'obbligo a carico di tutti i/le Dirigenti di trasmettere al RPCT specifico Report annuale** (entro il 31/12/2024) sull'attività svolta, mediante la compilazione della specifica modulistica pubblicata nella Intranet.

36 ***"Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro ed il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera"***, sottoscritto in data 5 ottobre 2004; ***"Protocollo d'intesa per la Regolarità e la Sicurezza del Lavoro nel Settore delle Costruzioni e delle Infrastrutture"*** sottoscritto in data 12 luglio 2022.

2.3.15 Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing

2.3.15.1 Premessa

Nell'ottica di prevenzione e contrasto alla corruzione, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere inoltrate **segnalazioni di illeciti** (c.d. *whistleblowing*).

Con il termine *whistleblower*[37], si identifica colui che conosce di un illecito o di una irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo a una persona o a un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo.

Con l'espressione w*histleblowing* si intende invece l'attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere le segnalazioni.

Con la più volte citata L. 190/2012[38] è stata introdotta nell'ordinamento italiano la prima forma di tutela espressa della figura del dipendente pubblico che segnala illeciti.

Con l'inserimento dell'art. 54-bis nel D.Lgs. 165/2001, infatti, il legislatore stabilisce che il segnalante non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a una misura discriminatoria a causa della segnalazione e che nell'ambito del procedimento disciplinare instaurato contro la persona oggetto della segnalazione la sua identità non può essere rivelata senza il suo consenso, anche se con alcune eccezioni.

Con la L. 179/2017 il legislatore modifica l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 prevedendo maggiori tutele per il segnalante, sia dal punto di vista dell'assoluta riservatezza che deve essere assicurata alla sua identità, al contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, sia per quanto concerne gli strumenti previsti per prevenire e contrastare possibili ritorsioni.
Con la suddetta legge, inoltre, la possibilità di effettuare segnalazioni viene estesa anche ai /alle lavoratori/lavoratrici e ai/alle collaboratori/collaboratrici delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La normativa sopra illustrata è stata superata ad opera del **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24** recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*"[39], in vigore dal 30/03/2023, **che ha abrogato**, per quanto riguarda il settore pubblico, **l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 3 della L. 179/2017** con effetto dal 15 luglio 2023.

Si tratta, appunto, del decreto di recepimento in Italia della Direttiva *(UE)* 2019/1937 *del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019*, con la quale si è inteso disciplinare la protezione dei *whistleblower* all'interno dell'Unione introducendo norme minime comuni di tutela, al fine di dare uniformità alle normative nazionali e prevedere una protezione senza differenziazione tra settore pubblico e settore privato.

La riforma di cui al D.lgs. 24/2023 è finalizzata ad una **maggiore tutela del segnalante** e, in generale, a creare **condizioni favorevoli all'effettuazione di segnalazioni**.

37 Il termine è inglese e significa letteralmente "soffiatore di fischietto".
38 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione".
39 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15.3.2023

Tale maggiore protezione è assicurata in termini sia di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni ed è stata estesa anche a soggetti diversi da chi segnala, come il *facilitatore o* la *facilitatrice* o le persone menzionate nella segnalazione, a conferma della volontà del legislatore di rendere l'istituto in questione sempre più centrale nell'ambito delle misure per la legalità e il buon andamento delle amministrazioni/enti.

La nuova disciplina contiene numerose novità rispetto alla normativa precedente e ANAC, in attuazione dell'art. 10 del citato D.lgs. 24/2023, **con delibera n. 311 del 12/07/2023** ha adottato **Linee guida per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne**, che forniscono altresì indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni e su cui ANAC si riserva di adottare successivi atti di indirizzo.

2.3.15.2 Principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023

Si illustrano, di seguito, alcune delle principali novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023.

1. I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni

Il decreto 24/2023, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni.

I canali di segnalazione sono:
- canale interno all'Ente (incoraggiato);
- canale esterno presso ANAC;
- divulgazione pubblica;
- denuncia all'Autorità giudiziaria.

Il legislatore della riforma ha previsto che **i/le segnalanti devono rivolgersi in via prioritaria al canale di segnalazione interno**, ossia quello predisposto dall'Ente, quindi non è più possibile per tali soggetti scegliere liberamente il canale di segnalazione come previsto dalla precedente disciplina.

La preferenza accordata ai canali interni si evince anche dal fatto che, **solo ove si verifichino particolari condizioni specificamente previste dal legislatore**[40], i/le segnalanti possono fare ricorso al "canale esterno" attivato presso ANAC.

Il D.lgs. n. 24/2023 introduce un'ulteriore modalità di segnalazione consistente nella **divulgazione pubblica**. Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.[41]

La divulgazione pubblica delle violazioni deve avvenire **nel rispetto delle condizioni poste dal legislatore** affinché poi il soggetto che la effettua possa beneficiare delle tutele riconosciute dal decreto.[42]

Il decreto, in conformità alla precedente disciplina, riconosce ai soggetti tutelati anche la possibilità di rivolgersi alle **Autorità giudiziarie**, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

In linea con le indicazioni già fornite da ANAC nelle Linee Guida n. 469/2021, si precisa che qualora il *whistleblower* rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, anche laddove lo stesso abbia effettuato una segnalazione attraverso i canali interni o esterni previsti dal decreto, ciò non lo esonera dall'obbligo - in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 331 c.p.p. e degli artt. 361 e 362 c.p. - di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

40 Cfr. art. 6 del D.Lgs. n. 24/2023.
41 Cfr. art. 2, co. 1, lett. f), d.lgs. n. 24/2023.
42 Cfr. art. 15 del D.Lgs. n. 24/2023.

Si rammenta, in ogni caso, che l'ambito oggettivo degli artt. 361 e 362 c.p., disponendo l'obbligo di denunciare soltanto reati (procedibili d'ufficio), è più ristretto di quello delle segnalazioni effettuabili dal *whistleblower*, che può segnalare anche illeciti di altra natura.

Resta fermo che, laddove il dipendente pubblico denunci un reato all'Autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 361 o 362 c.p. e poi venga discriminato per via della segnalazione, potrà beneficiare delle tutele previste dal decreto per le ritorsioni subite.

2. Ambito soggettivo

Il decreto legislativo n. 24/2023 individua l'ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina con contenuti molto innovativi rispetto alla precedente normativa. Vi sono ricompresi, tra l'altro, tutti i soggetti che si trovino, anche solo temporaneamente, in rapporti lavorativi con una amministrazione o con un ente privato, pur non avendo la qualifica di dipendenti (come i volontari, i tirocinanti, retribuiti o meno), gli assunti in periodo di prova, nonché coloro che ancora non hanno un rapporto giuridico con gli enti citati o il cui rapporto è cessato se, rispettivamente, le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali ovvero nel corso del rapporto di lavoro.

2.1 I soggetti legittimati ad effettuare una segnalazione (e, nei casi previsti, una denucia o una divulgazione pubblica) e che, conseguentemente, possono godere delle tutele previste sono:

a) i/le dipendenti,
b) i/le collaboratori/collaboratrici;
c) i fornitori, subfornitori o dipendenti/collaboratori/collaboratrici degli stessi;
d) i/le liberi/libere professionisti/professioniste, consulenti, lavoratori/lavoratrici autonomi/autonome;
e) i volontari o tirocinanti, retribuiti o non retribuiti;
f) gli/le azionisti/azioniste o persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
g) gli/le ex dipendenti, ex collaboratori/collaboratrici o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza;
h) soggetti in fase di prova, di selezione o il cui rapporto giuridico non sia ancora iniziato.

Per quanto riguarda i soggetti di cui alle lettere b), d), e), f), si intendono coloro che prestano la loro attività lavorativa o esercitano le loro funzioni presso l'Ente.

Come sopra indicato, a tutti i soggetti sopra elencati la tutela si applica non solo se la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica avvengono in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, bensì anche:

- quando i rapporti giuridici non sono ancora iniziati, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico (art. 3, co. 4).

2.2 I soggetti che godono della protezione diversi da chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche

Ulteriore novità del D.Lgs. 24/2023 consiste nel fatto che la tutela è riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante[43].

Essi sono:

43 Cfr. art. 3, c. 5, lett. Da a) a d), del d.lgs. 24/2023

a) il/la facilitatore/facilitatrice, ossia la persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
b) le persone del medesimo contesto lavorativo del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
c) i/le colleghi/colleghe di lavoro del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello/della stesso/stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
d) gli enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi - del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;
e) gli enti presso i quali il/la segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano (art. 3, co. 5, lett. d);
f) gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica.

3. Ambito oggettivo – L'oggetto della segnalazione, della divulgazione pubblica, della denuncia

Il d.lgs. n. 24/2023 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il/la segnalante o denunciante intrattiene uno dei rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore.[44] Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che il *whistleblower*, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti.[45] Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il/la segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal decreto. Il Legislatore ha tipizzato le fattispecie di violazioni all'art. 2, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 24/2023 cui si rinvia.
Si fornisce, comunque, un elenco semplificato di tali violazioni come segue:
a) illeciti amministrativi;
b) illeciti contabili;
c) illeciti civili;
d) illeciti penali;
e) violazione di norme comunitarie.

Possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni. Si pensi, ad esempio, all'occultamento o alla distruzione di prove circa la commissione della violazione.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili[46] le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

3.1 Segnalazioni con contenuti esclusi dall'applicazione della disciplina sul *whistleblowing*

Il D.Lgs. 24/2023, all'art. 1, co. 2, specifica ciò che non può essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e precisamente:
- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;

44 Cfr. art. 2 co.1, lett. a) del d.lgs. n. 24/2023.
45 Cfr. art. 2, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 24/2023.
46 Cfr. Considerando n. 43 della direttiva (UE) 1937/2019.

- le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'Allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'Allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'Allegato al decreto;
- le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

Per gli altri aspetti della nuova disciplina non trattati in questa sede, **si rinvia alle indicazioni fornite da ANAC con le Linee Guida approvate con delibera n. 311 del 12/07/2023 soprarichiamate,** pubblicate alla pagina https://www.anticorruzione.it/-/del.311.2023.linee.guida.whistleblowing.

2.3.15.3 Attivazione canale interno di segnalazione

La Città metropolitana di Milano ha attivato il canale interno di segnalazione.
Per quanto concerne le **modalità per l'inoltro delle segnalazioni e la loro gestione** si rinvia al documento *"Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblowing) (D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023) - Procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica"*, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 359/2023 del 27/12/2023 (Prot. n. 202591/2023) che ha sostituito la procedura interna per la ricezione e la trattazione delle segnalazioni di illeciti definita con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (Allegato G), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 86/2022 del 2/05/2022.
Tale documento è consultabile sul sito web dell'Ente alla pagina Attivazione piattaforma informatica per segnalazione di illeciti (Whistleblowing) (cittametropolitana.mi.it) e nella Intranet aziendale alla pagina INTRANET 2.0 (cittametropolitana.mi.it).

Si evidenzia altresì che il **soggetto custode dell'identità del segnalante** è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.15.4 Segnalazioni ricevute nel 2023

Si evidenzia che nel primo semestre 2023 sono pervenute n. 2 segnalazioni anonime tramite la piattaforma informatica dedicata. Tali segnalazioni sono state archiviate in quanto pervenute erroneamente alla Città metropolitana di Milano anzichè all'ente appropriato. Ai segnalanti è stato regolarmente comunicato, tramite la stessa piattaforma, l'esito della segnalazione. Nel secondo semestre 2023 non sono pervenute segnalazioni.

2.3.16 Organismi partecipati

Gli organismi partecipati, di cui all'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali al fine di dare attuazione alle norme contenute nella Legge n. 190/2012 e s.m.i. secondo una differente modulazione degli obblighi come previsto dalla deliberazione ANAC n. 1134/2017.

I suddetti organismi nominano il/la responsabile per l'attuazione dei propri piani di prevenzione della corruzione e definiscono, nei propri modelli di organizzazione e gestione, meccanismi che consentano ai cittadini di avere notizie in merito alle misure di prevenzione della corruzione adottate e alla loro attuazione.

Gli organismi partecipati, qualora rientrino nel perimetro soggettivo, sono tenuti al rispetto delle norme previste in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e a conformarsi alle specifiche determinazioni ed altri atti adottati dall'ANAC.
La Città metropolitana di Milano esercita la vigilanza su detti organismi con le modalità previste dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, anche al fine di evitare l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 47 del d.lgs. 33/2013. Per il coordinamento del controllo sugli organismi partecipati, la Città metropolitana di Milano si avvale dell'attività dell'organismo tecnico denominato ***"Nucleo Direzionale"*** (previsto nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni) composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa dell'Ente in relazione a quanto di relativa competenza e alle funzioni assegnate.

La Città metropolitana di Milano, in considerazione delle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate dall'ANAC con determinazione n. 1134 dell'8/11/2017, ha svolto a partire dal 2017 azione di informazione e di impulso, nonché di vigilanza, presso i propri organismi partecipati tramite le **Direzioni di Area competenti per materia,** tenute a promuovere e successivamente verificare che gli organismi partecipati a ciascuna di esse attribuiti distinguessero, nell'ambito delle attività legate alla trasparenza, le due tipologie di attività svolte, ossia di pubblico interesse e commerciale.

Inoltre, in prosecuzione di tale azione (dettagliata nei precedenti Piani di prevenzione della corruzione) ha previsto, con il Piano esecutivo di gestione (*PEG*) per l'esercizio provvisorio 2023 e con il Piano integrato di attività e organizzazione (*PIAO*) 2023-2025 (sottosezione *Performance)*, uno specifico obiettivo manageriale in capo alle predette Direzioni.

In riscontro a tale obiettivo, si rappresenta che tutte le Direzioni interessate hanno provveduto ad aggiornare l'elenco degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di applicazione dell'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, nonché a trasmettere al RPCT una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui relativi esiti (conservate in atti).

In particolare, si evidenzia che tutte le Direzioni, laddove ritenuto necessario, hanno invitato gli organismi partecipati attribuiti a predisporre l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 secondo le indicazioni contenute nella Delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023, e successivamente ne hanno verificato la relativa pubblicazione sul sito.
Inoltre, le stesse hanno verificato, per ciascun organismo, l'avvenuto adempimento dei seguenti obblighi in tema di anticorruzione e trasparenza, laddove previsti:
- nomina del RPCT e adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 con all'interno la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" o del PTPCT 2023-2025 o delle misure di prevenzione della corruzione anche integrative del "modello 231" (ove adottato);
- delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte;
- individuazione di misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente";*
- individuazione, nella sezione "Trasparenza" del PTPCT o nelle Misure di prevenzione della corruzione integrative del "modello 231" (ove adottato), dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- aggiornamento delle sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" non comprese nella griglia di rilevazione di cui alla delibera ANAC n. 203/2023;
- pubblicazione delle informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e del diritto di accesso civico generalizzato e pubblicazione del Registro degli accessi.

Dalle relazioni pervenute emerge che la maggior parte degli organismi partecipati ha adempiuto correttamente agli obblighi sopra evidenziati, mentre alcuni organismi vi hanno adempiuto solo parzialmente.
Per questi ultimi, si raccomanda alle Direzioni competenti di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione in merito agli obblighi in materia sia di prevenzione della corruzione sia di trasparenza cui gli stessi sono sottoposti, rammentando altresì i poteri di vigilanza, in qualche caso

accompagnati da sanzioni, che la legge conferisce ad ANAC, come evidenziati nelle richiamate Linee Guida approvate con Delibera n. 1134/2017.

Si evidenzia che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 30/11/2023 è stata disposta la razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2023), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico Società Partecipate) e successive modificazioni.

L'Ente si è dotato, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 12 del 16/04/2015, del "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati".
Le candidature sono previamente sottoposte ad una Commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano, la quale le esamina vagliandone preliminarmente i requisiti di ammissibilità, le cause di inconferibilità, di incompatibilità ed esclusione e, successivamente, gli elementi di professionalità ed onorabilità, indicando al Sindaco metropolitano i nominativi dei candidati ritenuti idonei. I componenti della Commissione svolgono le funzioni demandate a titolo onorifico e gratuito.
Tale Regolamento è stato modificato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 20 del 23/09/2020, consentendo l'attivazione della procedura telematica di raccolta delle candidature.
Successivamente, con deliberazione n. 28 del 31/07/2023, sono stati modificati l'art. 4 "*Cause di inconferibilità, incompatibilità e di esclusione*", prevedendo che i membri della Commissione, per la durata del loro mandato, non possono proporre la propria candidatura a rivestire cariche che prevedano il giudizio di idoneità della Commissione stessa, e l'art. 6 "*Criteri di nomina della Commissione di esperti e funzionamento*", al fine dell'inserimento nel Regolamento della modalità di svolgimento delle sedute della Commissione a distanza, attraverso sistemi di videoconferenza, in alternativa alla convocazione delle sedute in presenza.

2.3.17 Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa attuato dall'Ente, per agevolare la verifica in ordine all'effettiva osservanza delle misure per la prevenzione del rischio previste dalla presente sottosezione, le *check list* in uso ai fini del controllo di cui sopra vengono tempestivamente adeguate alla normativa vigente ed alle direttive interne.
Per garantire l'adempimento dello specifico obbligo di pubblicazione degli atti, laddove previsto dalla legge, nella sezione del sito web dell'Ente *"Amministrazione trasparente"* – in taluni casi anche requisito di efficacia dell'atto - nonché di agevolare il controllo sull'effettiva ottemperanza a tale obbligo, ogni atto deve contenere la previsione di pubblicazione dell'atto medesimo.
La riscontrata difformità dell'atto in riferimento agli indicatori previsti nell'apposita check list e la mancata pubblicazione dell'atto stesso sia all'Albo Pretorio on line sia, nei casi previsti, nella sezione web dell'Ente *"Amministrazione trasparente"*, costituiscono *"grave irregolarità nella gestione"*, di cui il Segretario Generale, come previsto dal sistema dei controlli interni, dovrà dare comunicazione al Sindaco della Città metropolitana, agli organismi di controllo interno dell'Ente, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Resta inteso che non costituiscono causa di *"grave irregolarità nella gestione"* ritardi minimi nella pubblicazione, riscontrati avendo riguardo ai tempi obiettivo definiti dall'Ente. Di tali ritardi dovrà darsi comunque evidenza alla Direzione interessata, mediante formulazione di specifica annotazione in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato.

2.3.18 Coordinamento tra la sottosezione "Performance" e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Gli Uffici preposti alla programmazione e al controllo provvedono, nell'esercizio delle attribuzioni assegnate nell'ambito del sistema dei controlli interni:

a) ad inserire nella sottosezione "Performance" gli obiettivi corrispondenti alle attività per la revisione e l'attuazione della presente sottosezione, con particolare riferimento alle specifiche misure di prevenzione del rischio;
b) ad inserire nella sottosezione "Performance" gli obiettivi specifici assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in relazione alla funzione affidata;
c) a monitorare, secondo le tecniche del controllo di gestione, gli obiettivi di cui ai precedenti punti a) e b), anche rispetto all'efficienza nell'uso delle risorse utilizzate.

Nella Relazione sulla performance di cui all'art. 59 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, il Direttore Generale e le strutture di supporto daranno specifica evidenza circa gli esiti dei suddetti obiettivi.

2.3.19 Monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e riesame del sistema di gestione del rischio

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure generali, specifiche e ulteriori previste dalla presente Sottosezione è affidato al RPCT e ai/alle Dirigenti delle varie strutture, i/le quali devono predisporre e trasmettere al RPCT la reportistica illustrata al paragrafo 2.3.6, con le modalità e i tempi ivi previsti.

Gli esiti del monitoraggio, che ha cadenza semestrale, sono documentati dal RPCT attraverso una propria relazione che lo stesso provvede a trasmettere a tutti i soggetti coinvolti nella pianificazione nonché a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione"). Le attività di controllo e monitoraggio del RPCT costituiscono altresì un obiettivo della sottosezione "Performance" assegnato alla struttura del Segretario Generale.

Per quanto concerne il monitoraggio della sottosezione "ischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, si rinvia alle Relazioni consultabili alla pagina Città metropolitana di Milano (cittametropolitana.mi.it).
Le risultanze del suddetto monitoraggio sono state utilizzate per l'aggiornamento della presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", al fine del miglioramento continuo del processo di gestione del rischio.

Il riesame periodico del sistema di gestione del rischio, svolto annualmente[47], ha avuto come esito la riconferma delle misure già messe in atto nella precedente sottosezione anticorruzione e trasparenza, in quanto valutate come idonee a trattare i rischi rilevati, e l'introduzione di nuove misure, quali:
- la previsione, nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, della clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale;
- nelle commissioni di concorso per l'acquisizione di personale deve essere assicurata la presenza di almeno un componente esterno all'Ente.

2.3.20 Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio

47 Si ricorda che nel processo di riesame sono coinvolti anche i/le Dirigenti delle strutture e i/le Titolari di posizione di Elevata Qualificazione che rivestono il ruolo di *Controller* ai quali, in occasione dell'incontro annuale preliminare all'avvio del processo di pianificazione, viene richiesto di esporre eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle misure di prevenzione definite nel precedente Piano nonché di formulare eventuali proposte migliorative.

2.3.20.1 Il presidio della trasparenza nella Città metropolitana di Milano

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi **Dirigenti e Referenti della trasparenza**.

Inoltre vi concorrono altre strutture e organismi come di seguito indicati:

- l' unità organizzativa **"Ufficio relazioni con il pubblico"** (URP), che svolge le seguenti funzioni:

a) rendere disponibili e fornire al pubblico informazioni relative all'attività della Città metropolitana, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza;
b) favorire i processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati;
c) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative e amministrative;
d) favorire l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 nonché del diritto di accesso civico semplice e generalizzato, di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
e) monitorare le istanze di accesso relative alle tre tipologie vigenti (documentale/qualificato, civico e generalizzato) e gestire il Registro degli accessi;
f) verificare la qualità dei servizi e il gradimento degli stessi, anche in collaborazione con la Direzione Generale;

- l'organismo tecnico **"Nucleo Direzionale"** (previsto dal vigente *Regolamento sul sistema dei controlli interni)* per il coordinamento del controllo sugli organismi partecipati, composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa della Città metropolitana, ciascuno per quanto di relativa competenza e funzioni assegnate, e precisamente da: il Direttore Generale e Segretario Generale, il Responsabile dei Servizi finanziari; il Direttore dell'Avvocatura, il Vice Segretario Generale.

Il Nucleo Direzionale svolge la seguente attività:

a) assegna gli organismi partecipati per competenza alle Direzioni d'Area o di Settore;
b) verifica l'adempimento degli obblighi di ricognizione e razionalizzazione previsti dalla normativa vigente;
c) verifica l'attività di controllo effettuata da parte delle Direzioni competenti per materia, programmando audit periodici e fornisce indicazioni su eventuali azioni da intraprendere;
d) riceve relazioni semestrali da parte del Settore competente circa l'attività dei rappresentanti, nominati o designati negli organismi;
e) impartisce direttive al fine di uniformare l'attività di controllo da parte delle Direzioni competenti per materia sugli organismi partecipati dalla Città metropolitana di Milano;
f) relaziona annualmente il Sindaco metropolitano sull'attività svolta;

- **l'Organismo indipendente di valutazione delle performance** (OIVP), che ha il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di *performance management* dell'Ente e la sua corretta applicazione. A tal proposito, in merito alla trasparenza e integrità tale organismo:

a) promuove l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
b) verifica e attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013.

Inoltre, come disposto dall'art. 44 del D.lgs. 33/2013, citato:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e quelli indicati nella sottosezione “Performance” del PIAO, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance, sia organizzativa sia individuale, dei/delle dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

2.3.20.2 Finalità

Nel prosieguo della presente trattazione sono individuate le misure organizzative idonee ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, ossia le modalità, i tempi e le risorse per attuare gli obblighi di trasparenza, e il sistema delle responsabilità, che viene assicurato anche mediante l’indicazione dei **soggetti responsabili della elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei dati, informazioni e documenti.** E’ altresì previsto un sistema di monitoraggio per verificarne l'attuazione.
Sono inoltre indicate le misure organizzative adottate per dare attuazione al diritto di accesso generalizzato introdotto nell’ordinamento giuridico con il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
Per l’attuazione delle suddette misure sono stati definiti obiettivi organizzativi ed individuali che sono stati declinati nella sottosezione “Performance” quali obiettivi operativi .

Attraverso il presente strumento l’Ente persegue l’obiettivo di promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, in una logica di piena apertura dell’amministrazione verso l’esterno e non solamente di mero adempimento delle norme puntuali sugli obblighi di pubblicazione.

2.3.20.3 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Con la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, l’ANAC raccomanda alle amministrazioni di prestare particolare attenzione al rispetto dei requisiti di qualità previsti dal legislatore all’art. 6 del D.Lgs. 33/2013[48], in quanto “*la qualità dei dati pubblicati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile per gli stakeholders e per le stesse pubbliche amministrazioni*.”

In coerenza con i dettami normativi e le indicazioni dell’ANAC, l’Ente si impegna a realizzare, nel periodo di vigenza della presente sottosezione, le finalità indicate nella successiva Tabella 1, già richiamate anche al paragrafo 2.3.1.

Tabella 1 - Le finalità in materia di trasparenza

Descrizione degli obiettivi

48 Art. 6, co. 1, D.Lgs. 33/2013: Le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualita' delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrita', il costante aggiornamento, la completezza, la tempestivita', la semplicita' di consultazione, la comprensibilita', l'omogeneita', la facile accessibilita', nonche' la conformita' ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilita' secondo quanto previsto dall'articolo 7.

Promozione di maggiori livelli di trasparenza
Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate (*Qualità delle informazioni*)

Al fine di assicurare maggiori livelli di trasparenza, l'Ente ha individuato i seguenti atti/dati/documenti ulteriori da pubblicare in Amministrazione Trasparente:

- **dati relativi ai livelli di benessere organizzativo** (dati previsti dall'art. 20, c. 3, del D.Lgs. 33/2013, successivamente abrogato dal D.Lgs. 97/2016), nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", con aggiornamento tempestivo;

- **risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali**, nella sotto-sezione di 1° livello "Attività e procedimenti", con cadenza semestrale (fino alla piena attuazione dell'art. 2, co. 4-bis, della L. 241/1990);

- **esiti dell'attività di controllo interno** svolta ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente e precisamente:
  - *dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa*, con cadenza semestrale, nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Dati ulteriori";
  - *relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati*, con cadenza annuale, nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Dati ulteriori";
  - *Referto del controllo di gestione*, con cadenza annuale, nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", sottosezione di 2° livello "Relazione sulla performance";

- **documenti di rendicontazione**, quali:
  - Relazione Consip;
  - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi,
    entrambi con cadenza annuale nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", sotto-sezione di 2° livello "Relazione sulla performance";

- **Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi** (art. 57 dello Statuto della Città metropolitana):
  sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2°livello "Enti pubblici vigilati"
  http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/enti_pubblici_vigilati/index.html;
  sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2°livello "Società partecipate"
  http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/Societa/index.html;
  sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2°livello "Enti di diritto privato controllati"
  http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/enti_diritto_privato/index.html;

- **Dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013** (cfr. Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020) quale misura di trasparenza

ulteriore collegata agli incarichi conferiti al personale[49] e coerentemente con l'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 33/2013 volto a garantire la trasparenza delle risorse pubbliche effettivamente utilizzate.

Obiettivi specifici che attengono agli aspetti della trasparenza di competenza diretta degli uffici vengono attribuiti a tutte le Direzioni ai fini dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

2.3.20.4 Gli obiettivi in materia di trasparenza negli organismi partecipati

Con le Linee Guida approvate con la Delibera n. 1134 del 8/11/2017, sostitutive di quelle adottate con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, l'ANAC ha fornito chiarimenti in merito all'ambito soggettivo di applicazione delle norme anticorruzione e trasparenza, e agli adempimenti collegati a ciascun ambito, nelle società a controllo pubblico, negli enti di diritto privato controllati, nelle società partecipate e negli altri enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.
Tale ricognizione del quadro normativo si è resa necessaria in seguito all'emanazione del D.Lgs. 97/2016 (correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013) nonché del D.Lgs. *19 agosto 2016, n. 175*, recante il testo unico sulle società a partecipazione pubblica, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Per quanto riguarda l'ambito della trasparenza, l'ANAC ha precisato che la principale novità del D.Lgs. 97/2016 è l'aver affiancato agli obblighi di pubblicazione (già previsti dal D.Lgs. 33/2013 in capo ai soggetti partecipati o controllati) il nuovo accesso civico generalizzato e nell'aver considerato, nell'ambito soggettivo di applicazione, anche enti interamente di diritto privato con bilancio superiore ai 500.000 euro che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Alla suddetta Delibera n. 1134 è allegata una tabella dove sono riportate tutte le tipologie di documenti che devono essere pubblicati nella sezione *Società/Amministrazione trasparente* dei siti web di ciascuna società od ente partecipato o controllato dall'Ente o a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Oltre all'indicazione puntuale degli obblighi ricadenti sui soggetti sopra descritti, l'ANAC chiarisce altresì i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti che si possono riassumere in:
- adempimento puntuale degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 concernenti l'elenco delle società o enti cui partecipano o che controllano o su cui vigilano, "*con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate*";
- attività di impulso e vigilanza sulla nomina del RPCT e sull'adozione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dagli enti di diritto privato controllati e partecipati o da parte di enti totalmente privati.

Si rammenta che la mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo dell'Amministrazione ed alle partecipazioni in società di diritto privato di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 comporta il divieto, per l'amministrazione interessata, di erogare somme a qualsivoglia titolo in favore dei suddetti enti e società. Restano esclusi dal divieto (art. 22, co. 4, D.Lgs. 33/2013) i pagamenti a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte dai suddetti enti e società in loro favore. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 del citato art. 22 dà luogo alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 47 del D.Lgs. 33/2013.

49 Le somme sono liquidate, infatti, a fronte di incarichi attribuiti al personale dipendente.

Per quanto concerne l'esito dell'attività di impulso e vigilanza svolta sull'adozione da parte degli organismi partecipati delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, si rinvia al paragrafo 2.3.16 "Organismi partecipati" della presente sottosezione.

2.3.20.5 La giornata della trasparenza

Nel mese di settembre 2023 la Città metropolitana di Milano, in collaborazione con l'associazione Libera, ha organizzato l'evento **"Giornata della trasparenza",** dedicata alla sensibilizzazione sui temi della trasparenza, anticorruzione e legalità nell'ambito del Protocollo di collaborazione sottoscritto con l'associazione e alla quale sono stati invitati a partecipare i Sindaci dei 133 Comuni dell'area metropolitana milanese per una riflessione comune sul tema del contrasto alla criminalità organizzata.

Al termine della giornata, gli amministratori e le amministratrici dei Comuni presenti sono stati invitati, insieme a Libera e alla Città metropolitana di Milano, a sottoscrivere **l'Accordo interistituzionale per la legalità 2021/2026**, sulla scia di un primo, positivo esperimento avviato nel 2016.

Il documento ribadisce la condivisione di valori ed intenti: promozione della cultura della legalità e il contrasto della criminalità attraverso un'azione condivisa col territorio, coordinata dalla Città metropolitana di Milano quale ente di area vasta e implementata in sinergia con l'associazione Libera. L'obiettivo è avviare un Tavolo permanente di confronto e consultazione "per la definizione di iniziative concrete e la predisposizione di strumenti e/o percorsi utili per la risoluzione di problemi attinenti al contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata e alle diverse pratiche corruttive". L'accordo prevede la promozione di iniziative, anche formative, nei confronti della cittadinanza, del territorio e delle università.

2.3.20.6 Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza

La struttura che garantisce la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento degli obblighi di trasparenza costituisce una rete articolata su due livelli:

a) **primo livello:** è rappresentato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato da una struttura interna di supporto, oggi individuata nel Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, incardinato nell'Area Segretario Generale;

b) **secondo livello**: è rappresentato dai/dalle dirigenti apicali che individuano il/i soggetto/i (referenti della trasparenza) idoneo/i a svolgere tale funzione alla luce del profilo di ruolo necessario e lo comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Viene pertanto adottata la medesima soluzione prevista nel Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente, in modo da garantire piena integrazione tra i processi di controllo interno e le misure organizzative finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza.

Il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa, in particolare:

a) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, c. 1 del D. Lgs 33/2013). A tal fine, effettua verifiche periodiche in corso d'anno su un campione di obblighi di pubblicazione ed un'attività di monitoraggio su tutti gli obblighi secondo i criteri e le modalità definiti al successivo paragrafo 2.3.20.6;

b) segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIVP, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5, del D. Lgs. 33/2013);

c) controlla ed assicura, insieme ai/alle dirigenti responsabili dell'Ente, la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, c. 4, del D. Lgs. 33/2013)[50].

Ai fini della progettazione, gestione e monitoraggio del sistema di trasparenza adottato dall'Ente, **la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:**

a) effettua le pubblicazioni di atti, dati e informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" che non siano automatizzati e, dunque, attuabili direttamente dalle Direzioni;

b) presidia la manutenzione del sistema di monitoraggio interno degli obblighi di pubblicazione, sia sotto il profilo tecnico che organizzativo, attraverso la focalizzazione dei problemi di interfaccia tra sistema organizzativo e sistema di monitoraggio;

c) effettua le verifiche interne e l'attività di monitoraggio;

d) verifica costantemente l'elenco dei Referenti di Area per la trasparenza.

Dirigenti apicali e di settore

I/le Dirigenti dell'Ente, qualunque sia la posizione ricoperta:

- si impegnano a garantire la tempestività e la regolarità dei flussi informativi per i quali assumono la **responsabilità della trasmissione, della pubblicazione e aggiornamento dei dati soggetti agli obblighi di pubblicazione** (**Tabella 2**), nel rispetto dei termini e dei criteri definiti nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione. In particolare, essi assicurano il rispetto dei termini entro i quali provvedere alla effettiva pubblicazione dei documenti, informazioni o dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in caso di pubblicazione decentrata in capo alle Direzioni, o i più ristretti termini per la trasmissione dei documenti, informazioni o dati medesimi al/alla Responsabile della pubblicazione nel caso di pubblicazione centralizzata affidata al Segretario Generale. In caso di inadempimento, sono assoggettati alle sanzioni generali e specifiche previste dalla legge e, in particolare, dagli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013;

- collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza partecipando attivamente alla definizione ed all'aggiornamento della presente Sottosezione, secondo le modalità e i termini della procedura stabilita. In particolare:

    - partecipano alla mappatura degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità interne;

    - rispondono alle richieste del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in occasione delle verifiche periodiche e dell'attività di monitoraggio, fornendo tutti i chiarimenti e le informazioni necessarie e garantendo l'attuazione di tutte le azioni richieste per assicurare il regolare e tempestivo flusso dei dati di propria competenza;

    - monitorano l'attività dei propri collaboratori assicurando la loro attiva collaborazione nell'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo all'Ente, ed in particolare nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.p.r. 62/2013).

50 Cfr. Par. 2.3.20.7

Tabella 2 - La mappa delle responsabilità

Responsabilità	Descrizione
Trasmissione	Per trasmissione si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito (Del. A.N.AC. 50/13, Par. 2.2).
Pubblicazione	Per pubblicazione si intende la pubblicazione di documenti, dati e informazioni in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, del D.Lgs. 33/13 (art. 2, D.Lgs. 33/13).
Aggiornamento	Con il termine aggiornamento non si intende necessariamente la modifica del dato, essendo talvolta sufficiente un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti (Del. A.N.AC. 50/13, Allegato 2, par. 2).

Referenti di Area/Dipartimento per la trasparenza

Il raccordo con le Direzioni sarà inoltre assicurato dai Referenti di Area/Dipartimento per la trasparenza. Tali unità, in qualità di referenti delle Direzioni apicali:

a) rappresentano il secondo livello della rete di definizione, attuazione, monitoraggio e aggiornamento degli obblighi di trasparenza, garantendo il raccordo continuativo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

b) collaborano con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella definizione di criteri generali per la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza, l'effettuazione delle verifiche periodiche e il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione;

c) svolgono una funzione di consulenza e supporto all'interno della Direzione di riferimento per tutte le problematiche connesse al corretto adempimento degli obblighi di trasparenza, ferma restando la responsabilità finale dei/delle dirigenti in merito al corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione;

d) effettuano le verifiche interne e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione riferiti alla propria Direzione garantendo la completezza, la qualità e la tempestività delle verifiche stesse. In particolare, le verifiche garantite sono di due tipi:

- verifica del corretto adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dei/delle dirigenti della propria Direzione individuati/e quali Responsabili della elaborazione/trasmissione o pubblicazione dei dati nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione;
- verifica della presenza e della qualità dei dati, dei documenti e delle informazioni inerenti alla propria Direzione, per tutti gli obblighi di pubblicazione inseriti nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione;

e) rendicontano a fine anno al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'attività svolta.

Gli obblighi di pubblicazione

Gli obblighi di pubblicazione sono riportati nell'Allegato 1 alle "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*", approvate con Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e aggiornate, per quanto concerne la Sezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni fornite da ANAC con le Delibere n. 261 del 20/06/2023[51] e n. 264 del 20/06/2023, come modificata con Delibera n. 601 del 19/12/2023[52], ai fini dell'attuazione dal 1° gennaio 2024 dell'art. 28 "Trasparenza dei contratti pubblici" del D.Lgs. 36/2023.[53]
A ciascun obbligo è associato il riferimento normativo e l'ambito soggettivo, la specificazione dei relativi contenuti e la frequenza di aggiornamento richiesta.

Ai sensi dell'art 10, comma 1, del citato D.Lgs. 33/2013, la Tabella degli obblighi di pubblicazione allegata alla presente sottosezione è costituita, oltre che dagli elementi sopra descritti, anche dai riferimenti ai **soggetti responsabili della elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei documenti, informazioni e dati**, **i cui nominativi sono individuabili nell'organigramma dell'Ente pubblicato alla pagina**
http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione_uffici.html

Tutti i documenti dovranno essere predisposti per la pubblicazione in formato aperto (esempio: PDF/A, tutti i formati di Libre Office, html, etc.).

Ciascun dirigente, individuato come responsabile della elaborazione/trasmissione e/o della pubblicazione dei documenti, informazioni e dati, si impegna a garantire il rispetto dei termini di trasmissione, pubblicazione e frequenza di aggiornamento indicati nella mappa degli obblighi di pubblicazione.

Limiti alla trasparenza: bilanciamento fra trasparenza e privacy

Com'è noto, il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali,** a cui ha

51 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»".

52 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

53 Cfr. anche il par. 5 "La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023" del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Aggiornamento 2023, approvato con Delibera n. 605 del 19/12/2023.

fatto seguito l'emanazione del **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101,** entrato in vigore il 19 settembre 2018, che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.
Il quadro normativo si è infine completato con l'adozione da parte dell'Ente di un proprio **Regolamento per la protezione dei dati personali,** approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62/2018 del 21/11/2018**,** con specifico articolo relativo al trattamento di dati effettuato per obblighi di trasparenza previsti dalla normativa in vigore (art. 10).

Nella nuova normativa è stato confermato il principio che il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, e che nell'attività di diffusione di dati per finalità di trasparenza le pubbliche amministrazioni devono osservare tutti i principi contenuti nell'art. 5 del Regolamento 2016/679 e, in particolare, i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati"), nonché i principi di esattezza e aggiornamento dei dati.

Sull'argomento si richiama altresì l'art. 7-bis, co. 4, del d.lsg 33/2013 che dispone che "*Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza della pubblicazione*".

In merito alle forme e modalità di pubblicazione degli atti finalizzate a garantire il rispetto delle norme in materia di privacy, il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato il provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 avente ad oggetto "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*", (*in corso di aggiornamento*) accessibile al link:
http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436.

In materia di privacy, si ricorda che la Città metropolitana ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD).[54] Come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (art. 38), il/la Responsabile della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto/a in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e allo/a stesso/a spettano, tra gli altri, specifici compiti di informazione e consulenza in merito agli obblighi derivanti dalla normativa europea e nazionale, nonché compiti di sorveglianza sull'osservanza degli stessi (art. 39).

2.3.20.7 Monitoraggio

Il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione viene effettuato con due modalità, ossia sei monitoraggi bimestrali su alcune tipologie di obblighi e due monitoraggi sulla totalità degli obblighi, di norma semestrali. Questi ultimi vengono svolti in concomitanza con il monitoraggio intermedio e finale del Piano della performance (oggi sottosezione "Performance" del PIAO).
La struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge l'attività di monitoraggio con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di trasparenza definiti nella presente sottosezione e riportati nella sottosezione "Performance" del PIAO.

I risultati del monitoraggio sono sintetizzati in una tabella riepilogativa nella quale sono valorizzate le percentuali di realizzazione degli obiettivi della sottosezione "Performance" e le percentuali dei singoli obblighi.

Il monitoraggio effettuato al **31 dicembre 2023** ha dato i seguenti risultati: il **93,9%** di obblighi risulta adempiuto in modo completo, il **5,7%** in modo non completo e lo **0,4%** degli obblighi risulta non ancora adempiuto.

54 Cfr. il Decreto sindacale Rep. Gen. n. 39/2018 del 21/02/2018

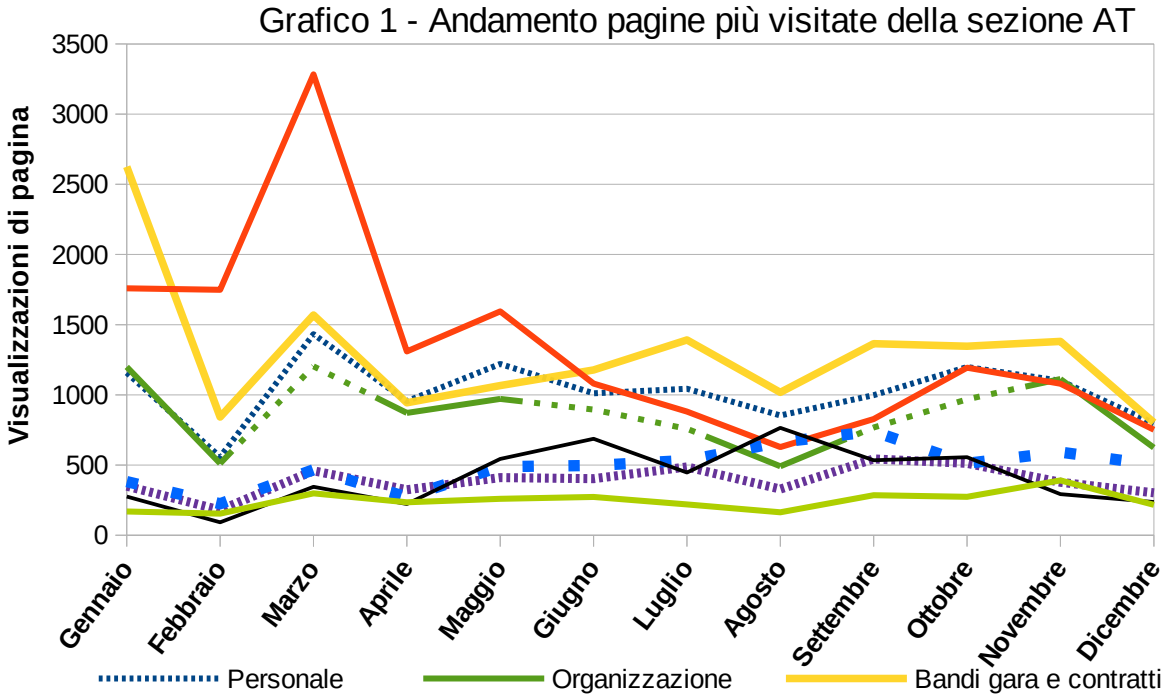
Il monitoraggio prevede inoltre la classificazione delle fonte informativa nel processo di trasmissione e pubblicazione dei dati. Dai risultati al 31 dicembre 2023 emerge che nel **21,3%** dei casi la pubblicazione è stata effettuata mediante **banche dati o software gestionali** (ossia direttamente dal soggetto che ha emesso l'atto), nel **7,4%** attraverso la pubblicazione di **link a siti di altri enti** (si tratta della pubblicazione di alcune informazioni relative ai titolari di incarichi politici, effettuata attraverso link ai siti dei Comuni di appartenenza) mentre nella rimanente percentuale dei casi, pari al **71,3%**, la pubblicazione è stata effettuata dalla Direzione Segretario Generale attraverso il Servizio preposto alla funzione "Anticorruzione e trasparenza", in qualità di referente della sezione "Amministrazione trasparente". In quest'ultimo caso, il **70%** delle pubblicazioni risultano realizzate con file in formato aperto e l'**1,3%** con file in formato non aperto.

Il monitoraggio degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" (AT) del sito internet istituzionale è stato realizzato nel 2023 attraverso l'applicativo Web Analytics Italia, che ha sostituito l'applicativo Analytics di Google. Tale applicativo consente di rilevare gli accessi a ciascuna delle sottosezioni di 1° livello della sezione AT così come individuate nell'Allegato alla Delibera ANAC n. 50/2013 e confermate nell'Allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016.

Dalla rilevazione degli accessi emerge che i visitatori del sito AT (visitor sessions) nel periodo da gennaio a dicembre 2023 sono stati 117.808. Essi rappresentano circa il 3,7% del volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale, ammontanti nello stesso periodo a 3.160.542.

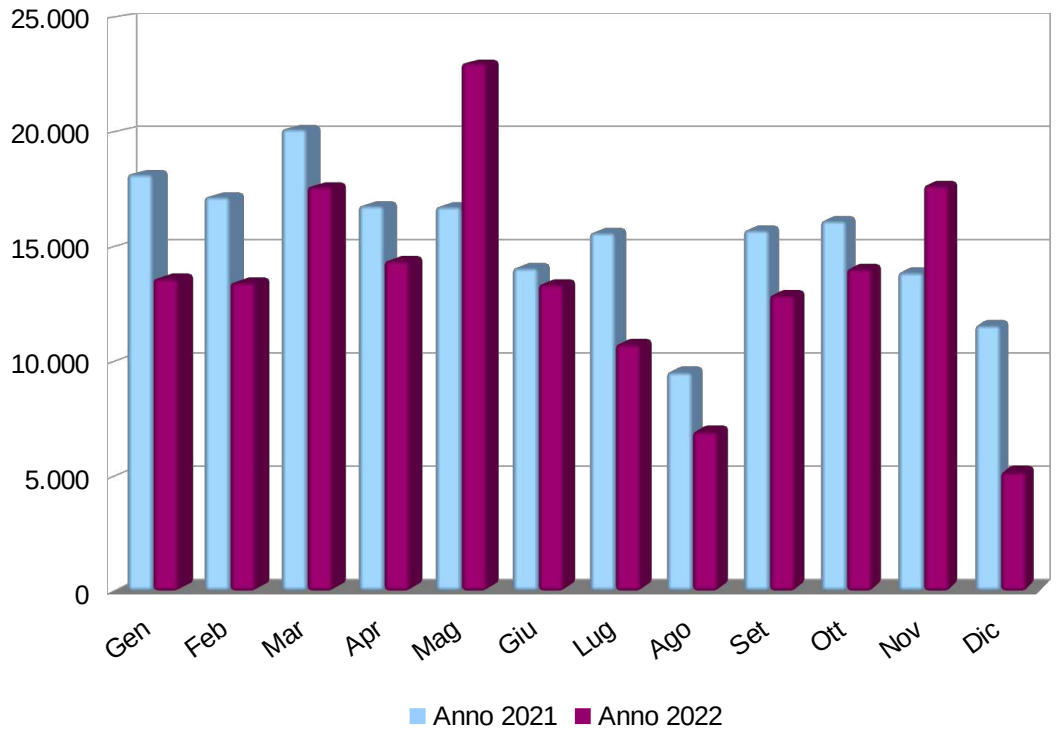
I visitatori del sito AT scelgono nel 62% dei casi una delle seguenti sotto-sezioni, in ordine decrescente: Bandi di concorso, Bandi di gara e contratti, Personale, Organizzazione, Disposizioni generali, Bilanci , Enti controllati, e Provvedimenti.

Il *Grafico 1* che segue illustra l'andamento degli accessi a tali sottosezioni di 1° livello nel periodo da gennaio a dicembre 2023.



Nel *Grafico 2*, poiché non è possibile fare un confronto con i dati sugli accessi rilevati nel 2022 stante il diverso applicativo utilizzato nel 2023, vengono messi a confronto i volumi di visualizzazioni di pagina del sito Amministrazione Trasparente degli anni 2021 e 2022: rispetto al 2021[55] era stata registrata una *diminuzione* del numero di visitatori pari al 12,18%.

Grafico 2 - Visualizzazioni delle pagine della sezione AT



2.3.20.8 L'accesso civico

Premessa

Con l'introduzione dell'istituto del **diritto di accesso civico generalizzato** ad opera del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di modifica del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "chiunque" può richiedere all'Ente il rilascio di documenti, dati e informazioni in suo possesso ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. La legge prevede alcuni casi in cui tale diritto non può essere esercitato per salvaguardare determinati interessi pubblici e privati che l'ordinamento giuridico considera preminenti rispetto al diritto alla conoscenza.

Qualora invece il cittadino rilevi che determinati documenti, dati o informazioni soggetti a obbligo normativo di pubblicazione non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, può attivare **l'accesso civico semplice**, ossia richiedere la pubblicazione di quanto previsto.

L'accesso civico dà a chiunque:

55 Nel 2021 i visitatori del sito AT sono stati 185.470 e rappresentavano circa il 3,3% del volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale, ammontanti nello stesso periodo a 5.631.028.

- la possibilità di vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme;

- il "potere" di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all'interno dell'amministrazione, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione, così come individuate dalla L. n. 190 del 2012.

Accanto all'accesso civico, semplice e generalizzato, continua a sussistere l'accesso ai documenti amministrativi, definito **"accesso documentale o qualificato"**, di cui agli articoli 22 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 in quanto lo stesso opera sulla base di norme e presupposti diversi, pertanto con una diversa finalità. La finalità dell'accesso documentale/qualificato è, infatti, quella di consentire al soggetto interessato di esercitare al meglio le proprie facoltà di partecipazione, opposizione o di difesa giudiziale in quanto titolare di posizioni giuridiche qualificate.

Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)

L'Ente ha prontamente dato attuazione alle norme sull'accesso civico generalizzato pubblicando nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Accesso civico", con link nella home page, tutte le informazioni necessarie per presentare una richiesta di accesso civico: uffici competenti a ricevere le richieste, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica, modulistica, etc.
Sono state anche pubblicate informazioni di carattere generale sulle procedure previste dalla legge, sui tempi di conclusione dei procedimenti e sui rimedi disponibili in caso di ritardo, mancata risposta o diniego.
Le suddette informazioni nonché la modulistica sono state affinate sulla base delle indicazioni fornite con la Circolare n. 2 del 30/05/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.
Per facilitare la corretta applicazione delle norme sono state altresì adottate specifiche misure, sia in termini di formazione del personale, sia organizzative.
Per quanto riguarda queste ultime, come raccomandato nelle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n. 1309/2016, è stato istituito il **Registro degli accessi,** ossia l'elenco delle richieste presentate relative a tutte le tipologie di accesso (documentale, civico e generalizzato), con l'indicazione dell'oggetto, della data e del relativo esito.
La gestione del Registro degli accessi è stata affidata all'**Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)** il quale svolge anche il monitoraggio sui procedimenti al fine di rilevare eventuali ritardi nella relativa conclusione, per la successiva segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Tale Registro viene anche pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Accesso civico", allo scopo di agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate.
Si richiama, inoltre, il *Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano,* approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione Rep. Gen. n. 6 del 18/01/2017, con il quale si è provveduto a disciplinare i profili applicativi dell'accesso civico generalizzato in coordinamento con le altre due tipologie di accesso previste dall'ordinamento, ossia civico e documentale.

La procedura di accesso civico

La procedura per la gestione dell'accesso civico della Città metropolitana di Milano è definita nel rispetto delle disposizioni dettate dagli artt. 5 e 5-bis, D.Lgs. 33/2013 e dalle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del D.Lgs. 33/2013" approvate dall'ANAC con delibera n. 1309 del 28/12/2016.

La richiesta di accesso civico, nelle due forme previste:

- non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del/della richiedente, che può essere una persona fisica, oppure una persona giuridica;
- deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti;
- non deve essere motivata;
- è gratuita, salvo il rimborso del costo di riproduzione su supporti materiali.

Responsabili per l'accesso civico

La richiesta va presentata:

- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nei casi di richiesta di accesso civico semplice (art. 5, c. 1, del D.Lgs. 33/2013);

- al Servizio URP o all'Area/Dipartimento/Settore competente, nei casi di richiesta di accesso civico generalizzato (art. 5, c. 2, del D.lgs. 33/2013).

Le procedure per l'accesso civico "semplice" e "generalizzato" ed i contatti sono specificati nelle schede URP dedicate, pubblicate sul sito Web e raggiungibili tramite link dalla Sezione AT, sottosezione di 1° livello "Altri contenuti – accesso civico":
http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/altri_contenuti_accesso_civico/accesso_civico.html

All'interno delle schede URP sopracitate sono pubblicati anche i moduli per effettuare le richieste.

Riesame della richiesta

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini da parte dei/delle dirigenti responsabili dell'Ente, l'interessato/a può presentare una richiesta di riesame della propria istanza di accesso civico al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale decide con provvedimento motivato con le modalità previste dall'art. 5, c. 7, del D.Lgs. 33/2013.

Gli esiti degli accessi civici

Nel 2023 è pervenuta all'Ente n. 1 richiesta di accesso civico "semplice", che ha dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati, e n. 6 richieste di accesso civico "generalizzato", di cui n. 4 accolte e n. 2 non accolte in quanto i documenti richiesti non risultano adottati dall'Ente.

Allegato: ***Tabella Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016 (con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)***

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni		Segretario Generale	Segretario Generale	Entro 20 gg dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati Normattiva	Semestrale Responsabile: RPCT
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che adottano atti amministrativi generali	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le Direzioni di linea	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)					
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione del cv e dell'eventuale aggiornamento da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
Organizzazione									

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Per il punto 2): Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4-bis, D.lgs. n. 149/2011	Relazione di inizio mandato	Relazione di inizio mandato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs. n. 149/2011	Relazione di fine mandato	Relazione di fine mandato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'avvio del provvedimento sanzionatorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rendicontazione delle risorse assegnate	Semestrale Responsabile: RPCT
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*L' art.1 comma 10 del DL 174/2012 si riferisce alle Regioni*	*L' art.1 comma 10 del DL 174/2012 si riferisce alle Regioni*		
	Articolazione degli	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale e Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Direttore Segreteria Generale e Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun titolare di incarico:					

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dati da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica in via telematica da parte del Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017)	Dati da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica in via telematica da parte del Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017)		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il mese di aprile di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla comunicazione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Personale		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il mese di aprile di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla comunicazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	*ambito soggettivo non pertinente*	*ambito soggettivo non pertinente*		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Direttore Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	*Per i soggetti obbligati* Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	*Per i soggetti obbligati* Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Per il punto 2): Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	*Per i soggetti obbligati* Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	*Per i soggetti obbligati* Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'avvio del procedimento sanzionatorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione (collegata al conto annuale)	Semestrale Responsabile: RPCT
	Personale non a	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione (collegata al conto annuale)	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla scadenza	Semestrale Responsabile: RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che conferiscono incarichi ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Tutte le Direzioni che conferiscono incarichi ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento o di autorizzazione dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020	Incentivi tecnici	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che conferiscono gli incarichi ai dipendenti	Tutte le Direzioni che conferiscono gli incarichi ai dipendenti	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di liquidazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla trasmissione	Semestrale Responsabile: RPCT
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 3 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004	Report Consip	Report annuale sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip	Entro il primo semestre dell'anno successivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla elaborazione del report	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000	Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Atto di approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Entro 30 giorni dall'adozione	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 30 giugno dell'anno successivo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 198 e 198 bis D.Lgs. 267/2000	Referto del controllo di gestione	Relazione annuale sull'andamento della gestione dell'Ente	Entro l'anno successivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla elaborazione della relazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
			Dati relativi ai	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016				
	Benessere organizzativo	Ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla sezioneRischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023 - 2025	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: enti pubblici vigilati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuna delle società:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: società partecipate	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Area Ambiente e tutela del territorio; Direttore Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità; Direttore Area Pianificazione e Sviluppo economico	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione o aggiornamento dei dati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: enti di diritto privato controllati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro il 31 dcembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
				Per ciascuna tipologia di procedimento:					

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 1, c.8 e 28, Legge n. 190/2012 Ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla sezione Trasparenza e Integrità del PTPCT 2022-2024 Art. 12 del DL n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, introduttivo del comma 4-bis, all'art. 2 della Legge n. 241/1990	Monitoraggio tempi procedimentali (da pubblicare in tabelle) Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Semestrale	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 30 aprile ed entro il 30 ottobre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni	Direttore Segreteria Generale e Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative					
		ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE (Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 modificata con Delibera n. 601 del 19/12/2023)							
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo* (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)		Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Direttrice Dipartimento Appalti e Contratti	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione		Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali		Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	*ambito soggettivo non pertinente*			
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico		Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art 28 c.1 e 37 c. 4 D.Lgs. N. 36/2023; D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10		Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma triennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Adozione: Diretrice Area Infrastrutture (solo per programma triennaledei lavori pubblici e relativi agg. Annuali) Approvazione: Direttore Generale	Direttrice Dipartimento Appalti e contratti e Direttrice Area Infrastrutture Tramite trasmissione alla BDNCP	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto di adozione/approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico. I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione								
		Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio		1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2 d.lgs. n. 36/2023	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)		Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Commissione giudicatrice	Composizione delle commissioni giudicatrici, e curricula dei componenti.	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti) (art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Affidamento	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 215 e ss. E allegato V . 2, d.lgs. N. 36/2023	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, nominativi e curricula dei componenti	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC e nei contratti riservati	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla consegna	Semestrale Responsabile: RPCT
				Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla consegna	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Bandi di gara e contratti		Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Sponsorizzazioni	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Contestualmente alla pubblicazione in G.U. ove previsto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art 140, d.lgs 36/2023 Comunicato Presidente Anac del 19 sett. 2023	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	"Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2 d.lgs. n. 36/2023 DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2 d.lgs. n. 36/2023	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	tutte le Responsabili / i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati Tramite trasmissione alla BDNCP	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati. Tramite trasmissione alla BDNCP	Contestualmente alla pubblicazione in G.U. ove previsto	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale Avviso sui risultati del concorso di progettazione SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale Avviso sui risultati del concorso di progettazione	Tempestivo	tutte le Responsabili / i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati	tutte le Responsabili / i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati Tramite trasmissione alla BDNCP	Entro 30 giorni dalla stipula del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza, ovvero dei documenti secretati e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza, ovvero dei documenti secretati e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza, ovvero dei documenti secretati, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo - Stipula e avvio contratto - Stati di avanzamento - Sospensione esecuzione - Istanza del recesso - Conclusione del contratto	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati. Tramite trasmissione alla BDNCP	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento di approvazione e autorizzazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dal termine dell'esecuzione del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione. Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione. Bando di gara relativo alla finanza di progetto. Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità. Bando di gara relativo al contratto di disponibilità	Dato non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	*Ambito soggettivo non pertinente*			
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale e tutte le Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Direttore Segreteria Generale e tutte le Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell"atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell"atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Tabella esportabile direttamente dal database e aggiornata in tempo reale	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per art. 19 dlgs 91/2011 e art. 18-bis dlgs 118/2011: Direttore Dipartimento Ragioneria Generale Per art. 22 dlgs 91/2011: Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 48, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia)	Patrimonio immobiliare	Pubblicazione dell'elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.	Mensile	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Segretario Generale	Entro 15 giorni dall'elaborazione dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Direttrice Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal rilascio dell' attestazione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale in collaborazione con il Direttore Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla presentazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla formalizzazione del rilievo	Semestrale Responsabile: RPCT
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni interessate da servizi all'utenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione o aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Settore Avvocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento della notizia di ricorso	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Settore Avvocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento della sentenza	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Settore Avvocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)*			
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutte le Direzioni che hanno attivato servizi all'utenza per via telematica	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'elaborazione dei risultati	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	*ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)*			Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Semestrale Responsabile: RPCT
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale - trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Pubblicazione annuale: entro il 31 gennaio dell'anno successivo Pubblicazione trimestrali: entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento Data di adesione alla piattaforma pagoPA secondo la seguente dicitura "Aderente alla piattaforma pagoPA dal XX.XX.XXXX". Se utilizzati, gli altri metodi di pagamento non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero: - "Delega unica F24" (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA; - Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA. Eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; Per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 3 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*Attribuibili alle Amministrazioni dello Stato e alle Regioni Ambito soggettivo non pertinente*			Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Adozione Direttrice dell'Area Infrastrutture Approvazione Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Semestrale Responsabile: RPCT
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Pianificazione e Sviluppo Economico; Direttrice Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana; Direttrice Risorse Idriche e Attività Estrattive	Direttore Area Pianificazione e Sviluppo Economico; Direttrice Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana; Direttrice Risorse Idriche e Attività Estrattive e Segreterio Generale	Entro 20 giorni dall' esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente (Comuni)*			
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*non di competenza, link al sito del Ministero dell'Ambiente*			
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente*			
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link al sito del Ministero dell'Ambiente Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio e Segretario Generale per pubblicazione link	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito del Ministero dell'Ambiente	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)*			
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	*ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)*			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttrice Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttrice Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttrice Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 5 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	*Non ricorre l'obbligo*			
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 5 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'accertamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 5 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dalla definizione/ aggiornamento della procedura	Semestrale Responsabile: RPCT
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Direttrice Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Direttore Dipartimento Transizione Digitale e Direttore Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro il 31 marzo di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	tutti i Direttori / le Direttrici	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	n. 190/2012 Art. 147, 147-bis e 147-quater D.Lgs. n. 267/2000	Controllo successivo di regolarità amministrativa svolto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente	Dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa	Semestrale	Segretario Generale	Segretario Generale	Entro il 28 febbraio e il 30 novembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
			Controllo sugli organismi partecipati svolto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente	Relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro il 30 settembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, comma 1 DPCM 29/09/2015	Censimento autovetture	Censimento delle autovetture di servizio	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione	Segretario Generale	Entro il 31 Marzo di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021	Pubblicazione provvedimento amministrativo conclusione procedimento valutazione fattibilità proposte project financing a iniziativa privata	Pubblicazione del provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata presentate dagli operatori economici di cui all'art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 142, comma 12-quater, del D.lgs. n. 285/1992, come modificato e integrato dal DL n. 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza (Codice della Strada)	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada), come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro il 30 giugno di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *
(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmission e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

**** In caso di pubblicazione di competenza del Segretario Generale la trasmissione a quest'ultimo dei dati, informazioni o documenti da parte dei Direttori di Area/Dipartimento/Settore deve avvenire entro il 5° giorno antecedente al termine di scadenza della pubblicazione.**

Allegato A - SCHEMA SCHEDA DI MAPPATURA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Mappatura

Monitoraggio processi ai fini della definizione della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)										
Area di rischio	**Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento**	**Origine del processo/ procedimento (input)**	**Risultato atteso (output)**	**Responsabilità** Struttura (Area o Dipartimento o Settore e Servizio) incaricata di svolgere il procedimento e nominativo dei soggetti di norma coinvolti nel processo decisionale	**Fasi/Attività**	**Altre strutture organizzative interne coinvolte**	**Attori esterni che partecipano al processo**	**Informatizzazione del processo/ procedimento**	**Sistema dei controlli**	**Evento rischioso** (Identificazione del rischio ex All. 3 al PNA e/o altro rischio)
.....	Denominazione della politica/processo (Controllo di gestione):			Struttura ..... Responsabile del procedimento: ..... Responsabile/i delle attività istruttorie:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	**Evento/i rischioso/i fase-attività 1:**
	Denominazione del procedimento:				Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	**Evento/i rischioso/i fase-attività 2:**
	Descrizione del processo/procedimento:				Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	**Evento/i rischioso/i fase-attività n:**

Allegato B - SCHEMA SCHEDA DI PESATURA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Pesatura

Monitoraggio processi ai fini della definizione della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)								
Area di rischio	Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Indicatore di probabilità			Indicatore di impatto			Livello di rischio
		Variabile	Livello	Giudizio sintetico	Variabile	Livello	Giudizio sintetico	
.....	Denominazione della politica/processo (Controllo di gestione):	Discrezionalità	.....	.....	Impatto sull'immagine dell'Ente	.....	.....	.....
	Denominazione del procedimento:	Coerenza operativa	.....		Impatto in termini di contenzioso	.....		
	Descrizione del processo/procedimento:	Rilevanza degli interessi esterni	.....		Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	.....		
		Livello di opacità del processo	.....					
		Presenza di "eventi sentinella"	.....		Danno generato	.....		
		Criticità nei controlli previsti da leggi o regolamenti	.....					

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO/ PROCEDIMENTO	SIGNIFICATO
Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Indicazione della politica/processo (Controllo di gestione) e del procedimento e breve descrizione
Origine del processo/ procedimento (input)	Evento o atto che da avvio al processo/procedimento (Indicare se ad istanza di parte o avviato d'ufficio e specificare la tipologia)
Risultato atteso (output)	Evento o atto che conclude il processo/procedimento e descrizione del risultato finale (Es. atto di aggiudicazione; atto di autorizzazione; nota di accoglimento/diniego dell'istanza)
Responsabilità	Indicazione della struttura (Area/Dipartimento/Settore/Servizio) incaricata di svolgere il procedimento e nominativo dei soggetti di norma coinvolti nel processo decisionale
Fasi/Attività	Descrizione dettagliata di tutte le fasi/attività che consentono di raggiungere il risultato atteso
Altre strutture organizzative interne coinvolte	Individuazione di tutte le strutture interne coinvolte a qualsiasi titolo nello svolgimento del processo/procedimento e indicazione della fase/attività in cui intervengono
Attori esterni che partecipano al processo/procedimento	Indicare eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione del processo/procedimento
Informatizzazione del processo/procedimento	Indicare se il processo/procedimento è informatizzato o parzialmente informatizzato e specificare lo strumento informativo di supporto. Sono esclusi gli applicativi meramente gestionali, gli applicativi utilizzati per la redazione degli atti dirigenziali e degli atti degli organi di indirizzo politico e analoghi.
Sistema dei controlli	Indicare i controlli previsti da leggi e regolamenti ed effettivamente svolti sul processo/procedimento (Es. Corte dei conti, controlli interni, etc.)

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI PROCESSI/PROCEDIMENTI

ALLEGATO D – SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLE VARIABILI DI PROBABILITA' E IMPATTO E RELATIVA SCALA DI MISURAZIONE

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	**Variabile**	**Livello**	**Descrizione**
P1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare e che coinvolgono più interessi, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Nessuna discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
P2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da più unità operative
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
		Basso	La normativa che regola il processo è consolidata, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	**Variabile**	**Livello**	**Descrizione**
P3	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
P4	Livello di opacità del processo, inteso quale capacità di dare conoscenza dell'intero svolgimento del procedimento, dall'avvio alla conclusione, sia attraverso l'applicazione degli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", sia attraverso il diritto di "accesso civico", sia attraverso le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 (Es. comunicazione avvio del procedimento, intervento nel procedimento, ecc.)	Alto	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo
		Medio	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo e, solo limitatamente, le fasi endoprocedimentali e prodromiche
		Basso	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo, le fasi endoprocedimentali e prodromiche

INDICATORE DI PROBABILITA'

N.	Variabile	Livello	Descrizione
P5	Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente, o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno
		Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
P6	Criticità nei controlli previsti da leggi, o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per il processo	Alto	I controlli previsti da leggi o regolamenti non consentono di neutralizzare i rischi connessi al processo se non in minima parte
		Medio	I controlli previsti da leggi o regolamenti consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	**Variabile**	**Livello**	**Descrizione**
I1	**Impatto sull'immagine dell'Ente** misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
I2	**Impatto in termini di contenzioso**, inteso come gli oneri sostenuti dall'Amministrazione per il trattamento del contenzioso	Alto	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2020/2022: Da 5 in su
		Medio	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2020/2022: Da 1 a 4
		Basso	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2020/2022: Nessuna causa
I3	**Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio**, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
I4	**Danno generato** a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Si suggerisce di effettuare la media delle sanzioni addebitate nel triennio 2020/2022, indicando il valore "Basso" qualora le spese per la fattispecie di cui sopra dell'ultimo anno siano inferiori o "Alto" nel caso in cui siano superiori
		Basso	

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' – IMPATTO		Livello di rischio
PROBABILITA'	**IMPATTO**	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio moderato
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio basso

ALLEGATO E - TABELLA COMBINAZIONI VALUTAZIONI PROBABILITA'/ IMPATTO

ALLEGATO F

TABELLA SINTETICA DEI RISCHI RISCONTRABILI NEI PROCEDIMENTI/ PROCESSI DI CUI AL PARAGRAFO 2.3.5 DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2024-2026 E RELATIVE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Accesso agli atti qualificato (ossia documentale, ex L.241/1990)	***Altra area di rischio*** *attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa*		*abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto*	**- monitoraggio costante dell'URP sulle richieste di accesso pervenute direttamente all'Ufficio** **- verifica a cura dell'URP sul rispetto, da parte di ciascuna direzione competente per materia, del termine previsto per la conclusione del procedimento di accesso e segnalazione immediata al RPCT di eventuali anomalie riscontrate**
Accesso agli atti di gara	***Altra area di rischio*** *attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa*		*differimento o diniego in carenza di motivazione allo scopo di favorire determinati soggetti*	**- acquisizione del supporto legale del Settore Avvocatura per la valutazione e la formalizzazione della comunicazione di differimento / diniego**
Accesso civico *"semplice"* (ART. 5 C. 1 D.LGS. 33/2013)	***Altra area di rischio*** *attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa*		*abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto*	**- Intervento del titolare del potere sostitutivo**
Accesso civico *"generalizzato"* (ART. 5 C. 2 D.LGS. 33/2013)	***Altra area di rischio*** *attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa*		*abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto*	**- supporto preventivo a cura del RPCT e del funzionario preposto alla trasparenza che coadiuva il RPCT, in relazione ai casi più complessi posti all'attenzione dalla direzione che ha ricevuto la richiesta** **- monitoraggio a cura del RPCT e dell'URP in relazione alla implementazione del registro unico degli accessi**
Riesame di istanza di accesso civico *"generalizzato" (art. 5, c. 7 D.Lgs. 33/2013)*	***Altra area di rischio*** *attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa*		*abusi e ritardi nell'attuazione del riesame richiesto*	**- monitoraggio costante dell'URP sulle richieste pervenute**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	***Altra area di rischio*** *Esercizio del potere decisionale*		*abusi nel processo valutativo finalizzati a favorire possibili vantaggi a soggetti terzi a danno dell'interesse pubblico da perseguire*	**- acquisizione del supporto legale del Settore Avvocatura per la redazione della relazione tecnica parte integrante del decreto sindacale** **- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sul decreto sindacale contenente la valutazione tecnica del dirigente**
Programmazione acquisti di beni e di servizi	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*		*rappresentazione sommaria dei fabbisogni allo scopo di favorire proroghe in corso d'anno degli affidamenti in corso* *abusi nella rappresentazione dei fabbisogni al fine di favorire l'affidamento a determinati operatori economici*	**- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione consigliare che approva il Piano della programmazione degli acquisti**
Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*		*abusi nella rappresentazione dei fabbisogni al fine di favorire l'affidamento a determinati operatori economici*	**- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione consigliare che approva il Piano della programmazione** **- controllo degli uffici contabili circa la copertura finanziaria** **- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure**
Affidamenti diretti	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*	*utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico* *definizione dei requisiti di accesso alla procedura e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali al fine*	*determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione* *mancato rispetto del principio di rotazione al fine di favorire un*	**- costituzione, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico (*l'osservanza della misura non è richiesta per gli affidamenti di contratti attuativi*

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		di favorire un operatore economico *accordi collusivi tra gli operatori economici interpellati volti a manipolare gli esiti della procedura, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso*	*operatore economico già precedentemente affidatario (rischio connesso alla possibilità di utilizzo dell'elenco fornitori gestito dall'Ente solo per alcune categorie merceologiche)* *elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un operatore economico (rischio anche nella fase di stipulazione)* *mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un operatore economico (rischio anche nella fase di stipulazione)* *abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente* *mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione*	***conseguenti alla stipula di Accordi Quadro e nel caso di adesione a Convenzioni attive o comunque per affidamenti di modesta entità effettuati mediante acquisto a catalogo)*** **- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione** **- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo** **- inoltro informativa successiva al RPCT in caso di ripetizione in favore di un determinato operatore (salvo nei casi di ripetizione di servizi analoghi rispondenti alle previsioni normative e di affidamenti di contratti attuativi conseguenti alla stipula di Accordi Quadro)** **- acquisizione del Patto di integrità debitamente firmato da parte dell'operatore economico, in caso di affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00** **- nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.
Affidamenti diretti (PNRR)	**<u>Area obbligatoria</u>** *<u>Contratti pubblici</u>*	*utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico* *definizione dei requisiti di accesso alla procedura e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali al fine di favorire un operatore economico* *accordi collusivi tra gli operatori economici interpellati volti a manipolare gli esiti della procedura, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso*	*determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione* *possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto* *possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro* *mancato rispetto del principio di rotazione al fine di favorire un operatore economico già precedentemente affidatario*	**- misure previste per il processo "affidamenti diretti"** **- controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile, anche tramite check list predisposte da ANAC e Guardia di Finanza** **- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura** **- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura** **- nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un operatore economico *mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un operatore economico* *abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente* *mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse* *Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione*	
Gara d'appalto - procedura non negoziata	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*	*Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa* *elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto*	*Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico* *verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti* *scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue*	**- costituzione, ove possibile, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure** **- rispetto obblighi di trasparenza/pubblicità delle**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)	*capacità/esperienza pregresse;* *determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione* *inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico* *uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa* *mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici* *inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni* *definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti*	**nomine dei componenti delle Commissioni ed eventuali consulenti** **- acquisizione da parte dei commissari di gara delle dichiarazioni attestanti quanto richiesto dalle norme in vigore e indicato nel PNA (assenza cause di incompatibilità, insussistenza condanne, assenza conflitto d'interessi, …)** **- introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione** **- accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese** **- predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte** **- direttive interne che prevedono l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento/revoca della gara** **- menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate ai fini dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta** **- pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva** **- immediata disponibilità dei verbali di gara su richiesta del concorrente** **- preventiva pubblicazione online del calendario gare**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto) *alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza;* *valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente* *abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente* *mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico* *alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti* *applicazione distorta dei criteri di*	**- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile a due o più dipendenti della struttura a rotazione** **- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo** **- nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			aggiudicazione per manipolarne l'esito *applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti* *mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)* *alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione* *ritardi nella comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali*	
Gara d'appalto - procedura non negoziata (PNRR)	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*	*definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa* *elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto* *uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es.*	*definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico* *verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti* *scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse* *determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un*	**- misure previste per il processo "Gara d'appalto - procedura non negoziata"** **- controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile** **- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura** **- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura** **- nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)	*determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, proc. negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione* *per appalto integrato: Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze; Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso; Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione* *inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore*	**disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			economico *uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa* *mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici* *inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni* *Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti* *Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)* *Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza* *abuso nella individuazione o mancata valutazione*	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente *mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico* *alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti o per annullare l'aggiudicazione* *applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito* *valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente* *applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti* *mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per*	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			consentire la stipula anche in carenza dei requisiti *alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione* *Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali*	
Gara d'appalto - procedura negoziata	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*	*definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa* *utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa* *elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto*	*definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico* *verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti* *scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse* *determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione* *elusione delle regole di trasparenza, pubblicità, concorrenza e rotazione negli affidamenti, allo scopo di favorire determinati operatori*	**- costituzione, ove possibile, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- rispetto obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle Commissioni ed eventuali consulenti** **- acquisizione da parte dei commissari di gara delle dichiarazioni attestanti quanto richiesto dalle norme in vigore e indicato nel PNA (assenza cause di incompatibilità, insussistenza condanne, assenza conflitto d'interessi, …)** **- introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più operatori economici *mancata segnalazione da parte di commissario di gara/RUP, soggetto preposto alla verifica dei requisiti, di eventuali conflitti di interesse* *abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente* *mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici* *inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico* *uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)* *uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa* *inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o*	**espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione** **- accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese** **- predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte** **- direttive interne che prevedono l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento/revoca della gara** **- menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate ai fini dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta** **- pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva** **- immediata disponibilità dei verbali di gara su richiesta del concorrente** **- preventiva pubblicazione online del calendario gare** **- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione** **- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni *definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti* *scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)* *alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico* *alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti* *applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito* *valutazione delle eventuali offerte*	**partecipano a vario titolo al processo** **- inoltro informativa successiva al RPCT in caso di ripetizione in favore di un determinato operatore (fatti salvi i casi di ripetizione di servizi analoghi rispondenti alle previsioni normative)** **- nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente *applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti* *elusione dei controlli sui requisiti di gara finalizzato a favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)* *mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di gara al fine di favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti* *alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione* *ritardi nella comunicazioni/ pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali*	
Gara d'appalto - procedura negoziata (PNRR)	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*	*definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-*	*Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico*	**- misure previste per il processo "Gara d'appalto - procedura negoziata"** **- controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile,**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	*verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti* *scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse* *determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, proc. negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione* *possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma* *elusione delle regole di trasparenza, pubblicità, concorrenza e rotazione negli affidamenti, allo scopo di favorire determinati operatori* *mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse* *abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente* *mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero*	**anche tramite check list predisposte da ANAC e Guardia di Finanza** **- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura** **- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura** **- nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri *mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici* *inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico* *uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)* *uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa* *inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni* *possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante*	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi utilizzo improprio della *procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico* *artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza* *improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici* carente programmazione p*luriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici* *Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti* *Scelta di modalità di*	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto) *Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico* *alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti o per annullare l'aggiudicazione* *Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito* *valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente* applicazione distorta delle *verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti* *creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa*	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata *mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti* *Ritardi nella comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali*	
Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco operatori economici (*iscrizione / cancellazione /aggiornamento*)	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*		*Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)* *elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)* *mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un'impresa*	**- rispetto obblighi di trasparenza e pubblicità** **- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione** **- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico**
Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco di candidati per la nomina di componente e presidente del CCT (Collegio Consultivo Tecnico)	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*		*Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)* *Elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a*	**- misure previste per il processo "Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco operatori economici"**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			favorire un professionista - mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un professionista	
Stipulazione contratti di appalto e di concessione	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*		*Elusione dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre finalizzato a favorire un'impresa* *mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre al fine di favorire un'impresa* *modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario*	**- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione** **- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo**
Stipulazione contratti di appalto (PNRR)	**Area obbligatoria** *Contratti pubblici*	**M**	*mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico* *mancato riscontro ad esiti negativi della verifica dell'identità del/dei "titolare/i effettivo/i" dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico* *mancato riscontro ad esiti negativi della verifica della veridicità del contenuto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico;*	**- misure previste per il processo "Stipulazione contratti di appalto e di concessione"** **- controlli specifici sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario / contraente relativi al "titolare effettivo"**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			elusione dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre dell'aggiudicatario o sull'identità del/dei titolare/i effettivo/i o sulla veridicità del contenuto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i finalizzata a favorire un operatore economico *modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario*	
Autorizzazioni al subappalto	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici*		*accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso*	**- inserimento di apposita clausola nel Patto di Integrità sottoscritto ed allegato ai documenti di gara** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo**
Autorizzazioni al subappalto (PNRR)	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici*		*incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate)* *comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto*	**- misure previste per il processo "Autorizzazioni al subappalto"** **- controlli formali sulle Dichiarazioni Sostitutive di Atto di Notorietà rese dal subappaltatore** **- controllo specifico sulle dichiarazioni rese dal subappaltatore relative al "titolare effettivo"**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso *mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa* *mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse* *verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire il subappalto anche in carenza dei requisiti* *rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma*	
Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici*	*definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa* *elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto*	*abusi nella determinazione del prezzo consistente nel contributo pubblico che l'amministrazione potrebbe riconoscere al concessionario per consentire l'equilibrio economico finanziario dell'investimento* *utilizzo della procedura di scelta del concessionario non conforme alle previsioni di legge al fine di favorire un'impresa*	**- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo** **- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa		
Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture *(comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e "approvazione certificato di collaudo O CRE")*	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici*	*ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni*	*mancata attivazione dei controlli in corso di esecuzione al fine di favorire l'impresa appaltatrice* *abusi/irregolarità commesse nell'ambito delle attività di vigilanza/controllo dei lavori/servizi/forniture al fine di favorire soggetti determinati* *mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'impresa appaltatrice* *non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto* *mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'aggiudicataria* *mancata o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC o DUVRI e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza* *valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario* *elusione delle regole di*	**- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo** **- introduzione di misure atte a documentare il procedimento di svolgimento del controllo e i relativi esiti** **- verifiche della rispondenza delle certificazioni oggetto di verbale di collaudo**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			trasparenza e pubblicità della variante allo scopo di favorire l'appaltatore e di disincentivare i ricorsi giurisdizionali *rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione, liquidazione d'importi non spettanti*	
Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture *(comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e "approvazione certificato di collaudo O CRE")* **(PNRR)**	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici*	*ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni*	*mancata attivazione dei controlli in corso d'esecuzione al fine di favorire impresa appaltatrice / aggiudicataria* *abusi/irregolarità commesse nell'ambito delle attività di vigilanza/controllo dei lavori/servizi/forniture al fine di favorire soggetti determinati* *mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'impresa appaltatrice /aggiudicataria* *non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto* *esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia,*	**- misure previste per il processo "Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture"** **- controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile e controlli interni di gestione, anche tramite check list predisposte da ANAC e Guardia di Finanza**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione Dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore *Mancata o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC o DUVRI e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza* *valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario* *mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari* *nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi* *attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici* *omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati*	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. 646/1982 *ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni* *elusione delle regole di trasparenza e pubblicità della variante allo scopo di favorire l'appaltatore e di disincentivare i ricorsi giurisdizionali*	
Liquidazione importi definiti da contratti	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici* *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con* effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		*Pagamento indebito di importi fatturati non dovuti o dovuti in misura ridotta, al fine di agevolare determinati soggetti* *ritardi nella predisposizione dell'atto di liquidazione tali da comportare un ritardo nell'emissione del mandato di pagamento e, conseguentemente, determinare la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali*	**- rispetto della tempistica di pagamento definita dal contratto** **- controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato**
Liquidazione importi definiti da contratti / interventi PNRR	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici* *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con* effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		*Pagamento indebito di importi fatturati non dovuti o dovuti in misura ridotta, al fine di agevolare determinati soggetti* *ritardi nella predisposizione dell'atto di liquidazione tali da comportare un ritardo nell'emissione del mandato di pagamento e, conseguentemente,*	**- rispetto della tempistica di pagamento definita dal contratto** **- controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			determinare la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali	**- controlli ordinari di regolarità amministrativo – contabile**
Liquidazione di altri importi *(es.: contributi, trasferimenti vari, etc.)*	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*	*Uso di falsa - documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari/altri vantaggi*	*Definizione di criteri di accesso a contributi vari finalizzati a favorire alcuni soggetti* *uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi vari* *riconoscimento di contributi o altri importi a soggetti non in possesso dei requisiti definiti liquidazione di importi non dovuti da accordi transattivi per favorire economicamente alcuni soggetti* *liquidazione impropria di somme non riconosciute dal Giudice in sentenza*	**- rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, dei criteri puntuali di accesso ai benefici economici** **- controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento**
Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*		*riconoscimento di somme maggiorate o/e non dovute e/o calcolo di interessi nella misura non dovuta* *distrazione dei fondi a favore di un soggetto diverso dal beneficiario*	**- rispetto della tempistica di pagamento e di ogni elemento definito dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria quale titolo di pagamento esecutivo.** **- rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, nonché di tutti i termini e condizioni stabilite dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria** **- controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Conferimento incarichi ex art. 7 Dlgs.vo 165/2001	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*	*motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari*		**- rispetto di norme regolamentari (in particolare le previsioni contenute nell'art. 121 del T.U.R.O.U.S.), direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente**
Pareri endoprocedimentali	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*		*Abusi e ritardi nel rilascio di parere allo scopo di favorire un soggetto determinato* *mancata o artificiosa rappresentazione della motivazione allo scopo di favorire un soggetto determinato* *rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esprimere il parere*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Autorizzazioni ai dipendenti per attività extra-istituzionali	***Altra area di rischio*** *Esercizio potere direttivo/datoriale*		*motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge allo scopo di agevolare il dipendente o committenti privati* *mancato riscontro di elementi ostativi al rilascio dell'atto autorizzativo*	**- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- controlli successivi dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali anche attraverso il Servizio Ispettivo** **- monitoraggio del RPCT**
Conferimento incarichi ai dipendenti	***Area di rischio generale*** *Incarichi e nomine*		*accesso privilegiato ad incarichi istituzionali riconosciuto a dipendenti senza la preliminare ed oggettiva verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per l'espletamento dell'incarico medesimo e/o in assenza di meccanismi di rotazione, ove possibili*	**- attestazione del dirigente competente ad adottare l'atto della verifica preliminare svolta in merito ai requisiti del dipendente e alla attuazione (ove possibile) di meccanismi di rotazione** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente o relazione tecnica del dirigente parte**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento allo scopo di agevolare determinati soggetti	**integrante del decreto di nomina** **- monitoraggio del RPCT**
Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità	***Altra area di rischio*** *Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio*		*Mancata attivazione del procedimento o applicazione di sanzione non proporzionata alla gravità del fatto al fine di favorire un dipendente* *esito procedimento non conforme all'illecito commesso al fine di favorire un dipendente* *Mancato rispetto dei termini perentori*	**- verifiche dell'UPD sui procedimenti attivati dai dirigenti** **- rendicontazione periodica al RPCT e monitoraggio a cura del medesimo**
Procedimenti disciplinari di competenza dell'Ufficio procedimenti disciplinari	***Altra area di rischio*** *Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio*		*Mancata attivazione del procedimento o applicazione di sanzione non proporzionata alla gravità del fatto al fine di favorire un dipendente* *esito procedimento non conforme all'illecito commesso al fine di favorire un dipendente* *Mancato rispetto dei termini perentori*	**- rendicontazione periodica al RPCT**
Conferenza di Servizi	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario* *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*	*Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)*	*Rischi derivanti dalla non corretta gestione della procedura definita dalla Legge, con la finalità di favorire o al contrario danneggiare determinati soggetti*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Alienazioni di titoli e quote di capitale detenute in organismi partecipati	***Area di rischio generale*** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*distorsioni nella valutazione dell'importo delle quote* *utilizzo della procedura negoziata e abuso nell'individuazione del contraente al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un determinato soggetto esterno*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Trasferimento quota a Fondazioni partecipate di CMM derivanti da accordi o convenzioni con le medesime	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*		*Abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi;* *erogazioni effettuate a favore di soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente;*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti metropolitani presso organismi partecipati	***Area di rischio generale*** *Incarichi e nomine*		*Elusione delle regole riguardanti i requisiti necessari per la nomina in enti, aziende e istituzioni, in cambio di favori/vantaggi economici diretti o indiretti*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- attivazione di verifiche preliminari circa la sussistenza di eventuali sentenze di condanna preclusive in capo ai soggetti da nominare** **- obblighi di informazione tempestiva in favore del RPCT in caso di eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				soggetti da nominare **- attivazione di verifiche, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dal soggetto da nominare/designare**
Designazione e nomina dei dirigenti interni	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari* *inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione*	**- espletamento di formale procedura selettiva con pubblicazione di avviso pubblico**
Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari* *irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari* *inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	
Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione (PNRR)	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei titoli e requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari* *Irregolare composizione della Commissione, finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Conflitto di interesse e Incompatibilità tra Commissari e Candidati* *Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, allo scopo di reclutare candidati particolari* *Irregolarità nella formulazione della graduatoria finale* *Mancata attivazione/presa d'atto dell'esito dei controlli. Gestione illegittima della graduatoria allo scopo di favorire*	**- misure previste per il processo "Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione"**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			dipendenti/vincitori/ candi dati idonei particolari	
Gestione delle assenze ingiustificate a visita fiscale	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Mancata attivazione della segnalazione al Dirigente competente* *mancata applicazione della decadenza dal trattamento economico e/o dell'assenza ingiustificata*	**- introduzione di meccanismi di controllo su più livelli: valutazione da parte del funzionario e del dirigente**
Sorveglianza e gestione dell'orario di lavoro e connessa attivazione delle trattenute stipendiali	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Mancata attivazione della segnalazione al Dirigente competente* *mancata comunicazione al Settore Trattamento economico e previdenziale per l'applicazione della trattenuta stipendiale*	**- introduzione di meccanismi di controllo su più livelli: valutazione da parte del funzionario e del dirigente**
Liquidazioni incentivi ai dipendenti - Liquidazione incentivi tecnici – Determinazione progressioni economiche orizzontali – Determinazione retribuzione di risultato correlata alla valutazione delle performance	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Agevolazione di dipendenti / categorie di dipendenti*	**- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check-list in uso presso l'Ente** **- rispetto degli obblighi di trasparenza**
Collocamento a riposo del personale dipendente	***Area obbligatoria*** *Acquisizione e gestione del personale*		*Elusione dei controlli e delle verifiche relativamente ai requisiti di accesso alla pensione, per favorire o al contrario danneggiare determinati soggetti*	**- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile a due o più dipendenti della struttura a rotazione**
Compartecipazione dei Comuni all'utilizzo della fibra ottica sui tracciati insistenti sul proprio territorio	***Altra di rischio generale*** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Noleggio a lungo termine di fibre ottiche spente agli operatori privati	***Area obbligatoria*** *Contratti pubblici*		*Inadeguata o non tempestiva informativa agli operatori di mercato sulle tratte disponibili per il noleggio al fine di favorire un operatore*	**- introduzione di misure atte a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza/pubblicità, prevedendo una apposita sezione sul sito web istituzionale**
Emissione mandati di pagamento	***Area di rischio generale*** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*Riconoscimento indebito di vantaggi economici a se stessi o ad altri soggetti correlato a mancati controlli sulla documentazione contabile al fine di effettuare comunque il pagamento* *ritardi nell'emissione del mandato di pagamento tali da determinare anche la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali* *anticipazioni nell'emissione del mandato di pagamento al fine di favorire determinati soggetti*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- monitoraggio a cura del dirigente e rendicontazione periodica al RPCT**
Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	**Area di rischio generale** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*mancata verifica della corrispondenza tra debito effettivo e la somma versata per avvantaggiare determinati soggetti* ***(se procedimento ad istanza di parte)*** *calcolo del debito inferiore a quanto dovuto e/o non applicazione degli interessi dovuti per avvantaggiare determinati soggetti* ***(se procedimento d'ufficio)*** *omessa o ritardata azione di richiesta/contestazione del credito al fine di avvantaggiare determinati soggetti con danno economico per l'Ente* *accettazione della richiesta in autotutela di*	**-rappresentazione puntuale negli atti di accertamento della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, nonché di tutti i termini e condizioni stabilite dal titolo di pagamento a favore dell'Ente, ovvero la legge, se credito da imposte e tasse; il contratto, se credito di natura pattizia; il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, se credito da contenzioso, o altro titolo da specificare).** **- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			annullamento/revisione delle somme dovute o di rateizzazione in assenza dei presupposti *mancata individuazione dei trasgressori che non hanno provveduto al pagamento entro i termini di prescrizione del credito con danno economico per l'Ente* *invio della minuta di ruolo all'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva oltre i termini di prescrizione del credito* *ritardo nell'adozione del visto di esecutività del ruolo coattivo*	**comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- monitoraggio a cura del dirigente**
Valutazione e classificazione del rischio finanziario dell'Ente (Rating)	**Area di rischio generale** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*Errata comunicazione dati per rappresentazione dell'Ente diversa da quella reale*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Alienazioni e acquisti immobiliari	**Area di rischio generale** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*Abusi commessi nella determinazione del valore degli immobili e nella determinazione delle condizioni di acquisto* *ricorso alla trattativa privata fuori dai casi consentiti dalla legge ed in particolare eludendo i principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza al solo scopo di favorire determinati beneficiari*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- controllo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Generale**
Contributi	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti*	*uso di falsa documentazione per agevolare taluni*	*abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei*	**- rappresentazione puntuale negli atti di approvazione ed impegno di spesa dei requisiti**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	*soggetti nell'accesso a fondi comunitari*	*destinatari dei vantaggi economici da erogarsi* *erogazioni effettuate a favore soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente* *abusi nelle attività di verifica delle condizioni di accesso a fondi comunitari sovvenzioni/contributi vari* *abusi commessi a vantaggio di alcuni operatori per insufficiente regolamentazione dei criteri di attribuzione del contributo con particolare riferimento al quantum*	**di accesso e di eventuali atti di indirizzo in tal senso** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente** **- rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, dei criteri puntuali di accesso ai benefici economici** **- controllo dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica in fase di emissione dei mandati di pagamento** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Affittanze attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso scolastico e istituzionale *(redazione stipula contratti, pagamento canoni, rilascio autorizzazioni all'utilizzo spazi scolastici in orario extra scolastico, accordi con I Comuni per l'esercizio di attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico ….)*	***Area di rischio generale*** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*abusi commessi nella definizione dei criteri di accesso e nella determinazione dei canoni di locazione al solo scopo di favorire determinati soggetti (per le affittanze attive)* *ricorso a contratti di locazione non rispondenti alle esigenze di contenimento della spesa pubblica, al solo scopo di favorire determinati soggetti* *mancato controllo e mancata azione di recupero dei canoni pregressi da determinati locatari morosi allo scopo di favorirli*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Riscossioni indennità d'uso per attività di ristoro nelle scuole	***Area di rischio generale*** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*Abusi commessi nella definizione dei criteri di accesso e nella determinazione delle indennità d'uso al solo scopo di favorire determinati soggetti* *mancato controllo e*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			mancata azione di recupero delle indennità pregresse da soggetti morosi allo scopo di favorirli	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato ***autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze/abilitazioni, SCIA ...***	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*	*abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti* *abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti*	*abusi nell'attività di verifica dei requisiti e delle condizioni per il rilascio del provvedimento al solo scopo di favorire determinati soggetti*	**- Rilascio dei provvedimenti nel rispetto dell'ordine di ingresso delle istanze pervenute** **- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Programmazione / Pianificazione territoriale e in materia di Parchi / varianti	**Area di rischio specifica** *Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonchè tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza*		*rischi connessi alla definizione delle discipline di tutela ambientale e paesaggistica al solo scopo di favorire determinati soggetti mancata o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire, con conseguente difficoltà di verifica della rispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e gli obiettivi generali del Piano* *rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti appartenenti al gruppo di lavoro* *rischi connessi ad una differenziazione delle informazioni al solo scopo di favorire determinati soggetti (agevolazioni sulla*	**- rispetto degli obblighi di trasparenza e modalità di accesso semplificato alla documentazione** **- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- motivazione puntuale delle eventuali decisioni di accoglimento delle osservazioni pervenute a modifica del Piano territoriale**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			conoscenza ed interpretazione dei contenuti del Piano) *accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio* *mancata o ridotta trasparenza sulle osservazioni pervenute al fine di commettere abusi nella attività istruttoria, finalizzati a favorire determinati soggetti*	
Controlli *(es. controlli ambientali, paesaggistici, di polizia, collaudi concessioni stradali)*	**Area di rischio generale** *Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni*		*abusi, ritardi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti*	**- assicurare, ove possibile, la collegialità delle verifiche in sede di controllo** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Controlli/ Sanzioni *(accertamento, ordinanze di ingiunzione, vigilanza e controllo strade zona est e zona Ovest)*	**Area di rischio generale** *Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni*		*abusi nella determinazione ed irrogazione di sanzioni al fine di favorire determinati soggetti* *tardiva attivazione delle procedure sanzionatorie al fine di favorire determinati soggetti*	**- monitoraggio a cura del dirigente e rendicontazione periodica al RPCT** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Rimozioni cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)	**Area di rischio generale** *Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni*		*abusi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti* *tardiva contestazione ed attivazione delle procedure al fine di favorire determinati soggetti*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- trasmissione rendicontazione semestrale al RPCT**
Diffide /Sospensioni / revoche	**Area di rischio generale** *Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni*		*abusi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti* *tardiva contestazione ed attivazione delle procedure al fine di favorire determinati*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			soggetti	**- assicurare articolata motivazione a supporto del provvedimento**
Nomine *(nomine di componenti esterni di Commissioni, comitati e altri organismi)*	***Area di rischio generale*** *Incarichi e nomine*		*Abusi nella verifica dei requisiti necessari per l'incarico da ricoprire al fine di favorire determinati soggetti*	**- rappresentazione puntuale negli atti di nomina dei requisiti necessari all'incarico e delle verifiche effettuate in tal senso** **- attivazione di verifiche preliminari circa la sussistenza di eventuali sentenze di condanna preclusive in capo ai soggetti da nominare** **- obblighi di informazione tempestiva in favore del RPCT in caso di eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare**
Attestazioni/certificazioni/ verifiche circa la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di iscrizioni in elenchi e registri vari	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario* *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*	*abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti*	*Abusi nell'attività accertativa preordinata al rilascio dell'attestazione/certificazione allo scopo di favorire un determinato soggetto*	**rappresentazione puntuale negli atti dei requisiti necessari ai fini del rilascio del provvedimento finale e delle verifiche effettuate in tal senso**
Tenuta e gestione istanze di variazione nel RUNTS - Enti del Terzo Settore (iscrizione, cancellazione, diniego)	*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*	*abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti*		**rappresentazione puntuale negli atti dei requisiti necessari ai fini del rilascio del provvedimento finale e delle verifiche effettuate in tal senso**
Accordi /Convenzioni	***Altra area di rischio***	*mancata o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse*		**- controllo di regolarità amministrativa del Segretario Generale**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	esercizio del potere decisionale e dell'autonomia contrattuale	*pubblico da perseguire* *rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad assumere gli impegni e/o responsabili delle attività istruttorie e del procedimento medesimo* *ridotta tutela dell'interesse pubblico da perseguire allo scopo di favorire determinati soggetti* *abusi, ritardi o omissioni nell'attività di esecuzione, vigilanza e controllo allo scopo di favorire determinati soggetti*		**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad assumere gli impegni e/o responsabili delle attività istruttorie e del procedimento medesimo**
Altri Pareri *(es. pareri tecnici tipici dell'ambito pianificazione e Parchi, Valutazione di impatto ambientale e compatibilità ambientale etc...)*	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*		*Abusi e ritardi nel rilascio di parere* *mancata o artificiosa rappresentazione della motivazione allo scopo di favorire un soggetto determinato* *rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esprimere il parere* *ridotta tutela dell'interesse pubblico da perseguire allo scopo di favorire determinati soggetti*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad esprimere il parere** **- rispetto della tempistica di legge e dell'ordine di ingresso delle richieste**
Potere sostitutivo in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale	**Altra area di rischio** *Esercizio del potere sostitutivo*		*ricorso a modalità di individuazione del commissario ad acta non conformi alle previsioni di legge allo scopo di favorire determinati soggetti* *abusi nella attività di*	**- definizione mediante atti di indirizzo delle modalità di nomina e dei requisiti necessari** **- rappresentazione puntuale negli atti di nomina dei requisiti necessari e delle verifiche effettuate in tal**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			formazione e aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad Acta allo scopo di favorire determinati soggetti *rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esercitare il potere di intervento sostitutivo* *rischi connessi al mancato controllo della direzione competente anche sull'attività espletata dal Commissario ad acta*	**senso** **- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi dei soggetti chiamati ad esercitare il potere di intervento sostitutivo** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad esprimere il parere** **- monitoraggio costante a cura del dirigente competente sull'attività del Commissario ad acta**
Espropri	**Altra area di rischio** *Esercizio del potere ablativo*		*artificiosa rappresentazione dell'interesse pubblico allo scopo di favorire un soggetto determinato* *rischi connessi alla sussistenza di cause di conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento* *abusi nella determinazione degli indennizzi e nella tempistica di erogazione allo scopo di favorire soggetti determinati*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Pareri legali	**Area di rischio generale** *Affari legali e contenzioso*		*distorsioni nel rilascio dei pareri al fine di orientare le scelte dell'ente sia nella fase stragiudiziale che giudiziale allo scopo di agevolare determinati soggetti*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati a rendere il parere**
Assistenza legale alle strutture dell'Ente	**Area di rischio generale** *Affari legali e contenzioso*		*distorsioni nell'attività di difesa allo scopo di agevolare determinati soggetti*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati allo svolgimento delle attività di assistenza legale**
Transazioni giudiziali e stragiudiziali	**Area di rischio generale**		*distorsione delle condizioni dell'accordo*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	Affari legali e contenzioso		*allo scopo di agevolare determinati soggetti*	**comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Tenuta Albo degli Avvocati esterni per il conferimento di incarichi legali	**Area di rischio generale** *Affari legali e contenzioso*		*Iscrizione di legali in assenza dei requisiti necessari per l'accettazione della domanda di iscrizione*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati allo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate all'elaborazione e aggiornamento dell'Albo**
Recupero crediti	**Area di rischio generale** *Affari legali e contenzioso*		*Omessa o ritardata azione di recupero del credito al fine di favorire determinati destinatari/soggetti con eventuale conseguente danno erariale*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati a d effettuare le attività istruttorie preordinate al recupero del credito**
Patrocinio legale a favore dei dipendenti e amministratori della Città Metropolitana di Milano	**Area di rischio generale** *Affari legali e contenzioso*		*riconoscimento del diritto al patrocinio anche in assenza dei presupposti previsti dal Regolamento dell'Ente.*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Gestione del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", finanziato ex DPCM 25 maggio 2016, nel trasferimento di finanziamenti ai 33 Comuni per la realizzazione di opere e servizi	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*		*uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici economici* *abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi* *erogazioni effettuate a favore di soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Trasferimenti e finanziamenti vari *(es. attuazione della programmazione e del finanziamento piani provinciali formazione e lavoro/ Erogazione dei percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio- sanitari e finanziamento Piani provinciali formazione e lavoro /*	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*		*uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici economici* *abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi*	**- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Rendicontazione attività non rientranti nella normativa sulla tempistica dei pagamenti finanziati dai Piani provinciali Formazione e lavoro e successiva liquidazione)			*economici da erogarsi* *erogazioni effettuate a favore soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente*	**astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Negoziazione Certificati Bianchi	***Area di rischio generale*** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*		*Distorsioni nella valutazione dell'importo delle quote*	**- acquisizione dal personale preposto al processo di valutazione delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che intervengono nel processo valutativo** **- motivazione esaustiva circa la convenienza economica da rappresentare nella determinazione finale**
Predisposizione della candidatura e gestione progetti su bando competitivi	***Altra area di rischio*** *Progettazione e attuazione di iniziative ammesse a seguito di bando*		*Conflitti di interessi anche potenziali rispetto al procedimento*	**- acquisizione dal personale preposto alle attività istruttorie delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico**
Sponsorizzazioni	***Altra area di rischio*** *Esercizio del potere decisionale e dell'autonomia contrattuale*		*abuso nella definizione dei criteri di assegnazione al fine di favorire un soggetto* *elusione dei controlli sui requisiti generali finalizzato a favorire un'impresa* *mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un'impresa*	**- acquisizione dal personale preposto alle attività istruttorie delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che intervengono nel processo valutativo**

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				- motivazione esaustiva circa la convenienza economica da rappresentare
Pianificazione offerte formative e gestione della rete scolastica	***Area di rischio specifica*** *programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*		*Rischi connessi alla interpretazione e definizione della disciplina scolastica al solo scopo di agevolare determinati soggetti o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire*	**- elaborazione nell'atto di approvazione del Piano dell'offerta formativa e nel Piano di dimensionamento della rete scolastica di una dettagliata motivazione e rappresentazione dell'interesse pubblico da perseguire** **- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo**
Autorizzazione di progetti, realizzazione, modifiche, interventi, aperture al pubblico esercizio, materiale rotabile, relativi ad impianti fissi	***Area obbligatoria*** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*	*abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti* *abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti*	*Abusi nell'attività di verifica dei requisiti e delle condizioni per il rilascio del provvedimento al solo scopo di favorire determinati soggetti*	**- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo** **- trasparenza nella definizione dei criteri di accesso ai servizi mediante disposizioni regolamentari o attraverso puntuale descrizione delle condizioni di accesso nella carta dei servi o scheda URP**

ALLEGATO G – SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE ED ULTERIORI ANNO 2024			
TRASPARENZA *(art. 1 L. 190/2012 Dlgs.vo 33/2013 e ss. m.i.)* Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al par. 2.3.20 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.	**CODICE DI COMPORTAMENTO** *(art. 54 Dlgs.vo 165/2001 - D.P.R. n. 62/2013)* Norme di comportamento per la prevenzione del rischio intese in particolare ad assicurare il rispetto degli obblighi di astensione nei casi di conflitto di interesse (par. 2.3.8 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza). Rinvio al Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013) e al Codice di Comportamento dell'Ente.	**ROTAZIONE DEL PERSONALE** Criteri di rotazione della durata dell'incarico di Dirigente, PO/AP responsabile del procedimento nonché di altro personale preposto alle aree più esposte a rischio corruttivo, che pur non rivestendo posizione di responsabilità intervenga a vario titolo nei procedimenti amministrativi. Rinvio alle previsioni contenute nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.9) e alle norme regolamentari (*Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*). Rinvio a specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale che il RPCT si riserva di sviluppare con i dirigenti delle strutture.	**INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI** *(art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)* Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari e alle previsioni contenute nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.10) e in specifiche circolari interne.
CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI *(Dlgs.vo 39/2013)* Cause di incompatibilità o inconferibilità di incarichi dirigenziali del dirigente. Acquisizione dichiarazioni del soggetto da nominare e misure di controllo (par. 2.3.11 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza).	**PRECEDENTI PENALI** *(art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165/2001 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)* Monitoraggio dei precedenti penali a carico dei dipendenti o eventuali soggetti terzi in caso di nomina a componente di commissione di gara o di concorso, di conferimento di incarico dirigenziale e di incarichi di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, di assegnazione di dipendenti anche dell'area direttiva agli uffici di cui all'art. 35 bis, lett. b), Dlgs.vo 165/2001. Recepimento norme di legge e di cui al par. 2.3.13 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, anche tramite direttive interne e adeguamento della modulistica.	**FORMAZIONE** Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.7). Ricognizione di specifiche esigenze formative anche attraverso i *"Piani di dettaglio"* da trasmettersi al RPCT (par. 2.3.2 e 2.3.7). Obblighi di formazione/ informazione sui contenuti della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza e del Codice di comportamento a carico dei dirigenti (par. 2.3.6).	**PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E PATTI DI INTEGRITÀ** Previsione di Protocolli di legalità e Patto di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti. Obbligo a carico dei dirigenti di struttura di inserire nei bandi di gara regole di legalità e integrità di cui alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.14), nonché riportate nei Protocolli sottoscritti dall'Ente presso la Prefettura di Milano. Rispetto delle indicazioni contenute nel decreto sindacale Rep. Gen. n. 175/2017 del 26/06/2017 e nelle direttive interne. Trasmissione al RPCT di un Report annuale sull'attività svolta in merito alla misura "Patti di integrità".

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO **(Divieto di *pantouflage*)** ***(Art. 53, c. 16-ter, Dlgs.vo n. 165/2001)***	SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE – WHISTLEBLOWING ***(Dlgs.vo n. 24/2023)***
Disciplina del passaggio dei dipendenti dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione dal servizio. Recepimento norme di legge e previsione di misure di prevenzione e di controllo: - acquisizione, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, di una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di *pantouflage* e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale; - verifiche su un campione di dipendenti cessati nel triennio precedente. Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.12).	Attivazione di un canale interno, anche informatico (piattaforma on line), per l'inoltro di segnalazioni di condotte illecite e gestione delle segnalazioni nel rispetto delle norme di legge, a fini di tutela del segnalante e degli altri soggetti individuati dalle norme medesime. Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.15) e alle Linee Guida ANAC in materia approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

MISURE SPECIFICHE ULTERIORI

Le misure specifiche ulteriori nell'ottica di prevenzione della corruzione, ove non previste nella presente scheda, sono contenute prevalentemente nei paragrafi 2.3.2 e 2.3.6 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2024-2026.

In particolare si richiamano gli obblighi di reportistica/rendicontazione in merito a:

- segnalazioni di criticità e disservizi pervenuti tramite gli Uffici per la relazione con il pubblico (reportistica semestrale)
- monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dall'Ente (reportistica quadrimestrale)
- monitoraggio costante delle somme accertate ed introitate con riferimento ai procedimenti sanzionatori e alle penali irrogate dalle Direzioni nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali (reportistica semestrale)
- natura delle violazioni/inadempienze contestate, indicando il contratto/ambito di riferimento, la denominazione del contravventore/fornitore/esecutore, l'entità della sanzione/penale irrogata, nonché la eventuale contestazione o attivazione di contenzioso da parte dell'interessato (reportistica semestrale)
- contenzioso legale e transazioni (entro il 10 dicembre dell'anno in corso);
- processi di "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni*" (dettagliata rendicontazione su base semestrale delle rimozioni effettuate, degli operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione, delle prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione medesima.

Per le transazioni, inoltre, si ritiene necessario stabilire che le stesse debbano essere valutate in via preventiva, redatte e concluse con il supporto tecnico dell'Avvocatura dell'Ente.

Al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione è fondamentale la conoscenza delle misure di carattere generale, così come delle misure specifiche ed ulteriori definite nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026, unitamente alle prescrizioni del Codice di Comportamento vigente nell'Ente. Pertanto,

al fine di assicurare una corretta e diffusa informazione dei predetti contenuti, si ritiene indispensabile prevedere che ciascun dirigente provveda almeno una volta all'anno (per l'anno in corso entro il 31 maggio) nonché in tutti i casi in cui si verifichino esigenze di aggiornamento, ad illustrare ai propri collaboratori i contenuti principali della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle sue eventuali successive modifiche/integrazioni, oltre alle prescrizioni del Codice di comportamento, come adottati dall'Ente.

Premessa, inoltre, la maggiore esposizione al rischio corruttivo che caratterizza la gestione delle procedure di affidamento di lavori/servizi e forniture, si ritiene di dover prevedere che la Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti e le altre figure di responsabilità (Titolari di incarico di Elevata Qualificazione) presenti nella medesima Direzione, debbano assicurare costantemente in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, anche attraverso note tematiche illustrative e il coordinamento (con aggiornamento della composizione e convocazione) di un gruppo di lavoro interdirezionale nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. Per la suddetta attività si prevede il numero complessivo minimo di 4 riunioni/note in corso d'anno.

Come ulteriori misure di prevenzione della corruzione nell'ambito delle aree di rischio "Contratti pubblici" e "Acquisizione e gestione del personale", si dispone che:
- nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, sia prevista la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale;
- nelle commissioni di concorso per l'acquisizione di personale deve essere assicurata la presenza di almeno un componente esterno all'Ente.

Con riferimento alla tipologia di atto *"emissione mandati di pagamento"*, si ritiene comunque necessario mantenere alto il livello di attenzione, pertanto il controllo dovrà essere assicurato dal Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale che provvederà a presentare un proprio report al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il primo entro il 15/07/2024, il secondo entro il 30/11/2024).

Quanto al processo denominato *"Alienazioni e acquisti immobiliari"* di competenza dell'Area Infrastrutture, rappresentato nella tabella contenuta nel par. 2.3.5 con un grado di rischio *"alto"*, si dà evidenza che diverrà oggetto di indagine come segue:

- nella fase programmatoria, contestualmente alla verifica di regolarità formale ed amministrativa svolta dal Segretario Generale, preliminarmente alla adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare e di ciascun atto che formalizzi la volontà dell'organo politico di alienazione/acquisto;
- successivamente, le determinazioni dirigenziali conseguenti saranno esaminate nell'ambito del controllo successivo a campione, ove oggetto di estrazione.

Costituisce, inoltre, misura di prevenzione della corruzione il monitoraggio dei reclami e delle segnalazioni pervenute tramite l'U.R.P., così come l'analisi degli accessi contenuti nel Registro unico.

Nell'ambito del Sistema dei controlli successivi, premessa la campionatura definita nella misura del 5% sul totale degli atti assunti (escludendo gli atti di liquidazione ed altri atti redatti non utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), con riferimento ai procedimenti/processi caratterizzati, come da dettaglio contenuto nel par. 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026, da un grado di rischio "*alto"*, si ritiene di dover prevedere per gli atti rientranti nel campione estratto, un esame sia sotto il profilo della regolarità amministrativa sia sotto il profilo della prevenzione della corruzione provvedendo alla compilazione della specifica sezione contenuta nella check list di controllo.

Inoltre, in considerazione dell'obiettivo di valore pubblico in tema di anticorruzione previsto nella sottosezione 2.1 del PIAO, il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione dovrà essere attuato anche su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle check-list predisposte da ANAC e allegate al PNA 2022 per quanto concerne i provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate (per gli aspetti di dettaglio circa le modalità di controllo successivo si rimanda al par. 2.3.6 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026).

Le misure ulteriori di cui sopra trovano adeguata formulazione nell'ambito della Sottosezione 2.2 “Performance”, tramite individuazione di obiettivi di funzionamento misurabili, e si accompagnano alle specifiche misure di gestione del rischio definite in relazione a ciascuna tipologia di processo, come descritte nella *“Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026 e relative misure di gestione del rischio”* (Allegato F).

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1

Struttura organizzativa

3 Sezione Organizzazione e capitale umano[1]

3.1 Struttura organizzativa

La Città metropolitana di Milano è un ente di area vasta con le seguenti finalità istituzionali:
- cura lo sviluppo strategico del suo territorio;
- promuove la gestione integrata dei servizi delle infrastrutture, delle reti di interesse metropolitano (pianificazione territoriale generale, adozione e aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano);
- cura le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle delle città e aree metropolitane europee;
- esercita le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alle città metropolitane dalla L n. 56/2014 (mobilita' e viabilità, pianificazione dei servizi di trasporto in ambito metropolitano, programmazione metropolitana della rete scolastica, gestione dell'edilizia scolastica, sviluppo economico, promozione delle pari opportunità);
- struttura di sistemi coordinati di gestione e organizzazione dei servizi pubblici di interesse metropolitano (funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive);
- esercita le funzioni delegate da Stato e Regione con leggi proprie (turismo, protezione civile, servizi sociali e terzo settore, polizia ittico-venatoria, politiche del lavoro).

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24/2018 è stato approvato il *Piano di riassetto organizzativo dell'Ente*, ai sensi e per gli effetti della L n. 205/2017.
Il Piano ha individuato le macro funzioni per la gestione delle funzioni fondamentali, delegate e di supporto.
Conseguentemente è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ente che, in quanto elemento dinamico in funzione delle priorità strategiche e di mandato, è periodicamente rivisto al fine di allocare efficientemente le risorse a disposizione rispetto agli obiettivi dati.

Per quanto riguarda l'assetto macro e micro organizzativo la struttura si articola in tre livelli dirigenziali (per lo schema di organigramma si rimanda alla sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione) :
- le Aree e i Dipartimenti
- i Settori con funzioni di Vice direzione di Area
- i Settori

e due livelli di micro struttura, retti da personale dell'area dei Funzionari:

- posizioni di Elevate Qualificazione (ex posizioni organizzative)
- gli uffici.

Nella tabella che segue sono indicate le fasce di graduazione delle attuali posizioni dirigenziali, esito delle modifiche della macro struttura intervenute nel 2023, a cui corrispondono diversi gradi di complessità, managerialità e responsabilità della posizione ricoperta:

1 A cura del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione

	Retribuzione Posizione Annua €	POSIZIONI Totale Posizioni
1^ F	€ 66.928,3	3
2^ F	€ 58.000,0	3
2bis^ F	48.512,37	6
3^ F	45.512,37	11
4^ F	30.512,37	3
	Totale	26

Alla data del 1 marzo 2023 il personale sulle Direzioni dell'Ente è così distribuito:

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti
Direzione Generale	28
Segretario Generale	5
Segreteria generale	15
Dipartimento Transizione digitale	44
Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	51
Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	66
Dipartimento Appalti e contratti	26
Avvocatura	17
Dipartimento Ragioneria generale	24
Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	29
Area Infrastrutture	19
Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	24
Settore Programmazione ed edilizia scolastica	49

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti
Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	112
Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture	22
Area Pianificazione e Sviluppo economico	29
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	22
Settore Turismo e marketing territoriale	20
Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	67
Settore Idroscalo	21
Area Tutela e valorizzazione ambientale	16
Settore Risorse idriche e attività estrattive	20
Settore Rifiuti e bonifiche	34
Settore Parco agricolo sud Milano	10
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	25
Progetto programmi di finanziamento europeo	1 + Personale funzionalmente individuato all'interno dei settori
Settore Protezione Civile	6
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	802
Personale comandato / distaccato presso altri Enti	238
TOTALE ENTE AL 1.03.2024	1.040

Dal punto di vista dell'allocazione del personale su funzioni fondamentali e funzioni delegate, il personale, alla data del 01.03.2024 è così distribuito:
- funzioni fondamentali: 712 unità (68*%)*
- funzioni delegate e comandati: 328 unità *(32%)*

Per quanto riguarda la microstruttura sono state modificate alcune posizioni di Elevata Qualificazione e Uffici in coerenza con il nuovo assetto organizzativo della macro struttura e con la nuova disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ). Tale disciplina è scaturita dall'esito del confronto sindacale del 03.09.2018 sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di EQ ed i criteri per la graduazione degli stessi, ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione di

posizione, di cui all'art 5 c.3 lett d) ed e) CCNL 2019-2021, integrato successivamente con l'esito del confronto sindacale in data 27.07.2021 in merito agli incarichi ad interim, di cui al Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 274/2023.
Infine, dal 01.04.2023 è in vigore il Nuovo ordinamento professionale previsto dal CCNL 2019-2021 "Funzioni locali" che ha ricondotto la classificazione del personale a 4 aree professionali e sulla base delle quali sono stati ridefiniti, con Decreto del Sindaco RG n. 1914/2023, i nuovi profili professionali del personale non dirigenziale dell'ente.

Sottosezione 3.2

Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

ORGANIZZAZIONE

DEL LAVORO AGILE

PIAO 2024-2026

SEZ 3.2

Indice

Parte 1- Livello di attuazione e di sviluppo	Pag. 3
-Gli Smartworkers oggi	Pag. 5
Parte 2- Modalità attuative	Pag. 7
1) Sviluppo organizzativo: mappatura delle attività lavorabili da remoto	Pag. 7
2) Telelavoro e lavoro da remoto	Pag. 10
3) Semplificazione e dematerializzazione	Pag. 11
4) Ciclo della performance organizzativa *(si rinvia alla sezione 2.2 performance del presente PIAO)*	Pag. 11
5) Il Sistema e valutazione della performance per Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti *(si rinvia alla sezione 2.2 performance del presente PIAO)*	Pag. 11
Parte 3 - Programma di sviluppo del lavoro agile	Pag. 12
1) Condizioni abilitanti	Pag. 12
2) Obiettivi di implementazione del lavoro agile	Pag. 14
3) Obiettivi di performance organizzativa	Pag. 15
Allegato 1 – Esiti indagine di monitoraggio dello Smart working	Pag. 16

PARTE 1

Livello di attuazione e sviluppo

La definizione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile si inserisce all'interno di una consolidata tradizione di progetti di telelavoro e modelli di conciliazione vita-lavoro all'interno dell'Ente. Da oltre 10 anni infatti, l'Amministrazione ha introdotto il tele lavoro (e-work), al fine di sostenere le esigenze di conciliazione dei propri dipendenti.
In questo contesto, sulla spinta della Legge n. 81/2017 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*" che disciplina il cosi detto "lavoro agile", altrimenti nominato Smart working e della collegata Direttiva n.3 del P.C.M. del 01/06/2017 contenente *"le linee guida e le regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"* Città metropolitana ha avviato la sperimentazione del lavoro agile presso due Aree dell'Ente, una tipicamente di staff ed una di line.

Con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 298/2017 si è dato quindi avvio alla sperimentazione del lavoro agile, per un anno, sono state approvate le linee guida per l'applicazione dello Smart working nell'Ente e i contenuti degli Accordi individuali integrativi tra dipendente e Amministrazione.
Lo Smart working ha coinvolto tutte le categorie di personale (dipendenti e dirigenti), senza distinzioni di contratto (con contratto di lavoro sia a tempo pieno che parziale, di ruolo e a tempo determinato). L'adesione è stata volontaria, in seguito alla pubblicazione di una richiesta di manifestazione d'interesse. Sono state raccolte le richieste di adesione e, sulla base di una verifica della lavorabilità in modalità agile della prestazione, sono state concesse le conseguenti autorizzazioni.
I dipendenti sono stati autorizzati a svolgere, in modalità agile, fino a 4 giornate lavorative al mese, a seguito della valutazione di fattibilità effettuata dall'Amministrazione.

Visti i risultati positivi della sperimentazione, a novembre 2019 si è dato avvio al percorso di introduzione di tale istituto nelle altre Direzioni dell'Ente.
Con Decreto RG n.7310/2019 pertanto, si è esteso, a regime in tutto l'Ente, lo Smart working.

A febbraio 2020, circa il 25% del personale è stato autorizzato a svolgere la propria prestazione in Smart working.
Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti, Città Metropolitana di Milano ha potuto affrontare la crisi pandemica ed attuare il lavoro agile in emergenza sanitaria.
Successivamente, sulla scorta dell'evoluzione normativa, è stato elaborato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), allegato al Piano Esecutivo di Gestione ed approvato il 31/3/21 con decreto del Sindaco metropolitano RG n° 72/2021.
Una scelta ponderata e ampiamente sperimentata da considerarsi quale passaggio da una risposta obbligata all'emergenza ad un nuovo modo di gestire l'organizzazione, non semplicemente una nuova modalità lavorativa, ma un nuovo modo di pensare e fare organizzazione in una logica di "*change management*", ovvero di gestione del cambiamento organizzativo per valorizzare al meglio le opportunità rese disponibili dalle nuove tecnologie.
Da sistema prioritariamente finalizzato a garantire le condizioni di salute dei lavoratori privilegiando lo svolgimento delle attività da remoto, lo smart working è ora a tutti gli effetti inteso quale modello organizzativo, complementare al lavoro in presenza, orientato allo sviluppo delle attività, dei procedimenti e dei servizi in termini di efficienza, efficacia ed orientamento verso gli utenti.

A partire dal Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-23, è prevista la possibilità di operare in modalità agile da 4 a 10 giornate mensili, attribuite dai direttori a ciascun dipendente che ne faccia richiesta, in considerazione della tipologia di attività svolta e della lavorabilità da remoto, sulla base di un'analisi dei processi di lavoro svolta in ciascuna direzione.
In seguito, il decreto ministeriale sul rientro in servizio dell'8 ottobre 2021 e le linee guida sul lavoro agile di fine novembre 2021, definendo le regole per il superamento del lavoro agile emergenziale hanno individuato come condizione che legittima la prosecuzione dello Smart working, la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione in presenza.
Nel corso del 2022, all'istituzionalizzazione del lavoro agile, è seguita la formalizzazione degli accordi integrativi individuali.

Sulla base delle modifiche introdotte dal CCNL Funzioni locali 2019-21 e dell'esito del confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. L) del ccnl 16.11.2022, è stato predisposto il Regolamento del lavoro agile, allegato al Decreto del Sindaco metropolitano "*Modifiche al Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (T.U.R.O.U.S.)*" di Città metropolitana di Milano, approvato con D.S. RG n. 322/2023 del 28/11/2023.

Il modello di lavoro agile risultante dall'aggiornamento normativo e dal confronto sindacale è quello di lavoro ibrido inteso come mix tra lavoro a distanza e lavoro in presenza. Non si tratta di un compromesso tra vecchio e nuovo ma di una modalità che punta a combinare il meglio delle due

esperienze, rispondendo alle mutate esigenze dei lavoratori e creando al contempo organizzazioni sempre più performanti, con un approccio *"office-first"*, in cui l'ufficio rimane il luogo principale dove svolgere l'attività. I principali vantaggi legati alla modalità lavorativa in presenza sono connessi alla componente sociale: per le persone, infatti, la socialità è essenziale in ogni aspetto della vita, sia personale sia lavorativa, riconoscendo nel contempo il valore del lavoro a distanza quale modalità di lavoro flessibile che sviluppa autonomia, benessere organizzativo e qualità della vita e sulla quale l'Amministrazione intende continuare ad investire.
Fermo restando quindi, la centralità del lavoro in presenza, l'Amministrazione promuove il lavoro a distanza come modalità di lavoro funzionale all'organizzazione volta a garantire il miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni e dei servizi rivolti a cittadini, imprese ed altre pubbliche amministrazione e attenta alle esigenze di conciliazione del personale, secondo i principi, criteri e modulazioni stabiliti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO), adottato dal Sindaco metropolitano e che rappresentano il punto di riferimento per successivi sviluppi organizzativi.

Al 31/12/2023 i dipendenti contrattualizzati sono 675 (263 uomini e 412 donne) su 804 effettivi, pari all'84% del personale in servizio nell'Ente.
Nel 2023 sono state effettuate complessivamente n. 51.969 giornate di smart working su un totale di 185.453 giornate lavorate.
Infine, il sondaggio sull'applicazione del lavoro agile, svolto nel febbraio 2024, ha rilevato una valutazione positiva dell'istituto, sia per gli smartworker di lunga data, per cui il modello di SW è "ottimo" per il 71% e "buono" per il 25%, sia per i neo smartworker, che reputano "buona" tale modalità organizzativa per il 51% e "ottima" per il 37% , confermando il lavoro agile quale modalità organizzativa che genera benessere organizzativo all'interno dell'Ente.

Gli Smartworkers oggi

Dal punto di vista della consistenza numerica del fenomeno dello smartworking in Città metropolitana di Milano, la situazione è la seguente:

Descrizione	n.	% n. / tot dipendenti/tot. Smart worker
Dipendenti in servizio in Città metropolitana di Milano al 31.12.2023 (esclusi comandati/distaccati presso altri enti)	804	
TOTALE SMARTWORKERS CMM (accordi individuali stipulati) al 31.12.2023	675	84%

Dipendenti distaccati presso AFOL sulle politiche del lavoro al 31.12.2023	231	
TOTALE SMARTWORKERS AFOL (accordi individuali stipulati) al 31.12.2023	145	63%

Il confronto tra i dati attuali e quelli del PIAO 2023-25 mostrano una continuità nella diffusione dello Smart working tra i dipendenti in servizio in Città metropolitana di Milano, mentre registra una sensibile flessione tra i distaccati in Afol. Tale differenza è dovuta semplicemente all'elevato turnover e al fatto che i nuovi assunti in distacco, essendo entrati in servizio nell'ultimo trimestre del 2023 e ancora in fase di formazione, al 31 dicembre non erano ancora stati autorizzati a operare in lavoro agile.

Parte 2- Modalità attuative

1) Sviluppo organizzativo: mappatura delle attività lavorabili da remoto

La mappatura delle attività esigibili in modalità agile è il risultato della combinazione tra condizioni abilitanti (organizzative, professionali, tecnologiche e culturali) tipologia di funzioni svolte e caratteristiche del territorio di appartenenza.
Ciascun Dirigente ha individuato, all'interno della propria Direzione di riferimento, i processi lavorativi che, per modalità di espletamento, tempistiche, luogo di lavoro, livello di informatizzazione / digitalizzazione e qualità di competenze professionali, risultassero (anche parzialmente ed anche rivedendo le modalità organizzative) compatibili con il lavoro agile da remoto.
L'analisi organizzativa si è sviluppata a partire da una scheda di lavoro strutturata in una griglia riportante i macro processi dell'Ente, mappati all'interno del sistema interno della performance e del controllo di gestione; per ciascun processo è stata effettuata una verifica in merito alla compatibilità con una modalità agile di prestazione lavorativa, sulla base dei seguenti fattori:

1. tipologia di attività
2. misurabilità del processo
3. luoghi di lavoro
4. tecnologie necessarie
5. relazioni interne, esterne
6. tipologia di informazioni e dati
7. competenze professionali degli operatori

Al fine di ottenere una rappresentazione sintetica del grado di "smartabilità" dei processi, per ciascun fattore è stata espressa una valutazione numerica da 0 a 10 a seconda della minore o maggiore rispondenza di quel fattore al lavoro agile.
Il risultato matematico di tali indicazioni ha permesso di classificare i processi in tre tipologie:

- perfettamente esigibili in modalità agile;
- parzialmente esigibili in modalità agile;
- non esigibili in modalità agile;

e di individuare nello specifico, per ciascuno di essi, eventuali fasi di lavoro che non potessero essere svolte in modalità agile, motivandone le ragioni tecniche ed organizzative.
Il modello del controllo di gestione prevede un'articolazione dei macro processi in centri di costo di contabilità analitica, a cui sono agganciati i dipendenti ad essi afferibili; tale impostazione permette di ricostruire la situazione attuale in termini di risorse umane impiegate su attività totalmente lavorabili in modalità agile, parzialmente o non lavorabili in modalità agile, espresse in FTE (Full Time Equivalent).

L'esito della mappatura (rilevazione 2023) ha determinato che la percentuale di personale risultante assegnato allo svolgimento di attività su processi *esigibili* in modalità agile è dell'82,4%, la percentuale di personale risultante assegnato allo svolgimento di attività su processi *parzialmente esigibili* e *non esigibili* in modalità agile è del 17,6%, mentre il personale su attività n*on esigibili è del* 10,1%.

Sintesi per Direzione degli esiti della mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile (rilevazione 2023)

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti (a)	FTE NON AGILI E PARZ.TE AGILI (b)	FTE AGILI (c)	% ATTIVITÀ TOT AGILI (c\a)
Direzione Generale	30	3	27	90%
Segretario Generale	5	0	5	100%
Segretaria Generale (VSG)	19	0	19	100%
Dipartimento Appalti e contratti	24	0	24	100%
Avvocatura	17	1,5	15,5	91,2%
Dipartimento Transizione digitale	42	7,7	34,3	81,7%
Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	49	1,5	47,5	96,9%
Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	70	23	47	32,9%
Dipartimento Ragioneria generale	22	0	22	100%
Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	34	2	32	94,1%
Settore Protezione civile	7	2,5	4,5	64,3%
Area Infrastrutture	18	0	18	100%
Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	23	0	23	100%
Settore Programmazione ed Edilizia scolastica	54	24	30	55,6%
Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	22	4,55	17,5	79,5%
Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	113	35	78	69%
Area Pianificazione e sviluppo economico	32	2,5	29,5	92,2%
Settore Idroscalo	20	3,5	16,5	82,5%

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti (a)	FTE NON AGILI E PARZ.TE AGILI (b)	FTE AGILI (c)	% ATTIVITÀ TOT AGILI (c\a)
Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	59	0,5	58,5	99,2%
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	20	0	20	100%
Settore Turismo e marketing territoriale	21	3	18	85,7%
Area Ambiente e tutela del territorio	15	0	15	100%
Settore Parco Agricolo Sud Milano	12	0	12	100%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	25	0,5	24,5	98%
Settore Rifiuti e bonifiche	37	3	34	91,9%
Settore Risorse Idriche e attività estrattive	23	1	22	95,7%
TOTALE ENTE AL 01.01.2023	813	142,7	670,3	82,4%

I processi di lavoro segnalati come *non esigibili da remoto* sono numericamente contenuti e riguardano:

- il Protocollo generale ed il ricevimento della posta in ingresso;
- le attività di presidio degli spazi degli uffici e delle scuole (ausiliari, custodi e commessi), le attività degli autisti, magazzinieri, centro stampa;
- le attività di presidio del territorio: vigilanza polizia metropolitana, vigilanza su strade e ponti, manutenzione fibra ottica, manutenzione e presidio spazi di edilizia scolastica;
- certificazioni su particolare percorsi formativi attuati da soggetti esterni.

Nei processi *smartabili* o *parzialmente smartabili*, sono state evidenziati delle fasi di attività non lavorabili da remoto:

- per i *processi totalmente smartabili,* è stato dichiarato che l'impatto non significativo dal punto di vista dell'assorbimento delle ore lavorate delle attività non smartabili e l'attenzione nella gestione dei tempi di lavorazione o di attribuzione dei compiti agli addetti permettono, attraverso la turnazione tra presenza in ufficio e smart working, di garantire senza problemi lo svolgimento della prestazione;
- per i *processi parzialmente smartabili*, è stato osservato invece come la frequenza e la rilevanza in termini di tempo lavoro delle attività non smartabili all'interno del processo non garantisca la

completa esigibilità in modalità agile di alcune fasi di lavoro. Ne consegue che per alcune figure professionali che lavorano su tali attività (ad es. tecnici ambientali, ingegneri, architetti, geometri, polizia ittico venatoria, protezione civile, avvocati…) o alcune figure amministrative dedicate a specifici compiti (ad es. addetti cassa economale, rilascio patentini e badge, ...) debba essere necessario garantire una più ampia presenza in ufficio rispetto agli altri colleghi.

2) Telelavoro e lavoro da remoto

Oltre allo Smart working, un'altra modalità di lavoro a distanza, è costituita dal lavoro da remoto, recentemente disciplinata dal nuovo CCNL Funzioni locali 2019-2021 ancora vigente.
Si è concluso l'esito del confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. l) del citato CNNL.
La Città Metropolitana aveva avviato forme di telelavoro già nel 2006, nella fattispecie di lavoro mobile con tecnologia web, nell'ambito delle azioni contenute nel Piano Azioni Positive (PAP dal 2022 confluito nel PIAO) adottato dall'Ente come misura di conciliazione lavoro-famiglia per neo madri e neo padri. Inoltre, i successivi PAP hanno esteso tale soluzione a favore di coloro che hanno compiti di cura di anziani e/o disabili o che presentino motivi di salute personale, nonché alle/ai dipendenti anziane/i o prossimi al collocamento a riposo. Infine, è stato elevato l'accesso ai lavoratori genitori fino a 14 anni, prevedendo, sulla base di nuove istanze di conciliazione, la possibilità di ampliarlo, limitatamente a problemi di salute o al rientro da lunghe malattie, compatibilmente con le esigenze organizzative, anche ai lavoratori e alle lavoratrici con contratti di lavoro part time.
Tutte le aree contrattuali sono potenzialmente interessate al lavoro al domicilio, ad esclusione dei dirigenti e dei funzionari incaricati di EQ.
Per ogni progetto è ridisegnata la posizione lavorativa, in cui sono descritte le attività assegnate, i processi di lavoro di riferimento, le modalità di assegnazione delle attività e di monitoraggio, la valutazione sulla base di indicatori di prestazione e di risultato individuati.
Al 31.12.2023 i progetti in essere di e work sono 17, che, sulla base delle estensioni previste con il PAP, sono a tempo indeterminato, salvo esito negativo dei risultati del monitoraggio. Si conferma, quindi, il permanere di una tendenza al mantenimento della propria attività lavorativa in questa modalità da parte di coloro che l'hanno già sperimentata. Si prevedono tuttavia nuove richieste, per l'emergere di nuovi bisogni di conciliazione, anche legati al mancato rinnovo da parte del Governo della possibilità di poter lavorare interamente da remoto per le persone fragili al covid 19, che lo Smart working istituzionalizzato non è in grado di soddisfare.

3) Semplificazione e dematerializzazione

La Città metropolitana di Milano ha migrato in cloud la maggior parte dei server al fine di rendere l'infrastruttura informatica dell'Ente più sicura e protetta da minacce derivanti dall'obsolescenza dei server e degli applicativi. I server fisici rimasti nel datacenter sono residuali e siontinua il percorso di progressiva dismissione anche di questi ultimi.
Inoltre ha avviato il progetto di VA (Vulnerability Assessment) della sua infrastruttura informatica (pdl e Cloud) cui seguiranno attività per incrementare la sicurezza cyber dell'Ente.
Nel 2024 l'Ente predisporrà il Piano Triennale per la Transizione Digitale dell'Ente e il Piano di Innovazione per programmare e promuovere la trasformazione digitale della Città metropolitana in modo coordinato e trasversale in tutte le Aree.

Nel 2024 è stata adottata la piattaforma Microsoft 365 per tutti i dipendenti dell'Ente con conseguente migrazione del sistema di Posta elettronica.
Si è adottato un sistema di autenticazione a più fattori (Multi Factor Authentication) che rende più sicura la connessione alla Posta Elettronica e ai documenti di lavoro.
E' stato esteso a tutto il personale il sistema di web conference Teams e il sistema di collaboration OneDrive.

Infine, prosegue anche per il 2023 il progetto di svuotamento degli archivi cartacei dell'Ente, attraverso il progressivo riordino e versamento in archivio del materiale documentario cartaceo dell'Ente, nonchè il processo di digitalizzazione del patrimonio archivistico esistente e lo sviluppo della dematerializzazione dei nuovi documenti.

4) Ciclo della performance organizzativa

Si rinvia alla sezione 2.2 Performance - del presente PIAO

5) Il sistema di misurazione e valutazione della performance per Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti

Si rinvia alla sezione 2.2 Performance - del presente PIAO

Parte 3 – Programma di sviluppo del lavoro agile

Di seguito vengono sono riportati gli indicatori, le relative baseline e i target per il triennio 2024/2026 per il monitoraggio del lavoro agile e della performance dell'ente, in analogia a quanto riportavano le linee guida del DM del 9/12/2020.

1) **Condizioni abilitanti**

Tabella delle condizioni abilitanti

Condizioni abilitanti	Indicatori / obiettivi	Stato iniziale 31.12.2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Salute organizzativa	Mappatura delle attività lavorabili da remoto	si	si	si	si	si
	Sistema di valutazione della performance di Ente e organizzativa per obiettivi	si	si	si	si	si
	Help desk informatico	si	si	si	si	si
	Sistema di valutazione della performance individuale per obiettivi	si	si	si	si	si
	Gruppo di coordinamento organizzativo del lavoro agile	si	si	si	si	si
	Monitoraggio lavoro agile	si	si	si	si	si
Salute professionale	% di dirigenti / PO che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze direzionali in materia di lavoro agile / TOT dir e PO	16%	30%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	% di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze organizzative specifiche del lavoro agile	22%	32%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	% di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze digitali	33%	60%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	% di lavoratori che lavorano per obiettivi	100%	100%	100%	100%	100%
	Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/Po e dipendenti (% molto positivo / positivo)	99%	95%	> 80%	> 80%	> 80%
Salute digitale	N. PC a disposizione per lavoro agile	379	+97	+100	+100	
	%. lavoratori dotati di dispositivi e traffico dati (messi a disposizione dell'ente)	46%	46%	Sviluppo tecnologia VOIP	Sviluppo tecnologia VOIP	Sviluppo tecnologia VOIP
	Presenza di un sistema VPN	si	si	si	si	si
	Presenza di una intranet	si	si	si	si	si
	Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	si	si	si	si	si
	% Applicativi consultabili in da remoto (n° di applicativi	100% (attraverso	100% (attraverso	100% (attraverso	100% (attraverso	100% (attraverso

Condizioni abilitanti	Indicatori / obiettivi	Stato iniziale 31.12.2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	consultabili da remoto sul totale degli applicativi presenti)	VPN)	VPN)	VPN)	VPN)	VPN)
	% Banche dati consultabili da remoto (n° di banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)
	% Utilizzo firma digitale tra i lavoratori	26%	26%	Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo
	% Utilizzo firma digitale da remoto Consiglieri delegati e Sindaco	50%	69%	Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo

4) **Obiettivi di implementazione del lavoro agile**

Obiettivo	Indicatori	Stato iniziale 31.12.22	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Attuazione dello Smart Friday per la riduzione dei consumi energetici	Chiusura sedi di Vivaio e Piceno al venerdì periodo genn-aprile 2023	n.p.	100%	n.p.	n.p.
Adeguamento dello smart working alle nuove disposizione previste all'interno del CCNL Funzioni locali 16.11.2022	Aggiornamento regolamentazione	PIAO 2022	100%	100%	
Confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. L) del ccnl 16.11.2022	Confronto sindacale esperito	n.p.	100%	n.p.	n.p.
Proposta di adesione al progetto PNRR Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 Investimento Sub-Investimento 1.4.2 "Citizen inclusion – miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Proposta di Adesione e attuazione progetto PNRR	n.p.	Proposta adesione	100% Adesione al progetto Assessment e avvio della parte operativa del progetto come da Gantt del Piano Operativo	Attività operative e chiusura progetto entro il 30.04.2025 come ad Gantt del Piano Operativo
Adesione al progetto Syllabus sulla digitalizzazione	Adesione e attuazione progetto Syllabus		100% Adesione al progetto 34% dipendenti formati entro 31/12/23 (Formazione obbligatoria per personale dirigenziale e area funzionari)	sviluppo	sviluppo
Corsi di formazione sul lavoro agile in Città Metropolitana di Milano	Corsi attivati	2	2	sviluppo	sviluppo
Sviluppo dell'adesione del lavoro agile da parte dei dipendenti potenzialmente agili	n. lavoratori agili effettivi/ n n. lavoratori agili potenziali	87,7%	84%	mantenimento	mantenimento

5) Obiettivi di performance organizzativa

Si rimanda al Piano degli obiettivi della performance

Allegato 1: Esiti indagine sullo smart working nell'Ente - 2024

L'indagine

Anche quest'anno, nel mese di febbraio 2024, è stato richiesto al personale dell'Ente di esprimere una valutazione, tramite questionario, sullo Smart working implementato nell'Ente.

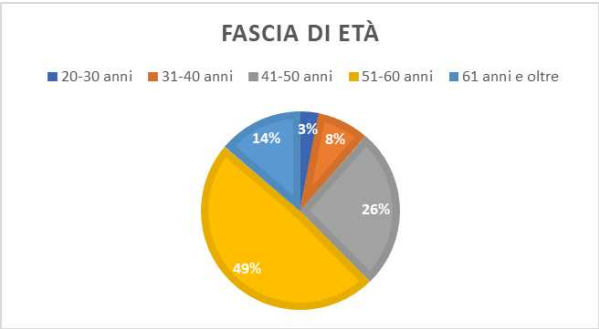
Si è deciso di sondare le motivazioni che spingono il personale ad aderire a questa modalità di lavoro e le ragioni, invece, che hanno portato a non aderire. Sono state altresì individuate le attività che il personale predilige svolgere in modalità agile.

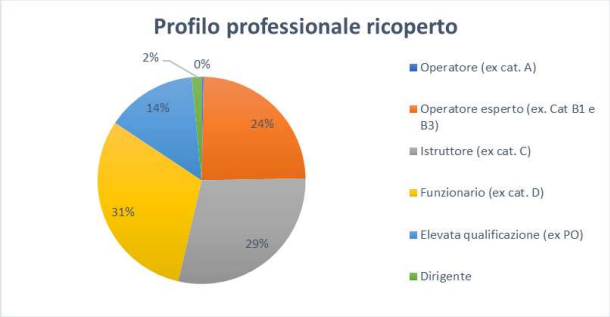
Inoltre si è voluto analizzare se la percezione, rispetto a tale modalità lavorativa, fosse differente per i/le dipendenti che hanno aderito allo Smart working negli anni precedenti, denominati *smart-workers di lunga data* rispetto ai colleghi e alle colleghe di più recente adesione, di seguito denominati *neo smartworkers*.

I partecipanti

Il questionario è stato proposto a tutto il personale dell'Ente, smartworkers e non, salvo i dipendenti in distacco presso Afol che adottano un impianto gestionale differente.

L'indagine era strutturata in 2 parti, la prima volta a differenziare l'adesione rispetto alla non adesione allo Smart working e le rispettive motivazioni, l'altra con l'obiettivo di distinguere coloro che hanno sottoscritto l'Accordo individuale nel 2023/24 da coloro che l'hanno stipulato precedentemente. Hanno risposto al questionario 595 dipendenti di cui 369 donne (62%) e 226 uomini (38%). Sono stati valutati i dati sull'area professionale e sulla fascia di età di appartenenza di chi ha risposto al questionario, i quali rispecchiano una popolazione di lavoratori e lavoratrici molto varia per area professionale ricoperta, ma molto concentrata per fascia di età. La maggioranza, infatti, ha un'età compresa tra i 51 e i 60 anni (49%), in linea con l'età media dei dipendenti dell'Ente (42%). Inoltre, il 26% ha un'età compresa tra 41-50 anni, il 14% risulta avere 61 anni ed oltre, l'8% si inserisce nella fascia di età compresa tra i 31-40 anni e solo il 3% (18 persone) al di sotto dei 30 anni.





Per quanto riguarda l'area professionale di appartenenza, il campione è composto per il 31% da funzionari (ex cat.D), per il 29% da istruttori (ex cat. C), per il 24% da operatori esperti (ex cat. B), seguono i profili di elevata qualificazione (ex PO) per il 14%, ed in misura minore dai dirigenti per il 2% e per lo 0,34% dagli operatori (ex cat. A), in linea con la consistenza del personale in tale area.

Adesione allo Smart working

Un primo dato significativo che emerge dal questionario è la suddivisione del personale tra chi ha aderito allo Smart working e chi non pratica tale modalità di lavoro.

La popolazione degli smartworkers rappresenta quasi la totalità del personale che ha risposto al questionario, 570 persone pari al 96% del totale, mentre i non smartworkers rappresentano il 4% (25 persone).

Un primo dato rilevante rispetto alla platea di smartworkers e non smartworkers risulta essere il genere: gli smartworkers sono rappresentati nella maggioranza dei casi da donne (63%) e per il 37% da uomini, mentre i non smartworkers, al contrario, sono composti per lo più da uomini (64%) e per il 36% da donne, dato spiegato in parte dal fatto che la popolazione dei non smartworkers è soprattutto su funzioni ausiliarie e tecniche, queste ultime tipicamente maschili.

Altro aspetto interessante per ciò che riguarda i non smartworkers è l'appartenenza alla fascia di età, infatti, risulta dai dati del questionario, che la percentuale più alta tra chi non ha aderito allo Smart working è costituita da una fascia di età medio-alta, l'80% risulta avere un'età compresa tra i 51 anni ed oltre; mentre tutti gli under 30 hanno aderito a tale modalità di lavoro.

Inoltre, tra i non smartworker, si evidenzia una prevalenza di personale appartenente a ruoli molto operativi, l'88% è inquadrato nell'area professionale degli operatori, operatori esperti ed istruttori.

Infine, il 60% motiva la propria non adesione allo Smart working con la non smartabilità della posizione di lavoro o con la fruizione di altri istituti contrattuali.

Motivazioni

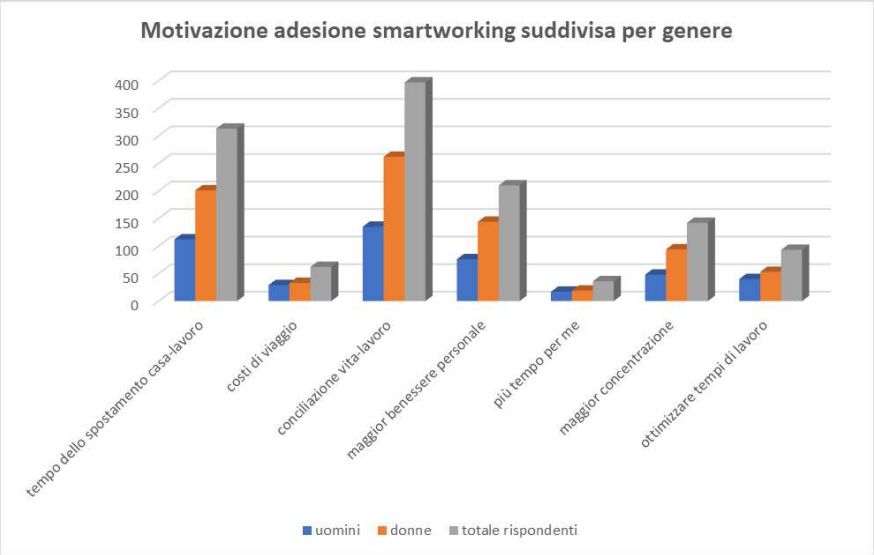
Un'altra area esplorata dal questionario è legata alla motivazione all'adesione o alla non adesione allo Smart working. Era possibile indicare fino a 3 preferenze per spiegare le ragioni che hanno portato ad aderire o meno a tale modalità di lavoro.

L'affermazione che ha ricevuto il maggior numero di preferenze è la *conciliazione vita lavoro* (31%), seguita dal ri*sparmio di tempo che deriva dal mancato spostamento casa-lavoro* (25%), e dal *maggior benessere personale e di una migliore qualità della vita (17%)*. In misura minore, sono state selezionate le altre alternative di risposta: *poter lavorare con maggior concentrazione e tranquillità* (11%), *per ottimizzare i tempi di lavoro, evitando le continue interruzioni in ufficio* (7%), *risparmiare sui costi del viaggio* (5%), *per avere più tempo per me* (3%). Tali dati sono in perfetta continui-

tà con quanto emerso in un questionario analogo somministrato nel 2022, in cui le percentuali riportate dalla conciliazione vita lavoro (32%), dal risparmio dei tempi di spostamento (28%), e dalla miglior concentrazione dell'ambiente di casa (12%) sono molto simili. Rispetto al 2022 sono stati aggiunti il maggior benessere personale e il tempo per sé, che hanno raggiunto insieme il 20% delle preferenze.

Ciò che emerge dal questionario è che lo Smart working sempre apprezzatissimo strumento di conciliazione vita lavoro, è diventato un vero e proprio modo di vivere e lavorare ormai irrinunciabile in quanto genera un maggior benessere personale e una miglior qualità della vita personale, oltre che una migliore qualità della vita lavorativa, permettendo una maggior concentrazione e tranquillità e ottimizzazione dei tempi di vita e di lavoro, evitando le continue interruzioni in ufficio.

Il grafico sottostante mostra le preferenze totali alle varie alternative, suddivise per genere, le cui opzioni di scelta sono abbastanza corrispondenti tra uomini e donne, se non forse per una maggior distacco dell'opzione *"conciliazione vita lavoro"* e "risparmio tempo spostamento casa lavoro" per le donne, rispetto agli uomini.



Per quanto riguarda le ragioni della non adesione allo Smart working, anche in questo caso i\le dipendenti hanno avuto l'opportunità di indicare fino a 3 preferenze.

Per quanto concerne la non adesione (25 persone) il principale motivo risulta essere il fatto che *l'attività non è lavorabile da remoto o altri casi*, pari al 60% delle preferenze espresse dai non smartworkers. Seguono a rilevante distanza, i seguenti items: *perché mi sento più produttivo se incontro le persone faccia a faccia* (13%), *perché lavorare da casa mi fa sentire isolato*/a e *perché a casa non ho uno spazio adeguato* e p*referisco tenere separate vita privata e vita lavorativa tutti* e tre al 7% e, infine, *perché in ufficio ho una strumentazione migliore* e *perché lavorare da casa comporta dei costi aggiuntivi,* entrambi al 3%.

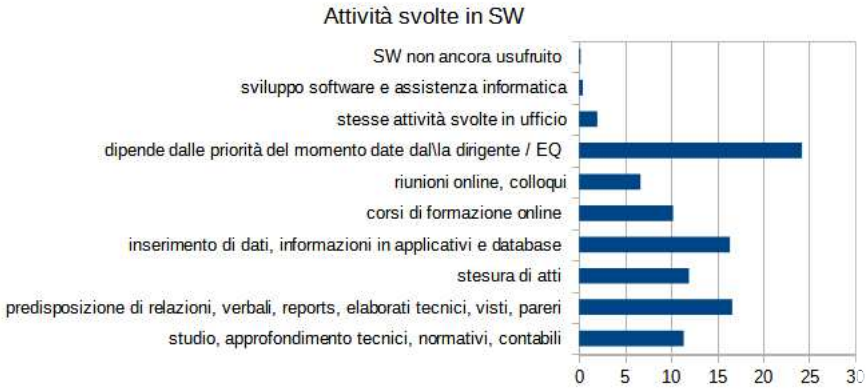
Rispetto al citato questionario proposto nel 2022, la percentuale di chi motiva la non adesione con la non smartabilità dell'attività svolta o con la fruizione di altri istituti contrattuali è rimasta pressochè costante (58%) e gli altri items, situandosi ciascuno in un intervallo che va dal 9% al 3%, hanno un distacco rispetto alla non lavorabilità a distanza e un andamento molto simile. Alcune risposte, seppur esigue (3 pari al 10%), mettono in evidenza che comunque, non per tutti lo smart working è vissuto positivamente perché possono esserci difficoltà nell'accedere ad una buona strumentazione e connessione, piuttosto che ad avere spazi adeguati per lavorare. Anche la convinzione di voler tenere separata vita privata da lavorativa è un tema importante e l'attenzione del CCNL agli aspetti della regolamentazione delle fasce di disconnessione ne è la prova, in quanto il lavoro in Smart working può portare, come riportano alcuni colleghi a "non staccare mai".

Attività in Smart working

Alla domanda *"Quando lavora in Smart working, generalmente che tipo di attività predilige svolgere?"* era possibile scegliere fino a 3 opzioni e/o selezionare "altro", inserendo una risposta personalizzata. Tale possibilità ha ricevuto il 3% delle opzioni.

La maggior parte dei contenuti proposti dai partecipanti nell'opzione "altro", è stata ricondotto per analogia all'interno degli items proposti dal questionario, altri contenuti sono stati raggruppati per formare 3 ulteriori categorie: "*SW non ancora usufruito*", "*sviluppo software e assistenza informatica*" e "*stesse attività svolte abitualmente in ufficio*".

Il grafico evidenzia le preferenze selezionate dai partecipanti al questionario.



L'affermazione che ha ricevuto il maggior numero di opzioni è "*dipende dalle priorità del momento*"(24%), seguita da "*predisposizione di relazioni, verbali, reports, elaborati tecnici, visti, pareri*" (17%) e "*inserimento di dati, informazioni in applicativi e data base*" (16%).

In posizione intermedia troviamo la "s*tesura di atti*" (12%), "*lo studio, approfondimenti tecnici, normativi, contabili*" (11,4%), la "*frequenza di corsi di formazione on line*" (10%) e le *"riunioni on line, e colloqui"* (7%).

Ultime, e ad una buona distanza rispetto alle affermazioni proposte nel questionario, si trovano le ulteriori 3 categorie emerse dall'analisi dei contributi liberi dei partecipanti all'indagine: "*stesse attività svolte abitualmente in ufficio*"(2%), "*sviluppo software e assistenza informatica*" (0,4%) e "S*W non ancora usufruito*" (0,2%).

La suddivisione rispecchia la ripartizione delle attività in Città metropolitana di Milano.

Sommando gli items *"dipende dalle priorità"* (24%) e le "*stesse attività svolte abitualmente in ufficio*"(2%) si potrebbe evincere che ormai, per buona parte del campione, ci sia poca differenza tra le attività svolte in ufficio e quelle svolte in Smart working, essendo tale modalità lavorativa ben integrata nel modello organizzativo dell'Ente.

In alcuni casi lo Smart working sembra privilegiato per attività che necessitano di concentrazione e tranquillità: *predisposizione di relazioni, verbali, reports, elaborati tecnici, visti, pareri*" (17%) e *lo studio, approfondimenti tecnici, normativi, contabili*" (11%).

Un altro aspetto, minoritario, che emerge dall'analisi delle risposte "libere" è che c'è una piccola parte che, nonostante abbia stipulato l'accordo di SW, non ha ancora avuto modo di fruirne perché neoassunto/a e ancora in fase di ambientamento e formazione.

Quando ha aderito per la prima volta allo Smart working?

La domanda aveva lo scopo di individuare il campione di neo smartworkers in modo che, con i quesiti successivi, si potesse andare a verificare la percezione di chi ha aderito a tale modalità lavorativa per la prima volta.

La platea di chi ha risposto alla domanda con l'opzione "*nel 2023 - 2024*" si compone dei neo assunti che hanno vista riconosciuta la propria attività come "smartabile" e alcuni dipendenti che hanno vista riconosciuta la propria attività come "smartabile" grazie a fattori di sviluppo organizzativo e il personale cd " fragile" che, con la scadenza delle normative sanitarie covid 19, che prevedevano la possibilità di lavorare in Smart working continuativo, ha dovuto rientrare in ufficio e, quindi, per poter usufruire dello Smart working, ha dovuto formalizzarne l'attivazione.

Analizzando, quindi, i dati: il 14% del campione (81 unità) ha aderito allo Smart working per la prima volta nel 2023-2024, mentre l'86% (489 unità) aveva già lavorato in tale modalità.

Di queste 81 persone il 43% è uomo ed il 57% è donna. Il 4% sono Responsabili di EQ, il 42% funzionari, il 36% istruttori e il 18% operatori esperti.

Il 7% è sotto i 30 anni, il 20% tra 31-40 anni, il 40% tra 41-50 anni, il 26% tra i 51 e i 60 anni ed un restante 7% oltre i 60 anni.

Nella tabella che segue si può analizzare la suddivisione per fasce di età e Area professionale dove il personale sotto i 40 anni si concentra nelle aree dei funzionari e degli istruttori, ambiti nei quali sono state effettuate la maggior parte delle assunzioni negli ultimi anni, mentre nelle fasce di età più avanzate si concentrano le Aree professionali degli operatori e dei funzionari. Dirigenti e posizioni di elevata qualificazione hanno ormai una consolidata esperienza di Smart working, come dai bassissimi dati rilevati tra i neo smartworkers:

Risposta	DIR	EQ	FUNZ	ISTR	OPER.	TOT
20-30 anni (AO01)			2	4		**6**
31- 40 anni (AO02)			11	5		**16**
41-50 anni (AO03)		2	14	10	6	**32**
51-60 anni (AO04)		1	6	8	6	**21**
61 anni e oltre (AO05)			1	2	3	**6**
TOTALE	**0**	**3**	**34**	**29**	**15**	**81**

Nella tabella sottostante i numeri suddivisi per genere ed età anagrafica:

Risposta	U	D	TOT	% sul totale
20-30 anni (AO01)	5	1	6	7%
31- 40 anni (AO02)	6	10	16	20%
41-50 anni (AO03)	13	19	32	40%
51-60 anni (AO04)	8	13	21	26%
61 anni e oltre (AO05)	3	3	6	7%
	35	**46**	**81**	**100%**

Procedura di prenotazione delle giornate di Smart working

La domanda "*come valuta la procedura per la prenotazione delle giornate di smart working nell'applicativo*", per chi ha aderito la prima volta, mirava a verificare la fruibilità software per la prenotazione della giornata di lavoro agile, ampiamente semplificato nell'ultimo anno.

Degli 81 dipendenti che hanno risposto, il 53% trova la procedura di prenotazione molto semplice e intuitiva, il 42% semplice e intuitiva, il 4% un po' complicata e l'1% molto complicata. Ne consegue che il 95% la considera di facile utilizzo, mentre solo un'esigua percentuale la considera complessa. Analizzando i dati possiamo osservare che si tratta di dipendenti che appartengono all'area professionale degli operatori esperti e con età superiore ai 50 anni, e, probabilmente, con deboli competenze anche informatiche.

Miglioramenti per un più proficuo lavoro in smart working

Al quesito *"quali elementi consentirebbero di lavorare più proficuamente in questa modalità",* era possibile dare fino a tre preferenze e vi era anche l'alternativa "*altro*" per dare spazio ad eventuali ulteriori sollecitazioni di chi aveva aderito allo Smart working per la prima volta.
Le preferenze si sono distribuite per la gran parte, quasi a pari merito, su *sviluppo di ulteriori supporti tecnologici* (32%) *formazione sugli strumenti di collaborazione online* (31%), e *maggior digitalizzazione dei processi presidiati* (23%), seguite a significativa distanza da: *formazione sul Regolamento dello Smart Working e sulle procedure interne* (11%) e, in ultimo, dai liberi contributi dei partecipanti (3%).

Dalle risposte si rileva, quindi, l'esigenza di fruire di migliori supporti tecnologici e di più formazione sugli strumenti di collaborazione on line, quest'ultima risposta legata al recentissimo passaggio nel 2024, e non ancora assimilato, a nuovi strumenti di collaborazione on line (Teams e One drive), di cui il personale necessita ancora di conoscere appieno le potenzialità.

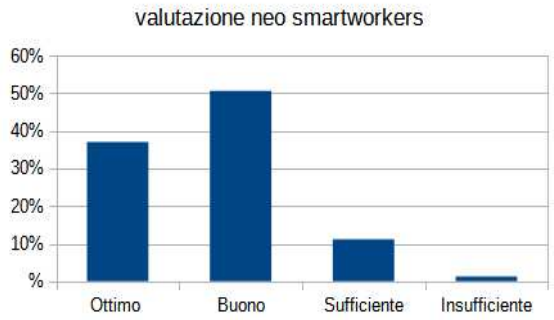
L'elemento meno selezionato è la formazione sul regolamento dello Smart working e sulle procedure interne (11%), che denota come la conoscenza delle normative interne sia ormai consolidata nella cultura organizzativa. Inoltre, tale dato sembra essere coerente anche con la valutazione estremamente positiva del modello organizzativo e regolamentare in vigore nell'Ente e la valutazione per la prenotazione dello smartworking che per la quasi totalità dei casi viene considerata *non complicata*.

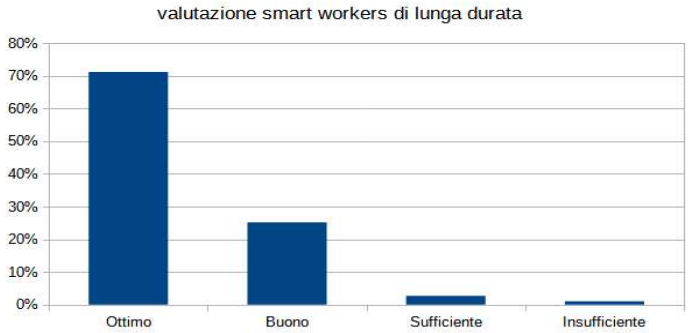
Tra le varie preferenze di risposta indicate, c'era anche la possibilità di esprimere commenti, selezionando "altro", tale opzione ha prodotto 3 liberi contributi, di cui due interessanti e di segno opposto: "*penso che la modalità sia predisposta al meglio*" e *"serve una maggiore cultura dello smartworking*". Il primo può essere letto come una conferma dell'apprezzamento del lavoro svolto per l'implementazione dello Smart working, e l'altro come un segnale che nonostante lo Smart working sia ormai radicato nella cultura organizzativa, all'interno dell'Ente siano ancora presenti delle realtà minoritarie in cui questa integrazione non è interamente compiuta.

Valutazione del modello organizzativo e regolamentare delle SW

A chi ha aderito per la prima volta nel 2023/24 è stato chiesto come valutasse il modello organizzativo e regolamentare dello Smart working in vigore nell'Ente, mentre a chi ha aderito negli anni precedenti è stato chiesto come valutasse oggi questa modalità lavorativa, con l'obiettivo di differenziare e confrontare le percezioni dei *neosmarworkers* con quelle degli smartworkers di più lungo corso. Il campione dei neo smartworkers è costituito da una parte dai neoassunti nell'ultimo

anno, dall'altro da personale la cui attività è diventata lavorabile da remoto nel tempo e infine, dagli *ex fragili* appena rientrati in ufficio dopo il periodo emergenziale pandemico a casa.





Il riscontro è decisamente molto positivo per entrambe le tipologie, ma con una differenziazione tra neo smartworkers e smartworkers di lunga durata, nel senso che la propensione di questi ultimi ad un'opinione più favorevole è decisamente più alta: 96% contro l'88% di chi l'ha sperimentato per la prima volta nell'ultimo anno. Inoltre, rispetto a questi ultimi, gli smartworkers di lunga data propendono più verso la valutazione ottima (71%) che verso il giudizio "buono" (25%), a differenza di chi ha aderito per la prima volta, per i quali la valutazione di "buono" (51%) prevale su quella di ottimo (37%). Per quanto riguarda invece i giudizi meno favorevoli, i neo smartworkers hanno una percentuale più elevata di giudizi "sufficienti" (11%) rispetto agli smartworkers di lunga data (3%), mentre entrambe le categorie si attestano sui medesimi valori per ciò che concerne la valutazione "insufficiente (1%).

Tali valutazioni denotano da un lato, come il modello organizzativo e regolamentare dello Smart working dell'Ente, affermatosi ed evolutosi negli ultimi anni, sia ben integrato nella cultura organizzativa e sia apprezzato da tutti, dall'altro questi dati evidenziano una differenza di percezione del lavoro agile tra i neo smartworkers e quelli di lunga data. Tale differenziazione probabilmente è dovuta in gran parte al fatto che gli smartworkers di lunga data hanno vissuto progressivamente l'affermazione e l'evoluzione dello smart working negli anni, considerandolo come una "conquista" rispetto ad una cultura precedente del valore della "*prestazione in presenza*", mentre i neo smartworkers (neo assunti sotto i 40 anni) sono entrati nell'Ente quando tale istituto contrattuale era già in vigore e quindi forse, per loro, il lavoro agile è un dato di fatto, una modalità come un'altra di rendere la prestazione.

Nelle tabelle che seguono si possono evidenziare le risposte comparate di entrambi i gruppi per Area di appartenenza e per fascia di età:

S.workes Ante 2023	INSUFF	SUFF	BUONO	OTTIMO	TOT	% Totale
20-30 anni			5	7	**12**	2%
31- 40 anni			6	26	**32**	7%
41-50 anni	1	5	26	89	**121**	25%
51-60 anni	3	4	63	182	**252**	51%
61 anni e oltre	1	4	23	44	**72**	15%
TOTALE	**5**	**13**	**123**	**348**	**489**	
% sul totale	1%	3%	25%	71%		

S.workes 23-24	INSUFF	SUFF	BUONO	OTTIMO	TOT	% Totale
20-30 anni			3	3	**6**	7%
31- 40 anni			10	6	**16**	20%
41-50 anni	1	5	13	13	**32**	40%
51-60 anni		3	11	7	**21**	26%
61 anni e oltre		1	4	1	**6**	7%
TOTALE	**1**	**9**	**41**	**30**	**81**	
% sul totale	1%	11%	51%	37%		

S.workes Ante 2023	INSUFF	SUFF	BUONO	OTTIMO	TOT	% Totale
Dirigenti			2	7	**9**	2%
Posizioni EQ	2	3	23	52	**80**	16%
Funzionari	2	1	31	113	**147**	30%
Istruttori		4	37	94	**135**	28%
Operatori	1	5	30	82	**118**	24%
TOTALE	**5**	**13**	**123**	**348**	**489**	
% sul totale	1%	3%	25%	71%		

S.workes 23-24	INSUFF	SUFF	BUONO	OTTIMO	TOT	% Totale
Dirigenti					**0**	0%
Posizioni EQ			1	2	**3**	4%
Funzionari		2	17	15	**34**	42%
Istruttori	1	3	14	11	**29**	36%
Operatori		4	9	2	**15**	18%
TOTALE	**1**	**9**	**41**	**30**	**81**	
% sul totale	1%	11%	51%	37%		

CONCLUSIONI

Come si può notare nel grafico alla pagina precedente, il bilancio sullo Smart working è più che positivo sia per i neo smartworkers con l'88% dei giudizi espressi tra buono e ottimo, sia per quelli di più lunga data, con il 96% dei giudizi tra buono e ottimo, in continuità con i dati rilevati negli anni precedenti.

La quasi totalità di chi ha risposto al questionario (96%) ha aderito allo Smart working non solo per una miglior conciliazione vita lavoro, ma anche perché l'alternanza tra presenza e lavoro agile oltre che la modalità di lavoro prevalente all'interno dell'Ente (l'84% del personale ha stipulato l'accordo individuale) è diventato un vero e proprio *stile di vita* che genera benessere personale e una miglior qualità della vita, ormai irrinunciabile. Inoltre, l'esperienza del lavoro a distanza durante l'emergenza sanitaria e successivamente nel periodo post pandemico, sia nell'ambito del lavoro privato che nell'ambito del lavoro pubblico, ha generato da un lato la percezione che la maggior parte delle attività svolte sia almeno parzialmente smartabile e che sia possibile essere produttivi e raggiungere i risultati anche lavorando a distanza. Dall'altro ha creato una consuetudine al lavoro a distanza e l'aspettativa di poter lavorare in modalità agile, fruendo di un maggior benessere e qualità della vita, soprattutto tra le generazioni più giovani, per cui la possibilità di fruire del Lavoro agile è diventato un prerequisito necessario per l'accettazione di un posto di lavoro.

In sostanza, ciò che traspare dai risultati dell'indagine è che i dipendenti sono in gran parte soddisfatti dell'attuale organizzazione del lavoro agile, ma che ci siano ampi spazi di miglioramento di questa modalità lavorativa, sia sotto il profilo della strumentazione tecnologica abilitante e della relativa formazione al suo utilizzo, che su quello della digitalizzazione dei processi di lavoro.

All'interno dell'Ente persiste una parte di smartworkers, ormai decisamente minoritaria e residuale, che fatica a seguire gli sviluppi della digitalizzazione sia per tipologia di attività che per cultura. Tale divario si ridurrà probabilmente nel tempo con il ricambio generazionale fino a scomparire, ma intanto occorrerebbe protendere maggiori sforzi in tale direzione, per far si che il lavoro a distanza divenga ancora più smart e produttivo, anche grazie ad una maggior diffusione delle tecnologie abilitanti ed un più sapiente e consapevole utilizzo di strumenti e strategie nella gestione e nel coordina-

mento di gruppi di lavoro, raccogliendo la sfida per consolidare un nuovo modo di vivere, lavorare e interagire con l'ambiente.
Si rende, infatti, necessario l'adattamento continuo ai bisogni di un'organizzazione che cambia, di una digitalizzazione che avanza e di un modo di fare Smart working che si evolve.

Sottosezione 3.3

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026

Piano triennale della formazione 2024-2026

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE SULLE FUNZIONI FONDAMENTALI, SULLE FUNZIONI DELEGATE E PER IL PERSONALE FINANZIATO DAI PROGETTI DEL PNRR 2024-2026; CONTESTUALE RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2024 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N.165/01 E S.M.I.

Premesso che, sulla base delle esigenze a suo tempo delineate in fase di ricognizione dei fabbisogni di personale nell'Ente:
- con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 204/2023 del 10/08/23 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025 all'interno del quale è stato inserito il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2023-2025) e si è dato atto dell'esito della ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. ;
- con ulteriori Decreti del Sindaco metropolitano RG n. 324/2023 del 28/11/23 e RG n. 346/2023 del 18/12/23 sono stati approvati due aggiornamenti al Piano Integrato di Attività e Organizzazione-PIAO 2023-2025 per la parte inerente il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2023-2025).

In continuità con gli anni precedenti, anche il nuovo Piano dei fabbisogni di personale della Città Metropolitana di Milano 2024-2026 è definito tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire e di quanto definito nel documento di *"Programmazione delle risorse propedeutiche al PIAO 2024-2026"* approvato nel DUP 2024-2024, oggi ancora più sfidante in considerazione dello scenario economico e legislativo in cui l'Ente si trova ad operare ed influenzato fortemente dal persistente protrarsi dei pesanti limiti di Bilancio di parte corrente.

Il presente Piano pertanto non rispecchia il reale fabbisogno di personale dell'Ente, ma è definito principalmente in base alla limitazione delle risorse finanziare messe a disposizione per la spesa del personale.

Al fine di garantire il più possibile i livelli dei servizi dell'Ente, l'Amministrazione comunque si riserverà di attivare percorsi di mobilità interna con un'eventuale diversa allocazione delle risorse, ove maggiormente prioritarie, in attesa di poter predisporre un Piano dei fabbisogni coerente con le reali necessità dell'Amministrazione.

Dal punto di vista normativo, diverse sono le norme che in questi ultimi anni hanno modificato lo scenario dei vincoli legislativi in materia di personale:

- nel 2020, con il DL n. 162/2019 "Milleproroghe" (art. 17 c.2) che integra, con alcuni commi all'art. 33, il DL 34/2019, è stata introdotta una nuova normativa in materia di regole e limiti assunzionali, anche per gli Enti di area vasta, dai meccanismi e contenuti analoghi a quelli previsti per Regioni e Comuni. Quest'ultima disciplina pone l'accento sulla sostenibilità finanziaria a lungo termine della spesa del personale, differenziata a seconda della fascia demografica di appartenenza, sulla base di alcuni valori soglia, dati dal rapporto tra la spesa del personale e la media del triennio delle entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nuova modalità di calcolo del fabbisogno prevede il superamento della logica del *turnover* e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale che, a differenza del sistema previgente, non porta alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'individuazione di un limite complessivo della spesa di personale. La determinazione dei valori soglia per fascia demografica per la definizione delle capacità assunzionali è disciplinata nel DPCM 11/01/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28/02/2022.

- Il DL n. 104/2020, convertito con modificazioni in L. 126/2020, che, all'art 57 c 3-septies, ha disposto una regola applicativa sulle assunzioni previste da norme specifiche e finanziate da altri soggetti, che salvaguarda le capacità assunzionali degli enti che hanno in carico tale personale: "A decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (ndr 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate

correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".

- L'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della L. n. 190/2014 che poneva un limite alla dotazione organica dell'ente, da calcolare in relazione alla riduzione della Dotazione organica della Città Metropolitana del 30% della spesa di personale di ruolo all' 08/04/2014, tenuto conto delle funzioni fondamentali attribuite;

- il DL 80/2021, che all'art. 6, introduce il *Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)* e che, tra le altre cose, ingloba il piano dei fabbisogni di personale nell'ambito di una più ampia sezione composta dai documenti strategici di gestione del capitale umano, dove andranno definiti gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevede, oltre alle forme di reclutamento ordinario, le progressioni di carriera del personale e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale.

- Il DL 36/2022 che disciplina, in materia di procedure assunzionali, l'attuazione del PNRR, i comandi e le mobilità, le procedure concorsuali ed i profili professionali da definire all'interno della contrattazione collettiva.

- Il D.P.R. 81/2022 del 24.06.2022 con il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

- Il Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

- Il Decreto 22 luglio 2022 della Presidenza del consiglio e della funzione pubblica che ha fornito la "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche".

- Il D.P.R. 82/2023 in materia di accesso al pubblico impiego e modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Per meglio comprendere la portata pianificatoria e normativa del Piano dei fabbisogni si richiamano altresì in proposito le ulteriori norme:

- la Legge n. 449/1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" – art. 39, che introduce l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- il D.lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - art. 91, che prevede, per gli enti locali, l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99;

- il D.lgs 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - art. 6, così come modificato dall'art. 4 del D. Lgs n. 75/17, che conferma tale obbligo, accentuando la centralità dell'atto programmatorio al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e perseguire gli obiettivi di performance, l'efficienza, l'economicità e la qualità dei servizi ai cittadini.

Nell'ambito delle politiche del personale si sintetizza il quadro di contesto in cui si opera e si riportano le principali norme vigenti e circolari che dettano i requisiti per le assunzioni e limitano il potere di spesa delle amministrazioni pubbliche:

- Legge n. 296/2006 e s.m.i. : "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", artt.1 c. 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, in materia di spesa di personale per gli enti locali;

- Legge n. 122/2010 e s.m.i. : "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con particolare riferimento alle norme di contenimento della spesa previste dagli artt. 6, 9 e 14;

- D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ”, così come recentemente modificato dal D. Lgs n. 75/17;

- Legge n. 56/2014. Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” di disciplina del riordino delle funzioni per gli enti di area vasta;

- Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90: Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 190/2014: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” in materia di disciplina sul riordino delle funzioni e riduzione della dotazione organica degli enti di area vasta;

- Legge n. 125/2015: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78: Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” con particolare riferimento all’art 5 c.3 inerente il percorso di riordino delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale;

- Legge n. 208/2015: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”per la parte ad oggi in vigore, a seguito dell’abrogazione dei vincoli in materia di assunzione dei dirigenti (art. 1 commi 219, 220, 222, 224, 227 4° periodo);

- Legge 160/2016: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante “misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” in materia di limiti assunzionali;

- Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0051991 P-4 17.1.7.4 del 10.10.2016 ad oggetto “assunzioni e mobilità regioni e enti locali”, ai sensi dell’art. 1 c. 234 della L. n. 208/2015, di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale degli enti della Regione Lombardia;

- Legge n. 232/2016: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 96/2017: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” in materia di limiti assunzionali;

- D. Lgs n. 75/2017: “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dotazioni organiche, stabilizzazioni, concorsi e progressioni verticali;

- Circolare n. 3/2017 del 23/11/2017 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”, in attuazione del D Lgs. N. 75/2017;

- Legge n. 205/2017“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020” in materia di limiti assunzionali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane;

- Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 “Legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 n. 3 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato” sempre in attuazione del D. Lgs. n. 75/2017;

- DCPM 08/05/2018: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” G.U. 27/07/2018;

- L. n. 145/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il 2019-2021” in particolare materia di personale, concorsi, centri per l’impiego;

- D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, in L. n. 26/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” che ha introdotto modifiche significative alla disciplina sulle capacità assunzionali degli enti e a quella pensionistica e previdenziale ed ha autorizzato le

assunzioni per il potenziamento dei Centri per l'impiego legate all'attuazione del reddito di cittadinanza;

- Decreto del 28.06.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", che ha interessato la definizione della programmazione e gestione nazionale delle politiche del lavoro per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e l'individuazione delle risorse, destinate anche alle Regioni, per lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari;

- Legge n. 56/2019 (cd DL "Concretezza") Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo, che ha previsto la deroga all'obbligo di esperire la mobilità volontaria ex art. 30 D lgs n. 165/01 sulle procedure concorsuali bandite nel triennio 2019-2021;

- Legge n. 160/2019 "Legge di Bilancio 2020", in particolare per quanto riguarda la disciplina dei concorsi e delle graduatorie concorsuali;

- DL n. 162/2019 cd "Mille proroghe"e successive modifiche, in materia di nuove regole assunzionali per province e città metropolitane e di scorrimento di graduatorie ancora valide per la copertura di posti di nuova istituzione;

- DL 152/2021 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" in materia assunzioni per il PNRR;

- Legge n. 234/2021 "Legge di Bilancio 2022", in particolare per quanto riguarda i limiti di spesa per il personale e con riferimento alle assunzioni per il PNRR;

- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4/2022;

- DL 198/22 in tema di comandi e assunzioni a tempo determinato per PNRR in esercizio provvisorio;

- DL 13/23: in tema di assunzioni per il PNRR e modifiche al fondo salario accessorio;

- DL 44/23 in tema di reclutamento, concorsi pubblici, PNRR e riserva dei posti per il servizio civile;

- DL 75/23 in tema di apprendistato, riserve concorsuali e scorrimento graduatorie.

- DPCM 30/11/2023: "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";

- DPCM 21/12/2023: "Determinazione dei criteri e delle procedure per il reclutamento, con contratto a tempo determinato di apprendistato, di giovani laureati individuati su base territoriale mediante avvisi pubblicati sul portale InPA";

- Legge n. 213\2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" in particolare su incrementi contrattuali da CCNL, decontribuzioni, congedi parentali;

- CCNL dell'Area Funzioni locali 2016-2018 per i Dirigenti delle Regioni ed Autonomie locali, per i Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali del SSN e per i Segretari comunali e provinciali che ha innovato e armonizzato alcuni istituti contrattuali alla nuova realtà della pubblica amministrazione;

- CCNL funzioni locali 2019-2021 per il personale delle funzioni locali, dove sono state previste alcune novità, relative in particolare, al sistema di classificazione del personale, all'assetto retributivo, alle progressioni tra le aree, ai profili professionali propedeutiche all'elaborazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

Percorso di riordino e dotazione organica

La Città Metropolitana di Milano ha attuato il percorso di riordino delle funzioni legate alla L. n. 56/14 che prevedeva, nell'ambito di un complesso sistema di razionalizzazione disposto dalla L. n. 190/2014, la ridefinizione delle funzioni fondamentali e di quelle delegate che Regione Lombardia, nella sua potestà legislativa, ha discrezionalmente attribuito a Città metropolitana di Milano (Leggi regionali n. 19/2015, n. 32/2015 e n. 15/2017, di cui si è dato conto ampiamente nei precedenti Piani dei fabbisogni).

Sul versante organizzativo, la macrostruttura dell'Ente e la relativa dotazione organica della Città Metropolitana di Milano sono la risultante del processo di riordino funzionale sopra delineato che ha imposto ex lege la riduzione del 30% del valore finanziario della dotazione organica delle Città

metropolitane per l'esercizio delle funzioni fondamentali, sulla base del personale a tempo indeterminato alla data dell'8 aprile 2014.

La Città Metropolitana di Milano ha conseguito l'obiettivo di riduzione percentuale del valore finanziario della propria dotazione organica, assestandosi ad una diminuzione del 35,12% del valore finanziario della dotazione organica del personale di ruolo all'8/4/2014; in termini quantitativi la minor spesa è stata pari a - € 21.591.122,55, rispetto al valore di partenza di € 61.470.187,69 (deliberazione di Consiglio n. 6/2015).

Pertanto, a seguito del percorso di riordino, il valore finanziario della dotazione organica per le funzioni fondamentali della Città Metropolitana di Milano è pari a € 39.879.065,14, ed è stato considerato come limite massimo di cui all'art. 1 c. 845 della L. n. 205/17, fino a quando non è entrata in vigore la nuova norma che disciplina le capacità assunzionali negli enti di area vasta, di cui all'art 17 c. 1 del DL n 162/2019.

Tale importo rappresentava il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile entro la quale Città Metropolitana di Milano poteva effettuare la rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria dotazione di personale sulle funzioni fondamentali, così come disciplinato dall'art. 6 c. 3 della L. n. 165/2001, dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", di cui al DPCM dell'08/05/2018 e come ribadito dalla deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 141 del 28/09/2018 e Corte dei Conti Lombardia n. 281/2018.

Attuazione Piano dei fabbisogni 2023-2025

Nel 2023, a causa del ritardo nell'approvazione del Bilancio e del PIAO, si è potuto dare corso al Piano assunzionale previsto solo a partire dal mese di Settembre, salvo le assunzioni sui resti 2022 per le funzioni delegate etero finanziate.
Le assunzioni complessive a tempo indeterminato nel 2023, tra funzioni fondamentali e delegate sono state 116, di cui 30 sulle funzioni fondamentali e 86 per le funzioni delegate tra cui le assunzioni per il potenziamento dei centri per l'impiego. Le cessazioni di personale a tempo indeterminato invece sono state 85 di cui 51 sulle funzioni fondamentali e 34 sulle funzioni delegate, dovute soprattutto al consistente *turnover* sul potenziamento. Inoltre il saldo di personale a tempo determinato tra 31.12.22 e 31.12.23 è di -5 unità, tra le quali 3 unità con Contratto di Formazione e Lavoro (CFL) sono state confermate a tempo indeterminato e 2 unità con contratto di lavoro attivato nel 2022 per l'assunzione di Funzionari Tecnici da assegnare al progetto PNRR "PINQuA – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" risultate vincitrici di concorso pubblico.
Al momento si sta ancora procedendo con le assunzioni già previste sulle funzioni fondamentali, sui resti del 2023 e avviate entro il 2023, e che comporteranno l'immissione di ulteriori 28 unità di personale. Sono altresì in corso le procedure sulle progressioni verticali ex art. 13 c.6 del CCNL 2019-2021 per un totale di 57 unità sulle funzioni fondamentali e 4 unità sulla delega del Lavoro.

Stanno altresì proseguendo le assunzioni (resti 2023) per le funzioni delegate per la copertura dei contingenti ottimali, con una dilatazione dei tempi nel raggiungimento dei numeri prefissati a causa di continue cessazioni tra i neo assunti.
A tale proposito, sono ancora in corso gli incontri con Regione Lombardia per il rinnovo degli accordi bilaterali per il prossimo triennio 2024-2026 che potrebbero modificare, nei contingenti, il numero di risorse umane dedicate a tali funzioni.

Il 2023 pertanto, si conclude con un saldo negativo di personale di ruolo sulle funzioni fondamentali, mentre il saldo risulta positivo su quelle delegate.

Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i

L'art. 16 della Legge di stabilità 2012, che ha sostituito l'art. 33 del D.Lgs 165/01 "eccedenze di personale e mobilità collettiva", ha sancito l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di rilevare annualmente l'eventuale presenza di situazioni di sovrannumero od eccedenze di personale. L'accertamento di eventuali eccedenze di personale viene condotto in relazione a due condizioni,

ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria. In particolare l'art. 33, ai commi 1, 2 e 3 del D. Lgs 165/2001 così recita:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."

Come definito nella norma sopra richiamata, l'individuazione dei casi di esubero di personale rientra nell'ambito della determinazione per l'organizzazione degli uffici di competenza dei dirigenti. Tale ricognizione deve essere effettuata prima della programmazione triennale dei fabbisogni di personale e, al più, ne può costituire la premessa.

Per quanto riguarda gli aspetti di tenuta finanziaria in materia di spesa del personale, la Città metropolitana di Milano:

1. con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 7/2024 del 29/02/2024 ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati" ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, come dettagliato negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del provvedimento consiliare;

2. ha conseguito, ai sensi dell'art. 1 commi da 819 a 826 della L. n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2022 di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano R.G. n.17/2023 di "Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022";

3. ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa complessiva di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione, in atti prot. n. 0040762\4.2\2023\28 del 7.03.2024.

Al fine di avviare la programmazione del personale per il 2024, il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota del 20/12/2023 atti n. 0199421\4.2\2023\28, ha invitato tutti i Direttori dell'Ente ad effettuare la dovuta ricognizione di eventuali eccedenze di personale e a verificare le esigenze organizzative di ciascuna Direzione. In adempimento a quanto disposto dal citato art. 33, ciascun Dirigente ha operato una ricognizione del personale assegnato, verificando la propria dotazione con riferimento alle attuali e future funzioni da svolgere, alle risorse a disposizione e a eventuali novità normative che impattano sulle attività di competenza.

Per quanto riguarda le funzioni di politiche attive del lavoro, le norme statali e regionali hanno chiarito le relative competenze tra Regioni e Città metropolitane. Pertanto, nel caso di specie della Regione Lombardia, tutti i dipendenti assegnati alle politiche attive del lavoro sono rimasti nei ruoli di Città metropolitana di Milano, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla Regione, ai sensi della L. n. 205/2017 così come modificata dalla L. 145/2018.

Nel merito, a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/1607 del 18/12/2023, avente ad oggetto *"Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - triennio 2024-2026"*, il Sindaco di Città metropolitana di Milano con Decreto R.G. n. 40/2024 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia, province lombarde e città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro 2024-2026. La Convenzione, oltre agli oneri di funzionamento, nello specifico ambito delle risorse umane prevede delle quote di finanziamento per la spesa di personale inerente il contingente pre-potenziamento, di cui alla L. n. 205/2017, art. 1, c. 793 e seguenti (cd."Ex Madia"), a valere sul finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulle risorse autonome regionali e delle quote di risorse per il personale del Piano di potenziamento.

Infine, per quanto riguarda le funzioni non fondamentali delegate da Regione Lombardia ex L.R. n. 19/2015 e n. 32/2015 e finanziate dalla Regione stessa, sono ancora in corso gli incontri con Regione Lombardia per il rinnovo degli accordi bilaterali per il prossimo biennio 2024-2026 che potrebbero modificare, nei contingenti, il numero di risorse umane dedicate a tali funzioni.

Sulla base delle risultanze di questa ricognizione e delle note prodotte dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, in atti, emerge che questa Amministrazione non ha, per l'anno 2024, con riferimento all'attuale assetto delle competenze, dirigenti e personale in soprannumero né in eccedenza, all'interno dell'Ente.

Piano di fabbisogno di personale 2024 – 2026

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il nuovo sistema di definizione delle capacità assunzionali prevede che dal 2022 le Città metropolitane possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore-soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto ed in particolare per la Città metropolitane con 1.500.000 abitanti e oltre, il 16,2%.

In particolare, a decorrere dal 2022, le Città metropolitane che si trovano al di sotto del valore-soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024.

Al momento dell'approvazione del documento i riferimenti contabili per il calcolo del valore soglia sono quelli presenti nell'ultimo Rendiconto 2022 approvato dall'Ente, con Delibera di Consiglio metropolitano RG n. 17/2023 e pertanto, dal punto di vista delle facoltà assunzionali, ai fini della predisposizione del presente Piano, Città metropolitana si trova al di sotto del valore soglia previsto, così come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota prot. 0040780\4.2\2023\28 del 7.03.2024 in atti, e dalla tabella sotto riportata.

Le previsioni assunzionali prospettate nel presente documento sono state definite sulla base della "*Ricognizione annuale fabbisogno risorse umane ai sensi dell'art. 6 D.lgs 165/2001 per la predisposizione del Piano fabbisogno 2024-2026*" sopra citato, attraverso la quale tutti i dirigenti sono stati invitati a segnalare il presunto fabbisogno di personale, sia sul piano qualitativo (tipologie professionali e competenze necessarie) che sul piano quantitativo (consistenza numerica nel triennio). Tale ricognizione è stata quindi effettuata in linea con gli orientamenti delle Linee di indirizzo, sulla base degli obiettivi presenti e futuri, delle funzioni da presidiare e analizzando eventuali competenze e professionalità specifiche e innovative necessarie, anche in relazione alle novità normative, tecnologiche ed ai futuri assetti.

Anche quest'anno è stata data attenzione alla ricognizione delle professionalità necessarie all'attuazione dei progetti PNRR, da finanziare all'interno dei quadri economici dei progetti.

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2022	**35.890.780,77**
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2024	**38.262.222,53**
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2025	**37.682.299,53**
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2026	**37.640.348,53**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2022	**377.902.782,78**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2021	**410.667.221,93**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2020	**416.306.521,09**
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	**1.204.876.525,80**
MEDIA ENTRATE CORRENTI	**401.625.508,60**
FCDE PREVISIONE ESERCIZIO 2022	71.666.783,38
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	**329.958.725,22**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	**10,88**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2024 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	**11,60**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2025 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	**11,42**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2026 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	**11,41**
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	**16,20%**
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA **(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)** **(B x D)**	**53.453.313,49**
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	**17.562.532,72**
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (F)	**25,00%**
SPESA PERSONALE ANNO 2019 (G)	**33.707.092,52**
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	**8.426.773,13**
SPESA PERSONALE ANNO 2019 +25% - LIMITE 2024	**42.133.865,65**

Tuttavia, come già delineato in premessa, gli stretti vincoli di Bilancio non hanno permesso di presentare un piano dei fabbisogni di personale in linea con i fabbisogni espressi dalle Direzioni, se non a copertura del *turnover* delle cessazioni programmate nel 2024, arrivando a soddisfare solo il 20% delle richieste avanzate. In particolare, al momento, non sono state previste assunzioni per il 2025 e 2026, nonostante siano presenti cessazioni programmate nei due anni in questione.

Si riporta pertanto di seguito il dato sintetico del fabbisogno di personale di Città Metropolitana di Milano (CMM) relativamente al personale a tempo indeterminato, suddiviso tra funzioni proprie o fondamentali (FF) e funzioni delegate (FD), aggiornato sulla base delle attuali condizioni di contesto e delle cessazioni intervenute, non programmate.
Sono state inserite anche le previsioni assunzionali relative all'applicazione delle progressioni tra le aree cd "speciali", disciplinate dall'art 13 commi 6, 7 e 8 del sopra citato CCNL entro i limiti del 50% delle assunzioni complessive per area previste nel Piano delle funzioni fondamentali e delle delegate (programmazione 2024).
Per quanto riguarda le assunzioni ai sensi della L n. 68/99 si dà atto che l'esigenza di copertura di n. 3 posti ex art. 18 L n. 68/99, sarà perfezionata attraverso l'inserimento, nei concorsi attivati, della riserva dei posti fino alla concorrenza della quota d'obbligo.
Inoltre, come già anticipato in premessa, l'Amministrazione potrà attivare percorsi di mobilità interna tra Direzioni al fine di garantire il livello di servizi dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi previsti.
La copertura dei posti previsti dal Piano 2024 per le funzioni fondamentali, a saturazione del *turnover* andrà principalmente a rinforzare le figure professionali necessarie al processo di attuazione dei progetti del PNRR e che devono operare sulle funzioni caratteristiche e fondamentali di Città metropolitana di Milano (patrimonio, infrastrutture, ambiente e appalti), tenendo altresì in considerazione la copertura di personale sulle quote d'obbligo.

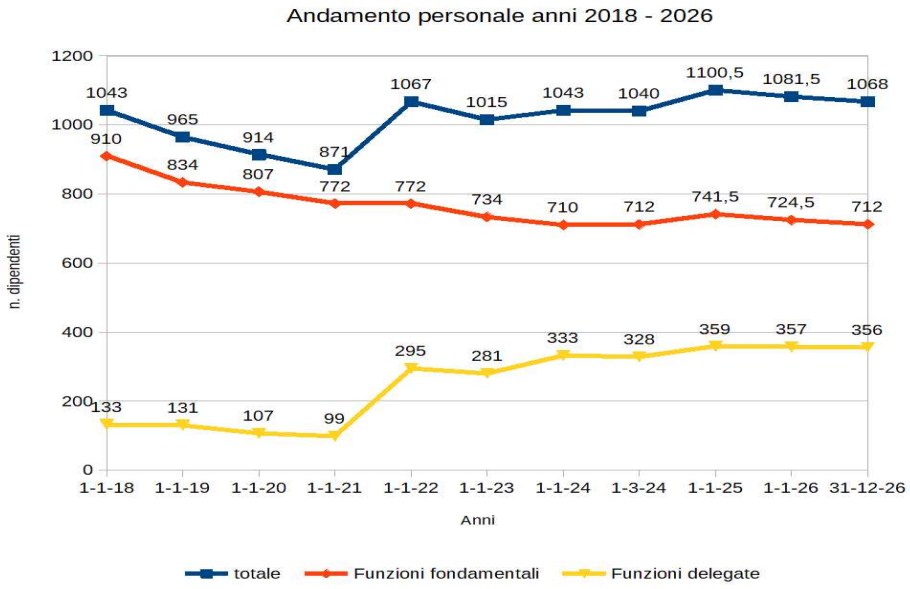
Nel 2024 l'Area dei funzionari Elevata Qualificazione (EQ) prevede l'acquisizione di 23 unità sulle funzioni fondamentali (13 + 10 resti 2023), prevalentemente sui profili tecnici e amministrativi.
A queste si aggiungono, per progressione tra le aree, ulteriori 27 funzionari sulle funzioni fondamentali (resti 2023) e 6 per il 2024. Non sono previste ulteriori assunzioni nel 2024 di dirigenti, salvo i 4 resti 2023 le cui procedure concorsuali e assunzionali sono in corso.
Nell'area degli istruttori si prospettano 19 inserimenti nel 2024 (12 + 7 resti 2023) sulle funzioni fondamentali; anche in questo caso la priorità è per profili amministrativi e tecnici (fortemente diminuiti negli anni scorsi dal percorso di riduzione del personale conseguente al riordino delle competenze delle Province e Città Metropolitane decisa dalla cd. "Legge Delrio"). Oltre a queste si aggiungono le previsioni di 30 unità per progressioni tra le aree sulle funzioni fondamentali (resti 2023) e ulteriori 6 progressioni per il 2024.
Infine, nell'area degli operatori esperti sono previsti 9 operatori (2 + 7 resti 2023) soprattutto a copertura di figure tecniche e ausiliarie a rafforzamento della manutenzione delle strade e del patrimonio. E' in previsione una progressione verticale di 1 unità per il 2024.
In merito alle funzioni delegate, le competenze prevalenti riguardano le funzioni del mercato del lavoro: 16 istruttori (di cui 4 inseriti attraverso progressioni per aree ex art 13 CCNL 2019-2021) e 16 funzionari, a completamento del percorso di potenziamento previsto dal DL 4/2019, convertito dalla Legge 26/2019. Al momento sono previsti dei posti "congelati" per diritto alla conservazione del posto ai sensi dell'art 25 c.10 CCNL 2019-2021, che si sbloccheranno e saranno ricoperti man mano che i dipendenti avranno superato o meno il periodo di prova nell'ente di destinazione. In particolare, sulla delega del lavoro, l'articolo 12 c. 3 ha disposto l'adozione di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di durata triennale, aggiornabile annualmente. Su questo fronte si registra una dilatazione dei tempi nel raggiungimento del contingente ottimale a causa di numerose cessazioni intervenute tra i neo assunti delle tornate concorsuali precedenti, vincitori in concorsi presso altri enti pubblici che offrono retribuzioni annue più consistenti. Questo fenomeno comporta la necessità di realizzare ulteriori concorsi per esaurimento delle graduatorie a seguito delle sostituzioni dei dimissionari.
Per quanto riguarda le altre funzioni delegate, sono previste 4 unità nell'area degli Istruttori (2 + 2 resti 2023) la cui assunzione è legata alla conferma dei numeri dell'Accordo bilaterale con Regione Lombardia e sono destinate a completare il contingente ottimale individuato per la gestione della Protezione civile, del Turismo e della Vigilanza ittico venatoria.
Infine è previsto l'incremento di 1 risorsa (Funzionario) per la delega del *Runts*, finanziato con fondi ministeriali.

Si riporta la tabella sintetica del fabbisogno suddiviso:
- per anno, considerando il triennio della programmazione, oltre che i resti assunzionali derivanti dal 2023 riguardanti posizioni per le quali erano già state avviate le procedure selettive, ma non perfezionate le relative assunzioni;

• per area professionale, secondo il nuovo sistema di classificazione del personale derivante dalle disposizioni inserite nel CCNL funzioni locali 2019-2021 entrato in vigore al 01.04.2023;
• per tipologia di funzioni: fondamentali e di supporto e funzioni delegate da Regione Lombardia.

Area	2023 (resti)				2024			2025-2026	
	FF	PV FF	FD	PV DEL	FF	PV FF	FD	FF	FD
Dirigenti	4				0			0	0
Funzionari EQ	10	27	16 pot		13	6	1	0	0
Istruttori	7	30	2+12 pot	4 pot	12	6	2	0	0
Operatori esperti	7				2	1		0	0
Operatori								0	0
TOTALE	**28**	**57**	**2 +28 pot**	**4 pot**	**27**	**13**	**3**	**0**	**0**

Nelle tabelle di seguito, sulla base delle previsioni di assunzioni e cessazioni, si riporta la serie storica del contingente del personale presso Città Metropolitana tra l'inizio del 2018 e l'inizio del 2024 (comprensivi dei distaccati, dei tempi determinati e dei comandati presso altri enti) ed una previsione del 2025 e 2026. I dati sono poi suddivisi tra funzioni fondamentali, o proprie, di CMM, funzioni delegate, al netto delle eventuali assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del PNRR previste nel 2024.



Fabbisogni a tempo determinato

Le previsioni dei fabbisogni a tempo determinato riguardano:

- attivazione di 3 contratti di formazione lavoro (CFL) a valere su finanziamenti di progetti europei (1 funzionario e 2 istruttori), esclusi dal limite di spesa per il lavoro flessibile ex art. 9 c. 28 DL 78/10, per avviare nuove risorse giovani all'impiego nella pubblica amministrazione, soprattutto per introdurre profili e competenze non tradizionali (ad esempio negli ambiti della progettazione europea e dello sviluppo economico). Questo personale, qualora l'esito fosse positivo e le risorse a

bilancio lo consentissero, potrebbe essere inserito tra le previsioni di trasformazione a tempo indeterminato al termine del contratto, nel 2025/2026;

- acquisizione di personale a supporto della realizzazione dei progetti PNRR, direttamente finanziati dalle risorse stanziate sul quadro economico degli interventi, come previsto dall'art. 1 del DL 80/2021, convertito in L. 113/2021. In particolare si fa riferimento a 7 funzionari a tempo determinato nel 2024, da destinare ai progetti presentati.

Infine è stata inserita la previsione di sola spesa di un dirigente assunto ex art. 110 c.1 D.lgs. n 267/00. Il dirigente sarà individuato e assunto dalla Provincia di Monza Brianza la cui quota parte di spesa (50%) graverà sul Bilancio di Città metropolitana di Milano per il triennio 2024-2026.

Questa previsione di spesa è legata alla sottoscrizione della convenzione quadro – prot. n. 199622 del 27/12/2022 - tra la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e la Provincia di Lodi per la disciplina della modalità di collaborazione nell'esercizio della funzione di stazione appaltante a servizio dei Comuni, approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. 48/2022 del 29/11/2022, che prevede la costituzione di un ufficio comune, quale nuova struttura organizzativa senza personalità giuridica, costituita con risorse delle Parti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo delle Parti stesse, con l'individuazione di un dirigente responsabile dello stesso, incaricato in conformità all'ordinamento degli enti locali ed ai vigenti regolamenti interni, il quale risponde dell'attuazione degli obiettivi previsti dall'accordo quadro assegnati annualmente.

Come disciplinato dall'art 9 c. 28 DL 78/10, come modificato dall'art 16 c.1 quater L 160/2016, le spese sostenute a rimborso per questo dirigente, ai sensi dell'articolo 110, c.1, del D. Lgs n. 267/2000, sono escluse dalle limitazioni previste dal c. 28 del su citato articolo 9.

Eventuali ulteriori esigenze temporanee e oggettive, non programmabili ed estranee all'ordinaria attività che necessitassero di assunzioni a tempo determinato, in particolar modo se riferite all'attuazione dei progetti del PNRR, sono autorizzate nei limiti dei vincoli di legge (ex art 9 c. 28 DL 78/10), di Bilancio e di quelli previsti dalle norme in materia di assunzioni per il PNRR.

Dinamica del personale di Città metropolitana sulle funzioni fondamentali nel triennio 2024-2026

Sul fronte delle funzioni fondamentali, il Piano dei fabbisogni, comprensivo del personale a tempo determinato ad esclusione di quello per il PNRR, prevede, per il 2024, un *trend* di lieve crescita, (+31,5 unità al 01.01.2025 rispetto all'anno 2024, ma solo +7,5 unità rispetto al personale al 01.01.2023, conseguenza dei resti dovuti al ritardo nelle procedure assunzionali dell'anno precedente) a cui segue una successiva riduzione per gli anni 2026 (-17 unità al 01.01.2026) e 31.12.2026 (-12,5 unità), dovuti sia al numero di pensionamenti previsti che alla necessità di una cauta previsione assunzionale legata alle previsioni di Bilancio nel triennio.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend sul triennio per area di inquadramento (escluso assunzioni per PNRR):

Area	AL 01.01.23	AL 01.01.24	AL 01.01.25	AL 01.01.26	AL 31.12.26
Dirigenti	18	16	19	19	17
Funzionari EQ	296	301	348	343	340
Istruttori	166	158	170	166	167
Operatori esperti	247	232	200	191	186
Operatori	4	3	2	2	2
Totale ruolo	**731**	**710**	**739**	**721**	**712**
Personale a t.d.	**1 funz 2 istr**		**0,5 dir 1 funz 2 istr**	**0.5 dir 1 funz 2 istr**	
TOTALE	**734**	**710**	**741,5**	**724,5**	**712**

Ai fini della definizione del piano assunzionale, anche sulla base delle verifiche finanziarie e contabili predisposte dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti, negli allegati parti integranti del presente provvedimento, sono riportate le seguenti informazioni:

- *Allegato A:* situazione del contingente di personale dell'Ente al 31.12.2023;

- *Allegato B:* cessazioni del personale sulle funzioni fondamentali, consuntivo 2023 per area di inquadramento e programmate per gli anni 2024, 2025 e 2026, con la relativa spesa annua.
E' doveroso precisare che l'entrata in vigore della norma per i Comuni e le Regioni delle nuove regole assunzionali ha comportato che le cessazioni per mobilità tra enti e le cessazioni ex L n. 68/99 non siano più da considerarsi neutre ai fini assunzionali, in quanto la nuova disciplina regola le capacità assunzionali ed i vincoli sulla base della tenuta finanziaria. Per il calcolo della spesa si è applicato il trattamento tabellare base, al lordo degli oneri riflessi (oneri previdenziali) e al netto dell'Irap, come prevede il DPCM 11/01/2022, aggiornati ai nuovi valori economici del nuovo CCNL 2019-2021 comparto Funzioni locali. Per i dirigenti è stato applicato il nuovo trattamento tabellare conseguente alla stipula del CCNL 2016-2018 per l'Area Funzioni locali;

- *Allegato C:* calcolo dell'utilizzo delle capacità assunzionali residue 2017- 2021, secondo il metodo del *turnover*, rideterminate a seguito delle assunzioni intervenute e previste a conclusione del piano 2021, nonchè le capacità assunzionali residue 2017-2021 disponibili per il 2022. Trattandosi di resti, il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato fino al 2021, di cui ai precedenti Piani approvati. La tabella viene riportata in quanto la nuova norma (art. 5 c. 2 DM 11/1/22) prevede la possibilità, in prima applicazione, di utilizzo dei resti del *turnover*, se più conveniente: per il periodo 2022-2024 infatti, "*le province e le città metropolitane possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse agli incrementi percentuali individuati dal comma 1, fermo restando i limiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*";

- *Allegato D:* stato di attuazione del Piano assunzioni 2023 su funzioni fondamentali e previsione del suo completamento, di cui ai precedenti Piani approvati;

- *Allegato E*: Piano assunzioni 2024 – 2026 per le funzioni fondamentali;

- *Allegato F*: Previsioni di assunzioni di personale a tempo determinato sulle funzioni fondamentali e stima delle figure professionali necessarie per il PNRR;

- *Allegato G*: Calcolo del valore finanziario della conclusione del Piano precedente 2023 e calcolo del Piano assunzioni 2024-2026. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'*Allegato B*;

- *Allegato H*: Sviluppo della dotazione di personale 2024-2026 sulle funzioni fondamentali, comprensivi dei tempi determinati ed esclusi i tempi determinati inseriti sui progetti PNRR;

- *Allegato I*: Stato di attuazione del Piano assunzioni 2023 per le funzioni delegate, compreso il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego;

- *Allegato L*: Aggiornamento del Piano assunzioni 2024-2026 per le funzioni delegate;

- *Allegato M*: Calcolo valore finanziario del Piano assunzioni 2024-2026 per le funzioni delegate. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'*Allegato B* per le funzioni fondamentali;

- *Allegato N:* Sviluppo della dotazione di personale 2024-2026 sulle funzioni delegate;

- *Allegato O:* cessazioni del personale sulle funzioni delegate per area programmate per gli anni 2024, 2025 e 2026, con la relativa spesa annua.

Ai fini del presente *Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026*, si dà atto che:

- la spesa del personale 2024 è in riduzione rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti, prot. n. 0040762\4.2\2023\28 del 7.03.2024.

- Città metropolitana di Milano rientra nei valori soglia previsti per la sua soglia demografica di cui al DPCM 11/01/2022 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione con nota prot. 0040780\4.2\2023\28 del 7.03.2024, in atti;

- la spesa per assunzioni a tempo determinato rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 come da certificazione del Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione prot. n. 0040774\4.2\2023\28 del 07/03/2024 in atti;

- il Piano è coerente con gli stanziamenti di Bilancio, come da attestazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale prot. n. 0044835\4.2\2023\28 del 13/03/2024 in atti, in merito alla coerenza dello schema di Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 che confluirà nel PIAO 2024-2026 con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024 – 2026 di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 7/2024;

- il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il competente parere di cui al prot. n. 0047777\2024 del 18/03/2024 in atti, in ordine all'accertamento del rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 19 c.8 L. 448/2001 e s.m.i.;

- con Deliberazione di Consiglio metropolitano RG n.17/2023 di "*Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022*" si è dato atto del conseguimento, ai sensi dell'art 1 commi da 819 a 826 della L n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) di un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2022.

E' fornita alle RSU e alle OO.SS. aziendali una adeguata informativa sulla materia.

Eventuali modifiche alla situazione finanziaria che intervenissero sui vincoli inerenti la spesa del personale saranno recepiti in uno specifico provvedimento modificativo del presente Piano.

Città Metropolitana di Milano

Situazione personale al 31 dicembre 2023
Nuovo ordinamento professionale CCNL 2019-2021

AREE	PERSONALE SU FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SUPPORTO		PERSONALE SU FUNZIONI REGIONALI DELEGATE	PERSONALE SU FUNZIONI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
	RUOLO	TEMPO DETERMINATO		
DIR	**16**	**0**	**0**	**1**
FUNZIONARI EQ	**303**	**0**	**19**	**74**
ISTRUTTORI	**158**	**0**	**16**	**194**
OPERATORI ESPERTI	**232**	**0**	**9**	**20**
OPERATORI	**3**	**0**	**0**	**0**
TOTALI	**712**	**0**	**44**	**289**

Escluso Segretario Generale

Nel personale di ruolo su funzioni fondamentali è compreso il personale attualmente in comando presso altri enti

Allegato B

Calcolo del valore finanziario delle cessazioni
funzioni fondamentali

Cessazioni 2023

Categoria	Numero cessazioni Dal 01.01.23 Al 31.03.23	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per categoria	Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.04.23 programmate e non	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa annua Cessati per Area	TOTALE Numero cessazioni programmate 2023	Spesa TOTALE Annua per categoria/Area	Numero cessazioni a tempo determinato	Spesa totale Annua a t.d. per categoria/Area
Dirigenti		58.202,60	0,00	Dirigenti	2	58.202,60	116.405,20	2	116.405,20		
D3		37.543,79	0,00	Funzionari EQ	11	32.216,60	354.382,60	15	486.050,32	3	96.649,80
D1	4	32.916,93	131.667,72								
C	5	30.306,46	151.532,30	Istruttori	12	29.688,02	356.256,24	17	507.788,54	2	59.376,04
B3	2	28.381,82	56.763,64	Operatori esperti	12	26.495,34	317.944,08	16	428.759,88		
B1	2	27.026,08	54.052,16								
A		25.551,93	0,00	Operatori	1	25.445,59	25.445,59	1	25.445,59		
TOTALE	**13**		**394.015,82**		**38**		**1.170.433,71**	**51**	**1.564.449,53**	**5**	**156.025,84**

Comprensivo di cessazioni ex L 68/99 e le mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Previsione cessazioni anno 2024

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024 Programmate e non	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	1	58.202,60	58.202,60
Funzionari EQ	10	32.216,60	322.166,00
Istruttori	9	29.688,02	267.192,18
Operatori esperti	7	26.495,34	185.467,38
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	**27**		**833.028,16**

Comprensivo delle cessazioni ex L 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali. Nelle cessazioni sono escluse quelle inerenti le progressioni verticali, la cui valorizzazione è inserita nell'allegato G "Calcolo del valore finanziario delle assunzioni su funzioni fondamentali"

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Previsione cessazioni anno 2026

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	2	58.202,60	116.405,20
Funzionari EQ	3	32.216,60	96.649,80
Istruttori	1	29.688,02	29.688,02
Operatori esperti	5	26.495,34	132.476,70
Operatori	0	25.445,59	0,00
TOTALE	**11**		**375.219,72**

Comprensivo delle cessazioni ex L 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Previsione cessazioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	0	58.202,60	0,00
Funzionari EQ	4	32.216,60	128.866,40
Istruttori	2	29.688,02	59.376,04
Operatori esperti	9	26.495,34	238.458,06
Operatori	0	25.445,59	0,00
TOTALE	**15**		**426.700,50**

Comprensivo delle cessazioni ex L 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Allegato C

Calcolo utilizzo capacità assunzionale su funzioni fondamentali 2021

Categoria	Numero assunzioni intervenute nel 2021 a. 2019 e 2020	Numero assunzioni intervenute nel 2021 a. 2021	Spesa annua Unitaria (compresa IRAP)	Spesa annua per categoria Assunzioni 2021 a. 2019 e 2020 (*)	Spesa annua per categoria Assunzioni 2021 a. 2021(*)
Dir		1	61.384,72	0,00	61.384,72
D3 (*)	2		38.239,33	76.478,66	0,00
D	11	25,2	33.364,50	367.009,50	840.785,40
C	13	9	30.634,07	398.242,91	275.706,63
B1	9	4,4	27.222,72	245.004,48	119.779,97
TOTALE	35	39,6		**1.086.735,55**	**1.297.656,72**

Nella tabella sono inserite le assunzioni effettuate nel 2021 in attuazione dei Piani 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023 e che comportano un utilizzo della capacità assunzionale, ad esclusione quindi, delle assunzioni per mobilità tra enti soggetti a limiti assunzioni e per obblighi di legge (es ex L 68/99).
Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

'(*) Trattasi di assunzione per mobilità tra enti che erode capacità assunzionale

2.384.392,27

Calcolo dei resti assunzionali anni precedenti 2017-2021

	Valore capacità assunzionale Dirigenti	**Valore capacità assunzionale Dipendenti**	**Valore capacità assunzionale TOTALE**	**UTILIZZO**	**RESTI**
Capacità assunzionale 2017 su cessazioni 2016 (RG 136/18)	0,00	337.507,21	337.507,21	337.507,21	0,00
Capacità assunzionale 2018 su cessazioni 2017 (RG 136/18)	59.149,41	398.138,64	457.288,05	457.288,05	0,00
Capacità assunzionale 2019 su cessazioni 2018 (RG 31/2019)	118.298,82	943.506,41	1.061.805,23	1.061.805,23	0,00
Capacità assunzionale 2019 su cessazioni 2019 programmate * (RG 32/2020)	118.298,82	817.593,83	935.892,65	935.892,65	0,00
Capacità assunzionale 2020 su cessazioni 2019 non programmate (RG 32/2020)	59.149,41	233.446,95	292.596,36	292.596,36	0,00
Capacità assunzionale 2020 su cessazioni 2020 programmate * (RG 225/2020)	0,00	819.403,57	819.403,57	485.631,35	333.772,22
Capacità assunzionale 2021 su cessazioni 2020 non programmate * (RG 225/2020)	0,00	728.127,45	728.127,45		728.127,45
Capacità assunzionale 2021 su cessazioni 2021 programmate *	61.384,72	1.221.222,35	1.282.607,07		1.282.607,07
Capacità assunzionale 2017 – 2021 * e calcolo del relativo residuo	**416.281,18**	**5.498.946,41**	**5.915.227,59**	**3.570.720,85**	**2.344.506,74**

** Ai sensi del DL 4/19 conv. in L 26/19 viene estesa al quinquennio la possibilità di cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali. L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dalla medesima norma, per il triennio 2019-2021, di computare ai fini della capacità assunzionale sia le cessazioni dell'anno precedente sia quelle programmate nella medesima annualità. Il calcolo del valore delle cessazioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021*

		Valore finanziario assunzioni
Assunzioni 2018	RG 31/2019	30.620,70
Assunzioni 2019	RG 32/2020	171.451,64
Assunzioni 2020	RG 234/2021	984.256,24
Assunzioni 2021		2.384.392,27
Totale utilizzo 2018-2021		**3.570.720,85**

Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

Assunzioni annualità 2021 su funzioni fondamentali che non comportano utilizzo di capacità assunzionali (neutre ai fini assunzionali)

Categoria	Numero assunzioni intervenute Nell'anno 2021 (*)	Spesa annua Unitaria (compresa IRAP)	Spesa annua per categoria
Dir		61.384,72	0,00
D	1	33.364,50	33.364,50
C		30.634,07	0,00
B1		27.222,72	0,00
TOTALE	1		**33.364,50**

Nella tabella sono inserite le assunzioni effettuate nel 2021, in attuazione del Piano 2021-2023, neutre ai fini del calcolo della capacità assunzionale: assunzioni per mobilità tra enti soggetti a limiti e assunzioni per obblighi di legge (es. ex L 68/99).
Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

Completamento Piano assunzionale 2021 – Procedure avviate nel 2021

Categoria	n. prossime assunzioni	Spesa annua Unitaria (compresa IRAP)	Spesa annua per categoria
Dir		61.384,72	0,00
D	5	33.364,50	166.822,50
C	0	30.634,07	0,00
B1		27.222,72	0,00
TOTALE	5		**166.822,50**

Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

Calcolo dei limiti di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato di cui all'art. 1 comma 845 L. n. 205/2017

Capacità assunzionale residua disponibile per il 2022

	TOTALE
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA 2017- 2021	**2.344.506,74**
Conclusione Piano 2021	166.822,50
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA ANNI PRECEDENTI DISPONIBILE PER IL 2022	**2.177.684,24**

Fino al 2017 applicazione art. 3 c.5 D.L 90/14 conv. con mod. in L n. 114/14 come modificato dal DL n. 4/2019 conv. con mod in L n. 26/19
Dal 2018 al 31.12.2021 applicazione art. 1 c. 845: percentuale pari al 100% della spesa dei cessati relativamente ai resti assunzionali personale non sovrannumerario
Dal 01.01.2022 applicazione dell'art 33 c.1 bis DL 34/19 cnov con mod in L 58\19 e art. 5 c. 2 DM 11/01/2022

Stato attuazione
Piano assunzioni 2023 – Funzioni fondamentali

Area Inquadramento	Area / profilo	2023 n. posti	2023 resti	modalità di assunzione	2023 n. posti	modalità di assunzione
Dirigente tecnico (strade)		1	0	Conclusa 1 assunzione		
Dirigente tecnico		2	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso procedura avviata		
Dirigente tecnico (edilizia)		1	0	Conclusa 1 assunzione		
		4	**2**		**0**	
Funzionari EQ	Tecnico	9	1	Concluse 8 assunzioni	5	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 procedura avviata
	Informatico				1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 procedura avviata
	Tecnico ambientale	3	0	In corso 3 assunzioni	1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 procedura avviata
	Polizia metropolitana	1	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso procedura avviata		
	Amministrativo	12	0	Concluse 12 assunzioni	18	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 procedura avviata
	Amministrativo	1	0	trasf. a tempo indet. CFL **Conclusa 1 assunzione**		
	Economico-finanziario	3	0	Concluse 3 assunzioni	2	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 procedura avviata
		29	**2**		**27**	
Istruttori	Amministrativo e contabile	6	1	Concluse 5 assunzioni	20	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Tecnico	4	1	Concluse 3 assunzioni	10	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 procedura avviata
	Tecnico (capo cantoniere)	3	3	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso procedura avviata		
	Comunicazione (grafico)	1	0	trasf. a tempo indet. CFL Conclusa 1 assunzione		
	Comunicazione (video operatore)	1	0	trasf. a tempo indet. CFL Conclusa 1 assunzione		
		15	**5**		**30**	
Operatori esperti	Tecnico (cantoniere)	6	5	Conclusa 1 assunzione		
	Ausiliario	2	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso procedura avviata		
		8	**7**		**0**	
Operatori						
		0	**0**		**0**	
TOTALE		**56**	**16**		**57**	

Per la copertura dei fabbisogni programmati tramite concorso, si procederà come segue:

Attivazione procedura ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 - concorso pubblico

Ai sensi dell'art 3 c. 8 della L 56/19 come mod da art 1 c 14 ter DL 80/21 per gli anni 2022-2024 l'Ente potrà attivare la possibilità Di deroga alla mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001

Per i profili tecnici i singoli bandi identificheranno le particolari esigenze in termini di competenze specifiche richieste

Le eventuali assunzioni obbligatorie ex art 18 L n. 68/99 saranno assolte con riserve previste all'interno dei concorsi

Piano assunzioni 2024 – 2026 su Funzioni fondamentali

		2024		2024		2025	2026
Area Inquadramento	**Area / profilo**	**n. posti**	**modalità di assunzione**	**n. posti**	**modalità di Assunzione**	**n. posti**	**n. posti**
Dirigente							
		0		0		0	0
Funzionari EQ	Tecnico	3	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Tecnico ambientale	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Esperto dei processi di sviluppo e controllo	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Amministrativo	5	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	5	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Economico-finanziario	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
		13		6		0	0
Istruttori	Amministrativo e contabile	8	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	6	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Polizia metropolitana	1	Mobilità				
	Tecnico	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Tecnico (capo cantoniere)	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
		12		6		0	0
Operatori esperti	Tecnico (cantoniere)		Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Amministrativo	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Ausiliario		Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
		2		1		0	0
Operatori							
		0		0		0	0
TOTALE		**27**		**13**		**0**	**0**

Per la copertura dei fabbisogni programmati tramite concorso, si procederà come segue:

Attivazione procedura ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 - concorso pubblico

Ai sensi dell'art 3 c. 8 della L 56/19 come mod da art 1 c 14 ter DL 80/21 per gli anni 2022-2024 l'Ente potrà attivare la possibilità di deroga alla mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001

Per i profili tecnici i singoli bandi identificheranno le particolari esigenze in termini di competenze specifiche richieste

Le eventuali assunzioni obbligatorie ex art 18 L n. 68/99 saranno assolte con riserve previste all'interno dei concorsi

Aggiornamento previsioni per il personale a tempo determinato
Per la realizzazione dei progetti PNRR

Area	profilo	2024	2025	2026	NOTE
Funzionari EQ	Tecnico	7	-4	-3	Fabbisogno previsto nei quadri economici dei progetti Spesa prevista nel Bilancio 24-26
		7	-4	-3	
TOTALE		**7**	**-4**	**-3**	

I numeri sono indicativi e potrebbero modificarsi in relazione a nuovi progetti approvati. Il personale sarà finanziato all'interno dei quadri economici dei progetti secondo i limiti percentuali per ciascun progetto definiti dalla Ragioneria generale dello Stato nella Circolare n. 4 del 18/01/2022
Nella tabella sono indicate le unità previste nell'anno e la previsione anno di cessazione a prescindere dalla data di assunzione

Previsioni per il personale a tempo determinato

Area	profilo	2024	Modalità Di assunzione	2025	2026	NOTE
Dirigenti	amministrativo	0,5	L'assunzione sarà effettuata da Provincia di Monza e Brianza per SUA Milano e Monza Brianza		-0,5	Dirigente assunto ex art 110 d. lgs 267/00 da Provincia di Monza e Brianza su convenzione Stazione unica appaltante con MB, la cui spesa è suddivisa con Città metropolitana di Milano sul triennio 24-26
		0,5		0	-0,5	
Funzionari EQ (*)	Esperto sviluppo e controllo	1	CFL	0	-1	CFL 24 MESI
		1		0	-1	
Istruttori (*)	Amministrativo e contabile	2	CFL	-2	0	CFL 12 MESI
		2		-2	0	
TOTALE		**3,5**		**-2**	**-1,5**	

(*) Stanziamento su progetti europei

Allegato G

Calcolo del valore finanziario delle assunzioni
A tempo indeterminato funzioni fondamentali

Previsione assunzioni a tempo indeterminato anno 2023 (incluso resti 2022)

Area Inquadramento	Numero assunzioni Resti 2022	Numero assunzioni 2023 Programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		4	58.202,60	232.810,40
Funzionari EQ	2	29	32.216,60	998.714,60
Istruttori	1	15	29.688,02	475.008,32
Operatori esperti		8	26.495,34	211.962,72
Operatori			25.445,59	0,00
TOTALE	**3**	**56**		**1.918.496,04**

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

Previsione assunzioni progressioni per aree "speciali"
Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
Anno 2023

Area Inquadramento	Numero P.V. 2023 Programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Funzionari EQ	27	1.978,42	53.417,34
Istruttori	30	2.562,21	76.866,30
Operatori esperti		821,48	0,00
TOTALE	57		**130.283,64**

Nella tabella è espresso il differenziale di costo delle progressioni per aree, come definite nel parere Aran n. 207/2023

Previsione assunzioni anno 2024

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2024 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti	0	58.202,60	0,00
Funzionari EQ	13	32.216,60	418.815,80
Istruttori	12	29.688,02	356.256,24
Operatori esperti	2	26.495,34	52.990,68
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	27		**828.062,72**

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

Previsione assunzioni progressioni per aree "speciali"
Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
Anno 2024

Area Inquadramento	Numero P.V. 2024 Programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Funzionari EQ	6	1.978,42	11.870,52
Istruttori	6	2.562,21	15.373,26
Operatori esperti	1	821,48	821,48
TOTALE	13		**28.065,26**

Nella tabella è espresso il differenziale di costo delle progressioni per aree, come definite nel parere Aran n. 207/2023

Previsione assunzioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00
Funzionari EQ		32.216,60	0,00
Istruttori		29.688,02	0,00
Operatori esperti		26.495,34	0,00
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	0		**0,00**

Previsione assunzioni anno 2026

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2026 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00
Funzionari EQ		32.216,60	0,00
Istruttori		29.688,02	0,00
Operatori esperti		26.495,34	0,00
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	0		**0,00**

Città Metropolitana di Milano

Sviluppo dotazione di personale di ruolo e a tempo determinato 2024 – 2026 – Funzioni fondamentali (escluso personale PNRR)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI FONDAMENTALI AL 31.12.2023	A TEMPO DET.	CESSAZIONI al 31.12.2023	TOTALE 01.01.2024 RUOLO + T.D. (*)	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2023 Dal 01.01.24	CESSAZIONI 2024 Ruolo	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2024	PIANO PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2023	PIANO PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2024	PREVISIONI CESSAZIONI PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2024	PIANO ASSUNZIONI T.D. 2024	CESSAZIONI 2024 TD	TOTALE 01.01.2025 RUOLO + T.D.	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2025	PREVISIONI CESSAZIONI 2025	PIANO ASSUNZIONI T.D. 2025	PREVISIONI CESSAZIONI T.D. 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO + T.D.	CESSAZIONI 2026 RUOLO	PREVISIONE CESSAZIONI T.D. 2026	ASSUNZIONI RUOLO +TD 2026	TOTALE 31.12.2026 RUOLO + T.D.
DIR	16			16	4	-1						0,5		19,5		0			19,5	-2	-0,5		17
FUNZ EQ	303	0	-2	301	10	-10	13	27		6		1		348		-4			344	-3	-1		340
ISTR	158	0		158	7	-9	12	30	-27	6	-6	2		173		-2		-2	169	-1			168
OP. ESP	232			232	7	-7	2		-30	1	-6			199		-9			190	-5			185
OPER.	3			3	0	0					-1			2		0			2	0			2
TOTALI	**712**	**0**	**-2**	**710**	**28**	**-27**	**27**	**57**	**-57**	**13**	**-13**	**3,5**	**0**	**741,5**	**0**	**-15**	**0**	**-2**	**724,5**	**-11**	**-1,5**	**0**	**712**

(*) Escluso Segretario Generale

Nella tabella sono inserite anche le previsioni di andamento del personale a tempo determinato. Ulteriori eventuali assunzioni non programmabili e non prevedibili saranno autorizzate di volta in volta nei limiti dei vincoli di cui all'art 9 c. 28 DL 78/10 e degli stanziamenti di bilancio.

Stato assunzione
Piano assunzioni resti 2022 e 2023 su Funzioni Delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)

Area	Area / profilo	delega	2022 /2023 **n. posti**	2022 /2023 **resti**	**stato attuazione**
Funzionario					
			0	0	0
Istruttore	Ai servizi amministrativi e contabili	Protezione civile	1	0	procedura non avviata
	Tecnico	Protezione civile	1	1	Procedura avviata
	Polizia metropolitana	ittico Venatorio	1	0	concluso 1 assunzione
	Tecnico infrastrutture e territorio	Turismo	1	1	Procedura avviata
			4	2	0
Operatori esperti	Amministrativo	Turismo	1	0	concluso 1 assunzione
			1	0	
TOTALE			**5**	**2**	**0**

Previsione
Piano assunzioni 2022 – 2024 su Funzioni Delegate
Potenziamento Politiche attive del lavoro (resti e nuove assunzioni 2023)

Area	Area / profilo	Contingente Ottimale Precedente	Contingente Ottimale Ex DGR 749/23	In servizio 01/03/24	Prossime Cessazioni	Assunzioni In corso	Posti da conservare a marzo 2024	Posizioni Da coprire	
Funzionario	Informatico statistico	7	7	5				2	
	Mercato e servizi per il lavoro	71	58	54	1		4	1	
	Mercato e servizi per il lavoro (Progressione verticale)	1	1	1				0	
	Totale Mercato e servizi per il lavoro	*72*	*Da 57 a 59*	*55*	*1*	*0*	*4*	*1*	**(*)**
	Specialista in processi di orientamento al lavoro		Da 5 a 7					Da 5 a 7	**(*)**
	Specialista in mediazione culturale		4					4	
		79	75	60	1	0	4	12	
Istruttore	Operatore mercato del lavoro	185	171	162		0	5	4	
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticali speciali)	4	4			0		4	
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticale)	6	6	6		0		0	
	Totale Mercato e servizi per il lavoro	*195*	*181*	*168*	*0*	*0*	*5*	*8*	
	Tecnico informatico	18	17	14		0	1	2	
		213	198	182	0	0	6	10	
TOTALE		**292**	**273**	**242**	**1**	**0**	**10**	**22**	

Al fine di completare il numero ottimale previsto, nella tabella sono inseriti i resti del Piano di potenziamento previsto e rivisto in via prudenziale dalla DGR 749/23, di cui all'allegato C, più un contingente relativo al personale da assumere a seguito delle cessazioni intervenute su tali profili nel tempo

(*) Nel caso in cui 2 posti conservati sul profilo di "Funzionario mercato e servizi per il lavoro" dovessero liberarsi, gli stessi concorreranno al raggiungimento del limite prudenziale sul profilo di "Funzionario specialista in processi di orientamento al lavoro", con la conseguente riduzione del limite prudenziale del primo profilo come evidenziato in tabella

Piano assunzioni 2024 – 2026 di ruolo su Funzioni Delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)

			2024		2025		2026	
Area	profilo	delega	n. posti	modalità di assunzione (*)	n. posti	modalità di assunzione	n. posti	modalità di assunzione
Funzionario	Amministrativo	RUNTS	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
			1		0		0	
Istruttori	Amministrativo e contabile	Protezione civile	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Polizia metropolitana	ittico Venatorio	1	Mobilità				
			2		0		0	
Operatori esperti								
			0		0		0	
TOTALE			**3**		**0**		**0**	

La previsione di copertura dei fabbisogni è calcolata sulla base dell'Intesa con Regione Lombardia sulle risorse messe a disposizione per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla DGR XI\5821\2021 e al Decreto del Sindaco RG n. 7/2022 ed ulteriori finanziamenti previsti. Per quanto riguarda la programmazione assunzionale dei Runts, questa trova copertura nei fondi ministeriali.

(*) Le modalità di copertura dei fabbisogni (concorso, mobilità, utilizzo graduatorie) sono definite sulla base delle indicazioni previste negli accordi con Regione Lombardia

Piano assunzioni 2024 – 2026 di ruolo su Funzioni Delegate
Potenziamento Politiche attive del lavoro (incluso resti 2022)

Area	profilo	delega	n. posti da coprire (**)	n posti da conservare	Contingente Ottimale Ex DGR 749/23	
Funzionario	Mercato e servizi per il lavoro	potenziamento CPI	1	4	Da 56 a 58	(*)
	Mercato e servizi per il lavoro (Progressione verticale)	potenziamento CPI	0		1	
	Totale Mercato e servizi per il lavoro	*potenziamento CPI*	*1*	*4*	*1*	
	Informatico statistico	potenziamento CPI	2		7	
	Specialista in processi di orientamento al lavoro	potenziamento CPI	5		Da 5 a 7	(*)
	Specialista in mediazione culturale	potenziamento CPI	4		4	
			12	4	75	
Istruttori	Operatore mercato del lavoro	potenziamento CPI	4	5	171	
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticale)	potenziamento CPI			6	
	mercato del lavoro (progressione aree speciale)	potenziamento CPI	4		4	
	Totale Mercato e servizi per il lavoro		*8*	*5*	*181*	
	Tecnico informatico	potenziamento CPI	2	1	17	
			10	6	198	
TOTALE			22	10	273	

Al fine di completare il numero ottimale previsto, nella tabella sono inseriti i resti del Piano di potenziamento previsto e rivisto in via prudenziale dalla DGR 749/23, di cui all'allegato C, più un contingente relativo al personale da assumere a seguito delle cessazioni intervenute su tali profili nel 2023. Man mano che i posti da conservare si libereranno, si trasformeranno in posti da coprire, in modo da raggiungere il contingente ottimale.
In caso di eventuali ulteriori cessazioni che si dovessero presentare, si provvederà ad utilizzare le graduatorie concorsuali o a bandire nuovi concorsi, fino al raggiungimento del contingente ottimale determinato con Regione Lombardia ed evidenziato nella tabella

(*) Nel caso in cui 2 posti conservati sul profilo di "Funzionario mercato e servizi per il lavoro" dovessero liberarsi, gli stessi concorreranno al raggiungimento del limite prudenziale sul profilo di "Funzionario specialista in processi di orientamento al lavoro", con la conseguente riduzione del limite prudenziale del primo profilo come evidenziato in tabella

(**) Le modalità di copertura dei fabbisogni (concorso, mobilità, utilizzo graduatorie) sono definite sulla base delle indicazioni previste negli accordi con Regione Lombardia

Allegato M

Calcolo del valore finanziario del Piano assunzionale su funzioni delegate

Previsione assunzioni in ruolo Piano 2024-2026
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)

Area Inquadramento	Numero assunzioni Resti 2022 e 2023	Numero assunzioni programmate 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area	Numero assunzioni Programmate 2025	Numero assunzioni Programmate 2026
Dirigenti			58.202,60	0,00		
Funzionari EQ		1	32.216,60	32.216,60		
Istruttori	2	2	29.688,02	118.752,08		
Operatori esperti			26.495,34	0,00		
Operatori			25.445,59	0,00		
TOTALE	**2**	**3**		**150.968,68**	**0**	**0**

Calcolo del valore finanziario conclusione del Piano assunzionale 2024-2026
Politiche attive del lavoro - Piano di potenziamento addendum DGR 749/2023

Personale a tempo indeterminato

Area Inquadramento	Previsione assunzioni Potenziamento CPI	Conservazione del posto	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area	Numero Progressione aree Speciale Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti			58.202,60	0,00			
Funzionari EQ	12	4	32.216,60	515.465,60		1.978,42	0,00
Istruttori	6	6	29.688,02	356.256,24	4	2.562,21	10.248,84
Operatori esperti			26.495,34	0,00		821,48	0,00
Operatori			25.445,59	0,00			
TOTALE	**18**	**10**		**871.721,84**	**4**		**10.248,84**

Allegato N

Città Metropolitana di Milano

Sviluppo dotazione di personale 2024 – 2026 - Funzioni delegate (Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, Turismo e sport)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2023	CESSAZIONI al 31.12.2023	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2023 Dal 01.01.24	CESSAZIONI Dal 01.01.24 DELEGATE Ruolo	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 31.12.2026 RUOLO
DIR	0		0				0			0			0
FUNZ EQ	19		19			1	20			20			20
ISTR	16		16	2	-1	2	19			19			19
OP. ESP	9		9				9			9			9
OPER.	0		0				0			0			0
TOTALI	**44**		**44**	**2**	**-1**	**3**	**48**	**0**	**0**	**48**	**0**	**0**	**48**

Sviluppo dotazione di personale 2024 – 2026 - Funzioni delegate (Lavoro – POTENZIAMENTO)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2023	CESSAZIONI al 31.12.2023	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2023 Dal 01.01.24	CESSAZIONI Dal 01.01.24 DELEGATE Ruolo	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 31.12.2026 RUOLO
DIR	0		0				0			0			0
FUNZ EQ	61		61	16	-2		75			75			75
ISTR	186		186	16	-4		198			198			198
OP. ESP			0				0			0			0
OPER.			0				0			0			0
TOTALI	**247**	**0**	**247**	**32**	**-6**	**0**	**273**	**0**	**0**	**273**	**0**	**0**	**273**

Sviluppo dotazione di personale 2024 – 2026 - Funzioni delegate
(Politiche attive del lavoro)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2023	CESSAZIONI al 31.12.2023	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2023 Dal 01.01.24	CESSAZIONI Dal 01.01.24 DELEGATE Ruolo (*)	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 31.12.2026 RUOLO
DIR	1		1				1			1			1
FUNZ EQ	13		13				13		-1	12		-1	11
ISTR	8		8				8			8			8
OP. ESP	20		20		-4		16		-1	15			15
OPER.	0		0				0			0			0
TOTALI	**42**	**0**	**42**	**0**	**-4**	**0**	**38**	**0**	**-2**	**36**	**0**	**-1**	**35**

(*) La previsione contiene il numero cessazioni programmate 2024 su Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 per assunzione 4 istruttori su Potenziamento lavoro

Sviluppo dotazione di personale 2024 – 2026 - Funzioni delegate
Complessive

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2023	CESSAZIONI al 31.12.2023	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2023 Dal 01.01.24	CESSAZIONI Dal 01.01.24 DELEGATE Ruolo	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 31.12.2026 RUOLO
DIR	1	0	1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1
FUNZ EQ	93	0	93	16	-2	1	108	0	-1	107	0	-1	106
ISTR	210	0	210	18	-5	2	225	0	0	225	0	0	225
OP. ESP	29	0	29	0	-4	0	25	0	-1	24	0	0	24
OPER.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**333**	**0**	**333**	**34**	**-11**	**3**	**359**	**0**	**-2**	**357**	**0**	**-1**	**356**

pag. 2/all. N

Calcolo del valore finanziario delle cessazioni funzioni delegate

Cessazioni – ALTRE DELEGHE – TURISMO – PROTEZIONE CIVILE + SOCIALE + RUNTS + ITTICO VENATORIO

Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.01.24 Avvenute e programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti		58.202,60					
Funzionari EQ		32.216,60	0,00				
Istruttori	1	29.688,02	29.688,02				
Operatori esperti		26.495,34	0,00				
Operatori		25.445,59					
	1		**29.688,02**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**

Cessazioni – DELEGA LAVORO – POTENZIAMENTO

Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.01.24 Avvenute e programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti		58.202,60					
Funzionari EQ	2	32.216,60	64.433,20				
Istruttori	4	29.688,02	118.752,08				
Operatori esperti		26.495,34					
Operatori		25.445,59					
	6		**183.185,28**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**

Cessazioni – DELEGA LAVORO

Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.01.24 Avvenute e programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti		58.202,60					
Funzionari EQ		32.216,60		1		1	32.216,60
Istruttori		29.688,02					
Operatori esperti		26.495,34	0,00	1			0,00
Operatori		25.445,59					
	0		**0,00**	**2**	**0,00**	**1**	**32.216,60**

Cessazioni – TOTALE DELEGATE

Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.01.24 Avvenute e programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	0	58.202,60	0	0		0	0
Funzionari EQ	2	32.216,60	64433,2	1		1	32216,6
Istruttori	5	29.688,02	148440,1	0		0	0
Operatori esperti	0	26.495,34	0	1		0	0
Operatori	0	25.445,59	0				0
	7		**212.873,30**	**2**	**0,00**	**1**	**32.216,60**

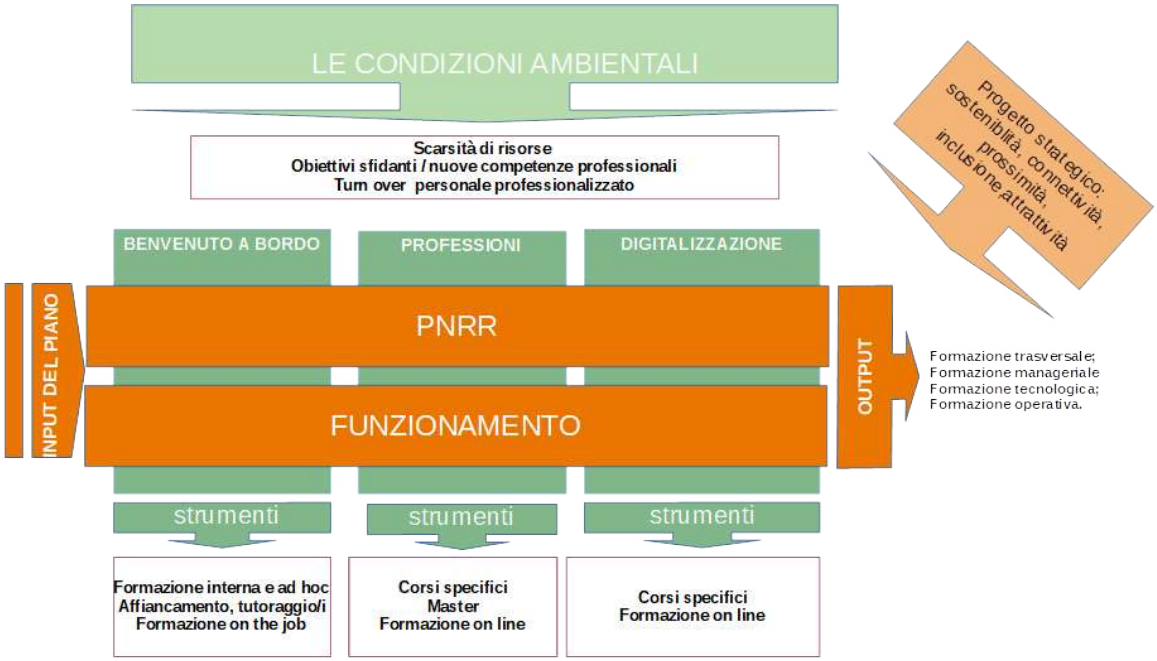
Nelle cessazioni sono escluse quelle inerenti le progressioni verticali, la cui valorizzazione è inserita nell'allegato M "Calcolo del valore finanziario del Piano assunzionale su funzioni delegate"

IL PIANO DI FORMAZIONE 2024 – 2026
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

1. Premessa

La formazione del personale della Città Metropolitana di Milano rappresenta una dimensione costante e fondamentale nella gestione delle risorse umane del nostro ente: il presente piano riafferma i principi del piano 2023-2025 e viene applicato in continuazione delle iniziative già avviate.

Il contesto in cui si innesta la formazione è quello legato al processo d'innovazione e ammodernamento che sta attraversando il settore pubblico, per rispondere adeguatamente alle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche in atto, e che si esplica attraverso una serie di azioni di sistema: la transizione digitale ed ecologica, la semplificazione amministrativa, l'attuazione del PNRR, un nuovo modo di lavorare caratterizzato dal lavoro a distanza, l'introduzione di un sistema di gestione delle risorse umane basata sulle competenze professionali.
La valorizzazione del capitale umano passa attraverso il riconoscimento della centralità della formazione che mira allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili: la formazione è al tempo stesso un diritto e un dovere, è un'attività che impatta sulla progressione professionale del dipendente.
I contenuti del Piano formativo sono definiti in relazione agli obiettivi strategici e operativi dell'ente finalizzati al valore pubblico, agendo sulle politiche di inserimento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.
Lo schema che segue riassume le condizioni ambientali e di Città metropolitana entro cui deve muoversi la leva della formazione per creare le "*condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico*".



Gli elementi di contesto che caratterizzano Città metropolitana di Milano (di seguito CMM) e che devono guidare anche il piano di formazione del prossimo triennio sono senz'altro da ricondursi:

- agli obiettivi sfidanti messi in campo dall'attuazione del PNRR che coinvolgono CMM come ente di area vasta nei confronti dei Comuni del territorio, in una situazione di impossibilità di soddisfare i fabbisogni di personale e di professionalità a causa delle difficoltà economiche finanziarie dell'Ente;

- al depauperamento di risorse e professionalità legate alla riforma degli enti territoriali: il lungo periodo di blocco delle assunzioni imposto alle Province ha creato un "buco" generazionale all'interno dell'Amministrazione con consistente uscita di personale dotato di elevata anzianità e professionalità, e conseguentemente l'impossibilità di crescere una "generazione professionale" intermedia in quanto mancante, che pesa ancora oggi nella realtà di questi enti, ancora più acuita dagli andamenti demografici che stanno caratterizzando il nostro Paese;

- alla difficoltà di reperire o trattenere determinate figure professionali che, a causa della elevata offerta del mercato pubblico oggi, sono dirottate verso comparti del pubblico impiego maggiormente remunerativi a parità di inquadramento professionale.

Il Piano di formazione vede nel tema del PNRR e del funzionamento efficiente ed efficace della macchina amministrativa gli *input* su cui intervenire per sviluppare le necessarie competenze del personale, con particolare attenzione all'inserimento del personale neo assunto e, di riflesso, ai processi di trasmissione del "sapere professionale" del personale a fine carriera, alla digitalizzazione, e allo sviluppo di nuove professionalità in linea con i cambiamenti in essere.

2.Riferimenti normativi

La programmazione della formazione deve essere condotta tenendo anche in considerazione le numerose disposizioni normative che nel corso degli anni si sono succedute per favorire la predisposizione dei piani mirati allo sviluppo delle risorse umane, tra le quali:
¬ il D.Lgs. 165/2001 art. 1, comma 1 lett. c), che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale del dipendenti";
¬ il comma 7 dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 che prevede "lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio (…) sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico";
¬ il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale" siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre, che la costruzione della Pubblica Amministrazione si fondi "sulla valorizzazione delle persone nel lavoro anche attraverso percorsi di crescita e di aggiornamento professionale";
¬ la Legge 190/2012 e successivi decreti attuativi che impongono l'obbligo di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
¬ il D.P.R. 62/2013 art. 15, comma 5, in base a cui "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza ed integrità che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento";
¬ il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE n. 2016/679, art. 32 che prevede un obbligo di formazione per responsabili del trattamento e della Protezione Dati, oltre che degli incaricati del trattamento;
¬ il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005, che all'art. 13 disciplina la formazione informatica del dipendenti pubblici;
¬ il D.Lgs. 81/2008, coordinato con il D.Lgs. 106/2009, T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro che all'art. 37 impone al datore di lavoro l'obbligo di assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza;
¬ gli artt. 54, 55 e 56 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione intesa come "leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo";
¬ il D L n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021, art 6, in tema di PIAO e formazione del personale;
¬ il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* – PIAO, Decreto del Ministero della Pubblica amministrazione del 24/06/2022, in vigore dal 1 luglio 2022, all'art 4 comma 4 determina le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di

riqualificazione e potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
¬ la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023, avente oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che promuove lo sviluppo delle competenze trasversali dei dipendenti pubblici funzionali alla transizione digitale alla semplificazione amministrativa e alla transizione ecologica.
¬ l'art. 35 "Formazione e aggiornamento del personale" del Testo Unificato del Regolamento provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Città metropolitana di Milano, che stabilisce le linee di indirizzo in materia di formazione e riqualificazione professionale.

3. Finalità: criteri generali e obiettivi formativi

La pianificazione delle attività formative e di aggiornamento ha la finalità di costruire dei processi formativi orientati a creare le "*condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico*", assicurando il buon andamento dell'amministrazione, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze trasversali, specialistiche e tecniche, rivolto a tutti/e i/le dipendenti, ognuno per le proprie competenze.

L'azione formativa dell'Ente si ispira ai seguenti principi:

- *uguaglianza e pari opportunità*: il servizio di formazione è offerto a tutto il personale, in relazione alle attività svolte e al fabbisogno;
- *continuità*: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- *efficacia:* la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e di utilità sul lavoro;
- *efficienza*: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa;
- *partecipazione*: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione del personale con proposte e segnalazioni.

I principali *filoni* che indirizzano il piano di formazione 2024-2026 della Città metropolitana di Milano riguardano:

- lo sviluppo delle competenze digitali, con un notevole impegno nell'ambito della **transizione digitale** dell'Ente con l'adesione:
  - alla piattaforma *Syllabus*, che offre corsi a tutti i livelli, coinvolgendo oltre 600 dipendenti;
  - ai corsi INPS Valore PA;
  - al progetto accessibilità di AgID, con la proposta di 2 corsi che coinvolgono ca. 150 dipendenti e 2 corsi rivolto altresì ai comuni del territorio di CMM;
  - un corso di alta formazione su temi metodologici, organizzativi e gestionali della Transizione digitale nella Pubblica Amministrazione digitalizzazione per Dirigenti ed Elevate Qualificazioni;
  - corsi di formazione sull'intelligenza artificiale;
- la **sicurezza sul lavoro** con una formazione puntuale ordinaria e specialistica per i lavoratori e le lavoratrici delle varie categorie di rischio, edilizia, strade, idroscalo, tecnici, polizia metropolitana e amministrativi;
- un accompagnamento formativo qualificato continuo a tutti i livelli sul nuovo **codice degli appalti**, aderendo sia ai corsi in materia a catalogo, sia usufruendo della formazione con esperti interni e programmando una formazione specifica al personale addetto agli appalti;
- un costante aggiornamento in materia di **anticorruzione, trasparenza, privacy, codice di comportamento**;
- corsi di formazione a supporto delle competenze necessarie per l'attuazione dei **progetti del PNRR**;
- sviluppo e rafforzamento delle competenze trasversali, manageriali **(soft skills)** attraverso una riflessione sistematica sulle priorità strategiche e aderendo ai *master* universitari;
- corsi sul benessere organizzativo e la promozione della cultura delle **pari opportunità;**

- programmi formativi adeguati all'inserimento ed accompagnamento al personale **neoassunto** proponendo dei corsi di formazione con formatori interni (aggiornamento e potenziamento dell'albo dei docenti interni) e l'accompagnamento al passaggio trans generazionale delle competenze;
- formazione **tecnico operativa** per il personale dell'area degli operatori ed operatori esperti;
- interventi formativi a supporto della gestione del **lavoro a distanza**;
- proposte formative/informative per la *governance* del territorio, delle infrastrutture e dello **sviluppo sostenibile;**
- formazione internazionale, di sviluppo di competenze linguistiche (**lingua inglese)** e di tecniche di gestione dei finanziamenti europei.

Le *misure* volte ad incentivare l'accesso ai percorsi formativi sono principalmente le seguenti:

- potenziamento dei percorsi formativi realizzati con risorse interne, **favorendo l'inclusione di tutto il personale** e stimolandone la partecipazione;
- promozione della **partecipazione diffusa** attraverso la proposta di corsi di formazione e aggiornamento *online*, con registrazione dei corsi, in modo da poterne usufruire anche in modalità asincrona, garantendo altresì maggiore flessibilità in fase di fruizione;
- concessione di **permesso studio e permessi per formazione** per partecipare a corsi attinenti all'attività lavorativa, non proposti dall'Ente;
- contribuzione al **pagamento di master** universitari di II° livello.

Tra le attività di formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali si propone infine un'iniziativa di **formazione ai formatori e alle formatrici**, finalizzata alla valorizzazione del personale docente interno, anche in forma di *coaching* e tramite scambio di esperienze e confronto tra pari per la condivisione di tecniche formative e di apprendimento efficaci (conoscenza delle dinamiche di apprendimento negli adulti, metodi di comunicazione interpersonale, gestione dell'aula ecc.).

Stanziamenti
La previsione degli stanziamenti per la formazione 2024-2026 per il personale è di € 90.000,00 per il 2024, € 70.000,00 per il 2025 e € 70.000,00 per il 2026 rispetto ad un contingente di personale sulle funzioni fondamentali pari a 712 unità al 31/12/2023. A questi si aggiungono i fondi previsti per il progetto di finanziamento del PNRR in tema di accessibilità digitale.

4. Gli strumenti per la gestione della formazione e lo sviluppo delle professionalità in Città Metropolitana di Milano

Per rilevare il fabbisogno formativo dell'Ente sono stati acquisiti i piani di dettaglio dalle singole Direzioni sia in tema di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione, sia in materia di appalti, oltre che su tematiche strettamente legate alle specifiche funzioni di competenza.
Per monitorare il fabbisogno formativo in ambito della sicurezza viene definito un piano di intervento insieme al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) dell'ente.
La rilevazione dei fabbisogni formativi può avvenire sia in fase di ricognizione annuale che durante l'anno attraverso le schede di richiesta corsi nel sito della Formazione.

La struttura organizzativa della formazione
Il presidio dell'attività formativa del personale di Città metropolitana di Milano è governato dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione, retto da un Dirigente al cui interno è inserito il Servizio Organizzazione e formazione, gestito da una funzionaria titolare di responsabilità di Elevata Qualificazione che, tra i propri compiti e con il supporto di due funzionari. ha anche quello di programmare e realizzare il Piano formativo dei dipendenti e delle dipendenti.

Gli strumenti organizzativi
Il Servizio formazione si avvale di diversi *"strumenti organizzativi"* per sostenere i processi di apprendimento nell'ambito delle attività formative, utilizzando sia alle risorse interne che esterne.

1) *Docenti interni/e:* L'albo dei formatori e delle formatrici del personale idoneo a svolgere attività di formazione specifica permette di condividere e trasmettere competenze e capacità nelle varie aree tematiche calate nel contesto lavorativo quotidiano. Ai formatori e alle formatrici selezionati/e

è affidato lo svolgimento di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento rivolti a tutto il personale della Città metropolitana di Milano per mettere in comune le conoscenze e le esperienze maturate nel percorso professionale.
Il servizio formazione assicura un aggiornamento e un ampliamento dell'albo dei formatori e delle formatrici, al quale tutti i colleghi qualificati possono candidarsi per i propri ambiti di competenza.

2) *Acquisto di servizi formativi dall'esterno:*
- con affidamento diretto di servizi formativi progettati ad hoc previa indagine di mercato sulla piattaforma Aria-SINTEL e MEPA
- con convenzione CONSIP
- corsi di formazione specialistici a catalogo

3) A*desione a progetti formativi promossi dal Dipartimento della Funzione pubblica* nell'ambito del Piano strategico per la formazione e valorizzazione dei dipendenti pubblici "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese":

- **Syllabus** - Competenze digitali, e non solo, per la PA, attivato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che mira a fornire ai dipendenti pubblici (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità *e-learning*, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi. A queste si sono aggiunte, nel tempo, nuove proposte formative per sviluppare competenze in materia di transizione ecologica, amministrazione e gestione, parità di genere e inclusione;

- **Progetto P.A.R.I. "Pubblica Amministrazione Risorse per l'Inclusione"**, piattaforma *e-learning* rivolta a tutte le Pubbliche Amministrazioni attivata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, che ospita percorsi di in-formazione sulle tematiche dell'antidiscriminazione, della valorizzazione e della gestione delle differenze e in generale sul Diversity & Inclusion Management;

- "**PA 110 e lode**" prevede l'offerta agevolata di qualificati percorsi di formazione universitaria e post-universitaria; frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7/10/2021 tra il Ministero per la Pubblica amministrazione e quello della Ricerca, consente a tutti i dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria: corsi di laurea, corsi di specializzazione e master.

4) Sistemi informativi per la formazione e il monitoraggio
E' presente un sistema informativo della formazione che copre il processo di comunicazione, iscrizione ed erogazione dei corsi e successivamente l'archiviazione delle presenze, degli attestati di partecipazione, del gradimento del corso e l'elaborazione dei dati statistici.
Tutti gli interessati possono ricevere sul proprio *browser* le notifiche degli aggiornamenti al sito (*feed reader*).
Sul sito della formazione sono disponibili anche le tabelle mensili degli iscritti, che consentono ad ogni direzione di verificare in quali giornate e in quali corsi è impegnato il personale.
Inoltre sono a disposizione vari report aggiornati in tempo reale: l'elenco dei corsi frequentati dal personale della direzione, l'elenco complessivo dei proposti ai vari corsi, la tabella indicante il numero di corsi frequentati da ciascuno negli ultimi 14 anni, l'archivio dei profili professionali.
Ciascun dipendente può consultare e stampare il proprio curriculum formativo, oltre a recuperare gli attestati disponibili.
Il materiale didattico dei corsi organizzati (slides, dispense, ecc.) è reperibile in un'apposita sezione.
Un'ulteriore sezione è dedicata al materiale dei corsi INPS Valore PA.
Il Servizio Formazione per l'inserimento dei dati oltre al sito lavora su due database (PICO e SINFO):
. PICO è progettato per coprire la fase precedente, corrente e immediatamente successiva allo svolgimento del corso;
. SINFO per l'archiviazione dei dati definitivi successivi alla conclusione delle attività formative.
Dai database si rileva il numero di partecipanti per corso, le ore di formazione annue per dipendente.
Nell'anno 2024 è in programma la riorganizzazione del sito della formazione, con un intervento sia grafico che di gestione delle informazioni.
Inoltre per dare più visibilità alle iniziative formative in collaborazione con il Servizio Comunicazione verrà strutturata una *newsletter* da divulgare tramite posta elettronica.

5) piattaforma E-Learning: ECommunity
La piattaforma *Moodle* realizzata e gestita all'interno di Città Metropolitana di Milano dal Dipartimento Transizione digitale e dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione, accessibile a tutto il personale, è diventata uno strumento prezioso e utile, nel quale il Servizio formazione mette a disposizione le registrazioni video e il materiale didattico dei corsi *online* di formazione interna suddivisi per argomenti, oltre a corsi interattivi con test ed esercitazioni. La piattaforma viene costantemente aggiornata anche con i link alle videoregistrazioni di corsi e *webinar* esterni che possono interessare il personale dell'Ente.

6) Strumenti informativi per l'erogazione e la valutazione della formazione
Le piattaforme di videoconferenza (*GoToMeeting* e *Teams*) rendono possibile lo svolgimento dei percorsi formativi *online*.
Nella logica di presidiare il processo di apprendimento dell'Ente e la qualità dei corsi, il Servizio Formazione ha impostato una modalità di valutazione, predisponendo dei questionari di gradimento per misurare l'attività formativa e la loro utilità sulla piattaforma *LimeSurvey*.
Il perseguimento degli obiettivi di efficacia degli interventi formativi rende necessario un monitoraggio del processo formativo per tutti gli interventi realizzati.
Al fine di avere statistiche sempre aggiornate e un monitoraggio puntuale degli indicatori, la piattaforma *LimeSurvey* permette di raccogliere i *feedback* e i gradimenti dei corsi proposti per apprendere come migliorare nel tempo l'intero processo formativo.

7) *"Benvenuti a bordo"* è un percorso formativo completo per neoassunti che viene realizzato grazie alla disponibilità, alla competenza e alla preparazione dei formatori e delle formatrici interni/e; oltre a trasmettere e ampliare le conoscenze e competenze dei colleghi e delle colleghe, permette di garantire un'accoglienza e un accompagnamento adeguato del personale neoassunto e facilita l'inserimento nell'Ente, assicurando altresì un servizio di tutoraggio con colloqui individuali.

8) Adesioni, accordi e protocolli d'intesa
In riferimento al piano strategico dell'Ente, che determina gli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana, la Città Metropolitana ha avviato forme di dialogo e di intesa. Per lo sviluppo delle competenze specifiche della dirigenza, delle Elevate Qualificazioni e dei funzionari sono stati siglati diversi impegni finalizzati a sostenere l'attuazione del Piano Strategico Metropolitano ed a governare le opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di crescita infrastrutturale del territorio, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e ampliamento delle competenze del capitale umano. Alcuni di questi riguardano la partecipazione degli Atenei del territorio metropolitano, con i quali potranno essere definiti specifici accordi per attuare attività di co-progettazione e proposte didattiche formative multidisciplinari.

- Città Metropolitana di Milano ha aderito al programma formativo annuale 2024 della Fondazione **UPEL Milano**, che ha un' offerta di formazione generale *online* multi disciplinare, con particolare riguardo agli ambiti di: contabilità e dei tributi, appalti e contratti , gestione del personale, anticorruzione, trasparenza, amministrazione digitale e *privacy*, urbanistica e rigenerazione urbana, procedimento amministrativo e formazione obbligatoria che garantisce a tutto il personale dell'Ente l'accesso a corsi di aggiornamento normativo per un numero di oltre 150 ore di formazione annue con personale qualificato, con la possibilità, nel caso, di rivedere i corsi registrati a video.

- Città metropolitana di Milano aderisce annualmente al bando **INPS Valore PA**, manifestando il proprio interesse riguardo ai corsi suddivisi nelle aree tematiche disponibili. Le iniziative formative sono di complessità media (primo livello) e di alta formazione (secondo livello).

- In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro è attivo un accordo di collaborazione tra CMM e ESEM-CPT (Ente unificato formazione e sicurezza) per la realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e per il supporto agli enti territoriali nei cantieri pubblici, promosso dal Settore Programmazione ed edilizia scolastica. Per quanto riguarda la formazione è possibile iscrivere gratuitamente alcuni dipendenti ad alcuni corsi standard (es. antincendio, aggiornamento RLS).

- Accordi interistituzionali con altri enti del territorio metropolitano sulla partecipazione ad iniziative formative comuni, in un'ottica di economie di scala e di scambio di esperienze e buone pratiche, così come anche previsto all'art. 55, c 5 del CCNL Funzioni Locali 19-21, il quale prevede la possibilità per gli enti di assumere iniziative di collaborazione finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni e integrate.

5. Il piano triennale della formazione

La predisposizione del *Piano Triennale della Formazione*, visto come elemento strategico e abilitante del cambiamento all'interno dell'Ente, anche sulla scorta dell'esito del confronto sindacale e in considerazione del *budget* messo a disposizione, ha seguito i seguenti criteri di impostazione:

- flessibilità nella programmazione delle scelte formative che risponde più efficacemente a esigenze variabili della struttura organizzativa interna, adeguando, di volta in volta, in base anche alle disponibilità finanziarie, le scelte formative più idonee e prioritarie;
- priorità alla formazione obbligatoria, in tema di sicurezza e anticorruzione e trasparenza, nel rispetto dei vincoli normativi, volta a garantire il funzionamento dell'Ente;
- sviluppo delle competenze interne coerenti con il ruolo di Città metropolitana e con i possibili processi di ridefinizione e ampliamento delle mansioni professionali per l'attuazione dei progetti del PNRR e adeguati ai futuri piani di sviluppo dell'Ente;
- valorizzazione delle competenze professionali interne, anche dirigenziali, nel ruolo di formatori e di progettisti di interventi formativi per l'Ente, con l'aggiornamento dell'elenco dei formatori interni dell'Ente;
- percorsi di accoglienza con colloqui individuali e accompagnamento formativo dei nuovi assunti da parte dei formatori interni qualificati e competenti e conseguentemente, sviluppare percorsi di "trasmissione dei saperi" del personale a fine carriera;
- sviluppo dell'offerta formativa di base per il personale distaccato in *Afol* (formazione specialistica garantita dai fondi regionali anche su impulso di *Afo*l);
- mantenimento e affinamento della formazione online, a basso impatto economico, per garantire a tutti i dipendenti l'aggiornamento professionale, anche specialistico e consolidare, ampliare e trasferire all'interno dell'Ente conoscenze specialistiche presenti nei diversi settori;
- consolidamento dell'offerta formativa in modalità asincrona, in modo da garantire più flessibilità nei tempi di fruizione dei corsi;
- misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e alta qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permesso di diritto allo studio e di conciliazione, borse di studio, Master di II livello, corsi di alta specializzazione).

La formazione per Dirigenti

I/le Dirigenti sono responsabili, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.
Rispetto al ruolo richiesto si possono individuare alcuni ambiti di competenze da sviluppare, tenuto conto che risulta prioritaria la capacità di gestione e valorizzazione del personale, quali:

- capacità di innovazione;
- capacità di orientamento al risultato;
- capacità di orientare l'azione amministrativa al cambiamento, nel rispetto della correttezza tecnico- giuridica.

La leva della formazione, per il triennio 2024-2026 intende focalizzarsi su temi quali:

- potenziamento delle *soft skills* e della gestione del personale;
- sviluppo competenze in tema di digitalizzazione e accessibilità ai servizi;
- aggiornamento competenze tecnico giuridico (in particolare sul nuovo Codice degli appalti).

Aree di intervento per Dirigenti e personale dell'Ente

Il presente *Piano di Formazione* suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo le seguenti aree di contenuto prevalente:

Area	Ambito	Destinatari	Modalità formative	Organizzazione della formazione
Formazione obbligatoria	sicurezza sui luoghi di lavoro	Tutti per ambito di competenza	in aula e online	Esterna e interna
	Anticorruzione, trasparenza e contratti	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	CAD-Codice ammministrazione digitale	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	Giuridico- legale	Per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo per avvocati	online e in aula	Esterna e interna
Sviluppo delle competenze manageriali (alta formazione)	Vari ambiti	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna – INPS Valore PA, Forum PA, Programmi min., Università
Transizione digitale	Informatica di base	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	Addestramento sull'uso delle piattaforme	tutti	online	Interna
	Intelligenza artificiale	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Addestramento sugli applicativi in uso	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Interna
	Transizione digitale e informatica specialistica	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Percorsi formativi in tema di accessibilità	tutti	Online e in aula	Esterna
	Accrescimento competenze digitali per le PA	Dirigenti e categorie FEO	online	esterna
Competenze di carattere generale, tecnico-specialistiche e ambientali	Appalti, contratti	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Attuazione PNRR	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna

Area	Ambito	Destinatari	Modalità formative	Organizzazione della formazione
	Economico-finanziario e di controllo di gestione	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Tecnico-specialistica e ambientale	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Gestione risorse umane	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Progetti europei	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna
	Linguistica	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna
	Aggiornamento giuridico e addestramento tecnico-specialistico di polizia e vigilanza	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Formazione tecnico operativa per il personale con mansioni tecniche e ausiliarie	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
Competenze organizzative di carattere trasversale (soft skills)	Lavoro a distanza (smart working e lavoro da remoto)	Personale specificatamente individuato	online	Interna
	Comunicazione e soft-skills	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Competenze gestionali e manageriali	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Benessere organizzativo e pari opportunità	tutti	in aula e online	Esterna e interna
	Inclusione e diversità	Componenti CUG e formazione lavoro	online	esterna
Inserimento lavorativo e riqualificazione del personale	Benvenuti a bordo: percorso per neo assunti	Personale neoassunto e tutor	online e in aula	interna
	Riqualificazione del personale	Personale interessato alla riqualificazione professionale	online e in aula	interna

Del *Piano di formazione 2024-2026* sono state esperite, con le Organizzazioni sindacali, le procedure previste per la definizione di linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento ex art. 5 c. 3 lett i) del CCNL 16.11.22 Funzioni locali ed ex art. 44 c.1 lett e) del CCNL 17.12.20 Area Funzioni Locali.

Sulla base di queste aree di intervento, dei fabbisogni espressi dalle Direzioni e dei criteri di impostazione sopra definiti nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente documento, sono individuate le principali linee di intervento formativo per gli anni 2024 e 2026.

Allegato 1

Piano formativo		2024	2025	2026
AREA FORMAZIONE OBBLIGATORIA	**Ambito sicurezza sui luoghi di lavoro**			
	Formazione per il personale nominato quale addetto alle emergenze o con incarichi specifici (antincendio, primo soccorso, preposti, vigilanti divieto di fumo, amianto, assistenti bagnanti, portineria, ecc.)	x	x	x
	Antincendio rischio elevato – 16 ore + esame organizzato dai Vigili del fuoco per il conseguimento dell'idoneità tecnica ai sensi del d.m. 10/03/1998		x	
	Corsi di formazione e aggiornamento per RSPP – ASPP - RLS	x	x	x
	Formazione generale di base e sulle varie categorie di rischio (basso, medio, alto)	x	x	x
	Utilizzo defibrillatori: formazione base e aggiornamento		x	x
	Corsi base o di aggiornamento per coordinatore della sicurezza nei cantieri in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori	x		x
	Formazione teorico-pratica al soccorso delle persone con esigenze specifiche: disabilità motorie, sensoriali, cognitive e transitorie		x	
	Formazione ed addestramento all'utilizzo di mezzi di lavoro in uso al Settore strade (trattori, muletti, spargisale, manutenzione del verde, ecc.)	x	x	x
	Formazione e aggiornamento generale di sicurezza per dirigenti 16 ore	x	x	x
	Formazione addetti su vari rischi (elettrico, caduta dall'alto, chimico, biologico, ecc.)	x		x
	Corso nuovo codice della strada	x		
	Ambito giuridico legale			
	Corsi deontologici per avvocati	x	x	x
	Aggiornamento nelle materie giuridiche – civile-penale-amministrativo-ambientale	x	x	x
	Ambito anticorruzione e trasparenza, contratti			
	Prevenzione corruzione, trasparenza negli appalti pubblici, corruzione e conflitto di interessi nella pubblica amministrazione; Whistleblowing, pantouflage	x	x	x
	Aggiornamento periodico in tema di legalità, trasparenza e privacy, protezione dei dati, accesso agli atti	x	x	x
	Codice di comportamento e etica nel rapporto di pubblico impiego	x	x	x
	Prevenzione corruzione e trasparenza e controllo per gli organismi partecipati		x	
AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	**Ambito manageriale (alta formazione)**			
	Corsi di management per dirigenti ed elevate qualificazioni		x	x
	Cambiamento organizzativo e digitalizzazione	x	x	x
	Master di secondo livello	x	x	x
AREA TRANSIZIONE DIGITALE	**Ambito Informatica di base e addestramento uso piattaforme e applicativi**			
	Office-Libreoffice base e avanzato (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni)	x	x	
	Addestramento per uso e gestione delle piattaforme online	x	x	x
	Ambito Transizione digitale e informatica specialistica			
	Corsi di editing Open CMS e redattori web	x		
	Corsi specialistici per applicativi software	x	x	x
	Corsi di accessibilità a tutti i livelli	x	x	
	Corsi di aggiornamento di archiviazione digitale della documentazione tecnica e amministrativa	x	x	x
	Corsi per sviluppatori informatici e gestori-amministratori di rete	x	x	x
	Software sugli strumenti GIS e database territoriali	x		x
	Aggiornamento sui software in dotazione per la progettazione stradale e per la contabilità		x	x
	Syllabus "Competenze digitali per la PA" e altri ambiti formativi	x	x	x
	Corsi sull'intelligenza artificale	x		
	Corsi per disegnatori (AutoCAD, Autodesk Map ecc.)	x		
AREA COMPETENZE DI CARATTERE GENERALE E TECNICO SPECIALISTICO	**Ambito appalti e contratti e PNRR**			
	Procedure di appalto, nuovo codice dei contratti e ruolo del rup	x	x	x
	Syllabus "Il nuovo codice dei contratti"	x	x	
	Formazione ed addestramento sulla gestione delle piattaforme Sintel, MePA per affidamenti diretti e procedure di gara	x	x	x
	PNRR – corsi nell'ambito IRIDE di ESA	x	x	x
	L'applicazione del criteri ambientali minimi (CAM) in edilizia, nella gestione del verde pubblico e nelle forniture di prodotti tessili	x	x	x
	Ambito formazione base accessibilità PNRR M1 C1 A1 1.4.2			
	Formazione specialistica per personale di livello dirigenziale ed elevate qualificazioni	x	x	
	Formazione specialistica per dipendenti di profilo tecnico	x	x	
	Ambito economico - finanziaria e di controllo di gestione			
	Corsi base della contabilità armonizzata, principi e scritture contabili	x	x	x
	Aggiornamento sulle norme e prassi operative in materia di contabilità pubblica	x	x	x
	Ambito tecnico - specialistico			
	Corso teorico-pratico guida di droni		x	
	Ambito gestione e organizzazione delle risorse umane			
	La gestione del personale negli enti locali	x	x	x
	Formazione per formatori interni		x	
	Aggiornamento pensionistico	x	x	x
	Ambito progetti europei			
	Corsi di lingua inglese	x	x	x
	Programma formativo progettazione europea	x	x	x
	Ambito specialistico di polizia e vigilanza (NIV)			
	Tiro a segno c/o poligono	x	x	x
	Aggiornamento tecnico e normativo	x	x	x
	Autodifesa e tecniche operative – mantenimento	x	x	x

Allegato 1

Piano formativo		2024	2025	2026
AREA TRANSIZIONE ECOLOGICA	**Ambito ambientale**			
	sensibilizzazione sul risparmio energetico		x	
	Corsi e webinar riguardanti le normative ambientali	x	x	x
	Corsi polizia mineraria, ispezioni, rifiuti, bonifiche, normativa paesaggistica ecc.	x		x
	Syllabus – ruolo della PA per la transizione sostenibile	x		
AREA DELLE COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	**Ambito organizzazione e smartworking**			
	Incontro formativo sull'applicativo Smart Working	x		
	Formazione in materia di lavoro a distanza	x		x
	Incontri sulla gestione dei dati e la sicurezza per il lavoro a distanza	x	x	x
	Ambito comunicazione e benessere organizzativo			
	Lavorare in gruppo – Competenze relazionali e analisi delle interazioni per un'efficace comunicazione	x	x	x
	Leadership e delega – Lavorare in team – problem solving – Gestione del tempo	x	x	x
	Comunicazione scritta	x	x	x
	Corsi sulle pari opportunità proposti da rete CUG	x	x	
	Syllabus "RiForma mentis"	x		
	Codice di comportamento e pari opportunità	x	x	
AREA INSERIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	**Ambito personale neoassunto**			
	Disciplina del lavoro, organizzazione e codice di comportamento	x	x	x
	Il protocollo informatico	x	x	x
	Gli appalti nella pubblica amministrazione	x	x	x
	La tutela dei dati personali	x	x	x
	Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	x	x	x
	La redazione degli atti amministrativi e l'utilizzo dell'applicativo degli atti dirigenziali	x	x	x
	Gli acquisti di beni e servizi in Città Metropolitana di Milano	x	x	x
	Formazione generale in tema di sicurezza sul lavoro	x	x	x
	Sicurezza sul lavoro per videoterminalisti	x	x	x
	Elementi di contabilità e bilancio	x	x	x
	Le regole dello smartworking e l'orario di lavoro	x	x	x
	Ambito riqualifica del personale			
	Alfabetizzazione informatica	x	x	x
	Il protocollo informatico	x	x	x
	Addestramento sull'Utilizzo delle piattaforme	x	x	x
	Redazione degli atti amministrativi	x	x	x
	TOTALE STANZIAMENTO	€ 90.000	€ 70.000	€ 70.000

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE SULLE FUNZIONI FONDAMENTALI E DELEGATE 2024-2026
1^ AGGIORNAMENTO AL PIANO 2024 -2026
FUNZIONI FONDAMENTALI

Premesso che, sulla base delle esigenze a suo tempo delineate in fase di ricognizione dei fabbisogni di personale nell'Ente, con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 69/2024 del 27/03/2024 di "*Approvazione del piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni in l. n. 113/2021*", è stato definito il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Città Metropolitana di Milano per gli anni 2024 – 2026 e si è contestualmente preso atto della ricognizione per l'anno 2024 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n.165/01 e s.m.i.
Conseguentemente sono state avviate le relative procedure concorsuali per l'assunzione in ruolo del personale.

Dal punto di vista delle capacità assunzionali, col presente atto viene aggiornato il valore soglia dell'Ente sulla base dei valori contabili del Rendiconto 2023 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano RG n. 16/2024 del 30/05/2024 ad oggetto: *"Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023",* al fine di verificare il mantenimento dei limiti finanziari dettati dal DM 11/01/2022, come percentuale, differenziata per fascia demografica.

Il presente provvedimento, prevede inoltre, un'integrazione dei fabbisogni di personale sulle funzioni fondamentali, sulla base delle ulteriori cessazioni non programmate intervenute nell'ultimo semestre e le prossime cessazioni non previste da luglio a dicembre sulle funzioni fondamentali. Tali cessazioni permettono l'inserimento di nuove assunzioni a parità di stanziamenti annui, considerando altresì il risparmio di spesa derivata dalla non copertura di tutte le assunzioni previste 2023 e 2024 e di ulteriori cessazioni dovute a dimissioni non previste.

Il presente Piano pertanto, va ad integrare il Piano precedente, che si richiama integralmente, con riguardo al ricalcolo dei valori soglia di cui al DM 11.01.2022, alle modifiche delle cessazioni e delle previsioni di assunzioni a copertura dell'ulteriore fabbisogno che si è creato sulle funzioni fondamentali.

Aggiornamento al Piano di fabbisogno di personale 2024 – 2026

Il nuovo sistema di definizione delle capacità assunzionali prevede che dal 2022 le Città metropolitane possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore-soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto ed in particolare per la Città metropolitane con 1.500.000 di abitanti e oltre, il16,2%.

In particolare, a decorrere dal 2022, le Città metropolitane che si trovano al di sotto del valore-soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024.

Dal punto di vista delle facoltà assunzionali, ai fini della predisposizione del presente Piano, Città metropolitana si trova al di sotto del valore soglia previsto, così come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota prot. 0116491\4.2\2023\28 dell'8/07/2024 in atti, e dalla tabella ivi allegata, sulla base dei nuovi calcoli conseguenti all'approvazione del Rendiconto 2023.

Rispetto dei valori soglia di cui al DPCM 11/01/22 - Funzioni fondamentali - Città metropolitana di Milano:

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2023	**36.979.914,22**
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2024	**38.296.914,53**
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2025	**37.699.172,53**
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2026	**37.640.348,53**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2023	**396.452.608,84**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2022	**377.902.782,78**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2021	**410.667.221,93**
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	**1.185.022.613,55**
MEDIA ENTRATE CORRENTI	**395.007.537,85**
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2023	60.330.358,63
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	**334.677.179,22**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	**11,05**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2024 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	**11,44**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2025 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	**11,26**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2026 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	**11,25**
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	**16,20%**
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA **(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)** **(B x D)**	**54.217.703,03**
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	**17.237.788,81**
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (F)	**25,00%**
SPESA PERSONALE ANNO 2019 (G)	**33.707.092,52**
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	**8.426.773,13**
LIMITE MASSIMO DI SPESA 2024: **SPESA PERSONALE ANNO 2019 + INCREMENTO DI SPESA PREVISTA PER L'ANNO 2024 PARI AL 25%, NEL LIMITE DI SPESA MASSIMO CONSENTITA DAL VALORE SOGLIA**	**42.133.865,65**

L'integrazione delle previsioni assunzionali 2024 -2026 prospettata nel presente documento è stata definita sulla base delle nuove consistenze di personale rispetto alle cessazioni non previste e alle priorità strategiche, anche in considerazione dell'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR. La copertura degli ulteriori posti previsti dal Piano per le funzioni fondamentali infatti andrà principalmente a rinforzare le figure professionali necessarie al processo di attuazione dei progetti del PNRR e che devono operare sulle funzioni caratteristiche e fondamentali di Città metropolitana di Milano (patrimonio e infrastrutture/appalti e ragioneria), tenendo altresì in considerazione la copertura di personale sulle quote d'obbligo.

Si ribadisce ancora una volta, come già delineato nel Piano 2024-2026, che gli stretti vincoli di Bilancio non hanno permesso di integrare la dotazione di personale secondo i fabbisogni espressi dalle Direzioni, neanche a copertura del turn over delle cessazioni programmate nel triennio. Infatti, in particolare, al momento, non sono state previste assunzioni per il 2025 e 2026, nonostante siano presenti cessazioni programmate nei due anni in questione.

Si sta acuendo inoltre, il fenomeno delle grandi dimissioni che sta colpendo in particolare gli enti locali e che vede molti dipendenti neo assunti dimettersi per aver vinto concorsi presso altre pubbliche amministrazioni con retribuzioni più concorrenziali o con posti di lavoro in città con un costo della vita inferiore. L'effetto quindi, è una continuo gravoso lavoro di reclutamento per avere graduatorie da utilizzare a copertura del continuo turn over. Inoltre, sulle professionalità cd. "STEM", cioè ingegneri, informatici, statistici, la difficoltà di reclutamento è anche data dalla concorrenza sul mercato del lavoro del settore privato che risulta più attrattivo e che può proporre retribuzioni più competitive.

Il presente documento integra il Piano delle assunzioni dall'esterno sulle funzioni fondamentali di cui all'allegato E del citato Piano 2024-2026. Il resto del Piano assunzioni 2024-2026, comprese le previsioni assunzionali relative all'applicazione delle progressioni tra le aree cd "speciali", disciplinate dall'art 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL 19-21,e quelle sulle funzioni delegate delegate (resti 2023 e programmazione 2024), al momento restano confermate.

Per quanto riguarda le assunzioni ai sensi della L n. 68/99 si dà atto che l'esigenza di copertura di n. 3 posti ex art. 18 L n. 68/99, sarà perfezionata attraverso l'inserimento, nei concorsi attivati, della riserva dei posti fino alla concorrenza della quota d'obbligo.

Inoltre l'Amministrazione potrà attivare percorsi di mobilità interna tra Direzioni al fine di garantire il livello di servizi dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi previsti.

In merito alle unità di personale da acquisire con la presente integrazione, l'**Area dei funzionari EQ** prevede l'acquisizione di ulteriori **6** unità sui profili tecnici e amministrativi.

Nell'area degli **istruttori** si prospettano altri **2** inserimenti di profilo amministrativo.

Infine, nell'area degli **operatori esperti** è previsto un aumento di **2** figure tecniche e ausiliarie a rafforzamento della manutenzione delle strade e della salvaguardia del patrimonio.

Si riporta la tabella sintetica delle previsioni assunzionali a seguito dell'integrazione del presente atto sulle funzioni fondamentali:

Area	2024	+ posti 1^ vz	Totale 2024	2025	2026
	FF	FF	FF	FF	FF
Dirigenti	0		0	0	0
Funzionari eq	13	+6	19	0	0

Area	2024	+ posti 1^ vz	Totale 2024	2025	2026
	FF	FF	FF	FF	FF
Istruttori	12	+2	14	0	0
Operatori esperti	2	+2	4	0	0
Operatori	0			0	0
TOTALE	**27**	**+10**	**37**	**0**	**0**

Nella tabella seguente si riporta l'aggiornamento delle uscite programmate e non, del personale di ruolo sulle funzioni fondamentali nel triennio 2024-2026, in aumento sia dal punto di vista numerico nel 2024 (+10) e 2025 (+3), sia dal punto di vista delle modifiche di area di inquadramento nel 2025 e 2026 a seguito dell'esito, su alcuni dipendenti, delle progressioni verticali speciali:

Area	Cessazioni 2024 progr.te	Ulteriori cessazioni 2024 1^ vz	Totale 2024	Cessazioni 2025 progr.te 1^ vz	Cessazioni 2026 progr.te 1^ vz
	FF	FF	FF	FF	FF
Dirigenti	1		1	0	2
Funzionari eq	10	+6	16	4	3
Istruttori	9	+3	12	4	3
Operatori esperti	7	+1	8	10	3
Operatori	0				0
TOTALE	**27**	**+10**	**37**	**18**	**11**

La modifica delle previsioni delle cessazioni di personale comporta un aumento del risparmio di spesa ad ampia copertura del turn over di cui alla tabella assunzionale sopra esposta.

Descrizione documenti allegati

Ai fini dell'integrazione del Piano assunzionale 2024-2026, anche sulla base delle verifiche finanziarie e contabili predisposte in atti, negli allegati parti integranti del presente provvedimento, sono riportate le seguenti informazioni:

- *Allegato A:* aggiornamento delle cessazioni del personale sulle funzioni fondamentali per area programmate per gli anni 2024, 2025 e 2026, con la relativa spesa annua.

E' doveroso precisare che l'entrata in vigore della norma per i Comuni e le Regioni delle nuove regole assunzionali ha comportato che le cessazioni per mobilità tra enti e le cessazioni ex L n. 68/99 non siano più da considerarsi neutre ai fini assunzionali, in quanto la nuova disciplina regola le capacità assunzionali ed i vincoli sulla base della tenuta finanziaria. Per il calcolo della spesa si è applicato il trattamento tabellare base, al lordo degli oneri riflessi (oneri previdenziali) e al netto dell'irap, come prevede il DPCM 11/01/2022, aggiornati ai nuovi valori economici del nuovo CCNL 2019-2021

comparto Funzioni locali. Per i dirigenti è stato applicato il nuovo trattamento tabellare conseguente alla stipula del CCNL 2016-2018 per l'Area Funzioni locali;

- *Allegato B:* stato di attuazione del Piano assunzioni 2023 – progressioni verticali Ente;

- *Allegato C:* stato di attuazione del Piano assunzioni 2023 sulle funzioni fondamentali;

- *Allegato D*: Aggiornamento del Piano assunzioni 2024 – 2026 per le funzioni fondamentali;

- *Allegato E*: Calcolo del valore finanziario della conclusione del Piano precedente 2023 e calcolo del Piano assunzioni 2024-2026 integrato. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato A;

Ai fini del presente aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026, si dà atto che:

- con Deliberazione di Consiglio metropolitano RG n. 16/2024 del 30/05/2024 ad oggetto: *"Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023"*. si è dato atto del conseguimento, ai sensi dell'art 1 commi da 819 a 826 della L n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) di un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2023;

- la spesa del personale 2024 è in riduzione rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti, prot n. 0040762\4.2\2023\28 del 7.03.2024.

- Città metropolitana di Milano rientra nei valori soglia previsti per la sua soglia demografica di cui al DPCM 11/01/2022 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione con nota prot. n. 0116491\4.2\2023\28 dell'8/07/2024 in atti;

- l'integrazione delle assunzioni sulle funzioni fondamentali del Piano 2024-2026 è coerente con gli stanziamenti di Bilancio di previsione 2024-2026 di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 7/2024, come da attestazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale prot. n. 0117129\4.2\2023\28 dell'8/7/2024 in atti;

Inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine all'accertamento del rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 19 c.8 L. 448/2001 e s.m.i.:

- ha rilasciato il competente parere di cui al prot. n.0047777\2024 del 18/03/2024 in atti;

- ha ricevuto il presente provvedimento di integrazione del Piano dei fabbisogni di personale 2024 – 2026 sulle funzioni fondamentali ed ha rilasciato il competente parere di cui al prot. 0117609\2024 del 09/07/2024;

E' fornita alle RSU e alle OO.SS. aziendali una adeguata informativa sulla materia.

Eventuali modifiche alla situazione finanziaria che intervenissero sui vincoli inerenti la spesa del personale saranno recepiti in uno specifico provvedimento modificativo del presente Piano.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione

dr. Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Allegato A

Calcolo del valore finanziario delle cessazioni funzioni fondamentali

Previsione cessazioni anno 2024

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024 Programmate e non	Ulteriori cessazioni 2024 Non programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	1		58.202,60	58.202,60
Funzionari EQ	10	6	32.216,60	515.465,60
Istruttori	9	3	29.688,02	356.256,24
Operatori esperti	7	1	26.495,34	211.962,72
Operatori			25.445,59	0,00
TOTALE	**27**	**10**		**1.141.887,16**

Comprensivo delle cessazioni ex L 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali. Nelle cessazioni sono escluse quelle inerenti le progressioni verticali, la cui valorizzazione è inserita nell'allegato G "Calcolo del valore finanziario delle assunzioni su funzioni fondamentali"

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Cessazioni all'esito delle progressioni Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Istruttori	24	29.688,02	712.512,48
Operatori esperti	27	26.495,34	715.374,18
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	**51**		**1.427.886,66**

Previsione cessazioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	0	58.202,60	0,00
Funzionari EQ	4	32.216,60	128.866,40
Istruttori	4	29.688,02	118.752,08
Operatori esperti	10	26.495,34	264.953,40
Operatori	0	25.445,59	0,00
TOTALE	**18**		**512.571,88**

Comprensivo delle cessazioni ex L 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Previsione cessazioni anno 2026

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	2	58.202,60	116.405,20
Funzionari EQ	3	32.216,60	96.649,80
Istruttori	3	29.688,02	89.064,06
Operatori esperti	3	26.495,34	79.486,02
Operatori	0	25.445,59	0,00
TOTALE	**11**		**381.605,08**

Comprensivo delle cessazioni ex L 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Stato attuazione
Piano assunzioni 2023 – Progressioni verticali speciali Ente

Area Inquadramento	Area / profilo	2023 n. posti	2023 ricoperti	esito	modalità di assunzione
Funzionari EQ	Tecnico	5	5	Concluse 5 assunzioni	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
	Informatico	1	1	Conclusa 1 assunzione	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
	Tecnico ambientale	1	1	Conclusa 1 assunzione	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
	Amministrativo	18	18	Concluse 18 assunzioni	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
	Economico-finanziario	2	1	Conclusa 1 assunzione	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
		27	**26**		
Istruttori	Amministrativo e contabile	20	20	Concluse 20 assunzioni	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
	Operatore mercato del lavoro	4	4	Concluse 4 assunzioni	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
	Tecnico	10	10	Concluse 10 assunzioni	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Procedura conclusa
		34	**34**		
TOTALE		**61**	**60**		

Esito assunzioni progressioni per aree "speciali" Ente
Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
Anno 2023

Area Inquadramento		Numero P.V. 2023	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Funzionari EQ	FF	24	1.978,42	47.482,08
	Lavoro	2	1.978,42	3.956,84
Istruttori	FF	27	2.562,21	69.179,67
	Protezione civile	1	2.562,21	2.562,21
	Turismo	2	2.562,21	5.124,42
	Lavoro	4	2.562,21	10.248,84
Operatori esperti	FF		821,48	0,00
TOTALE		**60**		**138.554,06**

Nella tabella è espresso il differenziale di costo delle progressioni per aree, come definite nel parere Aran n. 207/2023

Stato attuazione
Piano assunzioni 2023 – Funzioni fondamentali

Area Inquadramento	Area / profilo	2023 n. posti	2023 assunzioni	2023 resti	modalità di assunzione
Dirigente tecnico (strade)		1	1	0	Conclusa 1 assunzione
Dirigente tecnico		2	0	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso procedura avviata
Dirigente tecnico (edilizia)		1	1	0	Conclusa 1 assunzione
		4	**2**	**2**	
Funzionari EQ	Tecnico	9	9	0	Concluse 9 assunzioni
	Informatico				
	Tecnico ambientale	3	3	0	Concluse 3 assunzioni
	Polizia metropolitana	1	0	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso procedura avviata
	Amministrativo	12	12	0	Concluse 12 assunzioni
	Amministrativo	1	1	0	trasf. a tempo indet. CFL **Conclusa 1 assunzione**
	Economico-finanziario	3	3	0	Concluse 3 assunzioni
		29	**28**	**1**	
Istruttori	Amministrativo e contabile	6	5	1	Concluse 5 assunzioni
	Tecnico	4	4	0	Concluse 4 assunzioni
	Tecnico (capo cantoniere)	3	3	0	In corso 3 assunzioni
	Comunicazione (grafico)	1	1	0	trasf. a tempo indet. CFL Conclusa 1 assunzione
	Comunicazione (video operatore)	1	1	0	trasf. a tempo indet. CFL Conclusa 1 assunzione
		15	**14**	**1**	
Operatori esperti	Tecnico (cantoniere)	6	5	1	Conclusa 1 assunzione In corso 4 assunzioni
	Ausiliario	2	2	0	In corso 2 assunzioni
		8	**7**	**1**	
Operatori					
		0	**0**	**0**	
TOTALE		**56**	**51**	**5**	

Piano assunzioni 2024 – 2026 su Funzioni fondamentali

		2024	2024 1 agg		2025	2026
Area Inquadramento	**Area / profilo**	**n. posti**	**Nuovi posti**	**modalità di assunzione**	**n. posti**	**n. posti**
Dirigente						
		0	0		0	0
Funzionari EQ	Tecnico	3		**1 assunzione**		
	Tecnico ambientale	1	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
	Esperto dei processi di sviluppo e controllo	2	3	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso **procedura avviata**		
	Amministrativo	5	2	**3 assunzioni**		
	Economico-finanziario	2		**Conclusa 1 assunzione** In corso 1 assunzione		
		13	6		0	0
Istruttori	Amministrativo e contabile	8	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
	Polizia metropolitana	1		**Conclusa 1 assunzione**		
	Tecnico	2		Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
	Tecnico (capo cantoniere)	1		Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
		12	2		0	0
Operatori esperti	Tecnico (cantoniere)		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
	Amministrativo	2		**Concluse 2 assunzioni**		
	Ausiliario		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
		2	2		0	0
Operatori						
		0	0		0	0
TOTALE		**27**	**10**		**0**	**0**

Per la copertura dei fabbisogni programmati tramite concorso, si procederà come segue:

Attivazione procedura ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 - concorso pubblico

Ai sensi dell'art 3 c. 8 della L 56/19 come mod da art 1 c 14 ter DL 80/21 per gli anni 2022-2024 l'Ente potrà attivare la possibilità di deroga alla mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001

Per i profili tecnici i singoli bandi identificheranno le particolari esigenze in termini di competenze specifiche richieste

Le eventuali assunzioni obbligatorie ex art 18 L n. 68/99 saranno assolte con riserve previste all'interno dei concorsi

Allegato E

Calcolo del valore finanziario delle assunzioni
A tempo indeterminato funzioni fondamentali

Assunzioni a tempo indeterminato Piano anno 2023

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2023	Numero assunzioni 2023 Resti	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti	2	2	58.202,60	232.810,40
Funzionari EQ	28	1	32.216,60	934.281,40
Istruttori	14	1	29.688,02	445.320,30
Operatori esperti	7	1	26.495,34	211.962,72
Operatori			25.445,59	0,00
TOTALE	**51**	**5**		**1.824.374,82**

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

Previsione assunzioni dall'esterno anno 2024

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2024 programmate	Numero assunzioni 2024 1 agg.to	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti	0	0	58.202,60	0,00
Funzionari EQ	13	6	32.216,60	612.115,40
Istruttori	12	2	29.688,02	415.632,28
Operatori esperti	2	2	26.495,34	105.981,36
Operatori			25.445,59	0,00
TOTALE	27	10		**1.133.729,04**

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

Previsione assunzioni dall'esterno anno 2025

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00
Funzionari EQ		32.216,60	0,00
Istruttori		29.688,02	0,00
Operatori esperti		26.495,34	0,00
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	0		**0,00**

Previsione assunzioni dall'esterno anno 2026

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2026 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00
Funzionari EQ		32.216,60	0,00
Istruttori		29.688,02	0,00
Operatori esperti		26.495,34	0,00
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	0		**0,00**

4. MONITORAGGIO

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	**Strumento di monitoraggio**	**Tempistica**	**Competenza**
Sottosezione 2.1- **Valore pubblico**	. *Stato di attuazione dei Programmi DUP* (infrannuale)	. Entro il 31 luglio	. Consiglio metropolitano su proposta della Direzione Generale in esito alle risultanze del Servizio Programmazione e controllo strategico.
	. *Relazione al Rendiconto della gestione – Stato di attuazione dei Programmi DUP e Valutazione di efficacia dell'azione condotta* (art. 151 - c. 6 - D.lgs. 267/2000).	. Entro il 30 giugno anno successivo	
	. Relazione di fine mandato	. A conclusione del mandato amministrativo	. Sindaco metropolitano
	. *Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile* Al suo interno sono stati definiti gli *Sustainable Development Goals (SDGs)* e target ai quali Città metropolitana di Milano può contribuire in modo attivo. I target individuati servono anche alla rendicontazione dei progetti PNRR (misure di performance) dei quali Città metropolitana di Milanoè Soggetto Attuatore.	. Consultazione del DataLab all'indirizzo internet: https://sdgcittametropolitana.mi.it/	. Approvata dal Consiglio metropolitano il *22/12/*2022 con deliberazione n. 51 su proposta dell'Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009). Realizzato il *dashboard DataLab,* cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori degli SGDs legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile che permette un'intuitiva lettura dei dati di andamento del territorio nel raggiungimento di obiettivi e target.
	. Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	. Entro il 31 marzo di ogni anno (art. 9, comma 7, DL 179/2012 convertito in L. 221/2012; circolare Agid n. 1/2016).	Con l'art. 9 del DL 179/2012, rubricato "Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale", viene introdotto l'obbligo, a carico delle PA di pubblicare sul proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità. Inoltre la norma assegna all'Agenzia per l'Italia digitale il compito di monitoraggio e di intervento nei confronti dei soggetti erogatori di

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	**Strumento di monitoraggio**	**Tempistica**	**Competenza**
			servizi, inadempienti in ordine all'accessibilità dei servizi medesimi.
	. Relazione in esito alle risultanze delle analisi e verifiche delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità (Direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 1/2019)	. Entro il 31 marzo di ogni anno.	. Comitato Unico di garanzia con il supporto del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
	. *Relazione sulla performance,* in esito alle risultanze del controllo di gestione approvata con decreto del Sindaco metropolitano (artt. 6 e 10 comma 1 lett.b) d.lgs. 150/2009) che comprende anche la *rilevazione sulla soddisfazione degli utenti*	. Entro il 30 giugno anno successivo.	. Sindaco metropolitano su proposta della Direzione Generale in esito alle risultanze del Servizio Controllo direzionale
***Sottosezione 2.3 -* Rischi corruttivi e trasparenza**	. Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA.	. Scadenze stabilite da Anac	. RPCT secondo le indicazioni di Anac
	. *Relazione annuale del RPCT* sulla base del modello adottato dall'Anac con comunicato del Presidente (art. 1, comma 14, L. 190/2012) - Entro il 15 dicembre di ogni anno o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'Anac. . Attestazione da parte degli Organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di Trasparenza (art. 14, comma 4, lett. g) D.lgs. 150/2009). Di norma entro il primo semestre dell'anno.	. Entro il 15 dicembre (salvo proroghe)	. RPCT secondo le indicazioni di Anac . OIVP

Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	**Strumento di monitoraggio**	**Tempistica**	**Competenza sottosezione**
***Sottosezione 3.1 -* Struttura organizzativa**	. Monitoraggio della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di *performance* (art. 5, comma 2, decreto Ministro P.A. del 30/02/2022).	. Con cadenza triennale a partire dal 2024	. OIVP . Dipartimento Risorse Umane e organizzazione
***Sottosezione 3.2 -* Organizzazione del lavoro agile**			
***Sottosezione 3.3 -* Piano triennale del fabbisogno di personale**			